



Provincia di
Bergamo

2023-2025

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

Approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. _____ del _____

Settore Dipartimento di Presidenza, Direzione e Segreteria Generale
Servizio controllo di gestione e partecipazioni societarie
Via Torquato Tasso, 8 – 24121 Bergamo
Tel. 035.387822
Email-direzione@provincia.bergamo.it

Sommario

Premessa	4
Riferimenti Normativi	4
SEZIONE 1 – Scheda anagrafica dell’amministrazione e analisi del contesto esterno ed interno	5
1.1 Analisi contesto esterno	5
Il territorio	5
La popolazione	6
Quadro istituzionale ed economico di riferimento	8
<i>Premessa</i>	8
<i>Le funzioni fondamentali attribuite alle Province dalla l. 56/2014</i>	9
<i>Le funzioni delegate da Regione Lombardia alle Province</i>	10
<i>Impatto della pandemia Covid-19 e del conflitto Russo-Ucraino</i>	11
<i>Obiettivi del governo nazionale. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza</i>	11
<i>La programmazione regionale</i>	13
<i>Variabili criminologiche, sociali, culturali ed economiche</i>	13
1.2 Analisi contesto interno	15
Gli organi politici	15
La struttura organizzativa	15
La consistenza del personale	17
Organismi Gestionali.....	18
SEZIONE 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione	21
2.1 - Sottosezione Valore Pubblico	21
Valore pubblico: obiettivi connessi alla strategia dell’ente e indicatori di impatto	21
Progetti PNRR quali creazione di valore pubblico.....	22
2.2 - Sottosezione Performance	25
Il ciclo della Performance.....	25
Programmazione 2023	26
Rilevazione della qualità dei servizi.....	26
La mappa degli obiettivi	27
<i>Obiettivi di processo</i>	27
<i>Obiettivi strategici e di sviluppo</i>	178
2.3 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza	224
Struttura del Piano e riferimenti di contesto.....	224

Soggetti coinvolti, compiti e responsabilità	227
Processo di adozione del Piano	230
Impatto del contesto esterno e del contesto interno.....	233
Mappatura dei processi.....	233
Sistema di gestione del rischio	235
Misure generali per la prevenzione dei rischi.....	242
Misure specifiche per la prevenzione dei rischi	261
Trasparenza: misure di trasparenza ed elenco dei responsabili.....	263
SEZIONE 3 - Organizzazione e capitale umano	265
3.1 Struttura Organizzativa e obiettivi di stato di salute organizzativa	265
Struttura organizzativa.....	265
Obiettivi per il miglioramento della salute di genere	270
Obiettivi per il miglioramento della salute digitale.....	276
3.2 Organizzazione del Lavoro a distanza.....	293
3.3 Piano triennale del Fabbisogno del personale.....	300
Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - reclutamento del personale	300
Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale.....	320
SEZIONE 4 – Monitoraggio	329
ALLEGATI.....	331

Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese. In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti Normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe. Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 17/01/2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 17/01/2023. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

SEZIONE 1 – Scheda anagrafica dell’amministrazione e analisi del contesto esterno ed interno

Provincia di Bergamo

Indirizzo: via Torquato Tasso 8, 24121 Bergamo

Codice fiscale: 80004870160

Partita IVA: 00639600162

Presidente: Pasquale Giovanni Gandolfi

Numero dipendenti al 31 dicembre 2022: 445

Numero abitanti al 31 dicembre 2021: 1.102.997

Telefono: 035387111

Sito internet: www.provincia.bergamo.it

E-mail: direzione@provincia.bergamo.it

PEC: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

1.1 Analisi contesto esterno

Il territorio

La provincia di Bergamo è una provincia italiana della Lombardia di 1.102.997 abitanti (dato Istat al 1.1.2022), con capoluogo Bergamo. Situata al centro della regione, si estende su una superficie di 2.754,86 km² e con i suoi 243 comuni rappresenta la prima provincia lombarda per numero di suddivisioni comunali (e terza in Italia dopo Torino e Cuneo) e nona per popolazione.

Confina a nord con la provincia di Sondrio, a ovest con la città metropolitana di Milano, con la provincia di Lecco e per un piccolo tratto con la provincia di Monza e della Brianza, a sud con la provincia di Cremona e a est con la provincia di Brescia.

La morfologia è molto varia e articolata: presenta un massimo altimetrico di 3.502 m s.l.m., corrispondente alla sommità del Pizzo di Coca, e un minimo altimetrico di 92 m s.l.m., nella zona più meridionale del fiume Oglio.

Il territorio bergamasco può essere in generale suddiviso in tre principali fasce altimetriche, con sviluppo trasversale rispetto all’estensione della Provincia:

- una fascia montana, comprendente da ovest ad est, le valli San Martino, Imagna, Brembana, Seriana, di Scalve e Cavallina e caratterizzata da montagne dai fianchi ripidi, ampie e profonde vallate e cime elevate;
- una fascia collinare molto stretta, immediatamente ai piedi della fascia montana, con rilievi meno accentuati;
- un’area di pianura di origine alluvionale e a morfologia uniforme estesa a sud di Bergamo.

Mostra una cospicua presenza di aree naturali e di aree agricole; Le aree protette istituite al 2021 sono 31: 5 Parchi Regionali, 7 Riserve Naturali, 1 Monumento Naturale e 18 Parchi Locali di Interesse Sovraccomunale; nel 2022 è stato riconosciuto un ulteriore PLIS. Sono altresì individuati 26 siti

appartenenti alla Rete Natura 2000 che coprono una superficie di 614,73 Km² pari al 22% dell'intero territorio provinciale.

Per via della posizione centrale di Bergamo all'interno della provincia, le strade che si allontanano dal capoluogo verso le valli hanno una struttura a raggiera che converge sul capoluogo. Bergamo dispone di una circonvallazione esterna, di un'asse interurbano che passa a sud della città, collegando Albano Sant'Alessandro a Mapello e di una tangenziale, la Tangenziale Sud di Bergamo. Ancora più a sud passa la strada statale "Francesca", che collega Calcinate a Canonica d'Adda e infine, ancora più a sud, la strada statale 11 Padana Superiore attraversa l'abitato di Treviglio.

La provincia è attraversata da ovest a est dall'autostrada A4 Torino - Trieste. Lungo il territorio provinciale è inoltre sita l'autostrada A35 (Brescia-Bergamo-Milano), che attraversa la bassa bergamasca da ovest a est.

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Voce	2019	2020	2021
Superficie totale della Provincia (Km²)	2.754,90	2.754,86	2.754,86
Lunghezza strade provinciali in gestione (km)	1.270,00	1.030,00	1.035,00
Superficie in fascia altimetrica montana (Km²)	1.744,55	1.744,55	1.744,55
Superficie in fascia altimetrica collinare (Km²)	324,66	324,66	324,66
Superficie in fascia altimetrica della pianura (Km²)	685,65	685,65	685,65
Superficie Siti Rete Natura 2000 (Km²)	614,93	614,93	614,93
Parchi regionali, Riserve naturali e Monumenti naturali (Km²)	822,89	822,89	822,89
Parchi locali di interesse sovracomunale (Km²)	241,61	241,61	240,99
Insedimenti industriali, artigianali, commerciali (Km²) Fonte DUSAF6 (aggiornamento 2018)	85,47	85,47	85,47
Tessuto residenziale (Km²) Fonte DUSAF6 (aggiornamento 2018)	227,12	227,12	227,12

Per informazioni di maggior dettaglio è possibile consultare le cartografie interattive e i dati relativi agli indicatori ambientali presenti nel SITer@ (portale cartografico della Provincia di Bergamo).

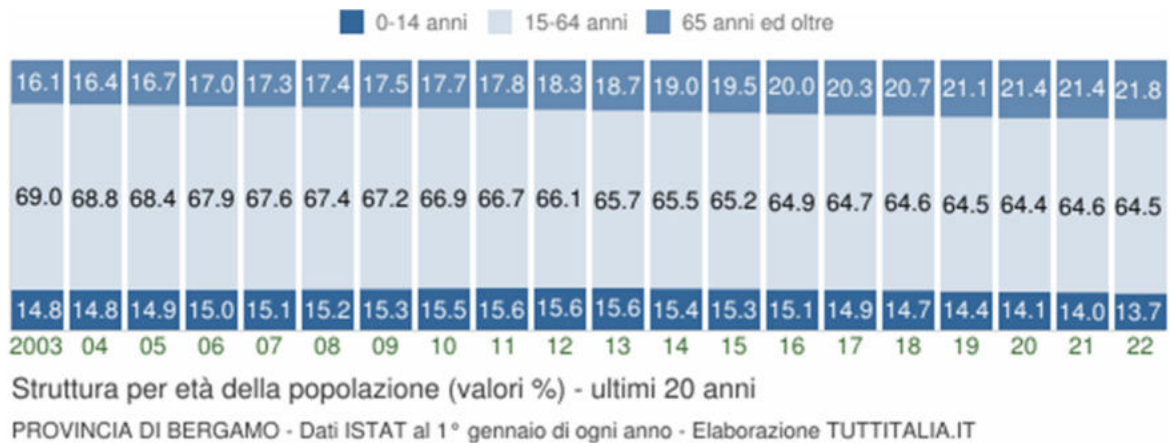
La popolazione

Voce	2019	2020	2021
Popolazione al 31.12	1.116.384,00	1.099.621,00	1.102.997,00
Numero dipendenti	373,00	357,00	387,00

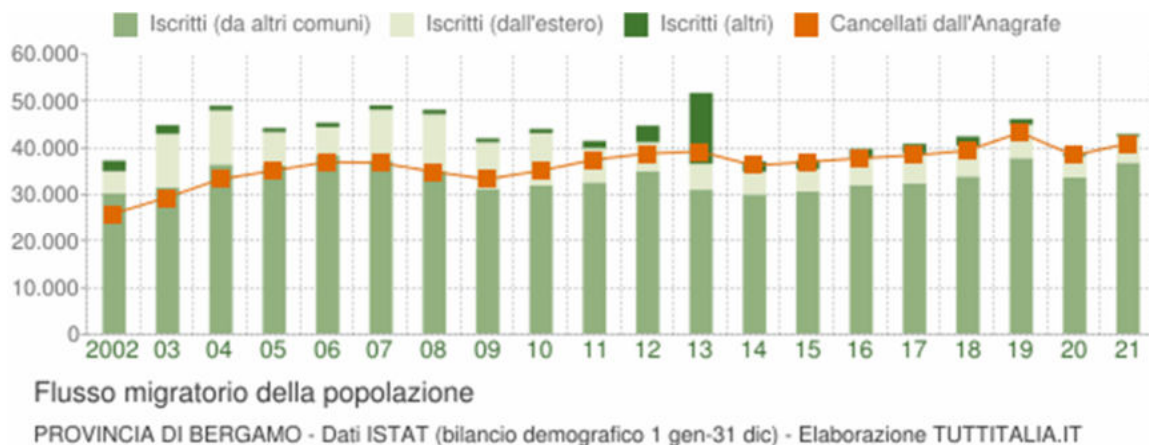
I residenti al 1° gennaio 2022 risultano essere pari a 1.102.997 abitanti, con una densità abitativa media di 402,24 abitanti per chilometro quadrato. La popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2001 fino al 2021, dati ISTAT, viene così rappresentata:



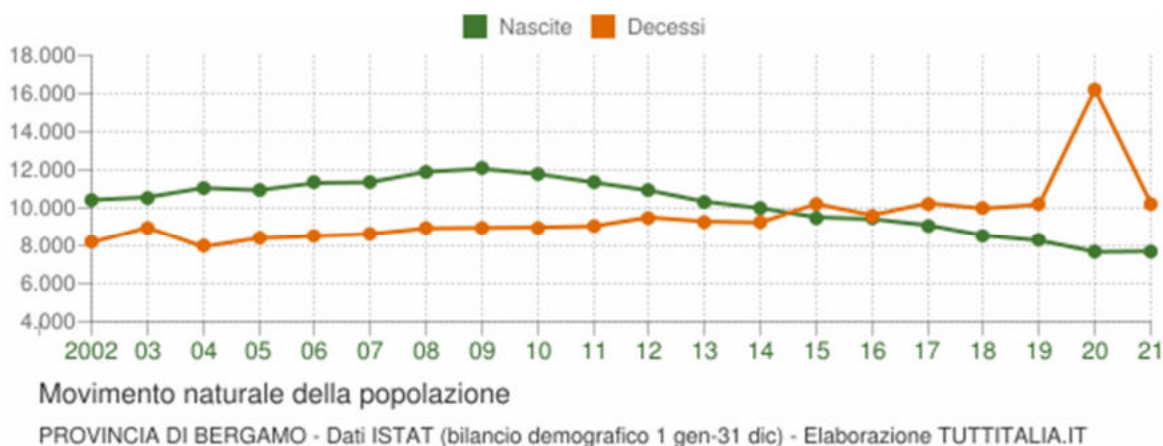
In base alle diverse proporzioni fra fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario. L'analisi della struttura per età della popolazione della Provincia di Bergamo (considerate tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre) è visualizzata nel grafico che segue:



Il flusso migratorio della popolazione (numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Bergamo riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei comuni della provincia) è visualizzato nel grafico che segue:



L'andamento del saldo naturale della popolazione (differenza fra le nascite ed i decessi) è riportato nel grafico che segue:



Quadro istituzionale ed economico di riferimento

Premessa

A partire dall'anno 2014 l'attività amministrativa dell'ente è stata fortemente condizionata da diversi fattori esterni. I più rappresentativi sono certamente rappresentati dalla Legge 54/2014 di riforma delle province che a tutt'oggi condiziona il contesto istituzionale nel quale le province si trovano ad operare, dall'emergenza pandemica Covid-19 che ha rappresentato il fattore esogeno principale per tutto l'anno 2020 e per gran parte dell'anno 2021 ed infine nel corso dell'anno 2022 le conseguenze del conflitto tuttora in corso tra Russia e Ucraina che ha portato gravi ripercussioni nel contesto sociale ed economico del paese e pesantemente condizionato l'andamento dei prezzi delle materie prime ed in particolare dei prodotti energetici. Il contesto istituzionale e la riforma delle autonomie locali: il contesto istituzionale è stato ridefinito dalla Legge 56 dell'8 aprile 2014 che ha cambiato completamente la fisionomia delle Province, trasformandole in enti di secondo livello, ossia senza elezione diretta, imperniati su tre organi: Presidente, Assemblea dei Sindaci e Consiglio Provinciale.

La stagione di riforme della passata legislatura ha fortemente inciso sull'assetto istituzionale delle autonomie locali, in particolare delle Province, con limiti e incertezze che richiedono ancora oggi una attenta riflessione. La legge 56/14 mirava allo svuotamento delle Province nella prospettiva della loro abolizione, prospettiva venuta meno con la bocciatura della riforma costituzionale a seguito del referendum del 4 dicembre 2016. Per questi motivi, sono necessari significativi interventi di modifica normativa per dare certezze di prospettive istituzionali a tutte le istituzioni costitutive della Repubblica previste oggi in Costituzione. Il Governo e gli enti locali hanno condiviso in questi ultimi mesi nel Tavolo tecnico-politico istituito presso la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali alcune proposte di revisione testo unico degli enti locali che mirano espressamente ad una riforma degli enti locali attraverso una revisione del TUEL che valorizzi le istituzioni costitutive della Repubblica (Comuni, singoli e associati – Province - Città metropolitane) per raggiungere l'obiettivo di una vera semplificazione dell'amministrazione nel territorio che porti all'eliminazione di quegli enti, agenzie, società che impropriamente svolgono funzioni che dovrebbero essere attribuite alle autonomie locali in base alla Costituzione. In questo quadro di riforma e di semplificazione degli adempimenti per i piccoli comuni, eliminando quelli superflui, verrà valorizzato il ruolo delle Province nelle funzioni di supporto ai Comuni, nelle funzioni strumentali, conoscitive e di controllo, a partire dagli uffici tecnici e dalle stazioni uniche appaltanti: la programmazione del triennio 2022-2024 tiene conto di questo ruolo.

Le funzioni fondamentali attribuite alle Province dalla l. 56/2014

Le funzioni fondamentali attribuite alle Province dalla L. 56/2014 sono disciplinate dai commi 85 e seguenti dell'art. 1 della Legge 56/2014:

Le Province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Le province di cui al comma 3, secondo periodo, esercitano altresì le seguenti ulteriori funzioni fondamentali:

- a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;
- b) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale Reg. n. 59 del 29.11.2016 si è proceduto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 della Legge 136/2010 e dal D.P.C.M. 30.06.2011, ad istituire presso la Provincia di Bergamo la Stazione Unica Appaltante, con natura di Stazione Unica Appaltante a servizio dei Comuni non capoluogo e di altri Enti locali, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, in conformità alla previsione dell'art. 37 del D.lgs. n. 50/2016; alla data di redazione della presente relazione hanno aderito alla convenzione 91 comuni.

Con Decreto del Presidente n.227 del 27 ottobre 2017 è stato poi istituito l'Ufficio Unico Concorsi (UUC), così da gestire le procedure concorsuali richieste dagli Enti aderenti. Alla data di redazione della presente relazione hanno aderito alla convenzione 28 comuni.

La Provincia, altresì, deve, in prospettiva, tornare ad avere un ruolo centrale per la gestione unitaria di importanti "servizi di rilevanza economica" che sono esercitate da enti o agenzie operanti in ambito provinciale o sub-provinciale, che la legislazione statale e regionale dovrebbe ricondurre esplicitamente in capo ad esse.

Il comma 90 della Legge 56/2014, infatti, dispone, che nel caso in cui disposizioni normative statali o regionali di settore riguardanti servizi di rilevanza economica prevedano l'attribuzione di funzioni di organizzazione dei predetti servizi, di competenza comunale o provinciale, ad enti o agenzie in ambito provinciale o sub-provinciale, si applicano le seguenti disposizioni, che costituiscono principi fondamentali della materia e principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione:

- a) il DPCM ovvero le leggi statali o regionali, secondo le rispettive competenze, prevedono la soppressione di tali enti o agenzie e l'attribuzione delle funzioni alle Province nel nuovo assetto istituzionale, con tempi, modalità e forme di coordinamento con Regioni e Comuni, da determinare nell'ambito del processo di riordino;

- b) per le Regioni che approvano le leggi che riorganizzano le funzioni di cui al presente comma, prevedendo la soppressione di uno o più enti o agenzie, sono individuate misure premiali con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Con riferimento ai servizi di rilevanza economica si evidenzia la gestione del Servizio Idrico Integrato (gestione del ciclo dell'acqua dalla captazione alla depurazione) organizzata su base d'ambito provinciale, sulla base delle disposizioni statali e regionali vigenti. In particolare per l'organizzazione del S.I.I. la Provincia di Bergamo si avvale dell'Azienda Speciale ATO (Ambito Territoriale Ottimale) della Provincia di Bergamo alla quale compete l'organizzazione, l'affidamento del servizio ai gestori d'ambito, l'approvazione delle tariffe d'ambito e l'attività di controllo e gestione delle convenzioni e dei contratti di servizio stipulati con i gestori.

Le funzioni delegate da Regione Lombardia alle Province

Il processo di riordino delle Province intese quali Enti Territoriali con funzioni di Area Vasta ha interessato anche le funzioni attribuite alle Province, rispetto alle quali la legge n. 56/2014 individua quelle fondamentali, illustrate nel paragrafo precedente, con la previsione, per tutte le altre, di riallocazione su altri livelli di governo, ovvero di conferma alle stesse Province nella loro nuova configurazione, in attuazione dei principi di sussidiarietà ed adeguatezza, nonché tenendo conto della ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni.

La Regione Lombardia, con legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e successive modificazioni, ha stabilito di riconfermare in capo alle Province tutte le funzioni regionali dalle medesime in precedenza esercitate, ad eccezione di quelle riportate in allegato alla legge medesima ed inerenti, prevalentemente, le materie dell'Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca, le quali sono state riallocate in capo alla Regione stessa, unitamente al relativo personale.

Successivamente, in data 15 dicembre 2015, vi è stata la sottoscrizione di una prima Intesa generale tra la stessa Regione, UPL, ANCI, Città Metropolitana e le Province Lombarde e, in data 6 settembre 2016, la sigla della intesa bilaterale tra Provincia di Bergamo e Regione Lombardia.

Inoltre, con decreto del Presidente della Provincia n. 47 del 22 marzo 2016 sono state approvate le risultanze finali del processo di riduzione della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge n. 190/2014 e presa d'atto dell'esito della negoziazione per l'attuazione dell'intesa del 15 dicembre 2015 con regione Lombardia, con definizione dell'accordo bilaterale per l'esercizio delle funzioni regionali delegate confermate alla provincia di Bergamo.

Con le successive sottoscrizioni di appositi Accordi bilaterali tra Provincia di Bergamo e Regione Lombardia, si è data concreta attuazione a quanto previsto dall'articolo 31 della legge regionale n. 15 del 2017 in ordine al passaggio da Regione Lombardia di alcune funzioni e del relativo contingente di personale. Allo stato attuale, quindi, la Provincia di Bergamo continua ad esercitare, a fianco delle funzioni fondamentali, anche tutte le altre funzioni delegate riconfermate in capo alle province da Regione Lombardia, tra cui:

- Protezione Civile;
- Cultura;
- Turismo;
- Politiche Sociali;
- Vigilanza Ittico Venatoria;
- Mercato del lavoro e Centri per l'Impiego.

Particolare rilievo assumono, nel corso degli ultimi anni ed in prospettiva futura, le funzioni in materia di mercato del lavoro e di Centri per l'Impiego, oggetto di specifiche previsioni da parte della Legge di Bilancio nazionale. La scelta di Regione Lombardia, con la legge regionale 4 luglio 2018,

n. 9 di modifica della legge regionale n. 22 del 2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia”, è stata quella di una riconferma delle stesse in capo alle Province. Con l’adozione del “*Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro*” approvato dall’Intesa della Conferenza Stato Regioni nella seduta del 17 aprile 2019, a seguito dello stanziamento di risorse previsto dalla L. 145/18 art.1 c 25, si è avviato il processo di riordino e rilancio dei CPI, poi rafforzato dalle previsioni del DL 4/2019 convertito nella L 26/2019 (art. 12 c. 3) e dal DM 59/2020 relativo al potenziamento “anche strutturale” della rete dei CPI. Le sintetizzate previsioni normative nazionali sono state poi tradotte a livello territoriale, nel rispetto del riparto di competenze legislative del Titolo V della Costituzione, attraverso singoli atti programmatori delle Regioni: in Regione Lombardia è stato adottato il *Piano Regionale di potenziamento dei CPI* approvato con DGR 3837 del 17/11/2020.

Il potenziamento, tuttora in fase di realizzazione, si concretizza in alcuni assi prioritari:

- Piano di assunzioni a potenziamento dell’organico dei CPI;
- Potenziamento del capitale umano e formazione degli operatori CPI;
- Rafforzamento degli Osservatori del Mercato del Lavoro locali;
- Innalzamento qualitativo della dotazione informatica e strumentale dei CPI;
- Azione di adeguamento anche infrastrutturale delle sedi CPI, nel rispetto delle previsioni della L 56/87, che pone in capo ai Comuni l’onere di della fornitura dei locali necessari.

Impatto della pandemia Covid-19 e del conflitto Russo-Ucraino

Negli anni 2020 e 2021 la pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano fin troppo sinteticamente le enormi difficoltà che le famiglie, i lavoratori e le imprese italiane hanno dovuto sopportare. Il difficile contesto nel quale il Governo si è trovato a operare ha richiesto di adottare una strategia articolata su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento della diffusione del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l’adozione di misure precauzionali progressivamente più stringenti, che hanno cambiato in modo repentino la vita degli italiani. Tali misure hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana. Per affrontare tale situazione, il Governo ha adottato interventi economici imponenti, che nel complesso ammontano a 100 miliardi in termini di impatto sull’indebitamento netto della PA nel 2020 (oltre il 6 per cento del PIL), a cui va aggiunto l’ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità. A causa del crollo del prodotto interno lordo, del conseguente calo delle entrate fiscali e della politica di bilancio espansiva, il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto aumentare fino al 158 per cento

In un contesto, caratterizzato dalla presenza di significative revisioni degli indicatori economici tradizionali, quantificare l’impatto dello shock senza precedenti che sta investendo l’economia italiana è un esercizio connotato da ampi livelli di incertezza rispetto al passato, quando la persistenza e la regolarità dei fenomeni rappresentava una solida base per il calcolo delle previsioni.

Nel corso del 2022, a fronte di una stabilizzazione degli impatti derivanti dall’emergenza pandemica, si è aperto lo scenario derivante dal conflitto Russo-Ucraino, tutt’ora in corso, le cui conseguenze hanno fortemente pesato sugli scenari socio economici del nostro paese ed pesantemente influenzato l’andamento dell’economia che ha dovuto scontare un aumento senza precedenti dei prezzi delle materie prime ed in particolare dei prodotti energetici. Gli effetti del conflitto non sono ad oggi risolti ed impatteranno presumibilmente anche sul prossimo futuro.

Obiettivi del governo nazionale. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Il Documento programmatico è incentrato sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che costituisce un’occasione unica per superare i notevoli ritardi del Paese e rilanciare la crescita all’indomani della crisi pandemica.

Con la realizzazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR il Governo mira a disegnare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

L'ampio spettro di riforme previste dal PNRR consente di intervenire su molti dei problemi strutturali dell'economia italiana attraverso misure a lungo attese, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA) e della giustizia e l'agenda delle semplificazioni.

Le prime due costituiscono le riforme cd. orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano. Le semplificazioni si inseriscono nelle riforme abilitanti, funzionali a garantire l'attuazione del PNRR tramite la rimozione degli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; queste ultime includono anche la legge annuale sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022).

Inoltre, sono previste riforme settoriali, con interventi in specifici ambiti o attività economiche, basati anche su modifiche normative per migliorarne il quadro regolatorio. Ulteriori misure che non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali riguardano gli interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

Con riferimento alle politiche ambientali, sono stati definiti i criteri di selezione per i progetti relativi a raccolta differenziata ed impianti di riciclo. È stato anche approvato il piano operativo per dotare il Paese di strumenti di monitoraggio e prevenzione tecnologicamente avanzati a difesa del territorio e delle infrastrutture.

Nel corso del 2021 è stato definitivamente approvato a livello europeo il pacchetto legislativo relativo alle politiche di coesione 2021-2027.

La Commissione europea ha pubblicato la sua analisi sul posizionamento della politica fiscale europea nel contesto Covid mettendo in risalto come il posizionamento fiscale degli Stati membri sia a sostegno dell'economia. Inoltre, la Commissione ha adottato il programma di lavoro per il 2022, che definisce le prossime tappe del suo ambizioso programma di riforme verso un'Europa post COVID-19 più verde, più equa, più digitale e più resiliente.

Il programma di lavoro della Commissione prevede 42 nuove iniziative strategiche per quanto riguarda i sei obiettivi ambiziosi degli orientamenti politici della presidente Von Der Leyen e dà seguito al suo discorso sullo stato dell'Unione del 2021. Rispecchia inoltre gli insegnamenti tratti da una pandemia senza precedenti, pur prestando particolare attenzione alle nostre giovani generazioni grazie alla proposta di proclamare il 2022 Anno europeo dei giovani.

La Commissione continuerà ad adoperarsi per fare dell'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. Oltre al pionieristico pacchetto "Pronti per il 55 %", presentato nel 2021 nel quadro dell'innovativo Green Deal europeo, la Commissione proporrà un quadro normativo per la certificazione degli assorbimenti di carbonio.

Inoltre intende adottare ulteriori misure per una mobilità a zero emissioni, ad esempio rivedendo le norme in materia di emissioni di CO2 per i veicoli pesanti; dare seguito al piano d'azione "inquinamento zero" per migliorare la qualità dell'acqua e dell'aria; stabilire nuove norme sull'uso sostenibile dei pesticidi; promuovere l'economia circolare rafforzando il diritto dei consumatori alla riparazione dei prodotti anziché alla loro sostituzione.

Inoltre, la Commissione mobilerà risorse che si aggiungeranno al Fondo sociale per il clima già proposto, raddoppiando i finanziamenti esterni per la biodiversità.

Con specifico riferimento ai progetti occorre evidenziare che la Provincia di Bergamo risulta soggetto titolare di oltre 30 opere finanziate a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che nella fattispecie afferiscono ai finanziamenti ricevuti sulla linea di finanziamento della missione 4 (istruzione e ricerca), componente 1, intervento 3.3 per un valore complessivo di € 32.890.568,99. In considerazione dell'importanza e della strategicità assunta a partire dall'anno 2022 da tali finanziamenti si è stabilito di potenziare il controllo successivo sugli atti in tal senso. Vanno infine evidenziate l'importanza e la strategicità del ruolo dalla Provincia che grazie all'attività di Stazione

Unica Appaltante ha fornito la dovuta assistenza ai Comuni e garantito lo svolgimento di numerose procedure di gara bandite in nome e per conto dei Comuni aderenti al servizio.

La programmazione regionale

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024 intende delineare un percorso di ripresa e sviluppo per i prossimi tre anni e proporre una visione che guardi oltre, capace di interpretare le importanti sfide del presente e contestualmente di porre le basi per costruire la Lombardia del futuro. Questo è l'esordio del Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024.

Regione Lombardia ha inteso inserire le proprie politiche all'interno di alcune fondamentali linee di indirizzo, generali e strategiche. Innanzitutto, la coerenza delle azioni con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con la nuova Programmazione Comunitaria 2021 - 2027.

Nel Documento di Economia e Finanza 2022-2024 Regione Lombardia ha confermato perciò come prioritaria la definizione di strategie integrate multisettoriali volte alla creazione di una Smart Land, ovvero un territorio connesso e resiliente per:

- sviluppare contesti urbani sempre più in grado di accogliere i bisogni dei propri cittadini, offrendo servizi all'avanguardia, ma senza dimenticare il valore di progetti finalizzati a coinvolgere ed includere in particolare le frange più deboli della popolazione;
- rendere fruibili a tutti e in modo uguale i servizi di base, a cominciare dal welfare, per contrastare le povertà materiali (offerta di mobilità, cura del territorio, infrastrutture e servizi, investimenti delle imprese, accesso e mantenimento dell'abitazione ecc.) e le povertà immateriali (digitalizzazione, formazione, potenziamento delle reti sociali, ecc.);
- rendere l'intero territorio connesso digitalmente e accessibile dal punto vista della mobilità, in particolare modo nelle aree interne, che saranno oggetto di un intervento integrato al fine di costruire una agenda per il "contro esodo", superando le dinamiche che hanno portato le città ad essere i poli attrattori e aggregatori di risorse umane ed economiche drenando opportunità dai territori più fragili, in primis le aree montane e quelle più isolate della pianura;
- rigenerare le aree degradate, evitando il consumo di suolo e facendone il fulcro per progetti di sviluppo sostenibile e di nuove opportunità produttive in un mix virtuoso con funzioni sociali per i giovani, le donne, gli anziani;
- investire su una rinnovata coesione sociale, che rappresenta sia un fattore di attrattività per rendere più interessanti ed "appetibili" alcuni territorio a vantaggio di altri, ed allo stesso tempo l'arma più efficace per contrastare le povertà e sostenere le fragilità (in particolare le situazioni più gravi di disabilità) che sono così prepotentemente "esplose" negli ultimi mesi e che l'istituzione ha il compito di sostenere in una logica sussidiaria;
- rilanciare, con un'azione trasversale e integrata, i settori del turismo, della cultura e dello sport come rilevanti asset di sviluppo, valorizzando gli effetti e le ricadute positive che iniziative o eventi, da quelli internazionali come le Olimpiadi Invernali 2026 a quelli di carattere più locale, possono portare come valore aggiunto ai diversi territori.

Variabili criminologiche, sociali, culturali ed economiche

La contestualizzazione del piano, in relazione alle dinamiche socio-territoriali e del contesto operativo della Provincia di Bergamo, risulta essenziale ed è fondamentale al fine di capire come il rischio corruttivo possa diffondersi all'interno dell'ente, anche per via delle specificità dell'ambiente in cui lo stesso opera. Infatti, sono proprio le variabili criminologiche, sociali, culturali ed economiche del territorio a favorire, almeno potenzialmente, il verificarsi di fenomeni corruttivi. L'analisi del contesto è stata effettuata sulla base delle fonti disponibili, in particolare Ministero dell'interno - Relazioni al Parlamento - sull'attività svolta e i risultati conseguiti dalla DIA (Direzione investigativa antimafia).

In particolare, dalle varie Relazioni emerge quanto segue: la Lombardia è la regione italiana con più abitanti e negli anni è stata oggetto di consistenti flussi migratori di stranieri; inoltre, è caratterizzata

da un florido tessuto economico produttivo in cui convivono un gran numero di attività economiche piccole e medio-grandi. Anche per la sua posizione geografica e per la sua estensione territoriale, la zona è interessata da molteplici manifestazioni di criminalità ben diversificate tra loro, distinte per la modalità operativa e che si differenziano in funzione delle province e dei settori di illeciti, confermandosi un'area di prioritaria attenzione per le organizzazioni criminali, attratte dalle opportunità di reinvestimento dei proventi derivanti da attività illecite. –Inoltre, la presenza di importanti scali aerei e vie di comunicazione, fa della Lombardia uno tra i principali snodi del vecchio continente per i maggior traffici illeciti transnazionali, configurandosi come la maggiore piazza finanziaria nazionale e collocandosi tra le regioni italiane di maggior benessere. Le organizzazioni mafiose interessate ad infiltrare il tessuto imprenditoriale locale sono collegate alle famiglie criminali d'origine e hanno a disposizione cospicui capitali illeciti, in buona parte derivanti dal narcotraffico, che riescono ad utilizzare, attraverso complesse attività di riciclaggio, in imprese commerciali (grande distribuzione, bar, ristorazione, turistico-alberghiere e di intrattenimento), immobiliari ed edili, di movimento terra, di giochi e scommesse, smaltimento dei rifiuti, bonifiche ambientali, società finanziarie, cooperative, sanità, servizi di logistica e trasporti e nel settore energetico. La Lombardia è contraddistinta anche da una realtà economica molto solida legata al terziario e al settore produttivo, in particolare all'industria manifatturiera che da sempre rappresenta un vero motore dell'economia non solo a livello regionale ma anche nazionale, con rilevante vocazione all'export. Lo sviluppo economico della regione influenza l'azione della criminalità che, infiltrandosi nei vari livelli, pone in essere dei reati che vanno da quelli propriamente fiscali (frode ed evasione), al riutilizzo di capitali di provenienza illecita, mediante l'acquisto di attività commerciali o la nascita di nuove e alle estorsioni. Dall'esito di attività investigative, è emerso un sodalizio criminale, costituito da imprenditori lombardi e calabresi, diretto alla corruzione e all'acquisizione dei sub appalti di opere pubbliche. Inoltre, è stata rilevata anche una gestione illecita dello smaltimento dei rifiuti speciali, altamente pericolosi, occultati con materiale ferroso inerte e destinati ad essere riversati presso fonderie autorizzate. Infatti è proprio nei luoghi a maggior tasso di produttività ed innovazione che la criminalità coltiva i propri interessi illeciti, sfruttando la propria influenza sul territorio, al fine di intercettare i fondi pubblici e drenare risorse finanziarie del sistema economico. Un altro elemento che denota la pressione criminale sul territorio regionale si può evincere esaminando i dati statistici, aggiornati ad aprile 2021, dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC), che riportano per la Lombardia 3.203 immobili confiscati, sia nella fase di gestione da parte della citata agenzia che già destinanti, collocandola al quarto posto in ambito nazionale dopo la Sicilia (13.773), la Campania (6.067) e la Calabria (4.851); inoltre la Lombardia è al quinto posto per il numero di aziende complessivamente confiscate pari a 374 (Sicilia 1.378, Campania 923, Lazio 628 e Calabria 491). Fra le cosche maggiormente attive sul territorio regionale, spiccano le organizzazioni riconducibili alla 'ndrangheta e a seguire, con modalità operative meno visibili, la Camorra, Cosanostra e infine la Sacra corona unita riconducibile alle cosche pugliesi. Da non sottovalutare, poi, sono le organizzazioni di origine straniera, in particolare cinesi, balcaniche e nordafricane, la cui attività, negli ultimi anni, è in costante aumento. La Regione, infine, si appresta a vivere un singolare momento storico particolare per la concentrazione di investimenti pubblici collegati all'imminente organizzazione, fra le altre importanti opere già oggetto di monitoraggio, dei Giochi Olimpici invernali di Milano-Cortina 2026 e della realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'accesso al Next Generation EU. Riguardo ai provvedimenti disposti nel primo semestre del 2022 dalle Prefetture della Lombardia, su un totale di 18 interdittive, 15 sono state emesse dagli UU.TT.GG. del distretto di Milano e 3 da quello di Brescia. Rispetto alle matrici criminali di riferimento, 13 provvedimenti hanno riguardato contesti di criminalità organizzata calabrese, 4 di criminalità organizzata siciliana e 1 di criminalità organizzata campana.

1.2 Analisi contesto interno

Gli organi politici

Il 18 dicembre 2021 si sono svolte le elezioni (c.d. di secondo livello) per l'individuazione del nuovo Consiglio Provinciale e l'elezione del Presidente della Provincia. In applicazione delle disposizioni di cui alla Legge n.56/2014, il Consiglio Provinciale rimane in carica due anni (art.1, comma 68), mentre il Presidente della Provincia svolge un mandato di quattro anni (art.1, comma 59).

A seguito dell'ultima tornata elettorale per l'elezione del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale, l'attuale composizione degli Organi politici della Provincia di Pavia è la seguente:

Presidente: Pasquale Giovanni Gandolfi

Consiglieri: Ferrari Fabio, Macoli Matteo, Prevedini Giuseppe, Masper Gianfranco, Colletta Alessandro, Bentoglio Manuel, Valois Umberto, Macario Luca, Cocchi Massimo, Amaglio Damiano, Bonomelli Mauro, Russo Romina, Drago Chiara, Gandossi Giorgia, Alessio Paolo, Amaddeo Diego detto Roberto.

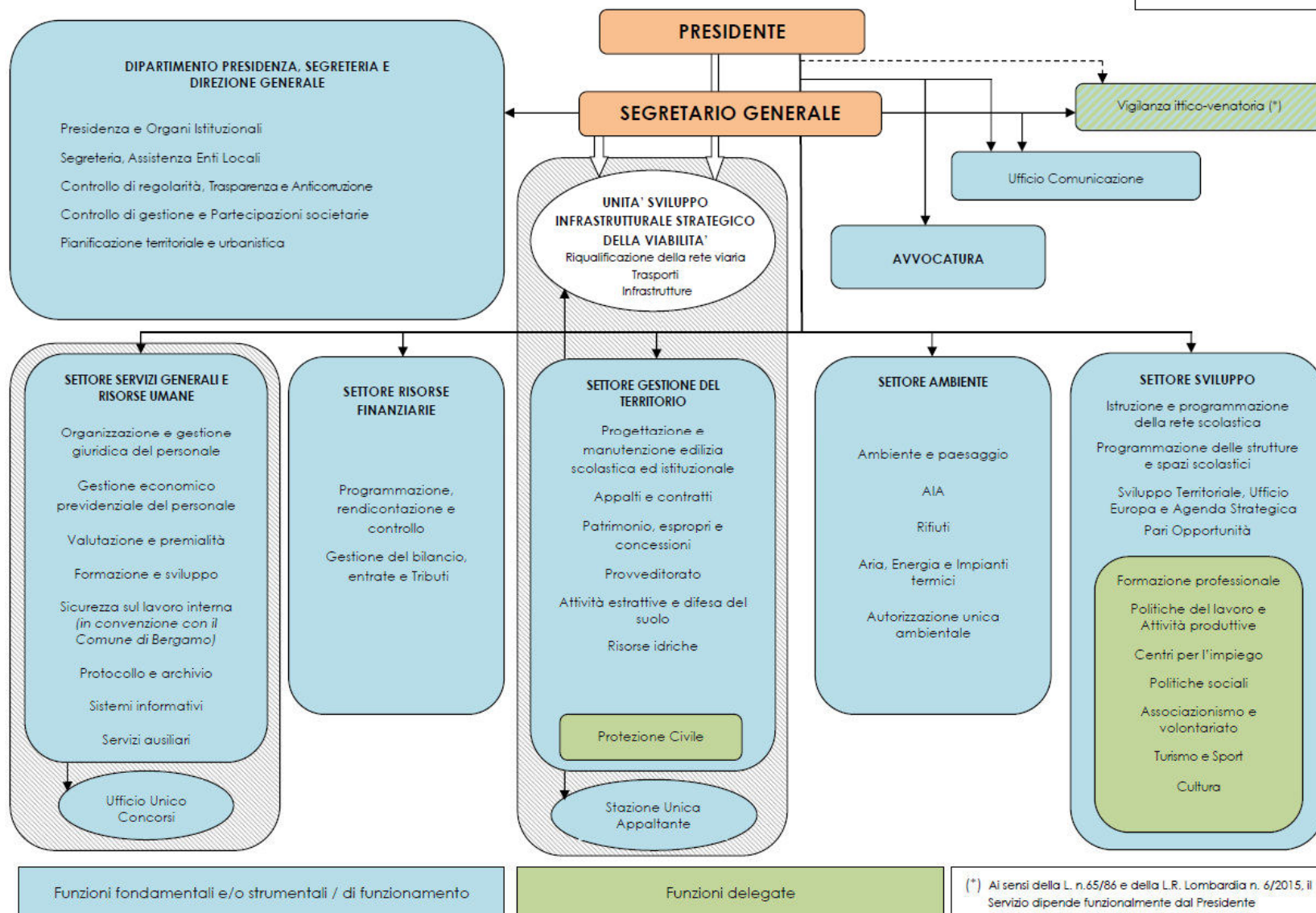
L'Assemblea è invece composta dai Sindaci di tutti i Comuni del territorio provinciale (art.1, comma 56).

La struttura organizzativa

La struttura dell'Ente è definita dal Regolamento sull'ordinamento dei Servizi della Provincia di Bergamo e si articola in Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale, Settori e Servizi, il cui numero, denominazione, articolazione di norma per funzioni omogenee ed ambiti di intervento sono definiti tramite apposito funzionigramma con Decreto Presidenziale.

L'assetto organizzativo della Provincia di Bergamo è stato definito con decorrenza dal 01/04/2022 con Decreto Presidenziale n. 77 del 29/03/2022.

L'organigramma dell'ente è illustrato nel prospetto che segue.



La consistenza del personale

L'andamento e la consistenza del personale nel periodo che va dal 2010 al 31.12.2022 sono riassunti nelle seguenti tabelle:

	Anno 2010	Anno 2012	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Totale personale	724	619	577	494	417	394	381	373	357	387	445

Suddivisione per categoria contrattuale

	Anno 2010	Anno 2012	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Dirigenti	15	15	12	9	5	5	5	5	6	5	7
Categoria D	216	150	142	116	93	91	90	93	84	116	125
Categoria C	219	210	194	169	145	129	128	128	123	126	193
Categoria B	246	228	216	188	162	157	147	136	133	130	110
Categoria A	28	16	13	12	12	12	11	11	11	10	10
Totale personale	724	619	577	494	417	394	381	373	357	387	445

Rapporto al numero degli abitanti

	Anno 2010	Anno 2015	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Totale personale	724	494	357	387	445
Popolazione	1.098.740	1.108.298	1.108.126	1.103.556	1.102.670
Rapporto ab./dip.	1518	2244	3104	2852	2478

Nell'anno 2010 il rapporto con la popolazione di riferimento era pari a 1518 abitanti per dipendente, mentre nel 2022 è pari a 2478 abitanti per dipendente.

Posizioni direttive e di coordinamento

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Totale personale	724	639	619	601	577	494	417	394	381	373	357	387	445
Dirigenti	15	16	15	13	12	9	5	5	5	5	6	5	7
Dirigenti %	2,07%	2,50%	2,42%	2,16%	2,08%	1,82%	1,20%	1,27%	1,31%	1,34%	1,68%	1,29%	1,57%
Quadri	28	28	27	28	25	21	22	22	22	24	20	21	23
Quadri %	3,87%	4,38%	4,36%	4,66%	4,33%	4,25%	5,28%	5,58%	5,77%	6,43%	5,60%	5,42%	5,17%

Dalle tabelle di cui sopra appare evidente la drastica contrazione del personale in servizio nel periodo esaminato: il personale in servizio al 31.12.2022 è solo poco più del 60% del personale in servizio al 31.12.2010, nonostante le nuove funzioni di area vasta di cui si è fatta carico la Provincia (Stazione Unica Appaltante, Ufficio Unico Concorsi e più in generale assistenza agli enti locali) e la rilevanza delle attività delegate da Regione Lombardia in materia di mercato del lavoro.

Se da un lato va evidenziata in positivo l'inversione di tendenza che ha portato a registrare un incremento di 30 unità di personale nell'anno 2021 e 58 nel 2022 a fronte di una costante decrescita fino all'anno 2020, dall'altro non si può non rimarcare come l'incremento di personale negli anni 2021 e 2022 sia legato esclusivamente alle funzioni delegate da Regione Lombardia ed in particolare al progetto di potenziamento del Mercato del Lavoro e dei Centri per l'impiego.

Personale in servizio per funzioni fondamentali e per funzioni delegate

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Funzioni fondamentali	308	297	292	284	286	283
Funzioni delegate e mercato del lavoro	86	84	81	73	101	162
Totale personale	394	381	373	357	387	445

Nella tabella sopra si evidenzia l'andamento negli ultimi anni del personale in servizio al 31/12 distinto per funzioni fondamentali e funzioni delegate. Dopo l'introduzione della L. 56/2014 gli organici della Provincia sono stati suddivisi in personale a supporto delle funzioni fondamentali e personale a supporto delle funzioni delegate sulla base della disciplina di legge regionale e degli appositi accordi bilaterali sottoscritti con Regione Lombardia.

L'incremento di 30 unità di personale registrato nell'anno 2021 e di 58 nel 2022 è legato quasi esclusivamente alle funzioni delegate da Regione Lombardia ed in particolare al progetto di potenziamento del Mercato del Lavoro e dei Centri per l'impiego. Mentre il personale operante sulle funzioni delegate è passato da 73 unità a 162 (incremento del 55%) il personale operante sulle funzioni fondamentali (comprensivo anche del personale incaricato dei servizi generali e di staff a tutto l'ente) è addirittura diminuito (passando da 286 unità a 283 unità).

Questa situazione enfatizza le difficoltà organizzative e gli squilibri che ne conseguono a livello di ente soprattutto in capo ai servizi di staff (affari generali, personale, bilancio, controlli, provveditorato, patrimonio, ecc...) che a fronte di un organico già fortemente ridotto nel tempo si trovano a gestire un'organizzazione in espansione.

Organismi Gestionali

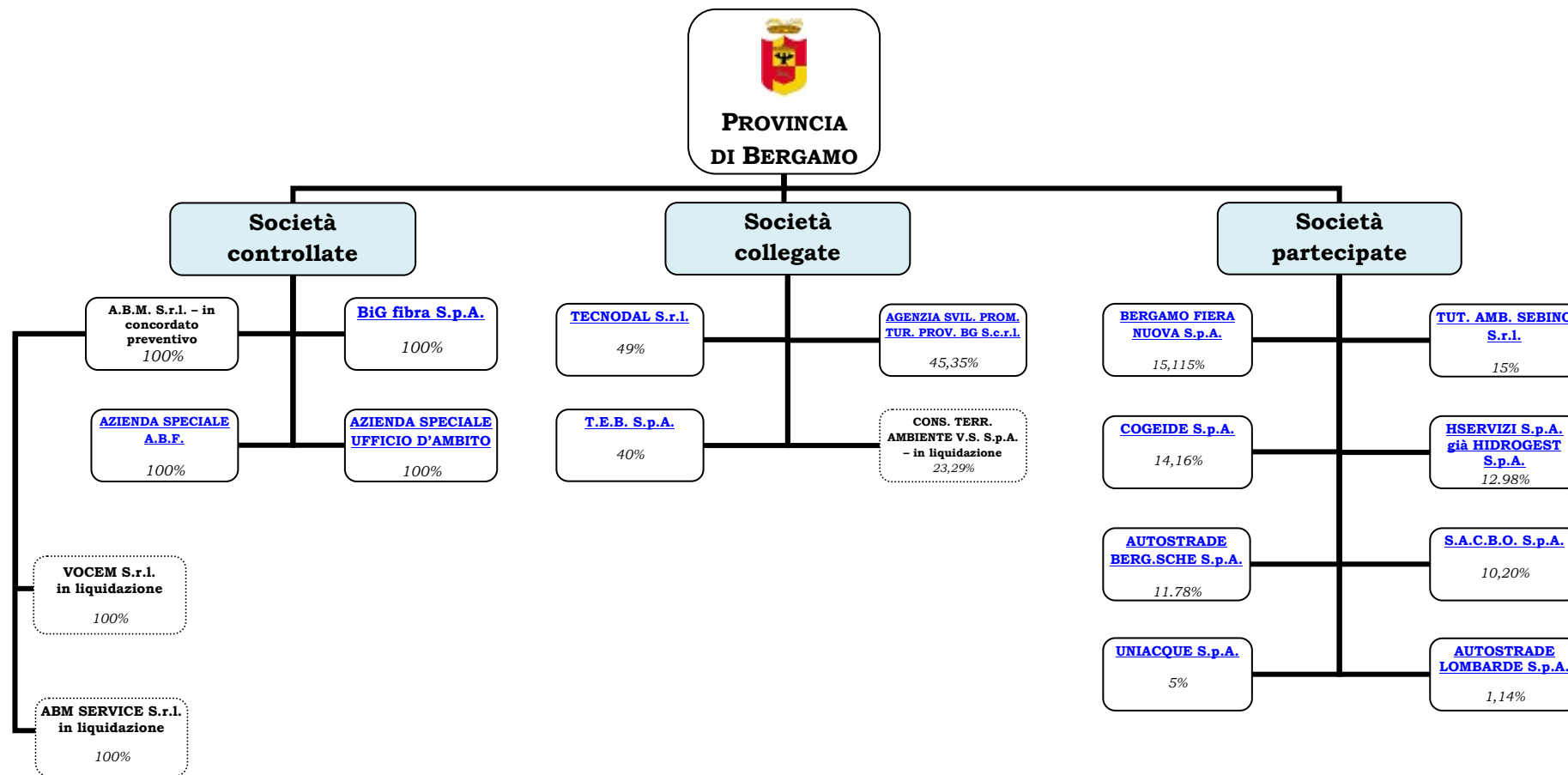
La Provincia di Bergamo ha definito specifici indirizzi ed obiettivi anche con riguardo al percorso di razionalizzazione che coinvolge gli organismi strumentali nei quali la stessa detiene partecipazioni e che vanno a costituire – nell'ottica dell'adozione del bilancio consolidato – il Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'indirizzo approvato dal Consiglio Provinciale in sede di revisione periodica ex art. 20 del TUSP viene annualmente esplicitato anche all'interno del Documento Unico di Programmazione, nelle sezioni "2.2.6 – situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati", "2.3.4 - obiettivi gestionali degli organismi partecipati" e "3.1.1 – descrizione dei programmi ed obiettivi operativi".

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 21 settembre 2022, la Provincia di Bergamo ha approvato il Bilancio consolidato 2021. Il gruppo "Provincia di Bergamo" è composto come segue:

1. PROVINCIA DI BERGAMO
2. AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
3. Azienda Speciale AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE
4. Azienda Speciale UFFICIO D AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
5. BIGFIBRA S.p.a.
6. CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA S.p.a. – in liquidazione
7. TEB TRAMVIE ELETTRICHE BERGAMASCHE S.p.a.
8. UNIACQUE S.p.a.

L'organigramma del Gruppo Provincia di Bergamo alla data del 31.12.2022 è illustrato nel prospetto che segue:



SEZIONE 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.1 - Sottosezione Valore Pubblico

Valore pubblico: obiettivi connessi alla strategia dell'ente e indicatori di impatto

Il perseguimento delle finalità della Provincia avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

La definizione delle strategie dell'ente è improntata alla realizzazione delle seguenti priorità politiche indicate nelle linee programmatiche di mandato approvate con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 11 gennaio 2022:

- Le Province nel processo di riforma;
- Piano per BERGAMO 2030;
- Sviluppo coordinato e partecipato, agenda strategica;
- Provincia casa dei comuni;
- Patto per il lavoro e la formazione;
- Pianificazione territoriale, mobilità, ambiente, sviluppo sostenibile;
- Coesione sociale e cittadinanza attiva.

Di seguito sono evidenziate le correlazioni esistenti tra le missioni di bilancio e le priorità ed obiettivi strategici individuati nel programma di mandato.

Elenco delle Priorità Politiche previste dal Programma di Mandato (DCP 2/2022) per missione di bilancio

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma di mandato: le PROVINCE nel processo di riforma

Programma di mandato: Piano per BERGAMO 2030

Programma di mandato: PROVINCIA casa dei COMUNI

Programma di mandato: Sviluppo coordinato e partecipato, agenda strategica

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma di mandato: Patto per il LAVORO e la FORMAZIONE

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma di mandato: Coesione sociale e cittadinanza attiva

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma di mandato: Coesione sociale e cittadinanza attiva

Missione: 07 - Turismo

Programma di mandato: Coesione sociale e cittadinanza attiva

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma di mandato: Pianificazione territoriale, mobilità, ambiente, sviluppo sostenibile

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma di mandato: Pianificazione territoriale, mobilità, ambiente, sviluppo sostenibile

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma di mandato: Pianificazione territoriale, mobilità, ambiente, sviluppo sostenibile

Missione: 11 - Soccorso civile

Programma di mandato: Coesione sociale e cittadinanza attiva

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma di mandato: Coesione sociale e cittadinanza attiva

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma di mandato: Patto per il LAVORO e la FORMAZIONE

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma di mandato: Pianificazione territoriale, mobilità, ambiente, sviluppo sostenibile

Missione: 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma di mandato: Pianificazione territoriale, mobilità, ambiente, sviluppo sostenibile

Date le condizioni di contesto interne ed esterne, per ciascuna delle attività e funzioni proprie e delegate di competenza della Provincia di Bergamo rappresenta obiettivo strategico minimale il mantenimento degli standard di servizio ed ove possibile - sulla base delle risorse attribuite e della suddivisione per Centri di Responsabilità e Centri di Costo – il miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi. Le risorse assegnate a tali obiettivi sono descritte nel presente documento unitamente alla descrizione delle attività programmatiche da porre in essere nel corso dell'anno di riferimento e del triennio di bilancio, mentre la descrizione e la misurazione sono demandate agli indici ed agli indicatori dettagliatamente individuati nel Piano delle Performance (ora confluito nel P.I.A.O.).

Di seguito sono evidenziate le correlazioni esistenti all'interno del bilancio dell'ente tra le missioni, i centri di responsabilità ed i centri di costo:

Missione	Centro di Costo	Centro di Responsabilità	Obiettivo Operativo
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Avvocatura	Dirigente Avvocatura	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Contratti Controlli Interni E Controllo Di Gestione Trasparenza	Dirigente Dipartimento	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi Istituzionali	Dirigente Dipartimento	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Presidenza E Comunicazione Istituzionale	Dirigente Dipartimento	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria Generale	Dirigente Dipartimento	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Società Partecipate	Dirigente Dipartimento	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Formazione E Sviluppo	Dirigente Settore Affari Generali	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione Economico Previdenziale Del Personale	Dirigente Settore Affari Generali	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Protocollo E Archivio	Dirigente Settore Affari Generali	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse Umane	Dirigente Settore Affari Generali	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi Ausiliari	Dirigente Settore Affari Generali	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Sicurezza Sul Lavoro Interna	Dirigente Settore Affari Generali	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Sistemi Informativi	Dirigente Settore Affari Generali	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Edilizia Pubblica Non Scolastica	Dirigente Settore Gestione Territorio	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Patrimonio	Dirigente Settore Gestione Territorio	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Provveditorato	Dirigente Settore Gestione Territorio	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Stazione Unica Appaltante, Appalti E Contratti	Dirigente Settore Gestione Territorio	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Entrate Tributarie E Servizi Fiscali	Dirigente Settore Risorse Finanziarie	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse Finanziarie	Dirigente Settore Risorse Finanziarie	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse Finanziarie - Entrata/Spesa	Dirigente Settore Risorse Finanziarie	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Sviluppo Territoriale Uff. Europa Pari Opportunità	Dirigente Settore Sviluppo	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio	Istruzione Secondaria Superiore	Dirigente Settore Gestione Territorio	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio	Programmazione Scolastica	Dirigente Settore Sviluppo	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio	Servizi Ausiliari All'Istruzione Secondaria Superiore	Dirigente Settore Sviluppo	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Cultura	Dirigente Settore Sviluppo	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport E Politiche Giovanili	Dirigente Settore Sviluppo	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 07 - Turismo	Turismo	Dirigente Settore Sviluppo	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pianificazione Territoriale E Urbanistica	Dirigente Dipartimento	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ala - Aria - Impianti Termici	Dirigente Settore Ambiente	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ambiente	Dirigente Settore Ambiente	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree Protette Biodiversità E Paesaggio	Dirigente Settore Ambiente	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Autorizzazione Unica Ambientale - Aua	Dirigente Settore Ambiente	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Paesaggio (Vincoli)	Dirigente Settore Ambiente	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	Dirigente Settore Ambiente	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Attività Estrattive E Difesa Del Suolo	Dirigente Settore Gestione Territorio	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Risorse Idriche	Dirigente Settore Gestione Territorio	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Espropri E Concessioni	Dirigente Settore Gestione Territorio	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti Privati	Dirigente Unità di progetto Viabilità	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti Pubblici	Dirigente Unità di progetto Viabilità	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità E Infrastrutture	Dirigente Unità di progetto Viabilità	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 11 - Soccorso civile	Protezione Civile	Dirigente Settore Gestione Territorio	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Associazionismo E Volontariato	Dirigente Settore Sviluppo	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Politiche Sociali	Dirigente Settore Sviluppo	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Mercato Del Lavoro	Dirigente Mercato del Lavoro	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Ex Attività Produttive	Dirigente Settore Sviluppo	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Formazione Professionale	Dirigente Settore Sviluppo	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno All'Occupazione	Dirigente Settore Sviluppo	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Gov	Dirigente Dipartimento	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Vigilanza Ittico Venatoria	Dirigente Dipartimento	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;
Missione: 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia	Dirigente Settore Ambiente	Mantenimento standard di servizio; miglioramento e/o l'innovazione dei servizi resi;

Progetti PNRR quali creazione di valore pubblico

Per il PNRR di seguito si indicano i progetti presentati nell'ambito delle diverse Misure (alcuni dei quali già finanziati) come traduzione della politica dell'ente in valore pubblico.

Progetti di edilizia scolastica

Missione 4 → Istruzione e ricerca

Componente 1 → Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
 Intervento 1.3 → Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola, finanziato dell'Unione Europea
 – Next Generation EU

Intervento 3.3 → Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

CUP	Descrizione dell'intervento	Importo annualità	Anno POP
E11B21001790001	"LICEO SECCO SUARDO DI BERGAMO. NUOVO EDIFICIO."	630.000,00	2022
E11B21001830001	ISTITUTO GUIDO GALLI BERGAMO. REALIZZAZIONE LABORATORIO PASTICCERIA E RIQUALIFICAZIONE SPAZI DIDATTICI.	250.000,00	2022
E11B21001920001	"ITAS RIGONI STERN DI BERGAMO. NUOVO EDIFICIO - SECONDO LOTTO. "	1.097.745,17	2022
E11B22001030006	I.S.S. CATERINA CANIANA DI BERGAMO. NUOVA PALESTRA	2.790.000,00	2024
E11D20000360001	ISTITUTO QUARENGHI DI BERGAMO MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE	1.000.000,00	2021
E14I19000200004	"I.S.I.S. "NATTA" DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA."	223.342,14	2022
E14I19000210004	"I.S.I.S. "QUARENGHI" DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA."	192.334,52	2022
E14I19000220004	LICEO SCIENZE UMANE E MUSICALE "SECCO SUARDO" DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA.	187.140,47	2022
E14I20001150004	LICEO SCIENTIFICO "LORENZO MASCHERONI" DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA	243.872,63	2022
E17B20001260004	ITAS RIGONI STERN DI BERGAMO. NUOVO EDIFICIO - PRIMO LOTTO	1.154.509,67	2021
E17H21001370001	"ISTITUTI SCOLASTICI VARI ZONA BERGAMO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI E IMPIANTI"	450.000,00	2022
E17H21001380001	"ISTITUTI SCOLASTICI VARI ZONA VALLI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI E IMPIANTI"	312.500,00	2022
E17H21001390001	"ISTITUTI SCOLASTICI VARI ZONA PIANURA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI E IMPIANTI"	312.500,00	2022
E18B20001670001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO. ISTITUTI ZONA BERGAMO	1.416.000,00	2021
E34I19000010004	"LICEO SCIENTIFICO "AMALDI" DI ALZANO LOMBARDO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA."	145.909,83	2022
E34I19000020004	"LICEO SCIENTIFICO "LUSSANA" DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA."	163.777,33	2022
E38B20001380001	"ISTITUTI SCOLASTICI VARI MASCHERONI - TUROLDI - MAJORANA ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO STRUTTURE IN FERRO COPERTURE PALESTRE ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO"	600.000,00	2021
E38B20001490001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO. ISTITUTI ZONA PIANURA	1.400.000,00	2021
E47H21001240001	"ISTITUTO SONZOGNI DI NEMBRO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA SPOGLIATOI E PALESTRA"	225.000,00	2022
E54I19000320004	"I.T.I.S. "MARCONI" DI DALMINE. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA."	213.550,76	2022
E57H21001360001	ISTITUTO MARCONI DI DALMINE. MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI DIDATTICI.	123.361,04	2022
E64I19000080004	"I.S.I.S. "CELERI" DI LOVERE – PALESTRA. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA."	100.553,85	2022
E65E22000000006	I.I.S. LORENZO FEDERICI DI TRESORE BALNEARIO - NUOVA PALESTRA.	569.000,00	2023
E68B20001900001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO. ISTITUTI ZONA VALLI	1.150.000,00	2021
E71D20000290001	ISTITUTO OBERDAN TREVIGLIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE, COPERTURE E SERRAMENTI	1.100.000,00	2021
E72E20000160001	POLO SCOLASTICO OBERDAN E WEIL DI TREVIGLIO. NUOVO EDIFICIO.	670.000,00	2022
E73H20000580004	"I.S. "ARCHIMEDE" DI TREVIGLIO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA"	238.513,85	2022
E74I19000000004	"I.T.C. "OBERDAN" DI TREVIGLIO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA."	156.188,70	2022
E74I20000170004	I.I.S. "DAVID MARIA TUROLDI" DI ZOGNO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA.	169.386,52	2022
E74I20000180004	"I.I.S. "DAVID MARIA TUROLDI" - PALESTRA DI ZOGNO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA."	44.886,03	2022
E75E22000010006	I.I.S.S. DON MILANI DI ROMANO DI LOMBARDIA - NUOVA PALESTRA	1.691.000,00	2024
E77H21001540001	"ISTITUTO ZENALE BUTINONE DI TREVIGLIO. RIQUALIFICAZIONE SPAZI SCOLASTICI"	275.000,00	2022
E85H20000080001	"ISIS ROMERO DI ALBINO. AMPLIAMENTO EDIFICIO ESISTENTE."	365.105,75	2022
E94E21000200001	"ISTITUTO BETTY AMBIVERI DI PRESEZZO. REALIZZAZIONE SPAZI DIDATTICI PIANO INTERRATO"	450.000,00	2022
E95E22000030006	I.S.S. BETTY AMBIVERI DI PRESEZZO - NUOVA PALESTRA	2.790.000,00	2024
E88B20001080001	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI PALESTRE OBERDAN TREVIGLIO E VITTORIO EMANUELE DI BERGAMO	300.000,00	2021
E77B20000760001	POLO SCOLASTICO DI VIALE MERISIO A TREVIGLIO RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EX. ENAIP	1.800.000,00	2020

Progetti di Viabilità stradale

Missione 2 → Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 4 → Tutela del territorio e della risorsa idrica

Sub-investimento 2.1b → Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico

Consolidamento spondale con scogliere in massi ciclopici in adiacenza alla sp 2 ai km 42+850, 44+500 e 45+800 con formazione di soglie di fondo stabilizzatrici. CUP E87H21002960001 tramite fondi PNRR per l'importo complessivo euro 400.000,00.

Progetto GOL – Garanzia di occupabilità lavoratori

Missione 5 → Inclusione e coesione

Componente 1 → Politiche per il lavoro

Riforma 1.1 → Politiche attive del lavoro e formazione

I Centri per l'impiego delle Province sono i soggetti attuatori. L'implementazione delle azioni di GOL, nel quadro dell'impianto delle politiche di Regione Lombardia, permette di rafforzare la dimensione universalistica dell'offerta di politiche e si intende sviluppata e fondata sul principio del coinvolgimento diretto degli operatori privati nel mercato del lavoro, in un quadro regolato dal governo pubblico attraverso lo strumento dell'accreditamento. Gol concorre, quindi, allo sviluppo, considerato strategico dalla regione Lombardia, di una offerta integrata fra politiche del lavoro, formazione lungo tutto l'arco della vita, in funzione all'emersione dei bisogni complessi della persona, politiche sociali e politiche di sostegno allo sviluppo.

Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro

Missione 5 → Inclusione e coesione

Componente 1 → Politiche del lavoro

Investimento 1.1 → Potenziamento dei centri per l'impiego

Il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro, adottato dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 17 aprile 2019, si fonda sulla centralità dei servizi pubblici all'impiego che costituiscono l'infrastruttura primaria del mercato del lavoro e svolgono da sempre fondamentali compiti per l'integrazione attiva delle persone.

Il DM 74/2019, successivamente modificato con DM 59/2020, ha approvato il citato Piano straordinario e ha ripartito le risorse complessive necessarie all'attuazione, indicandone la destinazione e le modalità di trasferimento alle Regioni. In questo contesto, il Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego annovera la programmazione degli interventi da realizzarsi con le risorse sopradescritte, ai fini del potenziamento anche infrastrutturale dei CPI della rete lombarda dei Centri per l'impiego. Il Piano straordinario di Potenziamento dei CPI, inserito tra le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, non ha solo previsto il potenziamento del personale e l'ammodernamento delle strutture, ma ha soprattutto implicato l'adozione di strategie che potessero fortemente incidere sull'erogazione di servizi di qualità e di misure di politica attiva del lavoro adatte ad una nuova segmentazione di utenza. Il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro, tuttora in fase di realizzazione, si concretizza in alcuni assi prioritari:

- Azione di adeguamento anche infrastrutturale delle sedi CPI, nel rispetto delle previsioni della L 56/87
- Innalzamento qualitativo della dotazione informatica e strumentale dei CPI;
- Potenziamento del capitale umano e formazione degli operatori CPI;
- Rafforzamento degli Osservatori del Mercato del Lavoro locali.

2.2 - Sottosezione Performance

Il ciclo della Performance

Il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 prevede che ogni Amministrazione pubblica debba dotarsi di un sistema di misurazione e valutazione della performance attraverso un processo che collega pianificazione strategica, programmazione operativa, misurazione e valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali.

La Provincia di Bergamo, recependo i principi previsti dai Titoli II e III e le previsioni dell'art.16 del D.Lgs. 150/2009, ha adottato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 241/2011 la metodologia per un sistema integrato di valutazione della performance organizzativa.

Tale metodologia è stata rivista e adeguata a partire dal 2020 alle novità introdotte in materia dal D.Lgs. 74/2017 e dal nuovo CCNL ed approvata, previa validazione del Nucleo di Valutazione, con Decreto Presidenziale n. 318 del 12/12/2019. Per gli anni 2021 e 2022 è stata confermata la metodologia in essere con Decreti Presidenziali 323 del 29/12/2020 e 355 del 29/12/2021. Anche per l'anno 2023 la metodologia è stata confermata con Decreto presidenziale n. 384 del 23/12/2022.

In linea generale, con il termine di performance il legislatore intende il contributo che, in termini di risultato e di modalità di raggiungimento dello stesso, un soggetto – organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo – apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità, degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Risulta evidente che l'apprezzamento delle performance è possibile solo se l'Amministrazione Pubblica dispone di un sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance che, partendo dall'individuazione dei bisogni prioritari della collettività, è in grado di definire degli interventi di medio (politiche-programmi) e breve (progetti-obiettivi) termine per misurare non solo il loro grado di realizzazione ma anche se i risultati conseguiti hanno prodotto gli impatti ipotizzati.

Il sistema che deve essere creato affinché sia possibile procedere alla misurazione e valutazione della performance, sia organizzativa che individuale, deve essere in grado di svolgere le funzioni fondamentali di acquisizione, analisi e rappresentazione di informazioni.

Il documento si inserisce nel processo di definizione ed assegnazione degli obiettivi di miglioramento e sviluppo qualitativo e/o quantitativo degli interventi e dei servizi erogati, dei rispettivi indicatori di risultato e valori attesi all'interno del ciclo della performance che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati con riferimento all'Ente nella sua globalità (performance organizzativa) e al singolo dipendente (performance individuale).

Tuttavia le disposizioni normative in materia di performance, di diretta e immediata applicazione per le Amministrazioni Statali, rappresentano norme di indirizzo e di principio per gli Enti Locali, i quali, data la loro autonomia ed in ragione di quanto stabilito dalle norme sull'ordinamento degli Enti Locali, sono già dotati di strumenti di programmazione e controllo.

Per la Provincia, si tratta dunque, non di introdurre nuovi strumenti, ma, piuttosto, di valorizzare, finalizzare, integrare ed adeguare i metodi e i documenti esistenti, in un'ottica orientata, non più solo al risultato, ma anche alla prestazione dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa.

Il Ciclo delle Performance è stato definito dal D. Lgs. 150/2009 e sostanzialmente individua le fasi secondo cui ciascuna Amministrazione Pubblica definisce, misura e valuta le performance conseguite, tanto a livello organizzativo che a livello individuale.

L'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 150/2009 disciplina i documenti attraverso cui le Amministrazioni rappresentano le Performance, tanto nella fase di programmazione che in quelle di rendicontazione: il piano delle performance (lettera a) e la relazione sulla performance (lettera b).

La Sezione Performance del PIAO è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. È un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target; definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Con il monitoraggio periodico, l'Ente verifica lo stato di avanzamento degli obiettivi e dei relativi indicatori individuati nella sezione Performance, al fine di apportare le eventuali azioni correttive per il loro raggiungimento.

Con il consuntivo il Nucleo di Valutazione, sulla base delle relazioni dei Dirigenti che evidenziano i risultati raggiunti, quelli eventualmente non raggiunti e le relative motivazioni, definisce il grado di raggiungimento degli obiettivi e degli indicatori.

Programmazione 2023

Il Programma di Mandato enfatizza l'impegno dell'amministrazione per favorire la ricerca di tutte le condizioni utili sia a consentire alla popolazione della provincia di Bergamo di poter vivere in condizioni di pari opportunità, sia a valorizzare, con l'ascolto e il confronto, lo sforzo dell'intero territorio (istituzioni, categorie economiche, mondo del lavoro e delle professioni) verso il perseguimento di alcune prioritarie progettualità, in grado di fare crescere la competitività e l'attrattività del territorio. Per il mandato in corso le linee programmatiche di mandato sono state approvate con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 11 gennaio 2022.

Con deliberazioni del Consiglio Provinciale nn. 1 e 2 del 7 gennaio 2023 sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (DUP) ed il Bilancio di Previsione 2023-2025 della Provincia di Bergamo.

Con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (Decreto Presidenziale n. 6 del 19 gennaio 2021) sono state attribuite ai dirigenti le risorse necessarie per sviluppare nell'anno 2023 l'attività istituzionale dell'ente e sono stati provvisoriamente approvati gli obiettivi gestionali in continuità gli obiettivi di processo dell'anno 2022 e sulla base degli indirizzi definiti nel DUP, nelle more dell'approvazione del Piano delle Performance.

A completamento del ciclo della performance relativo all'anno 2022 il Nucleo di Valutazione ha esaminato il 3.04.2023 la rendicontazione del Piano della Performance ed ha espresso la propria proposta di valutazione nei confronti dei Dirigenti sulla base del monitoraggio al 31.12.2022, completando la Relazione sulle Performance con le percentuali di raggiungimento degli obiettivi. La relazione sulla Performance 2022 è stata approvata con Decreto del Presidente n. 80 dell'11 aprile 2023 e definitivamente validata dal Nucleo di Valutazione il 17 aprile 2023.

Il presente documento tiene conto delle indicazioni emerse a consuntivo dal ciclo delle performance 2022 ed è integrato con il Piano Esecutivo di Gestione, per definire nel dettaglio gli obiettivi gestionali da assegnare ai dirigenti ed approvare il sistema di indici ed indicatori necessari per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi (sistema della performance).

Rilevazione della qualità dei servizi

Da diversi anni la Provincia di Bergamo sta monitorando la qualità dei servizi attraverso la somministrazione di indagini di customer satisfaction per alcuni dei servizi a rilevanza esterna e per quelli cd. di "area vasta".

Nel corso dell'anno 2023 la rilevazione della qualità dei servizi proseguirà in continuità con il passato attraverso appositi questionari indirizzati agli stakeholder dei servizi strategici e di area vasta attivati negli ultimi anni dall'amministrazione a supporto del territorio ed in particolare:

- stazione unica appaltante

- stazione unica concorsi
- servizio cultura
- servizio protezione civile
- servizi centri per l'impiego, politiche del lavoro e attività produttive
- servizi programmazione scolastica e formazione professionale
- servizio di supporto legale offerto a Comuni ed istituzioni del territorio;

Può essere inoltre prevista la rilevazione del gradimento/qualità dei servizi per ulteriori processi e degli obiettivi assegnati alla struttura, anche su richiesta dei dirigenti.

Ove prevista la rilevazione del gradimento/qualità dei servizi, la misurazione finale viene effettuata con un apposito indicatore. Affinché la misurazione assuma valore si stabilisce quale percentuale minima di risposta alle indagini il 30% del “campione” cui viene somministrata la rilevazione.

La mappa degli obiettivi

Obiettivi di processo

Ai dirigenti, sulla base delle risorse loro attribuite, sono assegnati obiettivi di processo finalizzati al mantenimento, all'innovazione e/o al miglioramento delle attività e funzioni proprie e delegate di competenza dell'amministrazione. Tali obiettivi – già delineato nel DUP - di processo sono dettagliati con le seguenti informazioni:

- specificazione del Settore, Servizio e Centro di Costo a cui sono stati assegnati;
- risorse umane assegnate al processo con le percentuali di apporto;
- risorse finanziarie assegnate al processo;
- indici rappresentativi del processo;
- valorizzazioni attese e raggiunte relative agli indici;
- variazioni intervenute nel corso dell'anno;
- indicatori per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo;
- scostamento tra risultato atteso e raggiunto ed eventuali cause degli scostamenti.

N.	DESCRIZIONE PROCESSO	DIRIGENTE
1	GESTIRE: PRESIDENZA, ORGANI ISTITUZIONALI, RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE	IMMACOLATA GRAVALLESE
2	GESTIRE: SEGRETERIA GENERALE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	IMMACOLATA GRAVALLESE
3	GESTIRE: CONTROLLO DI GESTIONE, CONTROLLI INTERNI E SOCIETÀ PARTECIPATE	IMMACOLATA GRAVALLESE
4	GESTIRE: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA	IMMACOLATA GRAVALLESE
5	GESTIRE: LE FUNZIONI IN MATERIA DI VIGILANZA ITTICO-VENATORIA	IMMACOLATA GRAVALLESE
6	GESTIRE: AVVOCATURA	GIORGIO VAVASSORI
7	GESTIRE: SERVIZI GIURIDICO-AMMINISTRATIVI DELLE RISORSE UMANE	GIUSEPPINA PETTINI
8	GESTIRE: SERVIZI ECONOMICO-PREVIDENZIALI DELLE RISORSE UMANE	GIUSEPPINA PETTINI
9	GESTIRE: PREMIALITÀ, FORMAZIONE, SICUREZZA SUL LAVORO E BENESSERE ORGANIZZATIVO DELLE RISORSE UMANE	GIUSEPPINA PETTINI
10	GESTIRE: AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E ARCHIVIO	GIUSEPPINA PETTINI
11	GESTIRE: SISTEMI INFORMATIVI	GIUSEPPINA PETTINI
12	GESTIRE: SERVIZI AUSILIARI	GIUSEPPINA PETTINI

N.	DESCRIZIONE PROCESSO	DIRIGENTE
13	GESTIRE: UFFICIO UNICO CONCORSI	GIUSEPPINA PETTINI
14	GESTIRE: PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO	ROBERTA VAVASSORI
15	GESTIRE: ENTRATA E TRIBUTI PROVINCIALI E SPESA	ROBERTA VAVASSORI
16	GESTIRE: PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE EDILIZIA SCOLASTICA E ISTITUZIONALE	PIERLUIGI ASSOLARI
17	GESTIRE: APPALTI E CONTRATTI - STAZIONE UNICA APPALTANTE	PIERLUIGI ASSOLARI
18	GESTIRE: PATRIMONIO, ESPROPRI E CONCESSIONI	PIERLUIGI ASSOLARI
19	GESTIRE: PROVVEDITORATO	PIERLUIGI ASSOLARI
20	GESTIRE: ATTIVITÀ ESTRATTIVE	PIERLUIGI ASSOLARI
21	GESTIRE: LE FUNZIONI IN MATERIA DI RISORSE IDRICHE	PIERLUIGI ASSOLARI
22	GESTIRE: PROTEZIONE CIVILE	PIERLUIGI ASSOLARI
23	GESTIRE: PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE	MASSIMILIANO RIZZI
24	GESTIRE: TRASPORTI	MASSIMILIANO RIZZI
25	GESTIRE: LE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE, DIFESA DEL SUOLO, PAESAGGIO E DI TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	SARA MAZZA
26	GESTIRE: LE FUNZIONI IN MATERIA DI AIA	SARA MAZZA
27	GESTIRE: LE FUNZIONI IN MATERIA DI RIFIUTI E DI SITI CONTAMINATI	SARA MAZZA
28	GESTIRE: LE FUNZIONI IN MATERIA DI RISORSE ENERGETICHE E IMPIANTI TERMICI	SARA MAZZA
29	GESTIRE: PROVVEDIMENTI AUA	SARA MAZZA
30	GESTIRE: PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE	IMMACOLATA GRAVALLESE
31	GESTIRE: SVILUPPO TERRITORIALE, UFFICIO EUROPA E PARI OPPORTUNITÀ	IMMACOLATA GRAVALLESE
32	GESTIRE: POLITICHE DEL LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	ELISABETTA DONATI
33	GESTIRE: CENTRI PER L'IMPIEGO	ELISABETTA DONATI
34	GESTIRE: POLITICHE SOCIALI	IMMACOLATA GRAVALLESE
35	GESTIRE: TURISMO, CULTURA E SPORT	IMMACOLATA GRAVALLESE
36	GESTIRE: PRONTO INTERVENTO	IMMACOLATA GRAVALLESE
		PIERLUIGI ASSOLARI
		MASSIMILIANO RIZZI



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 01_PRESIDENZA

Gestire: Presidenza, Organi Istituzionali, Relazioni istituzionali e Comunicazione

Centro di responsabilità e centro di costo

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - T0400 - ORGANI ISTITUZIONALI

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - T0600 - PRESIDENZA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Finalità

Gestire la segreteria del Presidente. Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale. Realizzare un sistema di flussi di comunicazione interni ed esterni che, partendo dall'ascolto, elabori informazioni trasparenti ed esaurienti dell'azione dell'Ente. Assistere la struttura, gli Organi di Governo ed i soggetti che si interfacciano con la Provincia in ordine alla conformità tecnica, giuridica e amministrativa dell'azione e degli atti rispetto alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, curandone la verbalizzazione e gli adempimenti conseguenti. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 ai servizi "Presidenza e Organi istituzionali" e "Ufficio comunicazione".

Visione strategica - SeS del DUP

Garantire supporto al Presidente attraverso un'ottimale gestione della segreteria. Governare i processi istruttori semplificando e rendendo omogenei gli atti deliberativi e i flussi documentali per una gestione condivisa e trasparente. Coordinare le singole fasi di pianificazione della comunicazione in stretta collaborazione trasversale con gli organi direzionali, i consiglieri delegati e gli uffici amministrativi per gli adempimenti connessi all'affidamento dei singoli interventi nonché per l'adozione di una strategia comunicativa tempestiva, costante e continuativa.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

01 - Organi istituzionali

Stakeholder

Cittadini, organi di vertice, Comuni ed amministrazioni locali, amministratori, enti ed istituzioni terze, media.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	200,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	200,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	4,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00052 - N. sedute Assemblea dei Sindaci	2,00	-
I00053 - N. deliberazioni Assemblea dei Sindaci	3,00	-
I00054 - N. sedute commissioni consiliari	6,00	-
I00055 - N. addetti staff Presidente	1,00	-
I00056 - n. tornate elettorali	1,00	-
I00057 - n. seggi elettorali istituiti per l'elezione degli organi della Provincia	3,00	-
I00058 - n. Comuni coinvolti	243,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00059 - n. elettori iscritti nelle liste elettorali	2.964,00	-
I00060 - N. Determinazioni Dirigenziali	3.200,00	-
I00061 - Costo degli Organi politici	121.000,00	-
I00062 - Importo spese di rappresentanza	0,00	-
I00063 - Ammontare spesa annua funzionamento Collegio Revisori dei Conti	87.000,00	-
I00064 - n.ro prenotazioni/assegnazioni Spazio Viterbi e Auditorium Olmi	200,00	-
I00065 - n. nomine in enti, organismi, società effettuate nell'anno	11,00	-
I00066 - % rispetto termini pubblicazioni nomine dell'anno	100,00	-
I00067 - n. benemerenze attribuite nell'anno	15,00	-
I00068 - n. convenzioni SUA sottoscritte nell'anno (nuove e rinnovi)	40,00	-
I00069 - N. contatti utenza al sito www.provincia.bergamo.it	2.000.000,00	-
I00071 - N. totale iniziative di comunicazione (comunicati stampa+notiziari provinciali+conferenze stampa)	1.500,00	-
I00072 - N. richieste URP	650,00	-
I00073 - N. post profili social istituzionali	1.200,00	-
I00074 - N. iniziative patrocinate	20,00	-
I00075 - N. pubblicazioni sul portale a supporto degli uffici	600,00	-
I00076 - N. visualizzazioni canali social (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram)	500.000,00	-
I00283 - N. followers canali social (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram)	9.000,00	-
I00668 - N. sedute Consiglio Provinciale	8,00	-
I00673 - N. deliberazioni Consiglio Provinciale	50,00	-
I00674 - N. decreti presidenziali	400,00	-
I00702 - % rispetto termini pubblicazione obiettivi di accessibilità sito www.provincia.bergamo.it	100,00	-
I00703 - % rispetto termini pubblicazione dichiarazione di accessibilità sito www.provincia.bergamo.it	100,00	-
IC002 - Costo del processo	648.284,44	-
IC003 - N. unità operative del processo	6,06	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,52	-	-1,52
IP0138 - N. addetti staff (presidente ed assessori) (I00055 - N. addetti staff Presidente)	1,00	-	-1,00
IP0174 - N. totale iniziative di comunicazione (comunicati stampa+notiziari provinciali+conferenze stampa) (I00071 - N. totale iniziative di comunicazione (comunicati stampa+notiziari provinciali+conferenze stampa))	1.500,00	-	-1.500,00
IP0256 - N. prenotazioni/assegnazioni Spazio Viterbi e Auditorium Olmi (I00064 - n.ro prenotazioni/assegnazioni Spazio Viterbi e Auditorium Olmi)	200,00	-	-200,00
IP0258 - N. atti (Delibere Assemblea, Delibere Consiglio, Decreti Presidente, Determinazioni Dirigenziali) (I00674 - N. decreti presidenziali + I00060 - N. Determinazioni Dirigenziali + I00053 - N. deliberazioni Assemblea dei Sindaci + I00673 - N. deliberazioni Consiglio Provinciale)	3.653,00	-	-3.653,00
IP0259 - Totale sedute Organi Istituzionali (I00052 - N. sedute Assemblea dei Sindaci + I00054 - N. sedute commissioni consiliari + I00668 - N. sedute Consiglio Provinciale)	16,00	-	-16,00
IP0260 - N. contatti utenza al sito www.provincia.bergamo.it (I00069 - N. contatti utenza al sito www.provincia.bergamo.it)	2.000.000,00	-	-2.000.000,00
IP0261 - N. iniziative patrocinate (I00074 - N. iniziative patrocinate)	20,00	-	-20,00

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0262 - N. visualizzazioni canali social (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram) (I00076 - N. visualizzazioni canali social (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram))	500.000,00	-	-500.000,00
IP0263 - N. convenzioni SUA sottoscritte nell'anno (nuove e rinnovi) (I00068 - n. convenzioni SUA sottoscritte nell'anno (nuove e rinnovi))	40,00	-	-40,00
IP0264 - N. benemerenze attribuite nell'anno (I00067 - n. benemerenze attribuite nell'anno)	15,00	-	-15,00
IP0265 - N. nomine in enti, organismi, societa' effettuate nell'anno (I00065 - n. nomine in enti, organismi, societa' effettuate nell'anno)	11,00	-	-11,00
IP0355 - N. richieste Urp (I00072 - N. richieste URP)	650,00	-	-650,00
IP0356 - N. pubblicazioni sul portale a supporto degli uffici (I00075 - N. pubblicazioni sul portale a supporto degli uffici)	600,00	-	-600,00
IP0357 - N. post profili social istituzionali (I00073 - N. post profili social istituzionali)	1.200,00	-	-1.200,00
IP0577 - n. seggi elettorali istituiti per l'elezione degli organi della Provincia (I00057 - n. seggi elettorali istituiti per l'elezione degli organi della Provincia)	3,00	-	-3,00
IP0578 - n. Comuni coinvolti (I00058 - n. Comuni coinvolti)	243,00	-	-243,00
IP0579 - n. elettori iscritti nelle liste elettorali (I00059 - n. elettori iscritti nelle liste elettorali)	2.964,00	-	-2.964,00
IP0580 - n. tornate elettorali (I00056 - n. tornate elettorali)	1,00	-	-1,00
IP0594 - N. followers canali social (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram) (I00283 - N. followers canali social (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram))	9.000,00	-	-9.000,00
Efficienza Economica			
IP0078 - Costo degli Organi politici (I00061 - Costo degli Organi politici)	121.000,00	-	-121.000,00
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0128 - Importo spese di rappresentanza (I00062 - Importo spese di rappresentanza)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0257 - Ammontare spesa annua funzionamento Collegio Revisori dei Conti (I00063 - Ammontare spesa annua funzionamento Collegio Revisori dei Conti)	87.000,00	-	-87.000,00
Efficacia Temporale			
IP0054 - % rispetto termini pubblicazione nomine dell'anno (I00066 - % rispetto termini pubblicazioni nomine dell'anno)	100,00	-	-100,00
IP0513 - % rispetto termini pubblicazione dichiarazione di accessibilità sito www.provincia.bergamo.it (I00703 - % rispetto termini pubblicazione dichiarazione di accessibilità sito www.provincia.bergamo.it)	100,00	-	-100,00
IP0514 - % rispetto termini pubblicazione obiettivi di accessibilità sito www.provincia.bergamo.it (I00702 - % rispetto termini pubblicazione obiettivi di accessibilità sito www.provincia.bergamo.it)	100,00	-	-100,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	200,00	-	-200,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	200,00	-	-200,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
SEGR	SEGRETARIO	11%	1.584,00	174,24	1.584,00	174,24	0,00	16.105,01
D6	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	71.223,88

D1	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	44.893,78
D1	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	30.205,27
D1	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	35.381,54
C6	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	45.660,09
B7	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	880,00	880,00	880,00	880,00	0,00	21.690,42
B7	TECNICO ADDETTO AL TRASPORTO DI PERSONE	30%	1.584,00	475,20	1.584,00	475,20	0,00	9.576,27
B3	TECNICO ADDETTO AL TRASPORTO DI PERSONE	30%	1.584,00	475,20	1.584,00	475,20	0,00	12.148,32
B3	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	35.216,56
Totale costo personale			15.136,00	11.350,24	15.136,00	11.350,24	0,00	322.101,13

ENTRATE					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1567 - 0 - RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO SALE E SPAZI PROVINCIALI	100%	2.000,00	2.000,00	171,50	0,00
Totale entrate		2.000,00	2.000,00	171,50	0,00

COSTI DIRETTI					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
101 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA FOTOCOPIATORE	100%	200,00	200,00	0,00	0,00
142 - 0 - COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI	100%	94.000,00	94.000,00	90.316,00	0,00
41 - 0 - INDENNITA' E RIMBORSI PER ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	100%	122.000,00	122.000,00	121.617,76	9.051,48
42 - 0 - RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO PER PERMESSI - CONSIGLIERI PROVINCIALI	100%	9.000,00	9.000,00	7.000,00	124,60
43 - 0 - FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO AL PRESIDENTE	100%	9.900,00	9.900,00	0,00	0,00
44 - 0 - ACQUISTO BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
45 - 0 - ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER ORGANI ISTITUZIONALI	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
55 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE ORGANI ISTITUZIONALI	100%	48.100,00	48.100,00	13.353,00	0,00
59 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA ORGANI ISTITUZIONALI	100%	21.336,00	21.336,00	0,00	0,00
70 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE PRESIDENZA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	100%	10.500,00	10.500,00	1.954,00	0,00
90 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA PRESIDENZA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	100%	2.840,00	2.840,00	0,00	0,00
Totale costi		320.876,00	320.876,00	234.240,76	9.176,08

Costo a previsione	648.284,44	Costo realizzato	558.500,54
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 02_SEGRETERIA

Gestire: Segreteria Generale, Trasparenza e Anticorruzione

Centro di responsabilità e centro di costo

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - T0100 - SEGRETERIA GENERALE

Finalità

Gestire la segreteria del Segretario / Direttore Generale. Gestire tutte le attività necessarie alla redazione ed all'attuazione del PTPC (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione), e del Programma Trasparenza. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 ai servizi "Segreteria, Assistenza enti locali" e "Controllo di regolarità, Trasparenza e anticorruzione".

Visione strategica - SeS del DUP

Garantire supporto al Segretario / Direttore Generale attraverso un'ottimale gestione della segreteria. Assicurare il necessario presidio delle attività di competenza del Segretario Generale in materia di anticorruzione e trasparenza.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

02 - Segreteria generale

Stakeholder

Cittadini, organi di vertice, amministratori, responsabili dei settori, dipendenti.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00060 - N. Determinazioni Dirigenziali	3.500,00	-
I00528 - Sottoscrizione accordo annuale utilizzo risorse decentrate entro il 31/12	1,00	-
I00529 - Costituzione fondo risorse decentrate entro il 30/09	1,00	-
I00552 - % rispetto tempi approvazione Piano Anticorruzione e Trasparenza	90,00	-
I00554 - % attuazione Piano Trasparenza (desunta da griglia OIV)	100,00	-
I00555 - % completamento report controlli regolarità	2,00	-
I00556 - N. controlli di regolarità sugli atti effettuati	220,00	-
I00557 - N. totale abbonamenti a riviste/quotidiani dipartimento	10,00	-
I00558 - Spesa per abbonamenti a riviste/quotidiani abbonamenti	2.023,89	-
IC002 - Costo del processo	166.096,10	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
IC003 - N. unità operative del processo	1,35	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0004 - % attuazione Piano Trasparenza (I00554 - % attuazione Piano Trasparenza (desunta da griglia OIV))	100,00	-	-100,00
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	0,34	-	-0,34
IP0255 - % atti controllati ((I00556 - N. controlli di regolarita' sugli atti effettuati / I00060 - N. Determinazioni Dirigenziali) * 100)	6,29	-	-6,29
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0195 - Spesa per abbonamenti (per dipendente) (I00558 - Spesa per abbonamenti a riviste/quotidiani abbonamenti / IC004 - N. unità operative totali ente)	5,08	-	-5,08
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0253 - Spesa media di abbonamento per testata (I00558 - Spesa per abbonamenti a riviste/quotidiani abbonamenti / I00557 - N. totale abbonamenti a riviste/quotidiani dipartimento)	202,39	-	-202,39
IP0306 - Costo medio abbonamenti dipartimento (I00558 - Spesa per abbonamenti a riviste/quotidiani abbonamenti / I00557 - N. totale abbonamenti a riviste/quotidiani dipartimento)	202,39	-	-202,39
Efficacia Temporale			
IP0048 - % rispetto tempi approvazione P.T.C.P. e Piano Trasparenza (I00552 - % rispetto tempi approvazione Piano Anticorruzione e Trasparenza)	90,00	-	-90,00
IP0254 - % rispetto tempi di controllo regolarità sugli atti (I00555 - % completamento report controlli regolarità / 2)	1,00	-	-1,00
IP0304 - % completamento report controlli regolarità (I00555 - % completamento report controlli regolarità)	2,00	-	-2,00
IP0345 - % rispetto tempi sottoscrizione accordo annuale utilizzo risorse decentrate (contratto dirigenti) (I00528 - Sottoscrizione accordo annuale utilizzo risorse decentrate entro il 31/12)	1,00	-	-1,00
IP0346 - % rispetto tempi costituzione fondo risorse decentrate (contratto dirigenti) (I00529 - Costituzione fondo risorse decentrate entro il 30/09)	1,00	-	-1,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
SEGR	SEGRETARIO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	7.320,46
D6	SPECIALISTA	30%	1.584,00	475,20	1.584,00	475,20	0,00	24.485,92
C6	ISTRUTTORE	34%	1.584,00	538,56	1.584,00	538,56	0,00	15.466,41
C6	ISTRUTTORE	40%	1.584,00	633,60	1.584,00	633,60	0,00	18.539,96
C1	ISTRUTTORE	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	19.620,69
Totale costo personale			7.920,00	2.518,56	7.920,00	2.518,56	0,00	85.433,44

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
Non ci sono entrate					

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
190 - 0 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLE ASSOCIAZIONI DELLE AUTONOMIE LOCALI ED ASSOCIAZIONI VARIE	100%	39.000,00	39.000,00	200,00	200,00
2888 - 0 - SPESE PER COMMISSIONI DI GARA STAZIONE UNICA APPALTANTE (ENTRATA CAP. 1286)	100%	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
342 - 0 - VERSAMENTO ALL'AGENZIA AUTONOMA PER GESTIONE ALBO SEGRETARI DIRITTI DI SEGRETERIA E QUOTA FONDO MOBILITA'	100%	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00
35 - 0 - ABBONAMENTI A RIVISTE, RACCOLTA DI LEGGI ED ACQUISTO PUBBLICAZIONI PER SERVIZI PROVINCIALI DIVERSI	100%	2.100,00	2.100,00	2.026,89	758,00
68 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA SEGRETERIA GENERALE	100%	2.085,00	2.085,00	0,00	0,00
72 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE SEGRETERIA GENERALE	100%	7.300,00	7.300,00	2.150,00	0,00
Totale costi		79.485,00	79.485,00	4.376,89	958,00

Costo a previsione	166.096,10	Costo realizzato	90.289,32
---------------------------	-------------------	-------------------------	------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 03_CONTROLLI

Gestire: Controllo di gestione, controlli interni e Società Partecipate

Centro di responsabilità e centro di costo

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - T0700 - SOCIETA' PARTECIPATE

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - T0900 - CONTRATTI CONTROLLI INTERNI E CONTROLLO DI GESTIONE TRASPARENZA A

Finalità

Finalità Gestire i controlli interni di gestione, il controllo strategico, il controllo sulla qualità servizi ed il controllo sugli organismi partecipati. Pianificare e gestire le diverse fasi del ciclo delle performance affinché diventi strumento effettivo di pianificazione e programmazione. Gestire i rapporti con le società partecipate in funzione dei servizi attribuiti. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Controllo di gestione e Partecipazioni societarie".

Visione strategica - SeS del DUP

Sviluppare e razionalizzare un sistema che consenta di verificare e monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati ed elaborare piani e report in merito alla funzionalità dell'organizzazione dell'ente e all'attività svolta. Monitorare il ciclo delle performance quale strumento di valorizzazione delle strategie dell'ente. Garantire l'efficace attuazione degli indirizzi degli organi dell'ente per dismissione delle partecipazioni non ritenute coerenti con le finalità istituzionali dell'ente.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

11 - Altri servizi generali

Stakeholder

Cittadini, amministratori, responsabili dei servizi, dipendenti e società partecipate.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	4,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00355 - N. società partecipate direttamente nell'anno (comprese aziende speciali)	15,00	-
I00356 - N. società controllate indirettamente nell'anno	2,00	-
I00357 - N. società per le quali è attivo il procedimento di dismissione al 31/12 (comprese quelle in liquidazione)	5,00	-
I00358 - N. società cessate nell'anno	1,00	-
I00359 - N. società poste in liquidazione nell'anno	0,00	-
I00360 - N. società in liquidazione al 31/12	3,00	-
I00362 - % rispetto dei tempi per la compilazione dei questionari (PerlaPa, Mef, Siquel/Corte dei Conti, ecc)	100,00	-
I00363 - Bilancio Consolidato: n. società oggetto di consolidamento	7,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00364 - Bilancio Consolidato: % rispetto termini definizione area di consolidamento e direttive alle società'	100,00	-
I00365 - Bilancio Consolidato: % rispetto termini di approvazione	100,00	-
I00366 - Bilancio Consolidato: valore patrimonio netto	727.247.085,00	-
I00367 - Bilancio Consolidato: risultato d'esercizio	-9.847.448,00	-
I00368 - Piano di Razionalizzazione Società' Partecipate: n. società' comprese nel piano	18,00	-
I00369 - Piano di Razionalizzazione Società' Partecipate: % rispetto termini di approvazione	100,00	-
I00370 - Obiettivi di processo programmati controllo di gestione	1,00	-
I00371 - Obiettivi strategici controllo di gestione	1,00	-
I00372 - Tasso medio di raggiungimento processi programmati	1,00	-
I00374 - % rispetto tempi questionari Controllo di Gestione	1,00	-
I00555 - % completamento report controlli regolarità	100,00	-
I00688 - Bilancio capogruppo : risultato di esercizio	-9.847.448,00	-
IC002 - Costo del processo	156.788,87	-
IC003 - N. unità operative del processo	1,88	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	0,47	-	-0,47
IP0045 - % rispetto dei tempi per la compilazione dei questionari (PerlaPa, Mef, Siquel/Corte dei Conti, ecc) (I00362 - % rispetto dei tempi per la compilazione dei questionari (PerlaPa, Mef, Siquel/Corte dei Conti, ecc))	100,00	-	-100,00
IP0240 - N. società cessate nell'anno (dirette e indirette con quote di controllo) (I00358 - N. società' cessate nell'anno)	1,00	-	-1,00
IP0408 - Tasso medio di raggiungimento processi programmati (I00372 - Tasso medio di raggiungimento processi programmati)	1,00	-	-1,00
IP0409 - Obiettivi di processo programmati controllo di gestione (I00370 - Obiettivi di processo programmati controllo di gestione)	1,00	-	-1,00
IP0410 - Obiettivi strategici controllo di gestione (I00371 - Obiettivi strategici controllo di gestione)	1,00	-	-1,00
IP0411 - N. totale società' (dirette e indirettamente controllate) (I00356 - N. società' controllate indirettamente nell'anno + I00355 - N. società' partecipate direttamente nell'anno (comprese aziende speciali))	17,00	-	-17,00
IP0165 - % società' in dismissione (I00360 - N. società' in liquidazione al 31/12 / I00368 - Piano di Razionalizzazione Società' Partecipate: n. società' comprese nel piano)	0,17	-	-0,17
IP0165 - % società' in dismissione ((I00357 - N. società' per le quali e' attivo il procedimento di dismissione al 31/12 (comprese quelle in liquidazione) / I00368 - Piano di Razionalizzazione Società' Partecipate: n. società' comprese nel piano) * 100)	27,78	-	-27,78
IP0166 - N. società' poste in liquidazione nell'anno (I00359 - N. società' poste in liquidazione nell'anno)	-	-	0,00
IP0412 - % società in liquidazione ((I00360 - N. società' in liquidazione al 31/12 / I00368 - Piano di Razionalizzazione Società' Partecipate: n. società' comprese nel piano) * 100)	16,67	-	-16,67
IP0413 - Bilancio Consolidato: n. società' oggetto di consolidamento (I00363 - Bilancio Consolidato: n. società' oggetto di consolidamento)	7,00	-	-7,00
IP0414 - Piano di Razionalizzazione Società' Partecipate: % rispetto termini di approvazione (I00369 - Piano di Razionalizzazione Società' Partecipate: % rispetto termini di approvazione)	100,00	-	-100,00
Efficienza Economica			
IP0097 - Costo per dipendente (IC002 - Costo del processo / IC004 - N. unità operative totali ente)	393,48	-	-393,48
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0415 - % di redditività ((I00367 - Bilancio Consolidato: risultato d'esercizio / I00366 - Bilancio Consolidato: valore patrimonio netto) * 100)	-1,35	-	1,35
IP0416 - % scostamento risultato consolidato ((I00367 - Bilancio Consolidato: risultato d'esercizio / I00688 - Bilancio capogruppo : risultato di esercizio) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficacia Temporale			
IP0051 - % rispetto tempi questionari Controllo di Gestione (I00374 - % rispetto tempi questionari Controllo di Gestione)	1,00	-	-1,00
IP0209 - Tempestività approvazione bilancio consolidato (I00365 - Bilancio Consolidato: % rispetto termini di approvazione)	100,00	-	-100,00
IP0210 - Tempestività approvazione direttive bilancio consolidato (I00364 - Bilancio Consolidato: % rispetto termini definizione area di consolidamento e direttive alle società)	100,00	-	-100,00
IP0211 - Tempestività approvazione Piano di Razionalizzazione società partecipate (I00369 - Piano di Razionalizzazione Società Partecipate: % rispetto termini di approvazione)	100,00	-	-100,00
IP0304 - % completamento report controlli regolarità (I00555 - % completamento report controlli regolarità)	100,00	-	-100,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
SEGR	SEGRETARIO	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	11.712,73
D6	SPECIALISTA	70%	1.584,00	1.108,80	1.584,00	1.108,80	0,00	57.133,82
C6	ISTRUTTORE	34%	1.584,00	538,56	1.584,00	538,56	0,00	15.466,41
C6	ISTRUTTORE	60%	1.584,00	950,40	1.584,00	950,40	0,00	27.809,94
C1	ISTRUTTORE	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	19.620,69
Totale costo personale			7.920,00	3.516,48	7.920,00	3.516,48	0,00	131.743,59

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1293 - 0 - DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONE IN SOCIETA'	100%	330.000,00	330.000,00	0,00	0,00
1488 - 0 - RIMBORSO DA UNIAQUE SPA QUOTE AMMORTAMENTO MUTUI PER INVESTIMENTI RETE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	100%	92.739,81	92.739,81	92.739,81	0,00
Totale entrate		422.739,81	422.739,81	92.739,81	0,00

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
151 - 0 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE IN MATERIA DI PARTECIPAZIONI	100%	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00
247 - 0 - COMPENSO PER NUCLEO DI VALUTAZIONE	100%	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00

427 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE SERVIZI CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTROLLO DI GESTIONE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	100%	2.800,00	2.800,00	380,00	0,00
428 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA SERVIZI CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTROLLO DI GESTIONE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	100%	762,00	762,00	0,00	0,00
69 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA SOCIETA' PARTECIPATE	100%	939,00	939,00	0,00	0,00
73 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE SOCIETA' PARTECIPATE	100%	3.400,00	3.400,00	990,00	0,00
Totale costi		23.401,00	23.401,00	12.370,00	0,00

Costo a previsione	156.788,87	Costo realizzato	144.782,37
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 04_TERRITORIO

Gestire: Pianificazione territoriale ed urbanistica

Centro di responsabilità e centro di costo

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - E0100 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Finalità

Fornire quadro di assetto territoriale e socio - economico alla scala sovralocale coordinando indirizzi di sviluppo sostenibile e tutela ambientale in sintonia con gli obiettivi delineati nelle linee programmatiche. Attivare, supportare e garantire l'attività negoziale con soggetti pubblici e privati finalizzata alla conclusione di accordi, convenzioni su tematiche infrastrutturali. Garantire nel tempo le attività di supporto, coordinamento, assistenza e controllo agli Enti Locali circa l'attuazione di quanto previsto dalla L.R. 12/2005 e dalle previsioni derivanti dal PTCP. Analizzare e guidare gli interventi locali per garantire la compatibilità ambientale attraverso pareri VAS (Valutazione Ambientale Strategica), VIC (Valutazione di Incidenza) e VIA (valutazione Impatto Ambientale) di Piani, Programmi e Progetti per la tutela delle matrici ambientali. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Pianificazione Territoriale e Urbanistica".

Visione strategica - SeS del DUP

Perseguire la tutela del territorio, del paesaggio e dell'ambiente attraverso una lungimirante pianificazione territoriale che rispetti le autonomie locali, valorizzi il contesto identitario, sia rispondente alle trasformazioni socio-economiche e ai bisogni dei cittadini. Divenire soggetto attivo dello sviluppo complessivo della provincia attraverso la valorizzazione delle risorse presenti e la definizione di iniziative sinergiche con gli attori che operano sul territorio, favorendo così il consolidarsi di un nuovo modo di programmare lo sviluppo rappresentato dalla concertazione: metodologia di lavoro e modalità di governo di un territorio determinante per il rafforzamento della competitività e dinamicità dell'economia quale mezzo per la maggiore coesione sociale, culturale e territoriale. Definire in coordinamento e nel rispetto delle autonomie locali indirizzi e progetti di sviluppo e promozione del territorio finalizzate alla sostenibilità ambientale e tesi al contenimento degli usi del suolo nel rispetto delle peculiarità territoriali. Controllare e valutare l'impatto ambientale di piani e progetti, nell'ottica di una più efficace tutela della salute pubblica e del territorio, dell'inquinamento atmosferico, idrico, acustico ed elettromagnetico.

Missione

8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma

01 - Urbanistica e assetto del territorio

Stakeholder

Cittadini, Enti locali, Regione, Ministeri, Unione Europea e soggetti privati a rilevanza collettiva, parchi, soggetti finanziatori pubblici e/o privati, operatori, ordini professionali.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	1,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00105 - N. pareri formali di compatibilità (espressi con DP/DD)	40,00	-
I00106 - % pareri formali di compatibilità emessi in anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla legge (varianti PGT, PIP, SUAP)	90,00	-
I00107 - N. atti per elaborazione piani/programmi/ progetti	5,00	-
I00108 - N. prescrizioni ai comuni (urbanistica)	70,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00109 - N. pareri informali vari in materia urbanistica	150,00	-
I00110 - N. incontri/partecipazione Segreterie Tecniche AdP urbanistici e vari	80,00	-
I00706 - Tempo medio rilascio pareri formali di compatibilita'	100,00	-
IC002 - Costo del processo	229.325,61	-
IC003 - N. unità operative del processo	2,99	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0003 - Kmq. territorio provinciale	-	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	0,75	-	-0,75
IP0282 - N. atti per elaborazione piani/programmi/ progetti (I00107 - N. atti per elaborazione piani/programmi/ progetti)	5,00	-	-5,00
IP0283 - N. incontri/partecipazione Segreterie Tecniche AdP urbanistici e vari (I00110 - N. incontri/partecipazione Segreterie Tecniche AdP urbanistici e vari)	80,00	-	-80,00
IP0284 - N. pareri informali vari in materia urbanistica (I00109 - N. pareri informali vari in materia urbanistica)	150,00	-	-150,00
IP0285 - N. prescrizioni ai comuni (urbanistica) (I00108 - N. prescrizioni ai comuni (urbanistica))	70,00	-	-70,00
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0101 - Costo territorio (IC002 - Costo del processo / IG0003 - Kmq. territorio provinciale)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	200,00	-	-200,00
Efficacia Temporale			
IP0520 - Tempo medio rilascio pareri formali di compatibilita' (I00706 - Tempo medio rilascio pareri formali di compatibilita')	100,00	-	-100,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0032 - % pareri formali emessi in anticipo rispetto alla scadenza ((I00106 - % pareri formali di compatibilita' emessi in anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla legge (varianti PGT, PIP, SUAP) / I00105 - N. pareri formali di compatibilita' (espressi con DP/DD)) * 100)	225,00	-	-225,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
SEGR	SEGRETARIO	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	11.712,73
D7	FUNZIONARIO TECNICO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	36.046,57
D4	SPECIALISTA TECNICO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	25.508,19

D3	SPECIALISTA TECNICO	50%	1.056,00	528,00	1.056,00	528,00	0,00	16.397,33
D1	SPECIALISTA TECNICO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	18.098,37
D1	SPECIALISTA TECNICO	45%	1.584,00	712,80	1.584,00	712,80	0,00	19.116,90
C5	ISTRUTTORE	80%	1.584,00	1.267,20	1.584,00	1.267,20	0,00	34.830,25
C1	ISTRUTTORE TECNICO	50%	1.188,00	594,00	1.188,00	594,00	0,00	18.464,54
Totale costo personale			11.748,00	5.604,72	11.748,00	5.604,72	0,00	180.174,87

ENTRATE					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1242 - 0 - INTROITI DEL SERVIZIO URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	100%	150,00	150,00	0,00	0,00
1245 - 0 - ONERI ISTRUTTORI VIA E VERIFICHE DI VIA IN MATERIA DI LOGISTICA	100%	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Totale entrate		10.150,00	10.150,00	0,00	0,00

COSTI DIRETTI					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
2200 - 0 - PRESTAZIONI PROF.LI E SPECIALISTICHE DEL CDC URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIO	100%	40.000,00	40.000,00	16.994,60	0,00
6380 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIO	100%	3.700,00	3.700,00	1.364,00	0,00
6400 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIO	100%	2.830,00	2.830,00	0,00	0,00
6480 - 0 - REDAZIONE CARTOGRAFIE TEMATICHE E PUBBLICAZIONI	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale costi		46.530,00	46.530,00	18.358,60	0,00

Costo a previsione	229.325,61	Costo realizzato	199.599,41
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 05_VIGILANZA_IV

Gestire: le funzioni in materia di Vigilanza ittico-venatoria

Centro di responsabilità e centro di costo

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - G0300 - VIGILANZA ITTICO VENATORIA

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - R0100 - EX POLIZIA LOCALE

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - R0200 - GEV

Finalità

Gestire le funzioni di polizia locale attribuite dalla legislazione nazionale e regionale, con particolare riferimento alle funzioni di tutela dell'ambiente in campo ittico venatorio in base alle forme di collaborazione e convenzionamento individuate da Regione Lombardia in attuazione della L.R. 19/2015. Coordinare la vigilanza volontaria ittica e venatoria. Esercitare le funzioni di competenza in materia di polizia locale. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Vigilanza ittico, venatoria".

Visione strategica - SeS del DUP

Organizzare servizi di prevenzione e controllo della sicurezza e il coordinamento dei servizi sul territorio.

Missione

16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma

02 - Caccia e pesca

Stakeholder

Cittadini, Regione, Comuni, GEV, associazioni ittico venatorie.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	200,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	200,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	6,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	3,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	3,00	-
I00455 - N. animali recuperati (Polizia)	300,00	-
I00456 - Totale controlli di caccia (controllo tesserini) e controlli di pesca (controllo licenze)	600,00	-
I00458 - N. capi abbattuti Polizia (controllo fauna selvatica e domestica inselvatichita) (A)	5.000,00	-
I00459 - N. capi abbattuti da operatori faunistici (sotto controllo Polizia ittico venatoria) (B)	0,00	-
I00460 - N. capi abbattuti da conduttorie/o proprietari (sotto controllo Polizia ittico venatoria) (C)	10,00	-
I00461 - N. carcasse di ungulati recuperate o abbattute dalla Polizia provinciale	250,00	-
I00462 - N. recuperi fauna effettuati dai volontari (Polizia)	4,00	-
I00463 - importo accertato per cessione carcasse di fauna selvatica recuperate o abbattute dalla Polizia provinciale	5.000,00	-
I00464 - N. illeciti amministrativi in materia venatoria (Polizia)	100,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00465 - N. illeciti amministrativi in materia ittica e di Polizia Lacuale (Polizia)	20,00	-
I00466 - N. illeciti penali in materia venatoria (Polizia)	20,00	-
I00467 - N. sinistri sulle strade provinciali causati da animali selvatici	30,00	-
I00468 - N. controlli di caccia (Polizia) (controllo tesserini)	400,00	-
I00469 - N. controlli di pesca (Polizia) (controllo licenze)	500,00	-
I00471 - N. guardie ecologiche volontarie coordinate	9,00	-
I00472 - N. ore di servizio effettuate dalle G.E.V.	1.500,00	-
I00473 - N. totale segnalazioni effettuate dalle G.E.V.	1,00	-
I00474 - Importo impegnato per spesa di gestione G.E.V.	4.000,00	-
IC002 - Costo del processo	1.175.605,35	-
IC003 - N. unità operative del processo	15,98	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	4,01	-	-4,01
IP0076 - Controlli medi caccia e pesca per addetto ((I00469 - N. controlli di pesca (Polizia) (controllo licenze) + I00468 - N. controlli di caccia (Polizia) (controllo tesserini)) / I00456 - Totale controlli di caccia (controllo tesserini) e controlli di pesca (controllo licenze))	1,50	-	-1,50
IP0146 - N. Guardie Ecologiche Volontarie (I00471 - N. guardie ecologiche volontarie coordinate)	9,00	-	-9,00
IP0163 - N. sinistri sulle strade provinciali causati da animali selvatici (I00467 - N. sinistri sulle strade provinciali causati da animali selvatici)	30,00	-	-30,00
IP0332 - N. totale segnalazioni effettuate dalle G.E.V. (I00473 - N. totale segnalazioni effettuate dalle G.E.V.)	1,00	-	-1,00
IP0333 - N. carcasse di ungulati recuperate o abbattute dalla Polizia provinciale (I00461 - N. carcasse di ungulati recuperate o abbattute dalla Polizia provinciale)	250,00	-	-250,00
IP0335 - N. totale recuperi fauna (I00462 - N. recuperi fauna effettuati dai volontari (Polizia) + I00455 - N. animali recuperati (Polizia))	304,00	-	-304,00
IP0336 - N. totale illeciti (I00464 - N. illeciti amministrativi in materia venatoria (Polizia) + I00465 - N. illeciti amministrativi in materia ittica e di Polizia Lacuale (Polizia) + I00466 - N. illeciti penali in materia venatoria (Polizia))	140,00	-	-140,00
IP0338 - N. capi abbattuti totali (A+B+C) (I00458 - N. capi abbattuti Polizia (controllo fauna selvatica e domestica inselvaticita) (A) + I00459 - N. capi abbattuti da operatori faunistici (sotto controllo Polizia ittico venatoria) (B) + I00460 - N. capi abbattuti da conduttorie/o proprietari (sotto controllo Polizia ittico venatoria) (C))	5.010,00	-	-5.010,00
Efficienza Economica			
IP0009 - % capi abbattuti Polizia (I00458 - N. capi abbattuti Polizia (controllo fauna selvatica e domestica inselvaticita) (A) / (I00459 - N. capi abbattuti da operatori faunistici (sotto controllo Polizia ittico venatoria) (B) + I00460 - N. capi abbattuti da conduttorie/o proprietari (sotto controllo Polizia ittico venatoria) (C)))	500,00	-	-500,00
IP0093 - Costo medio rimborso spese per Guardia Ecologica Volontaria (I00474 - Importo impegnato per spesa di gestione G.E.V. / I00471 - N. guardie ecologiche volontarie coordinate)	444,44	-	-444,44
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0334 - Importo accertato per cessione carcasse di fauna selvatica recuperate o abbattute dalla Polizia provinciale (I00463 - importo accertato per cessione carcasse di fauna selvatica recuperate o abbattute dalla Polizia provinciale)	5.000,00	-	-5.000,00
Efficacia Temporale			

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0176 - Ore di servizio medie annue per Guardia Ecologica Volontaria (I00472 - N. ore di servizio effettuate dalle G.E.V. / I00471 - N. guardie ecologiche volontarie coordinate)	166,67	-	-166,67
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	200,00	-	-200,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	200,00	-	-200,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
SEGR	SEGRETARIO	9%	1.584,00	142,56	1.584,00	142,56	0,00	13.176,82
D5	SPECIALISTA DI VIGILANZA	94%	1.584,00	1.488,96	1.584,00	1.488,96	0,00	58.216,31
D4	UFFICIALE	92%	1.584,00	1.457,28	1.584,00	1.457,28	0,00	58.433,43
D4	COMANDANTE	55%	1.584,00	871,20	1.584,00	871,20	0,00	30.789,84
C6	SOTTOUFFICIALE	92%	1.584,00	1.457,28	1.584,00	1.457,28	0,00	51.702,28
C6	SOTTOUFFICIALE	92%	1.584,00	1.457,28	1.584,00	1.457,28	0,00	43.137,11
C6	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	93%	1.584,00	1.473,12	1.584,00	1.473,12	0,00	49.632,40
C5	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	92%	1.584,00	1.457,28	1.584,00	1.457,28	0,00	39.996,05
C5	ISTRUTTORE	100%	1.144,00	1.144,00	1.144,00	1.144,00	0,00	26.256,89
C5	SOTTOUFFICIALE	92%	1.584,00	1.457,28	1.584,00	1.457,28	0,00	51.472,82
C5	SOTTOUFFICIALE	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	51.323,00
C5	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	92%	1.584,00	1.457,28	1.584,00	1.457,28	0,00	48.364,57
C5	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	91%	1.584,00	1.441,44	1.584,00	1.441,44	0,00	50.135,08
C5	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	92%	1.584,00	1.457,28	1.584,00	1.457,28	0,00	49.182,22
C4	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	91%	1.584,00	1.441,44	1.584,00	1.441,44	0,00	47.750,99
C4	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	91%	1.584,00	1.441,44	1.584,00	1.441,44	0,00	49.005,79
C3	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	92%	1.584,00	1.457,28	1.584,00	1.457,28	0,00	46.577,35
C3	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	97%	1.584,00	1.536,48	1.584,00	1.536,48	0,00	49.039,65
C3	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	92%	1.584,00	1.457,28	1.584,00	1.457,28	0,00	39.592,40
C2	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	94%	1.584,00	1.488,96	1.584,00	1.488,96	0,00	45.084,07
C1	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	92%	1.584,00	1.457,28	1.584,00	1.457,28	0,00	44.674,89
C1	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	91%	1.584,00	1.441,44	1.584,00	1.441,44	0,00	44.633,92

Totale costo personale	34.408,00	29.909,44	34.408,00	29.909,44	0,00	988.177,87
-------------------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	-------------	-------------------

ENTRATE					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1130 - 0 - SANZIONI PER INFRAZIONI IN MATERIA DI CACCIA	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
1213 - 0 - SANZIONI A CARICO DI PRIVATI IN MATERIA DI PESCA - PROVENTI POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
1570 - 0 - PROVENTI DELLA CESSIONE DI CARCASSE DI FAUNA SELVATICA	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
1593 - 0 - RIMBORSI VARI DEL SERVIZIO VIGILANZA ITTICO VENATORIA	100%	100,00	100,00	0,00	0,00
471 - 0 - CONTRIBUTO REGIONALE PER G.E.V. (GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE)	100%	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
532 - 0 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER FUNZIONI DI VIGILANZA VENATORIA - ATTIVITA' DI RECUPERO FAUNA SELVATICA DECEDUTA A SEGUITO INCIDENTI STRADALI E RECUPERO FAUNA SELVATICA FERITA O IN DIFFICOLTA' CON TRASPOR	100%	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
541 - 0 - CONTRIBUTO REGIONALE PER LA GESTIONE DELLA NUTRIA	100%	2.300,00	2.300,00	2.250,47	0,00
Totale entrate		66.400,00	66.400,00	2.250,47	0,00

COSTI DIRETTI					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
7300 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE AUTOMEZZI GEV	100%	2.000,00	2.000,00	1.500,00	167,44
7311 - 0 - EQUIPAGGIAMENTI E VESTIARIO PER SERVIZIO DI VIGILANZA ECOLOGICA	100%	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
7330 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE POLIZIA AMBIENTALE E GEV	100%	1.950,00	1.950,00	390,00	0,00
7350 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA POLIZIA AMBIENTALE E GEV	100%	582,00	582,00	0,00	0,00
7360 - 0 - PRESTAZIONI DIVERSE PER GEV	100%	200,00	200,00	0,00	0,00
7380 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI GEV	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
7381 - 0 - ASSICURAZIONE AUTOMEZZI PER GEV	100%	900,00	900,00	0,00	0,00
7412 - 0 - CANONI DIVERSI PER GESTIONE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE - GEV	100%	50,00	50,00	30,00	30,00
7416 - 0 - RIMBORSI PER GESTIONE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE - GEV	100%	100,00	100,00	0,00	0,00
8511 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	20.350,00	20.350,00	7.056,00	0,00
8531 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	4.450,00	4.450,00	0,00	0,00
8557 - 0 - ASSICURAZIONE AUTOMEZZI CDC POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	12.500,00	12.500,00	0,00	0,00
8590 - 0 - PRESTAZIONI DIVERSE PER INIZIATIVE DEL SERVIZIO VIGILANZA ITTICO VENATORIA	100%	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
8682 - 0 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER RECUPERO FAUNA SELVATICA	100%	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
8702 - 0 - TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	100%	1.500,00	1.500,00	1.300,00	469,09
9912 - 0 - EQUIPAGGIAMENTO E VESTIARIO PER PERSONALE CORPO DI POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	21.000,00	21.000,00	5.717,56	0,00
9929 - 0 - ACQUISTO PUBBLICAZIONI PER POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
9930 - 0 - ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	6.500,00	6.500,00	3.811,08	0,00
9931 - 0 - ACQUISTO MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO PER POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	600,00	600,00	0,00	0,00
9932 - 0 - ACQUISTO ARMI E CARTUCCE PER POLIZIA LOCALE	100%	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
9942 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE PER MEZZI POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	40.000,00	40.000,00	40.000,00	3.039,68
9960 - 0 - SPESE PER RECUPERO ANIMALI INCIDENTATI E SMALTIMENTO CARCASSE ANIMALI ABBATTUTI	100%	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00

9982 - 0 - SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI DEL CORPO DI POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
9983 - 0 - UTENZE E CANONI PER CORPO DI POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	2.000,00	2.000,00	1.500,00	1.333,73
9985 - 0 - FORMAZIONE PER CORPO DI POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
9986 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE IN USO PRESSO IL CORPO DI POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	4.000,00	4.000,00	59,17	0,00
9989 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE MEZZI DI TRASPORTO POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	25.000,00	25.000,00	8.173,00	672,79
9993 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA SISTEMI INFORMATIVI IN USO PRESSO IL CORPO DI POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
9997 - 0 - RIMBORSO SPESE AL PERSONALE POLIZIA ITTICO VENATORIA	100%	200,00	200,00	0,00	0,00
9998 - 0 - CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE ANAC PER GARE DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE VIGILANZA ITTICO VENATORIA	100%	60,00	60,00	0,00	0,00
9999 - 0 - RIMBORSO SPESE AGLI AGENTI VOLONTARI ITTICO VENATORI	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Totale costi		173.442,00	173.442,00	75.536,81	5.712,73

Costo a previsione	1.175.605,35	Costo realizzato	1.069.403,01
---------------------------	---------------------	-------------------------	---------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 06_AVVOCATURA

Gestire: Avvocatura

Centro di responsabilità e centro di costo

02 - VAVASSORI GIORGIO - S0100 - AVVOCATURA

Finalità

Gestire il contenzioso e la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente, nonché assicurare la difesa in giudizio dell'ente in ogni causa attiva o passiva avanti le diverse giurisdizioni. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Avvocatura".

Visione strategica - SeS del DUP

Assicurare la gestione ottimale del contenzioso dell'ente garantendo al contempo supporto giuridico e consulenza legale ai settori e servizi, agli organi istituzionali, ai dipendenti ed ai Comuni della Provincia.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

11 - Altri servizi generali

Stakeholder

Cittadini, amministratori, imprese e soggetti in contenzioso, dipendenti, Comuni.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti	100,00	-
I00023 - N. contenziosi totali gestiti	378,00	-
I00024 - N. contenziosi totali gestiti internamente dall'ufficio nell'anno	80,00	-
I00025 - N. esiti favorevoli contenziosi	20,00	-
I00026 - N. contenziosi per sinistri nell'anno	12,00	-
I00027 - N. pratiche legali totali (contenzioso, stragiudiziale e pareri)	380,00	-
I00028 - N. pratiche legali seguite gestite internamente dall'ufficio	80,00	-
I00029 - N. pratiche legali affidate esternamente (difesa congiunta)	6,00	-
I00030 - Importo contenziosi gestiti esternamente	36.000,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	36.741,59	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	0,46	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00077 - Tempo medio di rilascio pareri	1,00	-
IC002 - Costo del processo	556.507,65	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
IC003 - N. unità operative del processo	3,00	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0011 - % contenziosi risolti internamente ((I00024 - N. contenziosi totali gestiti internamente dall'ufficio nell'anno / I00023 - N. contenziosi totali gestiti) * 100)	21,16	-	-21,16
IP0012 - % contenziosi positivamente risolti ((I00025 - N. esiti favorevoli contenziosi / I00023 - N. contenziosi totali gestiti) * 100)	5,29	-	-5,29
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	0,75	-	-0,75
IP0114 - Efficienza interna ufficio legale (I00028 - N. pratiche legali seguite gestite internamente dall'ufficio / I00027 - N. pratiche legali totali (contenzioso, stragiudiziale e pareri))	0,21	-	-0,21
IP0242 - N. medio pratiche legali gestite da personale servizio legale (I00028 - N. pratiche legali seguite gestite internamente dall'ufficio / IC003 - N. unità operative del processo)	26,67	-	-26,67
IP0271 - N. contenziosi per sinistri nell'anno (I00026 - N. contenziosi per sinistri nell'anno)	12,00	-	-12,00
Efficienza Economica			
IP0092 - Costo medio pratica affidata a legali esterni (I00030 - Importo contenziosi gestiti esternamente / I00029 - N. pratiche legali affidate esternamente (difesa congiunta))	6.000,00	-	-6.000,00
IP0097 - Costo per dipendente (IC002 - Costo del processo / IC004 - N. unità operative totali ente)	1.396,61	-	-1.396,61
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	0,00	-	-0,00
Efficacia Temporale			
IP0270 - Tempo medio rilascio pareri (I00077 - Tempo medio di rilascio pareri)	1,00	-	-1,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0021 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti (I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti)	100,00	-	-100,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	55%	1.584,00	871,20	1.584,00	871,20	0,00	141.196,61
D6	LEGALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	106.393,28
C6	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	43.949,80
C3	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	2.820,70
Totale costo personale			6.336,00	5.623,20	6.336,00	5.623,20	0,00	294.360,39

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1576 - 0 - ENTRATE SERVIZIO AVVOCATURA	100%	30.000,00	30.000,00	466,92	77,82
Totale entrate		30.000,00	30.000,00	466,92	77,82

COSTI DIRETTI					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
1710 - 0 - FONDO RISCHI SPESE LEGALI	100%	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
458 - 0 - ACQUISTO PUBBLICAZIONI ANCHE ON LINE PER SERVIZIO AVVOCATURA	100%	1.800,00	1.800,00	1.203,20	1.203,20
467 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE AVVOCATURA	100%	9.800,00	9.800,00	3.231,00	0,00
477 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA AVVOCATURA	100%	2.725,00	2.725,00	0,00	0,00
481 - 0 - INCARICHI PER GESTIONE CONTENZIOSO	100%	44.729,00	41.592,88	6.700,00	0,00
482 - 0 - SERVIZI AMMINISTRATIVI (NOTIFICA ATTI) SERVIZIO AVVOCATURA	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
483 - 0 - SERVIZI PROFESSIONALI PER CONTENZIOSI	100%	600,00	600,00	0,00	0,00
493 - 0 - IMPOSTE E TASSE VALORI BOLLATI E CONTRIBUTO UNIFICATO PER ATTI GIUDIZIALI	100%	2.000,00	2.000,00	725,50	725,50
Totale costi		262.654,00	259.517,88	11.859,70	1.928,70

Costo a previsione	556.507,65	Costo realizzato	307.289,54
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 07_PERSONAL_GAP
Gestire: Servizi giuridico-amministrativi delle Risorse umane
Centro di responsabilità e centro di costo
03 - PETTINI GIUSEPPINA - A0100 - RISORSE UMANE
Finalità
Cura di tutti i procedimenti amministrativi connessi alla gestione giuridica ed agli istituti contrattuali del personale. Definizione degli atti di pianificazione, programmazione e di organizzazione dell'ente con riferimento alle risorse umane. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Organizzazione e gestione giuridica del personale".
Visione strategica - SeS del DUP
Garantire il buon funzionamento dei servizi attraverso la pianificazione organizzativa della struttura provinciale e la definizione di standard tesi al razionale utilizzo delle risorse umane ed al miglioramento del benessere organizzativo.
Missione
1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
10 - Risorse umane
Stakeholder
Cittadini, responsabili dei settori, dipendenti, organizzazioni sindacali.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00004 - N. dipendenti totali della Provincia	485,00	-
I00005 - N. dirigenti	7,00	-
I00006 - N. posizioni organizzative	26,00	-
I00007 - N. Circolari/disposizioni interne organizzative emanate	5,00	-
I00008 - N. atti e provvedimenti di gestione del personale	750,00	-
I00009 - N. provvedimenti organizzativi (macro-struttura)	4,00	-
I00011 - N. controlli su autocertificazioni e su documentazione con anomalie	50,00	-
I00012 - N. autocertificazioni e documentazione con anomalie	120,00	-
I00013 - N. procedimenti disciplinari attivati nell'anno	2,00	-
I00014 - % approvazione piano triennale delle azioni positive	100,00	-
I00015 - N. azioni previste dal piano triennale delle azioni positive	7,00	-
I00016 - N. azioni monitorate del piano delle azioni positive dell'anno precedente	10,00	-
I00018 - % rispetto tempi procedimenti con tempi prestabiliti	100,00	-
I00019 - Totale giorni di assenza (conto annuale)	21.000,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00020 - Totale giorni lavorativi (conto annuale)	105.000,00	-
I00021 - N. variazioni-interventi presenze/assenze e workflow	1.450,00	-
I00022 - N. registrazioni	230.000,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
IC002 - Costo del processo	203.235,35	-
IC003 - N. unità operative del processo	3,57	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	0,90	-	-0,90
IP0136 - Media abitanti (IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre / IC004 - N. unità operative totali ente)	-	-	0,00
IP0154 - N. medio atti e provvedimenti di gestione del personale per addetto al processo (I00008 - N. atti e provvedimenti di gestione del personale / IC003 - N. unità operative del processo)	210,08	-	-210,08
IP0171 - N. dipendenti totali della Provincia (I00004 - N. dipendenti totali della Provincia)	485,00	-	-485,00
IP0358 - N. Circolari/disposizioni interne organizzative emanate (I00007 - N. Circolari/disposizioni interne organizzative emanate)	5,00	-	-5,00
IP0359 - N. provvedimenti organizzativi (macro-struttura) (I00009 - N. provvedimenti organizzativi (macro-struttura))	4,00	-	-4,00
IP0360 - % controlli autocertificazioni e anomale ((I00011 - N. controlli su autocertificazioni e su documentazione con anomalie / I00012 - N. autocertificazioni e documentazione con anomalie) * 100)	41,67	-	-41,67
IP0361 - N. procedimenti disciplinari attivati nell'anno (I00013 - N. procedimenti disciplinari attivati nell'anno)	2,00	-	-2,00
IP0363 - % azioni monitorate ((I00016 - N. azioni monitorate del piano delle azioni positive dell'anno precedente / I00015 - N. azioni previste dal piano triennale delle azioni positive) * 100)	142,86	-	-142,86
Efficienza Economica			
IP0097 - Costo per dipendente (IC002 - Costo del processo / IC004 - N. unità operative totali ente)	510,04	-	-510,04
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficacia Temporale			
IP0050 - % rispetto tempi procedimenti prestabiliti (I00018 - % rispetto tempi procedimenti con tempi prestabiliti)	100,00	-	-100,00
IP0362 - % rispetto termine di approvazione del piano delle azioni positive (I00014 - % approvazione piano triennale delle azioni positive)	100,00	-	-100,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0023 - % dirigenti ((I00005 - N. dirigenti / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,76	-	-1,76
IP0034 - % posizioni organizzative ((I00006 - N. posizioni organizzative / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	6,52	-	-6,52
IP0040 - % rettifiche registrazioni rilevazione presenze ((I00021 - N. variazioni-interventi presenze/assenze e workflow / I00022 - N. registrazioni) * 100)	0,63	-	-0,63

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0202 - Tasso assenza media (I00019 - Totale giorni di assenza (conto annuale) / I00020 - Totale giorni lavorativi (conto annuale))	0,20	-	-0,20

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	14%	1.584,00	221,76	1.584,00	221,76	0,00	21.287,30
D1	SPECIALISTA	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.556,50
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	18.173,25
D1	SPECIALISTA	75%	1.584,00	1.188,00	1.584,00	1.188,00	0,00	35.590,64
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	34.051,23
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	95%	1.584,00	1.504,80	1.584,00	1.504,80	0,00	38.005,21
B5	COLLABORATORE ESECUTIVO	95%	1.584,00	1.504,80	1.584,00	1.504,80	0,00	36.149,13
Totale costo personale			10.824,00	6.689,76	10.824,00	6.689,76	0,00	187.813,25

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
Non ci sono entrate					

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
620 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE RISORSE UMANE	50%	8.050,00	8.050,00	2.138,00	0,00
624 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA SERVIZI RISORSE UMANE	50%	2.244,00	2.244,00	0,00	0,00
625 - 0 - SERVIZI SANITARI PER DIPENDENTI PROVINCIALI	50%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Totale costi		12.294,00	12.294,00	2.138,00	0,00

Costo a previsione	203.235,35	Costo realizzato	191.223,55
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 08_PERSONALE_EC

Gestire: Servizi economico-previdenziali delle Risorse umane

Centro di responsabilità e centro di costo

03 - PETTINI GIUSEPPINA - A0300 - GESTIONE ECONOMICO PREVIDENZIALE DEL PERSONALE

Finalità

Gestione di tutti i procedimenti amministrativi connessi al trattamento economico e previdenziale del personale e degli amministratori, nonché degli adempimenti dell'ente in qualità di sostituto d'imposta. Gestione dei procedimenti connessi al collocamento a riposo del personale. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Gestione economico previdenziale del personale".

Visione strategica - SeS del DUP

Assicurare e curare la corretta gestione di tutti gli adempimenti dell'ente in materia di trattamento economico e previdenziale del personale. Supportare i vertici ed i settori dell'ente attraverso l'elaborazione e l'analisi dei dati relativi alla spesa di personale.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Stakeholder

Responsabili dei settori, dipendenti, amministratori, Agenzie Fiscali, INPS, INPDAP, INAIL.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00004 - N. dipendenti totali della Provincia	1,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00111 - Spesa di personale complessiva annua (criterio di cassa)	20.400.000,00	-
I00112 - N. cedolini complessivi (dipendenti, amministratori)	5.500,00	-
I00113 - N. mandati emessi per pagamento retribuzioni, contributi e imposte	2.900,00	-
I00114 - N. pratiche trattamento di quiescenza	10,00	-
I00115 - N. modelli PA04 + N. sistemazione dati previdenziali nuova Passweb	70,00	-
I00116 - N. pratiche per finanziamenti ai dipendenti	8,00	-
I00117 - N. certificazioni interne costi personale dipendente rilasciate ai settori per rendicontazioni varie	20,00	-
I00118 - N. denunce/dichiarazioni soggette a tempi prestabiliti (conto annuale, previdenziali, contributive, fiscali, autoliquidazioni premi, ecc....)	58,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00119 - % rispetto tempi prestabiliti invio denunce/dichiarazioni	100,00	-
I00120 - Progetto previdenza complementare: n. iniziative (circolari, incontri, riunioni, formazione)	20,00	-
I00121 - N. accertamenti / sanzioni per debiti previdenziali e fiscali conclusi con esito sfavorevole all'amministrazione	0,00	-
I00122 - N. richieste di informazioni/consulenze in materia di previdenza complementare di settore evase	20,00	-
I00123 - Costo servizio economico-previdenziale del personale	237.000,00	-
IC002 - Costo del processo	224.582,85	-
IC003 - N. unità operative del processo	4,12	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0027 - % evasione richieste di informazioni/consulenze in materia di previdenza complementare ((I00122 - N. richieste di informazioni/consulenze in materia di previdenza complementare di settore evase / I00120 - Progetto previdenza complementare: n. iniziative (circolari, incontri, riunioni, formazione)) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,03	-	-1,03
IP0347 - N. denunce/dichiarazioni soggette a tempi prestabiliti (conto annuale, previdenziali, contributive, fiscali, autoliquidazioni premi, ecc...) (I00118 - N. denunce/dichiarazioni soggette a tempi prestabiliti (conto annuale, previdenziali, contributive, fiscali, autoliquidazioni premi, ecc....))	58,00	-	-58,00
IP0348 - N. accertamenti / sanzioni per debiti previdenziali e fiscali conclusi con esito sfavorevole all'amministrazione (I00121 - N. accertamenti / sanzioni per debiti previdenziali e fiscali conclusi con esito sfavorevole all'amministrazione)	-	-	0,00
IP0350 - N. certificazioni interne costi personale dipendente rilasciate ai settori per rendicontazioni varie (I00117 - N. certificazioni interne costi personale dipendente rilasciate ai settori per rendicontazioni varie)	20,00	-	-20,00
IP0351 - N. pratiche trattamento di quiescenza (I00114 - N. pratiche trattamento di quiescenza)	10,00	-	-10,00
IP0352 - N. pratiche per finanziamenti ai dipendenti (I00116 - N. pratiche per finanziamenti ai dipendenti)	8,00	-	-8,00
IP0353 - N. modelli PA04 + N. sistemazione dati previdenziali nuova Passweb (I00115 - N. modelli PA04 + N. sistemazione dati previdenziali nuova Passweb)	70,00	-	-70,00
IP0354 - N. mandati emessi per pagamento retribuzioni, contributi e imposte (I00113 - N. mandati emessi per pagamento retribuzioni, contributi e imposte)	2.900,00	-	-2.900,00
Efficienza Economica			
IP0083 - Costo medio del cedolino (I00123 - Costo servizio economico-previdenziale del personale / I00112 - N. cedolini complessivi (dipendenti, amministratori))	43,09	-	-43,09
IP0097 - Costo per dipendente (IC002 - Costo del processo / IC004 - N. unità operative totali ente)	563,61	-	-563,61
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0349 - Costo medio del personale (I00111 - Spesa di personale complessiva annua (criterio di cassa) / I00004 - N. dipendenti totali della Provincia)	20.400.000,00	-	-20.400.000,00
Efficacia Temporale			
IP0049 - % rispetto tempi prestabiliti per denunce e dichiarazioni (I00119 - % rispetto tempi prestabiliti invio denunce/dichiarazioni)	100,00	-	-100,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	16%	1.584,00	253,44	1.584,00	253,44	0,00	24.328,34
D7	FUNZIONARIO	80%	1.584,00	1.267,20	1.584,00	1.267,20	0,00	58.602,87
D6	SPECIALISTA	100%	968,00	968,00	968,00	968,00	0,00	34.899,67
D1	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	1,68
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	14.412,06
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	90%	1.408,00	1.267,20	1.408,00	1.267,20	0,00	33.485,60
B3	COLLABORATORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	39.347,75
Totale costo personale			10.296,00	7.715,84	10.296,00	7.715,84	0,00	205.077,97

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1540 - 0 - RIMBORSI E RECUPERI SU SPESE DI PERSONALE	100%	66.000,00	66.000,00	402,43	402,43
Totale entrate		66.000,00	66.000,00	402,43	402,43

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
1322 - 0 - VISITE MEDICHE COLLEGIALI AL PERSONALE	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
634 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA SERVIZIO GESTIONE ECONOMICO PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	100%	3.397,00	3.397,00	0,00	0,00
639 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE CDC GESTIONE ECONOMICO PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	100%	12.000,00	12.000,00	3.360,00	0,00
Totale costi		15.897,00	15.897,00	3.360,00	0,00

Costo a previsione	224.582,85	Costo realizzato	209.905,41
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 09_PERSONALE_SF

Gestire: Premialita', Formazione, Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo delle Risorse umane

Centro di responsabilità e centro di costo

03 - PETTINI GIUSEPPINA - A0100 - RISORSE UMANE

03 - PETTINI GIUSEPPINA - A0200 - FORMAZIONE E SVILUPPO

03 - PETTINI GIUSEPPINA - N0300 - SICUREZZA SUL LAVORO INTERNA

Finalità

Definire e gestire il piano formativo del personale interno dell'ente e impostare ed elaborare criteri da cui far discendere il sistema contrattuale aziendale inerente la valutazione e l'incentivazione del personale provinciale e relativa attuazione. Curare la stesura, la revisione e l'aggiornamento periodico del Documento di Valutazione di Rischi e dei Piani di Emergenza e di Evacuazione, nonché gestire le iniziative in materia di sicurezza sul lavoro interna derivanti dall'attuazione della normativa e del DVR. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 ai servizi "Formazione e sviluppo", "Valutazione e premialita'" e "Sicurezza sul lavoro interna".

Visione strategica - SeS del DUP

Ottimizzare la gestione delle iniziative formative destinate al personale dell'ente, elaborare il sistema di valutazione del personale e presidiare l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

10 - Risorse umane

Stakeholder

Responsabili dei settori, dipendenti, imprese di formazione.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00004 - N. dipendenti totali della Provincia	895,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	4,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00515 - N. dipendenti avviati a corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro	50,00	-
I00516 - N. dipendenti inviati a visita dal medico del lavoro	190,00	-
I00517 - N. dipendenti a cui è stato somministrato il questionario "Stress Lavoro Correlato"	200,00	-
I00518 - N. Servizi per i quali è stata completata la valutazione del rischio stress lavoro correlato	15,00	-
I00522 - Rispetto temporale degli adempimenti amministrativo-contabili previsti dalla Convenzione con il Comune di Bergamo	100,00	-
I00526 - Importo risorse stanziato nell'anno Fondo Decentrato	3.300.000,00	-
I00527 - N. istituti previsti dal Contratto decentrato	12,00	-
I00528 - Sottoscrizione accordo annuale utilizzo risorse decentrate entro il 31/12	100,00	-
I00529 - Costituzione fondo risorse decentrate entro il 30/09	100,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00530 - N. corsi interni attivati	30,00	-
I00531 - Spesa complessiva corsi effettuati internamente nell'anno	39.500,00	-
I00532 - N. ore offerta formativa docenti interni	5.000,00	-
I00533 - N. corsi esterni autorizzati	35,00	-
I00534 - Spesa complessiva corsi autorizzati presso enti formatori esterni	48.400,00	-
I00535 - N. ore offerta formativa docenti esterni	2.500,00	-
I00536 - N. partecipanti ai corsi interni	1.000,00	-
I00538 - % rispetto tempistica di approvazione Piano Formativo Triennale	100,00	-
I00672 - Nuovo CCDI 2021-2024 predisposizione bozza entro il 30/09/2021	100,00	-
IC002 - Costo del processo	307.285,76	-
IC003 - N. unità operative del processo	1,29	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0004 - N. servizi della Provincia	-	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0020 - % questionari "Stress Lavoro Correlato" trattati ((I00517 - N. dipendenti a cui è stato somministrato il questionario "Stress Lavoro Correlato" / I00004 - N. dipendenti totali della Provincia) * 100)	22,35	-	-22,35
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	0,32	-	-0,32
IP0337 - % partecipanti a corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro ((I00515 - N. dipendenti avviati a corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro / I00004 - N. dipendenti totali della Provincia) * 100)	5,59	-	-5,59
IP0339 - Numero medio partecipanti corsi interni (I00536 - N. partecipanti ai corsi interni / I00530 - N. corsi interni attivati)	33,33	-	-33,33
IP0342 - N. ore offerta formativa (I00535 - N. ore offerta formativa docenti esterni + I00532 - N. ore offerta formativa docenti interni)	7.500,00	-	-7.500,00
IP0344 - N. istituti previsti dal Contratto decentrato (I00527 - N. istituti previsti dal Contratto decentrato)	12,00	-	-12,00
IP0559 - % Servizi per i quali è stata completata la valutazione del rischio stress lavoro correlato ((I00518 - N. Servizi per i quali è stata completata la valutazione del rischio stress lavoro correlato / IG0004 - N. servizi della Provincia) * 100)	-	-	0,00
IP0560 - N. visite medico del lavoro (I00516 - N. dipendenti inviati a visita dal medico del lavoro)	190,00	-	-190,00
Efficienza Economica			
IP0097 - Costo per dipendente (IC002 - Costo del processo / IC004 - N. unità operative totali ente)	771,16	-	-771,16
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0340 - Spesa pro-capite corsi interni (I00531 - Spesa complessiva corsi effettuati internamente nell'anno / I00004 - N. dipendenti totali della Provincia)	44,13	-	-44,13
IP0341 - Spesa media corsi esterni (I00534 - Spesa complessiva corsi autorizzati presso enti formatori esterni / I00533 - N. corsi esterni autorizzati)	1.382,86	-	-1.382,86
IP0343 - Importo risorse stanziato nell'anno Fondo Decentrato (I00526 - Importo risorse stanziato nell'anno Fondo Decentrato)	3.300.000,00	-	-3.300.000,00
Efficacia Temporale			
IP0052 - % rispetto tempistica di approvazione Piano Formativo Triennale (I00538 - % rispetto tempistica di approvazione Piano Formativo Triennale)	100,00	-	-100,00

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0175 - Nuovo CCDI 2021-2024 predisposizione bozza entro il 30/09/2021 (I00672 - Nuovo CCDI 2021-2024 predisposizione bozza entro il 30/09/2021)	100,00	-	-100,00
IP0193 - % rispetto tempi sottoscrizione accordo annuale utilizzo risorse decentrate (I00528 - Sottoscrizione accordo annuale utilizzo risorse decentrate entro il 31/12)	100,00	-	-100,00
IP0249 - % di attuazione degli adempimenti previsti dalla Convenzione con il Comune di Bergamo (I00522 - Rispetto temporale degli adempimenti amministrativo-contabili previsti dalla Convenzione con il Comune di Bergamo)	100,00	-	-100,00
IP0250 - % rispetto tempi costituzione fondo risorse decentrate (I00529 - Costituzione fondo risorse decentrate entro il 30/09)	100,00	-	-100,00
Qualità			

COSTI DEL PERSONALE								
Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	12.164,17
D7	SPECIALISTA	60%	1.584,00	950,40	1.584,00	950,40	0,00	42.526,39
D2	SPECIALISTA	14%	1.320,00	184,80	1.320,00	184,80	0,00	5.188,26
C6	ISTRUTTORE	32%	1.584,00	506,88	1.584,00	506,88	0,00	14.556,62
B7	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	25.835,99
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.935,73
Totale costo personale			8.976,00	3.247,20	8.976,00	3.247,20	0,00	103.207,17

ENTRATE					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1537 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE FITTO ATTIVO PER COMODATO UTILIZZO LOCALI PER SERVIZIO ASSOCIATO SICUREZZA SUL LAVORO (SPESA CAP.640)	100%	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale entrate		20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00

COSTI DIRETTI					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
541 - 0 - FONDO RINNOVI CONTRATTUALI IN ATTESA FIRMA CCN	100%	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
588 - 0 - GESTIONE SERVIZIO ASSOCIATO SICUREZZA SUL LAVORO	100%	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
607 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE SERVIZIO FORMAZIONE E SVILUPPO	100%	1.550,00	1.550,00	690,00	0,00
608 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA SERVIZIO FORMAZIONE E SVILUPPO	100%	441,00	441,00	0,00	0,00
610 - 0 - SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	100%	85.000,00	85.000,00	19.477,50	0,00
611 - 0 - SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE - RIMBORSO SPESE VIAGGIO	100%	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
613 - 0 - ACQUISTO DISPOSITIVI MEDICI PER DIPENDENTI LEGGE SICUREZZA SUL LAVORO INTERNA	100%	2.080,00	2.080,00	2.080,00	0,00
614 - 0 - SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE - RIMBORSO SPESE VIAGGIO	100%	500,00	500,00	0,00	0,00

615 - 0 - SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE	100%	2.900,00	2.900,00	0,00	0,00
617 - 0 - ACCERTAMENTI SANITARI PER DIPENDENTI PROV.LI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO INTERNA	100%	61.000,00	61.000,00	61.000,00	0,00
618 - 0 - ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER SICUREZZA SUL LAVORO INTERNA	100%	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
620 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE RISORSE UMANE	20%	3.220,00	3.220,00	855,20	0,00
624 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA SERVIZI RISORSE UMANE	20%	897,60	897,60	0,00	0,00
625 - 0 - SERVIZI SANITARI PER DIPENDENTI PROVINCIALI	20%	800,00	800,00	0,00	0,00
626 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA EQUIPAGGIAMENTO ED ATTREZZATURE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	100%	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
628 - 0 - TRASFERIMENTI ALL'ARAN PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	100%	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
630 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA SERVIZIO SICUREZZA SUL LAVORO INTERNA	100%	2.910,00	2.910,00	0,00	0,00
631 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE SERVIZIO SICUREZZA SUL LAVORO INTERNA	100%	10.300,00	10.300,00	2.870,00	0,00
635 - 0 - ANALISI E VERIFICHE AMBIENTALI NEI LUOGHI DI LAVORO	100%	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
637 - 0 - ACQUISTO DI VALORI BOLLATI PER ATTIVITA' DEL SERVIZIO SICUREZZA SUL LAVORO INTERNA	100%	120,00	120,00	120,00	0,00
640 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE UTILIZZO LOCALI PER SERVIZIO ASSOCIATO SICUREZZA SUL LAVORO (ENTRATA CAP. 1537)	100%	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale costi		445.218,60	445.218,60	156.092,70	0,00

Costo a previsione	307.285,76	Costo realizzato	259.917,44
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 10_AFFARI_GEN

Gestire: Affari generali, protocollo e archivio

Centro di responsabilità e centro di costo

03 - PETTINI GIUSEPPINA - T0200 - PROTOCOLLO E ARCHIVIO

Finalità

Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente. Gestione e archiviazione degli atti in entrata e in uscita e degli adempimenti normativi legati al protocollo ed alla registrazione della corrispondenza, alla classificazione ed archiviazione dei documenti ed alla gestione e conservazione dei flussi documentali. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al Servizio "Protocollo e Archivio".

Visione strategica - SeS del DUP

Garantire un'ottimale gestione dei servizi di supporto alle aree organizzative dell'ente: Affari Generali, Protocollo e archivio. Assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

02 - Segreteria generale

Stakeholder

Cittadini, imprese, amministratori, dipendenti ed enti terzi.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00129 - Protocolli generali (in tempo reale) - compresa PEC	74.000,00	-
I00130 - N. protocolli in entrata	54.500,00	-
I00131 - N. protocolli in uscita	19.500,00	-
I00132 - N. Pec in entrata (centralizzato)	51.000,00	-
I00133 - N. Pec in uscita (decentrato)	16.500,00	-
I00135 - Tempo medio iter protocollo (posta/documenti) in entrata in giorni (da arrivo a ufficio protocollo e consegna ufficio destinatario)	1,00	-
I00136 - N. invii postali	2.000,00	-
I00137 - Importo spese postali	12.000,00	-
I00138 - Conservazione sostitutiva atti digitali: n. documenti inviati alla conservazione	86.000,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00139 - Progetto scarti documentazione archivio: peso complessivo	0,00	-
IC002 - Costo del processo	286.035,70	-
IC003 - N. unità operative del processo	4,52	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0004 - N. servizi della Provincia	-	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,13	-	-1,13
IP0286 - Protocolli generali (in tempo reale) - compresa PEC (I00129 - Protocolli generali (in tempo reale) - compresa PEC)	74.000,00	-	-74.000,00
IP0287 - N. totale protocolli gestiti (I00130 - N. protocolli in entrata + I00131 - N. protocolli in uscita)	74.000,00	-	-74.000,00
IP0288 - N. totale pec gestite (I00132 - N. Pec in entrata (centralizzato) + I00133 - N. Pec in uscita (decentrato))	67.500,00	-	-67.500,00
IP0289 - N. di protocolli per dipendente ((I00130 - N. protocolli in entrata + I00132 - N. Pec in entrata (centralizzato)) / IC003 - N. unità operative del processo)	23.340,71	-	-23.340,71
IP0290 - Costo medio spese postali (I00137 - Importo spese postali / I00136 - N. invii postali)	6,00	-	-6,00
IP0291 - Conservazione sostitutiva atti digitali: n. documenti inviati alla conservazione (I00138 - Conservazione sostitutiva atti digitali: n. documenti inviati alla conservazione)	86.000,00	-	-86.000,00
IP0292 - Progetto scarti documentazione archivio: peso complessivo (I00139 - Progetto scarti documentazione archivio: peso complessivo)	-	-	0,00
Efficienza Economica			
IP0095 - Costo medio uffici (IC002 - Costo del processo / IG0004 - N. servizi della Provincia)	-	-	0,00
IP0097 - Costo per dipendente (IC002 - Costo del processo / IC004 - N. unità operative totali ente)	717,83	-	-717,83
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficacia Temporale			
IP0225 - Tempo medio iter protocollo in entrata in giorni (dal ricevimento dell'atto al protocollo alla consegna atto al destinatario) (I00135 - Tempo medio iter protocollo (posta/documenti) in entrata in giorni (da arrivo a ufficio protocollo e consegna ufficio destinatario))	1,00	-	-1,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	7%	1.584,00	110,88	1.584,00	110,88	0,00	10.643,65

D7	SPECIALISTA	40%	1.584,00	633,60	1.584,00	633,60	0,00	28.350,92
D7	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	57.491,93
C1	ISTRUTTORE	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	37.300,41
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	30%	1.584,00	475,20	1.584,00	475,20	0,00	8.311,18
B5	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.573,09
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	26.421,60
B2	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	30.317,22
Totale costo personale			12.144,00	8.453,28	12.144,00	8.453,28	0,00	236.410,00

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
Non ci sono entrate					

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
261 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE PROTOCOLLO ARCHIVIO	100%	22.900,00	22.900,00	6.840,00	0,00
272 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA PROTOCOLLO ARCHIVIO	100%	7.473,00	7.473,00	0,00	0,00
372 - 0 - ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER ARCHIVIO	100%	300,00	300,00	0,00	0,00
392 - 0 - SPESE POSTALI	100%	15.000,00	15.000,00	12.000,00	0,00
Totale costi		45.673,00	45.673,00	18.840,00	0,00

Costo a previsione	286.035,70	Costo realizzato	256.857,69
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 11_SISTEMI_INFORMAT
Gestire: Sistemi informativi
Centro di responsabilità e centro di costo
03 - PETTINI GIUSEPPINA - T0300 - SISTEMI INFORMATIVI
Finalità
Manutenzione delle reti (Internet, intranet e Voip), delle attrezzature hardware e dei prodotti software, con acquisizione del materiale informatico e servizi informatici per i Servizi e gli uffici provinciali. Supporto alle scelte tecniche ed organizzative per i progetti di informatizzazione dei diversi settori della Provincia. Analisi e sviluppo software. Gestione banca dati. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al Servizio "Sistemi informativi".
Visione strategica - SeS del DUP
Potenziare le diverse componenti (rete di trasmissione dati, elaboratori centrali, banche dati, software di base, stazioni di lavoro e software applicativi) del sistema informativo provinciale affinché sia idoneo a supportare il processo di automazione dei processi interni all'Ente e quello di erogazione di servizi innovativi verso l'esterno.
Missione
1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
08 - Statistica e sistemi informativi
Stakeholder
Cittadini, dipendenti e aziende esterne.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00090 - N. server virtuali	48,00	-
I00091 - N. server fisici interni	5,00	-
I00092 - N. applicativi	72,00	-
I00093 - N. applicativi sviluppati internamente	21,00	-
I00095 - Importo totale costo licenze e canoni manutenzione software	281.000,00	-
I00096 - Importo totale costo manutenzione hardware	20.000,00	-
I00097 - N. postazioni hardware (PC) interne	505,00	-
I00699 - % rispetto termini predisposizione "Piano di Digitalizzazione"	100,00	-
I00700 - % rispetto termini pubblicazione obiettivi di accessibilità siti diversi da www.provincia.bergamo.it	100,00	-
I00701 - % rispetto termini pubblicazione dichiarazione di accessibilità siti diversi da www.provincia.bergamo.it	100,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
IC002 - Costo del processo	666.047,30	-
IC003 - N. unità operative del processo	5,58	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,40	-	-1,40
IP0206 - Tasso di sviluppo informatico (I00097 - N. postazioni hardware (PC) interne / IC004 - N. unità operative totali ente)	1,27	-	-1,27
IP0207 - Tasso di sviluppo Server Virtuali (I00090 - N. server virtuali / I00091 - N. server fisici interni)	9,60	-	-9,60
IP0322 - N. Server (virtuali e fisici) (I00090 - N. server virtuali + I00091 - N. server fisici interni)	53,00	-	-53,00
IP0089 - % applicativi sviluppati internamente ((I00093 - N. applicativi sviluppati internamente / I00092 - N. applicativi) * 100)	29,17	-	-29,17
Efficienza Economica			
IP0081 - Costo medio canoni di manutenzioni hw (I00096 - Importo totale costo manutenzione hardware / I00097 - N. postazioni hardware (PC) interne)	39,60	-	-39,60
IP0082 - Costo medio canoni di manutenzioni sw (I00095 - Importo totale costo licenze e canoni manutenzione software / I00092 - N. applicativi)	3.902,78	-	-3.902,78
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0104 - Costo unitario postazione servizio (IC002 - Costo del processo / I00097 - N. postazioni hardware (PC) interne)	1.318,91	-	-1.318,91
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficacia Temporale			
IP0510 - % rispetto termini predisposizione "Piano di Digitalizzazione" (I00699 - % rispetto termini predisposizione "Piano di Digitalizzazione")	100,00	-	-100,00
IP0511 - % rispetto termini pubblicazione obiettivi di accessibilità siti diversi da www.provincia.bergamo.it (I00700 - % rispetto termini pubblicazione obiettivi di accessibilità siti diversi da www.provincia.bergamo.it)	100,00	-	-100,00
IP0512 - % rispetto termini pubblicazione dichiarazione di accessibilità siti diversi da www.provincia.bergamo.it (I00701 - % rispetto termini pubblicazione dichiarazione di accessibilità siti diversi da www.provincia.bergamo.it)	100,00	-	-100,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	27%	1.584,00	427,68	1.584,00	427,68	0,00	41.054,08
D4	SPECIALISTA INFORMATICO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	52.948,41
C6	ISTRUTTORE INFORMATICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	49.276,37

C5	ISTRUTTORE INFORMATICO	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	36.548,42
C5	ISTRUTTORE INFORMATICO	100%	1.408,00	1.408,00	1.408,00	1.408,00	0,00	38.127,28
C1	ISTRUTTORE INFORMATICO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	17.505,85
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	20%	1.584,00	316,80	1.584,00	316,80	0,00	5.540,79
C1	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	32.175,77
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	1,68
Totale costo personale			13.816,00	10.442,08	13.816,00	10.442,08	0,00	273.178,65

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
Non ci sono entrate					

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
822 - 0 - ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER APPARECCHIATURE INFORMATICHE	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
835 - 0 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI ICT E ASSISTENZA SISTEMISTICA	100%	10.000,00	10.000,00	3.760,04	305,00
852 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE SISTEMI INFORMATIVI	100%	18.800,00	18.800,00	6.051,00	0,00
872 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA SISTEMI INFORMATIVI	100%	5.166,00	5.166,00	0,00	0,00
958 - 0 - SERVIZI PER GESTIONE PEC E FIRMA DIGITALE	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
970 - 0 - SERVIZI AMMINISTRATIVI PER CDC SISTEMI INFORMATIVI	100%	20,00	20,00	0,00	0,00
972 - 0 - MANUTENZIONE HARDWARE, SOFTWARE PER SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE	100%	230.000,00	230.000,00	183.507,35	97.407,97
974 - 0 - UTENZE PER SERVIZI TELEMATICI	100%	40.000,00	40.000,00	23.862,85	3.563,34
977 - 0 - AGGIORNAMENTO SITO INTERNET PROVINCIALE	100%	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
979 - 0 - SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI INFORMATICI	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
982 - 0 - CANONI UTILIZZO BANCHE DATI, SOFTWARE E ATTREZZATURE DI TERZI	100%	75.000,00	75.000,00	73.567,53	54.754,78
Totale costi		387.986,00	387.986,00	290.748,77	156.031,09

Costo a previsione	666.047,30	Costo realizzato	565.913,35
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 12_SERVIZI AUSILIAR
Gestire: Servizi ausiliari
Centro di responsabilità e centro di costo
03 - PETTINI GIUSEPPINA - T0500 - SERVIZI AUSILIARI
Finalità
Notificazione degli atti. Apertura, chiusura e sorveglianza degli accessi agli uffici, fornendo le informazioni richieste al pubblico. Recapito posta, pratiche fra gli uffici interni e fra questi e l'esterno, supporto agli uffici. Fotocopiatura di atti su richiesta degli uffici. Versamento e operazioni postali richieste dagli uffici. Allestimento di sale per riunioni, conferenze ecc., ivi compreso lo "Spazio Viterbi" e l'auditorium "Ermanno Olmi" su richiesta della Presidenza o dei Settori. Servizio di portineria alle sedi di via Tasso e di via Sora. Verifica del corretto utilizzo del parcheggio-silos di via Tasso secondo le direttive impartite dalla Direzione. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al Servizio "Servizi ausiliari".
Visione strategica - SeS del DUP
Garantire un'ottimale gestione dei servizi di supporto alle aree organizzative dell'ente.
Missione
1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma
02 - Segreteria generale
Stakeholder
Cittadini, dipendenti provinciali, amministratori

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00475 - n. ore apertura custodita sportello portineria Sede via Tasso	2.900,00	-
I00476 - n. ore apertura custodita sportello portineria Sede via Sora	2.200,00	-
I00477 - n. controlli rispetto regolamentazione parcheggio provinciale	25,00	-
I00479 - Gestione e supporto ad eventi istituzionali extra orario lavorativo: n. ore lavorate	180,00	-
I00480 - Gestione e supporto ad eventi istituzionali: n. eventi	200,00	-
I00481 - N. copie cartacee riprodotte	21.000,00	-
I00482 - N. richieste magazzino evase (supporto a processo Provveditorato)	380,00	-
I00483 - Km percorsi nell'anno auto grigie	17.000,00	-
I00484 - N. addetti ai servizi ausiliari	10,50	-
IC002 - Costo del processo	505.530,20	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
IC003 - N. unità operative del processo	10,02	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0004 - N. servizi della Provincia	-	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	2,51	-	-2,51
IP0125 - Grado di supporto alla struttura del personale ausiliario (I00484 - N. addetti ai servizi ausiliari / IC004 - N. unità operative totali ente)	0,03	-	-0,03
IP0316 - N. copie cartacee riprodotte (I00481 - N. copie cartacee riprodotte)	21.000,00	-	-21.000,00
IP0317 - Km percorso nell'anno auto grigie (I00483 - Km percorsi nell'anno auto grigie)	17.000,00	-	-17.000,00
IP0318 - N. richieste magazzino evase (supporto a processo Provveditorato) (I00482 - N. richieste magazzino evase (supporto a processo Provveditorato))	380,00	-	-380,00
IP0320 - Gestione e supporto ad eventi istituzionali: n. eventi (I00480 - Gestione e supporto ad eventi istituzionali: n. eventi)	200,00	-	-200,00
IP0321 - N. controlli rispetto regolamentazione parcheggio provinciale (I00477 - n. controlli rispetto regolamentazione parcheggio provinciale)	25,00	-	-25,00
IP0323 - N. ore apertura custodita sportelli portineria (I00476 - n. ore apertura custodita sportello portineria Sede via Sora + I00475 - n. ore apertura custodita sportello portineria Sede via Tasso)	5.100,00	-	-5.100,00
Efficienza Economica			
IP0095 - Costo medio uffici (IC002 - Costo del processo / IG0004 - N. servizi della Provincia)	-	-	0,00
IP0097 - Costo per dipendente (IC002 - Costo del processo / IC004 - N. unità operative totali ente)	1.268,68	-	-1.268,68
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficacia Temporale			
IP0319 - Gestione e supporto ad eventi istituzionali extra orario lavorativo: n. ore lavorate (I00479 - Gestione e supporto ad eventi istituzionali extra orario lavorativo: n. ore lavorate)	180,00	-	-180,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	7.602,61
D7	FUNZIONARIO	20%	1.584,00	316,80	1.584,00	316,80	0,00	14.650,72
BG3	COLLABORATORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	19.279,66

B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	10%	1.408,00	140,80	1.408,00	140,80	0,00	3.720,62
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	43.647,62
B7	TECNICO ADDETTO AL TRASPORTO DI PERSONE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	40.115,95
B7	TECNICO ADDETTO AL TRASPORTO DI PERSONE	70%	1.584,00	1.108,80	1.584,00	1.108,80	0,00	22.344,64
B6	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	40.131,81
B6	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	41.129,66
B3	TECNICO ADDETTO AL TRASPORTO DI PERSONE	70%	1.584,00	1.108,80	1.584,00	1.108,80	0,00	28.346,07
B3	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.912,95
B2	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	35.264,29
B2	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	34.617,60
B2	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.796,19
A5	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.017,96
A4	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	32.184,15
Totale costo personale			25.168,00	18.752,80	25.168,00	18.752,80	0,00	439.762,50

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
Non ci sono entrate					

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
1132 - 0 - SPESE PER LA REPERIBILITA' SERALE NOTTURNA FESTIVA CENTRALINO TELEFONICO	100%	7.000,00	7.000,00	5.215,50	0,00
1550 - 0 - SPESE PER FOTORIPRODUZIONE - ACQUISTO BENI	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
1565 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE SERVIZI AUSILIARI	100%	19.500,00	19.500,00	9.777,00	0,00
1572 - 0 - CANONE UTILIZZO FOTOCOPIATORI PER CENTRO STAMPA	100%	2.500,00	2.500,00	1.523,02	0,00
1575 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA SERVIZI AUSILIARI	100%	2.182,00	2.182,00	0,00	0,00
1635 - 0 - SPESE PER PEDAGGI AUTOSTRADALI SERVIZIO AUTORIMESSA	100%	2.000,00	2.000,00	1.062,51	0,00
1636 - 0 - SPESA PER TESSERA ASSOCIATIVA ACI	100%	300,00	300,00	163,00	163,00
1654 - 0 - SPESE DOVUTE A SANZIONI	100%	200,00	200,00	48,85	0,00
690 - 0 - VESTIARIO PERSONALE SERVIZI AUSILIARI	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
700 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOMEZZI SERVIZI AUSILIARI E AUTORIMESSA	100%	4.500,00	4.500,00	3.500,00	103,58
705 - 0 - ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER SERVIZI AUSILIARI	100%	600,00	600,00	0,00	0,00
720 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI SERVIZI AUSILIARI E AUTORIMESSA	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
721 - 0 - ASSICURAZIONE AUTOMEZZI SERVIZI AUSILIARI E AUTORIMESSA	100%	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00
722 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IN USO AL CENTRO STAMPA	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
740 - 0 - TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	100%	1.217,00	1.217,00	900,00	155,39
Totale costi		56.999,00	56.999,00	22.189,88	421,97

Costo a previsione	505.530,20	Costo realizzato	465.518,88
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 13_UUC

Gestire: Ufficio Unico Concorsi

Centro di responsabilità e centro di costo

03 - PETTINI GIUSEPPINA - A0100 - RISORSE UMANE

Finalità

Reclutamento del personale dell'Amministrazione Provinciale mediante selezioni pubbliche, procedure di mobilità esterna, stabilizzazioni o altre procedure previste dalle norme. Supporto nelle attività preliminari all'attivazione di procedure selettive a favore dei Comuni aderenti alla convenzione. Programmazione delle attività in relazione ai fabbisogni di personale espressi dagli Enti aderenti. Organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale, a tempo indeterminato, per gli Enti aderenti ad apposita convenzione ai sensi dell'art.1 comma 88, Legge n.56/2014. Gestione delle graduatorie concorsuali conseguenti le suddette procedure selettive. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Ufficio Unico Concorsi".

Visione strategica - SeS del DUP

Analisi del fabbisogno di risorse umane a lungo e breve termine, nell'ottica della razionalizzazione e della riduzione della spesa di personale. Gestione dei concorsi pubblici e supporto ai Comuni attraverso la gestione dell'Ufficio Unico Concorsi con l'obiettivo di fornire attività di assistenza tecnica e amministrativa.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

09 - Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Stakeholder

Cittadini, responsabili dei settori, comuni convenzionati.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti	95,00	-
I00018 - % rispetto tempi procedimenti con tempi prestabiliti	100,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	-	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	-	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	-	-
I00124 - Stazione unica concorsi: n. Comuni aderenti	30,00	-
I00125 - Stazione unica concorsi: n. assunzioni previste nell'anno per enti convenzionati	12,00	-
I00126 - Stazione unica concorsi: n. procedure attivate nell'anno (enti convenzionati)	5,00	-
I00127 - Stazione unica concorsi: n. dipendenti assunti nell'anno (enti convenzionati)	12,00	-
IC002 - Costo del processo	109.246,41	-
IC003 - N. unità operative del processo	1,51	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0019 - % di attuazione delle istanze di assunzione degli enti convenzionati ((I00127 - Stazione unica concorsi: n. dipendenti assunti nell'anno (enti convenzionati) / I00125 - Stazione unica concorsi: n. assunzioni previste nell'anno per enti convenzionati) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	0,38	-	-0,38
IP0484 - Stazione unica concorsi: n. Comuni aderenti (I00124 - Stazione unica concorsi: n. Comuni aderenti)	30,00	-	-30,00
IP0485 - Stazione unica concorsi: n. procedure attivate nell'anno (enti convenzionati) (I00126 - Stazione unica concorsi: n. procedure attivate nell'anno (enti convenzionati))	5,00	-	-5,00
IP0486 - % rispetto assunzioni previste ((I00127 - Stazione unica concorsi: n. dipendenti assunti nell'anno (enti convenzionati) / I00125 - Stazione unica concorsi: n. assunzioni previste nell'anno per enti convenzionati) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	-	-	0,00
Efficacia Temporale			
IP0050 - % rispetto tempi procedimenti prestabiliti (I00018 - % rispetto tempi procedimenti con tempi prestabiliti)	100,00	-	-100,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0021 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti (I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti)	95,00	-	-95,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	9%	1.584,00	142,56	1.584,00	142,56	0,00	13.684,69
D1	SPECIALISTA	75%	1.584,00	1.188,00	1.584,00	1.188,00	0,00	34.173,73
D1	SPECIALISTA	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.745,42
C2	ISTRUTTORE	85%	1.584,00	1.346,40	1.584,00	1.346,40	0,00	34.590,38
Totale costo personale			6.336,00	2.835,36	6.336,00	2.835,36	0,00	87.194,22

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1538 - 0 - ENTRATE DA RIMBORSI PER SPESE DI CONCORSO (SPESA CAP. 500 - 501 - 502)	100%	8.510,00	8.510,00	718,05	0,00
1539 - 0 - TASSA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSI	100%	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00

1541 - 0 - PROVENTI SERVIZIO UFFICIO UNICO CONCORSI	100%	1.500,00	1.500,00	250,00	0,00
Totale entrate		14.010,00	14.010,00	968,05	0,00

COSTI DIRETTI					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
500 - 0 - IRAP PER COMPENSI COMMISSIONI DI CONCORSO (ENTRATA CAP. 1538)	100%	510,00	510,00	43,35	0,00
501 - 0 - UTILIZZO SALE E ATTREZZATURE DI TERZI PER CONCORSI (ENTRATA CAP. 1538)	100%	2.000,00	2.000,00	164,70	0,00
502 - 0 - SPESE PER COMMISSIONI DI CONCORSO (ENTRATA CAP. 1538)	100%	6.000,00	6.000,00	510,00	0,00
589 - 0 - UTILIZZO SALE E ATTREZZATURE DI TERZI PER CONCORSI	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
599 - 0 - SPESE PER COMMISSIONI DI CONCORSO	100%	3.000,00	3.000,00	350,00	0,00
600 - 0 - SPESE PER CONCORSI PER ASSUNZIONE E ALTRI SERVIZI AL PERSONALE	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
603 - 0 - IRAP PER COMPENSI COMMISSIONI DI CONCORSO	100%	340,00	340,00	29,75	0,00
620 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE RISORSE UMANE	30%	4.830,00	4.830,00	1.282,80	0,00
624 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA SERVIZI RISORSE UMANE	30%	1.346,40	1.346,40	0,00	0,00
625 - 0 - SERVIZI SANITARI PER DIPENDENTI PROVINCIALI	30%	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00
Totale costi		20.726,40	20.726,40	2.380,60	0,00

Costo a previsione	109.246,41	Costo realizzato	90.114,06
---------------------------	-------------------	-------------------------	------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 14_BILANCIO

Gestire: Programmazione economico-finanziaria e di Bilancio

Centro di responsabilità e centro di costo

04 - VAVASSORI ROBERTA - B0200 - RISORSE FINANZIARIE

Finalità

Curare la predisposizione dei progetti di bilancio (previsionali e consuntivi) raccordando esigenze e proposte dei diversi settori dell'ente. Garantire i controlli sull'attività amministrativa dell'ente ai fini della salvaguardia degli equilibri del bilancio e delle verifiche di rispetto dei principi contabili per il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Programmazione rendicontazione e controllo".

Visione strategica - SeS del DUP

Monitorare in termini economico-patrimoniali gli andamenti finanziari di entrate e spese, in sinergia con gli altri dipartimenti, per verificare il rispetto degli equilibri di bilancio e supportare a livello tecnico-contabile gli organi politici, direttivi e i responsabili dei servizi.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Stakeholder

Cittadini, amministratori, responsabili dei servizi, dipendenti, enti terzi.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	1,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	1,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00128 - N. correzioni effettuate sugli atti pervenuti	650,00	-
I00209 - N. atti trasmessi al Settore Finanziario per controllo di regolarità contabile	2.000,00	-
I00210 - N. operazioni contabili registrate (impegni, accertamenti e relative variazioni)	12.000,00	-
I00213 - N. capitoli totali	2.550,00	-
IC002 - Costo del processo	1.161.319,60	-
IC003 - N. unità operative del processo	4,02	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,01	-	-1,01
IP0106 - Efficacia dei controlli di regolarita' contabile determinate (I00128 - N. correzioni effettuate sugli atti pervenuti / I00209 - N. atti trasmessi al Settore Finanziario per controllo di regolarita' contabile)	0,33	-	-0,33
IP0147 - N. impegni contabili (I00210 - N. operazioni contabili registrate (impegni, accertamenti e relative variazioni))	12.000,00	-	-12.000,00
IP0324 - N. capitoli totali (I00213 - N. capitoli totali)	2.550,00	-	-2.550,00
Efficienza Economica			
IP0097 - Costo per dipendente (IC002 - Costo del processo / IC004 - N. unità operative totali ente)	2.914,45	-	-2.914,45
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficacia Temporale			
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	1,00	-	-1,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	1,00	-	-1,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	25%	1.584,00	396,00	1.584,00	396,00	0,00	13.575,67
D7	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	75.028,68
D4	SPECIALISTA	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	45.288,34
D1	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	43.897,81
C6	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	47.442,89
B7	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.056,00	1.056,00	1.056,00	1.056,00	0,00	26.547,57
Totale costo personale			8.712,00	7.524,00	8.712,00	7.524,00	0,00	251.780,96

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1581 - 0 - RIMBORSO DALLA PROVINCIA DI LECCO QUOTE AMMORTAMENTO MUTUI	100%	25.832,76	25.832,76	25.832,76	0,00
303 - 0 - CONTRIBUTO DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA A VALENZA PLURIENNALE PER LA MANUTENZIONE DI STRADE E DI SCUOLE - ARTICOLO 1 COMMA 889 LEGGE 145/2018	100%	1.317.716,11	1.317.716,11	1.317.716,11	0,00
402 - 0 - TRASFERIMENTI REGIONALI SU FUNZIONI DELEGATE CONFERMATE ALLA PROVINCIA DA L.R. 19/2015, L.R. 32/2015 E L.R. 7/2016 AI SENSI DELLA L. 56/2014	100%	1.850.000,00	1.850.000,00	0,00	0,00
868 - 0 - CONTRIBUTO C/INTERESSI DA ISTITUTO CREDITO SPORTIVO SU MUTUO OPERE DI COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI AREA DI VIA BORGO PALAZZO A BERGAMO	100%	4.172,06	4.172,06	4.172,06	0,00

Totale entrate	3.197.720,93	3.197.720,93	1.347.720,93	0,00
-----------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------

COSTI DIRETTI					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
1280 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA RISORSE FINANZIARIE	100%	5.571,00	5.571,00	0,00	0,00
1290 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE RISORSE FINANZIARIE	100%	19.800,00	19.800,00	6.755,00	0,00
1302 - 0 - SERVIZIO TECNICO DI SUPPORTO NELLA GESTIONE DEL SETTORE FINANZIARIO	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
1323 - 0 - SERVIZI INFORMATICI PER SETTORE RISORSE FINANZIARIE	100%	6.000,00	6.000,00	366,00	366,00
1324 - 0 - ACCESSO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ON LINE	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
1720 - 0 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	100%	449.734,19	449.734,19	0,00	0,00
1730 - 0 - FONDO DI RISERVA	100%	418.915,27	418.915,27	0,00	0,00
Totale costi		906.020,46	906.020,46	7.121,00	366,00

Costo a previsione	1.161.319,60	Costo realizzato	260.332,92
---------------------------	---------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 15_TRIBUTI_ES

Gestire: Entrata e Tributi provinciali e Spesa

Centro di responsabilità e centro di costo

04 - VAVASSORI ROBERTA - B0100 - ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

04 - VAVASSORI ROBERTA - B0200 - RISORSE FINANZIARIE

Finalità

Gestire le entrate tributarie della Provincia nelle fasi di accertamento, riscossione e contenzioso. Gestione del servizio di tesoreria. Gestione della fase dell'entrata legata alla riscossione e della fase della spesa legata al pagamento. Gestione degli adempimenti legati al monitoraggio del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno) ed alla Piattaforma di certificazione dei crediti. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n.77/2022 al servizio "Gestione del bilancio, entrate e tributi".

Visione strategica - SeS del DUP

Monitorare costantemente l'andamento delle entrate e delle spese, segnalando tempestivamente eventuali scostamenti significativi che potrebbero alterare l'equilibrio finanziario del bilancio e quindi proporre agli Amministratori le azioni da intraprendere.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Stakeholder

Cittadini, amministratori, responsabili dei settori, imprese.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	2,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	2,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	4,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00113 - N. mandati emessi per pagamento retribuzioni, contributi e imposte	-	-
I00268 - Importo accertato IPT	32.150.000,00	-
I00377 - N. versamenti dei contribuenti pervenuti nell'anno per tributo ambientale TEFA	2.100.000,00	-
I00379 - Importo accertato RC auto	37.600.000,00	-
I00380 - Importo accertato tributo ambientale (TEFA)	6.000.000,00	-
I00381 - N. fatture elettroniche trattate	6.000,00	-
I00384 - N. mandati emessi	10.000,00	-
I00385 - N. reversali emesse	8.500,00	-
I00387 - N. verifiche Equitalia per pagamenti maggiori di euro 5.000	1.200,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00389 - % rispetto tempi comunicazione PCC ex art. 1, comma 867 Legge bilancio 2019	100,00	-
I00390 - Ammontare del debito residuo scaduto a fine esercizio da dichiarazione PCC	2.200.000,00	-
I00391 - Importo imponibile fatture ricevute sulla piattaforma PCC nell'esercizio	44.000.000,00	-
IC002 - Costo del processo	49.520.662,99	-
IC003 - N. unità operative del processo	6,70	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0015 - % debito scaduto a fine esercizio ((I00390 - Ammontare del debito residuo scaduto a fine esercizio da dichiarazione PCC / I00391 - Importo imponibile fatture ricevute sulla piattaforma PCC nell'esercizio) * 100)	5,00	-	-5,00
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,68	-	-1,68
IP0061 - % verifiche Equitalia ((I00387 - N. verifiche Equitalia per pagamenti maggiori di euro 5.000 / I00113 - N. mandati emessi per pagamento retribuzioni, contributi e imposte) * 100)	-	-	0,00
IP0063 - Accertato IPT (importo in migliaia di euro) (I00268 - Importo accertato IPT)	32.150.000,00	-	-32.150.000,00
IP0064 - Accertato RC Auto (importo in migliaia di euro) (I00379 - Importo accertato RC auto)	37.600.000,00	-	-37.600.000,00
IP0065 - Accertato TEFA (importo in migliaia di euro) (I00380 - Importo accertato tributo ambientale (TEFA))	6.000.000,00	-	-6.000.000,00
IP0325 - N. mandati emessi (I00384 - N. mandati emessi)	10.000,00	-	-10.000,00
IP0326 - N. reversali emesse (I00385 - N. reversali emesse)	8.500,00	-	-8.500,00
IP0327 - N. verifiche Equitalia per pagamenti maggiori di euro 5.000 (I00387 - N. verifiche Equitalia per pagamenti maggiori di euro 5.000)	1.200,00	-	-1.200,00
IP0329 - Totale risorse fiscalità' (I00268 - Importo accertato IPT + I00379 - Importo accertato RC auto + I00377 - N. versamenti dei contribuenti pervenuti nell'anno per tributo ambientale TEFA)	71.850.000,00	-	-71.850.000,00
Efficienza Economica			
IP0097 - Costo per dipendente (IC002 - Costo del processo / IC004 - N. unità operative totali ente)	124.277,02	-	-124.277,02
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0328 - Valore medio fatture (I00391 - Importo imponibile fatture ricevute sulla piattaforma PCC nell'esercizio / I00381 - N. fatture elettroniche trattate)	7.333,33	-	-7.333,33
Efficacia Temporale			
IP0053 - % rispetto termini comunicazione PCC (I00389 - % rispetto tempi comunicazione PCC ex art. 1, comma 867 Legge bilancio 2019)	100,00	-	-100,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	2,00	-	-2,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	2,00	-	-2,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	36%	1.584,00	570,24	1.584,00	570,24	0,00	19.548,97
D6	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	70.303,05
C6	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	39.209,72
C2	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.509,04
B7	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.144,00	1.144,00	1.144,00	1.144,00	0,00	28.269,18
B6	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	23.562,09
B5	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	33.009,54
B4	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.492,80
B4	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.677,31
Totale costo personale			13.552,00	12.538,24	13.552,00	12.538,24	0,00	325.581,70

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1300 - 0 - INTERESSI ATTIVI SU GIACENZE DI CASSA	100%	10,00	10,00	0,00	0,00
1312 - 0 - ENTRATE DERIVANTI DA INTERESSI DI MORA	100%	250,00	250,00	0,00	0,00
1320 - 0 - INTERESSI SU IMPOSTE PROVINCIALI E SANZIONI VARIE ISCRITTE A RUOLO	100%	1.000,00	1.000,00	420,52	0,00
1325 - 0 - ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE	100%	50,00	50,00	0,00	0,00
1370 - 0 - SANZIONI A CARICO DI IMPRESE RUOLI COATTIVI (solo pregresso per cassa)	100%	6.000,00	6.000,00	2,64	2,62
1561 - 0 - ENTRATE NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESA CAP. 1310-1311-1312-1313)	100%	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
1580 - 0 - PROVENTI, RIMBORSI VARI ED EVENTUALI	100%	39.937,89	39.937,89	2.177,97	0,00
20 - 0 - IMPOSTA PROVINCIALE PER L'ISCRIZIONE DEI VEICOLI NEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO	100%	32.150.000,00	32.150.000,00	4.236.225,57	4.236.225,57
30 - 0 - TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA PROTEZIONE O IGIENE DELL'AMBIENTE	100%	6.000.000,00	6.000.000,00	6.841,05	6.841,05
835 - 0 - INTROITO IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA R.C. DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	100%	37.600.000,00	37.600.000,00	0,00	0,00
Totale entrate		75.877.247,89	75.877.247,89	4.245.667,75	4.243.069,24

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
1304 - 0 - TRASFERIMENTI ALLO STATO QUALE CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA PER INCAPENZA DEI FONDI E DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI	100%	49.293.316,75	49.293.316,75	49.193.316,75	0,00
1310 - 0 - RIMBORSI DI SOMMA NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE (ENTRATA CAP. 1561)	100%	66.000,00	66.000,00	0,00	0,00
1311 - 0 - RIMBORSI DI SOMMA NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI (ENTRATA CAP. 1561)	100%	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00

1312 - 0 - RIMBORSI DI SOMMA NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA FAMIGLIE (ENTRATA CAP. 1561)	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
1313 - 0 - RIMBORSI DI SOMMA NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (ENTRATA CAP. 1561)	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
1321 - 0 - SPESE PER SERVIZI FINANZIARI - ONERI PER SERVIZIO DI TESORERIA	100%	14.956,90	14.956,90	14.638,78	0,00
1333 - 0 - SERVIZI AMMINISTRATIVI PER ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	100%	50,00	50,00	0,00	0,00
1365 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	100%	1.006,00	1.006,00	0,00	0,00
1366 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	100%	3.700,00	3.700,00	920,00	0,00
1390 - 0 - SPESE PER LA RISCOSSIONE DI TRIBUTI	100%	20.000,00	20.000,00	3.665,80	0,00
1404 - 0 - RIMBORSI E RECUPERI DA VERSARE ALLO STATO	100%	526.344,88	526.344,88	526.344,88	0,00
1406 - 0 - INTERESSI PASSIVI SU RIMBORSO TRIBUTI PROVINCIALI E SU RATEIZZAZIONE DEBITO VERSO LO STATO	100%	37.968,07	37.968,07	37.968,07	0,00
1410 - 0 - SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI TRIBUTI PROVINCIALI	100%	33.000,00	33.000,00	0,00	0,00
1453 - 0 - ACQUISTO BENI DIVERSI SERVIZIO ECONOMALE	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
1454 - 0 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - SERVIZIO ECONOMALE	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
1455 - 0 - SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI COMPRESO SERVIZIO ECONOMALE	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
1456 - 0 - MANUTENZIONI ORDINARIE SERVIZIO ECONOMALE	100%	300,00	300,00	0,00	0,00
1741 - 0 - IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO SERVIZIO ECONOMALE	100%	100,00	100,00	0,00	0,00
Totale costi		50.012.242,60	50.012.242,60	49.776.854,28	0,00

Costo a previsione	49.520.662,99	Costo realizzato	50.104.820,57
---------------------------	----------------------	-------------------------	----------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 16_EDILIZIA

Gestire: Progettazione e manutenzione Edilizia scolastica e istituzionale

Centro di responsabilità e centro di costo

05 - ASSOLARI PIER LUIGI - N0100 - EDILIZIA PUBBLICA NON SCOLASTICA

05 - ASSOLARI PIER LUIGI - N0200 - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Finalità

Garantire la conservazione degli immobili istituzionali e scolastici (scuole superiori) e degli impianti tecnologici, attraverso una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria, per migliorarne la fruibilità, soddisfare le esigenze funzionali, le condizioni di sicurezza ed i cambiamenti dei fabbisogni dell'utenza delle scuole superiori. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Progettazione e manutenzione edilizia scolastica ed istituzionale".

Visione strategica - SeS del DUP

Verificare che lo stato di conservazione degli edifici sia rispondente alle vigenti normative di igiene, sicurezza ed agibilità attraverso la gestione dei contratti di servizio con le imprese affidatarie dei lavori, la direzione e il controllo della qualità degli interventi.

Missione

4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma

02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Stakeholder

Cittadini, dipendenti, studenti e loro famiglie, insegnanti, dirigenti e dipendenti scolastici.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	101,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	101,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	4,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00595 - N. immobili istituzionali di proprietà	10,00	-
I00598 - Mq patrimonio istituzionale (non scolastici)	45,53	-
I00599 - Importo manutenzioni ordinarie immobili istituzionali	100.000,00	-
I00600 - N. manutenzioni ordinarie immobili istituzionali (contratti affidati)	2,00	-
I00601 - Importo manutenzioni straordinarie immobili istituzionali (contratti affidati POP e no POP)	100.000,00	-
I00602 - N. manutenzioni straordinarie immobili istituzionali (contratti affidati POP e no POP)	1,00	-
I00603 - Importo opere immobili istituzionali - valore di progetto (POP e no POP)	0,00	-
I00605 - Valore complessivo immobili di proprietà	39,37	-
I00607 - N. richieste interventi manutentivi evase	50,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00608 - N. richieste interventi manutentivi pervenute	50,00	-
I00612 - Numero di plessi	52,00	-
I00613 - Posti disponibili nei percorsi di istruzione secondaria superiore	47.000,00	-
I00614 - N. utenti del sistema di istruzione secondaria superiore (studenti e personale scuole)	49.000,00	-
I00615 - Mq patrimonio scolastico	433.778,00	-
I00616 - N. plessi in sicurezza	52,00	-
I00617 - Importo stanziato a bilancio per arredi e attrezzature	0,00	-
I00618 - Importo impegnato a bilancio per arredi e attrezzature	0,00	-
I00619 - Importo manutenzioni ordinarie immobili scolastici effettuate impegnate a bilancio	1.000.000,00	-
I00620 - Tempo medio sopralluogo per interventi urgenti in giorni	2,00	-
I00621 - N. fascicoli fabbricati in corso di aggiornamento	7,00	-
I00622 - N. fascicoli fabbricati aggiornati	52,00	-
I00623 - N. manutenzioni ordinarie istituzioni scolastiche (contratti affidati)	10,00	-
I00624 - N. manutenzioni straordinarie Istituzioni Scolastiche (contratti affidati POP e no POP)	2,00	-
I00625 - Importo manutenzioni straordinarie istituzioni scolastiche (contratti affidati POP e no POP)	150.000,00	-
I00626 - Tempo medio per interventi non urgenti in giorni	10,00	-
I00630 - Spesa impegnata per incarichi esterni per prestazioni tecniche immobili scolastici	500.000,00	-
I00632 - Importo opere immobili scolastici - valore di progetto (POP e no POP)	10.000.000,00	-
I00692 - N. opere immobili scolastici (POP e no POP)	4,00	-
I00693 - N. opere immobili istituzionali (POP e no POP)	0,00	-
I00695 - Tempo medio interventi di manutenzione	10,00	-
IC002 - Costo del processo	12.759.005,04	-
IC003 - N. unità operative del processo	10,58	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0002 - % aggiornamento fascicoli (I00622 - N. fascicoli fabbricati aggiornati / I00621 - N. fascicoli fabbricati in corso di aggiornamento)	7,43	-	-7,43
IP0002 - % aggiornamento fascicoli ((I00622 - N. fascicoli fabbricati aggiornati / I00621 - N. fascicoli fabbricati in corso di aggiornamento) * 100)	742,86	-	-742,86
IP0014 - % copertura offerta posti di istruzione (I00614 - N. utenti del sistema di istruzione secondaria superiore (studenti e personale scuole) / I00613 - Posti disponibili nei percorsi di istruzione secondaria superiore)	1,04	-	-1,04
IP0014 - % copertura offerta posti di istruzione ((I00614 - N. utenti del sistema di istruzione secondaria superiore (studenti e personale scuole) / I00613 - Posti disponibili nei percorsi di istruzione secondaria superiore) * 100)	104,26	-	-104,26
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	2,66	-	-2,66
IP0108 - Efficacia del servizio manutenzioni (I00607 - N. richieste interventi manutentivi evase / I00608 - N. richieste interventi manutentivi pervenute)	1,00	-	-1,00
IP0441 - Tempo medio per interventi non urgenti in giorni (I00626 - Tempo medio per interventi non urgenti in giorni)	10,00	-	-10,00
IP0444 - Mq patrimonio scolastico (I00615 - Mq patrimonio scolastico)	433.778,00	-	-433.778,00
IP0445 - Mq patrimonio istituzionale (non scolastico) (I00598 - Mq patrimonio istituzionale (non scolastici))	45,53	-	-45,53
Efficienza Economica			

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0084 - Costo medio intervento manutenzione ordinaria patrimonio istituzionale (I00599 - Importo manutenzioni ordinarie immobili istituzionali / I00600 - N. manutenzioni ordinarie immobili istituzionali (contratti affidati))	50.000,00	-	-50.000,00
IP0085 - Costo medio intervento manutenzione ordinaria patrimonio scolastico (I00619 - Importo manutenzioni ordinarie immobili scolastici effettuate impegnate a bilancio / I00623 - N. manutenzioni ordinarie istituzioni scolastiche (contratti affidati))	100.000,00	-	-100.000,00
IP0086 - Costo medio intervento manutenzione straordinaria patrimonio istituzionale (I00601 - Importo manutenzioni straordinarie immobili istituzionali (contratti affidati POP e no POP) / I00602 - N. manutenzioni straordinarie immobili istituzionali (contratti affidati POP e no POP))	100.000,00	-	-100.000,00
IP0087 - Costo medio intervento manutenzione straordinaria patrimonio scolastico (I00625 - Importo manutenzioni straordinarie istituzioni scolastiche (contratti affidati POP e no POP) / I00624 - N. manutenzioni straordinarie Istituzioni Scolastiche (contratti affidati POP e no POP))	75.000,00	-	-75.000,00
IP0091 - Costo medio manutenzione ordinaria (I00619 - Importo manutenzioni ordinarie immobili scolastici effettuate impegnate a bilancio / I00615 - Mq patrimonio scolastico)	2,31	-	-2,31
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0196 - Spesa per manutenzione ordinaria patrimonio istituzionale (I00599 - Importo manutenzioni ordinarie immobili istituzionali)	100.000,00	-	-100.000,00
IP0197 - Spesa per manutenzione ordinaria patrimonio scolastico (I00619 - Importo manutenzioni ordinarie immobili scolastici effettuate impegnate a bilancio)	1.000.000,00	-	-1.000.000,00
IP0198 - Spesa per manutenzione straordinaria patrimonio istituzionale (I00601 - Importo manutenzioni straordinarie immobili istituzionali (contratti affidati POP e no POP))	100.000,00	-	-100.000,00
IP0199 - Spesa per manutenzione straordinaria patrimonio scolastico (I00625 - Importo manutenzioni straordinarie istituzioni scolastiche (contratti affidati POP e no POP))	150.000,00	-	-150.000,00
IP0200 - Stato di conservazione degli arredi e delle attrezzature scolastiche sullo stanziato (I00618 - Importo impegnato a bilancio per arredi e attrezzature / I00617 - Importo stanziato a bilancio per arredi e attrezzature)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0448 - Valore complessivo immobili di proprietà' (I00605 - Valore complessivo immobili di proprietà')	39,37	-	-39,37
IP0442 - % spesa per incarichi rispetto al valore di progetto immobili scolastici ((I00630 - Spesa impegnata per incarichi esterni per prestazioni tecniche immobili scolastici / I00632 - Importo opere immobili scolastici - valore di progetto (POP e no POP)) * 100)	5,00	-	-5,00
IP0443 - Valore medio opere edilizia scolastica (I00632 - Importo opere immobili scolastici - valore di progetto (POP e no POP) / I00692 - N. opere immobili scolastici (POP e no POP))	2.500.000,00	-	-2.500.000,00
IP0447 - Valore medio opere edilizia istituzionale (I00603 - Importo opere immobili istituzionali - valore di progetto (POP e no POP) / I00693 - N. opere immobili istituzionali (POP e no POP))	-	-	0,00
IP0446 - Valore medio immobili istituzionali di proprietà' (I00605 - Valore complessivo immobili di proprietà' / I00595 - N. immobili istituzionali di proprietà')	3,94	-	-3,94
Efficacia Temporale			
IP0229 - Tempo medio sopralluogo per interventi urgenti in giorni (I00620 - Tempo medio sopralluogo per interventi urgenti in giorni)	2,00	-	-2,00
IP0506 - Tempo medio interventi di manutenzione (I00695 - Tempo medio interventi di manutenzione)	10,00	-	-10,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	101,00	-	-101,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	101,00	-	-101,00
IP0046 - % rispetto norme sicurezza ((I00616 - N. plessi in sicurezza / I00612 - Numero di plessi) * 100)	100,00	-	-100,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	20%	1.584,00	316,80	1.584,00	316,80	0,00	29.611,17
D6	SPECIALISTA TECNICO	95%	1.584,00	1.504,80	1.584,00	1.504,80	0,00	55.811,05
D3	SPECIALISTA TECNICO	75%	1.584,00	1.188,00	1.584,00	1.188,00	0,00	47.147,68
D1	SPECIALISTA TECNICO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	1.477,41
D1	SPECIALISTA TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.626,28
C6	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	45.293,55
C5	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	29.187,65
C2	ISTRUTTORE	38%	1.584,00	601,92	1.584,00	601,92	0,00	15.206,90
C2	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	40.861,64
C1	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.873,56
C1	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.836,84
B4	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.062,91
B2	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.408,00	1.408,00	1.408,00	1.408,00	0,00	33.374,38
A5	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	35.290,03
A4	ADDETTO SERVIZI MANUTENTIVI	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.255,89
Totale costo personale			23.320,00	19.803,52	23.320,00	19.803,52	0,00	521.916,93

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1274 - 0 - PROVENTI PER CONCESSIONE IN USO SPAZI SCOLASTICI	100%	1.800,00	1.800,00	602,59	602,59
1310 - 0 - ENTRATE DERIVANTI DA INTERESSI DI MORA	100%	100,00	100,00	19,35	2,98
1535 - 0 - RIMBORSO DA ASSICURAZIONE PER DANNI AL PATRIMONIO SCOLASTICO	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
1577 - 0 - RIMBORSI PER LOCAZIONI E COMODATI DI SPAZI SCOLASTICI	100%	1.000,00	1.000,00	733,08	122,18
1586 - 0 - RIMBORSI VARI ED EVENTUALI IN MATERIA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	100%	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Totale entrate		57.900,00	57.900,00	1.355,02	727,75

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
1226 - 0 - SPESE A FAVORE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA CARENTI DI PALESTRE E LABORATORI PER UTILIZZO ALTERNATIVO E SPESE PER TRASPORTO ALLE STRUTTURE	100%	699.703,64	699.703,64	598.326,65	0,00
1227 - 0 - SPESE DI FUNZIONAMENTO A FAVORE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA	100%	4.032.650,18	4.032.650,18	3.250.000,00	975.000,00
1780 - 0 - CANONE SERVIZI EROGATI DAL CONCESSIONARIO PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ISTITUTI SCOLASTICI	100%	175.000,00	175.000,00	171.560,00	0,00
1809 - 0 - INTERESSI PASSIVI A IMPRESE (CDP - MEF) SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA	100%	1.877.220,92	1.877.220,92	0,00	0,00
4180 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOMEZZI CDC ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	100%	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00

4185 - 0 - ACQUISTO CANCELLERIA TECNICA PER CDC ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	100%	300,00	300,00	0,00	0,00
4190 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	100%	12.000,00	12.000,00	3.797,00	0,00
4200 - 0 - SERVIZI AMMINISTRATIVI (DIRITTI DI SEGRETERIA SU LICENZE E VISTI) IMMOBILI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
4210 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	100%	6.588,00	6.588,00	0,00	0,00
4240 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI	100%	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
4241 - 0 - ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	100%	270,00	270,00	0,00	0,00
4250 - 0 - IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO SU ATTI DEL CDC ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
4290 - 0 - VESTIARIO PERSONALE EDILIZIA PUBBLICA NON SCOLASTICA	100%	3.800,00	3.800,00	0,00	0,00
4300 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOMEZZI MANUTENZIONE IMMOBILI PATRIMONIO PROVINCIALE	100%	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
4320 - 0 - ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER MANUTENZIONE IMMOBILI NON SCOLASTICI	100%	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00
4321 - 0 - ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER MANUTENZIONE IMMOBILI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	100%	19.000,00	19.000,00	0,00	0,00
4334 - 0 - CANONE UTENZA RISCALDAMENTO CONVENZIONE CONSIP ? IMMOBILI PROVINCIALI	100%	223.999,46	223.999,46	223.999,46	0,00
4335 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE EDILIZIA PUBBLICA NON SCOLASTICA	100%	200,00	200,00	133,00	0,00
4337 - 0 - CANONE MANUTENZIONE IMPIANTI CONVENZIONE CONSIP ? IMMOBILI PROVINCIALI	100%	139.330,18	139.330,18	139.330,18	0,00
4340 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI	100%	600,00	600,00	0,00	0,00
4341 - 0 - ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	100%	3.300,00	3.300,00	0,00	0,00
4360 - 0 - MANUTENZIONE ATTREZZATURE E IMPIANTI ANTINTRUSIONE E GESTIONE IMPIANTI SPECIALI	100%	50.000,00	50.000,00	14.513,18	0,00
4361 - 0 - MANUTENZIONE ATTREZZATURE E IMPIANTI ANTINTRUSIONE E GESTIONE IMPIANTI SPECIALI ISTITUTI SCOLASTICI	100%	200.000,00	200.000,00	97.208,32	0,00
4370 - 0 - MANUTENZIONE ASCENSORI IMMOBILI	100%	20.000,00	20.000,00	8.812,51	0,00
4371 - 0 - MANUTENZIONE ASCENSORI IMMOBILI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	100%	180.000,00	180.000,00	85.254,23	0,00
4380 - 0 - CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI ED ALTRE OPERE DA IDRAULICO	100%	10.000,00	10.000,00	9.994,00	0,00
4381 - 0 - CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI ED ALTRE OPERE DA IDRAULICO IMMOBILI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	100%	55.000,00	55.000,00	54.910,00	0,00
4390 - 0 - INTERVENTI MANUTENTIVI EDILI, OPERE DA ELETTRICISTA, DA SERRAMENTISTA ED ALTRE	100%	90.000,00	90.000,00	33.459,64	0,00
4391 - 0 - INTERVENTI MANUTENTIVI EDILI, OPERE DA ELETTRICISTA, DA SERRAMENTISTA ED ALTRE IMMOBILI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	100%	370.000,00	370.000,00	338.314,02	0,00
4395 - 0 - CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE PER APPALTI DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	100%	200,00	200,00	0,00	0,00
4396 - 0 - CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE PER APPALTI DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
4401 - 0 - UTENZE E CANONI PER RISCALDAMENTO IMMOBILI PROVINCIALI	100%	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
4402 - 0 - UTENZE E CANONI PER RISCALDAMENTO ISTITUTI SCOLASTICI	100%	480.000,00	480.000,00	400.000,00	0,00
4405 - 0 - PRESTAZIONI PROF.LI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI MANUTENTIVI EDILIZIA PUBBLICA NON SCOLASTICA	100%	20.000,00	20.000,00	9.923,95	906,75
4408 - 0 - SERVIZIO DI VIGILANZA IMMOBILI PROVINCIALI	100%	20.000,00	20.000,00	15.323,20	0,00

4410 - 0 - TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	100%	280,00	280,00	240,00	31,06
4414 - 0 - CANONE UTENZA RISCALDAMENTO CONVENZIONE CONSIP ? ISTITUTI SCOLASTICI	100%	2.015.995,11	2.015.995,11	2.015.995,11	0,00
4416 - 0 - CANONE MANUTENZIONE IMPIANTI CONVENZIONE CONSIP ? ISTITUTI SCOLASTICI	100%	1.253.971,61	1.253.971,61	1.253.971,61	0,00
4457 - 0 - INCARICHI PROFESSIONALI E SPECIALISTICI PER ATTUAZIONE PROGETTO FABER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA N. 9 ISTITUTI SCOLASTICI	100%	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
4458 - 0 - PRESTAZIONI PROF.LI E SPECIALISTICHE PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTAZIONE DEFINITIVA INTERVENTI DI SICUREZZA ANTISISMICA ISTITUTI SCOLASTICI (ENTRATA CAP. 322 E QUOTA DI COFINANZIAMENTO)	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
4460 - 0 - PRESTAZIONI PROF.LI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI MANUTENTIVI E ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA	100%	180.000,00	180.000,00	96.233,08	0,00
4610 - 0 - MANUTENZIONE DEL VERDE PERTINENTE AGLI IMMOBILI ISTITUZIONALI	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
4731 - 0 - TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	100%	319,00	319,00	300,00	0,00
Totale costi		12.227.828,10	12.227.828,10	8.827.099,14	975.937,81

Costo a previsione	12.759.005,04	Costo realizzato	9.352.782,41
---------------------------	----------------------	-------------------------	---------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 17_APPALTI E SUA

Gestire: Appalti e Contratti - Stazione Unica Appaltante

Centro di responsabilità e centro di costo

05 - ASSOLARI PIER LUIGI - T1000 - STAZIONE UNICA APPALTANTE, APPALTI E CONTRATTI

Finalità

Supportare l'intera struttura attraverso la gestione delle procedure aperte e procedure negoziate di appalto (Il.pp., servizi, forniture, alienazioni) e di tutti gli adempimenti connessi. Supportare l'intera struttura attraverso la stipula dei contratti quali atti pubblici amministrativi e la loro registrazione presso l'agenzia delle Entrate. Dare attuazione al nuovo ruolo della Provincia quale ente di area vasta e garantire il supporto ai Comuni del territorio provinciale attraverso lo sviluppo della Stazione Unica Appaltante. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 ai servizi "Contratti e Appalti" e "Stazione Unica Appaltante".

Visione strategica - SeS del DUP

Gestione degli appalti pubblici e contratti (Il.pp., forniture, servizi, alienazioni). Supporto ai Comuni attraverso la gestione della Stazione Unica Appaltante.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

09 - Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Stakeholder

Comuni, imprese, cittadini, dipendenti, amministratori, enti

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti	98,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00309 - Servizio Appalti: n. pubblicazioni bandi/esiti di gara procedure aperte (Gazzetta Ufficiale e altre forme di comunicazione)	1,00	-
I00310 - Servizio Appalti: n. procedure aperte, ristrette e negoziate (lavori pubblici, servizi, forniture)	45,00	-
I00311 - Servizio Appalti: n. pubblicazioni esiti di gara procedure negoziate (pubblicazioni MIT, Osservatorio, ANAC, ecc...)	45,00	-
I00313 - Servizio appalti : n. gare e consulenze per affidamenti diretti con supporto al RUP	90,00	-
I00314 - N. totale contratti stipulati (dal 2013 in forma digitale)	110,00	-
I00315 - Servizio Appalti: n. appalti europei (Il.pp., servizi, forniture) procedure aperte espletate	0,00	-
I00319 - N. richieste certificazioni / informazioni antimafia presso Prefetture	120,00	-
I00320 - S.U.A.: n. procedure aperte sopra e sotto soglia europea (lavori pubblici, servizi e forniture)	15,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00321 - S.U.A.: n. pubblicazioni bandi/esiti di gara procedure aperte (Guri, Guue e altre forme di comunicazione MIT)	1,00	-
I00322 - S.U.A.: n. procedure negoziate (lavori pubblici, servizi e forniture)	45,00	-
I00323 - S.U.A.: n. pubblicazioni esiti di gara procedure negoziate (pubblicazioni MIT, Osservatorio, ecc....)	1,00	-
I00324 - S.U.A.: n. Comuni convenzionati	120,00	-
I00325 - S.U.A.: n. consulenze	110,00	-
I00326 - N. iniziative formative rivolte agli operatori degli enti convenzionati	1,00	-
I00327 - N. comuni della Provincia	243,00	-
I00694 - Servizio Appalti: tempo medio sottoscrizione contratti	50,00	-
IC002 - Costo del processo	541.960,51	-
IC003 - N. unità operative del processo	6,47	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0001 - % adesione Comuni convenzionati (I00324 - S.U.A.: n. Comuni convenzionati / I00327 - N. comuni della Provincia)	0,49	-	-0,49
IP0001 - % adesione Comuni convenzionati ((I00324 - S.U.A.: n. Comuni convenzionati / I00327 - N. comuni della Provincia) * 100)	49,38	-	-49,38
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,62	-	-1,62
IP0170 - N. totale contratti (I00314 - N. totale contratti stipulati (dal 2013 in forma digitale))	110,00	-	-110,00
IP0230 - Totale delle procedure bandite (I00315 - Servizio Appalti: n. appalti europei (Il.pp., servizi, forniture) procedure aperte espletate + I00310 - Servizio Appalti: n. procedure aperte, ristrette e negoziate (lavori pubblici, servizi, forniture) + I00320 - S.U.A.: n. procedure aperte sopra e sotto soglia europea (lavori pubblici, servizi e forniture) + I00322 - S.U.A.: n. procedure negoziate (lavori pubblici, servizi e forniture))	105,00	-	-105,00
IP0252 - Capacità di supporto ai Comuni (consulenze effettuate) (I00325 - S.U.A.: n. consulenze)	110,00	-	-110,00
IP0299 - N. richieste certificazioni / informazioni antimafia presso Prefetture (I00319 - N. richieste certificazioni / informazioni antimafia presso Prefetture)	120,00	-	-120,00
IP0300 - N. iniziative formative rivolte agli operatori degli enti convenzionati (I00326 - N. iniziative formative rivolte agli operatori degli enti convenzionati)	1,00	-	-1,00
IP0301 - Totale gare/appalti Provincia (I00313 - Servizio appalti : n. gare e consulenze per affidamenti diretti con supporto al RUP + I00310 - Servizio Appalti: n. procedure aperte, ristrette e negoziate (lavori pubblici, servizi, forniture))	135,00	-	-135,00
IP0302 - SUA : n. pubblicazioni (I00321 - S.U.A.: n. pubblicazioni bandi/esiti di gara procedure aperte (Guri, Guue e altre forme di comunicazione MIT) + I00323 - S.U.A.: n. pubblicazioni esiti di gara procedure negoziate (pubblicazioni MIT, Osservatorio, ecc....))	2,00	-	-2,00
IP0303 - SUA : n. procedure (I00320 - S.U.A.: n. procedure aperte sopra e sotto soglia europea (lavori pubblici, servizi e forniture) + I00322 - S.U.A.: n. procedure negoziate (lavori pubblici, servizi e forniture))	60,00	-	-60,00
IP0305 - Servizio Appalti: n. pubblicazioni bandi / esiti effettuate (Gazzetta Ufficiale e altre forme di comunicazione) (I00311 - Servizio Appalti: n. pubblicazioni esiti di gara procedure negoziate (pubblicazioni MIT, Osservatorio, ANAC, ecc....) + I00309 - Servizio Appalti: n. pubblicazioni bandi/esiti di gara procedure aperte (Gazzetta Ufficiale e altre forme di comunicazione))	46,00	-	-46,00
Efficienza Economica			
IP0097 - Costo per dipendente (IC002 - Costo del processo / IC004 - N. unità operative totali ente)	1.360,10	-	-1.360,10
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficacia Temporale			
IP0505 - Servizio Appalti: tempo medio sottoscrizione contratti (I00694 - Servizio Appalti: tempo medio sottoscrizione contratti)	50,00	-	-50,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0021 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti (I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti)	98,00	-	-98,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	15%	1.584,00	237,60	1.584,00	237,60	0,00	22.208,38
D3	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	67.968,56
D1	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	49.740,48
C4	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	42.196,21
C3	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	48.427,40
C1	ISTRUTTORE	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	1.360,24
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	47.062,46
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	46.672,97
B8	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	46.428,69
Totale costo personale			14.256,00	12.117,60	14.256,00	12.117,60	0,00	372.065,39

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1060 - 0 - DIRITTI DI SEGRETERIA E PROVENTI DA SERVIZI DI COPIE E STAMPA PER CONTRATTI	100%	150.000,00	150.000,00	27.450,91	26.186,79
1062 - 0 - RIMBORSO IMPOSTA DI REGISTRO E VALORI BOLLATI PER CONTRATTI (SPESA CAP. 442)	100%	45.000,00	45.000,00	4.610,00	4.365,00
1285 - 0 - PROVENTI PER SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE	100%	130.000,00	130.000,00	22.488,34	790,00
1286 - 0 - RIMBORSI PER SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE (SPESA CAP. 2886 - 2887 - 2888)	100%	101.000,00	101.000,00	7.076,47	790,00
Totale entrate		426.000,00	426.000,00	61.625,72	32.131,79

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
239 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE APPALTI E CONTRATTI	100%	3.700,00	3.700,00	1.216,00	0,00
242 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA APPALTI E CONTRATTI	100%	2.412,00	2.412,00	0,00	0,00
2885 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA STAZIONE UNICA APPALTANTE	100%	2.972,00	2.972,00	0,00	0,00
2886 - 0 - CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE ANAC PER GARE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE STAZIONE UNICA APPALTANTE (ENTRATA CAP. 1286)	100%	50.000,00	50.000,00	3.000,00	0,00
2887 - 0 - SPESE PER PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA STAZIONE UNICA APPALTANTE (ENTRATA CAP. 1286)	100%	45.000,00	45.000,00	4.076,47	565,00
2891 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE STAZIONE UNICA APPALTANTE	100%	3.100,00	3.100,00	1.008,00	0,00
442 - 0 - IMPOSTA DI REGISTRO E VALORI BOLLATI PER STIPULA CONTRATTI (ENTRATA CAP. 1062)	100%	61.000,00	57.045,00	16.655,00	12.045,00
Totale costi		168.184,00	164.229,00	25.955,47	12.610,00

Costo a previsione	541.960,51	Costo realizzato	400.325,45
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 18_PATRIMONIO

Gestire: Patrimonio, espropri e concessioni

Centro di responsabilità e centro di costo

05 - ASSOLARI PIER LUIGI - B0300 - PATRIMONIO

05 - ASSOLARI PIER LUIGI - D0200 - ESPROPRI E CONCESSIONI

Finalità

Assicurare la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, in relazione alle risorse economiche disponibili. Gestione dei contratti di concessione, affitto e locazione, attivi e passivi. Definizione e gestione del piano delle alienazioni. Gestione dei procedimenti amministrativi di esproprio per la realizzazione di opere provinciali, nonché (in qualità di autorità espropriante) di opere di pubblica utilità realizzate da terzi. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Patrimonio, espropri e concessioni".

Visione strategica - SeS del DUP

Ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche attraverso la definizione dei piani di alienazione degli immobili per i quali è stata accertata la mancanza di interesse istituzionale.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Stakeholder

Cittadini, associazioni, enti terzi, consegnatari, destinatari di contratti di affitto e possibili acquirenti.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	2,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	2,00	-
I00031 - N. terreni in concessione/locazione a terzi	1,00	-
I00032 - Mq fabbricati locati (locazioni attive)	1,00	-
I00033 - Provento complessivo locazione fabbricati	1,00	-
I00034 - Provento complessivo terreni in concessione/locazi	1,00	-
I00035 - Importo speso per contratti passivi	1,00	-
I00036 - N. alienazioni	1,00	-
I00037 - Mq fabbricati (Uffici) in locazione passiva	1,00	-
I00038 - N. fabbricati concessi in comodato a terzi	1,00	-
I00039 - N. fabbricati (Uffici) in locazione passiva	1,00	-
I00040 - N. fabbricati (NON Uffici) in locazione passiva	1,00	-
I00041 - Importo alienazioni immobili provinciali	1,00	-
I00042 - N. procedure attivate per alienazioni programmate	1,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00043 - N. frazionamenti effettuati	1,00	-
I00044 - N. mappali in cessione volontaria	1,00	-
I00045 - N. totale mappali acquisiti	1,00	-
I00046 - N. autorizzazioni concessioni richieste	1,00	-
I00047 - N. autorizzazioni concessioni rilasciate	1,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	4,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00513 - N. beni mobili inventariati nell'anno	1,00	-
I00514 - Valore beni mobili inventariati nell'anno	1,00	-
IC002 - Costo del processo	1.192.965,87	-
IC003 - N. unità operative del processo	13,11	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	3,29	-	-3,29
IP0047 - % rispetto programmazione alienazioni ((I00042 - N. procedure attivate per alienazioni programmate / I00036 - N. alienazioni) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0107 - Efficacia del servizio (concessioni) (I00047 - N. autorizzazioni concessioni rilasciate / I00046 - N. autorizzazioni concessioni richieste)	1,00	-	-1,00
IP0145 - N. frazionamenti effettuati (I00043 - N. frazionamenti effettuati)	1,00	-	-1,00
IP0182 - Proventi alienazioni immobili provinciali (I00041 - Importo alienazioni immobili provinciali)	1,00	-	-1,00
IP0183 - Provento complessivo da utilizzo immobili (totale contratti attivi) (I00033 - Provento complessivo locazione fabbricati)	1,00	-	-1,00
IP0308 - Mq fabbricati (Uffici) in locazione passiva (I00037 - Mq fabbricati (Uffici) in locazione passiva)	1,00	-	-1,00
IP0309 - N. fabbricati concessi in comodato a terzi (I00038 - N. fabbricati concessi in comodato a terzi)	1,00	-	-1,00
IP0310 - N. fabbricati in locazione passiva (I00040 - N. fabbricati (NON Uffici) in locazione passiva + I00039 - N. fabbricati (Uffici) in locazione passiva)	2,00	-	-2,00
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0311 - Valore medio alienazioni (I00041 - Importo alienazioni immobili provinciali / I00036 - N. alienazioni)	1,00	-	-1,00
IP0312 - Valore medio beni immobili inventariati (I00514 - Valore beni mobili inventariati nell'anno / I00513 - N. beni mobili inventariati nell'anno)	1,00	-	-1,00
IP0313 - Costo medio locazioni passive (I00035 - Importo speso per contratti passivi / (I00039 - N. fabbricati (Uffici) in locazione passiva + I00040 - N. fabbricati (NON Uffici) in locazione passiva))	0,50	-	-0,50
IP0314 - Provento medio terreni in concessione/locazione (I00034 - Provento complessivo terreni in concessione/locazi / I00031 - N. terreni in concessione/locazione a terzi)	1,00	-	-1,00
IP0315 - Provento al mq locazione fabbricati (I00033 - Provento complessivo locazione fabbricati / I00032 - Mq fabbricati locati (locazioni attive))	1,00	-	-1,00
Efficacia Temporale			
Qualità			

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	2,00	-	-2,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	2,00	-	-2,00
IP0122 - Grado di condivisione opera (I00044 - N. mappali in cessione volontaria / I00045 - N. totale mappali acquisiti)	1,00	-	-1,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	11.844,47
D7	FUNZIONARIO TECNICO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	68.929,31
D6	FUNZIONARIO TECNICO	100%	792,00	792,00	792,00	792,00	0,00	28.339,64
D6	SPECIALISTA TECNICO	95%	1.584,00	1.504,80	1.584,00	1.504,80	0,00	58.521,87
D5	SPECIALISTA TECNICO	50%	1.056,00	528,00	1.056,00	528,00	0,00	21.842,58
D4	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	100%	792,00	792,00	792,00	792,00	0,00	24.703,07
C6	ISTRUTTORE TECNICO	94%	1.584,00	1.488,96	1.584,00	1.488,96	0,00	47.268,99
C5	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	43.464,20
C3	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	35.806,19
C2	ISTRUTTORE	29%	1.584,00	459,36	1.584,00	459,36	0,00	11.605,27
C1	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	19.284,95
B8	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.092,87
B6	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.366,39
B5	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.925,07
B5	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.799,58
B4	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.799,63
B4	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.450,07
B4	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.394,29
B4	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.523,00
A5	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	0%	1.584,00	0,00	1.584,00	0,00	0,00	0,00
Totale costo personale			29.568,00	24.541,44	29.568,00	24.541,44	0,00	669.961,43

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
12000 - 0 - COSTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI SERVIZIO CONCESSIONI	100%	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00

1260 - 0 - INTROITI - ONERI DA IMPRESE RELATIVI A PROCEDIMENTI DI PUBBLICA UTILITA'	100%	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
1270 - 0 - FITTI REALI DI FABBRICATI	100%	530.000,00	530.000,00	114.932,61	4.659,00
1279 - 0 - PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - SERVIZIO PATRIMONIO	100%	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
1280 - 0 - FITTI REALI DI TERRENI	100%	52.000,00	52.000,00	54.192,29	34.192,29
1284 - 0 - PROVENTI DERIVANTI DA LOCAZIONE EX SEDIME FERROVIARIO VALLE BREMBANA E VALLE SERIANA TRASFERITO ALLA PROVINCIA DALLO STATO AI SENSI DEL D.LGS 85/2010 IN ATTUAZIONE DELLA L. 42/2009 ART. 19 (entrata co	100%	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
1291 - 0 - CANONI PER CONCESSIONI DI UTILIZZO SUOLO PUBBLICO	100%	330.000,00	330.000,00	0,00	0,00
1374 - 0 - CANONI CARTELLI PUBBLICITARI E PREINSEGNE	100%	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
1397 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PER CONCESSIONE AMMINISTRATIVA GRATUITA DI AREA SITA IN COMUNE DI BERGAMO IN ZONA FIERA PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE (SPESA CAP. 1209)	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
1398 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PER CONCESSIONE AMMINISTRATIVA GRATUITA DI AREA SITA IN COMUNE DI BONATE SOPRA A FAVORE DEL GRUPPI SCOUT (SPESA CAP. 1211)	100%	144,00	144,00	0,00	0,00
1399 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PER CONCESSIONE AMMINISTRATIVA GRATUITA DI IMMOBILE SITO IN COMUNE DI PIAZZA BREMBANA A FAVORE DELLA COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA (SPESA CAP. 1212)	100%	27.370,00	27.370,00	0,00	0,00
1513 - 0 - INDENNIZZI ASSICURATIVI PER DANNI CAUSATI AL PATRIMONIO PROVINCIALE	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
1520 - 0 - INTROITI PER ISTRUTTORIA CONCESSIONI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE PROVINCIALI	100%	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
1526 - 0 - PROVENTI PER ISTRUTTORIA ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE POSA CARTELLI E ALTRI MEZZI PUBBLICITARI E INSTALLAZIONE PREINSEGNE SEGNALI TURISTICI E DI TERRITORIO E MANIFESTAZIONI SPORTIVE	100%	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00
1554 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE REALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI AD OPERA DELL'ASSOCIAZIONE CITTADELLA DELLO SPORT (SPESA CAP. 5746)	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
1573 - 0 - RIMBORSI SU GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE COMPRESI ONERI ACCESSORI	100%	65.000,00	65.000,00	15.994,96	0,00
2122 - 0 - ALIENAZIONE RELIQUATI STRADALI	100%	135.000,00	135.000,00	0,00	0,00
2123 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE CESSIONE GRATUITA TERRENI E RELIQUATI STRADALI (SPESA CAP. 1205)	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
2130 - 0 - ALIENAZIONE DI FABBRICATI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA	100%	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00
Totale entrate		1.845.014,00	1.845.014,00	188.119,86	38.851,29

COSTI DIRETTI					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
1081 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOMEZZI	100%	1.000,00	1.000,00	250,00	0,00
1090 - 0 - SPESE DI GESTIONE IMMOBILI PROVINCIALI - UTENZE E CANONI E SPESE CONDOMINIALI	100%	25.000,00	19.400,00	82,00	82,00
1140 - 0 - CANONI DIVERSI SU PATRIMONIO PROVINCIALE	100%	38.000,00	38.000,00	0,00	0,00
1151 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI	100%	1.500,00	1.500,00	200,00	0,00
1153 - 0 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE DI SUPPORTO NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO PATRIMONIO	100%	25.000,00	30.600,00	26.538,50	0,00
1155 - 0 - SERVIZI AMMINISTRATIVI PER GESTIONE PATRIMONIO PROVINCIALE	100%	3.000,00	3.000,00	1.124,44	0,00
1180 - 0 - TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI SU PATRIMONIO PROVINCIALE	100%	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
1183 - 0 - IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO SU PATRIMONIO PROVINCIALE	100%	4.500,00	4.500,00	500,00	0,00
1185 - 0 - IMU SU PATRIMONIO PROVINCIALE	100%	160.000,00	160.000,00	1.069,34	0,00

12000 - 0 - RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI SERVIZIO CONCESSIONI	100%	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00
1205 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE CONTRIBUTO A AMMINISTRAZION LOCALI DA CESSIONE GRATUITA DI TERRENI E RELIQUATI STRADALI (ENTRATA CAP. 2123)	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
1206 - 0 - TRASFERIMENTO ALLO STATO QUOTA 25% RISORSE DA ALIENAZIONE BENI FEDERALISMO DEMANIALE DA DESTINARE AL FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO (D.LGS.85/2010 ART.9 COMMA 5) (ENTRATA CAP. 2124)	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
1209 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE CONCESSIONE AMMINISTRATIVA DI AREA SITA IN COMUNE DI BERGAMO IN ZONA FIERA PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE (ENTRATA CAP. 1397) DURATA ANNI 30	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
1211 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE CONCESSIONE AMMINISTRATIVA GRATUITA DI AREA SITA IN COMUNE DI BONATE SOPRA A FAVORE DEL GRUPPI SCOUT (ENTRATA CAP. 1398)	100%	144,00	144,00	0,00	0,00
1212 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PER CONCESSIONE AMMINISTRATIVA GRATUITA DI IMMOBILE SITO IN COMUNE DI PIAZZA BREMBANA A FAVORE DELLA COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA (ENTRATA CAP. 1399)	100%	27.370,00	27.370,00	0,00	0,00
2050 - 0 - CANONE PER ACCESSO ARCHIVI CATASTALI	100%	230,00	230,00	196,00	0,00
2085 - 0 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE SERVIZIO ESPROPRI E CONCESSIONI	100%	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
2105 - 0 - IMPOSTE DI REGISTRAZIONE E TRASCRIZIONE DECRETI DI ESPROPRIO	100%	6.800,00	6.800,00	0,00	0,00
3975 - 0 - SPESA GESTIONE CONTI CORRENTI POSTALI SERVIZIO CONCESSIONI	100%	985,00	985,00	0,00	0,00
4013 - 0 - RESTITUZIONE AD AMM.NI LOCALI DI DEPOSITI CAUZIONALI INTROITATI TRA I PROVENTI NEGLI ANNI PRECEDENTI	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
4014 - 0 - RESTITUZIONE AD IMPRESE DI DEPOSITI CAUZIONALI INTROITATI TRA I PROVENTI NEGLI ANNI PRECEDENTI	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
4015 - 0 - RESTITUZIONE A FAMIGLIE DI DEPOSITI CAUZIONALI INTROITATI TRA I PROVENTI NEGLI ANNI PRECEDENTI	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
4016 - 0 - RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME RISCOSE MA NON DOVUTE SERVIZIO CONCESSIONI	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
4017 - 0 - RIMBORSI A IMPRESE DI SOMME RISCOSE MA NON DOVUTE SERVIZIO CONCESSIONI	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
4018 - 0 - RIMBORSI AD AMM.NI LOCALI DI SOMME RISCOSE MA NON DOVUTE SERVIZIO CONCESSIONI	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
4407 - 0 - PRESTAZIONE DI SERVIZI GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	100%	1.000,00	1.000,00	146,76	0,00
4440 - 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
5746 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE REALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI AD OPERA DELL'ASSOCIAZIONE CITTADELLA DELLO SPORT (ENTRATA CAP. 1554)	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale costi		511.529,00	511.529,00	30.107,04	82,00

Costo a previsione	1.192.965,87	Costo realizzato	704.735,89
---------------------------	---------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 19_PROVVEDITOR

Gestire: Provveditorato

Centro di responsabilità e centro di costo

05 - ASSOLARI PIER LUIGI - B0500 - PROVVEDITORATO

Finalità

Gestire le procedure di appalto connesse all'affidamento dei servizi generali dell'ente (pulizie, traslochi, assicurazioni, utenze, buoni pasto, ecc...) ed alla fornitura e acquisizione di beni durevoli e di consumo necessari al funzionamento dei servizi dell'ente (automezzi, arredi, cancelleria, prodotti igienici, ecc...). Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Provveditorato".

Visione strategica - SeS del DUP

Assicurare il supporto all'azione amministrativa dell'ente attraverso la corretta programmazione e l'attenta gestione delle procedure per l'affidamento dei servizi generali e per l'acquisizione dei beni di funzionamento.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

01 - Organi istituzionali

Stakeholder

Cittadini, fornitori, responsabili dei servizi, dipendenti.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00496 - Importo acquisti/forniture continuative (buoni pasto, utenze, assicurazioni, ecc)	2,82	-
I00497 - N. convenzioni Consip/ARIA attive + n. Rdo e ordinativi diretti emessi	60,00	-
I00498 - N. acquisti con convenzione CONSIP/ARIA di beni e servizi di parte corrente	11,00	-
I00499 - Importo convenzioni Consip/ARIA attive + Importo Rdo e ordinativi diretti emessi	2,12	-
I00500 - Valore ordinativi acquisti con convenzioni CONSIP/ARIA di beni e servizi di parte corrente	2,07	-
I00501 - N. acquisti su MEPA o centrali di committenza di parte corrente	49,00	-
I00502 - Valore ordinativi acquisti con MEPA o centrali di committenza di parte corrente	43,00	-
I00503 - N. acquisti autonomi di beni e servizi di parte corrente	20,00	-
I00504 - Valore ordinativi per acquisti autonomi di beni e servizi di parte corrente	703,00	-
I00505 - N. buoni d'ordine emessi	80,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00506 - N. fatture ricevute e liquidate (economato)	1,70	-
I00507 - N. automezzi acquistati (tutti i settori)	4,00	-
I00508 - N. automezzi di proprieta' provinciale	104,00	-
I00509 - N. carrelli, imbarcazioni e macchine operatrici semoventi di proprieta' provinciale	16,00	-
I00510 - N. automezzi in comodato (Regione Lombardia)	12,00	-
I00511 - N. carrelli, imbarcazioni e macchine operatrici semoventi in comodato (Regione Lombardia)	10,00	-
I00512 - Tempo medio di consegna ad uffici su loro richiesta. Distribuzione materiale di magazzino	6,00	-
I00513 - N. beni mobili inventariati nell'anno	1.000,00	-
I00514 - Valore beni mobili inventariati nell'anno	450,00	-
I00671 - N. automezzi dismessi (tutti i settori)	5,00	-
IC002 - Costo del processo	1.172.363,14	-
IC003 - N. unità operative del processo	2,93	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0016 - % del valore degli acquisti effettuati su centrali di committenza ((I00499 - Importo convenzioni Consip/ARIA attive + Importo Rdo e ordinativi diretti emessi / I00496 - Importo acquisti/forniture continuative (buoni pasto, utenze, assicurazioni, ecc)) * 100)	75,18	-	-75,18
IP0030 - % numero acquisti effettuati su centrali di committenza ((I00497 - N. convenzioni Consip/ARIA attive + n. Rdo e ordinativi diretti emessi / I00505 - N. buoni d'ordine emessi) * 100)	75,00	-	-75,00
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	0,74	-	-0,74
IP0060 - % veicoli provinciali dismessi ((I00671 - N. automezzi dismessi (tutti i settori) / I00508 - N. automezzi di proprieta' provinciale) * 100)	4,81	-	-4,81
IP0277 - % automezzi acquistati su automezzi di proprieta' ((I00508 - N. automezzi di proprieta' provinciale / I00507 - N. automezzi acquistati (tutti i settori)) * 100)	2.600,00	-	-2.600,00
IP0278 - N. totale automezzi (I00508 - N. automezzi di proprieta' provinciale + I00510 - N. automezzi in comodato (Regione Lombardia))	116,00	-	-116,00
IP0279 - N. totale carrelli, imbarcazioni e macchine operatrici semoventi (I00509 - N. carrelli, imbarcazioni e macchine operatrici semoventi di proprieta' provinciale + I00511 - N. carrelli, imbarcazioni e macchine operatrici semoventi in comodato (Regione Lombardia))	26,00	-	-26,00
IP0281 - N. fatture ricevute e liquidate (economato) (I00506 - N. fatture ricevute e liquidate (economato))	1,70	-	-1,70
Efficienza Economica			
IP0097 - Costo per dipendente (IC002 - Costo del processo / IC004 - N. unità operative totali ente)	2.942,16	-	-2.942,16
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0272 - Valore medio beni mobili inventariati (I00514 - Valore beni mobili inventariati nell'anno / I00513 - N. beni mobili inventariati nell'anno)	0,45	-	-0,45
IP0273 - Valore medio acquisti CONSIP/ARIA (I00500 - Valore ordinativi acquisti con convenzioni CONSIP/ARIA di beni e servizi di parte corrente / I00498 - N. acquisti con convenzione CONSIP/ARIA di beni e servizi di parte corrente)	0,19	-	-0,19
Efficacia Temporale			

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0274 - Valore medio acquisti MEPA (I00502 - Valore ordinativi acquisti con MEPA o centrali di committenza di parte corrente / I00501 - N. acquisti su MEPA o centrali di committenza di parte corrente)	0,88	-	-0,88
IP0275 - Valore medio acquisti autonomi parte corrente (I00504 - Valore ordinativi per acquisti autonomi di beni e servizi di parte corrente / I00503 - N. acquisti autonomi di beni e servizi di parte corrente)	35,15	-	-35,15
IP0276 - Distribuzione materiale di magazzino. Tempo medio di consegna ad uffici su loro richiesta (I00512 - Tempo medio di consegna ad uffici su loro richiesta. Distribuzione materiale di magazzino)	6,00	-	-6,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	11.844,47
C6	ISTRUTTORE	100%	1.408,00	1.408,00	1.408,00	1.408,00	0,00	38.304,18
C2	ISTRUTTORE	33%	1.584,00	522,72	1.584,00	522,72	0,00	13.205,99
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	14.501,70
BG6	COLLABORATORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	33.321,71
B6	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.056,00	1.056,00	1.056,00	1.056,00	0,00	25.121,76
Totale costo personale			8.800,00	5.489,44	8.800,00	5.489,44	0,00	136.299,81

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1514 - 0 - REGOLARIZZAZIONI INDENNIZZI ASSICURATIVI PER RIPARAZIONE AUTOMEZZI PROVINCIALI (SPESA CAP. 1502 - 3770 - 9969)	100%	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
1578 - 0 - RIMBORSI DIVERSI SERVIZIO PROVVEDITORATO	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
Totale entrate		40.500,00	40.500,00	0,00	0,00

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
1080 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE PROGRAMMA GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	100%	12.100,00	12.100,00	8.153,00	0,00
1085 - 0 - UTENZE E ALLACCIAMENTI PER STABILI IN USO A TERZI	100%	5.300,00	5.300,00	459,00	0,00
1120 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA PATRIMONIO	100%	2.884,00	2.884,00	0,00	0,00
1187 - 0 - TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	100%	370,00	370,00	370,00	0,00
1188 - 0 - ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	100%	400,00	400,00	0,00	0,00
1450 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOMEZZI	100%	800,00	800,00	800,00	0,00
1482 - 0 - CANONE UTILIZZO FOTOCOPIATORI UFFICI PROVINCIALI	100%	29.000,00	29.000,00	24.022,88	0,00

1500 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
1501 - 0 - ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	100%	700,00	700,00	0,00	0,00
1502 - 0 - REGOLARIZZAZIONI PER MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI CON INDENNIZZI ASSICURATIVI (ENTRATA CAP. 1514)	100%	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
1510 - 0 - TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	100%	184,00	184,00	184,00	0,00
1511 - 0 - TASSA CONCESSIONE GOVERNATIVA ABBONAMENTO RAI	100%	10,00	10,00	4,13	4,13
1670 - 0 - CANCELLERIA E STAMPATI PER FUNZIONAMENTO UFFICI PROVINCIALI COMPRESA CANCELLERIA INFORMATICA	100%	30.000,00	30.000,00	2.832,35	2.588,35
1680 - 0 - ACQUISTO BENI DIVERSI PER FUNZIONAMENTO UFFICI PROVINCIALI	100%	10.000,00	10.000,00	2.916,05	0,00
1689 - 0 - SERVIZIO TECNICO DI SUPPORTO NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
1690 - 0 - SERVIZI DIVERSI PER FUNZIONAMENTO UFFICI PROVINCIALI	100%	300,00	300,00	200,00	0,00
1691 - 0 - CANONE ABBONAMENTO RAI PER UFFICI PROVINCIALI DIVERSI	100%	450,00	450,00	407,35	407,35
1692 - 0 - MANUTENZIONI ORDINARIE PER FUNZIONAMENTO UFFICI PROVINCIALI	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
1694 - 0 - SERVIZI AUSILIARI PER FUNZIONAMENTO UFFICI PROVINCIALI	100%	18.000,00	18.000,00	6.646,97	0,00
1696 - 0 - SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	100%	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
1700 - 0 - ASSICURAZIONI DIVERSE	100%	650.000,00	650.000,00	617.668,22	150,00
1734 - 0 - ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERVIZI DIVERSI	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
1735 - 0 - ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER SERVIZI DIVERSI	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
1736 - 0 - CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE - ANAC	100%	600,00	600,00	0,00	0,00
1737 - 0 - RIMBORSO FRANCHIGIA SU POLIZZE ASSICURATIVE	100%	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
1739 - 0 - ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO SERVIZIO PROVVEDITORATO	100%	32.000,00	32.000,00	0,00	0,00
2041 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE ESPROPRI E CONCESSIONI	100%	9.700,00	9.700,00	3.285,00	0,00
2853 - 0 - SPESA BUONI PASTO PER PERSONALE PROVVEDITORATO	100%	3.535,00	3.535,00	2.961,00	189,25
2857 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA PROVVEDITORATO	100%	1.877,00	1.877,00	0,00	0,00
2859 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE CDC PROVVEDITORATO	100%	6.800,00	6.800,00	2.080,00	0,00
3700 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA ESPROPRI E CONCESSIONI	100%	7.286,00	7.286,00	0,00	0,00
3770 - 0 - REGOLARIZZAZIONI PER MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI VIABILITA' CON INDENNIZZI ASSICURATIVI (ENTRATA CAP. 1514)	100%	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
5133 - 0 - TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA) - CENTRI PER L'IMPIEGO	100%	1.000,00	1.000,00	280,00	0,00
5145 - 0 - ASSICURAZIONE AUTOMEZZI - CENTRI PER L'IMPIEGO	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
58 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE SPAZIO VITERBI	100%	107.800,00	107.800,00	25.210,00	0,00
61 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA SPAZIO VITERBI	100%	30.632,00	30.632,00	1.613,70	0,00
648 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE UFFICI E AMBIENTI	100%	3.355,00	3.355,00	0,00	0,00
94 - 0 - SPESA BUONI PASTO PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PROGETTAZIONE PER CANDIDATURE BANDI PNRR (ENTRATA CAP.642) - RETRIBUZIONI IN DENARO	100%	3.913,50	3.913,50	2.300,00	122,10
9969 - 0 - REGOLARIZZAZIONI PER MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI VIGILANZA ITTICO VENATORIA CON INDENNIZZI ASSICURATIVI (ENTRATA CAP. 1514)	100%	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Totale costi		1.033.496,50	1.033.496,50	702.393,65	3.461,18

Costo a previsione	1.172.363,14	Costo realizzato	839.737,47
---------------------------	---------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 20_CAVE

Gestire: Attività' estrattive

Centro di responsabilità e centro di costo

05 - ASSOLARI PIER LUIGI - Q0100 - ATTIVITA' ESTRATTIVE E DIFESA DEL SUOLO

Finalità

Esercitare le funzioni amministrative, tecniche e di vigilanza in materia di attività' estrattive di cava ed il rilascio di concessioni in materia di acque minerali e termali. Predisporre ed istruire le proposte e le revisioni del Piano Cave provinciale. Gestione delle attività connesse all'esercizio delle funzioni provinciali in materia di difesa del suolo. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Attività estrattive e difesa del suolo".

Visione strategica - SeS del DUP

Monitorare la gestione dei materiali derivanti dalle attività' estrattive di cava per indirizzare l'operato delle imprese che operano nel campo, conciliando le esigenze di sicurezza, sviluppo economico del settore e sostenibilità ambientale conseguenti alla scarsità ed alla non riproducibilità delle risorse minerali e, nel caso, avviare promuovere interventi di rinaturalizzazione e reinserimento ambientale con tecniche innovative (ingegneria naturalistica). Promuovere il coordinamento su base provinciale delle attività dei diversi livelli istituzionali coinvolti nella gestione dei piani, programmi ed attività connesse alla difesa del suolo.

Missione

9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma

02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Stakeholder

Cittadini, amministratori, imprese del settore estrattivo, imprese di imbottigliamento, enti pubblici (Regione, Comuni, Comunità Montane, Enti gestori di aree naturali protette e di parchi locali sovracomunali, Consorzi, Ministeri, ARPA ed ASL), Organizzazioni sindacali, Associazioni di categoria e Associazioni ambientaliste.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00240 - N. totale cave	393,00	-
I00241 - N. cave attive	78,00	-
I00242 - N. cave cessate	315,00	-
I00243 - N. cave recuperate dal punto di vista ambientale	200,00	-
I00244 - N. cave attive in corso di recupero ambientale	78,00	-
I00245 - N. procedimenti avviati nell'anno (cave)	20,00	-
I00246 - N. procedimenti dell'anno chiusi nell'anno (cave)	20,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00247 - N. controlli sicurezza cave	39,00	-
I00248 - N. provvedimenti per la sicurezza nelle cave	5,00	-
I00249 - N. ore lavorate in ambito di cava	400.000,00	-
I00250 - N. infortuni in ambito di cava	3,00	-
I00251 - N. giorni di infortunio in ambito di cava	120,00	-
I00252 - N. istanze autorizzazioni varie pervenute (comprese varianti, proroghe, ecc.)	20,00	-
I00253 - N. provvedimenti autorizzativi vari rilasciati	20,00	-
I00254 - Tempo medio di rilascio provvedimenti autorizzativi in giorni (cave) compresi i periodi di sospensione	200,00	-
I00255 - Revisione Piano Cave (settore pietre ornamentali): % avanzamento	1,00	-
I00256 - N. aziende di imbottigliamento acque minerali	10,00	-
I00257 - N. sopralluoghi/controlli di verifica aziende di imbottigliamento acque minerali	17,00	-
I00258 - N. richieste di assistenza/consulenza tecnica pervenute da parte di enti pubblici in materia di cave	20,00	-
I00259 - N. assistenze/consulenze tecniche fornite ad enti pubblici in materia di cave	20,00	-
I00539 - N. concessioni acque minerali vigenti	17,00	-
IC002 - Costo del processo	286.974,94	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0010 - % chiusura procedimenti (cave) ((I00246 - N. procedimenti dell'anno chiusi nell'anno (cave) / I00245 - N. procedimenti avviati nell'anno (cave)) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0013 - % controlli cave ((I00247 - N. controlli sicurezza cave / I00241 - N. cave attive) * 100)	50,00	-	-50,00
IP0037 - % provvedimenti sicurezza cave ((I00248 - N. provvedimenti per la sicurezza nelle cave / I00245 - N. procedimenti avviati nell'anno (cave)) * 100)	25,00	-	-25,00
IP0039 - % recupero cave ((I00243 - N. cave recuperate dal punto di vista ambientale / I00241 - N. cave attive) * 100)	256,41	-	-256,41
IP0042 - % rilascio autorizzazioni ((I00253 - N. provvedimenti autorizzativi vari rilasciati / I00252 - N. istanze autorizzazioni varie pervenute (comprese varianti, proroghe, ecc.)) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0140 - N. cave attive in corso di recupero ambientale (I00244 - N. cave attive in corso di recupero ambientale)	78,00	-	-78,00
IP0143 - N. concessioni acque minerali vigenti (I00539 - N. concessioni acque minerali vigenti)	17,00	-	-17,00
IP0192 - Sicurezza sul lavoro in ambito di cava. Indice di frequenza infortuni in ambito di cava (I00251 - N. giorni di infortunio in ambito di cava / I00249 - N. ore lavorate in ambito di cava)	0,00	-	-0,00
IP0417 - N. totale cave (I00240 - N. totale cave)	393,00	-	-393,00
IP0418 - N. cave cessate (I00242 - N. cave cessate)	315,00	-	-315,00
IP0421 - % controlli aziende imbottigliamento ((I00257 - N. sopralluoghi/controlli di verifica aziende di imbottigliamento acque minerali / I00256 - N. aziende di imbottigliamento acque minerali) * 100)	170,00	-	-170,00
IP0422 - % risposta a richiesta di consulenza enti pubblici ((I00259 - N. assistenze/consulenze tecniche fornite ad enti pubblici in materia di cave / I00258 - N. richieste di assistenza/consulenza tecnica pervenute da parte di enti pubblici in materia di cave) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficacia Temporale			
IP0212 - Tempestività approvazione revisione piano cave (settore pietre ornamentali) (I00255 - Revisione Piano Cave (settore pietre ornamentali): % avanzamento)	1,00	-	-1,00

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0222 - Tempo medio di rilascio provvedimenti autorizzativi in giorni (cave) compresi i periodi di sospensione (I00254 - Tempo medio di rilascio provvedimenti autorizzativi in giorni (cave) compresi i periodi di sospensione)	200,00	-	-200,00
IP0419 - Durata media infortuni in ambito di cava (I00251 - N. giorni di infortunio in ambito di cava / I00250 - N. infortuni in ambito di cava)	40,00	-	-40,00
IP0420 - Tempo medio di rilascio provvedimenti autorizzativi in giorni (cave) compresi i periodi di sospensione (I00254 - Tempo medio di rilascio provvedimenti autorizzativi in giorni (cave) compresi i periodi di sospensione)	200,00	-	-200,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	11.844,47
D7	FUNZIONARIO AGRO-AMBIENTALE	65%	1.584,00	1.029,60	1.584,00	1.029,60	0,00	49.512,16
D5	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	42.274,04
C3	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	42.097,69
C1	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	100%	1.452,00	1.452,00	1.452,00	1.452,00	0,00	39.116,94
B7	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.056,00	1.056,00	1.056,00	1.056,00	0,00	25.290,33
Totale costo personale			8.580,00	6.568,32	8.580,00	6.568,32	0,00	210.135,63

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1230 - 0 - INTROITI SERVIZIO CAVE	100%	20.000,00	20.000,00	1.742,67	742,67
1282 - 0 - CANONI DI SFRUTTAMENTO E CONCESSIONE DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI	100%	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
830 - 0 - TRASFERIMENTI DAI COMUNI ART. 25 L.R. 14/98 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI RIEQUILIBRIO E RECUPERO AMBIENTALE (DIRITTI DI ESCAVAZIONE)	100%	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00
Totale entrate		590.000,00	590.000,00	1.742,67	742,67

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
6600 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOMEZZI	100%	500,00	500,00	500,00	75,79
6620 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE RISORSE MINERARIE E TERMALI	100%	8.500,00	8.500,00	2.983,00	0,00
6640 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA RISORSE MINERARIE E TERMALI	100%	2.601,00	2.601,00	0,00	0,00
6670 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI	100%	800,00	800,00	0,00	0,00

6671 - 0 - ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	100%	230,00	230,00	0,00	0,00
6672 - 0 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE AMBIENTALE	100%	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
6720 - 0 - TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	100%	337,00	337,00	250,00	0,00
6727 - 0 - IMPOSTA DI REGISTRO E VALORI BOLLATI ATTI CONCESSIONI RISORSE MINERALI E TERMALI (ENTRATA CAP. 1601)	100%	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
7385 - 0 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ATTREZZATURE	100%	800,00	800,00	0,00	0,00
Totale costi		73.768,00	73.768,00	3.733,00	75,79

Costo a previsione	286.974,94	Costo realizzato	213.868,63
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 21_RIS_IDRICHE

Gestire: le funzioni in materia di risorse idriche

Centro di responsabilità e centro di costo

05 - ASSOLARI PIER LUIGI - Q0300 - RISORSE IDRICHE

Finalità

Esercitare le funzioni della Provincia in materia di utilizzo, tutela e gestione delle risorse idriche, anche attraverso opportuni strumenti di pianificazione. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Risorse Idriche".

Visione strategica - SeS del DUP

Gestire le funzioni in materia di risorse idriche volte alla salvaguardia e al miglioramento dello stato delle acque sotterranee e superficiali anche attraverso la promozione di iniziative, studi e interventi a tutela degli ambienti lacustri e fluviali, al fine di garantire una gestione ecosostenibile volta al risparmio idrico e al raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità posti dalla normativa comunitaria sulle acque.

Missione

9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma

06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Stakeholder

Cittadini, amministratori, imprese, enti pubblici (Regione, Comuni, Comunità Montane, Enti gestori di aree naturali protette e di parchi locali sovracomunali, Consorzi, Ministeri, ARPA ed ASL), Organizzazioni sindacali, Associazioni di categoria e Associazioni ambientaliste.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	1,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	1,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00327 - N. comuni della Provincia	243,00	-
I00433 - N. istanze pratiche di concessione derivazione pervenute	140,00	-
I00434 - N. concessioni di derivazione acque (concessioni/scavi, pozzi domestici, revoche, volture, archiviazioni)	160,00	-
I00435 - N. richieste autorizzazioni scarico pervenute	120,00	-
I00436 - N. autorizzazioni scarico rilasciate	150,00	-
I00437 - Tempo medio di evasione delle pratiche di concessione di derivazione (in giorni) esclusi periodi di sospensione	210,00	-
I00438 - Tempo medio di evasione delle pratiche di autorizzazione scarico acque in giorni esclusi periodi di sospensione	150,00	-
I00439 - N. provvedimenti vari rilasciati (chiusura pozzo, svincoli, nulla osta, accesso atti, attestazioni)	100,00	-
I00440 - N. domande di autorizzazione unica impianti di produzione energia idroelettrica - ex Legge 387/03	2,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00441 - N. di autorizzazioni uniche rilasciate per impianti idroelettrici - ex Legge 387/03	4,00	-
I00442 - MW di energia idroelettrica concessa	0,40	-
I00443 - N. atti rilasciati per derivazioni idroelettriche	6,00	-
I00444 - N. domande di concessione di derivazione ad uso idroelettrico	1,00	-
I00446 - N. pareri (interni ed esterni) in materia di risorse idriche (rifiuti, grandi derivazioni, gestione invasi, attivita' estrattive, urbanistica, ecc...)	60,00	-
I00447 - N. usi plurimi della risorsa idrica (idroelettrico su acquedotto/fognatura)	1,00	-
I00448 - N. istanze PAUR/Verifica di assoggettabilita' a VIA per derivazioni acque sotterranee	8,00	-
I00449 - N. provvedimenti PAUR/Verifica di assoggettabilita' a VIA per derivazioni acque sotterranee	6,00	-
I00450 - N. istanze PAUR/Verifica di assoggettabilita' a VIA per derivazioni ad uso idroelettrico	4,00	-
I00451 - N. provvedimenti PAUR/Verifica di assoggettabilita' a VIA per derivazioni ad uso idroelettrico	7,00	-
I00452 - Importo contributi per realizzazione programmi progetti e interventi di tutela degli ambienti lacustri e fluviali (battello spazzino)	150,00	-
IC002 - Costo del processo	702.551,66	-
IC003 - N. unità operative del processo	7,71	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,93	-	-1,93
IP0058 - % soddisfazione della domanda di autorizzazioni per la produzione di energia idroelettrica ((I00441 - N. di autorizzazioni uniche rilasciate per impianti idroelettrici - ex Legge 387/03 / I00440 - N. domande di autorizzazione unica impianti di produzione energia idroelettrica - ex Legge 387/03) * 100)	200,00	-	-200,00
IP0059 - % soddisfazione della domanda di concessione di derivazione ad uso idroelettrico (I00443 - N. atti rilasciati per derivazioni idroelettriche / I00444 - N. domande di concessione di derivazione ad uso idroelettrico)	6,00	-	-6,00
IP0059 - % soddisfazione della domanda di concessione di derivazione ad uso idroelettrico ((I00443 - N. atti rilasciati per derivazioni idroelettriche / I00444 - N. domande di concessione di derivazione ad uso idroelettrico) * 100)	600,00	-	-600,00
IP0070 - Autorizzazioni allo scarico (I00436 - N. autorizzazioni scarico rilasciate / I00435 - N. richieste autorizzazioni scarico pervenute)	1,25	-	-1,25
IP0074 - Concessioni di derivazione (I00434 - N. concessioni di derivazione acque (concessioni/scavi, pozzi domestici, revoche, vulture, archiviazioni) / I00433 - N. istanze pratiche di concessione derivazione pervenute)	1,14	-	-1,14
IP0075 - Concessioni di derivazione idroelettrica (I00434 - N. concessioni di derivazione acque (concessioni/scavi, pozzi domestici, revoche, vulture, archiviazioni))	160,00	-	-160,00
IP0231 - Uso razionale della risorsa residua (I00447 - N. usi plurimi della risorsa idrica (idroelettrico su acquedotto/fognatura) / I00327 - N. comuni della Provincia)	0,00	-	-0,00
IP0398 - N. provvedimenti vari rilasciati (chiusura pozzo, svincoli, nulla osta, accesso atti, attestazioni) (I00439 - N. provvedimenti vari rilasciati (chiusura pozzo, svincoli, nulla osta, accesso atti, attestazioni))	100,00	-	-100,00
IP0399 - MW di energia idroelettrica concessa (I00442 - MW di energia idroelettrica concessa)	0,40	-	-0,40
IP0404 - N. pareri (interni ed esterni) in materia di risorse idriche (rifiuti, grandi derivazioni, gestione invasi, attivita' estrattive, urbanistica, ecc...) (I00446 - N. pareri (interni ed esterni) in materia di risorse idriche (rifiuti, grandi derivazioni, gestione invasi, attivita' estrattive, urbanistica, ecc...))	60,00	-	-60,00
IP0406 - % soddisfazione istanze provvedimenti PAUR/Verifica di assoggettabilita' a VIA per derivazioni ad uso idroelettrico ((I00451 - N. provvedimenti PAUR/Verifica di assoggettabilita' a VIA per derivazioni ad uso idroelettrico / I00450 - N. istanze PAUR/Verifica di assoggettabilita' a VIA per derivazioni ad uso idroelettrico) * 100)	175,00	-	-175,00
IP0407 - % soddisfazione istanze PAUR/Verifica di assoggettabilita' a VIA per derivazioni acque sotterranee ((I00449 - N. provvedimenti PAUR/Verifica di assoggettabilita' a VIA per derivazioni acque sotterranee / I00448 - N. istanze PAUR/Verifica di assoggettabilita' a VIA per derivazioni acque sotterranee) * 100)	75,00	-	-75,00

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0397 - Importo contributi per realizzazione programmi progetti e interventi di tutela degli ambienti lacustri e fluviali (battello spazzino) (I00452 - Importo contributi per realizzazione programmi progetti e interventi di tutela degli ambienti lacustri e fluviali (battello spazzino))	150,00	-	-150,00
Efficacia Temporale			
IP0214 - Tempo medio di evasione delle pratiche di autorizzazione scarico acque in giorni (I00438 - Tempo medio di evasione delle pratiche di autorizzazione scarico acque in giorni esclusi periodi di sospensione)	150,00	-	-150,00
IP0215 - Tempo medio di evasione delle pratiche di concessione di derivazione in giorni (I00437 - Tempo medio di evasione delle pratiche di concessione di derivazione (in giorni) esclusi periodi di sospensione)	210,00	-	-210,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	1,00	-	-1,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	1,00	-	-1,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	11%	1.584,00	174,24	1.584,00	174,24	0,00	16.286,15
D6	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	68.086,70
D5	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	51.518,72
D3	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	46.685,86
C6	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	100%	1.056,00	1.056,00	1.056,00	1.056,00	0,00	36.398,00
C6	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	44.446,79
C5	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	100%	1.232,00	1.232,00	1.232,00	1.232,00	0,00	32.713,35
C1	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.778,33
B7	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.902,12
B6	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.408,00	1.408,00	1.408,00	1.408,00	0,00	31.392,75
B6	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.056,00	1.056,00	1.056,00	1.056,00	0,00	26.253,82
Totale costo personale			15.840,00	14.430,24	15.840,00	14.430,24	0,00	431.462,59

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
-------------	-------	---------------------	-------------------	-----------	----------

1263 - 0 - INTROITI PER ISTRUTTORIA ISTANZE SERVIZIO RISORSE IDRICHE	100%	75.000,00	75.000,00	9.100,00	200,00
1290 - 0 - SOVRACCANONI DERIVAZIONE ACQUA PER ENERGIA ELETTRICA	100%	350.000,00	350.000,00	370.592,83	255.514,64
1333 - 0 - RIMBORSO IMPOSTA DI REGISTRO E BOLLO FORFETTARIO ATTI CONCESSORI RISORSE IDRICHE (SPESA CAP. 7180)	100%	27.000,00	27.000,00	2.533,00	690,00
475 - 0 - TRASFERIMENTO REGIONALE PER L'ESERCIZIO DELLA DELEGA IN MATERIA DI USI DELLE ACQUE PUBBLICHE L.R. 26/2003 E L.R. 9/2010	100%	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00
476 - 0 - TRASFERIMENTO REGIONALE CANONI GRANDI DERIVAZIONI L.R. 5/2020 ART.20 C. 10 E11 - PARTE CORRENTE	100%	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Totale entrate		1.852.000,00	1.852.000,00	382.225,83	256.404,64

COSTI DIRETTI					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
6791 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE RISORSE IDRICHE	100%	6.900,00	6.900,00	2.555,00	0,00
6793 - 0 - ASSISTENZA INFORMATICA AI CATASTI DEL SERVIZIO RISORSE IDRICHE	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
6801 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA RISORSE IDRICHE	100%	5.407,00	5.407,00	0,00	0,00
6805 - 0 - SPESA PER GESTIONE CONTI CORRENTI POSTALI E CANONE ACCESSO ARCHIVI CATASTALI	100%	400,00	400,00	400,00	0,00
6825 - 0 - PRESTAZIONI PROF.LI PER ATTUAZIONE DELEGHE IN MATERIA DI ACQUE	100%	30.000,00	30.000,00	29.116,36	0,00
6826 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI SERVIZIO RISORSE IDRICHE	100%	800,00	800,00	0,00	0,00
6827 - 0 - ASSICURAZIONE AUTOMEZZI CDC RISORSE IDRICHE	100%	530,00	530,00	0,00	0,00
6888 - 0 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AUTORITA' DI BACINO PER ATTIVITA' DI PULIZIA DELLE ACQUE SUPERFICIALI DEL LAGO D'ISEO IN ATTUAZIONE L.R. 26/2003 E S.M.I.	100%	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00
6889 - 0 - TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI AD AUTORITA' DI BACINO PER ATTIVITA' DI PULIZIA DELLE ACQUE SUPERFICIALI DEL LAGO D'ISEO IN ATTUAZIONE L.R. 26/2003 E S.M.I.	100%	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
6910 - 0 - INTERESSI PASSIVI A IMPRESE (CDP) SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE PER TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE	100%	39.509,58	39.509,58	0,00	0,00
6915 - 0 - TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	100%	305,00	305,00	150,00	0,00
6923 - 0 - RESTITUZIONE A FAMIGLIE DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI - RISORSE IDRICHE	100%	300,00	300,00	0,00	0,00
6924 - 0 - RESTITUZIONE A AMM.NI LOCALI DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI - RISORSE IDRICHE	100%	300,00	300,00	0,00	0,00
6925 - 0 - RESTITUZIONE A IMPRESE DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI - RISORSE IDRICHE	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
6975 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOMEZZI SERVIZIO RISORSE IDRICHE	100%	700,00	700,00	700,00	0,00
7180 - 0 - IMPOSTA REGISTRO E BOLLO FORFETTARIO ATTI CONCESSORI RISORSE IDRICHE (ENTRATA CAP. 1333)	100%	38.000,00	27.690,00	3.223,00	0,00
Totale costi		274.651,58	264.341,58	186.144,36	0,00

Costo a previsione	702.551,66	Costo realizzato	620.351,36
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 22_PROTEZIONE_C
Gestire: Protezione civile
Centro di responsabilità e centro di costo
05 - ASSOLARI PIER LUIGI - C0100 - PROTEZIONE CIVILE
Finalità
Previsione e prevenzione dei rischi, attività di pianificazione, coordinamento e formazione del volontariato di Protezione Civile e attuazione interventi in emergenza. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Protezione Civile".
Visione strategica - SeS del DUP
Assicurare l'adeguata formazione del volontariato e lo sviluppo del sistema provinciale di protezione civile anche attraverso periodiche attività addestrative ed esercitazioni.
Missione
11 - SOCCORSO CIVILE
Programma
01 - Sistema di protezione civile
Stakeholder
Cittadini, enti locali, istituzioni, organizzazioni di volontariato.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti	1,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00485 - N. volontari iscritti nella sezione provinciale albo	5.000,00	-
I00486 - N. volontari attivati per eventi emergenziali	200,00	-
I00487 - N. squadre attivate per eventi emergenziali	40,00	-
I00488 - N. giornate eventi emergenziali (territorio provinciale ed extraprovinciale)	40,00	-
I00489 - N. iniziative prevenzione rischio idrogeologico (fiumi sicuri)	10,00	-
I00490 - N. iscritti ai corsi di formazione in materia di Protezione Civile organizzati con il supporto del Servizio	750,00	-
I00491 - N. organizzazioni volontariato	133,00	-
I00492 - Importo complessivamente erogato al sistema provinciale di protezione civile (trasferimenti+prestazione servizi)	100.000,00	-
I00493 - N. ore di docenza (del personale interno) a corsi di Protezione Civile	50,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00494 - N. Comuni interessati da eventi emergenziali	30,00	-
I00704 - % completamento sottoscrizione protocolli operativi con organizzazioni di volontariato per gestione colonna mobile provinciale entro il primo quadrimestre	100,00	-
IC002 - Costo del processo	425.930,80	-
IC003 - N. unità operative del processo	5,88	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0003 - Kmq. territorio provinciale	-	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,48	-	-1,48
IP0150 - N. iniziative prevenzione rischio idrogeologico (fiumi sicuri) (I00489 - N. iniziative prevenzione rischio idrogeologico (fiumi sicuri))	10,00	-	-10,00
IP0293 - N. ore di docenza (del personale interno) a corsi di Protezione Civile (I00493 - N. ore di docenza (del personale interno) a corsi di Protezione Civile)	50,00	-	-50,00
IP0294 - N. Comuni interessati da eventi emergenziali (I00494 - N. Comuni interessati da eventi emergenziali)	30,00	-	-30,00
IP0295 - N. volontari attivati per eventi emergenziali (I00486 - N. volontari attivati per eventi emergenziali)	200,00	-	-200,00
IP0296 - N. squadre attivate per eventi emergenziali (I00487 - N. squadre attivate per eventi emergenziali)	40,00	-	-40,00
IP0297 - % giornate emergenziali su base annua (I00488 - N. giornate eventi emergenziali (territorio provinciale ed extraprovinciale) / 365)	0,11	-	-0,11
IP0298 - N. iscritti ai corsi di formazione in materia di Protezione Civile organizzati con il supporto del Servizio (I00490 - N. iscritti ai corsi di formazione in materia di Protezione Civile organizzati con il supporto del Servizio)	750,00	-	-750,00
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0100 - Costo territoriale (IC002 - Costo del processo / IG0003 - Kmq. territorio provinciale)	-	-	0,00
IP0194 - Spesa di protezione civile per volontario (IC002 - Costo del processo / I00485 - N. volontari iscritti nella sezione provinciale albo)	85,19	-	-85,19
IP0232 - Valore medio contributi erogati (I00492 - Importo complessivamente erogato al sistema provinciale di protezione civile (trasferimenti+prestazione servizi) / I00491 - N. organizzazioni volontariato)	751,88	-	-751,88
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficacia Temporale			
IP0519 - % completamento sottoscrizione protocolli operativi con organizzazioni di volontariato per gestione colonna mobile provinciale entro il primo trimestre (I00704 - % completamento sottoscrizione protocolli operativi con organizzazioni di volontariato per gestione colonna mobile provinciale entro il primo quadrimestre)	100,00	-	-100,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0021 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti (I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti)	1,00	-	-1,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	14.805,59
D7	FUNZIONARIO AGRO-AMBIENTALE	25%	1.584,00	396,00	1.584,00	396,00	0,00	19.043,14
D1	SPECIALISTA TECNICO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	31.390,96
C6	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	46.035,53
C5	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	43.322,37
C5	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	42.367,61
C2	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	42.567,27
C1	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	5.378,71
B3	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.439,87
Totale costo personale			14.256,00	11.008,80	14.256,00	11.008,80	0,00	281.351,05

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
446 - 0 - TRASFERIMENTI REGIONALI IN PARTE CORRENTE PER FUNZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	100%	47.883,10	47.883,10	47.317,07	0,00
Totale entrate		47.883,10	47.883,10	47.317,07	0,00

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
2430 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE PROTEZIONE CIVILE	100%	10.300,00	10.300,00	3.570,00	0,00
2435 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOMEZZI PROTEZIONE CIVILE	100%	1.100,00	1.100,00	1.100,00	141,94
2437 - 0 - ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTI E VESTIARIO PER PERSONALE PROTEZIONE CIVILE	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
2450 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA PROTEZIONE CIVILE	100%	1.686,00	1.686,00	0,00	0,00
2460 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI	100%	49.083,10	49.083,10	4.532,06	0,00
2461 - 0 - ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	100%	14.200,00	14.200,00	0,00	0,00
2466 - 0 - PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER PROTEZIONE CIVILE	100%	36.063,00	36.063,00	0,00	0,00
2470 - 0 - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INIZIATIVE DI PROTEZIONE CIVILE	100%	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
2471 - 0 - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INIZIATIVE DI PROTEZIONE CIVILE	100%	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
8272 - 0 - CONTRIBUTI ALLE SQUADRE AIB - ANTINCENDI BOSCHIVI	100%	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Totale costi		139.432,10	139.432,10	9.202,06	141,94

Costo a previsione	425.930,80	Costo realizzato	292.646,82
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 23_VIABILITA E INFRA
Gestire: Progettazione e manutenzione Viabilita' e Infrastrutture
Centro di responsabilità e centro di costo
06 - RIZZI MASSIMILIANO - D0100 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE
Finalità
Garantire la conservazione della rete stradale provinciale attraverso manutenzioni ordinarie e straordinarie e nuove opere per soddisfare l'esigenza di una mobilità di persone e merci più fluida e sicura, curando l'integrale sviluppo e l'intero processo legato alle opere stradali del territorio provinciale dalla progettazione sino al collaudo. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 ai servizi "riqualificazione della rete viaria", "infrastrutture" e "trasporti"
Visione strategica - SeS del DUP
Assicurare il rispetto della circolazione stradale in particolare della rete viaria provinciale nonché al trasporto merci su strada.
Missione
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Programma
05 - Viabilita_ e infrastrutture stradali
Stakeholder
Cittadini, amministratori, Regione, Enti Locali, imprese.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00180 - N. Progettazioni affidate all'esterno (B)	25,00	-
I00181 - N. Progettazioni per altri enti (C)	3,00	-
I00182 - N. opere pubbliche programmate (POP)	54,00	-
I00183 - N. opere appaltate (POP + somme urgenze)	20,00	-
I00184 - N. cantieri stradali avviati totali da settore Viabilita'	20,00	-
I00186 - Km. strade provinciali ripavimentate	40,00	-
I00187 - Km. strade provinciali mantenute	1.050,00	-
I00188 - Km. nuove strade realizzate	0,00	-
I00189 - N. segnalazioni ricevute	400,00	-
I00190 - N. interventi effettuati a seguito di segnalazioni (cantonnier)	400,00	-
I00191 - N. interventi programmati (cantonnier)	500,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00192 - N. interventi in ritardo (cronoprogramma POP)	0,00	-
I00193 - N. incidenti avvenuti in cantieri	0,00	-
I00194 - Importo manutenzioni ordinarie effettuate su impianti semaforici e di illuminazione (impegnate a bilancio)	40.000,00	-
I00195 - Importo manutenzioni ordinarie su impianti semaforici e di illuminazione stanziato a bilancio	0,00	-
I00196 - Importo manutenzioni ordinarie effettuate su strade provinciali (impegnate a bilancio)	1.500.000,00	-
I00197 - Importo manutenzioni ordinarie su strade provinciali stanziato a bilancio	1.500.000,00	-
I00198 - Importo manutenzioni straordinarie effettuate (NO POP)	100.000,00	-
I00199 - Importo manutenzioni straordinarie stanziato in bilancio (NO POP)	0,00	-
I00200 - Costo ripavimentazione (spesa in conto capitale)	3.800.000,00	-
I00201 - Costo sgombero neve	3.500.000,00	-
I00202 - N. totale verbali emessi per sanzioni codice della strada	50,00	-
I00203 - N. richieste risarcimento danni pervenute nell'anno	170,00	-
I00204 - Importo sinistri in franchigia liquidati nell'anno (compresi rimborsi anni precedenti)	100.000,00	-
I00205 - N. campagne informative (ordinanze)	500,00	-
I00454 - N. progettazioni interne (comprese somme urgenze e manutenzioni no POP)	30,00	-
IC002 - Costo del processo	17.919.859,87	-
IC003 - N. unità operative del processo	61,17	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0001 - Km. strade provinciali	-	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0031 - % nuove strade ((I00188 - Km. nuove strade realizzate / IG0001 - Km. strade provinciali) * 100)	-	-	0,00
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	15,35	-	-15,35
IP0036 - % Progettazione interna (I00454 - N. progettazioni interne (comprese somme urgenze e manutenzioni no POP) / (I00454 - N. progettazioni interne (comprese somme urgenze e manutenzioni no POP) + I00180 - N. Progettazioni affidate all'esterno (B) + I00181 - N. Progettazioni per altri enti (C)))	0,52	-	-0,52
IP0038 - % realizzazione opere ((I00183 - N. opere appaltate (POP + somme urgenze) / I00182 - N. opere pubbliche programmate (POP)) * 100)	37,04	-	-37,04
IP0077 - Copertura manutenzioni (I00187 - Km. strade provinciali mantenute / IG0001 - Km. strade provinciali)	-	-	0,00
IP0130 - Incidenza sinistri su cantieri (I00193 - N. incidenti avvenuti in cantieri / I00184 - N. cantieri stradali avviati totali da settore Viabilità)	-	-	0,00
IP0188 - Ripavimentazione annuale delle strade provinciali (I00186 - Km. strade provinciali ripavimentate / IG0001 - Km. strade provinciali)	-	-	0,00
IP0205 - Tasso di risposta interventi (I00190 - N. interventi effettuati a seguito di segnalazioni (cantonnieri) / I00189 - N. segnalazioni ricevute)	1,00	-	-1,00
IP0367 - N. totale verbali emessi per sanzioni codice della strada (I00202 - N. totale verbali emessi per sanzioni codice della strada)	50,00	-	-50,00
IP0369 - N. progettazioni (I00454 - N. progettazioni interne (comprese somme urgenze e manutenzioni no POP) + I00180 - N. Progettazioni affidate all'esterno (B) + I00181 - N. Progettazioni per altri enti (C))	58,00	-	-58,00
IP0370 - N. interventi programmati (cantonnieri) (I00191 - N. interventi programmati (cantonnieri))	500,00	-	-500,00
IP0371 - N. campagne informative (ordinanze) (I00205 - N. campagne informative (ordinanze))	500,00	-	-500,00
Efficienza Economica			

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0043 - % risorse impegnate su stanziati per manutenzioni ordinarie (I00196 - Importo manutenzioni ordinarie effettuate su strade provinciali (impegnate a bilancio) / I00197 - Importo manutenzioni ordinarie su strade provinciali stanziato a bilancio)	1,00	-	-1,00
IP0043 - % risorse impegnate su stanziati per manutenzioni ordinarie ((I00194 - Importo manutenzioni ordinarie effettuate su impianti semaforici e di illuminazione (impegnate a bilancio) / I00195 - Importo manutenzioni ordinarie su impianti semaforici e di illuminazione stanziato a bilancio) * 100)	-	-	0,00
IP0044 - % risorse impegnate su stanziati per manutenzioni straordinarie ((I00198 - Importo manutenzioni straordinarie effettuate (NO POP) / I00199 - Importo manutenzioni straordinarie stanziato in bilancio (NO POP)) * 100)	-	-	0,00
IP0080 - Costo kilometrico (IC002 - Costo del processo / IG0001 - Km. strade provinciali)	-	-	0,00
IP0088 - Costo medio km asfaltatura (I00200 - Costo ripavimentazione (spesa in conto capitale) / IG0001 - Km. strade provinciali)	-	-	0,00
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0127 - Importo sinistri in franchigia liquidati nell'anno (compresi rimborsi anni precedenti) (I00204 - Importo sinistri in franchigia liquidati nell'anno (compresi rimborsi anni precedenti))	100.000,00	-	-100.000,00
IP0129 - Incidenza costo sgombero neve (I00201 - Costo sgombero neve / IC002 - Costo del processo)	0,20	-	-0,20
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0368 - Valore medio risarcimento danni (I00204 - Importo sinistri in franchigia liquidati nell'anno (compresi rimborsi anni precedenti) / I00203 - N. richieste risarcimento danni pervenute nell'anno)	588,24	-	-588,24
Efficacia Temporale			
IP0189 - Rispetto dei tempi programmati (I00192 - N. interventi in ritardo (cronoprogramma POP) / I00182 - N. opere pubbliche programmate (POP))	-	-	0,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	57%	1.584,00	902,88	1.584,00	902,88	0,00	63.046,31
D7	FUNZIONARIO TECNICO	84%	1.584,00	1.330,56	1.584,00	1.330,56	0,00	70.583,14
D7	SPECIALISTA TECNICO	95%	1.584,00	1.504,80	1.584,00	1.504,80	0,00	84.918,00
D7	FUNZIONARIO TECNICO	100%	792,00	792,00	792,00	792,00	0,00	22.896,54
D7	FUNZIONARIO TECNICO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	7.658,81
D7	FUNZIONARIO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	57.702,63
D6	SPECIALISTA TECNICO	94%	1.584,00	1.488,96	1.584,00	1.488,96	0,00	64.105,57
D6	SPECIALISTA TECNICO	94%	1.584,00	1.488,96	1.584,00	1.488,96	0,00	55.950,76
D6	SPECIALISTA TECNICO	94%	1.584,00	1.488,96	1.584,00	1.488,96	0,00	60.709,24
D6	SPECIALISTA TECNICO	95%	1.584,00	1.504,80	1.584,00	1.504,80	0,00	71.643,95
D6	SPECIALISTA TECNICO	95%	1.584,00	1.504,80	1.584,00	1.504,80	0,00	66.676,70
D5	SPECIALISTA TECNICO	100%	1.408,00	1.408,00	1.408,00	1.408,00	0,00	70.388,59

D5	SPECIALISTA TECNICO	50%	1.056,00	528,00	1.056,00	528,00	0,00	21.842,58
D5	SPECIALISTA TECNICO	95%	1.584,00	1.504,80	1.584,00	1.504,80	0,00	55.939,04
D2	SPECIALISTA	80%	1.584,00	1.267,20	1.584,00	1.267,20	0,00	42.817,97
D1	SPECIALISTA TECNICO	95%	1.584,00	1.504,80	1.584,00	1.504,80	0,00	51.959,37
D1	SPECIALISTA TECNICO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	5.275,39
D1	SPECIALISTA TECNICO	95%	1.584,00	1.504,80	1.584,00	1.504,80	0,00	39.393,30
D1	SPECIALISTA TECNICO	96%	1.584,00	1.520,64	1.584,00	1.520,64	0,00	36.733,46
C6	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	40.322,48
C6	ISTRUTTORE TECNICO	94%	1.584,00	1.488,96	1.584,00	1.488,96	0,00	50.289,23
C6	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	47.088,78
C6	ISTRUTTORE TECNICO	95%	1.584,00	1.504,80	1.584,00	1.504,80	0,00	48.523,46
C6	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	39.056,53
C6	ISTRUTTORE TECNICO	95%	1.584,00	1.504,80	1.584,00	1.504,80	0,00	51.518,98
C6	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	47.463,46
C5	ISTRUTTORE TECNICO	94%	1.584,00	1.488,96	1.584,00	1.488,96	0,00	47.541,89
C5	ISTRUTTORE TECNICO	95%	1.584,00	1.504,80	1.584,00	1.504,80	0,00	51.766,59
C5	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	36.022,15
C4	ISTRUTTORE TECNICO	94%	1.584,00	1.488,96	1.584,00	1.488,96	0,00	45.236,85
C4	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	44.847,47
C4	ISTRUTTORE TECNICO	94%	1.584,00	1.488,96	1.584,00	1.488,96	0,00	41.359,79
C4	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	46.442,94
C3	ISTRUTTORE TECNICO	94%	1.584,00	1.488,96	1.584,00	1.488,96	0,00	49.674,44
C2	ISTRUTTORE TECNICO	94%	1.584,00	1.488,96	1.584,00	1.488,96	0,00	41.621,85
C1	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	42.195,23
C1	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.254,00	1.254,00	1.254,00	1.254,00	0,00	37.741,73
C1	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	44.147,77
C1	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	0,00
C1	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	39.702,29
C1	ISTRUTTORE TECNICO	50%	792,00	396,00	792,00	396,00	0,00	2.717,15
C1	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.753,76
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	40.043,11
B7	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	32.407,15
B7	TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	50.325,53
B7	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	37.635,75
B6	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	31.783,70
B6	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	42.710,65
B5	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	39.241,85
B4	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	39.240,23
B3	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	33.424,78

B3	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	39.002,41
B3	TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	28.394,69
B3	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.188,00	1.188,00	1.188,00	1.188,00	0,00	36.366,32
B3	TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	7.502,17
B3	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.904,04
B3	TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	2.517,77
B3	TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	2.517,77
B3	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.760,77
B3	TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.958,44
B3	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.184,71
B3	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.629,41
B3	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	39.772,22
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	1,68
B3	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.659,60
B3	TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	2.517,77
B3	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.482,77
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	1,68
B2	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	39.038,27
B2	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.017,10
B2	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	35.965,70
B2	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.433,82
B2	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.449,06
B2	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.455,08
B1	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	35.917,20
B1	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.501,56
A6	ADDETTO AI SERVIZI MANUTENTIVI	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.874,18
A5	ADDETTO SERVIZI MANUTENTIVI	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.536,73
A5	ADDETTO SERVIZI MANUTENTIVI	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.610,20
Totale costo personale			120.538,00	114.513,52	120.538,00	114.513,52	0,00	3.065.062,03

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1121 - 0 - SANZIONI AMM.VE A CARICO DI IMPRESE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA SU STRADE PROVINCIALI	100%	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00
1125 - 0 - SANZIONI AMM.VE A CARICO DI PRIVATI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA SU STRADE PROVINCIALI	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
1281 - 0 - FITTI REALI DA RELIQUATI STRADALI	100%	13.000,00	13.000,00	1.881,47	1.881,47
1509 - 0 - INDENNIZZI ASSICURATIVI PER DANNI CAUSATI A MANUFATTI STRADALI	100%	20.000,00	20.000,00	3.926,35	3.926,35
1583 - 0 - RIMBORSI VARI ED EVENTUALI VIABILITA'	100%	120.000,00	120.000,00	103.936,00	0,00
1588 - 0 - SPESE RIPRODUZIONE DOCUMENTAZIONE	100%	10,00	10,00	0,00	0,00
855 - 0 - TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER COMPARTECIPAZIONE PER MONITORAGGIO RISCHIO VALANGHE	100%	33.000,00	33.000,00	0,00	0,00
856 - 0 - TRASFERIMENTI DA REGIONE PER VERIFICHE E MONITORAGGIO MANUFATTI RETE VIARIA (SPESA CAP. 2861 E 2872)	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
857 - 0 - TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.M. 30.12.2019 QUOTA 50% SANZIONI CODICE DELLA STRADA PER VIOLAZIONE LIMITI DI VELOCITA' ART. 142 COMMA 12 BIS D.LGS. 30.04.1992 N. 28	100%	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Totale entrate		300.010,00	300.010,00	109.743,82	5.807,82

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
1848 - 0 - RIMBORSO FRANCHIGIA ASSICURATIVA SU POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE TERZI PER INCIDENTI STRADALI	100%	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00
1849 - 0 - IMPOSTA DI REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO SU ATTI DEL SERVIZIO VIABILITA'	100%	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
1900 - 0 - CANONI CONSORTILI, ONERI ACCESSORI E SPESE GESTIONE CONTO CORRENTE POSTALE N. 15408248	100%	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00
1910 - 0 - SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI VIABILITA'	100%	5.000,00	5.000,00	92,00	92,00
1946 - 0 - SERVIZI INFORMATICI E DI MANUTENZIONE E GESTIONE APPLICATIVI SERVIZIO VIABILITA'	100%	1.000,00	1.000,00	120,00	120,00
1955 - 0 - RIMBORSO ALLA PROVINCIA DI LECCO DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO MUTUI PER STRADE PROVINCIALI TRASFERITE A SEGUITO DISTACCO DEL COMUNE DI TORRE DE' BUSI LEGGE 225/2017	100%	12.181,35	12.181,35	12.181,35	0,00
1980 - 0 - CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE ANAC PER GARE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	100%	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
2800 - 0 - VESTIARIO PERSONALE VIABILITA'	100%	20.000,00	20.000,00	4.000,42	0,00
2810 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE AUTOMEZZI SERVIZIO VIABILITA'	100%	160.000,00	160.000,00	160.000,00	11.731,46
2820 - 0 - SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE PROVINCIALI - ACQUISTO BENI	100%	130.000,00	130.000,00	14.762,00	0,00
2855 - 0 - MANUTENZIONE SEMAFORI E IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	100%	460.000,00	460.000,00	380.175,27	0,00
2858 - 0 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE SERVIZIO VIABILITA' COMPRESA MAPPATURA ACUSTICA	100%	230.000,00	251.834,40	250.570,22	0,00
2862 - 0 - INCARICHI PROFESSIONALI E SPECIALISTICI PER ATTUAZIONE PROGETTO FABER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI ILLUMINAZIONE STRADE	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
2870 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE UFFICI VIA SORA VIABILITA'	100%	33.400,00	33.400,00	11.601,00	0,00
2890 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA VIABILITA'	100%	22.092,00	22.092,00	0,00	0,00

2910 - 0 - SPESE PER COMMISSIONI FINANZIARIE - FIDEJUSSIONI SERVIZIO VIABILITA'	100%	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00
2920 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI E CARRELLI ELEVATORI	100%	105.000,00	105.000,00	13.094,96	804,87
2921 - 0 - ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	100%	33.000,00	33.000,00	0,00	0,00
2925 - 0 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ATTREZZATURE IN USO AL SETTORE VIABILITA'	100%	7.000,00	7.000,00	450,18	0,00
2930 - 0 - ENERGIA ELETTRICA SEMAFORI, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADE E TRASFERIMENTO DATI PER MONITORAGGI VIABILITA'	100%	1.876.000,00	1.876.000,00	746.133,57	4.977,60
2940 - 0 - SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE PROVINCIALI UNITA' OPERATIVE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	100%	2.220.000,00	2.220.000,00	2.088.825,49	2.000,00
2941 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA E SMALTIMENTO	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
2945 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE SU STRADE PROVINCIALI CON CANONE DI CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO (ENTRATA CAP. 1384)	100%	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00
2946 - 0 - ACQUISTO DI SERVIZI PER VERDE SU STRADE PROVINCIALI	100%	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
2948 - 0 - CANONE SERVIZI EROGATI DAL CONCESSIONARIO PER EFFICIENTAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADE	100%	964.870,00	964.870,00	964.870,00	34.724,38
2950 - 0 - SPESE DI SGOMBERO NEVE STRADE PROVINCIALI UNITA' OPERATIVE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	100%	4.060.000,00	4.060.000,00	3.837.504,24	0,00
2970 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI SU STRADE PROVINCIALI	100%	96.300,00	96.300,00	23.407,00	0,00
2990 - 0 - SPESE PER LOCAZIONE MAGAZZINI UNITA' OPERATIVE	100%	100.000,00	100.000,00	67.306,57	43.774,37
3000 - 0 - CANONI UTILIZZO AREE PER STRADE E PONTI ED ALTRI UTILIZZI DI BENI DI TERZI PER SERVIZIO VIABILITA'	100%	135.000,00	135.000,00	21.647,95	4.907,84
3011 - 0 - CONTRIBUTI A ENTI BENEFICIARI DI F.R.I.S.L. E MUTUI PER INTERVENTI DI VIABILITA'	100%	42.337,92	42.337,92	0,00	0,00
3020 - 0 - INTERESSI PASSIVI A IMPRESE (CDP - MEF) SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE VIABILITA'	100%	3.395.976,32	3.395.976,32	0,00	0,00
3030 - 0 - SPESE PER TARI MAGAZZINI VIABILITA'	100%	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
3032 - 0 - TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA UTENZE SERVIZIO VIABILITA'	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
3182 - 0 - ACQUISTO DI SERVIZI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	100%	33.500,00	33.500,00	33.333,00	0,00
3183 - 0 - ACQUISTO DI SERVIZI SOSTITUTIVI DI PERSONALE PER VIABILITA' E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	100%	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
3323 - 0 - ONERI DA CONTENZIOSO PER DEBITI FUORI BILANCIO IN MATERIA DI VIABILITA'	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
3680 - 0 - ACQUISTO CARTA PER SVILUPPO DISEGNI E CANCELLERIA TECNICA	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
3800 - 0 - TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	100%	6.760,00	6.760,00	5.500,00	1.824,47
Totale costi		14.779.417,59	14.801.251,99	8.655.575,22	104.956,99

Costo a previsione	17.919.859,87	Costo realizzato	11.742.416,03
---------------------------	----------------------	-------------------------	----------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 24_TRASPORTI

Gestire: Trasporti

Centro di responsabilità e centro di costo

06 - RIZZI MASSIMILIANO - D0300 - TRASPORTI PUBBLICI

06 - RIZZI MASSIMILIANO - D0400 - TRASPORTI PRIVATI

Finalità

Favorire l'espletamento dei servizi di trasporto di iniziativa privata sul territorio provinciale in condizioni di regolarità e conformità alle disposizioni di legge. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Trasporti privati" e tutte le attività in materia di trasporti (anche pubblici) attribuite alla competenza del dirigente settore Viabilità, Edilizia, Trasporti e Gestione del Territorio.

Visione strategica - SeS del DUP

Autorizzare le società private allo svolgimento delle funzioni legate al trasporto verificando il rispetto delle regole che contribuiscono allo sviluppo dell'organizzazione commerciale degli operatori del settore delle merci e del sistema produttivo locale. Monitorare e gestire i rapporti amministrativi e finanziari con l'Agenzia del TPL e garantire lo svolgimento dei compiti di indirizzo dell'ente in materia di trasporto pubblico locale.

Missione

10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma

04 - Altre modalita_ di trasporto

Stakeholder

Cittadini, imprese ed operatori del settore, studenti, lavoratori pendolari e utenti occasionali.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	4,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00165 - Risorse provinciali per Tramvia (convenzione Teb)	801.280,50	-
I00166 - N. autorizzazioni nuove autoscuole annuo	2,00	-
I00167 - N. visite ispettive autoscuole	8,00	-
I00168 - N. Licenze trasporto merci conto proprio richieste	510,00	-
I00169 - N. Licenze trasporto merci conto proprio emesse	500,00	-
I00170 - N. autorizzazioni studi di consulenza per la circolazione mezzi di trasporto richieste	1,00	-
I00171 - N. visite ispettive per studi di consulenza per la circolazione mezzi di trasporto	1,00	-
I00172 - N. autorizzazioni rilasciate per il trasporto privato	1.850,00	-
I00173 - N. richieste pervenute per il trasporto privato	1.850,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00174 - Tempo medio rilascio autorizzazioni autoscuole in giorni	28,00	-
I00175 - Tempo medio rilascio autorizzazioni agenzie in giorni	25,00	-
I00176 - Tempo medio rilascio autorizzazioni autofficine in giorni	30,00	-
I00177 - Tempo medio rilascio autorizzazioni per trasporto c/proprio in giorni	5,00	-
IC002 - Costo del processo	1.218.006,23	-
IC003 - N. unità operative del processo	4,20	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,05	-	-1,05
IP0109 - Efficacia gestione autoscuole (I00167 - N. visite ispettive autoscuole / I00166 - N. autorizzazioni nuove autoscuole annuo)	4,00	-	-4,00
IP0110 - Efficacia gestione trasporto merci conto proprio (I00169 - N. Licenze trasporto merci conto proprio emesse / I00168 - N. Licenze trasporto merci conto proprio richieste)	0,98	-	-0,98
IP0111 - Efficacia gestione trasporto privato (I00172 - N. autorizzazioni rilasciate per il trasporto privato / I00173 - N. richieste pervenute per il trasporto privato)	1,00	-	-1,00
IP0331 - % ispezioni studi consulenza ((I00171 - N. visite ispettive per studi di consulenza per la circolazione mezzi di trasporto / I00170 - N. autorizzazioni studi di consulenza per la circolazione mezzi di trasporto richieste) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0330 - Risorse provinciali per Tramvia (convenzione TEB) (I00165 - Risorse provinciali per Tramvia (convenzione Teb))	801.280,50	-	-801.280,50
Efficacia Temporale			
IP0217 - Tempo medio di rilascio autorizzazioni agenzie in giorni (I00175 - Tempo medio rilascio autorizzazioni agenzie in giorni)	25,00	-	-25,00
IP0218 - Tempo medio di rilascio autorizzazioni autofficine in giorni (I00176 - Tempo medio rilascio autorizzazioni autofficine in giorni)	30,00	-	-30,00
IP0219 - Tempo medio di rilascio autorizzazioni autoscuole in giorni (I00174 - Tempo medio rilascio autorizzazioni autoscuole in giorni)	28,00	-	-28,00
IP0220 - Tempo medio di rilascio autorizzazioni per trasporto in c/proprio in giorni (I00177 - Tempo medio rilascio autorizzazioni per trasporto c/proprio in giorni)	5,00	-	-5,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	15%	1.584,00	237,60	1.584,00	237,60	0,00	16.591,14
D2	SPECIALISTA	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	5.352,25
C6	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	43.236,24
C5	ISTRUTTORE	100%	1.408,00	1.408,00	1.408,00	1.408,00	0,00	39.063,12
C5	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	42.593,55
C5	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	42.482,82
B7	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	32.511,05
Totale costo personale			10.648,00	7.876,00	10.648,00	7.876,00	0,00	221.830,16

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1160 - 0 - INTROITI PER ESERCIZIO AUTOSCUOLE E TESSERE INSEGNANTI E ISTRUTTORI	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
1521 - 0 - INTROITI PER SPESE ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONI TRASPORTI ECCEZIONALI	100%	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
1522 - 0 - RIMBORSO SPESE RILASCIO LICENZE TRASPORTO CONTO PROPRIO, PER ESAMI E RILASCIO ATTESTATI IN MATERIA DI TRASPORTI	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
1560 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE FITTO ATTIVO PER COMODATO GRATUITO LOCALI AGENZIA TPL (SPESA CAP. 2346)	100%	24.400,00	24.400,00	0,00	0,00
1565 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE RIMBORSO SPESE GENERALI DA PARTE DELL'AGENZIA TPL BACINO BERGAMO (SPESA CAP. 2346)	100%	12.900,00	12.900,00	0,00	0,00
Totale entrate		244.300,00	244.300,00	0,00	0,00

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
2291 - 0 - SPESE GESTIONE CONTI CORRENTI POSTALI SERVIZIO TRASPORTI PRIVATI	100%	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
2300 - 0 - SPESE PER FUNZIONAMENTO COMMISSIONI TRASPORTI PRIVATI	100%	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
2346 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE SPESE PER AVVIO AGENZIA TPL BACINO BERGAMO (ENTRATA CAP. 1560 - 1565)	100%	37.300,00	37.300,00	0,00	0,00
2350 - 0 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AGENZIA DEL TRASPORTO PUBBLICO DEL BACINO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO PER GESTIONE TRAMVIA DELLE VALLI	100%	801.281,00	801.281,00	0,00	0,00
2370 - 0 - SERVIZIO TECNICO DI SUPPORTO NELLA GESTIONE DI AUTOSCUOLE E AUTOOFFICINE	100%	70.000,00	70.000,00	38.587,50	0,00
2375 - 0 - RESTITUZIONE A IMPRESE DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI - SERVIZIO TRASPORTI PRIVATI	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
2748 - 0 - INTERESSI PASSIVI A IMPRESE (CDP) SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE TRASPORTI	100%	59.636,30	59.636,30	0,00	0,00
4090 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE TRASPORTI PUBBLICI	100%	6.450,00	6.450,00	2.890,00	0,00
4091 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE TRASPORTI PRIVATI	100%	5.100,00	5.100,00	1.652,00	0,00
4110 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA TRASPORTI PUBBLICI	100%	1.778,00	1.778,00	0,00	0,00
4111 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA TRASPORTI PRIVATI	100%	4.048,00	4.048,00	0,00	0,00
4112 - 0 - SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO TRASPORTI PRIVATI - ACQUISTO BENI	100%	100,00	100,00	0,00	0,00
612 - 0 - IRAP CDC SERVIZIO FORMAZIONE E SVILUPPO	100%	1.800,00	1.800,00	1.800,00	106,17

6391 - 0 - RESTITUZIONE A IMPRESE DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI IN MATERIA DI PAESAGGIO (VINCOLI)	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Totale costi		992.493,30	992.493,30	44.929,50	106,17

Costo a previsione	1.218.006,23	Costo realizzato	268.257,56
---------------------------	---------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 25_AMBIENTE

Gestire: le funzioni in materia ambientale, difesa del suolo, paesaggio e di tutela della biodiversità

Centro di responsabilità e centro di costo

07 - MAZZA SARA - F0100 - PAESAGGIO (VINCOLI)

07 - MAZZA SARA - P0100 - AMBIENTE

07 - MAZZA SARA - P0200 - AIA - ARIA - IMPIANTI TERMICI

07 - MAZZA SARA - Q0200 - AREE PROTETTE BIODIVERSITA' E PAESAGGIO

Finalità

Svolgere attività di prevenzione e controllo in materia ambientale e la conseguenti funzioni per la tutela della qualità ambientale. Attuare il piano regionale delle aree protette per la tutela e il potenziamento della biodiversità, della vegetazione spontanea e della fauna minore. Tutela e potenziamento delle connessioni ecologiche e del paesaggio. Valutazione e proposta di mitigazioni degli impatti derivanti dalle attività antropiche. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 ai Servizi "Ambiente e Paesaggio".

Visione strategica - SeS del DUP

Assicurare il rispetto dell'ambiente e del paesaggio mediante attività di prevenzione, repressione degli illeciti (con particolare attenzione all'inquinamento delle acque, del suolo, dell'atmosfera e alla gestione e trasporto dei rifiuti) e di autorizzazione e promuovere progetti volti ad una maggiore conoscenza degli aspetti ambientali e allo sviluppo più sostenibile del territorio anche attraverso il coinvolgimento degli Enti locali. Concorrere alla conservazione e salvaguardia dei siti con valenza naturalistica e assicurare la tutela e continuità dei sistemi verdi mediante progettazione e realizzazione di interventi di rinaturalizzazione ed il supporto agli Enti Locali nella definizione di strumenti di salvaguardia.

Missione

9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma

02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Stakeholder

Cittadini, amministratori, trasgressori e loro difensori, proponenti di progetti, enti pubblici (Regione, Comuni, Comunità Montane, Enti gestori di aree naturali protette e di parchi locali sovracomunali, Consorzi, Ministeri, ARPA ed ASL), Associazioni di categoria e Associazioni ambientaliste, proprietari e possessori di boschi, Forze di polizia.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	1,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	1,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	6,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	3,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	3,00	-
I00392 - Kmq territorio provinciale soggetto a vincolo paesaggistico, comprensivo del demanio lacuale	1.665,00	-
I00394 - N. istanze paesaggistiche di competenza provinciale pervenute	100,00	-
I00395 - N. istanze paesaggistiche di competenza comunale pervenute	25,00	-
I00396 - N. autorizzazioni paesaggistiche (o pareri) rilasciate	110,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00397 - N. sedute commissione provinciale paesaggistica	12,00	-
I00398 - N. sopralluoghi esterni per verifiche tecniche su istanze paesaggistiche	15,00	-
I00399 - N. pratiche esaminate in commissione provinciale paesaggistica	90,00	-
I00400 - Kmq territorio provinciale interessato da Siti Rete Natura 2000	614,93	-
I00402 - Patto dei Sindaci: n. comuni aderenti alla struttura di supporto	186,00	-
I00403 - N. VInCA/screening piani/interventi pervenute	6,00	-
I00404 - N. VInCA/screening piani/interventi evase	6,00	-
I00405 - VInCA/screening piani: tempo medio rilascio	60,00	-
I00406 - N. sanzioni registrate in materia ambientale	300,00	-
I00407 - N. sanzioni a ruolo in materia ambientale	50,00	-
I00408 - Importo sanzioni accertate in materia ambientale	467.000,00	-
I00409 - Importo sanzioni incassate (ambiente)	250.000,00	-
I00410 - N. istanze verifica di assoggettabilita' VIA pervenute (rifiuti, AUA)	5,00	-
I00411 - N. istanze verifica assoggettabilita' VIA rilasciate (rifiuti, AUA)	5,00	-
I00412 - Tempo medio di rilascio verifica di assoggettabilita' VIA	95,00	-
I00413 - Pareri e contributi tecnici (interni ed esterni) rilasciati in materia di aree protette/ambiente: n. pareri/provvedimenti	60,00	-
I00414 - N. pareri istruttori rilasciati in materia di aree protette/ambiente/paesaggio per procedimenti di verifica via e PAUR di altri servizi/settori provinciali	18,00	-
I00711 - Kmq. Siti naturalistici (compresi i parchi)	2.205,47	-
IC002 - Costo del processo	950.235,37	-
IC003 - N. unità operative del processo	8,00	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0028 - % evasione VIC ((I00404 - N. VInCA/screening piani/interventi evase / I00403 - N. VInCA/screening piani/interventi pervenute) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	2,01	-	-2,01
IP0134 - Kmq Siti naturalistici (compresi i parchi) (I00711 - Kmq. Siti naturalistici (compresi i parchi))	2.205,47	-	-2.205,47
IP0405 - Kmq territorio provinciale soggetto a vincolo paesaggistico, comprensivo del demanio lacuale (I00392 - Kmq territorio provinciale soggetto a vincolo paesaggistico, comprensivo del demanio lacuale)	1.665,00	-	-1.665,00
IP0450 - % evasione istanze paesaggistiche di competenza provinciale (I00396 - N. autorizzazioni paesaggistiche (o pareri) rilasciate / (I00394 - N. istanze paesaggistiche di competenza provinciale pervenute + I00395 - N. istanze paesaggistiche di competenza comunale pervenute))	0,88	-	-0,88
IP0451 - N. sedute commissione provinciale paesaggistica (I00397 - N. sedute commissione provinciale paesaggistica)	12,00	-	-12,00
IP0452 - N. sopralluoghi esterni per verifiche tecniche su istanze paesaggistiche (I00398 - N. sopralluoghi esterni per verifiche tecniche su istanze paesaggistiche)	15,00	-	-15,00
IP0453 - N. pratiche esaminate in commissione provinciale paesaggistica (I00399 - N. pratiche esaminate in commissione provinciale paesaggistica)	90,00	-	-90,00
IP0454 - % evasione verifica di assoggettabilita' VIA ((I00411 - N. istanze verifica assoggettabilita' VIA rilasciate (rifiuti, AUA) / I00410 - N. istanze verifica di assoggettabilita' VIA pervenute (rifiuti, AUA)) * 100)	100,00	-	-100,00

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0456 - Pareri e contributi tecnici (interni ed esterni) rilasciati in materia di aree protette/ambiente: n. pareri/provvedimenti (I00413 - Pareri e contributi tecnici (interni ed esterni) rilasciati in materia di aree protette/ambiente: n. pareri/provvedimenti)	60,00	-	-60,00
IP0457 - N. sanzioni a ruolo in materia ambientale (I00407 - N. sanzioni a ruolo in materia ambientale)	50,00	-	-50,00
IP0458 - N. sanzioni registrate in materia ambientale (I00406 - N. sanzioni registrate in materia ambientale)	300,00	-	-300,00
IP0460 - Kmq territorio provinciale interessato da Siti Rete Natura 2000 (I00400 - Kmq territorio provinciale interessato da Siti Rete Natura 2000)	614,93	-	-614,93
IP0461 - Patto dei Sindaci: n. comuni aderenti alla struttura di supporto (I00402 - Patto dei Sindaci: n. comuni aderenti alla struttura di supporto)	186,00	-	-186,00
IP0572 - N. pareri istruttori rilasciati in materia di aree protette/ambiente/paesaggio per procedimenti di verifica via e PAUR di altri servizi/settori provinciali (I00414 - N. pareri istruttori rilasciati in materia di aree protette/ambiente/paesaggio per procedimenti di verifica via e PAUR di altri servizi/settori provinciali)	18,00	-	-18,00
Efficienza Economica			
IP0056 - % sanzioni incassate ((I00409 - Importo sanzioni incassate (ambiente) / I00408 - Importo sanzioni accertate in materia ambientale) * 100)	53,53	-	-53,53
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficacia Temporale			
IP0455 - Tempo medio di rilascio verifica di assoggettabilita' VIA (I00412 - Tempo medio di rilascio verifica di assoggettabilita' VIA)	95,00	-	-95,00
IP0459 - VInCA/screenig piani: tempo medio rilascio (I00405 - VInCA/screenig piani: tempo medio rilascio)	60,00	-	-60,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	1,00	-	-1,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	1,00	-	-1,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	20%	1.584,00	316,80	1.584,00	316,80	0,00	23.214,89
D7	FUNZIONARIO TECNICO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	60.306,84
D6	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	58.072,44
D5	FUNZIONARIO AGRO-AMBIENTALE	100%	1.408,00	1.408,00	1.408,00	1.408,00	0,00	45.964,72
D5	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	55%	1.232,00	677,60	1.232,00	677,60	0,00	24.270,37
D4	FUNZIONARIO AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	50.800,03
D1	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	40.965,23
C5	ISTRUTTORE	40%	1.584,00	633,60	1.584,00	633,60	0,00	16.895,95
C5	ISTRUTTORE INFORMATICO	35%	1.584,00	554,40	1.584,00	554,40	0,00	15.658,60
C5	ISTRUTTORE TECNICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	45.729,79

C5	ISTRUTTORE	25%	1.584,00	396,00	1.584,00	396,00	0,00	11.135,39
C1	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	37.478,27
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	25%	1.584,00	396,00	1.584,00	396,00	0,00	10.071,81
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	20.453,38
B7	COLLABORATORE ESECUTIVO	25%	1.584,00	396,00	1.584,00	396,00	0,00	9.720,58
B6	COLLABORATORE ESECUTIVO	25%	1.584,00	396,00	1.584,00	396,00	0,00	7.763,68
B2	COLLABORATORE ESECUTIVO	25%	1.056,00	264,00	1.056,00	264,00	0,00	5.873,82
Totale costo personale			25.344,00	15.048,00	25.344,00	15.048,00	0,00	484.375,77

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1118 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE IN MATERIA AMBIENTALE SERVIZIO AMBIENTE	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
1119 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI PRIVATI IN MATERIA AMBIENTALE SERVIZIO AMBIENTE	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
1161 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE IN MATERIA DI VINCOLO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
1162 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI FAMIGLIE IN MATERIA DI VINCOLO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
1174 - 0 - INTROITI UFFICIO AREE PROTETTE PER VIA E VERIFICHE DI VIA E PER CESSIONE PUBBLICAZIONI	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
1568 - 0 - PROVENTI E RIMBORSI VARI DEL SETTORE AMBIENTE	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
850 - 0 - INTROITI PER ISTRUTTORIA ISTANZE UFFICIO VINCOLI	100%	10.000,00	10.000,00	600,00	600,00
Totale entrate		23.500,00	23.500,00	600,00	600,00

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
1853 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE DIFESA DEL SUOLO	100%	2.100,00	2.100,00	900,00	0,00
1856 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA DIFESA DEL SUOLO	100%	1.827,00	1.827,00	0,00	0,00
6390 - 0 - RESTITUZIONE A FAMIGLIE DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI IN MATERIA DI PAESAGGIO (VINCOLI)	100%	200,00	200,00	200,00	0,00
6424 - 0 - ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	100%	1.280,00	1.280,00	0,00	0,00
6427 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOMEZZI	100%	400,00	400,00	400,00	0,00
6428 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI	100%	2.300,00	2.300,00	0,00	0,00
6433 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE AREE PROTETTE	100%	2.050,00	2.050,00	548,00	0,00
6435 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA AREE PROTETTE	100%	1.688,00	1.688,00	0,00	0,00
6438 - 0 - TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	100%	339,00	339,00	280,00	259,99
6515 - 0 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER TUTELA PAESAGGIO E AMBIENTE	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
6518 - 0 - TRASFERIMENTI AD AMM.NI LOCALI SPESE GESTIONE PARCHI	100%	381.000,00	381.000,00	0,00	0,00

6519 - 0 - RESTITUZIONE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI - AREE PROTETTE	100%	200,00	200,00	0,00	0,00
6625 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE AMBIENTE	100%	6.800,00	6.800,00	2.139,00	0,00
6626 - 0 - SPESE PER ABBONAMENTO A BANCHE DATI E SPESE PER GESTIONE CONTI CORRENTI POSTALI	100%	4.000,00	4.000,00	3.853,40	145,03
6645 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA AMBIENTE	100%	5.280,00	5.280,00	0,00	0,00
7390 - 0 - INTERVENTI DI BONIFICA PER SVERSAMENTO IDROCARBURI NELLE ACQUE DI FIUMI	100%	45.000,00	45.000,00	15.000,88	0,00
7472 - 0 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI VARIE SETTORE AMBIENTE	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
7543 - 0 - SERVIZI AMMINISTRATIVI SERVIZIO AMBIENTE	100%	200,00	200,00	0,00	0,00
7828 - 0 - INCARICHI PROFESSIONALI E SPECIALISTICI PER COMPLETAMENTO PROGETTO FABER	100%	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
Totale costi		479.664,00	479.664,00	23.321,28	405,02

Costo a previsione	950.235,37	Costo realizzato	510.558,96
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 26_AIA

Gestire: le funzioni in materia di AIA

Centro di responsabilità e centro di costo

07 - MAZZA SARA - P0200 - AIA - ARIA - IMPIANTI TERMICI

Finalità

Esercitare le funzioni della Provincia in materia di tutela e gestione delle risorse energetiche anche attraverso opportuni strumenti di pianificazione territoriale. Gestione delle competenze in capo alla Provincia in materia di emissioni atmosferiche e sonore. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al Servizio "AIA"

Visione strategica - SeS del DUP

Espletare le attività legate alle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

Missione

9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma

08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Stakeholder

Cittadini, amministratori, imprese, enti pubblici (Regione, Comuni, Comunità Montane, Enti gestori di aree naturali protette e di parchi locali sovracomunali, Consorzi, Ministeri, ARPA e ASL), gestori di impianti, istituzioni, associazioni dei produttori di energia, organizzazioni sindacali, Associazioni di categoria e Associazioni ambientaliste.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	1,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	1,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00144 - N. istanze pervenute AIA (nuove, modifiche sostanziali e non, soggette e non soggette ad aggiornamento)	115,00	-
I00145 - N. autorizzazioni rilasciate AIA (nuove, modifiche sostanziali e non, soggette e non soggette ad aggiornamento)	96,00	-
I00146 - Tempo medio di evasione delle pratiche di autorizzazioni integrate ambientali (modifiche non sostanziali, soggette e non soggette ad aggiornamento) in giorni - termine di legge 60 gg	52,00	-
I00147 - N. VIA e verifiche di VIA espletate AIA	2,00	-
I00148 - N. impianti AIA di tipologia industriale (compresi allevamenti, esclusi gli impianti in capo al Servizio Rifiuti ed Energia) presenti sul territorio provinciale	197,00	-
I00149 - N. incontri/conferenze di servizio AIA	100,00	-
IC002 - Costo del processo	218.497,76	-
IC003 - N. unità operative del processo	3,29	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	0,83	-	-0,83
IP0041 - % rilascio AIA ((I00145 - N. autorizzazioni rilasciate AIA (nuove, modifiche sostanziali e non, soggette e non soggette ad aggiornamento) / I00144 - N. istanze pervenute AIA (nuove, modifiche sostanziali e non, soggette e non soggette ad aggiornamento)) * 100)	83,48	-	-83,48
IP0148 - N. incontri/conferenze di servizio svolte per attività AIA (I00149 - N. incontri/conferenze di servizio AIA)	100,00	-	-100,00
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0575 - N. VIA e verifiche di VIA espletate AIA (I00147 - N. VIA e verifiche di VIA espletate AIA)	2,00	-	-2,00
IP0576 - N. impianti AIA di tipologia industriale (compresi allevamenti, esclusi gli impianti in capo al Servizio Rifiuti ed Energia) presenti sul territorio provinciale (I00148 - N. impianti AIA di tipologia industriale (compresi allevamenti, esclusi gli impianti in capo al Servizio Rifiuti ed Energia) presenti sul territorio provinciale)	197,00	-	-197,00
Efficacia Temporale			
IP0216 - Tempo medio di evasione modifiche non sostanziali AIA in giorni (I00146 - Tempo medio di evasione delle pratiche di autorizzazioni integrate ambientali (modifiche non sostanziali, soggette e non soggette ad aggiornamento) in giorni - termine di legge 60 gg)	52,00	-	-52,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	1,00	-	-1,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	1,00	-	-1,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	11.607,44
D5	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	57.182,90
D3	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	58.535,02
D2	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	20%	1.364,00	272,80	1.364,00	272,80	0,00	8.384,71
D1	SPECIALISTA TECNICO AMBIENTALE	98%	1.584,00	1.552,32	1.584,00	1.552,32	0,00	5.722,72
C5	ISTRUTTORE	13%	1.584,00	205,92	1.584,00	205,92	0,00	5.790,40
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	12%	1.584,00	190,08	1.584,00	190,08	0,00	4.834,47
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	2.045,34

B7	COLLABORATORE ESECUTIVO	12%	1.584,00	190,08	1.584,00	190,08	0,00	4.665,88
B6	COLLABORATORE ESECUTIVO	13%	1.584,00	205,92	1.584,00	205,92	0,00	4.037,11
B2	COLLABORATORE ESECUTIVO	13%	1.056,00	137,28	1.056,00	137,28	0,00	3.054,38
Totale costo personale			16.676,00	6.160,00	16.676,00	6.160,00	0,00	165.860,38

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1152 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE IN MATERIA AMBIENTALE SERVIZIO AIA	100%	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
1258 - 0 - ONERI ISTRUTTORI VIA E VERIFICHE DI VIA PER IMPIANTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AIA	100%	5.000,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00
1265 - 0 - ONERI ISTRUTTORI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - INDUSTRIA RIFIUTI AGRICOLTURA - SERVIZIO AIA	100%	65.000,00	65.000,00	350,00	350,00
1268 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE EX SERVIZIO AGRICOLTURA	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		76.000,00	76.000,00	2.850,00	2.850,00

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
7700 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE AUTOMEZZI	50%	0,00	0,00	0,00	0,00
7701 - 0 - ACQUISTO PUBBLICAZIONI ANCHE ON LINE PER AGGIORNAMENTO CONTINUO DEL PERSONALE	50%	125,00	125,00	0,00	0,00
7740 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE - AIA	50%	2.950,00	2.950,00	1.081,00	0,00
7759 - 0 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO SERVIZIO ARIA ENERGIA IMPIANTI TERMICI	50%	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
7760 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE - AIA	50%	2.157,00	2.157,00	0,00	0,00
7805 - 0 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A SUPPORTO DEL SERVIZIO AIA	100%	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
7833 - 0 - SERVIZI AMMINISTRATIVI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO AIA	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
7853 - 0 - IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO SERVIZIO EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE	50%	25,00	25,00	0,00	0,00
7860 - 0 - RESTITUZIONE A IMPRESE DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI - SERVIZIO AIA	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Totale costi		49.757,00	49.757,00	1.081,00	0,00

Costo a previsione	218.497,76	Costo realizzato	168.112,92
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 27_RIFIUTI

Gestire: le funzioni in materia di rifiuti e di siti contaminati

Centro di responsabilità e centro di costo

07 - MAZZA SARA - P0400 - RIFIUTI

Finalità

Assolvere le competenze provinciali in materia di siti contaminati e rifiuti. Rilasciare autorizzazioni per le attività di gestione dei rifiuti (recupero, stoccaggio, smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, rottamazione autoveicoli, impianti mobili). Monitorare la produzione annua dei rifiuti urbani e l'andamento della raccolta differenziata. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al Servizio "Rifiuti".

Visione strategica - SeS del DUP

Assicurare la corretta gestione dei rifiuti e il corretto funzionamento degli impianti che trattano rifiuti; incentivare la raccolta differenziata e l'autosufficienza nella gestione dei rifiuti urbani prodotti in ambito provinciale.

Missione

9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma

03 - Rifiuti

Stakeholder

Cittadini, amministratori, imprese, enti pubblici (Regione, Comuni, Comunità Montane, Enti gestori di aree naturali protette e di parchi locali sovracomunali, Consorzi, Ministeri, ARPA e ATS), gestori di impianti, istituzioni, organizzazioni sindacali, Associazioni di categoria e Associazioni ambientaliste.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	1,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	1,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00559 - Kg rifiuti urbani prodotti	1,00	-
I00560 - Kg rifiuti urbani indifferenziati	1,00	-
I00561 - Kg raccolta differenziata	1,00	-
I00564 - Kg rifiuti urbani indifferenziati a recupero energetico diretto	1,00	-
I00565 - N. comuni coinvolti nella rilevazione dei dati sulla produzione di rifiuti urbani (applicativo O.R.SO)	243,00	-
I00572 - N. istanze di autorizzazione gestione rifiuti nuovi impianti, varianti sostanziali, rinnovi/riesami, variante non sostanziale, voltare ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e AIA - ricevute	65,00	-
I00573 - N. istanze di autorizzazione gestione rifiuti nuovi impianti, varianti sostanziali, rinnovi/riesami, variante non sostanziale, voltare ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e AIA - evase	70,00	-
I00574 - N. iscrizioni all'Albo provinciale recuperatori delle comunicazioni ai sensi degli artt. 214-216 D.lgs 152/06	118,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00575 - N. provvedimenti di diffida, sospensione, divieto di prosecuzione attività, revocche delle attività di gestione dei rifiuti	8,00	-
I00576 - N. richieste certificazioni di bonifica pervenute nell'anno	7,00	-
I00577 - N. certificazioni di bonifica rilasciate su richieste presentate in anni antecedenti a quello di riferimento	1,00	-
I00578 - N. pareri su bonifica rilasciati	55,00	-
I00579 - N. certificazioni di bonifica rilasciate su istanze pervenute nell'anno	7,00	-
I00580 - N. siti contaminati presenti nel database provinciale	380,00	-
I00581 - Tempo medio per il rilascio certificazioni di bonifica in giorni	30,00	-
I00582 - N. verifiche su procedure semplificate concluse	2,00	-
I00583 - N. verbali di constatazione di violazioni in materia di ecotassa nell'anno	20,00	-
I00584 - N. moduli trasporti transfrontalieri ricevuti e verificati nell'anno	2.300,00	-
I00585 - N. richieste di svincolo fideiussioni pervenute per cessazione impianto / attività gestione rifiuti	4,00	-
I00586 - N. richieste di svincolo fideiussioni evase per cessazione impianto / attività gestione rifiuti	4,00	-
I00587 - N. pareri (interni ed esterni) in materia di rifiuti (pozzi, impianti idroelettrici, gestione invasi, attività estrattive, urbanistica, ecc)	120,00	-
I00588 - Pubblicazione entro l'anno del rapporto sulla produzione di rifiuti urbani (Osservatorio)	1,00	-
I00589 - N. formulari di identificazione rifiuto vidimati	195.000,00	-
I00590 - N. verbali MUD/ORSO nell'anno	100,00	-
I00591 - N. comunicazioni artt. 244 e 245 D.Lgs. 152/2006 con procedura conclusa nell'anno	10,00	-
I00592 - N. verifiche antimafia richieste	120,00	-
I00593 - N. controlli impianti trattamento rifiuti	5,00	-
I00594 - N. partecipazioni a incontri /tavoli tecnici su procedimenti di bonifica	55,00	-
IC002 - Costo del processo	603.080,88	-
IC003 - N. unità operative del processo	9,96	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-
I00123 - N. impianti autorizzati in procedura ordinaria ex art. 208 DLGS 152/06 o AIA presenti sul territorio provinciale di competenza del servizio	155,00	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0025 - % evasione autorizzazioni ((I00573 - N. istanze di autorizzazione gestione rifiuti nuovi impianti, varianti sostanziali, rinnovi/riesami, variante non sostanziale, voltare ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e AIA - evase / I00572 - N. istanze di autorizzazione gestione rifiuti nuovi impianti, varianti sostanziali, rinnovi/riesami, variante non sostanziale, voltare ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e AIA - ricevute) * 100)	107,69	-	-107,69
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	2,50	-	-2,50
IP0124 - Grado di raccolta differenziata sul territorio (I00561 - Kg raccolta differenziata / I00559 - Kg rifiuti urbani prodotti)	1,00	-	-1,00
IP0133 - Kg rifiuti prodotti (I00559 - Kg rifiuti urbani prodotti)	1,00	-	-1,00
IP0141 - N. certificazioni di bonifica rilasciate su istanze pervenute nell'anno (I00579 - N. certificazioni di bonifica rilasciate su istanze pervenute nell'anno)	7,00	-	-7,00
IP0142 - N. comuni che rispettano scadenze di comunicazione dati all'Osservatorio (DGR 8/10619 del 2009) (I00565 - N. comuni coinvolti nella rilevazione dei dati sulla produzione di rifiuti urbani (applicativo O.R.SO))	243,00	-	-243,00
IP0153 - N. iscrizioni all'Albo provinciale recuperatori delle comunicazioni presentate ai sensi degli artt. 214-216 D.lgs 152/06 (I00574 - N. iscrizioni all'Albo provinciale recuperatori delle comunicazioni ai sensi degli artt. 214-216 D.lgs 152/06)	118,00	-	-118,00

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0157 - N. pareri su bonifica rilasciati (I00578 - N. pareri su bonifica rilasciati)	55,00	-	-55,00
IP0161 - N. provvedimenti di diffida, sospensione, divieto di prosecuzione attività , revoche delle attività di gestione dei rifiuti (I00575 - N. provvedimenti di diffida, sospensione, divieto di prosecuzione attività , revoche delle attività di gestione dei rifiuti)	8,00	-	-8,00
IP0162 - N. richieste certificazioni di bonifica pervenute nell'anno (I00576 - N. richieste certificazioni di bonifica pervenute nell'anno)	7,00	-	-7,00
IP0164 - N. siti contaminati presenti nel database provinciale (I00580 - N. siti contaminati presenti nel database provinciale)	380,00	-	-380,00
IP0173 - N. verifiche su procedure semplificate concluse (I00582 - N. verifiche su procedure semplificate concluse)	2,00	-	-2,00
IP0184 - Raccolta differenziata pro-capite (I00561 - Kg raccolta differenziata / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0187 - Rifiuti urbani totali pro-capite (I00559 - Kg rifiuti urbani prodotti / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0463 - N. certificazioni di bonifica rilasciate su richieste presentate in anni antecedenti a quello di riferimento (I00577 - N. certificazioni di bonifica rilasciate su richieste presentate in anni antecedenti a quello di riferimento)	1,00	-	-1,00
IP0464 - N. verbali di constatazione di violazioni in materia di ecotassa nell'anno (I00583 - N. verbali di constatazione di violazioni in materia di ecotassa nell'anno)	20,00	-	-20,00
IP0465 - N. moduli trasporti transfrontalieri ricevuti e verificati nell'anno (I00584 - N. moduli trasporti transfrontalieri ricevuti e verificati nell'anno)	2.300,00	-	-2.300,00
IP0466 - N. pareri (interni ed esterni) in materia di rifiuti (pozzi, impianti idroelettrici, gestione invasi, attività estrattive, urbanistica, ecc...) (I00587 - N. pareri (interni ed esterni) in materia di rifiuti (pozzi, impianti idroelettrici, gestione invasi, attività estrattive, urbanistica, ecc))	120,00	-	-120,00
IP0468 - N. formulari di identificazione rifiuto vidimati (I00589 - N. formulari di identificazione rifiuto vidimati)	195.000,00	-	-195.000,00
IP0469 - N. verbali MUD/ORSO nell'anno (I00590 - N. verbali MUD/ORSO nell'anno)	100,00	-	-100,00
IP0470 - N. comunicazioni artt. 244 e 245 D.Lgs. 152/2006 con procedura conclusa nell'anno (I00591 - N. comunicazioni artt. 244 e 245 D.Lgs. 152/2006 con procedura conclusa nell'anno)	10,00	-	-10,00
IP0471 - N. verifiche antimafia richieste (I00592 - N. verifiche antimafia richieste)	120,00	-	-120,00
IP0472 - N. controlli impianti trattamento rifiuti (I00593 - N. controlli impianti trattamento rifiuti)	5,00	-	-5,00
IP0473 - N. partecipazioni a incontri /tavoli tecnici su procedimenti di bonifica (I00594 - N. partecipazioni a incontri /tavoli tecnici su procedimenti di bonifica)	55,00	-	-55,00
IP0474 - N. richieste di svincolo fideiussioni evase per cessazione impianto / attività gestione rifiuti (I00586 - N. richieste di svincolo fideiussioni evase per cessazione impianto / attività gestione rifiuti)	4,00	-	-4,00
IP0573 - N. richieste di svincolo fideiussioni pervenute per cessazione impianto / attività gestione rifiuti (I00585 - N. richieste di svincolo fideiussioni pervenute per cessazione impianto / attività gestione rifiuti)	4,00	-	-4,00
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0574 - N. impianti autorizzati in procedura ordinaria ex art. 208 DLGS 152/06 o AIA presenti sul territorio provinciale di competenza del servizio (I00123 - N. impianti autorizzati in procedura ordinaria ex art. 208 DLGS 152/06 o AIA presenti sul territorio provinciale di competenza del servizio)	155,00	-	-155,00
Efficacia Temporale			
IP0226 - Tempo medio per il rilascio certificazioni di bonifica in giorni (I00581 - Tempo medio per il rilascio certificazioni di bonifica in giorni)	30,00	-	-30,00
IP0467 - Pubblicazione entro l'anno del rapporto sulla produzione di rifiuti urbani (Osservatorio) (I00588 - Pubblicazione entro l'anno del rapporto sulla produzione di rifiuti urbani (Osservatorio))	1,00	-	-1,00
Qualità			

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	1,00	-	-1,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	1,00	-	-1,00
IP0204 - Tasso di recupero energetico dei rifiuti urbani indifferenziati (I00564 - Kg rifiuti urbani indifferenziati a recupero energetico diretto / I00560 - Kg rifiuti urbani indifferenziati)	1,00	-	-1,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	25%	1.584,00	396,00	1.584,00	396,00	0,00	29.018,61
D7	FUNZIONARIO AGRO-AMBIENTALE	98%	1.584,00	1.552,32	1.584,00	1.552,32	0,00	68.915,28
D5	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	100%	1.276,00	1.276,00	1.276,00	1.276,00	0,00	45.843,67
D5	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	57.486,62
D5	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	10%	1.232,00	123,20	1.232,00	123,20	0,00	4.412,80
D4	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	56.011,84
C5	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	43.466,77
C5	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	43.728,27
C5	ISTRUTTORE	30%	1.584,00	475,20	1.584,00	475,20	0,00	12.671,96
C5	ISTRUTTORE INFORMATICO	30%	1.584,00	475,20	1.584,00	475,20	0,00	13.421,66
C5	ISTRUTTORE	25%	1.584,00	396,00	1.584,00	396,00	0,00	11.135,39
C1	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	15.032,12
C1	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	100%	1.386,00	1.386,00	1.386,00	1.386,00	0,00	37.398,75
C1	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	100%	1.452,00	1.452,00	1.452,00	1.452,00	0,00	39.699,90
C1	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.591,79
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	25%	1.584,00	396,00	1.584,00	396,00	0,00	10.071,81
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.090,68
B7	COLLABORATORE ESECUTIVO	25%	1.584,00	396,00	1.584,00	396,00	0,00	9.720,58
B6	COLLABORATORE ESECUTIVO	25%	1.584,00	396,00	1.584,00	396,00	0,00	7.763,68
B2	COLLABORATORE ESECUTIVO	25%	1.056,00	264,00	1.056,00	264,00	0,00	5.873,82
Totale costo personale			30.162,00	18.646,32	30.162,00	18.646,32	0,00	554.355,97

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1128 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE IN MATERIA AMBIENTALE SERVIZIO RIFIUTI	100%	100,00	100,00	0,00	0,00
1129 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI PRIVATI IN MATERIA AMBIENTALE SERVIZIO RIFIUTI	100%	70.000,00	70.000,00	3.304,65	223,40
1131 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE IN MATERIA AMBIENTALE SERVIZIO RIFIUTI	100%	250.000,00	250.000,00	55.611,32	1.569,50
1132 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN MATERIA AMBIENTALE SERVIZIO RIFIUTI	100%	300,00	300,00	0,00	0,00
1222 - 0 - DIRITTI ISCRIZIONE IN APPOSITO REGISTRO IMPRESE CHE COMPIONO OPERAZIONI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI ART.216 D.LGS. 152/2006 - SERVIZIO RIFIUTI	100%	28.000,00	28.000,00	1.150,00	1.150,00
1264 - 0 - INTROITI PER ISTRUTTORIA IMPIANTI SMALTIMENTO/RECUPERO - SERVIZIO RIFIUTI	100%	50.000,00	50.000,00	2.600,00	2.600,00
1275 - 0 - INTROITI PER ISTRUTTORIA CERTIFICAZIONI DI AVVENUTA BONIFICA - SERVIZIO RIFIUTI	100%	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
1276 - 0 - INTROITI PER ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DEL SERVIZIO RIFIUTI	100%	23.500,00	23.500,00	823,00	823,00
1277 - 0 - ONERI ISTRUTTORI VIA E VERIFICHE DI VIA PER IMPIANTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO RIFIUTI	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
1530 - 0 - TRASFERIMENTI DA IMPRESE PER IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI IN IMPIANTI PROVINCIALI	100%	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
472 - 0 - TRASFERIMENTO REGIONALE SU ATTIVITA' DI VIGILANZA, ANALISI E CONTROLLO TRASPORTO TRASFRONTALIERO DI RIFIUTI	100%	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
Totale entrate		652.400,00	652.400,00	63.488,97	6.365,90

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
7069 - 0 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI DI BONIFICA ART. 250 D.LGS 152/2006 (ENTRATA CAP. 458 + 465 + RISORSE PROVINCIA)	100%	25.000,00	25.000,00	12.782,45	0,00
7562 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE RIFIUTI	100%	7.000,00	7.000,00	2.118,00	0,00
7565 - 0 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ATTREZZATURE SERVIZIO RIFIUTI	100%	300,00	300,00	0,00	0,00
7582 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA RIFIUTI	100%	5.506,00	5.506,00	0,00	0,00
7667 - 0 - RESTITUZIONE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI - SERVIZIO RIFIUTI	100%	100,00	100,00	0,00	0,00
7668 - 0 - RESTITUZIONE A FAMIGLIE DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI SERVIZIO RIFIUTI	100%	100,00	100,00	100,00	0,00
7669 - 0 - RESTITUZIONE A IMPRESE DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI SERVIZIO RIFIUTI	100%	2.000,00	2.000,00	756,00	0,00
Totale costi		40.006,00	40.006,00	15.756,45	0,00

Costo a previsione	603.080,88	Costo realizzato	573.658,67
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 28_ENERGIA

Gestire: le funzioni in materia di risorse energetiche e impianti termici

Centro di responsabilità e centro di costo

07 - MAZZA SARA - P0200 - AIA - ARIA - IMPIANTI TERMICI

07 - MAZZA SARA - P0300 - ENERGIA

Finalità

Esercitare le funzioni della Provincia in materia di tutela e gestione delle risorse energetiche anche attraverso opportuni strumenti di pianificazione territoriale. Gestione delle competenze in capo alla Provincia in materia di emissioni atmosferiche e sonore. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al Servizio "Aria, energia e impianti termici".

Visione strategica - SeS del DUP

Promuovere l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e alternativa per conseguire un risparmio energetico e creare un sistema sostenibile che concorra all'autonomia ed indipendenza energetica della nazione in attuazione delle direttive comunitarie in materia di FER. Esercitare il controllo degli impianti termici, in accordo alla normativa vigente al fine assicurare il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento.

Missione

17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma

01 - Fonti energetiche

Stakeholder

Cittadini, amministratori, imprese, enti pubblici (Regione, Comuni, Comunità Montane, Enti gestori di aree naturali protette e di parchi locali sovracomunali, Consorzi, Ministeri, ARPA e ASL), gestori di impianti, istituzioni, associazioni dei produttori di energia, organizzazioni sindacali, Associazioni di categoria e Associazioni ambientaliste.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	1,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	1,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	4,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00415 - N. verifiche effettuate su impianti termici (ispezioni, accertamenti documentali, accertamenti validazione nuovi impianti)	15.000,00	-
I00416 - N. diffide impianti termici	120,00	-
I00417 - N. dichiarazioni di avvenuta manutenzione	140.000,00	-
I00418 - Importo introitato da dichiarazioni di avvenuta manutenzione	1.600.000,00	-
I00419 - N. sanzioni derivanti dalla gestione delle attività connesse agli impianti termici	20,00	-
I00420 - Importo sanzioni derivanti dalla gestione delle attività connesse agli impianti termici	15.000,00	-
I00421 - N. domande autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per impianti in deroga pervenute	100,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00422 - N. istanze pervenute relative ad autorizzazioni impianti mobili trattamento rifiuti ex art. 208, comma 15 Dlgs 152/06	8,00	-
I00423 - N. atti rilasciati per autorizzazioni impianti mobili trattamento rifiuti ex art 208, comma 15 Dlgs. 152/06	8,00	-
I00424 - N. linee elettriche autorizzate inferiori a 30 kV	80,00	-
I00425 - Tempo medio rilascio autorizzazioni linee elettriche inferiori a 30 kV	40,00	-
I00426 - N. impianti collaudati linee elettriche autorizzati	50,00	-
I00427 - N. domande di autorizzazione unica impianti di produzione energia da fonti non rinnovabili	1,00	-
I00428 - N. di autorizzazioni uniche rilasciate per impianti di produzione di energia da fonti non rinnovabili	1,00	-
I00429 - N. impianti autorizzati in provincia per la produzione di energia da fonti rinnovabili ex L. 387/03 (escluso idroelettrico)	57,00	-
I00430 - N. impianti autorizzati in provincia per la produzione di energia da fonti non rinnovabili ex DLgs. 20/2007	22,00	-
I00431 - N. modifiche non sostanziali autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (art. 269 c. 8 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) ricevute	5,00	-
I00432 - N. partecipazioni a conferenze di servizio per impianti e linee elettriche (interne + esterne)	8,00	-
IC002 - Costo del processo	1.398.944,90	-
IC003 - N. unità operative del processo	4,71	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0022 - % diffide emesse ispezioni impianti termici ((I00416 - N. diffide impianti termici / I00415 - N. verifiche effettuate su impianti termici (ispezioni, accertamenti documentali, accertamenti validazione nuovi impianti)) * 100)	0,80	-	-0,80
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,18	-	-1,18
IP0055 - % sanzioni emesse ispezioni impianti termici ((I00419 - N. sanzioni derivanti dalla gestione delle attività connesse agli impianti termici / I00415 - N. verifiche effettuate su impianti termici (ispezioni, accertamenti documentali, accertamenti validazione nuovi impianti)) * 100)	0,13	-	-0,13
IP0475 - N. linee elettriche autorizzate inferiori a 30 kV (I00424 - N. linee elettriche autorizzate inferiori a 30 kV)	80,00	-	-80,00
IP0476 - N. impianti collaudati linee elettriche autorizzati (I00426 - N. impianti collaudati linee elettriche autorizzati)	50,00	-	-50,00
IP0477 - N. partecipazioni a conferenze di servizio per impianti e linee elettriche (interne + esterne) (I00432 - N. partecipazioni a conferenze di servizio per impianti e linee elettriche (interne + esterne))	8,00	-	-8,00
IP0478 - N. modifiche non sostanziali autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (art. 269 c. 8 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) ricevute (I00431 - N. modifiche non sostanziali autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (art. 269 c. 8 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) ricevute)	5,00	-	-5,00
IP0479 - % rilascio autorizzazione unica impianti di produzione energia da fonti non rinnovabili ((I00428 - N. di autorizzazioni uniche rilasciate per impianti di produzione di energia da fonti non rinnovabili / I00427 - N. domande di autorizzazione unica impianti di produzione energia da fonti non rinnovabili) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0481 - N. impianti autorizzati in provincia per la produzione di energia da fonti rinnovabili e non (escluso idroelettrico) (I00430 - N. impianti autorizzati in provincia per la produzione di energia da fonti non rinnovabili ex DLgs. 20/2007 + I00429 - N. impianti autorizzati in provincia per la produzione di energia da fonti rinnovabili ex L. 387/03 (escluso idroelettrico))	79,00	-	-79,00
IP0482 - N. domande autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per impianti in deroga pervenute (I00421 - N. domande autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per impianti in deroga pervenute)	100,00	-	-100,00
IP0483 - % atti rilasciati per autorizzazioni impianti mobili trattamento rifiuti ex art 208, comma 15 Dlgs. 152/06 ((I00423 - N. atti rilasciati per autorizzazioni impianti mobili trattamento rifiuti ex art 208, comma 15 Dlgs. 152/06 / I00422 - N. istanze pervenute relative ad autorizzazioni impianti mobili trattamento rifiuti ex art. 208, comma 15 Dlgs 152/06) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0131 - Introito medio per impianto termico (I00418 - Importo introitato da dichiarazioni di avvenuta manutenzione / I00417 - N. dichiarazioni di avvenuta manutenzione)	11,43	-	-11,43
IP0234 - Valore medio sanzioni impianti termici (I00420 - Importo sanzioni derivanti dalla gestione delle attivita' connesse agli impianti termici / I00415 - N. verifiche effettuate su impianti termici (ispezioni, accertamenti documentali, accertamenti validazione nuovi impianti))	1,00	-	-1,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficacia Temporale			
IP0245 - Tempo medio rilascio autorizzazioni linee elettriche inferiori a 30 kV (I00425 - Tempo medio rilascio autorizzazioni linee elettriche inferiori a 30 kV)	40,00	-	-40,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	1,00	-	-1,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	1,00	-	-1,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	12%	1.584,00	190,08	1.584,00	190,08	0,00	13.928,93
D7	FUNZIONARIO AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	67.252,80
D6	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	55.689,46
D2	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	80%	1.364,00	1.091,20	1.364,00	1.091,20	0,00	33.538,85
C5	ISTRUTTORE	27%	1.584,00	427,68	1.584,00	427,68	0,00	12.026,22
C2	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	98%	1.584,00	1.552,32	1.584,00	1.552,32	0,00	39.040,17
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	13%	1.584,00	205,92	1.584,00	205,92	0,00	5.237,34
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	2.045,34
B7	COLLABORATORE ESECUTIVO	13%	1.584,00	205,92	1.584,00	205,92	0,00	5.054,70
B6	COLLABORATORE ESECUTIVO	12%	1.584,00	190,08	1.584,00	190,08	0,00	3.726,57
B4	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	35.112,39
B2	COLLABORATORE ESECUTIVO	12%	1.056,00	126,72	1.056,00	126,72	0,00	2.819,43
Totale costo personale			18.260,00	8.821,12	18.260,00	8.821,12	0,00	275.472,19

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
-------------	-------	---------------------	-------------------	-----------	----------

1135 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE IN MATERIA AMBIENTALE SERVIZIO ARIA ENERGIA IMPIANTI TERMICI	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
1139 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE IN MATERIA DI ACQUE SERVIZIO PRODUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
1146 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI PRIVATI IN MATERIA DI ENERGIA SERVIZIO ARIA ENERGIA E IMPIANTI TERMICI	100%	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
1147 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE IN MATERIA DI ENERGIA SERVIZIO ARIA ENERGIA E IMPIANTI TERMICI	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
1224 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI PRIVATI INERENTI LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI	100%	27.000,00	27.000,00	5.587,13	390,09
1225 - 0 - PROVENTI DA DICHIARAZIONI DI AVVENUTA MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI	100%	1.650.000,00	1.650.000,00	141.068,00	141.068,00
1228 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE INERENTI LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI	100%	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
1254 - 0 - ONERI ISTRUTTORI VIA E VERIFICHE DI VIA PER IMPIANTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO ARIA ENERGIA E IMPIANTI TERMICI	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
1255 - 0 - ONERI ISTRUTTORI EMISSIONI IN ATMOSFERA ORDINARIE SERVIZIO ARIA ENERGIA IMPIANTI TERMICI	100%	5.000,00	5.000,00	976,95	742,20
1256 - 0 - ONERI ISTRUTTORI AUTORIZZAZIONI IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA DI COMPETENZA DEL SERVIZIO ARIA ENERGIA E IMPIANTI TERMICI	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
1257 - 0 - ONERI ISTRUTTORI VIA E VERIFICHE DI VIA PER IMPIANTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO ARIA ENERGIA E IMPIANTI TERMICI	100%	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
1261 - 0 - INTROITI ONERI ISTRUTTORI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DEL SERVIZIO PRODUZIONE E TRASPORTO ENERGIA	100%	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
1262 - 0 - ONERI ISTRUTTORI AUTORIZZAZIONI LINEE ELETTRICHE L.R. N. 52/82	100%	10.000,00	10.000,00	2.200,00	1.299,66
1269 - 0 - ONERI ISTRUTTORI IMPIANTI MOBILI DI SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI - SERVIZIO ARIA ENERGIA IMPIANTI TERMICI	100%	10.000,00	10.000,00	400,00	200,00
1335 - 0 - RIMBORSO IMPOSTA DI REGISTRO ATTI CONCESSORI CDC PRODUZIONE ENERGIA IDROELETTRICA (SPESA CAP. 7685)	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
1589 - 0 - ONERI ISTRUTTORI EMISSIONI IN ATMOSFERA ATTIVITA' IN DEROGA SERVIZIO ARIA ENERGIA E IMPIANTI TERMICI	100%	22.500,00	22.500,00	3.626,17	2.400,00
Totale entrate		1.748.500,00	1.748.500,00	153.858,25	146.099,95

COSTI DIRETTI					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
6922 - 0 - RESTITUZIONE A IMPRESE DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI - ARIA ENERGIA E IMPIANTI TERMICI	100%	200,00	200,00	0,00	0,00
7396 - 0 - SPESE LEGALI PER DEBITI FUORI BILANCIO SENTENZE IN MATERIA DI RIFIUTI	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
7700 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE AUTOMEZZI	50%	0,00	0,00	0,00	0,00
7701 - 0 - ACQUISTO PUBBLICAZIONI ANCHE ON LINE PER AGGIORNAMENTO CONTINUO DEL PERSONALE	50%	125,00	125,00	0,00	0,00
7740 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE - AIA	50%	2.950,00	2.950,00	1.081,00	0,00
7742 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE SERVIZIO PRODUZIONE E TRASPORTO DI ENERGIA	100%	2.500,00	2.500,00	696,00	0,00
7759 - 0 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO SERVIZIO ARIA ENERGIA IMPIANTI TERMICI	50%	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
7760 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE - AIA	50%	2.157,00	2.157,00	0,00	0,00
7762 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA SERVIZIO PRODUZIONE E TRASPORTO DI ENERGIA	100%	1.891,00	1.891,00	0,00	0,00
7834 - 0 - SERVIZI AMMINISTRATIVI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ARIA ENERGIA E IMPIANTI TERMICI	100%	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00

7837 - 0 - INCARICHI PROFESSIONALI E SPECIALISTICI PER SERVIZI ISPETTIVI AGLI IMPIANTI TERMICI E SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DELL'UFFICIO NELLE VERIFICHE	100%	1.104.200,00	1.104.200,00	702.487,29	0,00
7839 - 0 - COMMISSIONI PER SERVIZIO ARIA ENERGIA E IMPIANTI TERMICI	100%	200,00	200,00	30,00	0,00
7847 - 0 - CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE ANAC SERVIZIO ARIA ENERGIA E IMPIANTI TERMICI	100%	600,00	600,00	0,00	0,00
7853 - 0 - IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO SERVIZIO EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE	50%	25,00	25,00	0,00	0,00
7858 - 0 - RESTITUZIONE A IMPRESE DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI - SERVIZIO ARIA ENERGIA E IMPIANTI TERMICI	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
7859 - 0 - RESTITUZIONE A AMM.NI LOCALI DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI - SERVIZIO ARIA ENERGIA E IMPIANTI TERMICI	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
Totale costi		1.119.348,00	1.119.348,00	704.294,29	0,00

Costo a previsione	1.398.944,90	Costo realizzato	981.444,13
---------------------------	---------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 29_AUA

Gestire: provvedimenti AUA

Centro di responsabilità e centro di costo

07 - MAZZA SARA - P0500 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Finalità

Gestire i procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 e le funzioni amministrative e di vigilanza connesse alle attività soggette ad AUA. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Autorizzazione unica ambientale".

Visione strategica - SeS del DUP

Esercizio delle funzioni amministrative di rilascio, rinnovo e riesame di tutte le autorizzazioni ambientali AIA, AUA e relative alle emissioni in atmosfera di impianti industriali per migliorare sempre più la qualità dell'ambiente. Coordinare i diversi soggetti coinvolti, compresi Enti ed istituzioni esterne, e costruire rapporti negoziali con i soggetti richiedenti nell'ottica di un processo innovativo volto al miglioramento delle prestazioni ambientali e all'applicazione delle migliori tecnologie a costi sostenibili.

Missione

9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma

08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Stakeholder

Cittadini, amministratori, imprese, enti pubblici (Regione, Comuni, Comunità Montane, Enti gestori di aree naturali protette e di parchi locali sovracomunali, Consorzi, Ministeri, ARPA ed ASL), Organizzazioni sindacali, Associazioni di categoria e Associazioni ambientaliste.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	1,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	1,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00540 - N. domande AUA pervenute ex DPR 59/2013	160,00	-
I00541 - N. atti AUA rilasciati ex DPR 59/2013	210,00	-
I00542 - Tempo medio evasione domande AUA (in giorni)	270,00	-
I00543 - N. medio di titoli abilitativi rilasciati per AUA	1,25	-
I00544 - N. diffide emesse in materia di AUA nell'anno	20,00	-
I00545 - N. pareri interni ed esterni rilasciati dal servizio AUA	10,00	-
I00546 - N. attività con autorizzazione AUA presenti sul territorio provinciale	1.698,00	-
I00547 - N. di conferenze di servizio convocate e gestite per procedimenti AUA	25,00	-
I00548 - N. partecipazioni a tavoli tecnici di coordinamento Regionali e/o locali	15,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00549 - N. protocolli in entrata / uscita per procedimenti AUA nell'anno	3.700,00	-
I00550 - % procedimenti conclusi rispetto ai procedimenti pervenuti (dalla data di costituzione del servizio)	88,00	-
I00551 - Criticità ambientali: n. eventi - procedure gestiti	15,00	-
IC002 - Costo del processo	325.116,57	-
IC003 - N. unità operative del processo	6,37	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0026 - % evasione domande AUA ((I00541 - N. atti AUA rilasciati ex DPR 59/2013 / I00540 - N. domande AUA pervenute ex DPR 59/2013) * 100)	131,25	-	-131,25
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,60	-	-1,60
IP0035 - % procedimenti conclusi rispetto ai procedimenti pervenuti (dalla data di costituzione del servizio) (I00550 - % procedimenti conclusi rispetto ai procedimenti pervenuti (dalla data di costituzione del servizio))	88,00	-	-88,00
IP0167 - N. di conferenze di servizio convocate e gestite per procedimenti AUA (I00547 - N. di conferenze di servizio convocate e gestite per procedimenti AUA)	25,00	-	-25,00
IP0246 - N. medio titoli abilitativi AUA (I00543 - N. medio di titoli abilitativi rilasciati per AUA)	1,25	-	-1,25
IP0423 - N. diffide emesse in materia di AUA nell'anno (I00544 - N. diffide emesse in materia di AUA nell'anno)	20,00	-	-20,00
IP0424 - N. partecipazioni a tavoli tecnici di coordinamento Regionali e/o locali (I00548 - N. partecipazioni a tavoli tecnici di coordinamento Regionali e/o locali)	15,00	-	-15,00
IP0425 - N. protocolli in entrata / uscita per procedimenti AUA nell'anno (I00549 - N. protocolli in entrata / uscita per procedimenti AUA nell'anno)	3.700,00	-	-3.700,00
IP0426 - Criticità ambientali: n. eventi - procedure gestiti (I00551 - Criticità ambientali: n. eventi - procedure gestiti)	15,00	-	-15,00
IP0427 - N. pareri interni ed esterni rilasciati dal servizio AUA (I00545 - N. pareri interni ed esterni rilasciati dal servizio AUA)	10,00	-	-10,00
IP0428 - N. attività con autorizzazione AUA presenti sul territorio provinciale (I00546 - N. attività con autorizzazione AUA presenti sul territorio provinciale)	1.698,00	-	-1.698,00
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficacia Temporale			
IP0223 - Tempo medio evasione domande AUA (in giorni) (I00542 - Tempo medio evasione domande AUA (in giorni))	270,00	-	-270,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	1,00	-	-1,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	1,00	-	-1,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	12%	1.584,00	190,08	1.584,00	190,08	0,00	13.928,93
D4	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	47.183,29
D1	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	78%	1.584,00	1.235,52	1.584,00	1.235,52	0,00	33.271,21
D1	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	80%	1.584,00	1.267,20	1.584,00	1.267,20	0,00	35.405,53
C6	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	85%	1.320,00	1.122,00	1.320,00	1.122,00	0,00	30.802,02
C5	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	85%	1.584,00	1.346,40	1.584,00	1.346,40	0,00	37.235,71
C5	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	90%	792,00	712,80	792,00	712,80	0,00	19.270,80
C5	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	85%	1.584,00	1.346,40	1.584,00	1.346,40	0,00	36.368,44
C5	ISTRUTTORE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.454,15
C1	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	85%	1.584,00	1.346,40	1.584,00	1.346,40	0,00	11.732,39
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	25%	1.584,00	396,00	1.584,00	396,00	0,00	10.071,81
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.090,68
B7	COLLABORATORE ESECUTIVO	25%	1.584,00	396,00	1.584,00	396,00	0,00	9.720,58
B6	COLLABORATORE ESECUTIVO	25%	1.584,00	396,00	1.584,00	396,00	0,00	7.763,68
B2	COLLABORATORE ESECUTIVO	25%	1.056,00	264,00	1.056,00	264,00	0,00	5.873,82
Totale costo personale			22.176,00	11.919,60	22.176,00	11.919,60	0,00	307.173,03

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1158 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE IN MATERIA AMBIENTALE SERVIZIO AUA	100%	5.000,00	5.000,00	600,90	300,45
1267 - 0 - ONERI ISTRUTTORI PER AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA	100%	40.000,00	40.000,00	13.594,58	9.246,12
Totale entrate		45.000,00	45.000,00	14.195,48	9.546,57

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
7488 - 0 - RESTITUZIONE A IMPRESE DI PROVENTI RISCOSSI MA NON DOVUTI SERVIZIO AUA	100%	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
7741 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA	100%	6.400,00	6.400,00	1.986,00	0,00
7761 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA	100%	4.970,00	4.970,00	0,00	0,00
Totale costi		12.370,00	12.370,00	1.986,00	0,00

Costo a previsione	325.116,57	Costo realizzato	311.425,96
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 30_ISTRUZION_FP

Gestire: Programmazione scolastica e Formazione professionale

Centro di responsabilità e centro di costo

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - H0100 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - N0400 - PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

Finalità

Attività di informazione-orientamento e formazione di supporto per arginare i fenomeni di dispersione scolastica. Concorrere agli obiettivi generali della programmazione regionale, attivarsi nel contesto del modello di Governance regionale con azioni di studio e ricerca, rispondere ai bisogni territoriali dell'istruzione, anche mediante la gestione degli spazi scolastici non di proprietà e delle risorse e finanziamenti regionali/comunitari, adeguando i contratti in essere. Programmare azioni formative per l'apprendistato. Programmare la formazione territoriale definendo le nuove figure professionali, monitorare i flussi di iscrizione e le domande di formazione. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 ai servizi "Istruzione e programmazione della rete scolastica", "Programmazione delle strutture e spazi scolastici" e "Formazione professionale".

Visione strategica - SeS del DUP

Garantire l'ottimale gestione del servizio attraverso il coordinamento della rete scolastica di istruzione secondaria ed il raccordo del sistema scolastico con il sistema della formazione professionale. Individuare strumenti di analisi e rilevazione dei fabbisogni professionali specifici al fine di massimizzare l'employability dei discenti e rendere sempre più aderente alle necessità territoriali la programmazione degli interventi nel campo formativo attraverso un percorso programmatico partecipato tra i diversi attori del mondo socio-economico (parti sociali e datoriali, operatori).

Missione

4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma

02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Stakeholder

Studenti e loro famiglie, imprese, insegnanti, dirigenti e dipendenti scolastici, Regione, Azienda Speciale ABF ed aziende operanti nella FP.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	101,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	101,00	-
I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti	95,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	4,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00151 - N. I.F.T.S. attivati sul territorio	10,00	-
I00152 - N. I.T.S. attivati sul territorio	7,00	-
I00153 - N. enti accreditati per corsi leFP	22,00	-
I00154 - N. indirizzi di istruzione e formazione professionale programmati	98,00	-
I00155 - N. percorsi di istruzione e formazione professionale avviati dai CFP e dalle Scuole	95,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00156 - Piano Provinciale Dimensionamento Scolastico: n. istituti coinvolti (dal 2022 anche I.C.)	142,00	-
I00157 - Piano Provinciale Dimensionamento Scolastico: % rispetto termini di approvazione	100,00	-
I00158 - N. contratti di locazione / convenzione per spazi scolastici	20,00	-
I00159 - Importo contratti locazione spazi scolastici	530.000,00	-
I00161 - N. totale studenti scuola secondaria di II grado - pubblici, paritari e leFP (leFP dal 2023)	56.040,00	-
I00162 - N. azioni prevenzione dispersione scolastica	35,00	-
I00163 - N. azioni di orientamento	75,00	-
I00164 - Programmazione, coordinamento, controllo attivita' ABF: n. atti di indirizzo	3,00	-
I00669 - N. istituti scolastici pubblici	43,00	-
I00670 - N. alunni rilevati per abbandono (banca dati)	180,00	-
I00687 - N. totale studenti scuola secondaria di II grado (N. istituti scolastici pubblici)	43.708,00	-
IC002 - Costo del processo	1.500.230,43	-
IC003 - N. unità operative del processo	4,34	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0005 - Popolazione 14 - 18 anni	-	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0007 - % azioni prevenzione dispersione scolastica su alunni segnalati ((I00162 - N. azioni prevenzione dispersione scolastica / I00670 - N. alunni rilevati per abbandono (banca dati)) * 100)	19,44	-	-19,44
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,09	-	-1,09
IP0069 - Attivita' di programmazione, indirizzo e controllo azienda speciale ABF (I00164 - Programmazione, coordinamento, controllo attivita' ABF: n. atti di indirizzo)	3,00	-	-3,00
IP0112 - Efficacia offerta DDIF (I00155 - N. percorsi di istruzione e formazione professionale avviati dai CFP e dalle Scuole / I00154 - N. indirizzi di istruzione e formazione professionale programmati)	0,97	-	-0,97
IP0149 - N. iniziative prevenzione alla dispersione scolastica (I00162 - N. azioni prevenzione dispersione scolastica)	35,00	-	-35,00
IP0364 - N. contratti di locazione / convenzione per spazi scolastici (I00158 - N. contratti di locazione / convenzione per spazi scolastici)	20,00	-	-20,00
IP0365 - N. azioni di orientamento (I00163 - N. azioni di orientamento)	75,00	-	-75,00
IP0366 - Piano Provinciale Dimensionamento Scolastico: n. istituti coinvolti (dal 2022 anche I.C.) (I00156 - Piano Provinciale Dimensionamento Scolastico: n. istituti coinvolti (dal 2022 anche I.C.))	142,00	-	-142,00
IP0400 - N. I.T.S. e I.F.T.S. attivati sul territorio (I00152 - N. I.T.S. attivati sul territorio + I00151 - N. I.F.T.S. attivati sul territorio)	17,00	-	-17,00
IP0401 - N. enti accreditati per corsi leFP (I00153 - N. enti accreditati per corsi leFP)	22,00	-	-22,00
IP0402 - % studenti scuola secondaria di II grado in istituti pubblici ((I00687 - N. totale studenti scuola secondaria di II grado (N. istituti scolastici pubblici) / I00161 - N. totale studenti scuola secondaria di II grado - pubblici, paritari e leFP (leFP dal 2023)) * 100)	77,99	-	-77,99
IP0403 - Numero medio studenti per istituto pubblico (I00687 - N. totale studenti scuola secondaria di II grado (N. istituti scolastici pubblici) / I00669 - N. istituti scolastici pubblici)	1.016,47	-	-1.016,47
Efficienza Economica			
IP0090 - Costo medio locazioni per spazi scolastici (I00159 - Importo contratti locazione spazi scolastici / I00669 - N. istituti scolastici pubblici)	12.325,58	-	-12.325,58
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
Efficacia Temporale			
IP0177 - Piano Provinciale Dimensionamento Scolastico: % rispetto approvazione termini (I00157 - Piano Provinciale Dimensionamento Scolastico: % rispetto termini di approvazione)	100,00	-	-100,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	101,00	-	-101,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	101,00	-	-101,00
IP0021 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti (I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti)	95,00	-	-95,00
IP0208 - Tasso potenziale di dispersione (I00670 - N. alunni rilevati per abbandono (banca dati) / IG0005 - Popolazione 14 - 18 anni)	-	-	0,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
SEGR	SEGRETARIO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	14.640,91
D7	SPECIALISTA	100%	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	0,00	67.220,45
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	18.701,77
BG6	COLLABORATORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	34.141,12
B4	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	23.957,03
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.749,48
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	1,68
Totale costo personale			10.340,00	8.122,40	10.340,00	8.122,40	0,00	195.412,44

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
Non ci sono entrate					

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
1210 - 0 - CANONI CORRISPETTIVI E RIMBORSI PER UTILIZZO IMMOBILI DI TERZI DA PARTE DI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI	100%	1.145.000,00	1.145.000,00	970.265,44	159.796,20
1771 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	100%	11.500,00	11.500,00	3.208,00	0,00
1791 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	100%	4.420,00	4.420,00	0,00	0,00

4820 - 0 - SPESE PER ORIENTAMENTO SCOLASTICO (PORTALE ATLANTE DELLE SCELTE)	100%	55.000,00	55.000,00	40.626,00	0,00
4821 - 0 - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER REALIZZAZIONE FIERA DEI MESTIERI PER ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PER PROGETTI EDUCATIVI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	100%	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
4822 - 0 - REALIZZAZIONE ATLANTE DELLE SCELTE	100%	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
4827 - 0 - CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE ANAC PER GARE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	100%	100,00	100,00	0,00	0,00
5550 - 0 - QUOTA FUNZIONAMENTO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE LEGGE D.LGS 297/94 E DPR 260/07	100%	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Totale costi		1.301.020,00	1.301.020,00	1.014.099,44	159.796,20

Costo a previsione	1.500.230,43	Costo realizzato	1.211.056,64
---------------------------	---------------------	-------------------------	---------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 31_SVILUPPO

Gestire: sviluppo territoriale, Ufficio Europa e Pari opportunità.

Centro di responsabilità e centro di costo

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - T0800 - SVILUPPO TERRITORIALE UFF. EUROPA PARI OPPORTUNITA'

Finalità

Promuovere e gestire le iniziative di sviluppo territoriale connesse al nuovo ruolo della Provincia quale ente di area vasta. Gestire l'ufficio Europa. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 ai servizi "Sviluppo territoriale, Ufficio Europa e Agenda Strategica" e "Pari opportunità".

Visione strategica - SeS del DUP

Dare piena attuazione al nuovo ruolo della Provincia quale ente di area vasta attraverso la promozione e lo sviluppo azioni di coordinamento e supporto territoriale.

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

09 - Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Stakeholder

Presidente, Assemblea dei Sindaci, Consiglio provinciale, Regione e Comuni, Segretario/Direttore Generale, cittadini.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	-	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	-	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	-	-
I00078 - N. progetti presentati su bandi Europei o altri bandi	2,00	-
I00079 - N. progetti rendicontati	12,00	-
I00080 - N. progetti formativi promossi su bandi europei	1,00	-
I00081 - Ammontare dei progetti finanziati nell'anno	0,00	-
I00082 - N. iniziative promosse in tema di pari opportunità	5,00	-
I00083 - N. richieste di contributo per progetti di sviluppo e pari opportunità	15,00	-
I00085 - Agenda strategica: n. tavoli e laboratori a cui partecipa la Provincia (OCSE)	5,00	-
I00086 - N. iniziative sviluppo territorio (patrocini, lettere d'intenti, etc.)	10,00	-
I00087 - N. consulenze assistenza enti locali su progetti/bandi	50,00	-
I00088 - N. lettere di sostegno a istituzioni sociali private su progetti/bandi	7,00	-
I00685 - Valore contributi erogati per progetti di sviluppo e pari opportunità	30.000,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00686 - N. iniziative sostenute con contribuzione economica per progetti di sviluppo e pari opportunità	12,00	-
I00705 - % completamento rendicontazione iniziative PEBA 2021	80,00	-
IC002 - Costo del processo	124.794,13	-
IC003 - N. unità operative del processo	4,23	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	1,06	-	-1,06
IP0172 - N. totale progetti sviluppo (I00078 - N. progetti presentati su bandi Europei o altri bandi + I00080 - N. progetti formativi promossi su bandi europei)	3,00	-	-3,00
IP0390 - N. consulenze assistenza enti locali su progetti/bandi (I00087 - N. consulenze assistenza enti locali su progetti/bandi)	50,00	-	-50,00
IP0391 - Agenda strategica: n. tavoli e laboratori a cui partecipa la Provincia (OCSE) (I00085 - Agenda strategica: n. tavoli e laboratori a cui partecipa la Provincia (OCSE))	5,00	-	-5,00
IP0392 - N. iniziative promosse in tema di pari opportunità (I00082 - N. iniziative promosse in tema di pari opportunità)	5,00	-	-5,00
IP0393 - N. consulenze/lettere di sostegno a istituzioni sociali private su progetti/bandi (I00088 - N. lettere di sostegno a istituzioni sociali private su progetti/bandi)	7,00	-	-7,00
IP0394 - N. iniziative sviluppo territorio (patrocini, lettere d'intenti, etc.) (I00086 - N. iniziative sviluppo territorio (patrocini, lettere d'intenti, etc.))	10,00	-	-10,00
IP0396 - % di sostegno economico a progetti di sviluppo e pari opportunità ((I00686 - N. iniziative sostenute con contribuzione economica per progetti di sviluppo e pari opportunità / I00083 - N. richieste di contributo per progetti di sviluppo e pari opportunità) * 100)	80,00	-	-80,00
IP0591 - N. progetti rendicontati (I00079 - N. progetti rendicontati)	12,00	-	-12,00
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	-	-	0,00
IP0389 - Ammontare dei progetti finanziati nell'anno (I00081 - Ammontare dei progetti finanziati nell'anno)	-	-	0,00
IP0395 - Valore medio contributi erogati per progetti di sviluppo e pari opportunità (I00685 - Valore contributi erogati per progetti di sviluppo e pari opportunità / I00686 - N. iniziative sostenute con contribuzione economica per progetti di sviluppo e pari opportunità)	2.500,00	-	-2.500,00
Efficacia Temporale			
IP0521 - % completamento rendicontazione iniziative PEBA 2021 (I00705 - % completamento rendicontazione iniziative PEBA 2021)	80,00	-	-80,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
SEGR	SEGRETARIO	12%	1.584,00	190,08	1.584,00	190,08	0,00	17.569,10
D2	SPECIALISTA	40%	1.584,00	633,60	1.584,00	633,60	0,00	24.714,53
D1	SPECIALISTA TECNICO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	5.275,39
D1	SPECIALISTA TECNICO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	1.477,41
D1	SPECIALISTA	40%	1.584,00	633,60	1.584,00	633,60	0,00	15.623,00
D1	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	19.504,81
C1	ISTRUTTORE	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	1.360,24
C1	ISTRUTTORE TECNICO	50%	792,00	396,00	792,00	396,00	0,00	2.717,15
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	1,68
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	528,00	528,00	528,00	528,00	0,00	7.569,01
Totale costo personale			13.992,00	7.925,28	13.992,00	7.925,28	0,00	95.812,32

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
Non ci sono entrate					

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
4811 - 0 - INDENNITA' DI CARICA CONSIGLIERE DI PARITA' E RIMBORSO AL DATORE DI LAVORO PER PERMESSI	100%	4.080,00	4.080,00	4.080,00	0,00
4848 - 0 - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER ATTIVITA' DEL CONSIGLIERE DI PARITA'	100%	9.920,00	9.920,00	0,00	0,00
4862 - 0 - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
71 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA ASSISTENZA ENTI LOCALI	100%	2.476,00	2.476,00	0,00	0,00
74 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE ASSISTENZA ENTI LOCALI	100%	8.800,00	8.800,00	2.380,00	0,00
81 - 0 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER ATTIVITA' DI SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
82 - 0 - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER ATTIVITA' DI SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale costi		25.276,00	25.276,00	6.460,00	0,00

Costo a previsione	124.794,13	Costo realizzato	103.779,59
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 32_LAVORO

Gestire: Politiche del Lavoro e attività produttive

Centro di responsabilità e centro di costo

08 - DONATI ELISABETTA - H0100 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

08 - DONATI ELISABETTA - H0200 - MERCATO DEL LAVORO

08 - DONATI ELISABETTA - H0400 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

08 - DONATI ELISABETTA - I0100 - EX ATTIVITA' PRODUTTIVE

Finalità

Favorire, mantenere ed incentivare l'occupabilità e l'occupazione delle persone disabili e delle categorie protette dando attuazione alle linee regionali. Programmare azioni formative per l'apprendistato. Progettare, realizzare e promuovere strumenti di politiche attive e passive del lavoro utili all'impiego, reimpiego, riqualificazione e sostegno dei lavoratori. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Politiche del lavoro e attività produttive".

Visione strategica - SeS del DUP

Sostenere le persone disabili nella ricerca di un'occupazione attraverso l'erogazione di tutta la filiera di servizi, incentivando e sostenendo la rete di operatori ed enti pubblici, accreditati e del privato sociale che si occupano di inserimenti lavorativi delle persone disabili. Programmazione del Piano Provinciale Disabili. Attuazione del Piano Provinciale per l'Apprendistato. Attuare tutti gli strumenti volti all'occupabilità e all'occupazione dei cittadini in collaborazione con Enti, Istituzioni e imprese nella ricerca e definizione dei canali di finanziamento funzionali a promuovere iniziative e progetti a carattere regionale, transnazionale o internazionale.

Missione

15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma

01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Stakeholder

Cittadini, Comuni, Regione, UE, imprese, CPI, associazioni di categoria e sindacati, mondo imprenditoriale ed economico, persone diversamente abili.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti	101,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	4,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	2,00	-
I00153 - N. enti accreditati per corsi leFP	23,00	-
I00260 - N. procedimenti complessivi per l'apprendistato	9.000,00	-
I00261 - N. procedimenti attivati per l'apprendistato	7.000,00	-
I00262 - N. apprendisti avviati	5.200,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00264 - N. Doti inserimento L.R. 13/03	350,00	-
I00265 - N. doti valutazione potenziale L.R. 13/03	500,00	-
I00266 - N. doti mantenimento L.R. 13/03	250,00	-
I00267 - Tempo medio istruttoria servizi apprendistato (in giorni)	61,00	-
IC002 - Costo del processo	167.731,49	-
IC003 - N. unità operative del processo	3,45	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-
IO0118 - Valore stanziamento apprendistato	240.000,00	-
IO0124 - N. doti impresa L.R. 13/03	310,00	-
IO0125 - N. singole aziende coinvolte in dote impresa	100,00	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0003 - % apprendistati avviati apprendistato ((I00261 - N. procedimenti attivati per l'apprendistato / I00260 - N. procedimenti complessivi per l'apprendistato) * 100)	77,78	-	-77,78
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	0,87	-	-0,87
IP0429 - N. totale doti (I00264 - N. Doti inserimento L.R. 13/03 + I00265 - N. doti valutazione potenziale L.R. 13/03 + I00266 - N. doti mantenimento L.R. 13/03)	1.100,00	-	-1.100,00
IP0431 - N. procedimenti complessivi per l'apprendistato (I00260 - N. procedimenti complessivi per l'apprendistato)	9.000,00	-	-9.000,00
IP0582 - % aziende coinvolte ((IO0125 - N. singole aziende coinvolte in dote impresa / IO0124 - N. doti impresa L.R. 13/03) * 100)	32,26	-	-32,26
IP0593 - N. apprendisti avviati (I00262 - N. apprendisti avviati)	5.200,00	-	-5.200,00
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi ((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0560 - Valore medio apprendistato per Ente di formazione (IO0118 - Valore stanziamento apprendistato / IO0153 - N. enti accreditati per corsi leFP)	10.434,78	-	-10.434,78
Efficacia Temporale			
IP0224 - Tempo medio istruttoria servizi apprendistato (in giorni) (IO0267 - Tempo medio istruttoria servizi apprendistato (in giorni))	61,00	-	-61,00
IP0430 - Tempo medio istruttoria servizi apprendistato (in giorni) (IO0267 - Tempo medio istruttoria servizi apprendistato (in giorni))	61,00	-	-61,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (IO0001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (IO0002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0021 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti (IO0003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti)	101,00	-	-101,00

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	24%	1.584,00	380,16	1.584,00	380,16	0,00	24.670,23
D2	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	47.765,54
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.328,46
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	30.627,13
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	30.756,33
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.642,67
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	19.237,73
Totale costo personale			11.088,00	9.092,16	11.088,00	9.092,16	0,00	227.028,08

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1460 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE FITTO ATTIVO PER COMODATO GRATUITO AD ABF PER AREA VERDE IN CLUSONE (SPESA CAP. 11107)	100%	6.525,90	6.525,90	0,00	0,00
745 - 0 - TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER PIANO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDISTI (SPESA CAP. 4800 - 4840 - 4843 - 4846)	100%	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
Totale entrate		706.525,90	706.525,90	0,00	0,00

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
11107 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE CONTRIBUTO A A.B.F. PER COMODATO GRATUITO AREA VERDE IN CLUSONE (ENTRATA CAP. 1460)	100%	6.525,90	6.525,90	0,00	0,00
4800 - 0 - PIANO OPERATIVO PER LA FORMAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDISTI - PRESTAZIONI PROF.LI E SPECIALISTICHE (ENTRATA CAP. 745)	100%	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
4840 - 0 - PIANO OPERATIVO PER LA FORMAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDISTI - TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE (ENTRATA CAP. 745)	100%	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00
4843 - 0 - PIANO OPERATIVO PER LA FORMAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDISTI - TRASFERIMENTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (ENTRATA CAP. 745)	100%	390.000,00	390.000,00	0,00	0,00
4846 - 0 - PIANO OPERATIVO PER LA FORMAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDISTI - TRASFERIMENTI AD A.B.F. (ENTRATA CAP. 745)	100%	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00
4858 - 0 - INTERESSI PASSIVI A IMPRESE (CDP) SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE FORMAZIONE PROFESSIONALE	100%	39.438,09	39.438,09	0,00	0,00
5081 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	100%	3.269,00	3.269,00	0,00	0,00
5161 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	100%	7.900,00	7.900,00	240,00	0,00
Totale costi		757.132,99	757.132,99	240,00	0,00

Costo a previsione	167.731,49	Costo realizzato	228.997,28
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 33_CPI

Gestire: Centri per l'impiego

Centro di responsabilità e centro di costo

08 - DONATI ELISABETTA - H0200 - MERCATO DEL LAVORO

Finalità

Erogare servizi per l'impiego relativi agli adempimenti normativi del collocamento ordinario e mirato per le persone disabili e le categorie protette. Offrire servizi di informazione, orientamento, matching. Facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Progettare, realizzare e promuovere strumenti di politiche attive e passive del lavoro utili all'impiego, reimpiego, riqualificazione e sostegno di tutti i lavoratori. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 al servizio "Centri per l'impiego".

Visione strategica - SeS del DUP

Attuare tutte le attività previste dalle politiche del lavoro volte in particolare all'aumento dell'occupazione dei cittadini. Mantenimento degli standard quantitativi dei servizi al lavoro. Promuovere collaborazioni tra Enti, Istituzioni e Imprese nella ricerca e definizione di progetti comuni per la riqualificazione del mercato del lavoro.

Missione

15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma

01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Stakeholder

Cittadini, Comuni, Regione, UE, imprese, CPI, associazioni di categoria e sindacati, mondo imprenditoriale ed economico, persone diversamente abili.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti	100,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	0,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	0,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	0,00	-
I00328 - N. CPI	10,00	-
I00329 - N. accessi al CPI	38.000,00	-
I00330 - N. ore apertura sportelli giornaliere	6,00	-
I00331 - N. operatori CPI addetti all'accoglienza	90,00	-
I00333 - N. richieste aziende per preselezione	1.400,00	-
I00334 - N. preselezionati	8.500,00	-
I00335 - Tempo medio di risposta alle richieste di preselezione (in giorni)	5,00	-
I00336 - N. iscritti totali Centri per l'Impiego (stock)	100.000,00	-
I00339 - N. Iscritti al Collocamento Mirato Disabili	3.700,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00340 - N. certificati di ottemperanza art. 17 L. 68/99	2.300,00	-
I00341 - N. persone disabili avviate al lavoro nell'anno	650,00	-
I00343 - N. patti di servizio D.Lgs. 150/2015 attivati nell'anno	21.000,00	-
I00344 - N. prospetti aziendali analizzati L.68/1999	2.800,00	-
I00345 - N. esoneri istruiti L.68/1999	130,00	-
I00346 - N. convenzioni attivate L. 68/1999	290,00	-
I00347 - N. tirocini attivati (CPI)	1.200,00	-
I00348 - N. assunti da preselezione e cerca profili (avviati)	580,00	-
I00349 - N. accessi agli atti CPI	1.700,00	-
I00350 - N. ore lavorative settimanali	36,00	-
IC002 - Costo del processo	10.015.901,40	-
IC003 - N. unità operative del processo	106,00	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0024 - N esoneri L. 68/1999 (I00345 - N. esoneri istruiti L.68/1999)	130,00	-	-130,00
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	26,60	-	-26,60
IP0066 - Accessi al CPI (I00329 - N. accessi al CPI)	38.000,00	-	-38.000,00
IP0158 - N. patti di servizio D. Lgs. 150/2015 (I00343 - N. patti di servizio D.Lgs. 150/2015 attivati nell'anno)	21.000,00	-	-21.000,00
IP0169 - N. tirocini avviati (I00347 - N. tirocini attivati (CPI))	1.200,00	-	-1.200,00
IP0185 - Rapporto popolazione iscritti/Centri per l'impiego (I00336 - N. iscritti totali Centri per l'Impiego (stock) / I00328 - N. CPI)	10.000,00	-	-10.000,00
IP0203 - Tasso di presa in carico persone in cerca di occupazione (I00336 - N. iscritti totali Centri per l'Impiego (stock) / I00331 - N. operatori CPI addetti all'accoglienza)	1.111,11	-	-1.111,11
IP0434 - N. Iscritti al Collocamento Mirato Disabili (I00339 - N. Iscritti al Collocamento Mirato Disabili)	3.700,00	-	-3.700,00
IP0435 - N. certificati di ottemperanza art. 17 L. 68/99 (I00340 - N. certificati di ottemperanza art. 17 L. 68/99)	2.300,00	-	-2.300,00
IP0436 - N. persone disabili avviate al lavoro nell'anno (I00341 - N. persone disabili avviate al lavoro nell'anno)	650,00	-	-650,00
IP0438 - N. prospetti aziendali analizzati L.68/1999 (I00344 - N. prospetti aziendali analizzati L.68/1999)	2.800,00	-	-2.800,00
IP0440 - N. accessi agli atti CPI (I00349 - N. accessi agli atti CPI)	1.700,00	-	-1.700,00
IP0584 - Media preselezioni su richieste (I00334 - N. preselezionati / I00333 - N. richieste aziende per preselezione)	6,07	-	-6,07
IP0592 - N. convenzioni L. 68/1999 (I00346 - N. convenzioni attivate L. 68/1999)	290,00	-	-290,00
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0103 - Costo unitario per iscritto del processo (IC002 - Costo del processo / I00336 - N. iscritti totali Centri per l'Impiego (stock))	100,16	-	-100,16
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	-	-	0,00
Efficacia Temporale			
IP0201 - Tasso accessibilita' (I00330 - N. ore apertura sportelli giornaliere / I00350 - N. ore lavorative settimanali)	0,17	-	-0,17

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0433 - Tempo medio di risposta alle richieste di preselezione (in giorni) (I00335 - Tempo medio di risposta alle richieste di preselezione (in giorni))	5,00	-	-5,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0021 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti (I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti)	100,00	-	-100,00
IP0068 - Assunti da preselezione e cerca profili (I00348 - N. assunti da preselezione e cerca profili (avviati))	580,00	-	-580,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
DIR	DIRIGENTE	38%	1.584,00	601,92	1.584,00	601,92	0,00	39.061,19
D6	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	62.391,79
D5	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	66.908,57
D3	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.547,35
D2	SPECIALISTA	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	40.236,97
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.130,08
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	33.736,56
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	35.984,59
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	39.977,05
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.172,94
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	32.629,11
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.355,62
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	36.371,82
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	32.656,74
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	42.415,86
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	2.628,00
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.708,13
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	18.173,25
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	35.057,34

D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	33.564,29
D1	SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.496,76
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	18.701,77
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	32.473,90
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	32.711,90
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	33.784,14
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	23.022,03
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	21.487,65
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	32.673,24
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	32.269,10
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	40.508,52
D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	32.947,75
C6	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	46.909,06
C6	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	48.022,86
C6	ISTRUTTORE	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	41.214,78
C5	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	44.447,65
C5	ISTRUTTORE	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	40.630,61
C5	ISTRUTTORE	100%	880,00	880,00	880,00	880,00	0,00	23.924,63
C5	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	45.053,08
C5	ISTRUTTORE	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	40.649,87
C5	ISTRUTTORE	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	42.119,70
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	27.563,67
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	27.777,10
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	27.647,67
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.937,79
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	27.747,09
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	27.389,95
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	35.168,23
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	29.187,60
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	30.521,01

C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	27.474,46
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	27.563,23
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	17.752,42
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	29.090,25
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	17.967,56
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	27.757,74
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	23.455,42
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.877,39
C1	ISTRUTTORE INFORMATICO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	33.672,38
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	27.270,13
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	27.326,53
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	26.048,03
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.835,91
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	25.011,70
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	40.761,07
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	27.195,65
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	27.414,64
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	27.479,99
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.871,89
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.841,38
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	27.805,41
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	27.379,02
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	29.044,90
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.315,43
C1	ISTRUTTORE INFORMATICO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	17.505,85
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	34.805,61
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.167,61
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	28.963,09

C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	26.119,60
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	30.909,72
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	27.307,29
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.938,13
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.012,36
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	19.864,49
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	14.412,06
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	27.499,62
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	25.004,03
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	27.652,21
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	29.107,44
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	29.102,28
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	0,35
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.975,10
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.948,85
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.904,85
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	29.165,53
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	14.501,70
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	27.952,90
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	26.342,94
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	13.851,97
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.911,60
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.981,53
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	27.776,15
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	27.745,47
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.400,99
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	20.165,47

C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	34.560,43
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	27.537,15
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.904,94
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.956,46
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	27.684,32
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.722,87
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	37.194,68
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.522,19
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	19.237,73
C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	24.926,94
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	41.621,79
B7	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	39.634,99
B7	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	42.870,28
B7	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.106,85
B7	COLLABORATORE PROFESSIONALE	90%	1.320,00	1.188,00	1.320,00	1.188,00	0,00	26.214,39
B5	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.117,98
B5	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	38.157,81
B4	COLLABORATORE ESECUTIVO	90%	792,00	712,80	792,00	712,80	0,00	17.051,75
B4	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.651,34
B4	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.524,77
B4	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.508,66
B4	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	30.351,41
B4	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.035,66
B4	COLLABORATORE ESECUTIVO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	33.791,06
B4	COLLABORATORE ESECUTIVO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	33.989,09
B3	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	13.401,49
B3	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	792,00	792,00	792,00	792,00	0,00	18.161,94
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	1,68
B3	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.094,28
B2	COLLABORATORE ESECUTIVO	90%	1.584,00	1.425,60	1.584,00	1.425,60	0,00	27.864,02
B2	COLLABORATORE ESECUTIVO	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	30.295,16
A6	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	100%	1.320,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	0,00	29.167,31
A6	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.418,45

A5	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	35.798,69
Totale costo personale			214.984,00	198.425,92	214.984,00	198.425,92	0,00	4.188.984,17

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
306 - 0 - TRASFERIMENTI DA STATO PER SISTEMA DOTALE	100%	20.000,00	20.000,00	2.600,00	0,00
308 - 0 - CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI PERSONALE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO ART.36 COMMA 11 BIS DELLA L.R.22/2006 E L.R. 9/2018	100%	2.602.898,30	2.602.898,30	959.035,44	0,00
794 - 0 - TRASFERIMENTO REGIONALE PER POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	100%	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
795 - 0 - TRASFERIMENTI REGIONALI POTENZIAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO DECRETO R.L. 2389/2019	100%	121.582,31	121.582,31	121.582,31	0,00
797 - 0 - TRASFERIMENTO REGIONALE PER ATTUAZIONE L. 13/2003 ACCESSO AL LAVORO DISABILI (SPESA CAP. 5115 - 5128 - 5131 - 5141 - 5151 - 5116 - 5155)	100%	2.939.304,71	2.939.304,71	5.365.750,20	133.601,98
800 - 0 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER SPESA DI PERSONALE CORRELATA A FINANZIAMENTI UE POC E PON DGR XI/3319/2020 DI POTENZIAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO	100%	838.000,00	838.000,00	0,00	0,00
Totale entrate		6.541.785,32	6.541.785,32	6.448.967,95	133.601,98

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
5060 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI MERCATO DEL LAVORO	100%	185.600,00	185.600,00	30.845,95	1.741,95
5061 - 0 - UTENZE E CANONI CENTRI PER L'IMPIEGO	100%	56.051,00	56.051,00	26.050,93	0,00
5080 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA MERCATO DEL LAVORO	100%	119.911,00	119.911,00	0,00	0,00
5109 - 0 - ACQUISTO DI GIORNALI RIVISTE SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO	100%	1.000,00	1.000,00	498,00	0,00
5111 - 0 - ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER MERCATO DEL LAVORO	100%	37.623,00	37.623,00	2.670,58	1.393,73
5112 - 0 - PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE ATTREZZATURE DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO	100%	157.431,31	117.431,31	42.528,42	3.272,65
5116 - 0 - INCARICHI PROFESSIONALI E SPECIALISTICI PER ATTUAZIONE PROGETTO L.13/2003 ACCESSO AL LAVORO DISABILI (ENTRATA CAP. 797)	100%	410.076,42	410.076,42	227.996,00	9.735,60
5117 - 0 - INCARICHI PROFESSIONALI E SPECIALISTICI PER POTENZIAMENTO SERVIZI ALL'IMPIEGO	100%	170.000,00	150.000,00	0,00	0,00
5119 - 0 - SERVIZI AMMINISTRATIVI MERCATO DEL LAVORO	100%	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
5120 - 0 - SERVIZI DI FOTOCOPIATURA	100%	21.000,00	21.000,00	6.236,64	0,00
5121 - 0 - ONERI ACCESSORI ED EVENTUALE LOCAZIONE IMMOBILI PER CENTRI PER L'IMPIEGO	100%	52.650,00	52.650,00	19.650,00	460,34
5122 - 0 - SPESE PER LOCAZIONE IMMOBILI MERCATO DEL LAVORO (VIA GLENO PRESSO ABF)	100%	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
5124 - 0 - UTILIZZO BENI DI TERZI PER SERVIZI MERCATO DEL LAVORO	100%	20.693,00	20.693,00	12.556,80	8.797,04
5128 - 0 - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER ATTUAZIONE PROGETTO L. 13/2003 ACCESSO AL LAVORO DISABILI (ENTRATA CAP. 797)	100%	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
5131 - 0 - TRASFERIMENTI AD IMPRESE PER ATTUAZIONE PROGETTO L. 13/2003 ACCESSO AL LAVORO DISABILI (ENTRATA CAP. 797)	100%	3.029.304,71	2.917.998,70	1.793.448,85	52.990,18
5141 - 0 - TRASFERIMENTI AD A.B.F. PER ATTUAZIONE PROGETTO L. 13/2003 ACCESSO AL LAVORO DISABILI (ENTRATA CAP. 797)	100%	349.000,00	349.000,00	343.372,85	0,00
5143 - 0 - MANUTENZIONI ORDINARIE PER MERCATO DEL LAVORO	100%	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00

5151 - 0 - TRASFERIMENTI AD AMM.NI LOCALI PER ATTUAZIONE PROGETTO L. 13/2003 ACCESSO AL LAVORO DISABILI (ENTRATA CAP. 797)	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
5162 - 0 - SERVIZI AUSILIARI DI FUNZIONAMENTO PER POTENZIAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO (ESEMPIO SERVIZI DI VIGILANZA E CUSTODIA, STAMPE E RILEGATURE, TRASLOCHI ECC.)	100%	26.100,00	26.100,00	0,00	0,00
5163 - 0 - CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE ANAC PER GARE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PER POTENZIAMENTO SERVIZI ALL'IMPIEGO	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
5164 - 0 - PROGETTO DONNE VITTIME DI VIOLENZA - FORMAZIONE PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO (ENTRATA CAP.791)	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
5195 - 0 - TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI IMMOBILI AD USO CENTRI PER L'IMPIEGO	100%	25.500,00	25.500,00	0,00	0,00
Totale costi		5.905.440,44	5.734.134,43	3.675.855,02	78.391,49

Costo a previsione	10.015.901,40	Costo realizzato	7.902.576,87
---------------------------	----------------------	-------------------------	---------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 34_POL_SOCIALI

Gestire: Politiche sociali

Centro di responsabilità e centro di costo

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - L0100 - POLITICHE SOCIALI

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - L0300 - ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - N0400 - PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - N0500 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Finalità

Presenziare ai tavoli di Settore interistituzionali con conseguente lavoro di rete per sensibilizzare e intervenire sui temi di interesse in una logica di integrazione territoriale. Rendere applicativo il Piano provinciale dei Servizi per i Minori e l'Infanzia in conformità con le Direttive Regionali. Tenuta dei registri regionali/provinciali del volontariato e associazionismo e gestione del RUNTS (registro unico nazionale enti del terzo settore). Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 ai servizi "Politiche sociali" e "Associazionismo e volontariato".

Visione strategica - SeS del DUP

Contribuire al lavoro di rete interistituzionale per favorire processi di integrazione e sensibilizzazione sociale assicurando e coordinando percorsi di informazione/formazione quali fattori strategici e innovativi. Sostenere forme di sussidiarietà orizzontale che partecipano al sistema integrato dei servizi (organizzazioni di volontariato e cooperative sociali) e che promuovono il benessere della collettività (associazioni senza scopo di lucro). Gestione dei registri associativi su delega regionale.

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma

07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Stakeholder

Cittadini, Ministero del lavoro e politiche sociali, Regione, Comuni, Uffici di Piano ed Ambiti Territoriali, ASL, Aziende Ospedaliere, Enti gestori delle unità d'offerta sociali e sociosanitarie, operatori sociali ed educativi, Dirigenze scolastiche, volontariato e associazionismo.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	100,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	6,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	3,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	3,00	-
I00219 - N. enti terzo settore iscritti al registro ufficiale RUNTS	1.570,00	-
I00222 - N. nuove iscrizioni al registro ufficiale RUNTS	131,00	-
I00223 - N. cancellazioni al registro ufficiale RUNTS	10,00	-
I00227 - N. eventi formativi e informativi per E.T.S. (comprese news e circolari)	3,00	-
I00228 - N. pareri su devoluzioni patrimoniali	5,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00229 - N. giorni durata conclusione procedimenti di legge	60,00	-
I00230 - N. giorni durata conclusione procedimenti medio	40,00	-
I00231 - N. corsi di formazione	20,00	-
I00232 - N. giornate o seminari formativi	40,00	-
I00233 - Ore durata corsi formazione	150,00	-
I00234 - N. soggetti istituzionali coinvolti per l'attivita' di formazione	30,00	-
I00235 - N. posti disponibili corsi di formazione (partecipanti attesi)	500,00	-
I00236 - N. operatori iscritti corsi di formazione	500,00	-
I00237 - N. eventi di impatto sociale patrocinati e/o sostenuti	30,00	-
I00238 - Importo contributi erogati a Comuni ed altri Enti	1,00	-
I00239 - % rispetto tempistiche approvazione Piano provinciale dei Servizi per i Minori e l'Infanzia	100,00	-
I00707 - N. enti soggetti al deposito bilanci	1.050,00	-
I00708 - N. enti adempienti al deposito bilanci	450,00	-
I00709 - N. enti inadempienti (solleciti, chiarimenti, integrazioni)	600,00	-
I00710 - N. operazioni di variazione della posizione iscritta	900,00	-
IC002 - Costo del processo	561.234,79	-
IC003 - N. unità operative del processo	1,48	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	0,37	-	-0,37
IP0105 - N. soggetti istituzionali coinvolti per l'attività di formazione (I00234 - N. soggetti istituzionali coinvolti per l'attivita' di formazione)	30,00	-	-30,00
IP0178 - Potenzialita' dell'offerta (I00236 - N. operatori iscritti corsi di formazione / I00235 - N. posti disponibili corsi di formazione (partecipanti attesi))	1,00	-	-1,00
IP0266 - N. totale iniziative formative (I00231 - N. corsi di formazione + I00232 - N. giornate o seminari formativi)	60,00	-	-60,00
IP0267 - N. eventi di impatto sociale patrocinati e/o sostenuti (I00237 - N. eventi di impatto sociale patrocinati e/o sostenuti)	30,00	-	-30,00
IP0268 - N. pareri su devoluzioni patrimoniali (I00228 - N. pareri su devoluzioni patrimoniali)	5,00	-	-5,00
IP0269 - N. sedute per incontri tavoli di coordinamento (Ministeri, Regione, Infocamere, ecc..) (I00227 - N. eventi formativi e informativi per E.T.S. (comprese news e circolari))	3,00	-	-3,00
IP0542 - % deposito bilanci ((I00708 - N. enti adempienti al deposito bilanci / I00707 - N. enti soggetti al deposito bilanci) * 100)	42,86	-	-42,86
IP0543 - % inadempienza bilanci ((I00709 - N. enti inadempienti (solleciti, chiarimenti, integrazioni) / I00707 - N. enti soggetti al deposito bilanci) * 100)	57,14	-	-57,14
IP0544 - % operazioni di variazione ((I00710 - N. operazioni di variazione della posizione iscritta / I00219 - N. enti terzo settore iscritti al registro ufficiale RUNTS) * 100)	57,32	-	-57,32
IP0545 - % nuove iscrizioni ((I00222 - N. nuove iscrizioni al registro ufficiale RUNTS / I00219 - N. enti terzo settore iscritti al registro ufficiale RUNTS) * 100)	8,34	-	-8,34
IP0546 - % cancellazioni ((I00223 - N. cancellazioni al registro ufficiale RUNTS / I00219 - N. enti terzo settore iscritti al registro ufficiale RUNTS) * 100)	0,64	-	-0,64
IP0585 - N. eventi formativi e informativi per E.T.S. (comprese news e circolari) (I00227 - N. eventi formativi e informativi per E.T.S. (comprese news e circolari))	3,00	-	-3,00
Efficienza Economica			

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0251 - Importo contributi erogati a Comuni ed altri Enti (I00238 - Importo contributi erogati a Comuni ed altri Enti)	1,00	-	-1,00
Efficacia Temporale			
IP0156 - N. ore corsi formazione (I00233 - Ore durata corsi formazione)	150,00	-	-150,00
IP0248 - % rispetto tempi procedimenti ((I00230 - N. giorni durata conclusione procedimenti medio / I00229 - N. giorni durata conclusione procedimenti di legge) * 100)	66,67	-	-66,67
IP0244 - % rispetto tempistiche approvazione Piano provinciale dei Servizi per i Minori e l'Infanzia (I00239 - % rispetto tempistiche approvazione Piano provinciale dei Servizi per i Minori e l'Infanzia)	100,00	-	-100,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	100,00	-	-100,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
SEGR	SEGRETARIO	4%	1.584,00	63,36	1.584,00	63,36	0,00	5.856,37
D6	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	57.348,98
D2	SPECIALISTA	86%	1.320,00	1.135,20	1.320,00	1.135,20	0,00	31.870,76
Totale costo personale			4.488,00	2.782,56	4.488,00	2.782,56	0,00	95.076,10

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1395 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE FITTO ATTIVO PER COMODATO GRATUITO A FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA - CONSOLATO DI BERGAMO - PRESSO ISTITUTO PESENTI BERGAMO (SPESA CAP. 5541)	100%	2.880,00	2.880,00	0,00	0,00
1484 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE UNITA' IMMOBILIARI IN COMODATO IN CAMPO SOCIALE (CAPITOLO SPESA 9488 - 9489)	100%	59.473,00	59.473,00	59.473,00	0,00
Totale entrate		62.353,00	62.353,00	59.473,00	0,00

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
5541 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE CONTRIBUTO IN MATERIA DI ISTRUZIONE A AMMINISTRAZIONI LOCALI DA COMODATO GRATUITO (ENTRATA CAP. 1395)	100%	2.880,00	2.880,00	0,00	0,00
9160 - 0 - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOMEZZI	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
9170 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE INTERVENTI IN AMBITO SOCIALE	100%	2.100,00	2.100,00	550,00	0,00
9190 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA INTERVENTI IN AMBITO SOCIALE	100%	617,00	617,00	0,00	0,00
9326 - 0 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI OPERANTI IN CAMPO SOCIALE	100%	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00

9400 - 0 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER PROGETTO SOLLIEVO AUTISMO	100%	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
9489 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE UNITA' IMMOBILIARI IN COMODATO A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE OPERANTI IN CAMPO SOCIALE (ENTRATA CAPITOLO 1484)	100%	59.473,00	59.473,00	59.473,00	0,00
9566 - 0 - CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE ANAC PER GARE DI SERVIZI E FORNITURE PER UFFICIO RUNTS	100%	300,00	300,00	0,00	0,00
9646 - 0 - ACQUISTO SERVIZI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO AL PERSONALE DELL'UFFICIO RUNTS	100%	9.700,00	9.700,00	0,00	0,00
9647 - 0 - UTENZE ALLACCIAMENTI SERVIZI IN RETE PER UFFICIO RUNTS	100%	1.200,00	1.200,00	1.200,00	0,00
9648 - 0 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A SUPPORTO E POTENZIAMENTO UFFICIO RUNTS	100%	357.762,05	350.637,57	111.615,52	0,00
9649 - 0 - SERVIZI AMMINISTRATIVI UFFICIO RUNTS	100%	1.399,00	1.399,00	0,00	0,00
9651 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA PER UFFICIO RUNTS	100%	2.401,00	2.401,00	0,00	0,00
9656 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	100%	1.150,00	1.150,00	0,00	0,00
9658 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale costi		471.982,05	464.857,57	172.838,52	0,00

Costo a previsione	561.234,79	Costo realizzato	268.443,82
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 35_TURISMO_CS

Gestire: Turismo, Cultura e Sport

Centro di responsabilità e centro di costo

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - G0200 - SPORT E POLITICHE GIOVANILI

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - I0200 - TURISMO

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - M0100 - CULTURA

Finalità

Coordinare e promuovere la rete culturale e territoriale. Consolidare il raccordo con enti associazioni musei e con tutti i soggetti che svolgono attività a significativa valenza culturale nonché promozione del patrimonio storico e artistico provinciale. Sostenere e diffondere le attività culturali attraverso concerti, installazioni, mostre, rassegne cinematografiche, spettacoli teatrali, convegni e la promozione del patrimonio storico-architettonico provinciale. Valorizzare il patrimonio turistico anche attraverso la promozione delle risorse ambientali, culturali, paesaggistiche, enogastronomiche, sportive e coordinando sinergicamente gli operatori pubblici e privati per diversificare e migliorare l'offerta turistica. Gestire l'Osservatorio Turistico Provinciale. Provvedere a tutti gli adempimenti delegati in materia di attività e professioni turistiche. Coordinare e promuovere i servizi e le iniziative sportive presenti sul territorio provinciale, anche attraverso la collaborazione con gli Enti Locali, la Regione, le associazioni e le federazioni sportive. Tra le finalità del processo rientrano in particolare tutte le competenze attribuite dalla declaratoria (allegato B) di cui al Decreto Presidenziale n. 77/2022 ai servizi "Turismo e Sport" e "Cultura".

Visione strategica - SeS del DUP

Sviluppare la cooperazione tra Provincia e Comuni al fine di garantire la continuità dei servizi esistenti e migliorare l'offerta culturale. L'organizzazione è orientata a promuovere e sostenere le iniziative sul territorio. Obiettivo primario è quello di proporre un'offerta culturale che coinvolga un numero sempre più ampio di cittadini. Sperimentare, di concerto con le comunità locali, un modello turistico compatibile con il territorio che evidenzi la complementarietà delle diverse località per una brandizzazione globale del territorio. Monitorare l'andamento dei flussi turistici attraverso le rilevazioni ISTAT arrivi/presenze/italiani-stranieri. Sostenere lo sviluppo delle attività e delle professioni turistiche nel rispetto degli standard definiti su scala regionale. Collaborare con gruppi e società presenti sul territorio per avvicinare alla pratica sportiva la popolazione.

Missione

7 - TURISMO

Programma

01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Stakeholder

Cittadini, amministratori, consorzi interbibliotecari, biblioteche comunali, scuole, enti, soggetti privati ed associazioni che svolgono attività culturali, turisti, Consorzi Turistici, Regione, Enti Locali, IAT, Pro-LoCo, Associazioni, operatori turistici, C.O.N.I., federazioni sportive.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	102,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	102,00	-
I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti	96,00	-
I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio	2,00	-
I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio	1,00	-
I00089 - Valore contributi erogati per eventi sportivi e attività di politiche giovanili	28.000,00	-
I00179 - N. iniziative sostenute con contribuzione economica per eventi sportivi e attività di politiche giovanili	7,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00273 - N. strutture ricettive alberghiere	245,00	-
I00274 - N. strutture ricettive oggetto di classifica e controlli	255,00	-
I00275 - N. Pratiche classificazioni strutture ricettive	30,00	-
I00276 - N. turisti (arrivi)	1.000.000,00	-
I00277 - N. richieste abilitazioni (guide e direttori turistici)	18,00	-
I00278 - N. abilitazioni (guide e direttori turistici)	10,00	-
I00279 - N. professioni turistiche abilitate provincia di bergamo all'1/1	185,00	-
I00280 - N. strutture ricettive extra-alberghiere	2.000,00	-
I00281 - Pratiche strutture ricettive (aperture+chiusure+variazioni) - alberghiero	40,00	-
I00282 - Pratiche strutture ricettive (aperture+chiusure+variazioni) - extra-alberghiero	600,00	-
I00285 - N. Validazioni comunicazioni flussi statistici	26.000,00	-
I00286 - N. turisti (presenze)	2.000.000,00	-
I00287 - N. posti letto	30.000,00	-
I00288 - N. sanzioni emesse nell'anno - turismo	30,00	-
I00292 - N. sportelli Infopoint	25,00	-
I00293 - N. richieste di contributo per eventi turistici	4,00	-
I00295 - Osservatorio Turistico: n. richieste elaborazioni	15,00	-
I00296 - N. iniziative patrocinate nell'anno sport	20,00	-
I00297 - N. domande di contributo per eventi sportivi e di attivita' di politiche giovanili	10,00	-
I00300 - N. richieste di contributo per eventi culturali	60,00	-
I00303 - N. eventi culturali (rassegne, mostre, manifestazioni) ospitati c/o spazi provinciali	30,00	-
I00304 - N. cataloghi realizzati per iniziative culturali organizzate c/o spazi provinciali	3,00	-
I00305 - N. reclami da associazioni e/o privati	0,00	-
I00495 - N. iniziative patrocinate nell'anno cultura	130,00	-
I00675 - N. iniziative patrocinate nell'anno turismo	5,00	-
I00676 - Valore contributi erogati per eventi culturali	100.000,00	-
I00677 - N. iniziative sostenute con contribuzione economica per eventi culturali	40,00	-
I00679 - N. fruitori mostre ed eventi	1.501,00	-
I00681 - Valore contributi erogati per eventi turistici	9.000,00	-
I00683 - N. iniziative sostenute con contribuzione economica per eventi turistici	3,00	-
I00684 - Ammontare complessivo delle sanzioni emesse nell'anno - turismo	100.000,00	-
I00712 - N. prestiti e consultazioni biblioteca dei comuni	10,00	-
I00713 - N. donazioni biblioteca dei comuni	50,00	-
IC002 - Costo del processo	1.391.034,70	-
IC003 - N. unità operative del processo	9,27	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	2,33	-	-2,33

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0071 - Capacita' di promozione eventi culturali (I00303 - N. eventi culturali (rassegne, mostre, manifestazioni) ospitati c/o spazi provinciali)	30,00	-	-30,00
IP0123 - Grado di controllo sulle strutture alberghiere (I00275 - N. Pratiche classificazioni strutture ricettive / I00274 - N. strutture ricettive oggetto di classifica e controlli)	0,12	-	-0,12
IP0168 - N. sportelli Infopoint (I00292 - N. sportelli Infopoint)	25,00	-	-25,00
IP0186 - Ricettivita' turistica (I00287 - N. posti letto / I00286 - N. turisti (presenze))	0,02	-	-0,02
IP0236 - Variazioni strutture ricettive alberghiere ((I00281 - Pratiche strutture ricettive (aperture+chiusure+variazioni) - alberghiero / I00273 - N. strutture ricettive alberghiere) * 100)	16,33	-	-16,33
IP0373 - % di sostegno economico alle iniziative per eventi sportivi e attività di politiche giovanili ((I00179 - N. iniziative sostenute con contribuzione economica per eventi sportivi e attività di politiche giovanili / I00297 - N. domande di contributo per eventi sportivi e di attivita' di politiche giovanili) * 100)	70,00	-	-70,00
IP0374 - N. reclami da associazioni e/o privati (I00305 - N. reclami da associazioni e/o privati)	-	-	0,00
IP0375 - N. eventi culturali (rassegne, mostre, manifestazioni) ospitati c/o spazi provinciali (I00303 - N. eventi culturali (rassegne, mostre, manifestazioni) ospitati c/o spazi provinciali)	30,00	-	-30,00
IP0376 - N. cataloghi realizzati per iniziative culturali organizzate c/o spazi provinciali (I00304 - N. cataloghi realizzati per iniziative culturali organizzate c/o spazi provinciali)	3,00	-	-3,00
IP0377 - N. iniziative patrocinate nell'anno (I00296 - N. iniziative patrocinate nell'anno sport + I00495 - N. iniziative patrocinate nell'anno cultura + I00675 - N. iniziative patrocinate nell'anno turismo)	155,00	-	-155,00
IP0379 - % di sostegno economico alle iniziative per eventi culturali ((I00677 - N. iniziative sostenute con contribuzione economica per eventi culturali / I00300 - N. richieste di contributo per eventi culturali) * 100)	66,67	-	-66,67
IP0383 - Osservatorio Turistico: n. richieste elaborazioni (I00295 - Osservatorio Turistico: n. richieste elaborazioni)	15,00	-	-15,00
IP0385 - % di sostegno economico alle iniziative per eventi turistici ((I00683 - N. iniziative sostenute con contribuzione economica per eventi turistici / I00293 - N. richieste di contributo per eventi turistici) * 100)	75,00	-	-75,00
IP0386 - N. Validazioni comunicazioni flussi statistici (I00285 - N. Validazioni comunicazioni flussi statistici)	26.000,00	-	-26.000,00
IP0581 - N. prestiti/consultazioni/donazioni biblioteca dei comuni (I00712 - N. prestiti e consultazioni biblioteca dei comuni)	10,00	-	-10,00
IP0583 - N. donazioni biblioteca dei comuni (I00713 - N. donazioni biblioteca dei comuni)	50,00	-	-50,00
IP0586 - N. turisti (arrivi) (I00276 - N. turisti (arrivi))	1.000.000,00	-	-1.000.000,00
IP0587 - N. turisti (presenze) (I00286 - N. turisti (presenze))	2.000.000,00	-	-2.000.000,00
IP0588 - N. professione turistiche abilitate provincia di Bergamo all'1/1 (I00279 - N. professioni turistiche abilitate provincia di bergamo all'1/1)	185,00	-	-185,00
IP0589 - Variazioni strutture ricettive extra-alberghiere ((I00282 - Pratiche strutture ricettive (aperture+chiusure+variazioni) - extra-alberghiero / I00280 - N. strutture ricettive extra-alberghiere) * 100)	30,00	-	-30,00
IP0590 - N. fruitori mostre ed eventi (I00679 - N. fruitori mostre ed eventi)	1.501,00	-	-1.501,00
Efficienza Economica			
IP0094 - Costo medio turista (IC002 - Costo del processo / I00286 - N. turisti (presenze))	0,70	-	-0,70
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0243 - % smaltimento residui passivi (((I00049 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio eliminati nel corso dell'esercizio + I00050 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio pagati nel corso dell'esercizio) / I00048 - Ammontare residui passivi di parte corrente antecedenti al triennio) * 100)	100,00	-	-100,00
IP0372 - Valore medio contributi per eventi sportivi e attività di politiche giovanili (I00089 - Valore contributi erogati per eventi sportivi e attività di politiche giovanili / I00179 - N. iniziative sostenute con contribuzione economica per eventi sportivi e attività di politiche giovanili)	4.000,00	-	-4.000,00
IP0378 - Valore medio contributi per eventi culturali (I00676 - Valore contributi erogati per eventi culturali / I00677 - N. iniziative sostenute con contribuzione economica per eventi culturali)	2.500,00	-	-2.500,00
IP0384 - Valore medio contributi per eventi turistici (I00681 - Valore contributi erogati per eventi turistici / I00683 - N. iniziative sostenute con contribuzione economica per eventi turistici)	3.000,00	-	-3.000,00
IP0387 - Importo medio sanzioni turismo (I00684 - Ammontare complessivo delle sanzioni emesse nell'anno - turismo / I00288 - N. sanzioni emesse nell'anno - turismo)	3.333,33	-	-3.333,33

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia Temporale			
IP0381 - % completamento richieste abilitazioni (guide e direttori turistici) ((I00278 - N. abilitazioni (guide e direttori turistici) / I00277 - N. richieste abilitazioni (guide e direttori turistici)) * 100)	55,56	-	-55,56
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	102,00	-	-102,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	102,00	-	-102,00
IP0021 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti (I00003 - % di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti)	96,00	-	-96,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
SEGR	SEGRETARIO	9%	1.584,00	142,56	1.584,00	142,56	0,00	13.176,82
D2	SPECIALISTA	60%	1.584,00	950,40	1.584,00	950,40	0,00	37.071,80
D1	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.282,52
D1	SPECIALISTA	60%	1.584,00	950,40	1.584,00	950,40	0,00	23.434,51
D1	SPECIALISTA	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	5.833,41
C6	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	43.764,91
C6	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	7.871,39
C5	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	27.872,14
C5	ISTRUTTORE	100%	1.056,00	1.056,00	1.056,00	1.056,00	0,00	29.151,95
C4	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	42.996,40
C2	ISTRUTTORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	37.145,52
BG8	COLLABORATORE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	36.466,92
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	100%	1.584,00	1.584,00	1.584,00	1.584,00	0,00	1,68
Totale costo personale			20.064,00	17.355,36	20.064,00	17.355,36	0,00	342.069,97

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
1252 - 0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI PRIVATI IN MATERIA DI TURISMO	100%	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00
1259 - 0 - INTROITI ESAMI TURISTICI	100%	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
1405 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PROVENTI PER UTILIZZO SALE E SPAZI PROVINCIALI (SPESA CAP. 6064)	100%	150.000,00	150.000,00	18.142,50	0,00
1550 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE FITTO ATTIVO PER COMODATO D'USO CITTADELLA DELLO SPORT (SPESA CAP. 5653)	100%	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00
1605 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE FITTO ATTIVO PER COMODATO GRATUITO AD AGENZIA PER LO SVILUPPO E LA PROMOZ. TURISTICA PROVINCIA DI BERGAMO SCRL - LOCALI IN VILLA FLORA BERGAMO (SPESA CAP. 5435)	100%	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00

1606 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE FITTO ATTIVO PER COMODATO GRATUITO ALL'ASSOCIAZIONE ENTI BERGAMASCHI NEL MONDO E PREFETTURA YANBIAN E DEL CCPIT PER UTILIZZO SPAZI AD USO UFFICIO - LOCALI IN VILLA FLORA BER	100%	14.115,00	14.115,00	11.500,00	0,00
651 - 0 - TRASFERIMENTI REGIONE LOMBARDIA PER PROGETTO VIAGGIO IN LOMBARDIA (SPESA CAP. 5407 - 5376 - 5289)	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		338.115,00	338.115,00	179.642,50	0,00

COSTI DIRETTI					
Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
191 - 0 - CONTRIBUTO CONSORTILE A AGENZIA PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	100%	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
5289 - 0 - SPESE PER PUBBLICAZIONI PROGETTO VIAGGIO IN LOMBARDIA (ENTRATA CAP. 651)	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
5310 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE TURISMO	100%	12.400,00	12.400,00	3.866,00	0,00
5330 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA TURISMO	100%	8.528,00	8.528,00	0,00	0,00
5332 - 0 - SERVIZI AMMINISTRATIVI PER ATTIVITA' DEL SERVIZIO TURISMO (NOTIFICA ATTI)	100%	300,00	300,00	0,00	0,00
5370 - 0 - QUOTA DI ADESIONE AD ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL SETTORE DEL TURISMO	100%	20.000,00	20.000,00	10.000,00	0,00
5428 - 0 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER PROGETTI E/O INIZIATIVE DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	100%	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
5429 - 0 - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMM.NI LOCALI PER INIZIATIVE ED ATTIVITA' DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
5435 - 0 - REGOLARIZZAZ. CONTABILE CONTRIBUTO A AGENZIA PER LO SVILUPPO E LA PROMOZ. TURISTICA PROVINCIA DI BERGAMO SCRL PER COMODATO GRATUITO (ENTRATA CAP. 1605)	100%	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
5436 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE ENTI BERGAMASCHI NEL MONDO E PREFETTURA YANBIAN E DEL CCPIT PER UTILIZZO SPAZI AD USO UFFICIO IN VILLA FLORA BERGAMO (ENTRATA CAP. 1606)	100%	14.115,00	14.115,00	11.500,00	0,00
5653 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE AFFIDAMENTO GESTIONE CITTADELLA DELLO SPORT (ENTRATA CAP. 1550)	100%	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00
5740 - 0 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INIZIATIVE ED ATTIVITA' NEL SETTORE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO E POLITICHE GIOVANILI	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
5741 - 0 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER INIZIATIVE ED ATTIVITA' NEL SETTORE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO E POLITICHE GIOVANILI	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
5760 - 0 - INTERESSI PASSIVI A IMPRESE (CDP E MEF) SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE SPORT E TEMPO LIBERO	100%	93.618,42	93.618,42	0,00	0,00
5761 - 0 - INTERESSI PASSIVI A ISTITUTO CREDITO SPORTIVO SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	100%	5.826,04	5.826,04	5.826,04	0,00
5810 - 0 - ACQUISTO LIBRI, MATERIALE D'USO VARIO PER CENTRO DOCUMENTAZIONE BENI CULTURALI, PER ENTI DEL TERRITORIO E PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE CULTURALE	100%	500,00	500,00	0,00	0,00
5890 - 0 - INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE BERGAMO BRESCIA CAPITALE DELLA CULTURA 2023	100%	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00
5960 - 0 - UTENZE ED ALLACCIAMENTI PER SERVIZI IN RETE CULTURA	100%	8.900,00	8.900,00	2.043,00	0,00
5980 - 0 - SERVIZI DI PULIZIA CULTURA	100%	5.862,00	5.862,00	0,00	0,00
6000 - 0 - MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE D'ARTE	100%	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
6026 - 0 - ASSICURAZIONE OPERE D'ARTE	100%	14.000,00	14.000,00	10.000,00	0,00
6060 - 0 - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER ATTIVITA' E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
6061 - 0 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PER ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE	100%	0,00	0,00	0,00	0,00

6064 - 0 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE SPESE A SOSTEGNO DI INIZIATIVE CULTURALI ATTRAVERSO LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI SPAZI PROVINCIALI (ENTRATA CAP. 1405)	100%	150.000,00	150.000,00	18.142,50	0,00
6072 - 0 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	100%	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00
6095 - 0 - QUOTE DI ADESIONE AD ASSOCIAZIONI O CONSORZI OPERANTI NEL SETTORE CULTURALE	100%	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00
6230 - 0 - GESTIONE SERVIZI CATALOGAZIONE E TRASPORTO MATERIALE DOCUMENTARIO A STAMPA E MULTIMEDIALE	100%	300,00	300,00	0,00	0,00
6270 - 0 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMM.NI LOCALI PER IL FUNZIONAMENTO E LO SVILUPPO DELLE BIBLIOTECHE	100%	79.000,00	79.000,00	0,00	0,00
Totale costi		1.040.849,46	1.040.849,46	214.377,54	0,00

Costo a previsione	1.391.034,70	Costo realizzato	559.748,24
---------------------------	---------------------	-------------------------	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

Periodo di monitoraggio:

Programma 36_PRONTINTERVE

Gestire: Pronto intervento

Centro di responsabilità e centro di costo

01 - GRAVALLESE IMMACOLATA - G0300 - VIGILANZA ITTICO VENATORIA

05 - ASSOLARI PIER LUIGI - C0100 - PROTEZIONE CIVILE

06 - RIZZI MASSIMILIANO - D0100 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

Finalità

Gestire in modo ottimizzato il servizio di pronto intervento attraverso la vigilanza stradale, ecologico-ambientale e ittico venatoria del territorio e la protezione civile. Gestire il coordinamento degli interventi sulla estesa superficie del territorio provinciale, anche in giorni festivi e orario notturno.

Visione strategica - SeS del DUP

Assicurare una maggior sicurezza della viabilità e migliorare il sistema di salvaguardia di pubblica incolumità garantendo il servizio di pronto intervento ed il presidio continuativo del territorio provinciale.

Missione

10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma

05 - Viabilita_ e infrastrutture stradali

Stakeholder

Cittadini, imprese, Enti Locali ed istituzioni coinvolte negli interventi.

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente)	102,00	-
I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente)	102,00	-
I00636 - Istituzione servizio reperibilita' Protezione Civile (anno 2017): % avanzamento	100,00	-
I00637 - Pronto intervento protezione civile: n. addetti	6,00	-
I00638 - Pronto intervento protezione civile: n. interventi in giorni lavorativi	19,00	-
I00639 - Pronto intervento protezione civile: n. interventi in giornate prefestive/festive	11,00	-
I00641 - Pronto intervento protezione civile: durata media intervento (in ore)	7,00	-
I00642 - N. addetti processo Viabilita' (presidio)	21,00	-
I00643 - Durata giornaliera copertura servizio di presidio stradale in ore (24h)	24,00	-
I00644 - n. interventi in giorni lavorativi settimanali Viabilita' (presidio)	340,00	-
I00645 - n. Interventi in giornate prefestive/festive Viabilita' (presidio)	180,00	-
I00646 - n. interventi in ore diurne Viabilita' (presidio)	350,00	-
I00648 - n. chiamate ricevute Viabilita' totale (presidio)	500,00	-
I00649 - Durata media intervento Viabilita' (pronto intervento)	3,00	-

Indici	Atteso nell'anno	Raggiunto
I00650 - N. chiamate ricevute con conseguente intervento del servizio Viabilità'(pronto intervento)	1.500,00	-
I00651 - Costo medio per chiamata intervento Viabilità' dell'impresa	2.000,00	-
I00652 - N. interventi viabilità' in ore serali (20,00 - 24,00) (Presidio)	90,00	-
I00653 - N. interventi viabilità' in ore notturne (00,00 - 06,00) (Presidio)	50,00	-
I00654 - N. ore apertura annuale Sala Operativa	2.500,00	-
I00655 - N. Chiamate gestite Sala Operativa	5.000,00	-
I00656 - N. addetti processo Pronto Intervento	18,00	-
I00658 - N. interventi operativi serali/notturni (anche festivi) Pronto intervento	6,00	-
I00659 - N. interventi operativi in giorni festivi Pronto intervento	50,00	-
I00660 - N. ore serali (dalle 20,00 alle 24,00) in uscita su chiamata Pronto intervento	50,00	-
I00661 - N. ore notturne (dalle 00,00 alle 06,00) in uscita su chiamata Pronto Intervento	60,00	-
I00662 - N. ore diurne Pronto intervento	200,00	-
I00663 - N. totale ore gestione intervento U/SU Pronto intervento (A)	30,00	-
I00664 - N. totale ore impiego operativo pattuglia (escluso l'impiego nel turno) Pronto intervento (B)	120,00	-
I00665 - N. interventi (uscite) Pronto intervento	100,00	-
I00666 - N. chiamate al di fuori del servizio di Sala Operativa	150,00	-
I00667 - N. ore presidio serale/notturno Pronto intervento	1.000,00	-
IC002 - Costo del processo	236.975,01	-
IC003 - N. unità operative del processo	3,30	-
IC004 - N. unità operative totali ente	398,47	-
IG0001 - Km. strade provinciali	-	-
IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre	-	-

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IP0033 - % personale ((IC003 - N. unità operative del processo / IC004 - N. unità operative totali ente) * 100)	0,83	-	-0,83
IP0073 - Chiamate fuori dal servizio di Sala Operativa su Km strade provinciali (I00666 - N. chiamate al di fuori del servizio di Sala Operativa / IG0001 - Km. strade provinciali)	-	-	0,00
IP0117 - Gestione pronto intervento viabilità' : n. interventi servizio viabilità' (I00650 - N. chiamate ricevute con conseguente intervento del servizio Viabilità'(pronto intervento))	1.500,00	-	-1.500,00
IP0119 - Gestione pronto intervento viabilità' : durata media intervento servizio viabilità' (I00649 - Durata media intervento Viabilità' (pronto intervento))	3,00	-	-3,00
IP0151 - N. interventi operativi in giorni festivi (Pronto Intervento) (I00658 - N. interventi operativi serali/notturni (anche festivi) Pronto intervento)	6,00	-	-6,00
IP0152 - N. interventi operativi serali-notturni (anche festivi) (Pronto Intervento) (I00658 - N. interventi operativi serali/notturni (anche festivi) Pronto intervento)	6,00	-	-6,00
IP0180 - Pronto intervento Protezione Civile: n. interventi (I00638 - Pronto intervento protezione civile: n. interventi in giorni lavorativi)	19,00	-	-19,00
IP0487 - N. addetti processo Pronto Intervento (I00656 - N. addetti processo Pronto Intervento)	18,00	-	-18,00
IP0488 - N. chiamate per ora Sala Operativa (I00655 - N. Chiamate gestite Sala Operativa / I00654 - N. ore apertura annuale Sala Operativa)	2,00	-	-2,00
IP0489 - Totale interventi Pronto Intervento (I00665 - N. interventi (uscite) Pronto intervento + I00658 - N. interventi operativi serali/notturni (anche festivi) Pronto intervento + I00659 - N. interventi operativi in giorni festivi Pronto intervento)	156,00	-	-156,00
IP0490 - Totale ore uscita Pronto Intervento (I00661 - N. ore notturne (dalle 00,00 alle 06,00) in uscita su chiamata Pronto Intervento + I00662 - N. ore diurne Pronto intervento)	260,00	-	-260,00

Indicatori di performance	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
IP0490 - Totale ore uscita Pronto Intervento (I00660 - N. ore serali (dalle 20,00 alle 24,00) in uscita su chiamata Pronto intervento + I00661 - N. ore notturne (dalle 00,00 alle 06,00) in uscita su chiamata Pronto Intervento + I00662 - N. ore diurne Pronto intervento)	310,00	-	-310,00
IP0491 - N. totale ore gestione Pronto intervento (I00663 - N. totale ore gestione intervento U/SU Pronto intervento (A) + I00664 - N. totale ore impiego operativo pattuglia (escluso l'impiego nel turno) Pronto intervento (B))	150,00	-	-150,00
IP0492 - N. chiamate al di fuori del servizio di Sala Operativa (I00666 - N. chiamate al di fuori del servizio di Sala Operativa)	150,00	-	-150,00
IP0493 - N. ore presidio serale/notturno Pronto intervento (I00667 - N. ore presidio serale/notturno Pronto intervento)	1.000,00	-	-1.000,00
IP0494 - N. addetti processo Viabilità (presidio) (I00642 - N. addetti processo Viabilità (presidio))	21,00	-	-21,00
IP0496 - Totale interventi Pronto intervento (I00644 - n. interventi in giorni lavorativi settimanali Viabilità (presidio) + I00645 - n. Interventi in giornate prefestive/festive Viabilità (presidio))	520,00	-	-520,00
IP0498 - % intervento per chiamata ((I00650 - N. chiamate ricevute con conseguente intervento del servizio Viabilità(pronto intervento) / I00648 - n. chiamate ricevute Viabilità totale (presidio)) * 100)	300,00	-	-300,00
IP0500 - Costo medio per chiamata intervento Viabilità dell'impresa (I00651 - Costo medio per chiamata intervento Viabilità dell'impresa)	2.000,00	-	-2.000,00
IP0502 - Pronto intervento protezione civile: n. addetti (I00637 - Pronto intervento protezione civile: n. addetti)	6,00	-	-6,00
IP0504 - Pronto intervento protezione civile: n. interventi totali (I00638 - Pronto intervento protezione civile: n. interventi in giorni lavorativi + I00639 - Pronto intervento protezione civile: n. interventi in giornate prefestive/festive)	30,00	-	-30,00
Efficienza Economica			
IP0098 - Costo pro capite (IC002 - Costo del processo / IG0007 - Popolazione Provincia al 31 dicembre)	-	-	0,00
IP0121 - Gestione sala operativa: n. chiamate complessive (I00655 - N. Chiamate gestite Sala Operativa)	5.000,00	-	-5.000,00
Efficacia Temporale			
IP0116 - Gestione pronto intervento protezione civile (anno 2017): % avanzamento attivazione servizio (I00636 - Istituzione servizio reperibilità Protezione Civile (anno 2017): % avanzamento)	100,00	-	-100,00
IP0118 - Gestione pronto intervento viabilità : ore complessive interventi (I00638 - Pronto intervento protezione civile: n. interventi in giorni lavorativi * I00649 - Durata media intervento Viabilità (pronto intervento))	57,00	-	-57,00
IP0120 - Gestione sala operativa: n. chiamate / ora (I00655 - N. Chiamate gestite Sala Operativa / I00654 - N. ore apertura annuale Sala Operativa)	2,00	-	-2,00
IP0181 - Pronto intervento Protezione Civile: ore complessive interventi (I00638 - Pronto intervento protezione civile: n. interventi in giorni lavorativi * I00641 - Pronto intervento protezione civile: durata media intervento (in ore))	133,00	-	-133,00
IP0495 - Durata giornaliera copertura servizio di presidio stradale in ore (24h) (I00643 - Durata giornaliera copertura servizio di presidio stradale in ore (24h))	24,00	-	-24,00
IP0497 - % interventi diurni pronto intervento ((I00646 - n. interventi in ore diurne Viabilità (presidio) / (I00644 - n. interventi in giorni lavorativi settimanali Viabilità (presidio) + I00645 - n. Interventi in giornate prefestive/festive Viabilità (presidio))) * 100)	67,31	-	-67,31
IP0499 - Durata media intervento Viabilità (pronto intervento) (I00649 - Durata media intervento Viabilità (pronto intervento))	3,00	-	-3,00
IP0501 - % interventi serali e notturni (((I00652 - N. interventi viabilità in ore serali (20,00 - 24,00) (Presidio) + I00653 - N. interventi viabilità in ore notturne (00,00 - 06,00) (Presidio)) / (I00644 - n. interventi in giorni lavorativi settimanali Viabilità (presidio) + I00645 - n. Interventi in giornate prefestive/festive Viabilità (presidio))) * 100)	26,92	-	-26,92
IP0503 - Pronto intervento protezione civile: durata media intervento (in ore) (I00641 - Pronto intervento protezione civile: durata media intervento (in ore))	7,00	-	-7,00
Qualità			
IP0017 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPC vigente) (I00001 - % di attuazione degli obblighi in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e PTPCT vigente))	102,00	-	-102,00
IP0018 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPC vigente) (I00002 - % di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e PTPCT vigente))	102,00	-	-102,00

COSTI DEL PERSONALE

Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
SEGR	SEGRETARIO	9%	1.584,00	142,56	1.584,00	142,56	0,00	13.176,82
DIR	DIRIGENTE	4%	1.584,00	63,36	1.584,00	63,36	0,00	5.922,23
DIR	DIRIGENTE	19%	1.584,00	300,96	1.584,00	300,96	0,00	21.015,44
D7	FUNZIONARIO TECNICO	6%	1.584,00	95,04	1.584,00	95,04	0,00	5.041,65
D7	SPECIALISTA TECNICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	4.469,37
D7	FUNZIONARIO AGRO-AMBIENTALE	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	3.808,63
D6	SPECIALISTA TECNICO	6%	1.584,00	95,04	1.584,00	95,04	0,00	4.091,84
D6	SPECIALISTA TECNICO	6%	1.584,00	95,04	1.584,00	95,04	0,00	3.571,32
D6	SPECIALISTA TECNICO	6%	1.584,00	95,04	1.584,00	95,04	0,00	3.875,06
D6	SPECIALISTA TECNICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	3.770,73
D6	SPECIALISTA TECNICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	3.080,10
D6	SPECIALISTA TECNICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	3.509,30
D5	SPECIALISTA DI VIGILANZA	6%	1.584,00	95,04	1.584,00	95,04	0,00	3.715,93
D5	SPECIALISTA TECNICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	2.944,16
D4	UFFICIALE	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	5.081,17
D4	COMANDANTE	45%	1.584,00	712,80	1.584,00	712,80	0,00	25.191,69
D1	SPECIALISTA TECNICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	2.734,70
D1	SPECIALISTA TECNICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	2.073,33
D1	SPECIALISTA TECNICO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.487,88
D1	SPECIALISTA TECNICO	4%	1.584,00	63,36	1.584,00	63,36	0,00	1.530,56
C6	ISTRUTTORE TECNICO	6%	1.584,00	95,04	1.584,00	95,04	0,00	3.017,17
C6	SOTTOUFFICIALE	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	4.495,85
C6	SOTTOUFFICIALE	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	3.751,05
C6	ISTRUTTORE TECNICO	6%	1.584,00	95,04	1.584,00	95,04	0,00	3.209,95
C6	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	5.115,06
C6	ISTRUTTORE TECNICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	2.553,87
C6	ISTRUTTORE TECNICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	2.711,53
C6	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	7%	1.584,00	110,88	1.584,00	110,88	0,00	3.735,77
C5	ISTRUTTORE TECNICO	6%	1.584,00	95,04	1.584,00	95,04	0,00	3.034,59
C5	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	3.477,92
C5	SOTTOUFFICIALE	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	4.475,90
C5	ISTRUTTORE TECNICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	2.724,56
C5	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.707,51
C5	SOTTOUFFICIALE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	5.702,56
C5	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	4.205,62
C5	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	9%	1.584,00	142,56	1.584,00	142,56	0,00	4.958,41

C5	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	4.276,71
C4	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	9%	1.584,00	142,56	1.584,00	142,56	0,00	4.722,62
C4	ISTRUTTORE TECNICO	6%	1.584,00	95,04	1.584,00	95,04	0,00	2.887,46
C4	ISTRUTTORE TECNICO	6%	1.584,00	95,04	1.584,00	95,04	0,00	2.639,99
C4	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	9%	1.584,00	142,56	1.584,00	142,56	0,00	4.846,73
C3	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	4.050,20
C3	ISTRUTTORE TECNICO	6%	1.584,00	95,04	1.584,00	95,04	0,00	3.170,71
C3	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	3%	1.584,00	47,52	1.584,00	47,52	0,00	1.516,69
C3	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	3.442,82
C2	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.729,70
C2	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	6%	1.584,00	95,04	1.584,00	95,04	0,00	2.877,71
C2	ISTRUTTORE TECNICO	6%	1.584,00	95,04	1.584,00	95,04	0,00	2.656,71
C1	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	8%	1.584,00	126,72	1.584,00	126,72	0,00	3.884,77
C1	AGENTE POLIZIA PROVINCIALE	9%	1.584,00	142,56	1.584,00	142,56	0,00	4.414,34
Totale costo personale			79.200,00	6.177,60	79.200,00	6.177,60	0,00	234.086,41

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Accertato	Riscosso
Non ci sono entrate					

COSTI DIRETTI

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Impegnato	Pagato
Non ci sono costi diretti					

Costo a previsione	236.975,01	Costo realizzato	235.261,29
---------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------

Obiettivi strategici e di sviluppo

Ai dirigenti, sulla base degli indirizzi contenuti nel Programma di Mandato e nel DUP, sono assegnati specifici obiettivi strategici e di sviluppo finalizzati all'implementazione di azioni volte miglioramento qualitativo e/o quantitativo dell'azione amministrativa e dei servizi offerti dall'ente. Tali obiettivi strategici e di sviluppo sono dettagliati con le seguenti informazioni:

- specificazione del Settore, Servizio e Centro di Costo a cui sono stati assegnati;
- risorse umane assegnate all'obiettivo con le percentuali di apporto;
- risorse finanziarie eventualmente assegnate all'obiettivo;
- fasi temporali e cronoprogramma dell'obiettivo (eventualmente pluriennale);
- indici rappresentativi dell'obiettivo;
- valorizzazioni attese e raggiunte relative agli indici;
- variazioni intervenute nel corso dell'anno;
- indicatori per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo;
- scostamento tra risultato atteso e raggiunto ed eventuali cause degli scostamenti.

N.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DIRIGENTE
1	PIANO APPROVAZIONE VERIFICHE STRUMENTI COMUNALI	IMMACOLATA GRAVALLESE
2	RIDUZIONE DEL CONTENZIOSO	GIORGIO VAVASSORI
3	ATTUAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE	GIUSEPPINA PETTINI
4	PIANO TRIENNALE PER LA TRANSAZIONE DIGITALE	GIUSEPPINA PETTINI
5	SPERIMENTAZIONE BDAP - PROGETTO RENDICONTO	ROBERTA VAVASSORI
6	BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA ENTRO IL 31/12	ROBERTA VAVASSORI
7	DIGITALIZZAZIONE FLUSSI LIQUIDAZIONI	ROBERTA VAVASSORI
8	PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE L.R. 20 DEL 8.11.2021 (P.A.E.)	PIERLUIGI ASSOLARI
9	GESTIONE DEI FONDI PNRR PER INVESTIMENTI IN EDILIZIA SCOLASTICA	PIERLUIGI ASSOLARI
10	INVESTIMENTI PIANO OPERE PUBBLICHE	PIERLUIGI ASSOLARI
11	PIANO DI MONITORAGGIO E RISCOSSIONE RESIDUI ATTIVI	PIERLUIGI ASSOLARI
12	INVESTIMENTI PIANO OPERE PUBBLICHE	MASSIMILIANO RIZZI
13	EFFICIENZA AMMINISTRATIVA IN MATERIA SANZIONATORIA AMBIENTALE	SARA MAZZA
14	PORTALE SITER@- CARTOGRAFIA AMBIENTALE E TERRITORIALE PTCP	SARA MAZZA
15	MAPPATURA E RECUPERO ARRETRATO AUA	SARA MAZZA
16	PROGRAMMA GARANZIA OCCUPABILITA' PER IL LAVORATORE	ELISABETTA DONATI



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

01-GRAVALLESE IMMACOLATA - E0100-PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Priorità Politica

03 PROGRAMMA DI MANDATO: SVILUPPO COORDINATO E PARTECIPATO, AGENDA STRATEGICA (DCP 2/2022) - Tutte le realtà del territorio, da quelle istituzionali a quelle economiche, chiedono alla Provincia di coordinare lo sviluppo del territorio. La questione sociale, quella dello sviluppo e del lavoro e quella ambientale sono le tre aree attorno alle quali la Provincia è chiamata ad operare. Il ruolo di coordinamento presuppone un'idea di sviluppo, un metodo di confronto e uno strumento col quale rendere evidente la sintesi affinché la macchina amministrativa sia formalmente impegnata nella sua realizzazione. Lo Statuto della Provincia e il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale prevedono che lo strumento di questo lavoro sia l'Agenda strategica provinciale. I suoi contenuti definiranno gli indirizzi triennali delle diverse progettualità sulle politiche strategiche su cui la provincia ha la governance: politiche del turismo, del trasporto pubblico, del lavoro e della formazione professionale, dell'ambiente e del territorio. Gli approfondimenti dovranno essere condotti raccogliendo innanzitutto i contributi dei Comuni delle zone omogenee, dell'Università, dei mondi economici, delle rappresentanze e delle reti sociali e imprenditoriali. Le diverse progettualità dovranno avere una loro sostenibilità nello strumento di programmazione economica: in questo senso pensiamo ad un "Bilancio partecipato di territorio" inteso come percorso condiviso per definire annualmente le priorità da sostenere, sia rispetto alla parte investimenti sia a quella gestionale ordinaria. L'Agenda sarà lo strumento amministrativo attraverso il quale verranno realizzati i contenuti del "Piano per Bergamo 2030" per la parte inerente alle funzioni provinciali, il bilancio partecipato sarà lo strumento economico su cui poggiare la nostra progettualità in modo condiviso.

Obiettivo Strategico

08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Vedasi relazione DUP

Missione

8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma

01 Urbanistica e assetto del territorio

Titolo Obiettivo Operativo

URBANISTICA PIANO APPROVAZIONE VERIFICHE STRUMENTI COMUNALI

Descrizione Obiettivo Operativo

A seguito della pubblicazione del nuovo PTCP avvenuta il 3 marzo 2021 tutti i Comuni sono tenuti alla revisione dei propri PGT in adeguamento al PTCP ed al PTR/31 alla scadenza del documento di piano, che per molti dei comuni (circa 210) della Provincia è fissata entro 3 marzo 2024. Ne consegue un'attività straordinaria legata alla valutazione ambientale strategica ed alla verifica di compatibilità di tutti gli strumenti soggetti a revisione. A partire dal 3 marzo 2024 per i Comuni che non avranno richiesto ed ottenuto la verifica di compatibilità il documento di piano diverrà inefficace. L'obiettivo ha valenza pluriennale.

Durata

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2023

Responsabile

Dirigente Dipartimento

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo di sviluppo

Fasi	2023												2024												2025											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
5	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
6	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
7	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
8																																				

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
5 - Raccolta, analisi e verifica dell'adeguatezza della documentazione trasmessa dai Comuni per la revisione dei PGT.	Relazione monitoraggio	Dirigente Dipartimento	0%	01/01/2023	31/12/2023

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
6 - Avvio, istruttoria ed espressione del parere per la procedura di V.A.S..	Relazione monitoraggio	Dirigente Dipartimento	0%	01/01/2023	31/12/2023
7 - Attività istruttoria e di approvazione della verifica di compatibilità con PTCP e PTR.	Relazione monitoraggio	Dirigente Dipartimento	0%	01/01/2023	31/12/2023
8 - Report finale di attuazione del progetto.	Report	Dirigente Dipartimento	0%	01/12/2023	31/12/2023

Indici	2020	2021	2022	Media	Atteso nell'anno	2024	2025	2026
IO0039 - N. di comuni per i quali il piano e' in scadenza al 3 marzo 2024	-	-	-	-	210,00	-	-	-
IO0040 - N. richieste pareri VAS pervenute entro il 15/11	-	-	-	-	50,00	-	-	-
IO0041 - N. richieste pareri compatibilita' pervenuti entro il 31/08	-	-	-	-	10,00	-	-	-
IO0042 - N. pareri VAS espressi al 31/12	-	-	-	-	50,00	-	-	-
IO0043 - N. pareri compatibilita' espressi al 31/12	-	-	-	-	10,00	-	-	-
IO0119 - N. comuni con piano già approvato	-	-	-	-	9,00	-	-	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
Efficacia		
IP0518 - Rapporto pareri VAS espressi ((IO0042 - N. pareri VAS espressi al 31/12 / IO0040 - N. richieste pareri VAS pervenute entro il 15/11) * 100)	-	100,00
Efficienza Economica		
IP0564 - Rapporto pareri compatibilità espressi ((IO0043 - N. pareri compatibilita' espressi al 31/12 / IO0041 - N. richieste pareri compatibilita' pervenuti entro il 31/08) * 100)	-	100,00
IP0565 - % avanzamento piano ((IO0119 - N. comuni con piano già approvato + IO0043 - N. pareri compatibilita' espressi al 31/12) / IO0039 - N. di comuni per i quali il piano e' in scadenza al 3 marzo 2024) * 100)	-	9,05

COSTI DEL PERSONALE

Nome e Cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
CHIARA CRESPI	D3	SPECIALISTA TECNICO	50%	1.056,00	528,00	1.056,00	528,00	0,00	16.397,33
EVELIN FINAZZI	C1	ISTRUTTORE TECNICO	50%	1.188,00	594,00	1.188,00	594,00	0,00	18.464,54
SILVIA GARBELLI	D7	FUNZIONARIO TECNICO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	36.046,57
IMMACOLATA GRAVALLESE	SEGR	SEGRETARIO	13%	1.584,00	205,92	1.584,00	205,92	0,00	19.033,19
DORALICE MAFFEIS	C5	ISTRUTTORE	20%	1.584,00	316,80	1.584,00	316,80	0,00	8.707,56
MONICA PASINETTI	D1	SPECIALISTA TECNICO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	18.098,37
BARBARA PROVENZI	D4	SPECIALISTA TECNICO	50%	1.584,00	792,00	1.584,00	792,00	0,00	25.508,19
FEDERICA SIGNORETTI	D1	SPECIALISTA TECNICO	40%	1.584,00	633,60	1.584,00	633,60	0,00	16.992,80
Totale costo personale				11.748,00	4.654,32	11.748,00	4.654,32	0,00	159.248,55

COSTI INDIRETTI

Descrizione	Valore Atteso
Costi Indiretti	2.176,32

Costo a previsione dell'obiettivo	161.424,87
--	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

02-VAVASSORI GIORGIO - S0100-AVVOCATURA

Priorità Politica

01 PROGRAMMA DI MANDATO: LE PROVINCE NEL PROCESSO DI RIFORMA (DCP 2/2022) - Dal 2014 ad oggi le Province hanno compiuto un percorso di trasformazione che le ha portate ad assumere diversi ruoli: spesa d'investimento per lo sviluppo locale, coordinamento degli attori socioeconomici del territorio, assistenza e sostegno ai Comuni. Questa visione di fondo dell'ente provinciale va ora sostenuta con norme e interventi mirati che consentano di svolgere fino in fondo questo ruolo e poter così contribuire alla ripresa economica, occupazionale e sociale del nostro territorio. Le modifiche alla Legge 56/14 (Legge Delrio) riguardano l'ampliamento e il consolidamento delle funzioni fondamentali, la revisione del sistema elettorale e degli organi di governo, gli interventi per la stabilità dei bilanci e l'autonomia finanziaria. Accanto agli organi e ai bilanci, consideriamo essenziale la possibilità di nuove assunzioni che rafforzino le competenze degli uffici di progettazione, della gestione tecnica e amministrativa delle stazioni uniche appaltanti e dei processi di digitalizzazione, la transizione ecologica e ambientale. Per queste ragioni, la revisione della Legge Delrio si colloca a pieno titolo tra le innovazioni normative essenziali per assicurare la riuscita della Riforma della PA prevista dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza.

Obiettivo Strategico

01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Vedasi relazione DUP

Missione

1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

11 Altri servizi generali

Titolo Obiettivo Operativo

AVVOCATURA RIDUZIONE DEL CONTENZIOSO

Descrizione Obiettivo Operativo

Riduzione del tasso di costituzione in giudizio attraverso azioni che mirino alla soluzione sul nascere del contenzioso

Durata

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023

Responsabile

Dirigente Avvocatura

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo di sviluppo

Fasi	2023												2024												2025											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
01	■	■	■	■	■																															
02	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
03																																				

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
01 - Analisi e verifica della situazione storica ed elaborazione dei criteri per la riduzione del contenzioso.	relazione monitoraggio	Dirigente avvocatura	0%	01/01/2023	31/05/2023
02 - Attuazione misure di riduzione del contenzioso.	relazione monitoraggio	Dirigente avvocatura	0%	01/01/2023	31/12/2023

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
03 - Report finale sui risultati ottenuti e sulle ricadute per l'Ente.	report	Dirigente avvocatura	0%	01/12/2023	31/12/2023

Indici	2020	2021	2022	Media	Atteso nell'anno	2024	2025	2026
IO0072 - N. citazioni/ricorsi pervenuti avanti al giudice ordinario	-	-	-	-	20,00	-	-	-
IO0086 - N. citazioni/ricorsi pervenuti avanti al giudice amministrativo	-	-	-	-	60,00	-	-	-
IO0087 - N. costituzioni in giudizio	-	-	-	-	50,00	-	-	-
IO0088 - N. non costituzioni in giudizio	-	-	-	-	30,00	-	-	-
IO0089 - N. definizioni transattive prima della costituzione in giudizio	-	-	-	-	6,00	-	-	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
Efficacia		
IP0515 - % contenzioso risolto transattivamente prima della costituzione in giudizio avanti al giudice amministrativo ((IO0089 - N. definizioni transattive prima della costituzione in giudizio / IO0086 - N. citazioni/ricorsi pervenuti avanti al giudice amministrativo) * 100)	-	10,00
IP0516 - % di non costituzione in giudizio ((IO0088 - N. non costituzioni in giudizio / (IO0072 - N. citazioni/ricorsi pervenuti avanti al giudice ordinario + IO0086 - N. citazioni/ricorsi pervenuti avanti al giudice amministrativo)) * 100)	-	37,50
IP0517 - N. costituzioni in giudizio (IO0087 - N. costituzioni in giudizio)	-	50,00

COSTI DEL PERSONALE

Nome e Cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
GIORGIO VAVASSORI	DIR	DIRIGENTE	45%	1.584,00	712,80	1.584,00	712,80	0,00	115.524,50
Totale costo personale				1.584,00	712,80	1.584,00	712,80	0,00	115.524,50

COSTI INDIRETTI

Descrizione	Valore Atteso
Costi Indiretti	333,30

Costo a previsione dell'obiettivo	115.857,80
--	-------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

03-PETTINI GIUSEPPINA - A0100-RISORSE UMANE

Priorità Politica

01 PROGRAMMA DI MANDATO: LE PROVINCE NEL PROCESSO DI RIFORMA (DCP 2/2022) - Dal 2014 ad oggi le Province hanno compiuto un percorso di trasformazione che le ha portate ad assumere diversi ruoli: spesa d'investimento per lo sviluppo locale, coordinamento degli attori socioeconomici del territorio, assistenza e sostegno ai Comuni. Questa visione di fondo dell'ente provinciale va ora sostenuta con norme e interventi mirati che consentano di svolgere fino in fondo questo ruolo e poter così contribuire alla ripresa economica, occupazionale e sociale del nostro territorio. Le modifiche alla Legge 56/14 (Legge Delrio) riguardano l'ampliamento e il consolidamento delle funzioni fondamentali, la revisione del sistema elettorale e degli organi di governo, gli interventi per la stabilità dei bilanci e l'autonomia finanziaria. Accanto agli organi e ai bilanci, consideriamo essenziale la possibilità di nuove assunzioni che rafforzino le competenze degli uffici di progettazione, della gestione tecnica e amministrativa delle stazioni uniche appaltanti e dei processi di digitalizzazione, la transizione ecologica e ambientale. Per queste ragioni, la revisione della Legge Delrio si colloca a pieno titolo tra le innovazioni normative essenziali per assicurare la riuscita della Riforma della PA prevista dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza.

Obiettivo Strategico

01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Vedasi relazione DUP

Missione

1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

10 Risorse umane

Titolo Obiettivo Operativo

ASSUNZIONI ATTUAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

Descrizione Obiettivo Operativo

Garantire la piena attuazione delle assunzioni non completate relative alle annualità pregresse ed a quelle previste nei documenti programmatici dell'ente (piano dei fabbisogni del personale - DUP) per l'annualità in corso.

Durata

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023

Responsabile

Dirigente Risorse Umane

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo di sviluppo

Fasi	2023												2024												2025											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■																																
2	■																																			
3	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
4	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
5	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
6																																				

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
1 - Ricognizione delle cessazioni previste e delle esigenze organizzative dell'ente.	relazione monitoraggio	Dirigente risorse umane	0%	01/01/2023	15/04/2023
2 - Approvazione del Piano dei Fabbisogni del personale (allegato DUP).	deliberazione di Consiglio Provinciale	Dirigente risorse umane	0%	01/01/2023	31/01/2023
3 - Monitoraggio spazi assunzionali e costante aggiornamento del PTFP.	Decreti Presidenziali e/o Deliberazioni del Consiglio Provinciale - relazione monitoraggio	Dirigente risorse umane	0%	01/01/2023	31/12/2023
4 - Attuazione delle selezioni e delle procedure assunzionali - funzioni fondamentali.	relazione monitoraggio	Dirigente risorse umane	0%	01/01/2023	31/12/2023
5 - Attuazione delle selezioni e delle procedure assunzioni - funzioni delegate.	Relazione monitoraggio	Dirigente risorse umane	0%	01/01/2023	31/12/2023
6 - Report finale di progetto.	report	Dirigente risorse umane	0%	01/12/2023	31/12/2023

Error, query \$formula_fin_atteso failed

Indici	2020	2021	2022	Media	Atteso nell'anno	2024	2025	2026
IO0001 - N. cessazioni anno corrente (funzioni fondamentali)	-	-	-	-	14,00	-	-	-
IO0002 - N. assunzioni previste dal PTFP anni precedenti non concluse - funzioni fondamentali	-	-	-	-	5,00	-	-	-
IO0003 - N. assunzioni previste dal PTFP anni precedenti non concluse - funzioni delegate (compreso mercato del lavoro)	-	-	-	-	1,00	-	-	-
IO0004 - N. assunzioni previste dal PTFP anni precedenti concluse nell'anno corrente - funzioni fondamentali	-	-	-	-	5,00	-	-	-
IO0005 - N. assunzioni previste dal PTFP anni precedenti concluse nell'anno corrente - funzioni delegate (compreso mercato del lavoro)	-	-	-	-	1,00	-	-	-
IO0006 - N. assunzioni previste dal PTFP anno corrente - funzioni fondamentali	-	-	-	-	15,00	-	-	-
IO0007 - N. assunzioni previste dal PTFP anno corrente - funzioni delegate (compreso mercato del lavoro)	-	-	-	-	34,00	-	-	-
IO0008 - N. assunzioni completate anno corrente - funzioni fondamentali	-	-	-	-	15,00	-	-	-
IO0009 - N. assunzioni completate anno corrente - funzioni delegate (compreso mercato del lavoro)	-	-	-	-	34,00	-	-	-
IO0127 - N. cessazioni anno corrente (funzioni delegate compreso mercato del lavoro)	-	-	-	-	5,00	-	-	-



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

03-PETTINI GIUSEPPINA - T0300-SISTEMI INFORMATIVI

Priorità Politica

01 PROGRAMMA DI MANDATO: LE PROVINCE NEL PROCESSO DI RIFORMA (DCP 2/2022) - Dal 2014 ad oggi le Province hanno compiuto un percorso di trasformazione che le ha portate ad assumere diversi ruoli: spesa d'investimento per lo sviluppo locale, coordinamento degli attori socioeconomici del territorio, assistenza e sostegno ai Comuni. Questa visione di fondo dell'ente provinciale va ora sostenuta con norme e interventi mirati che consentano di svolgere fino in fondo questo ruolo e poter così contribuire alla ripresa economica, occupazionale e sociale del nostro territorio. Le modifiche alla Legge 56/14 (Legge Delrio) riguardano l'ampliamento e il consolidamento delle funzioni fondamentali, la revisione del sistema elettorale e degli organi di governo, gli interventi per la stabilità dei bilanci e l'autonomia finanziaria. Accanto agli organi e ai bilanci, consideriamo essenziale la possibilità di nuove assunzioni che rafforzino le competenze degli uffici di progettazione, della gestione tecnica e amministrativa delle stazioni uniche appaltanti e dei processi di digitalizzazione, la transizione ecologica e ambientale. Per queste ragioni, la revisione della Legge Delrio si colloca a pieno titolo tra le innovazioni normative essenziali per assicurare la riuscita della Riforma della PA prevista dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza.

Obiettivo Strategico

01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Vedasi relazione DUP

Missione

1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

08 Statistica e sistemi informativi

Titolo Obiettivo Operativo

SSI PIANO TRIENNALE PER LA TRANSAZIONE DIGITALE

Descrizione Obiettivo Operativo

Analisi, condivisione dei contenuti ed approvazione del Piano Triennale per la transazione digitale

Durata

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023

Responsabile

Dirigente Affari Generali

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo di sviluppo

Fasi	2023												2024												2025											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■	■																														
2	■	■	■	■	■	■	■	■																												
3							■	■	■	■	■																									
4												■																								

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
1 - Ricognizione ed analisi dello stato di digitalizzazione dell'ente	Relazione monitoraggio	Dirigente Affari Generali	0%	01/01/2023	30/06/2023
2 - Definizione delle linee di intervento, delle azioni prioritarie e delle linee di sviluppo future necessarie in un contesto di programmazione triennale	relazione monitoraggio	Dirigente Affari Generali	0%	01/01/2023	31/08/2023

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
3 - Stesura dello schema di Piano Triennale per la Transazione Digitale	relazione monitoraggio	Dirigente Affari Generali	0%	01/07/2023	30/11/2023
4 - Approvazione del Piano Triennale per la Transazione Digitale	Decreto Presidenziale	Dirigente Affari Generali	0%	01/12/2023	31/12/2023

COSTI DEL PERSONALE

Nome e Cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
GIORGIO ALESSIO	D4	SPECIALISTA INFORMATICO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	5.883,16
IMMACOLATA GRAVALLESE	SEGR	SEGRETARIO	2%	1.584,00	31,68	1.584,00	31,68	0,00	2.928,18
GIUSEPPINA PETTINI	DIR	DIRIGENTE	7%	1.584,00	110,88	1.584,00	110,88	0,00	10.643,65
Totale costo personale				4.752,00	300,96	4.752,00	300,96	0,00	19.454,99

COSTI INDIRETTI

Descrizione	Valore Atteso
Costi Indiretti	140,73

Costo a previsione dell'obiettivo	19.595,72
--	------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

04-VAVASSORI ROBERTA - B0200-RISORSE FINANZIARIE

Priorità Politica

01 PROGRAMMA DI MANDATO: LE PROVINCE NEL PROCESSO DI RIFORMA (DCP 2/2022) - Dal 2014 ad oggi le Province hanno compiuto un percorso di trasformazione che le ha portate ad assumere diversi ruoli: spesa d'investimento per lo sviluppo locale, coordinamento degli attori socioeconomici del territorio, assistenza e sostegno ai Comuni. Questa visione di fondo dell'ente provinciale va ora sostenuta con norme e interventi mirati che consentano di svolgere fino in fondo questo ruolo e poter così contribuire alla ripresa economica, occupazionale e sociale del nostro territorio. Le modifiche alla Legge 56/14 (Legge Delrio) riguardano l'ampliamento e il consolidamento delle funzioni fondamentali, la revisione del sistema elettorale e degli organi di governo, gli interventi per la stabilità dei bilanci e l'autonomia finanziaria. Accanto agli organi e ai bilanci, consideriamo essenziale la possibilità di nuove assunzioni che rafforzino le competenze degli uffici di progettazione, della gestione tecnica e amministrativa delle stazioni uniche appaltanti e dei processi di digitalizzazione, la transizione ecologica e ambientale. Per queste ragioni, la revisione della Legge Delrio si colloca a pieno titolo tra le innovazioni normative essenziali per assicurare la riuscita della Riforma della PA prevista dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza.

Obiettivo Strategico

01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Vedasi relazione DUP

Missione

1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo Obiettivo Operativo

BDAP SPERIMENTAZIONE BDAP - PROGETTO RENDICONTO

Descrizione Obiettivo Operativo

La sperimentazione, della durata di un biennio a decorrere dal 2023, coinvolge un numero limitato di enti designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dall'Unione delle Province Italiane (UPI). La Provincia, insieme agli altri enti sperimentatori, verificherà la possibilità di approvare il rendiconto preliminarmente inviato alla BDAP.

Durata

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2024

Responsabile

Dirigente settore Risorse Finanziarie

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo settoriale

Fasi	2023												2024												2025											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	■	■	■	■	■																															
2					■	■																														
3						■	■	■																												
4											■																									
5												■	■	■	■	■																				
6															■	■																				
7																■	■	■																		
8																							■													

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
1 - Invio preconsuntivo 2022 in formato xbrl e segnalazione di eventuali problemi	relazione monitoraggio	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/01/2023	30/05/2023
2 - Elaborazione del file in formato pdf con rendiconto completo e verifica differenze con BDAP	relazione monitoraggio	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/05/2023	30/06/2023
3 - Incontro di valutazione dei risultati della sperimentazione rendiconto 2022	relazione monitoraggio	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/06/2023	31/08/2023
4 - Report periodico sperimentazione	report	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/12/2023	31/12/2023
5 - Invio preconsuntivo 2023 in formato xbrl e segnalazione di eventuali problemi	relazione monitoraggio	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/01/2024	30/05/2024
6 - Elaborazione del file in formato pdf con rendiconto completo e verifica differenze con BDAP	relazione monitoraggio	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/05/2024	30/06/2024
7 - Incontro di valutazione dei risultati della sperimentazione rendiconto 2023	relazione monitoraggio	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/06/2024	31/08/2024
8 - Report periodico sperimentazione	report	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/12/2024	31/12/2024

Indici	2020	2021	2022	Media	Atteso nell'anno	2024	2025	2026
IO0101 - % rispetto tempistica invio preconsuntivo	-	-	-	-	1,00	-	-	-
IO0102 - % rispetto tempistica invio rendiconto	-	-	-	-	1,00	-	-	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
Efficacia Temporale		
IP0524 - % rispetto tempistica invio preconsuntivo (IO0101 - % rispetto tempistica invio preconsuntivo)	-	1,00
IP0525 - % rispetto tempistica invio rendiconto (IO0102 - % rispetto tempistica invio rendiconto)	-	1,00

COSTI DEL PERSONALE

Nome e Cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
ROBERTA VAVASSORI	DIR	DIRIGENTE	13%	1.584,00	205,92	1.584,00	205,92	0,00	7.059,35
Totale costo personale				1.584,00	205,92	1.584,00	205,92	0,00	7.059,35

COSTI INDIRETTI

Descrizione	Valore Atteso
Costi Indiretti	96,29

Costo a previsione dell'obiettivo	7.155,64
--	-----------------

Priorità Politica

01 PROGRAMMA DI MANDATO: LE PROVINCE NEL PROCESSO DI RIFORMA (DCP 2/2022) - Dal 2014 ad oggi le Province hanno compiuto Un percorso di trasformazione che le ha portate ad assumere diversi ruoli: spesa d'investimento per lo sviluppo locale, coordinamento degli attori socioeconomici del territorio, assistenza e sostegno ai Comuni. Questa visione di fondo dell'ente provinciale va ora sostenuta con norme e interventi mirati che consentano di svolgere fino in fondo questo ruolo e poter così contribuire alla ripresa economica, occupazionale e sociale del nostro territorio. Le modifiche alla Legge 56/14 (Legge Delrio) riguardano l'ampliamento e il consolidamento delle funzioni fondamentali, la revisione del sistema elettorale e degli organi di governo, gli interventi per la stabilità dei bilanci e l'autonomia finanziaria. Accanto agli organi e ai bilanci, consideriamo essenziale la possibilità di nuove assunzioni che rafforzino le competenze degli uffici di progettazione, della gestione tecnica e amministrativa delle stazioni uniche appaltanti e dei processi di digitalizzazione, la transizione ecologica e ambientale. Per queste ragioni, la revisione della Legge Delrio si colloca a pieno titolo tra le innovazioni normative essenziali per assicurare la riuscita della Riforma della PA prevista dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza.

Obiettivo Strategico

01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Vedasi relazione DUP

Missione

1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo Obiettivo Operativo

BILANCIO BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA ENTRO IL 31/12

Descrizione Obiettivo Operativo

Completamento dell'iter istruttorio per la predisposizione della proposta tecnica del bilancio di previsione pluriennale entro la fine dell'anno precedente

Durata

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023

Responsabile

Dirigente settore Risorse Finanziarie

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo di sviluppo

Fasi	2023												2024												2025											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
01	■	■	■	■	■	■	■	■																												
02							■	■	■	■	■																									
03										■	■	■																								
04												■																								

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
01 - Ricognizione e analisi delle risorse finanziarie a disposizione dell'ente e della spesa storica.	relazione monitoraggio	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/01/2023	31/08/2023
02 - Analisi del fabbisogno di spesa prospettica dell'ente e completamento del report delle priorità tecniche.	relazione monitoraggio	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/08/2023	15/11/2023
03 - Predisposizione della proposta tecnica di Bilancio di Previsione da rendere disponibile agli organi di indirizzo dell'ente.	relazione monitoraggio	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	15/10/2023	15/12/2023
04 - Eventuale approvazione del Bilancio di Previsione, previa verifica degli organi di indirizzo dell'ente.	decreto del Presidente	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/12/2023	31/12/2023

Indici	2020	2021	2022	Media	Atteso nell'anno	2024	2025	2026
IO0010 - % rispetto tempi predisposizione proposta tecnica di bilancio	-	-	-	-	100,00	-	-	-
IO0011 - Valore complessivo previsione spesa	-	-	-	-	150.000.000,00	-	-	-
IO0012 - Valore complessivo previsione entrata	-	-	-	-	150.000.000,00	-	-	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
Efficienza Economica		
IP0523 - pareggio di bilancio (IO0012 - Valore complessivo previsione entrata / IO0011 - Valore complessivo previsione spesa)	-	1,00
Efficacia Temporale		
IP0522 - % rispetto termini approvazione proposta tecnica di bilancio (IO0010 - % rispetto tempi predisposizione proposta tecnica di bilancio)	-	100,00

COSTI DEL PERSONALE

Nome e Cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
ROBERTA VAVASSORI	DIR	DIRIGENTE	13%	1.584,00	205,92	1.584,00	205,92	0,00	7.059,35
Totale costo personale				1.584,00	205,92	1.584,00	205,92	0,00	7.059,35

COSTI INDIRETTI

Descrizione	Valore Atteso
Costi Indiretti	96,29

Costo a previsione dell'obiettivo	7.155,64
--	-----------------

Priorità Politica

01 PROGRAMMA DI MANDATO: LE PROVINCE NEL PROCESSO DI RIFORMA (DCP 2/2022) - Dal 2014 ad oggi le Province hanno compiuto Un percorso di trasformazione che le ha portate ad assumere diversi ruoli: spesa d'investimento per lo sviluppo locale, coordinamento degli attori socioeconomici del territorio, assistenza e sostegno ai Comuni. Questa visione di fondo dell'ente provinciale va ora sostenuta con norme e interventi mirati che consentano di svolgere fino in fondo questo ruolo e poter così contribuire alla ripresa economica, occupazionale e sociale del nostro territorio. Le modifiche alla Legge 56/14 (Legge Delrio) riguardano l'ampliamento e il consolidamento delle funzioni fondamentali, la revisione del sistema elettorale e degli organi di governo, gli interventi per la stabilità dei bilanci e l'autonomia finanziaria. Accanto agli organi e ai bilanci, consideriamo essenziale la possibilità di nuove assunzioni che rafforzino le competenze degli uffici di progettazione, della gestione tecnica e amministrativa delle stazioni uniche appaltanti e dei processi di digitalizzazione, la transizione ecologica e ambientale. Per queste ragioni, la revisione della Legge Delrio si colloca a pieno titolo tra le innovazioni normative essenziali per assicurare la riuscita della Riforma della PA prevista dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza.

Obiettivo Strategico

01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Vedasi relazione DUP

Missione

1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo Obiettivo Operativo

LIQUIDAZIONI DIGITALIZZAZIONE FLUSSI LIQUIDAZIONI

Descrizione Obiettivo Operativo

Avvio a regime e completamento - dopo una prima fase di sperimentazione prevista nell'anno 2022 - per tutti i servizi dell'ente, del nuovo procedimento di liquidazione delle spese mediante flussi in totale modalità digitale che consentano di collegare le diverse banche dati (protocollo – fatture elettroniche-contabilità -atti digitali)

Durata

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2023

Responsabile

Dirigente settore Risorse Finanziarie

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo di sviluppo

Fasi	2023												2024												2025											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
5	■																																			
6	■	■	■	■	■																															
7			■	■	■	■	■	■																												
8									■	■	■	■																								
9												■																								

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
5 - Attivazione di nuovi codici univoci delle fatture elettroniche per ogni centro di responsabilità / settore / servizio	relazione monitoraggio	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/01/2023	31/01/2023
6 - Definizione procedura di liquidazione e attivazione utenze	relazione monitoraggio	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/01/2023	31/05/2023
7 - Predisposizione fac simile atto di liquidazione per tipologia	relazione monitoraggio	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/03/2023	31/08/2023
8 - Completamento sperimentazione e avio a regime della procedura	relazione monitoraggio	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/09/2023	31/12/2023
9 - Report finale di Progetto	Report	Dirigente settore risorse finanziarie	0%	01/12/2023	31/12/2023

Indici	2020	2021	2022	Media	Atteso nell'anno	2024	2025	2026
IO0103 - Nr. atti di liquidazione totali	-	-	-	-	3.000,00	-	-	-
IO0104 - Nr. atti oggetto di correzione per errori materiali	-	-	-	-	80,00	-	-	-
IO0105 - Volume debito commerciale al 31.12 scaduto e non pagato	-	-	-	-	2.200.000,00	-	-	-

Indici	2020	2021	2022	Media	Atteso nell'anno	2024	2025	2026
IO0106 - Volume totale delle fatture ricevute	-	-	-	-	44.000.000,00	-	-	-
IO0114 - Nr. atti di liquidazione digitali	-	-	-	-	250,00	-	-	-
IO0115 - % atti di liquidazione digitali a regime (dicembre 2023)	-	-	-	-	90,00	-	-	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
Efficacia		
IP0526 - % atti oggetto di correzione ((IO0104 - Nr. atti oggetto di correzione per errori materiali / IO0103 - Nr. atti di liquidazione totali) * 100)	-	2,67
IP0548 - % digitalizzazione nell'anno ((IO0114 - Nr. atti di liquidazione digitali / IO0103 - Nr. atti di liquidazione totali) * 100)	-	8,33
Efficacia Temporale		
IP0528 - % debito scaduto ((IO0105 - Volume debito commerciale al 31.12 scaduto e non pagato / IO0106 - Volume totale delle fatture ricevute) * 100)	-	5,00
IP0547 - % completamento digitalizzazione pagamenti (IO0115 - % atti di liquidazione digitali a regime (dicembre 2023))	-	90,00

COSTI DEL PERSONALE

Nome e Cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
ROBERTA VAVASSORI	DIR	DIRIGENTE	13%	1.584,00	205,92	1.584,00	205,92	0,00	7.059,35
Totale costo personale				1.584,00	205,92	1.584,00	205,92	0,00	7.059,35

COSTI INDIRETTI

Descrizione	Valore Atteso
Costi Indiretti	96,29

Costo a previsione dell'obiettivo	7.155,64
--	-----------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

05-ASSOLARI PIER LUIGI - Q0100-ATTIVITA' ESTRATTIVE E DIFESA DEL SUOLO

Priorità Politica

06 PROGRAMMA DI MANDATO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE (DCP 2/2022) - La pianificazione territoriale e la tutela e valorizzazione dell'ambiente è un'altra delle funzioni fondamentali della Provincia: scelte urbanistiche, mobilità pubblica e privata, ambiente e paesaggio, rifiuti, aria, energia e impianti termici, autorizzazioni e valutazioni ambientali, attività estrattive del suolo, risorse idriche. Di tutto questo si occupano i settori ambiente e gestione del territorio.

Da un lato c'è il tema della velocità degli atti amministrativi che può aiutare o complicare la vita alle imprese del territorio: su questo serve continuare a monitorare le procedure in dialogo con le associazioni di categoria. Dall'altro c'è uno spazio di indirizzo e coordinamento che la Provincia deve esercitare e che va oltre le mere valutazioni di impatto ambientale. E' una questione legata alla sostenibilità, alla qualità dello sviluppo e al consumo di suolo. Nel 2020 sono spariti 113 ettari di campagna, pari a 158 campi di calcio, e in bergamasca è ormai coperto l'11,85% del suolo, 32.663 ettari, 295 metri quadrati per abitante. I temi dell'ambiente, delle infrastrutture e del lavoro, dello sviluppo delle strutture logistiche in pianura, così come il problema dello spopolamento delle nostre valli vanno affrontati insieme ai Comuni. Cura del ferro, comunità energetiche, piani d'area, potenziamento del trasporto pubblico locale sono i quattro oggetti di lavoro capaci di tenere insieme sviluppo, mobilità e transizione ecologica. Col PTCP approvato, abbiamo la possibilità di lavorare per costruire piani d'area che, zona per zona, in dialogo col territorio e con l'Agenda strategica, possano tenere insieme le diverse dimensioni dello sviluppo territoriale. Le infrastrutture devono essere funzionali al rinnovo in chiave green dei territori. Il turismo di territorio integrato con la mobilità dolce, nuove forme di ricettività che diano valore alla filiera agroalimentare, riqualificazioni urbane sostenute dalle opportunità nazionali e regionali. Con i progetti della T2, il prolungamento della T1, il collegamento con Orio, il raddoppio ferroviario della Ponte san Pietro Montello, si è tracciata la strada di una cura del ferro che adesso va gestita con attenzione dal punto di vista tecnico e finanziario e di organizzazione del servizio in ottica metropolitana, messa in sinergia con gli altri programmi di collegamento pubblico come il BRT tra Bergamo, Dalmine e il Kilometro Rosso e inserita in un rafforzamento più generale del sistema ferroviario regionale, sperimentando anche servizi di tram treno e integrando i servizi di micromobilità locale facendoli rientrare in un'unica rete regionale. Con le opportunità offerte dallo strumento delle comunità energetiche ci sarà la possibilità di contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi nazionali ed europei che prevedono la riduzione delle emissioni di CO2 del 55% entro il 2030 attraverso l'incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché investire sulle riqualificazioni urbane coordinando i diversi attori attorno alle opportunità offerte dalle leggi nazionali e regionali e rendendo le comunità locali protagoniste di questo percorso, così come avvenuto nella stagione della Covenant of Mayors. Occorre inoltre mettere mano ad un piano di potenziamento e ammodernamento dei mezzi di trasporto pubblici per la riduzione dell'impatto ambientale insieme ad un nuovo sistema tariffario per zone al fine di rendere il sistema più omogeneo ed equo per gli utenti, mettere a sistema alcune forme di agevolazione ed equilibrare le esigenze del sistema urbano con quello extra-urbano. Per questo occorre garantire l'equilibrio economico-finanziario del sistema TPL, in particolare a seguito dei problemi generati dai maggior costi e minori entrate dovute alla pandemia e alla ripresa in sicurezza, obiettivi che possono essere perseguiti anche attraverso la gara europea per il trasporto pubblico provinciale, con l'obiettivo di ottenere miglioramenti in fase di offerta sia a livello qualitativo di servizio sia come ampliamento dei km e delle corse nelle aree più disagiate, colpite dai tagli degli anni precedenti per problemi finanziari. Lo sviluppo di nuovi progetti stradali e il superamento delle criticità viarie, presenti nella nostra Provincia, dovranno essere condivisi con gli amministratori locali. Insieme dovremo darci delle priorità di intervento e individuare le modalità di finanziamento delle opere. Molte infrastrutture pensate decenni fa dovranno essere aggiornate sulla base dei cambiamenti intercorsi e delle nuove sensibilità e previsioni di sviluppo che gli amministratori immaginano per la nostra provincia. In merito alla realizzazione della Bergamo-Treviglio va ribadito che l'opera e, in particolare, la sua concessione, sono di competenza regionale e non provinciale. Ad oggi, si è ancora in attesa della chiusura della conferenza dei servizi relativa alla progettazione preliminare datata 2012, con l'approvazione del relativo piano finanziario. Pur ritenendo prioritario intervenire adeguatamente per superare le criticità oggi presenti sulla viabilità esistente, rimaniamo convinti che sia fondamentale che la citata arteria debba essere una strada a servizio del territorio, riducendo anche in modo rilevante il consumo di territorio oggi previsto. Si ritiene indispensabile e fondamentale un pieno coinvolgimento dei territori interessati dal tracciato ed auspicabile affrontare l'eventuale realizzazione di questa opera con una capacità di lettura di quanto accaduto in questi anni sul territorio bergamasco e lombardo. Una riflessione deve essere svolta nei confronti del nostro Aeroporto: abbiamo piena coscienza dell'importanza e della sua centralità nell'economia bergamasca, ma dobbiamo essere altrettanto consapevoli che il suo sviluppo non può prescindere da una logica di sostenibilità ambientale visto il delicato contesto urbanizzato in cui si trova e questo ci porta, per garantirne le funzioni fondamentali, ad esplorare percorsi e alleanze che vadano al di là dei confini provinciali.

Obiettivo Strategico

09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Vedasi relazione DUP

Missione

9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma

02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo Obiettivo Operativo

CAVE PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE L.R. 20 DEL 8.11.2021 (P.A.E.)

Descrizione Obiettivo Operativo

Il vigente Piano Cave approvato dal Consiglio Regionale nel 2015 scadrà il 15 ottobre 2025. Si rende necessaria l'approvazione del nuovo strumento di programmazione per il decennio 2025/2035 sulla base delle previsioni della nuova legge regionale 20/2021 che detta i criteri per la predisposizione e l'approvazione dello strumento di pianificazione delle attività estrattive di cava.

Durata

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2025

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
Efficacia Temporale		
IP0557 - % completamento approvazione documento metodologico (IO0116 - % completamento approvazione documento metodologico)	-	100,00
IP0558 - % completamento approvazione documento criteri di piano (IO0117 - % completamento approvazione documento criteri di piano)	-	100,00

COSTI DEL PERSONALE

Nome e Cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
PIER LUIGI ASSOLARI	DIR	DIRIGENTE	4%	1.584,00	63,36	1.584,00	63,36	0,00	5.922,23
RENATO RIGHETTI	D7	FUNZIONARIO AGRO-AMBIENTALE	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	3.808,63
Totale costo personale				3.168,00	142,56	3.168,00	142,56	0,00	9.730,86

COSTI INDIRETTI

Descrizione	Valore Atteso
Costi Indiretti	66,66

Costo a previsione dell'obiettivo	9.797,52
--	-----------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

05-ASSOLARI PIER LUIGI - N0200-ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Priorità Politica

06 PROGRAMMA DI MANDATO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE (DCP 2/2022) - La pianificazione territoriale e la tutela e valorizzazione dell'ambiente è un'altra delle funzioni fondamentali della Provincia: scelte urbanistiche, mobilità pubblica e privata, ambiente e paesaggio, rifiuti, aria, energia e impianti termici, autorizzazioni e valutazioni ambientali, attività estrattive del suolo, risorse idriche. Di tutto questo si occupano i settori ambiente e gestione del territorio.

Da un lato c'è il tema della velocità degli atti amministrativi che può aiutare o complicare la vita alle imprese del territorio: su questo serve continuare a monitorare le procedure in dialogo con le associazioni di categoria. Dall'altro c'è uno spazio di indirizzo e coordinamento che la Provincia deve esercitare e che va oltre le mere valutazioni di impatto ambientale. E' una questione legata alla sostenibilità, alla qualità dello sviluppo e al consumo di suolo. Nel 2020 sono spariti 113 ettari di campagna, pari a 158 campi di calcio, e in bergamasca è ormai coperto l'11,85% del suolo, 32.663 ettari, 295 metri quadrati per abitante. I temi dell'ambiente, delle infrastrutture e del lavoro, dello sviluppo delle strutture logistiche in pianura, così come il problema dello spopolamento delle nostre valli vanno affrontati insieme ai Comuni. Cura del ferro, comunità energetiche, piani d'area, potenziamento del trasporto pubblico locale sono i quattro oggetti di lavoro capaci di tenere insieme sviluppo, mobilità e transizione ecologica. Col PTCP approvato, abbiamo la possibilità di lavorare per costruire piani d'area che, zona per zona, in dialogo col territorio e con l'Agenda strategica, possano tenere insieme le diverse dimensioni dello sviluppo territoriale. Le infrastrutture devono essere funzionali al rinnovo in chiave green dei territori. Il turismo di territorio integrato con la mobilità dolce, nuove forme di ricettività che diano valore alla filiera agroalimentare, riqualificazioni urbane sostenute dalle opportunità nazionali e regionali. Con i progetti della T2, il prolungamento della T1, il collegamento con Orio, il raddoppio ferroviario della Ponte san Pietro Montello, si è tracciata la strada di una cura del ferro che adesso va gestita con attenzione dal punto di vista tecnico e finanziario e di organizzazione del servizio in ottica metropolitana, messa in sinergia con gli altri programmi di collegamento pubblico come il BRT tra Bergamo, Dalmine e il Kilometro Rosso e inserita in un rafforzamento più generale del sistema ferroviario regionale, sperimentando anche servizi di tram treno e integrando i servizi di micromobilità locale facendoli rientrare in un'unica rete regionale. Con le opportunità offerte dallo strumento delle comunità energetiche ci sarà la possibilità di contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi nazionali ed europei che prevedono la riduzione delle emissioni di CO2 del 55% entro il 2030 attraverso l'incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché investire sulle riqualificazioni urbane coordinando i diversi attori attorno alle opportunità offerte dalle leggi nazionali e regionali e rendendo le comunità locali protagoniste di questo percorso, così come avvenuto nella stagione della Covenant of Mayors. Occorre inoltre mettere mano ad un piano di potenziamento e ammodernamento dei mezzi di trasporto pubblici per la riduzione dell'impatto ambientale insieme ad un nuovo sistema tariffario per zone al fine di rendere il sistema più omogeneo ed equo per gli utenti, mettere a sistema alcune forme di agevolazione ed equilibrare le esigenze del sistema urbano con quello extra-urbano. Per questo occorre garantire l'equilibrio economico-finanziario del sistema TPL, in particolare a seguito dei problemi generati dai maggior costi e minori entrate dovute alla pandemia e alla ripresa in sicurezza, obiettivi che possono essere perseguiti anche attraverso la gara europea per il trasporto pubblico provinciale, con l'obiettivo di ottenere miglioramenti in fase di offerta sia a livello qualitativo di servizio sia come ampliamento dei km e delle corse nelle aree più disagiate, colpite dai tagli degli anni precedenti per problemi finanziari. Lo sviluppo di nuovi progetti stradali e il superamento delle criticità viarie, presenti nella nostra Provincia, dovranno essere condivisi con gli amministratori locali. Insieme dovremo darci delle priorità di intervento e individuare le modalità di finanziamento delle opere. Molte infrastrutture pensate decenni fa dovranno essere aggiornate sulla base dei cambiamenti intercorsi e delle nuove sensibilità e previsioni di sviluppo che gli amministratori immaginano per la nostra provincia. In merito alla realizzazione della Bergamo-Treviglio va ribadito che l'opera e, in particolare, la sua concessione, sono di competenza regionale e non provinciale. Ad oggi, si è ancora in attesa della chiusura della conferenza dei servizi relativa alla progettazione preliminare datata 2012, con l'approvazione del relativo piano finanziario. Pur ritenendo prioritario intervenire adeguatamente per superare le criticità oggi presenti sulla viabilità esistente, rimaniamo convinti che sia fondamentale che la citata arteria debba essere una strada a servizio del territorio, riducendo anche in modo rilevante il consumo di territorio oggi previsto. Si ritiene indispensabile e fondamentale un pieno coinvolgimento dei territori interessati dal tracciato ed auspicabile affrontare l'eventuale realizzazione di questa opera con una capacità di lettura di quanto accaduto in questi anni sul territorio bergamasco e lombardo. Una riflessione deve essere svolta nei confronti del nostro Aeroporto: abbiamo piena coscienza dell'importanza e della sua centralità nell'economia bergamasca, ma dobbiamo essere altrettanto consapevoli che il suo sviluppo non può prescindere da una logica di sostenibilità ambientale visto il delicato contesto urbanizzato in cui si trova e questo ci porta, per garantirne le funzioni fondamentali, ad esplorare percorsi e alleanze che vadano al di là dei confini provinciali.

Obiettivo Strategico

04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Vedasi relazione DUP

Missione

4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma

02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo Obiettivo Operativo

EDILIZIA_PNRR GESTIONE DEI FONDI PNRR PER INVESTIMENTI IN EDILIZIA SCOLASTICA

Descrizione Obiettivo Operativo

Gestione dei fondi PNRR destinati agli investimenti in edilizia scolastica. Le risorse PNRR rappresentano una grossa opportunità di investimenti nel settore dell'edilizia scolastica e consentiranno alla Provincia di Bergamo di effettuare interventi importanti e straordinari rispetto a quelli ordinariamente programmati ma allo stesso tempo richiedono uno sforzo eccezionale ad un ente non strutturato per la gestione di tali risorse. La gestione delle risorse PNRR da un lato consente di utilizzare risorse di progetto per il potenziamento delle funzioni, ma dall'altro richiede il rispetto di procedure e tempi stringenti. per questo si rende necessario monitorare costantemente l'avanzamento dei progetti e la corretta rendicontazione degli stessi.

Durata

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2023

Responsabile

Dirigente Settore Territorio

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo di investimento

Fasi	2023												2024												2025											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
8																																				
9																																				
10																																				
11																																				
12																																				
13																																				

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
8 - Monitoraggio dei cronoprogrammi delle opere PNRR.	relazione monitoraggio	Dirigente settore territorio	0%	01/01/2023	31/12/2023
9 - Monitoraggio dell'iter per rendicontazione delle risorse PNRR.	relazione monitoraggio	Dirigente settore territorio	0%	01/01/2023	31/12/2023
10 - Completamento delle procedure di gara opere PNRR.	relazione monitoraggio	Dirigente settore territorio	0%	01/01/2023	31/12/2023
11 - Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva opere PNRR.	relazione monitoraggio	Dirigente settore territorio	0%	01/01/2023	31/12/2023
12 - Aggiudicazione e avvio lavori opere PNRR.	relazione monitoraggio	Dirigente settore territorio	0%	01/01/2023	31/12/2023
13 - Report finale.	report	Dirigente settore territorio	0%	01/12/2023	31/12/2023

Indici	2020	2021	2022	Media	Atteso nell'anno	2024	2025	2026
IO0051 - N. rendicontazioni Regis	-	-	-	-	12,00	-	-	-
IO0050 - Ammontare complessivo opere PNRR	-	-	-	-	30,32	-	-	-
IO0051 - Numero opere PNRR	-	-	-	-	31,00	-	-	-
IO0052 - N. opere PNRR per le quali sono completati i livelli di progettazione (compreso 2022)	-	-	-	-	31,00	-	-	-
IO0053 - N. opere PNRR per le quali e' completata la procedura di gara (compreso 2022)	-	-	-	-	31,00	-	-	-
IO0054 - N. opere PNRR per le quali e' affidato l'avvio lavori (compreso 2022)	-	-	-	-	31,00	-	-	-
IO0055 - N. opere PNRR con rispetto del cronoprogramma	-	-	-	-	31,00	-	-	-
IO0056 - N. opere PNRR concluse	-	-	-	-	5,00	-	-	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
Efficacia		
IP0551 - N. rendicontazioni Regis (IO0051 - N. rendicontazioni Regis)	-	12,00
Efficienza Economica		
IP0550 - Valore medio opere edilizie PNRR (IO0050 - Ammontare complessivo opere PNRR / IO0051 - Numero opere PNRR)	-	0,98
Efficacia Temporale		
IP0552 - % avanzamento progettazione ((IO0052 - N. opere PNRR per le quali sono completati i livelli di progettazione (compreso 2022) / IO0051 - Numero opere PNRR) * 100)	-	100,00
IP0553 - % avanzamento procedure di gara ((IO0053 - N. opere PNRR per le quali e' completata la procedura di gara (compreso 2022) / IO0051 - Numero opere PNRR) * 100)	-	100,00
IP0554 - % avviamento lavori ((IO0054 - N. opere PNRR per le quali e' affidato l'avvio lavori (compreso 2022) / IO0051 - Numero opere PNRR) * 100)	-	100,00
IP0555 - % rispetto cronoprogramma ((IO0055 - N. opere PNRR con rispetto del cronoprogramma / IO0051 - Numero opere PNRR) * 100)	-	100,00

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IP0556 - % opere PNRR completate ((IO0056 - N. opere PNRR concluse / IO0051 - Numero opere PNRR) * 100)	-	16,13

COSTI DEL PERSONALE

Nome e Cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
PIER LUIGI ASSOLARI	DIR	DIRIGENTE	4%	1.584,00	63,36	1.584,00	63,36	0,00	5.922,23
PAOLO GOTTI	D6	SPECIALISTA TECNICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	2.937,42
LUCIANO PAGANELLI	D3	SPECIALISTA TECNICO	15%	1.584,00	237,60	1.584,00	237,60	0,00	9.429,54
Totale costo personale				4.752,00	380,16	4.752,00	380,16	0,00	18.289,19

ENTRATE

Descrizione	Perc%	Previsione Iniziale	Previsione Finale
20037 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 1.3. I.I.S.S. DON MILANI DI ROMANO DI LOMBARDIA - NUOVA PALESTRA. - E75E22000010006	100%	0,00	0,00
20036 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 1.3. I.S.S. BETTY AMBIVERI DI PRESEZZO - NUOVA PALESTRA. - E95E22000030006	100%	0,00	0,00
20035 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 1.3. I.S.S. CATERINA CANIANA DI BERGAMO. NUOVA PALESTRA. - E11B22001030006	100%	0,00	0,00
20034 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 1.3. I.I.S. LORENZO FEDERICI DI TRESORE BALNEARIO - NUOVA PALESTRA. - E65E22000000006	100%	569.000,00	569.000,00
20033 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ITAS RIGONI STERN DI BERGAMO. NUOVO EDIFICIO - PRIMO LOTTO. - E17B20001260004	100%	844.509,67	844.509,67
20032 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISIS ROMERO DI ALBINO. AMPLIAMENTO EDIFICIO ESISTENTE. - E85H20000080001	100%	1.642.975,85	1.642.975,85
20031 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. POLO SCOLASTICO OBERDAN E WEIL DI TREVIGLIO. NUOVO EDIFICIO. - E72E20000160001	100%	3.015.000,00	3.015.000,00
20030 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. LICEO SECCO SUARDO DI BERGAMO. NUOVO EDIFICIO. - E11B21001790001	100%	2.835.000,00	2.835.000,00
20029 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.S. ?ARCHIMEDE? DI TREVIGLIO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E73H20000580004	100%	879.171,92	879.171,92
20028 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. LICEO SCIENTIFICO ?LORENZO MASCHERONI? DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E14I20001150004	100%	929.393,30	929.393,30
20027 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.I.S. ?DAVID MARIA TUROLDO? - PALESTRA DI ZOGNO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E74I20000180004	100%	163.253,21	163.253,21
20026 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.I.S. ?DAVID MARIA TUROLDO? DI ZOGNO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E74I20000170004	100%	630.690,17	630.690,17
20025 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.S.I.S. ?CELERI? DI LOVERE ? PALESTRA. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E64I19000080004	100%	370.626,92	370.626,92
20024 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ITAS RIGONI STERN DI BERGAMO. NUOVO EDIFICIO - SECONDO LOTTO. - E11B21001920001	100%	1.756.392,27	1.756.392,27
20023 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTO ZENALE BUTINONE DI TREVIGLIO. RIQUALIFICAZIONE SPAZI SCOLASTICI - E77H21001540001	100%	491.942,00	491.942,00
20022 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTO SONZOGNI DI NEMBRO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA SPOGLIATOI E PALESTRA - E47H21001240001	100%	402.375,00	402.375,00
20021 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTI SCOLASTICI VARI ZONA PIANURA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI E IMPIANTI - E17H21001390001	100%	557.050,00	557.050,00
20020 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTI SCOLASTICI VARI ZONA VALLI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI E IMPIANTI - E17H21001380001	100%	557.050,00	557.050,00

20019 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTI SCOLASTICI VARI ZONA BERGAMO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI E IMPIANTI - E17H21001370001	100%	802.650,00	802.650,00
20018 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTO MARCONI DI DALMINE. MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI DIDATTICI - E57H21001360001	100%	111.024,93	111.024,93
20017 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTO BETTY AMBIVERI DI PRESEZZO. REALIZZAZIONE SPAZI DIDATTICI PIANO INTERRATO - E94E21000200001	100%	402.375,00	402.375,00
20016 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTO GUIDO GALLI BERGAMO. REALIZZAZIONE LABORATORIO PASTICCERIA E RIQUALIFICAZIONE SPAZI DIDATTICI - E11B21001830001	100%	225.000,00	225.000,00
20015 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. LICEO SCIENTIFICO ?AMALDI? DI ALZANO LOMBARDO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E34I19000010004	100%	510.851,44	510.851,44
20014 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. LICEO SCIENZE UMANE E MUSICALE ?SECCO SUARDO? DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E14I19000220004	100%	655.716,97	655.716,97
20013 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. LICEO SCIENTIFICO ?LUSSANA? DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E34I19000020004	100%	580.750,50	580.750,50
20012 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.T.I.S. ?MARCONI? DI DALMINE. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E54I19000320004	100%	761.005,40	761.005,40
20011 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.S.I.S. ?NATTA? DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E14I19000200004	100%	851.240,09	851.240,09
20010 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.S.I.S. ?QUARENGHI? DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E14I19000210004	100%	728.623,67	728.623,67
20009 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.T.C. ?OBERDAN? DI TREVIGLIO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E74I19000000004	100%	566.787,71	566.787,71
20008 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO . ISTITUTI ZONA VALLI - E68B20001900001	100%	1.035.000,00	1.035.000,00
20007 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO . ISTITUTI ZONA PIANURA - E38B20001490001	100%	1.260.000,00	1.260.000,00
20006 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO . ISTITUTI ZONA BERGAMO - E18B20001670001	100%	1.274.400,00	1.274.400,00
20005 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTO QUARENGHI DI BERGAMO MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE - E11D20000360001	100%	893.175,00	893.175,00
20004 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTI SCOLASTICI VARI MASCHERONI - TUROLDO - MAJORANA ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO SRUTTURE IN FERRO COPERTURE PALESTRE - E38B20001380001	100%	540.000,00	540.000,00
20003 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTO OBERDAN TREVIGLIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE, COPERTURE E SERRAMENTI - E71D20000290001	100%	982.460,00	982.460,00
20002 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI PALESTRE OBERDAN TREVIGLIO E VITTORIO EMANUELE DI BERGAMO - E88B20001080001	100%	270.000,00	270.000,00
20001 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. POLO SCOLASTICO DI VIALE MERISIO A TREVIGLIO. RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EX. ENAIP - E77B20000760001	100%	949.000,00	949.000,00
Totale entrate		29.044.491,02	29.044.491,02

COSTI DIRETTI			
Descrizione	Perc.	Previsione Iniziale	Previsione Finale
20033 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ITAS RIGONI STERN DI BERGAMO. NUOVO EDIFICIO - PRIMO LOTTO. - E17B20001260004	100%	844.509,67	844.509,67
20032 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISIS ROMERO DI ALBINO. AMPLIAMENTO EDIFICIO ESISTENTE. - E85H20000080001	100%	1.948.081,60	1.948.081,60
20031 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. POLO SCOLASTICO OBERDAN E WEIL DI TREVIGLIO. NUOVO EDIFICIO. - E72E20000160001	100%	3.555.000,00	3.555.000,00
20030 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. LICEO SECCO SUARDO DI BERGAMO. NUOVO EDIFICIO. - E11B21001790001	100%	3.385.000,00	3.385.000,00
20029 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.S. ?ARCHIMEDE? DI TREVIGLIO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E73H20000580004	100%	1.012.543,46	1.012.543,46
20028 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. LICEO SCIENTIFICO ?LORENZO MASCHERONI? DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E14I20001150004	100%	1.067.925,14	1.067.925,14
20027 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.I.S. ?DAVID MARIA TUROLDO? - PALESTRA DI ZOGNO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E74I20000180004	100%	191.531,71	191.531,71

20026 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.I.S. ?DAVID MARIA TUROLDO? DI ZOGNO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E74I20000170004	100%	728.843,54	728.843,54
20025 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.S.I.S. ?CELERI? DI LOVERE ? PALESTRA. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E64I19000080004	100%	434.988,46	434.988,46
20024 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ITAS RIGONI STERN DI BERGAMO. NUOVO EDIFICIO - SECONDO LOTTO. - E11B21001920001	100%	1.756.392,27	1.756.392,27
20023 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTO ZENALE BUTINONE DI TREVIGLIO. RIQUALIFICAZIONE SPAZI SCOLASTICI - E77H21001540001	100%	576.492,00	576.492,00
20022 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTO SONZOGNI DI NEMBRO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA SPOGLIATOI E PALESTRA - E47H21001240001	100%	467.000,00	467.000,00
20021 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTI SCOLASTICI VARI ZONA PIANURA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI E IMPIANTI - E17H21001390001	100%	666.250,00	666.250,00
20020 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTI SCOLASTICI VARI ZONA VALLI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI E IMPIANTI - E17H21001380001	100%	651.250,00	651.250,00
20019 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTI SCOLASTICI VARI ZONA BERGAMO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI E IMPIANTI - E17H21001370001	100%	961.600,00	961.600,00
20018 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTO MARCONI DI DALMINE. MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI DIDATTICI - E57H21001360001	100%	133.697,14	133.697,14
20017 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTO BETTY AMBIVERI DI PRESEZZO. REALIZZAZIONE SPAZI DIDATTICI PIANO INTERRATO - E94E21000200001	100%	472.000,00	472.000,00
20016 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTO GUIDO GALLI BERGAMO. REALIZZAZIONE LABORATORIO PASTICCERIA E RIQUALIFICAZIONE SPAZI DIDATTICI - E11B21001830001	100%	265.000,00	265.000,00
20015 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. LICEO SCIENTIFICO ?AMALDI? DI ALZANO LOMBARDO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E34I19000010004	100%	576.049,39	576.049,39
20014 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. LICEO SCIENZE UMANE E MUSICALE ?SECCO SUARDO? DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E14I19000220004	100%	755.431,85	755.431,85
20013 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. LICEO SCIENTIFICO ?LUSSANA? DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E34I19000020004	100%	669.806,17	669.806,17
20012 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.T.I.S. ?MARCONI? DI DALMINE. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E54I19000320004	100%	876.117,71	876.117,71
20011 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.S.I.S. ?NATTA? DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E14I19000200004	100%	982.404,56	982.404,56
20010 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.S.I.S. ?QUARENGHI? DI BERGAMO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E14I19000210004	100%	838.540,04	838.540,04
20009 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. I.T.C. ?OBERDAN? DI TREVIGLIO. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA. - E74I19000000004	100%	652.740,53	652.740,53
20008 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO . ISTITUTI ZONA VALLI - E68B20001900001	100%	1.203.757,56	1.203.757,56
20007 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO . ISTITUTI ZONA PIANURA - E38B20001490001	100%	1.459.029,36	1.459.029,36
20006 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO . ISTITUTI ZONA BERGAMO - E18B20001670001	100%	1.485.543,68	1.485.543,68
20005 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTO QUARENGHI DI BERGAMO MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE - E11D20000360001	100%	1.046.114,40	1.046.114,40
20004 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTI SCOLASTICI VARI MASCHERONI - TUROLDO - MAJORANA ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO SRUTTURE IN FERRO COPERTURE PALESTRE - E38B20001380001	100%	623.081,85	623.081,85
20003 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. ISTITUTO OBERDAN TREVIGLIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE, COPERTURE E SERRAMENTI - E71D20000290001	100%	1.140.927,20	1.140.927,20
20002 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI PALESTRE OBERDAN TREVIGLIO E VITTORIO EMANUELE DI BERGAMO - E88B20001080001	100%	318.000,00	318.000,00
20001 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 3.3. POLO SCOLASTICO DI VIALE MERISIO A TREVIGLIO. RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EX. ENAIP - E77B20000760001	100%	949.000,00	949.000,00
20037 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 1.3. I.I.S.S. DON MILANI DI ROMANO DI LOMBARDIA - NUOVA PALESTRA. - E75E22000010006	100%	0,00	0,00
20036 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 1.3. I.S.S. BETTY AMBIVERI DI PRESEZZO - NUOVA PALESTRA. - E95E22000030006	100%	0,00	0,00
20035 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 1.3. I.S.S. CATERINA CANIANA DI BERGAMO. NUOVA PALESTRA. - E11B22001030006	100%	0,00	0,00

20034 - 0 - MISSIONE 04 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 1.3. I.I.S. LORENZO FEDERICI DI TRESORE BALNEARIO - NUOVA PALESTRA. - E65E22000000006	100%	569.000,00	569.000,00
Totale costi		33.263.649,29	33.263.649,29

COSTI INDIRETTI

Descrizione	Valore Atteso
Costi Indiretti	177,76

Costo a previsione dell'obiettivo	33.282.116,24
--	----------------------

Priorità Politica

06 PROGRAMMA DI MANDATO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE (DCP 2/2022) - La pianificazione territoriale e la tutela e valorizzazione dell'ambiente è un'altra delle funzioni fondamentali della Provincia: scelte urbanistiche, mobilità pubblica e privata, ambiente e paesaggio, rifiuti, aria, energia e impianti termici, autorizzazioni e valutazioni ambientali, attività estrattive del suolo, risorse idriche. Di tutto questo si occupano i settori ambiente e gestione del territorio.

Da un lato c'è il tema della velocità degli atti amministrativi che può aiutare o complicare la vita alle imprese del territorio: su questo serve continuare a monitorare le procedure in dialogo con le associazioni di categoria. Dall'altro c'è uno spazio di indirizzo e coordinamento che la Provincia deve esercitare e che va oltre le mere valutazioni di impatto ambientale. E' una questione legata alla sostenibilità, alla qualità dello sviluppo e al consumo di suolo. Nel 2020 sono spariti 113 ettari di campagna, pari a 158 campi di calcio, e in bergamasca è ormai coperto l'11,85% del suolo, 32.663 ettari, 295 metri quadrati per abitante. I temi dell'ambiente, delle infrastrutture e del lavoro, dello sviluppo delle strutture logistiche in pianura, così come il problema dello spopolamento delle nostre valli vanno affrontati insieme ai Comuni. Cura del ferro, comunità energetiche, piani d'area, potenziamento del trasporto pubblico locale sono i quattro oggetti di lavoro capaci di tenere insieme sviluppo, mobilità e transizione ecologica. Col PTCP approvato, abbiamo la possibilità di lavorare per costruire piani d'area che, zona per zona, in dialogo col territorio e con l'Agenda strategica, possano tenere insieme le diverse dimensioni dello sviluppo territoriale. Le infrastrutture devono essere funzionali al rinnovo in chiave green dei territori. Il turismo di territorio integrato con la mobilità dolce, nuove forme di ricettività che diano valore alla filiera agroalimentare, riqualificazioni urbane sostenute dalle opportunità nazionali e regionali. Con i progetti della T2, il prolungamento della T1, il collegamento con Orio, il raddoppio ferroviario della Ponte san Pietro Montello, si è tracciata la strada di una cura del ferro che adesso va gestita con attenzione dal punto di vista tecnico e finanziario e di organizzazione del servizio in ottica metropolitana, messa in sinergia con gli altri programmi di collegamento pubblico come il BRT tra Bergamo, Dalmine e il Kilometro Rosso e inserita in un rafforzamento più generale del sistema ferroviario regionale, sperimentando anche servizi di tram treno e integrando i servizi di micromobilità locale facendoli rientrare in un'unica rete regionale. Con le opportunità offerte dallo strumento delle comunità energetiche ci sarà la possibilità di contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi nazionali ed europei che prevedono la riduzione delle emissioni di CO2 del 55% entro il 2030 attraverso l'incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché investire sulle riqualificazioni urbane coordinando i diversi attori attorno alle opportunità offerte dalle leggi nazionali e regionali e rendendo le comunità locali protagoniste di questo percorso, così come avvenuto nella stagione della Covenant of Mayors. Occorre inoltre mettere mano ad un piano di potenziamento e ammodernamento dei mezzi di trasporto pubblici per la riduzione dell'impatto ambientale insieme ad un nuovo sistema tariffario per zone al fine di rendere il sistema più omogeneo ed equo per gli utenti, mettere a sistema alcune forme di agevolazione ed equilibrare le esigenze del sistema urbano con quello extra-urbano. Per questo occorre garantire l'equilibrio economico-finanziario del sistema TPL, in particolare a seguito dei problemi generati dai maggior costi e minori entrate dovute alla pandemia e alla ripresa in sicurezza, obiettivi che possono essere perseguiti anche attraverso la gara europea per il trasporto pubblico provinciale, con l'obiettivo di ottenere miglioramenti in fase di offerta sia a livello qualitativo di servizio sia come ampliamento dei km e delle corse nelle aree più disagiate, colpite dai tagli degli anni precedenti per problemi finanziari. Lo sviluppo di nuovi progetti stradali e il superamento delle criticità viarie, presenti nella nostra Provincia, dovranno essere condivisi con gli amministratori locali. Insieme dovremo darci delle priorità di intervento e individuare le modalità di finanziamento delle opere. Molte infrastrutture pensate decenni fa dovranno essere aggiornate sulla base dei cambiamenti intercorsi e delle nuove sensibilità e previsioni di sviluppo che gli amministratori immaginano per la nostra provincia. In merito alla realizzazione della Bergamo-Treviglio va ribadito che l'opera e, in particolare, la sua concessione, sono di competenza regionale e non provinciale. Ad oggi, si è ancora in attesa della chiusura della conferenza dei servizi relativa alla progettazione preliminare datata 2012, con l'approvazione del relativo piano finanziario. Pur ritenendo prioritario intervenire adeguatamente per superare le criticità oggi presenti sulla viabilità esistente, rimaniamo convinti che sia fondamentale che la citata arteria debba essere una strada a servizio del territorio, riducendo anche in modo rilevante il consumo di territorio oggi previsto. Si ritiene indispensabile e fondamentale un pieno coinvolgimento dei territori interessati dal tracciato ed auspicabile affrontare l'eventuale realizzazione di questa opera con una capacità di lettura di quanto accaduto in questi anni sul territorio bergamasco e lombardo. Una riflessione deve essere svolta nei confronti del nostro Aeroporto: abbiamo piena coscienza dell'importanza e della sua centralità nell'economia bergamasca, ma dobbiamo essere altrettanto consapevoli che il suo sviluppo non può prescindere da una logica di sostenibilità ambientale visto il delicato contesto urbanizzato in cui si trova e questo ci porta, per garantirne le funzioni fondamentali, ad esplorare percorsi e alleanze che vadano al di là dei confini provinciali.

Obiettivo Strategico

04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Vedasi relazione DUP

Missione

4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma

02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo Obiettivo Operativo

POP_EDILIZIA INVESTIMENTI PIANO OPERE PUBBLICHE

Descrizione Obiettivo Operativo

Garantire la piena attuazione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche POP non completate nelle annualità pregresse e di quelle previste nei documenti programmatici dell'ente (POP-DUP) per l'annualità 2023.

Durata

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2023

Responsabile

Dirigente Settore Territorio

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo di investimento

Fasi	2023												2024												2025											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
8	■	■	■	■	■																															
9	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
10	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								

COSTI INDIRECTI

Descrizione	Valore Atteso
Costi Indiretti	66,66

Costo a previsione dell'obiettivo	9.132,07
-----------------------------------	----------

Priorità Politica

06 PROGRAMMA DI MANDATO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE (DCP 2/2022) - La pianificazione territoriale e la tutela e valorizzazione dell'ambiente è un'altra delle funzioni fondamentali della Provincia: scelte urbanistiche, mobilità pubblica e privata, ambiente e paesaggio, rifiuti, aria, energia e impianti termici, autorizzazioni e valutazioni ambientali, attività estrattive del suolo, risorse idriche. Di tutto questo si occupano i settori ambiente e gestione del territorio.

Da un lato c'è il tema della velocità degli atti amministrativi che può aiutare o complicare la vita alle imprese del territorio: su questo serve continuare a monitorare le procedure in dialogo con le associazioni di categoria. Dall'altro c'è uno spazio di indirizzo e coordinamento che la Provincia deve esercitare e che va oltre le mere valutazioni di impatto ambientale. E' una questione legata alla sostenibilità, alla qualità dello sviluppo e al consumo di suolo. Nel 2020 sono spariti 113 ettari di campagna, pari a 158 campi di calcio, e in bergamasca è ormai coperto l'11,85% del suolo, 32.663 ettari, 295 metri quadrati per abitante. I temi dell'ambiente, delle infrastrutture e del lavoro, dello sviluppo delle strutture logistiche in pianura, così come il problema dello spopolamento delle nostre valli vanno affrontati insieme ai Comuni. Cura del ferro, comunità energetiche, piani d'area, potenziamento del trasporto pubblico locale sono i quattro oggetti di lavoro capaci di tenere insieme sviluppo, mobilità e transizione ecologica. Col PTCP approvato, abbiamo la possibilità di lavorare per costruire piani d'area che, zona per zona, in dialogo col territorio e con l'Agenda strategica, possano tenere insieme le diverse dimensioni dello sviluppo territoriale. Le infrastrutture devono essere funzionali al rinnovo in chiave green dei territori. Il turismo di territorio integrato con la mobilità dolce, nuove forme di ricettività che diano valore alla filiera agroalimentare, riqualificazioni urbane sostenute dalle opportunità nazionali e regionali. Con i progetti della T2, il prolungamento della T1, il collegamento con Orio, il raddoppio ferroviario della Ponte san Pietro Montello, si è tracciata la strada di una cura del ferro che adesso va gestita con attenzione dal punto di vista tecnico e finanziario e di organizzazione del servizio in ottica metropolitana, messa in sinergia con gli altri programmi di collegamento pubblico come il BRT tra Bergamo, Dalmine e il Kilometro Rosso e inserita in un rafforzamento più generale del sistema ferroviario regionale, sperimentando anche servizi di tram treno e integrando i servizi di micromobilità locale facendoli rientrare in un'unica rete regionale. Con le opportunità offerte dallo strumento delle comunità energetiche ci sarà la possibilità di contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi nazionali ed europei che prevedono la riduzione delle emissioni di CO2 del 55% entro il 2030 attraverso l'incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché investire sulle riqualificazioni urbane coordinando i diversi attori attorno alle opportunità offerte dalle leggi nazionali e regionali e rendendo le comunità locali protagoniste di questo percorso, così come avvenuto nella stagione della Covenant of Mayors. Occorre inoltre mettere mano ad un piano di potenziamento e ammodernamento dei mezzi di trasporto pubblici per la riduzione dell'impatto ambientale insieme ad un nuovo sistema tariffario per zone al fine di rendere il sistema più omogeneo ed equo per gli utenti, mettere a sistema alcune forme di agevolazione ed equilibrare le esigenze del sistema urbano con quello extra-urbano. Per questo occorre garantire l'equilibrio economico-finanziario del sistema TPL, in particolare a seguito dei problemi generati dai maggior costi e minori entrate dovute alla pandemia e alla ripresa in sicurezza, obiettivi che possono essere perseguiti anche attraverso la gara europea per il trasporto pubblico provinciale, con l'obiettivo di ottenere miglioramenti in fase di offerta sia a livello qualitativo di servizio sia come ampliamento dei km e delle corse nelle aree più disagiate, colpite dai tagli degli anni precedenti per problemi finanziari. Lo sviluppo di nuovi progetti stradali e il superamento delle criticità viarie, presenti nella nostra Provincia, dovranno essere condivisi con gli amministratori locali. Insieme dovremo darci delle priorità di intervento e individuare le modalità di finanziamento delle opere. Molte infrastrutture pensate decenni fa dovranno essere aggiornate sulla base dei cambiamenti intercorsi e delle nuove sensibilità e previsioni di sviluppo che gli amministratori immaginano per la nostra provincia. In merito alla realizzazione della Bergamo-Treviglio va ribadito che l'opera e, in particolare, la sua concessione, sono di competenza regionale e non provinciale. Ad oggi, si è ancora in attesa della chiusura della conferenza dei servizi relativa alla progettazione preliminare datata 2012, con l'approvazione del relativo piano finanziario. Pur ritenendo prioritario intervenire adeguatamente per superare le criticità oggi presenti sulla viabilità esistente, rimaniamo convinti che sia fondamentale che la citata arteria debba essere una strada a servizio del territorio, riducendo anche in modo rilevante il consumo di territorio oggi previsto. Si ritiene indispensabile e fondamentale un pieno coinvolgimento dei territori interessati dal tracciato ed auspicabile affrontare l'eventuale realizzazione di questa opera con una capacità di lettura di quanto accaduto in questi anni sul territorio bergamasco e lombardo. Una riflessione deve essere svolta nei confronti del nostro Aeroporto: abbiamo piena coscienza dell'importanza e della sua centralità nell'economia bergamasca, ma dobbiamo essere altrettanto consapevoli che il suo sviluppo non può prescindere da una logica di sostenibilità ambientale visto il delicato contesto urbanizzato in cui si trova e questo ci porta, per garantirne le funzioni fondamentali, ad esplorare percorsi e alleanze che vadano al di là dei confini provinciali.

Obiettivo Strategico

04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Vedasi relazione DUP

Missione

4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma

02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo Obiettivo Operativo

RESIDUI ATTIVI PIANO DI MONITORAGGIO E RISCOSSIONE RESIDUI ATTIVI

Descrizione Obiettivo Operativo

L'obiettivo ha valenza pluriennale ed è monitorato a partire dall'anno 2021. Per il corrente esercizio sono monitorate separatamente la riscossione dei residui pregressi (precedenti all'esercizio n-2) e dei residui dell'esercizio n-2.

Durata

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2023

Responsabile

Dirigente Settore Territorio

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo di sviluppo

Fasi	2023												2024												2025											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
5	■	■	■	■	■	■																														
7	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
6					■	■	■	■																												

8																					
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
5 - Analisi e classificazione per tipologia dei residui attivi antecedenti all'esercizio.	relazione monitoraggio	Dirigente settore territorio	0%	01/01/2023	30/06/2023
7 - Attuazione delle iniziative volte alla riscossione dei residui pregressi.	relazione monitoraggio	Dirigente settore territorio	0%	01/01/2023	31/12/2023
6 - Definizione piano delle azioni necessarie per la riscossione dei residui pregressi.	relazione monitoraggio	Dirigente settore territorio	0%	01/05/2023	31/08/2023
8 - Report finale di di attuazione del progetto.	report	Dirigente settore territorio	0%	01/12/2023	31/12/2023

Indici	2020	2021	2022	Media	Atteso nell'anno	2024	2025	2026
IO0028 - Ammontare dei residui attivi precedenti all'esercizio n-2	-	-	-	-	1.829.392,53	-	-	-
IO0029 - Ammontare dei residui attivi precedenti all'esercizio n-2 riscossi nell'anno	-	-	-	-	900.000,00	-	-	-
IO0834 - Ammontare dei residui attivi dell'esercizio n-2	-	-	-	-	2.087.162,92	-	-	-
IO0835 - Ammontare dei residui attivi dell'esercizio n-2 riscossi nell'anno	-	-	-	-	1.000.000,00	-	-	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
Efficienza Economica		
IP0567 - % riscossione crediti pregressi ((IO0029 - Ammontare dei residui attivi precedenti all'esercizio n-2 riscossi nell'anno / IO0028 - Ammontare dei residui attivi precedenti all'esercizio n-2) * 100)	-	49,20
IP0595 - % riscossione crediti esercizio n-2 (IO0835 - Ammontare dei residui attivi dell'esercizio n-2 riscossi nell'anno / IO0834 - Ammontare dei residui attivi dell'esercizio n-2)	-	0,48
IP0595 - % riscossione crediti esercizio n-2 ((IO0835 - Ammontare dei residui attivi dell'esercizio n-2 riscossi nell'anno / IO0834 - Ammontare dei residui attivi dell'esercizio n-2) * 100)	-	47,91

COSTI DEL PERSONALE									
Nome e Cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
PIER LUIGI ASSOLARI	DIR	DIRIGENTE	4%	1.584,00	63,36	1.584,00	63,36	0,00	5.922,23
LUCIANO PAGANELLI	D3	SPECIALISTA TECNICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	3.143,18
Totale costo personale				3.168,00	142,56	3.168,00	142,56	0,00	9.065,41

COSTI INDIRETTI	
Descrizione	Valore Atteso
Costi Indiretti	66,66

Costo a previsione dell'obiettivo	9.132,07
--	-----------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

06-RIZZI MASSIMILIANO - D0100-VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

Priorità Politica

06 PROGRAMMA DI MANDATO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE (DCP 2/2022) - La pianificazione territoriale e la tutela e valorizzazione dell'ambiente è un'altra delle funzioni fondamentali della Provincia: scelte urbanistiche, mobilità pubblica e privata, ambiente e paesaggio, rifiuti, aria, energia e impianti termici, autorizzazioni e valutazioni ambientali, attività estrattive del suolo, risorse idriche. Di tutto questo si occupano i settori ambiente e gestione del territorio.

Da un lato c'è il tema della velocità degli atti amministrativi che può aiutare o complicare la vita alle imprese del territorio: su questo serve continuare a monitorare le procedure in dialogo con le associazioni di categoria. Dall'altro c'è uno spazio di indirizzo e coordinamento che la Provincia deve esercitare e che va oltre le mere valutazioni di impatto ambientale. E' una questione legata alla sostenibilità, alla qualità dello sviluppo e al consumo di suolo. Nel 2020 sono spariti 113 ettari di campagna, pari a 158 campi di calcio, e in bergamasca è ormai coperto l'11,85% del suolo, 32.663 ettari, 295 metri quadrati per abitante. I temi dell'ambiente, delle infrastrutture e del lavoro, dello sviluppo delle strutture logistiche in pianura, così come il problema dello spopolamento delle nostre valli vanno affrontati insieme ai Comuni. Cura del ferro, comunità energetiche, piani d'area, potenziamento del trasporto pubblico locale sono i quattro oggetti di lavoro capaci di tenere insieme sviluppo, mobilità e transizione ecologica. Col PTCP approvato, abbiamo la possibilità di lavorare per costruire piani d'area che, zona per zona, in dialogo col territorio e con l'Agenda strategica, possano tenere insieme le diverse dimensioni dello sviluppo territoriale. Le infrastrutture devono essere funzionali al rinnovo in chiave green dei territori. Il turismo di territorio integrato con la mobilità dolce, nuove forme di ricettività che diano valore alla filiera agroalimentare, riqualificazioni urbane sostenute dalle opportunità nazionali e regionali. Con i progetti della T2, il prolungamento della T1, il collegamento con Orio, il raddoppio ferroviario della Ponte san Pietro Montello, si è tracciata la strada di una cura del ferro che adesso va gestita con attenzione dal punto di vista tecnico e finanziario e di organizzazione del servizio in ottica metropolitana, messa in sinergia con gli altri programmi di collegamento pubblico come il BRT tra Bergamo, Dalmine e il Kilometro Rosso e inserita in un rafforzamento più generale del sistema ferroviario regionale, sperimentando anche servizi di tram treno e integrando i servizi di micromobilità locale facendoli rientrare in un'unica rete regionale. Con le opportunità offerte dello strumento delle comunità energetiche ci sarà la possibilità di contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi nazionali ed europei che prevedono la riduzione delle emissioni di CO2 del 55% entro il

2030 attraverso l'incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché investire sulle riqualificazioni urbane coordinando i diversi attori attorno alle opportunità offerte dalle leggi nazionali e regionali e rendendo le comunità locali protagoniste di questo percorso, così come avvenuto nella stagione della Covenant of Mayors. Occorre inoltre mettere mano ad un piano di potenziamento e ammodernamento dei mezzi di trasporto pubblici per la riduzione dell'impatto ambientale insieme ad un nuovo sistema tariffario per zone al fine di rendere il sistema più omogeneo ed equo per gli utenti, mettere a sistema alcune forme di agevolazione ed equilibrare le esigenze del sistema urbano con quello extra-urbano. Per questo occorre garantire l'equilibrio economico-finanziario del sistema TPL, in particolare a seguito dei problemi generati dai maggior costi e minori entrate dovute alla pandemia e alla ripresa in sicurezza, obiettivi che possono essere perseguiti anche attraverso la gara europea per il trasporto pubblico provinciale, con l'obiettivo di ottenere miglioramenti in fase di offerta sia a livello qualitativo di servizio sia come ampliamento dei km e delle corse nelle aree più disagiate, colpite dai tagli degli anni precedenti per problemi finanziari. Lo sviluppo di nuovi progetti stradali e il superamento delle criticità viarie, presenti nella nostra Provincia, dovranno essere condivisi con gli amministratori locali. Insieme dovremo darci delle priorità di intervento e individuare le modalità di finanziamento delle opere. Molte infrastrutture pensate decenni fa dovranno essere aggiornate sulla base dei cambiamenti intercorsi e delle nuove sensibilità e previsioni di sviluppo che gli amministratori immaginano per la nostra provincia. In merito alla realizzazione della Bergamo-Treviglio va ribadito che l'opera e, in particolare, la sua concessione, sono di competenza regionale e non provinciale. Ad oggi, si è ancora in attesa della chiusura della conferenza dei servizi relativa alla progettazione preliminare datata 2012, con l'approvazione del relativo piano finanziario. Pur ritenendo prioritario intervenire adeguatamente per superare le criticità oggi presenti sulla viabilità esistente, rimaniamo convinti che sia fondamentale che la citata arteria debba essere una strada a servizio del territorio, riducendo anche in modo rilevante il consumo di territorio oggi previsto. Si ritiene indispensabile e fondamentale un pieno coinvolgimento dei territori interessati dal tracciato ed auspicabile affrontare l'eventuale realizzazione di questa opera con una capacità di lettura di quanto accaduto in questi anni sul territorio bergamasco e lombardo. Una riflessione deve essere svolta nei confronti del nostro Aeroporto: abbiamo piena coscienza dell'importanza e della sua centralità nell'economia bergamasca, ma dobbiamo essere altrettanto consapevoli che il suo sviluppo non può prescindere da una logica di sostenibilità ambientale visto il delicato contesto urbanizzato in cui si trova e questo ci porta, per garantirne le funzioni fondamentali, ad esplorare percorsi e alleanze che vadano al di là dei confini provinciali.

Obiettivo Strategico

10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' - Vedasi relazione DUP

Missione

10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma

05 Viabilità_ e infrastrutture stradali

Titolo Obiettivo Operativo

POP_VIABILITA INVESTIMENTI PIANO OPERE PUBBLICHE

Descrizione Obiettivo Operativo

Garantire la piena attuazione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche POP non completate nelle annualità pregresse e di quelle previste nei documenti programmatici dell'ente (POP-DUP) per l'annualità 2023.

Durata

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2023

Responsabile

Dirigente Viabilita'

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo di investimento

Fasi	2023												2024												2025																													
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12																		
8																																																						
9																																																						
10																																																						
11																																																						
12																																																						

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
8 - Monitoraggio cronoprogrammi delle opere POP di anni precedenti non appaltate.	relazione monitoraggio	Dirigente viabilita'	0%	01/01/2023	31/05/2023
9 - Perfezionamento della progettazione definitiva ed esecutiva opere POP anno corrente.	relazione monitoraggio	Dirigente viabilita'	0%	01/01/2023	31/12/2023
10 - Completamento della procedura di gara opere POP anno corrente.	relazione monitoraggio	Dirigente viabilita'	0%	01/01/2023	31/12/2023
11 - Aggiudicazione e avvio dei lavori opere POP anno corrente.	relazione monitoraggio	Dirigente viabilita'	0%	01/01/2023	31/12/2023
12 - Completamento programmazione, procedure di gara e avvio lavori oo.op. residui POP anni precedenti.	relazione monitoraggio	Dirigente viabilita'	0%	01/01/2023	31/12/2023

Indici	2020	2021	2022	Media	Atteso nell'anno	2024	2025	2026
IO0018 - Ammontare complessivo opere POP anno corrente	-	-	-	-	113.644.928,31	-	-	-
IO0027 - N. opere anno precedente non avviate all'1.1	-	-	-	-	1,00	-	-	-
IO0057 - N. opere POP anni precedenti per le quali sono completati i livelli di progettazione	-	-	-	-	1,00	-	-	-
IO0058 - N. opere POP anni precedenti per le quali e' completata la procedura di gara (escluse progettazione completata)	-	-	-	-	1,00	-	-	-
IO0059 - N. opere POP anni precedenti per le quali e' effettuato l'avvio lavori (escluse completata progettazione e completata gara)	-	-	-	-	1,00	-	-	-
IO0063 - N. opere POP anno corrente	-	-	-	-	51,00	-	-	-
IO0065 - N. opere POP anno corrente per le quali sono completati i livelli di progettazione	-	-	-	-	1,00	-	-	-
IO0066 - N. opere POP anno corrente per le quali e' completata la procedura di gara	-	-	-	-	1,00	-	-	-
IO0067 - N. opere POP anno corrente per le quali e' effettuato l'avvio lavori	-	-	-	-	1,00	-	-	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
Efficienza Economica		
IP0561 - Valore medio OO.PP. (IO0018 - Ammontare complessivo opere POP anno corrente / IO0063 - N. opere POP anno corrente)	-	2.228.331,93
Efficacia Temporale		
IP0562 - % attuazione POP corrente ((IO0065 - N. opere POP anno corrente per le quali sono completati i livelli di progettazione + IO0066 - N. opere POP anno corrente per le quali e' completata la procedura di gara + IO0067 - N. opere POP anno corrente per le quali e' effettuato l'avvio lavori / IO0063 - N. opere POP anno corrente) * 100)	-	5,88

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
IP0563 - % attuazione POP progressivo (((IO0057 - N. opere POP anni precedenti per le quali sono completati i livelli di progettazione + IO0058 - N. opere POP anni precedenti per le quali e' completata la procedura di gara (escluse progettazione completata) + IO0059 - N. opere POP anni precedenti per le quali e' effettuato l'avvio lavori (escluse completata progettazione e completata gara)) / IO0027 - N. opere anno precedente non avviate all'1.1) *100)	-	300,00

COSTI DEL PERSONALE

Nome e Cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
MATTEO CENTURELLI	D7	FUNZIONARIO TECNICO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	8.402,76
MASSIMILIANO RIZZI	DIR	DIRIGENTE	9%	1.584,00	142,56	1.584,00	142,56	0,00	9.954,68
MARCELLA ROTA	D2	SPECIALISTA	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	5.352,25
Totale costo personale				4.752,00	459,36	4.752,00	459,36	0,00	23.709,69

COSTI INDIRETTI

Descrizione	Valore Atteso
Costi Indiretti	214,79

Costo a previsione dell'obiettivo	23.924,48
--	------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

07-MAZZA SARA - P0100-AMBIENTE

Priorità Politica

06 PROGRAMMA DI MANDATO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE (DCP 2/2022) - La pianificazione territoriale e la tutela e valorizzazione dell'ambiente è un'altra delle funzioni fondamentali della Provincia: scelte urbanistiche, mobilità pubblica e privata, ambiente e paesaggio, rifiuti, aria, energia e impianti termici, autorizzazioni e valutazioni ambientali, attività estrattive del suolo, risorse idriche. Di tutto questo si occupano i settori ambiente e gestione del territorio.

Da un lato c'è il tema della velocità degli atti amministrativi che può aiutare o complicare la vita alle imprese del territorio: su questo serve continuare a monitorare le procedure in dialogo con le associazioni di categoria. Dall'altro c'è uno spazio di indirizzo e coordinamento che la Provincia deve esercitare e che va oltre le mere valutazioni di impatto ambientale. E' una questione legata alla sostenibilità, alla qualità dello sviluppo e al consumo di suolo. Nel 2020 sono spariti 113 ettari di campagna, pari a 158 campi di calcio, e in bergamasca è ormai coperto l'11,85% del suolo, 32.663 ettari, 295 metri quadrati per abitante. I temi dell'ambiente, delle infrastrutture e del lavoro, dello sviluppo delle strutture logistiche in pianura, così come il problema dello spopolamento delle nostre valli vanno affrontati insieme ai Comuni. Cura del ferro, comunità energetiche, piani d'area, potenziamento del trasporto pubblico locale sono i quattro oggetti di lavoro capaci di tenere insieme sviluppo, mobilità e transizione ecologica. Col PTCP approvato, abbiamo la possibilità di lavorare per costruire piani d'area che, zona per zona, in dialogo col territorio e con l'Agenda strategica, possano tenere insieme le diverse dimensioni dello sviluppo territoriale. Le infrastrutture devono essere funzionali al rinnovo in chiave green dei territori. Il turismo di territorio integrato con la mobilità dolce, nuove forme di ricettività che diano valore alla filiera agroalimentare, riqualificazioni urbane sostenute dalle opportunità nazionali e regionali. Con i progetti della T2, il prolungamento della T1, il collegamento con Orio, il raddoppio ferroviario della Ponte san Pietro Montello, si è tracciata la strada di una cura del ferro che adesso va gestita con attenzione dal punto di vista tecnico e finanziario e di organizzazione del servizio in ottica metropolitana, messa in sinergia con gli altri programmi di collegamento pubblico come il BRT tra Bergamo, Dalmine e il Kilometro Rosso e inserita in un rafforzamento più generale del sistema ferroviario regionale, sperimentando anche servizi di tram treno e integrando i servizi di micromobilità locale facendoli rientrare in un'unica rete regionale. Con le opportunità offerte dallo strumento delle comunità energetiche ci sarà la possibilità di contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi nazionali ed europei che prevedono la riduzione delle emissioni di CO2 del 55% entro il 2030 attraverso l'incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché investire sulle riqualificazioni urbane coordinando i diversi attori attorno alle opportunità offerte dalle leggi nazionali e regionali e rendendo le comunità locali protagoniste di questo percorso, così come avvenuto nella stagione della Covenant of Mayors. Occorre inoltre mettere mano ad un piano di potenziamento e ammodernamento dei mezzi di trasporto pubblici per la riduzione dell'impatto ambientale insieme ad un nuovo sistema tariffario per zone al fine di rendere il sistema più omogeneo ed equo per gli utenti, mettere a sistema alcune forme di agevolazione ed equilibrare le esigenze del sistema urbano con quello extra-urbano. Per questo occorre garantire l'equilibrio economico-finanziario del sistema TPL, in particolare a seguito dei problemi generati dai maggior costi e minori entrate dovute alla pandemia e alla ripresa in sicurezza, obiettivi che possono essere perseguiti anche attraverso la gara europea per il trasporto pubblico provinciale, con l'obiettivo di ottenere miglioramenti in fase di offerta sia a livello qualitativo di servizio sia come ampliamento dei km e delle corse nelle aree più disagiate, colpite dai tagli degli anni precedenti per problemi finanziari. Lo sviluppo di nuovi progetti stradali e il superamento delle criticità viarie, presenti nella nostra Provincia, dovranno essere condivisi con gli amministratori locali. Insieme dovremo darci delle priorità di intervento e individuare le modalità di finanziamento delle opere. Molte infrastrutture pensate decenni fa dovranno essere aggiornate sulla base dei cambiamenti intercorsi e delle nuove sensibilità e previsioni di sviluppo che gli amministratori immaginano per la nostra provincia. In merito alla realizzazione della Bergamo-Treviglio va ribadito che l'opera e, in particolare, la sua concessione, sono di competenza regionale e non provinciale. Ad oggi, si è ancora in attesa della chiusura della conferenza dei servizi relativa alla progettazione preliminare datata 2012, con l'approvazione del relativo piano finanziario. Pur ritenendo prioritario intervenire adeguatamente per superare le criticità oggi presenti sulla viabilità esistente, rimaniamo convinti che sia fondamentale che la citata arteria debba essere una strada a servizio del territorio, riducendo anche in modo rilevante il consumo di territorio oggi previsto. Si ritiene indispensabile e fondamentale un pieno coinvolgimento dei territori interessati dal tracciato ed auspicabile affrontare l'eventuale realizzazione di questa opera con una capacità di lettura di quanto accaduto in questi anni sul territorio bergamasco e lombardo. Una riflessione deve essere svolta nei confronti del nostro Aeroporto: abbiamo piena coscienza dell'importanza e della sua centralità nell'economia bergamasca, ma dobbiamo essere altrettanto consapevoli che il suo sviluppo non può prescindere da una logica di sostenibilità ambientale visto il delicato contesto urbanizzato in cui si trova e questo ci porta, per garantirne le funzioni fondamentali, ad esplorare percorsi e alleanze che vadano al di là dei confini provinciali.

Obiettivo Strategico

09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Vedasi relazione DUP

Missione

9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma

02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo Obiettivo Operativo

AMBIENTE SANZIONI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA IN MATERIA SANZIONATORIA AMBIENTALE

Descrizione Obiettivo Operativo

Progressiva riduzione nel tempo delle istruttorie delle sanzioni ambientali non oblate. L'obiettivo avviato nel 2021 si concluderà nel corso del 2023 ed a partire dal 2024 l'emissione delle ordinanze Ingiunzioni/archiviazione avverrà di norma entro l'anno successivo a quello della contestazione delle violazioni in materia ambientale (o al massimo entro il biennio), anziché entro il termine di 5 anni previsto dalla norma.

Durata

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2023

Responsabile
Dirigente Ambiente
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di sviluppo

Fasi	2023												2024												2025											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
6	■	■	■																																	
7	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
8																																				

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
6 - Analisi, quantificazione e classificazione degli atti (ordinanze, ingiunzione/archiviazione) da emettere in materia ambientale al 31/12/2022, in continuità con il piano delle azioni implementato lo scorso anno finalizzato alla riduzione dei tempi.	relazione monitoraggio	Dirigente ambiente	0%	01/01/2023	30/03/2023
7 - Emissione dei provvedimenti previo espletamento dell'attività in contraddittorio con i soggetti sanzionati	relazione monitoraggio	Dirigente ambiente	0%	01/01/2023	31/12/2023
8 - Report finale di progetto.	report	Dirigente ambiente	0%	01/12/2023	31/12/2023

Indici	2020	2021	2022	Media	Atteso nell'anno	2024	2025	2026
IO0078 - N. di sanzioni ambientali non oblate per le quali necessita disamina al 31.12 (ambiente e risorse idriche)	-	-	-	-	451,00	-	-	-
IO0079 - N. di provvedimenti sanzionatori in materia ambientale da emettere nel corso dell'anno (ambiente e risorse idriche)	-	-	-	-	350,00	-	-	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
Efficacia		
IP0529 - % di riduzione dello stock di provvedimenti sanzionatori ((IO0079 - N. di provvedimenti sanzionatori in materia ambientale da emettere nel corso dell'anno (ambiente e risorse idriche) / IO0078 - N. di sanzioni ambientali non oblate per le quali necessita disamina al 31.12 (ambiente e risorse idriche)) * 100)	-	77,61

COSTI DEL PERSONALE									
Nome e Cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
SERGIO DADDA	C5	ISTRUTTORE	30%	1.584,00	475,20	1.584,00	475,20	0,00	12.671,96
CARLO LAVELLI	C5	ISTRUTTORE INFORMATICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	2.236,94
SARA MAZZA	DIR	DIRIGENTE	6%	1.584,00	95,04	1.584,00	95,04	0,00	6.964,47
ANNA NICOTERA	D7	FUNZIONARIO TECNICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	3.350,38
PATRIZIA SCOTTI	B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	20%	1.584,00	316,80	1.584,00	316,80	0,00	8.181,35
ELENA SPINELLI	D5	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	35%	1.232,00	431,20	1.232,00	431,20	0,00	15.444,78
Totale costo personale				9.152,00	1.476,64	9.152,00	1.476,64	0,00	48.849,88

COSTI INDIRETTI

Descrizione	Valore Atteso
Costi Indiretti	690,46

Costo a previsione dell'obiettivo	49.540,34
-----------------------------------	-----------

Priorità Politica

06 PROGRAMMA DI MANDATO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE (DCP 2/2022) - La pianificazione territoriale e la tutela e valorizzazione dell'ambiente è un'altra delle funzioni fondamentali della Provincia: scelte urbanistiche, mobilità pubblica e privata, ambiente e paesaggio, rifiuti, aria, energia e impianti termici, autorizzazioni e valutazioni ambientali, attività estrattive del suolo, risorse idriche. Di tutto questo si occupano i settori ambiente e gestione del territorio.

Da un lato c'è il tema della velocità degli atti amministrativi che può aiutare o complicare la vita alle imprese del territorio: su questo serve continuare a monitorare le procedure in dialogo con le associazioni di categoria. Dall'altro c'è uno spazio di indirizzo e coordinamento che la Provincia deve esercitare e che va oltre le mere valutazioni di impatto ambientale. E' una questione legata alla sostenibilità, alla qualità dello sviluppo e al consumo di suolo. Nel 2020 sono spariti 113 ettari di campagna, pari a 158 campi di calcio, e in bergamasca è ormai coperto l'11,85% del suolo, 32.663 ettari, 295 metri quadrati per abitante. I temi dell'ambiente, delle infrastrutture e del lavoro, dello sviluppo delle strutture logistiche in pianura, così come il problema dello spopolamento delle nostre valli vanno affrontati insieme ai Comuni. Cura del ferro, comunità energetiche, piani d'area, potenziamento del trasporto pubblico locale sono i quattro oggetti di lavoro capaci di tenere insieme sviluppo, mobilità e transizione ecologica. Col PTCP approvato, abbiamo la possibilità di lavorare per costruire piani d'area che, zona per zona, in dialogo col territorio e con l'Agenda strategica, possano tenere insieme le diverse dimensioni dello sviluppo territoriale. Le infrastrutture devono essere funzionali al rinnovo in chiave green dei territori. Il turismo di territorio integrato con la mobilità dolce, nuove forme di ricettività che diano valore alla filiera agroalimentare, riqualificazioni urbane sostenute dalle opportunità nazionali e regionali. Con i progetti della T2, il prolungamento della T1, il collegamento con Orio, il raddoppio ferroviario della Ponte san Pietro Montello, si è tracciata la strada di una cura del ferro che adesso va gestita con attenzione dal punto di vista tecnico e finanziario e di organizzazione del servizio in ottica metropolitana, messa in sinergia con gli altri programmi di collegamento pubblico come il BRT tra Bergamo, Dalmine e il Kilometro Rosso e inserita in un rafforzamento più generale del sistema ferroviario regionale, sperimentando anche servizi di tram treno e integrando i servizi di micromobilità locale facendoli rientrare in un'unica rete regionale. Con le opportunità offerte dallo strumento delle comunità energetiche ci sarà la possibilità di contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi nazionali ed europei che prevedono la riduzione delle emissioni di CO2 del 55% entro il 2030 attraverso l'incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché investire sulle riqualificazioni urbane coordinando i diversi attori attorno alle opportunità offerte dalle leggi nazionali e regionali e rendendo le comunità locali protagoniste di questo percorso, così come avvenuto nella stagione della Covenant of Mayors. Occorre inoltre mettere mano ad un piano di potenziamento e ammodernamento dei mezzi di trasporto pubblici per la riduzione dell'impatto ambientale insieme ad un nuovo sistema tariffario per zone al fine di rendere il sistema più omogeneo ed equo per gli utenti, mettere a sistema alcune forme di agevolazione ed equilibrare le esigenze del sistema urbano con quello extra-urbano. Per questo occorre garantire l'equilibrio economico-finanziario del sistema TPL, in particolare a seguito dei problemi generati dai maggior costi e minori entrate dovute alla pandemia e alla ripresa in sicurezza, obiettivi che possono essere perseguiti anche attraverso la gara europea per il trasporto pubblico provinciale, con l'obiettivo di ottenere miglioramenti in fase di offerta sia a livello qualitativo di servizio sia come ampliamento dei km e delle corse nelle aree più disagiate, colpite dai tagli degli anni precedenti per problemi finanziari. Lo sviluppo di nuovi progetti stradali e il superamento delle criticità viarie, presenti nella nostra Provincia, dovranno essere condivisi con gli amministratori locali. Insieme dovremo darci delle priorità di intervento e individuare le modalità di finanziamento delle opere. Molte infrastrutture pensate decenni fa dovranno essere aggiornate sulla base dei cambiamenti intercorsi e delle nuove sensibilità e previsioni di sviluppo che gli amministratori immaginano per la nostra provincia. In merito alla realizzazione della Bergamo-Treviglio va ribadito che l'opera e, in particolare, la sua concessione, sono di competenza regionale e non provinciale. Ad oggi, si è ancora in attesa della chiusura della conferenza dei servizi relativa alla progettazione preliminare datata 2012, con l'approvazione del relativo piano finanziario. Pur ritenendo prioritario intervenire adeguatamente per superare le criticità oggi presenti sulla viabilità esistente, rimaniamo convinti che sia fondamentale che la citata arteria debba essere una strada a servizio del territorio, riducendo anche in modo rilevante il consumo di territorio oggi previsto. Si ritiene indispensabile e fondamentale un pieno coinvolgimento dei territori interessati dal tracciato ed auspicabile affrontare l'eventuale realizzazione di questa opera con una capacità di lettura di quanto accaduto in questi anni sul territorio bergamasco e lombardo. Una riflessione deve essere svolta nei confronti del nostro Aeroporto: abbiamo piena coscienza dell'importanza e della sua centralità nell'economia bergamasca, ma dobbiamo essere altrettanto consapevoli che il suo sviluppo non può prescindere da una logica di sostenibilità ambientale visto il delicato contesto urbanizzato in cui si trova e questo ci porta, per garantirne le funzioni fondamentali, ad esplorare percorsi e alleanze che vadano al di là dei confini provinciali.

Obiettivo Strategico

09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Vedasi relazione DUP

Missione

1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma

08 Statistica e sistemi informativi

Titolo Obiettivo Operativo

CARTOGRAFIA PORTALE SITER@- CARTOGRAFIA AMBIENTALE E TERRITORIALE PTCP

Descrizione Obiettivo Operativo

Implementazione delle cartografie ambientali e territoriali da rendere fruibili interattivamente attraverso il portale Siter@, a soggetti esterni per facilitare l'uso e la conoscenza ai servizi provinciali per supportare le attività istruttorie di procedimenti che utilizzano informazioni territoriali e ambientali. L'obiettivo, di carattere pluriennale e intersettoriale, prende avvio dalla messa a disposizione del PTCP e suo adeguamento.

Durata

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2023

Responsabile

Dirigente Ambiente

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo di sviluppo

Fasi	2023												2024												2025													
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12		
7	■	■	■	■																																		
8	■	■	■	■	■	■																																

9																				
10																				
11																				
12																				
13																				

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
7 - Migrazione su nuovo server del SITer@ con evoluzione tecnologica del software di gestione cartografica	Relazione monitoraggio	Dirigente ambiente	0%	01/01/2023	30/04/2023
8 - Predisposizione di una prima tranche di viste cartografiche e banche dati funzionali alle attività istruttorie dell'Ente (protocollo interno 2022).	Relazione monitoraggio	Dirigente ambiente	0%	01/01/2023	30/06/2023
9 - Informatizzazione di nuovi livelli informativi e aggiornamento degli esistenti.	Relazione monitoraggio	Dirigente ambiente	0%	01/01/2023	31/12/2023
10 - Aggiornamento livelli informativi a supporto delle istruttorie per la compatibilità degli strumenti urbanistici comunali e propedeutico all'adeguamento al PTCP,	Relazione monitoraggio	Dirigente ambiente	0%	01/01/2023	31/12/2023
11 - Completamento predisposizione di viste cartografiche e banche dati funzionali alle attività istruttorie dell'Ente (protocollo interno 2022).	Relazione monitoraggio	Dirigente ambiente	0%	01/01/2023	31/12/2023
12 - Raccordo con i Settori provinciali per definire azioni di coordinamento su condivisione e pubblicazione dati cartografici.	Relazione monitoraggio	Dirigente ambiente	0%	01/01/2023	31/12/2023
13 - Report finale di attuazione del progetto.	Report finale	Dirigente ambiente	0%	01/12/2023	31/12/2023

Indici	2020	2021	2022	Media	Atteso nell'anno	2024	2025	2026
IO0120 - N. nuovi servizi cartografici pubblicati	-	-	-	-	6,00	-	-	-
IO0121 - N. servizi cartografici aggiornati (mappa e/o messa a disposizione del download)	-	-	-	-	20,00	-	-	-
IO0122 - % attuazione protocolli operativi	-	-	-	-	100,00	-	-	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
Efficacia		
IP0566 - % attuazione protocolli operativi (IO0122 - % attuazione protocolli operativi)	-	100,00
IP0568 - % aggiornamento livelli e servizi cartografici ((IO0120 - N. nuovi servizi cartografici pubblicati + IO0121 - N. servizi cartografici aggiornati (mappa e/o messa a disposizione del download)) / 26) * 100)	-	100,00

COSTI DEL PERSONALE

Nome e Cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
LAURA BOLOGNINI	D1	SPECIALISTA TECNICO AMBIENTALE	2%	1.584,00	31,68	1.584,00	31,68	0,00	116,79
CARLO LAVELLI	C5	ISTRUTTORE INFORMATICO	30%	1.584,00	475,20	1.584,00	475,20	0,00	13.421,66
SARA MAZZA	DIR	DIRIGENTE	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	5.803,72
IVAN MICHELETTI	C2	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	2%	1.584,00	31,68	1.584,00	31,68	0,00	796,74
ANNA NICOTERA	D7	FUNZIONARIO TECNICO	5%	1.584,00	79,20	1.584,00	79,20	0,00	3.350,38
GIORGIO NOVATI	D7	FUNZIONARIO AGRO-AMBIENTALE	2%	1.584,00	31,68	1.584,00	31,68	0,00	1.406,43
CLAUDIA ANTONINA PIANELLO	D1	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	2%	1.584,00	31,68	1.584,00	31,68	0,00	853,11
FEDERICA SIGNORETTI	D1	SPECIALISTA TECNICO	15%	1.584,00	237,60	1.584,00	237,60	0,00	6.372,30

Totale costo personale	12.672,00	997,92	12.672,00	997,92	0,00	32.121,13
-------------------------------	------------------	---------------	------------------	---------------	-------------	------------------

COSTI INDIRETTI						
------------------------	--	--	--	--	--	--

Descrizione	Valore Atteso					
Costi Indiretti						466,62

Costo a previsione dell'obiettivo						32.587,75
--	--	--	--	--	--	------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

07-MAZZA SARA - P0500-AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Priorità Politica

06 PROGRAMMA DI MANDATO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE (DCP 2/2022) - La pianificazione territoriale e la tutela e valorizzazione dell'ambiente è un'altra delle funzioni fondamentali della Provincia: scelte urbanistiche, mobilità pubblica e privata, ambiente e paesaggio, rifiuti, aria, energia e impianti termici, autorizzazioni e valutazioni ambientali, attività estrattive del suolo, risorse idriche. Di tutto questo si occupano i settori ambiente e gestione del territorio.

Da un lato c'è il tema della velocità degli atti amministrativi che può aiutare o complicare la vita alle imprese del territorio: su questo serve continuare a monitorare le procedure in dialogo con le associazioni di categoria. Dall'altro c'è uno spazio di indirizzo e coordinamento che la Provincia deve esercitare e che va oltre le mere valutazioni di impatto ambientale. E' una questione legata alla sostenibilità, alla qualità dello sviluppo e al consumo di suolo. Nel 2020 sono spariti 113 ettari di campagna, pari a 158 campi di calcio, e in bergamasca è ormai coperto l'11,85% del suolo, 32.663 ettari, 295 metri quadrati per abitante. I temi dell'ambiente, delle infrastrutture e del lavoro, dello sviluppo delle strutture logistiche in pianura, così come il problema dello spopolamento delle nostre valli vanno affrontati insieme ai Comuni. Cura del ferro, comunità energetiche, piani d'area, potenziamento del trasporto pubblico locale sono i quattro oggetti di lavoro capaci di tenere insieme sviluppo, mobilità e transizione ecologica. Col PTCP approvato, abbiamo la possibilità di lavorare per costruire piani d'area che, zona per zona, in dialogo col territorio e con l'Agenda strategica, possano tenere insieme le diverse dimensioni dello sviluppo territoriale. Le infrastrutture devono essere funzionali al rinnovo in chiave green dei territori. Il turismo di territorio integrato con la mobilità dolce, nuove forme di ricettività che diano valore alla filiera agroalimentare, riqualificazioni urbane sostenute dalle opportunità nazionali e regionali. Con i progetti della T2, il prolungamento della T1, il collegamento con Orio, il raddoppio ferroviario della Ponte san Pietro Montello, si è tracciata la strada di una cura del ferro che adesso va gestita con attenzione dal punto di vista tecnico e finanziario e di organizzazione del servizio in ottica metropolitana, messa in sinergia con gli altri programmi di collegamento pubblico come il BRT tra Bergamo, Dalmine e il Kilometro Rosso e inserita in un rafforzamento più generale del sistema ferroviario regionale, sperimentando anche servizi di tram treno e integrando i servizi di micromobilità locale facendoli rientrare in un'unica rete regionale. Con le opportunità offerte dallo strumento delle comunità energetiche ci sarà la possibilità di contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi nazionali ed europei che prevedono la riduzione delle emissioni di CO2 del 55% entro il 2030 attraverso l'incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché investire sulle riqualificazioni urbane coordinando i diversi attori attorno alle opportunità offerte dalle leggi nazionali e regionali e rendendo le comunità locali protagoniste di questo percorso, così come avvenuto nella stagione della Covenant of Mayors. Occorre inoltre mettere mano ad un piano di potenziamento e ammodernamento dei mezzi di trasporto pubblici per la riduzione dell'impatto ambientale insieme ad un nuovo sistema tariffario per zone al fine di rendere il sistema più omogeneo ed equo per gli utenti, mettere a sistema alcune forme di agevolazione ed equilibrare le esigenze del sistema urbano con quello extra-urbano. Per questo occorre garantire l'equilibrio economico-finanziario del sistema TPL, in particolare a seguito dei problemi generati dai maggior costi e minori entrate dovute alla pandemia e alla ripresa in sicurezza, obiettivi che possono essere perseguiti anche attraverso la gara europea per il trasporto pubblico provinciale, con l'obiettivo di ottenere miglioramenti in fase di offerta sia a livello qualitativo di servizio sia come ampliamento dei km e delle corse nelle aree più disagiate, colpite dai tagli degli anni precedenti per problemi finanziari. Lo sviluppo di nuovi progetti stradali e il superamento delle criticità viarie, presenti nella nostra Provincia, dovranno essere condivisi con gli amministratori locali. Insieme dovremo darci delle priorità di intervento e individuare le modalità di finanziamento delle opere. Molte infrastrutture pensate decenni fa dovranno essere aggiornate sulla base dei cambiamenti intercorsi e delle nuove sensibilità e previsioni di sviluppo che gli amministratori immaginano per la nostra provincia. In merito alla realizzazione della Bergamo-Treviglio va ribadito che l'opera e, in particolare, la sua concessione, sono di competenza regionale e non provinciale. Ad oggi, si è ancora in attesa della chiusura della conferenza dei servizi relativa alla progettazione preliminare datata 2012, con l'approvazione del relativo piano finanziario. Pur ritenendo prioritario intervenire adeguatamente per superare le criticità oggi presenti sulla viabilità esistente, rimaniamo convinti che sia fondamentale che la citata arteria debba essere una strada a servizio del territorio, riducendo anche in modo rilevante il consumo di territorio oggi previsto. Si ritiene indispensabile e fondamentale un pieno coinvolgimento dei territori interessati dal tracciato ed auspicabile affrontare l'eventuale realizzazione di questa opera con una capacità di lettura di quanto accaduto in questi anni sul territorio bergamasco e lombardo. Una riflessione deve essere svolta nei confronti del nostro Aeroporto: abbiamo piena coscienza dell'importanza e della sua centralità nell'economia bergamasca, ma dobbiamo essere altrettanto consapevoli che il suo sviluppo non può prescindere da una logica di sostenibilità ambientale visto il delicato contesto urbanizzato in cui si trova e questo ci porta, per garantirne le funzioni fondamentali, ad esplorare percorsi e alleanze che vadano al di là dei confini provinciali.

Obiettivo Strategico

09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Vedasi relazione DUP

Missione

9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma

08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Titolo Obiettivo Operativo

AUA MAPPATURA E RECUPERO ARRETRATO AUA

Descrizione Obiettivo Operativo

Perseguire il rispetto delle tempistiche di legge nel rilascio delle nuove AUA e recuperare gli arretrati accumulati sulle vecchie Istanze. L'obiettivo ha valenza pluriennale ed è iniziato nell'anno 2021; nel corso dei primi due anni di attività si è registrata una sensibile riduzione delle istanze arretrate. L'attività prevista nel corso del 2023 prevede il completamento del progetto e quindi la messa a regime del sistema a partire dal 2024.

Durata

Dal 01/01/2022 Al 31/12/2023

Responsabile
Dirigente Ambiente
Priorità
Alta
Tipologia
Obiettivo di sviluppo

Fasi	2023												2024												2025											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
6	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
5	■																																			
7	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																								
8																																				

Fasi	Risultato atteso	Referente	Peso	Inizio	Fine
6 - Ottimizzazione del processo (es. assegnazione di pratiche agli istruttori, disamina delle criticità)	relazione monitoraggio	Dirigente ambiente	0%	01/01/2023	31/12/2023
5 - Analisi e classificazione delle istanze arretrate mai avviate da istruire.	relazione monitoraggio	Dirigente ambiente	0%	01/01/2023	31/01/2023
7 - Avvio istruttoria istanze AUA arretrate e conclusione dei procedimenti.	relazione monitoraggio	Dirigente ambiente	0%	01/01/2023	31/12/2023
8 - Report finale.	report	Dirigente ambiente	0%	01/12/2023	31/12/2023

Indici	2020	2021	2022	Media	Atteso nell'anno	2024	2025	2026
IO0082 - N. istanze AUA arretrate mai avviate all 01.01 (escluse voltore)	-	-	-	-	55,00	-	-	-
IO0084 - N. istanze AUA arretrate mai avviate, avviate nel corso dell'anno 2023	-	-	-	-	55,00	-	-	-
IO0085 - N. istanze AUA arretrate concluse nel corso dell'anno (escluse voltore)	-	-	-	-	35,00	-	-	-

Indicatori di performance	Media	Valore atteso
Efficienza Economica		
IP0531 - % Volume arretrato lavorato ((IO0084 - N. istanze AUA arretrate mai avviate, avviate nel corso dell'anno 2023 / IO0082 - N. istanze AUA arretrate mai avviate all 01.01 (escluse voltore)) * 100)	-	100,00
Efficacia Temporale		
IP0530 - % recupero arretrato ((IO0085 - N. istanze AUA arretrate concluse nel corso dell'anno (escluse voltore) / IO0082 - N. istanze AUA arretrate mai avviate all 01.01 (escluse voltore)) * 100)	-	63,64

COSTI DEL PERSONALE									
Nome e Cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore contratto al 31/12/2023	Percentuale ore contratto al 31/12/2023	Ore lavorate effettive al 31/12/2023	Percentuale Ore effettive al 31/12/2023	Differenza ore al 31/12/2023	Costo Aziendale
AUGUSTA ANESA	C5	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	15%	1.584,00	237,60	1.584,00	237,60	0,00	6.571,01
STEFANIA BOFFETTI	C6	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	15%	1.320,00	198,00	1.320,00	198,00	0,00	5.435,65
GIULIA CANDIAN	C1	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	15%	1.584,00	237,60	1.584,00	237,60	0,00	2.070,42
COLETTA CIGOLINI	C5	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	10%	792,00	79,20	792,00	79,20	0,00	2.141,20

BARBARA GRITTI	C5	ISTRUTTORE AGRO-AMBIENTALE	15%	1.584,00	237,60	1.584,00	237,60	0,00	6.417,96
SARA MAZZA	DIR	DIRIGENTE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	11.607,44
CLAUDIA ANTONINA PIANELLO	D1	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	20%	1.584,00	316,80	1.584,00	316,80	0,00	8.531,08
FRANCESCA ZENONI	D1	SPECIALISTA AGRO-AMBIENTALE	20%	1.584,00	316,80	1.584,00	316,80	0,00	8.851,38
Totale costo personale				11.616,00	1.782,00	11.616,00	1.782,00	0,00	51.626,14

COSTI INDIRETTI

Descrizione	Valore Atteso
Costi Indiretti	833,25

Costo a previsione dell'obiettivo	52.459,39
--	------------------



Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Periodo di riferimento: Anno - 2023

08-DONATI ELISABETTA - H0200-MERCATO DEL LAVORO

Priorità Politica

05 PROGRAMMA DI MANDATO: PATTO PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE (DCP 2/2022) - Stiamo cercando di uscire da una delle più importanti crisi che l'economia bergamasca abbia mai incontrato. Le disuguaglianze sono aumentate e in grande difficoltà sono le categorie più deboli: i giovani e le donne. Al tempo stesso i dati dell'Osservatorio sul mercato del primo semestre dell'anno ci restituiscono, per la prima volta dall'inizio della pandemia, dei segnali di ripresa. La Provincia di Bergamo, in quanto titolare della delega in materia di formazione e lavoro può essere il soggetto promotore del Patto Territoriale e avviare la costituzione di una Cabina di regia provinciale in cui siano rappresentate le Istituzioni e le Organizzazioni datoriali e sindacali bergamasche per: favorire la rete tra i diversi attori pubblici e privati, dalle Agenzie per il lavoro ai Centri di formazione professionale; programmare il buon utilizzo delle risorse economiche e umane previste da Regione Lombardia e dal PNRR. Il Piano nazionale del PNRR prevede il potenziamento dei Centri per l'impiego e programmi di inclusione rivolti alle forze lavoro disoccupata e cassintegrata. La Provincia ha due strumenti strategici da mettere in campo sulle politiche attive del lavoro: i Centri per l'impiego e ABF. I Centri per l'impiego vanno potenziati con personale qualificato e dotazioni informatiche innovative. L'attuale rete bergamasca dei Centri per l'impiego, costituita da 10 Centri distribuiti in tutta la Provincia e da poco più di 60 addetti, riceverà un potenziamento di oltre 130 unità, accompagnato da 9 milioni di euro per investimenti infrastrutturali. Occorre realizzare sportelli dedicati alle Imprese e alle partite IVA con la presenza di alte professionalità che diano risposte puntuali alle Aziende su incentivi nazionali e regionali all'occupazione e agli investimenti oltre ad un servizio di consulenza dedicato per ottenere gli incentivi del PNRR. I CPI devono costruire rapporti di collaborazione con Università, Scuole superiori tecnico-professionali e con i Comuni che hanno sviluppato iniziative sui temi del lavoro, programmare e valorizzare percorsi formativi per i lavoratori con il coinvolgimento dei Fondi interprofessionali, agevolare percorsi di studio e lavoro per i NEET e politiche di inserimento dei giovani e delle donne nel mondo del lavoro. ABF è la struttura strategica della Provincia per la gestione della delega sulle attività formative e deve integrare il mondo della formazione a quello delle politiche attive del lavoro e i soggetti pubblici e privati per la definizione di piani formativi che valorizzino le competenze dei diversi Enti pubblici e privati che operano sul territorio. ABF deve erogare servizi formativi ai giovani, inoccupati, disoccupati e a lavoratori in cerca di aggiornamento e crescita professionale, sviluppare relazioni con le Imprese, i CPI ed i Comuni bergamaschi. Occorre investire in modo deciso sulla formazione tecnica e professionale, puntare sempre più e meglio sull'orientamento scolastico con iniziative come la Fiera dei mestieri e l'Atlante delle scelte, dare alle nuove generazioni spazi scolastici moderni e polifunzionali nel senso indicato dal Manifesto dei giovani approvato dal Consiglio provinciale. La Provincia deve contrastare i fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promuovere le pari opportunità secondo quanto emerso dal Vademecum elaborato al tavolo provinciale, politiche attive per il lavoro per sostenere l'occupazione femminile. Favorire l'offerta di servizi a sostegno delle politiche dei tempi e orari delle città, servizi di assistenza e di supporto alla caregiver familiari rivolti a nuclei con esigenze di cura, una scuola in rete con il territorio.

Obiettivo Strategico

15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALI - Vedasi relazione DUP

Missione

15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma

01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Titolo Obiettivo Operativo

CPI PROGRAMMA GARANZIA OCCUPABILITA' PER IL LAVORATORE

Descrizione Obiettivo Operativo

Attuazione del progetto GOL (garanzia occupabilità per il lavoratore). Il progetto è una misura di politica attiva del lavoro e prevede la realizzazione di nuovi servizi di accompagnamento al lavoro ed ai percorsi di formazione professionale. Il progetto vede come destinatari prioritari i disoccupati percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito ed i lavoratori fragili (donne con particolari situazioni di svantaggio, persone con disabilità, over 55).

Durata

Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023

Responsabile

Dirigente Mercato del Lavoro

Priorità

Alta

Tipologia

Obiettivo di sviluppo

Fasi	2023												2024												2025												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	

VALENTINA BELOMETTI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.043,33
LAURA BELOTTI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.907,58
FRANCESCA BOFFELLI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.052,72
GAIA BORLINI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	1.972,49
FILIPPO ANGELO BUTERA	D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.441,89
NICOLETTA CARRARA	C5	ISTRUTTORE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.514,51
FRANCESCA CASTELLI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.606,16
ANGELA SABRINA CATOTTI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.764,15
DARIO CAUSARANO	D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.625,46
GIANCARLO CICOLARI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.030,01
MASSIMO COCO	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.036,28
DAVID COLOMBI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.894,23
ALBERTO COLONA	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.759,55
ANTONIO COLUCCIO	B2	COLLABORATORE ESECUTIVO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.096,00
FRANCESCO CONTU	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.779,08
CHIARA COSPITO	D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.041,31
ROSSANA DAGNINO	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.021,74
RAFFAELLA DE GIORGI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.046,07
ANDREA DE PASCALIS	D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.628,53
ISABELLA DI PAOLI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.053,33
ALESSIA DI PASQUALE	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.763,54
MONIA DONADONI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.760,15
ELISABETTA DONATI	DIR	DIRIGENTE	38%	1.584,00	601,92	1.584,00	601,92	0,00	39.061,19
SARA EPIS	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.042,11
ROSSANA FERRUGGIA	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.867,29
CATERINA GAETA	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.218,12
MARIS GAMBA	D2	SPECIALISTA	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.470,77
PAOLA GASPARINI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.902,18
ISABELLA GHINELLO	D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	292,00
CRUCIANO GIAMBRONE	C5	ISTRUTTORE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.516,65
VALENTINA GRASSI	D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.895,26

TERESA GUERRA	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.034,14
ELENA IOVINO	D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.729,37
VALENTINA LEVI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.770,90
ELENA LONGO	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.207,17
VIVIANA MALANCHINI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.055,51
SALVATORE ALESSANDRO ALBERTO MANCUSO	D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.608,21
DANILO MANGILI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.778,23
GIUSEPPE MANZELLA	D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.634,66
LAURA MARTINELLI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.775,01
ROBERTA MAZZOLENI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.772,09
GIOCONDINO MEDOLLA	D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.753,79
SILVIA MIGLIORINI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.767,21
VINCENZA PANZERA	B4	COLLABORATORE ESECUTIVO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.754,56
FEDERICA PAPPALARDO	D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.387,52
SILVIA PEDRINI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.926,99
MARIA TERESA PEDRONI	C5	ISTRUTTORE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.679,97
LUCA PELLICCIOLI	D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.630,36
VERA PEREGO	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.767,96
MASCIA PETROSINO	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.775,73
CRISTINA MARIA PROVENZI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.711,22
LUCIANA RIZZO	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.840,05
ALBERTO ROSSI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.059,68
SALVATORE RUGGIERO	C6	ISTRUTTORE	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.579,42
GIULIANA SANGIORGI	D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.585,46
ROSSANA SANTINELLI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.767,22
PAOLO SCALIA	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.772,94
ALICE TASSIS	D1	SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.660,86
ROBERTA UBIALI	B7	COLLABORATORE PROFESSIONALE	10%	1.320,00	132,00	1.320,00	132,00	0,00	2.912,71
ALESSIA VERDELLI	B4	COLLABORATORE ESECUTIVO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	3.776,57
MARIA VERRILLO	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	4.132,74

SERENA ZUCCHINALI	C1	OPERATORE MERCATO DEL LAVORO	10%	1.584,00	158,40	1.584,00	158,40	0,00	2.769,66
Totale costo personale				101.904,00	10.633,92	101.904,00	10.633,92	0,00	243.895,61

COSTI INDIRETTI

Descrizione	Valore Atteso
Costi Indiretti	4.972,33

Costo a previsione dell'obiettivo	248.867,94
--	-------------------

2.3 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

Struttura del Piano e riferimenti di contesto

Impostazione e struttura del Piano: con la Legge 6 novembre 2012, n° 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l’illegalità nella pubblica amministrazione”, aggiornata dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n.97, è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione e contrasto della corruzione.

La presente sezione redatta ai sensi del comma 8 dell’art. 1 della legge n. 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, si prefigge i seguenti obiettivi:

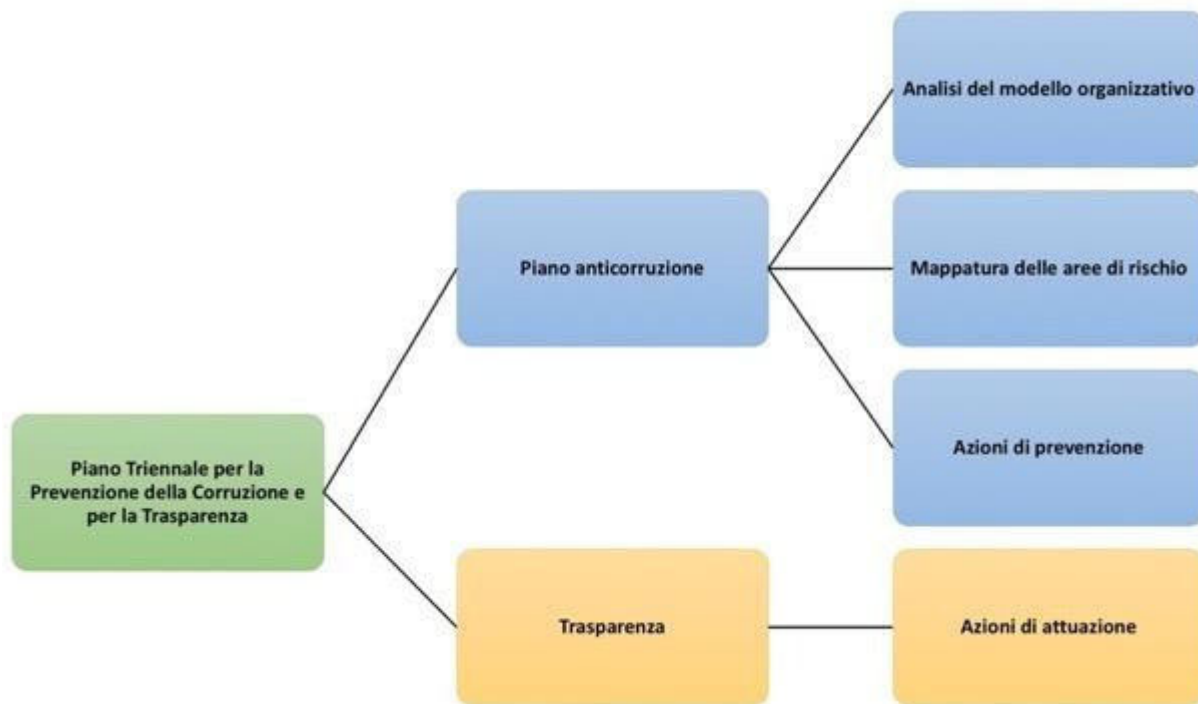
- rafforzare il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione quale soggett titolare del potere di predisposizione e di proposta del PTPCT all’organo di indirizzo;
- garantire un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei Piani;
- garantire un maggiore coinvolgimento degli Organismi Indipendenti di Valutazione, in particolare rafforzando il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici;
- semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, unificando in un solo strumento il PTPCT e il Programma triennale della trasparenza e l’integrità;
- ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione.

Il piano per la prevenzione della corruzione:

- evidenzia e descrive il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e di illegalità e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- non disciplina protocolli di legalità o di integrità, ma disciplina le regole di attuazione e di controllo;
- prevede la selezione e formazione dei dipendenti chiamati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, ove possibile, la rotazione di dirigenti e funzionari.

Sotto il profilo strutturale, il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si articola in tre sezioni:

- la parte generale, la quale illustra il Piano nella sua interezza, individua i soggetti coinvolti nella sua redazione e illustra le modalità con le quali è stato realizzato il presente Piano;
- la prima sezione relativa al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione che contiene:
 - finalità ed obiettivi del Piano
 - processo di adozione
 - soggetti coinvolti nel processo di gestione del rischio di corruzione e illegalità e alle relative responsabilità
 - modello di gestione del rischio adottato e le aree a rischio individuate;
 - misure per la riduzione del rischio
- la seconda sezione relativa all’elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.



Le fonti normative ed i riferimenti amministrativi: il Piano di prevenzione della corruzione della Provincia di Bergamo viene adottato tenuto conto delle indicazioni disponibili alla data di approvazione, in particolare:

- Legge 6 novembre 2012, n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto legislativo 21 dicembre 2012, n.235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190”;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”;
- Legge 7 aprile 2014, n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- Decreto legge 24 giugno 2014, n.90, che ha istituito l’ANAC, nella quale sono assorbite le funzioni e le strutture della CIVIT e dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97 recante “revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza” che ha corretto alcune disposizioni della legge 190/2012 e rivisto complessivamente il decreto legislativo 33/2013, in attuazione della delega prevista nell’art.7 della legge 7 agosto 2015, n.124;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento

- generale sulla protezione dei dati)» (si seguito RGPD);
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.
 - Particolare rilevanza in ordine all’aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2022–2024 assumono le indicazioni recentemente fornite dall’ANAC ed in particolare:
 - la Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;
 - la delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale il Consiglio dell’autorità ha approvato l’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
 - la delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 con la quale il Consiglio dell’autorità ha approvato l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
 - la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, con cui il Consiglio dell’autorità approva il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019;
 - la determinazione ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 recante “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art.5 co.2 del d.lgs. 33/2013”;
 - la delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”;
 - la determinazione ANAC n. 1134 dell’8 novembre 2017, con cui sono state approvate in via definitiva le “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
 - il Piano nazionale anticorruzione approvato dal Consiglio dell’Anac, nella seduta del 17 gennaio 2023.

In tema di contrasto alla corruzione, grande rilievo assumono anche le misure contenute nelle linee guida e nelle convenzioni che l’OECD, il Consiglio d’Europa con il GR.E.C.O. (Groupe d’Etats Contre la Corruption) e l’Unione Europea riservano alla materia e che vanno nella medesima direzione indicata dall’O.N.U. ovvero implementare la capacità degli Stati membri nella lotta alla corruzione, monitorando la loro conformità agli standard anticorruzione ed individuando le carenze politiche nazionali.

La nozione di corruzione e di prevenzione della corruzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la Circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 che ha fornito una prima chiave di lettura della normativa, ha spiegato che il concetto di corruzione della legge 190/2012 comprende tutte le situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte d’un soggetto pubblico del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato l’11 settembre 2013 ha ulteriormente specificato il concetto di corruzione da applicarsi in attuazione della legge 190/2012, ampliandone ulteriormente la portata rispetto all’interpretazione del Dipartimento della Funzione Pubblica.

“Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, C.p., e sono tali da comprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l’inquinamento dell’azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo”.

Nel PNA 2019, l’ANAC fornisce una definizione aggiornata di “corruzione” e di “prevenzione della

corruzione”, in qualche modo integrando e superando tutte le precedenti definizioni che erano state date del fenomeno.

Infatti il citato Piano, distingue fra la definizione di corruzione, ovvero i “*comportamenti soggettivi impropri di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorra all’adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d’ufficio, cioè, dalla cura imparziale dell’interesse pubblico affidatogli*”, più propri del contrasto penalistico ai fenomeni corruttivi, da quella di “prevenzione della corruzione”, ovvero “*una vasta serie di misure con cui si creano le condizioni per rendere sempre più difficile l’adozione di comportamenti di corruzione nelle amministrazioni pubbliche e nei soggetti, anche privati, considerati dalla legge 190/2012.*”. Pertanto non si intende modificato il contenuto della nozione di corruzione, intesa in senso penalistico, ma la “prevenzione della corruzione”, introduce in modo organico e mette a sistema misure che incidono laddove si configurano condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi in senso proprio. Quanto affermato trova conferma nei più recenti interventi del legislatore, il quale andando ad introdurre il comma 8-bis nella Legge n. 190/2012, opera un esplicito riferimento alla verifica da parte dell’organismo indipendente di valutazione alla coerenza fra gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico gestionale e i piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Soggetti coinvolti, compiti e responsabilità

Soggetti e compiti: i soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all’interno della Provincia di Bergamo e i relativi compiti e funzioni sono:

a) *Presidente:*

- designa il responsabile dell’Anticorruzione (art. 1, comma 7, della l. n. 190/2012);
- adotta il Piano Triennale della prevenzione della Corruzione e i suoi aggiornamenti;
- adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- propone lo stanziamento delle risorse economiche necessarie ad attuare il Piano.

b) *Il Consiglio provinciale:*

- partecipa all’elaborazione del PTPCT, deliberando gli obiettivi strategici utili alla sua formazione;

c) *Il Responsabile per la prevenzione:*

- elabora e propone al Presidente il Piano Anticorruzione;
- svolge i compiti indicati nella L. 190/2012 (art. 1, commi 8-10) e i compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità (art. 1 L.190 del 2012; art. 15 d.lgs. n. 39 del 2013); elabora la relazione annuale sull’attività svolta e ne assicura la pubblicazione (art. 1, comma 14, L.190 del 2012);
- coincide, di norma, con il responsabile della trasparenza e ne svolge conseguentemente le funzioni (art. 43 d.lgs. n. 33 del 2013);
- per la Provincia di Bergamo è individuato nella figura del Segretario Generale, come da Decreti del Presidente nn 67 del 28.03.2018, 318 del 10.12.2018 e 19 dell’8 febbraio 2022;

d) *i referenti per la prevenzione per l’area di rispettiva competenza:*

- sono individuati nelle figure dei responsabili dei procedimenti, indicati con specifici provvedimenti depositati agli atti, svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri sull’intera organizzazione ed attività dell’amministrazione, e di costante monitoraggio sull’attività svolta dai dirigenti assegnati agli uffici di riferimento, anche con riferimento agli obblighi

- di rotazione del personale;
 - osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);
- e) *tutti i Dirigenti/PO per l'area di rispettiva competenza:*
- svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
 - partecipano al processo di gestione del rischio;
 - propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001);
 - assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
 - adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);
 - osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n.190 del 2012);
- f) *L'O.I.V./Nucleo di Valutazione:*
- considera i rischi e le azioni circa la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti;
 - svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (d.lgs. n. 33 del 2013);
 - esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001);
- g) *l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, U.P.D.:*
- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);
 - provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
 - propone l'aggiornamento del Codice di comportamento;
- h) *il R.A.S.A. dell'amministrazione (Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante):*
- incaricato della compilazione e dell'aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) istituita ai sensi dell'art. 33 della L. 221/2012;
 - l'inserimento del nominativo del RASA all'interno del Piano è espressamente richiesto, come misura organizzativa di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione dal PNA 2016/2018;
 - per la Provincia di Bergamo è individuato nella figura della dr.ssa Immacolata Gravallesse, Segretario Generale;
- i) *tutti i dipendenti dell'amministrazione:*
- partecipano al processo di gestione del rischio;
 - osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);
 - segnalano le situazioni di illecito al proprio dirigente o all'U.P.D. (art. 54 bis del d.lgs. n. 165 del 2001); segnalano casi di personale conflitto di interessi (art. 6 bis l. n. 241 del 1990; artt. 6 e 7 Codice di comportamento);
- l) *i collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione:*
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.;
 - segnalano le situazioni di illecito (Codice di comportamento).

Responsabilità: le responsabilità dei soggetti coinvolti sono le seguenti:

Presidente della Provincia: il Presidente della Provincia che adotta il PTPCT è pienamente coinvolto dal punto di vista della responsabilità non solo per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma (31 gennaio di ogni anno, termine posticipato per quest'anno al 30 aprile 2022 dall'ANAC), ma anche per l'assenza di elementi minimi del piano medesimo ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b) del D.L.90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014.

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: a fronte dei compiti che la legge attribuisce al Responsabile sono previste consistenti responsabilità in caso di inadempimento. In particolare:

- ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";
- ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione "In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:
 - di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 ed aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012;
 - di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano".
- ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano."

La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione.

Responsabilità del personale Dirigente: l'art. 1, comma 33, L.190/2012 stabilisce che la mancata o incompleta pubblicazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni di cui al comma 31:

- costituisce violazione degli standard qualitativi ed economici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.lgs. n. 198 del 2009,
- va valutata come responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 165 del 2001;
- eventuali ritardi nell'aggiornamento dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico dei responsabili del servizio.

Responsabilità del personale: con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale.

Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.

Il procedimento di applicazione delle sanzioni, così come disciplinato dal d.lgs. 165/2001, garantisce il rispetto dei principi del contraddittorio e del diritto di difesa dell'incolpato, anche tenendo conto delle misure che saranno introdotte dai Decreti legislativi di attuazione ai sensi della L. 124/2015 (Riforma Madia).

Provvedimenti nei confronti del personale convenzionato, dei collaboratori a qualsiasi titolo e dei dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi: le violazioni delle regole di cui al presente Piano e del Codice di comportamento provinciale applicabili al personale convenzionato, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano

nelle strutture della Provincia o in nome e per conto dello stesso, sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti.

È fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all'Ente, anche sotto il profilo reputazionale e di immagine.

Processo di adozione del Piano

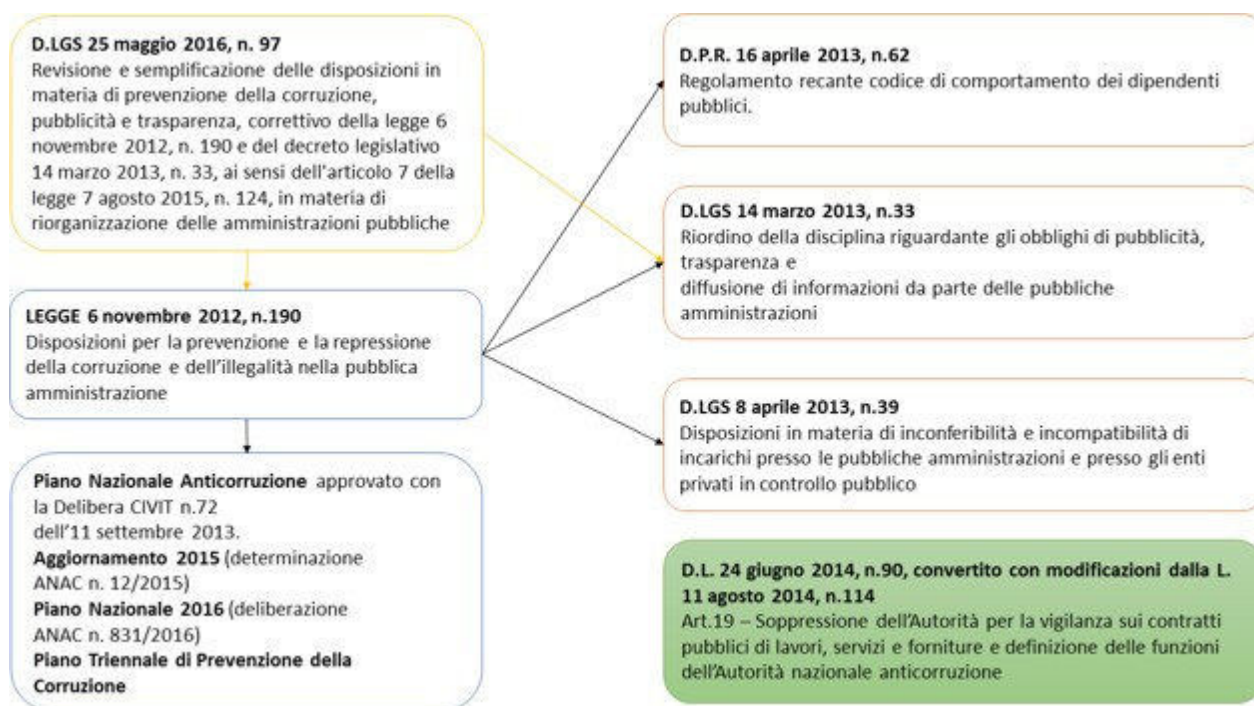
Il Piano per la Prevenzione della Corruzione è un documento di carattere programmatico attraverso il quale la Provincia individua le aree e i processi nei quali il rischio di corruzione è più elevato.

Finalità del Piano è anche il superamento della mera rilevanza penale dei fenomeni corruttivi a favore di un processo culturale e sociale in cui si innesti una politica di prevenzione volta ad incidere sulle cosiddette occasioni della corruzione e individuare le misure per gestire il rischio in modo da prevenire la corruzione, nell'ambito della propria attività amministrativa, in attuazione delle disposizioni di cui alla legge n. 190 del 6 novembre 2012 come modificata ed integrata dal decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016.

Il presente Piano costituisce atto di indirizzo gestionale che integra il Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Le misure individuate attraverso l'approccio dell'analisi e gestione del rischio vengono definite secondo una logica programmatica nella quale si individuano i tempi e le fasi per l'attuazione delle misure stesse.

Come meglio illustrato dallo schema sottostante, il PTPCT è uno strumento organizzativo, volto alla realizzazione di un complesso disegno normativo.



Le fasi del processo di adozione del piano: come i precedenti piani, anche il Piano 2023-2025 è frutto di un'intensa attività svolta dal Responsabile della Prevenzione e dai Dirigenti, finalizzata al perfezionamento e alla messa a regime del sistema di gestione del rischio definito nel primo Piano adottato dall'Ente ed è stato predisposto sulla base dell'esito dell'attività di mappatura, analisi e valutazione dei processi e di identificazione e trattamento dei rischi effettuata, per le aree

maggiormente esposte a rischio, secondo il predetto sistema.

I contenuti del Piano rappresentano il risultato di un ampio processo di confronto e condivisione della strategia di prevenzione al quale ha attivamente partecipato il vertice dell'Amministrazione anche al fine di garantire la necessaria coerenza tra i contenuti del Piano di prevenzione della corruzione e gli altri strumenti di programmazione provinciale. La metodologia applicata è quella indicata nel PNA e nel dettaglio illustrata nella sezione del presente Piano dedicata al processo di gestione del rischio, alla quale, peraltro, sono stati apportati alcuni correttivi con riferimento a taluni criteri di valutazione del rischio risultati poco rispondenti alla specifica realtà dell'ente e la cui acritica applicazione avrebbe comportato un sostanziale appiattimento dell'esito della valutazione, falsandone il risultato finale.

Alla luce di quanto fin qui esposto, nel percorso di costruzione del Piano, sono stati tenuti in considerazione i seguenti aspetti di ordine sostanziale:

- il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili operanti nelle aree a più elevato rischio dell'Ente nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure e di monitoraggio per l'implementazione del Piano. Tale attività – che non sostituisce ma integra l'opportuna formazione rispetto alle finalità e agli strumenti del Piano stesso - è stata il punto di partenza per la definizione di azioni preventive efficaci rispetto alle reali esigenze dell'Ente;
- la rilevazione delle misure di contrasto (procedimenti a disciplina rinforzata, controlli specifici, valutazioni ex post dei risultati raggiunti, particolari misure nell'organizzazione degli uffici e nella gestione del personale addetto, specifiche misure di trasparenza sulle attività svolte) già adottate, oltre alla indicazione delle misure che, attualmente non presenti, si prevede di adottare in futuro. Si è in tal modo costruito un Piano che, valorizzando il percorso virtuoso già intrapreso dall'amministrazione, mette a sistema quanto già positivamente sperimentato purché coerente con le finalità del Piano;
- la consultazione pubblica rispetto ai contenuti delle misure adottate nelle aree a maggior rischio di comportamenti non integri, per poter arricchire l'approccio con l'essenziale punto di vista dei fruitori dei servizi dell'Ente e nel contempo rendere consapevoli gli interessati degli sforzi messi in campo dall'organizzazione per rafforzare e sostenere l'integrità e la trasparenza dei comportamenti dei suoi operatori a tutti i livelli. Tale consultazione è stata effettuata attraverso la pubblicazione di apposita news sulla homepage del sito istituzionale della Provincia in data 1° dicembre 2021. Non sono pervenute segnalazioni;
- la sinergia strutturale e interrelazione tra misure anticorruptive e disciplina della trasparenza, in un'ottica non solo di rispetto del nuovo dettato normativo (D.lgs. n. 97/2016), ma anche di qualificazione dell'agire amministrativo volta al generale efficientamento del sistema;
- il recepimento del codice di comportamento di dipendenti pubblici dettato dal DPR n. 62 del 18 Aprile 2013, con la conseguente assunzione di criteri valoriali uniformi in un ambito territoriale istituzionalmente definito;
- la previsione e l'adozione di specifiche attività di formazione del personale, con attenzione prioritaria al responsabile anticorruzione dell'amministrazione e ai dirigenti amministrativi e/o Responsabili competenti per le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione. Tali attività troveranno prioritaria programmazione nella Formazione programmata dall'ente.

La stesura del presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è stata quindi realizzata mettendo a sistema tutte le azioni operative proposte dai Dirigenti e/o Responsabili di Servizio e le azioni di carattere generale che ottemperano le prescrizioni della L.190/2012. Particolare attenzione è stata posta nel garantire la "fattibilità" delle azioni previste, sia in termini operativi, che finanziari (evitando spese o investimenti non sostenibili da parte degli enti), attraverso la verifica della coerenza rispetto agli altri strumenti di programmazione dell'Ente (DUP, Bilancio di previsione, PEG e Piano della Performance).

Considerato che l'attività di prevenzione della corruzione rappresenta un processo i cui risultati si giovano della maturazione dell'esperienza e si consolidano nel tempo, il presente Piano costituisce uno strumento dinamico i cui contenuti verranno affinati, integrati, modificati e aggiornati anche in relazione al feedback ottenuto dalla sua applicazione e all'evoluzione organizzativa.

È stata rispettata l'autonomia del Piano anticorruzione 2023 – 2025 nonostante esso sia destinato a confluire nel PIAO Piano integrato di attività e organizzazione.

Dopo lunga attesa è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132. Si tratta del regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti. Il provvedimento è entrato in vigore il 22 settembre 2022.

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Il PIAO è approvato entro 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione e dunque, con riferimento al termine di approvazione del bilancio 2023- 2025 entro il 31 maggio 2023. Esso si divide in più sezioni, articolate in sotto sezioni. Una sottosezione della Sezione Valore Pubblico deve essere dedicata ai "Rischi corruttivi e trasparenza" che sostituisce il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT); essa è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Costituiranno elementi essenziali della sottosezione ai "Rischi corruttivi e trasparenza" la valutazione di impatto del contesto esterno e del contesto interno (per la quale si rimanda alla sezione I del PIAO), la mappatura dei processi, l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti, la progettazione delle misure organizzative per il trattamento del rischio, il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure e la programmazione dell'attuazione della trasparenza con il relativo monitoraggio.

Obiettivi del Piano: nel contesto sopra esposto il Piano anticorruzione della Provincia di Bergamo ha una impostazione "positiva", quale Piano per la "buona amministrazione", finalizzato alla riaffermazione dei principi di imparzialità, legalità, integrità, trasparenza, efficienza, pari opportunità, uguaglianza, responsabilità, giustizia e solo in via residuale quale strumento sanzionatorio dei comportamenti difforni.

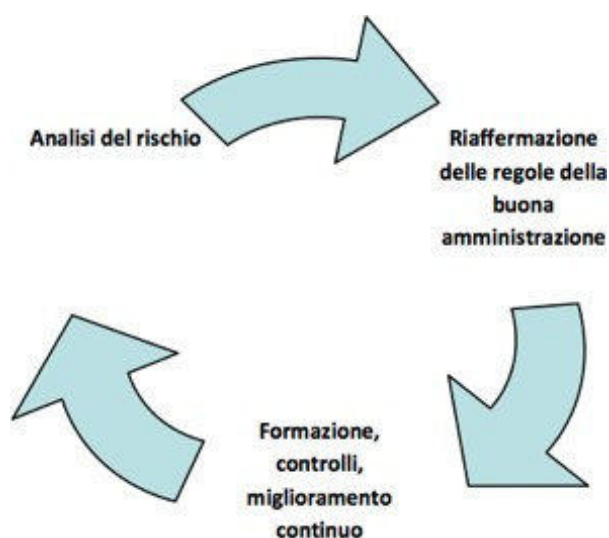
Per pretendere il rispetto delle regole occorre, infatti, creare un ambiente di diffusa percezione della necessità di tale osservanza. Affinché l'attività di prevenzione della corruzione sia davvero efficace è basilare la formazione della cultura della legalità, rendendo residuale la funzione di repressione dei comportamenti difforni.

Le misure contenute nel Piano hanno, pertanto, lo scopo di riaffermare la buona amministrazione e, di conseguenza, di prevenire fenomeni corruttivi. Una pubblica amministrazione che riafferma i principi costituzionali della buona amministrazione, contribuisce a rafforzare anche la fiducia di cittadini e imprese nei suoi confronti.

A livello operativo è necessario integrare i vari provvedimenti legislativi per evitare che ciascuna norma proceda, nell'applicazione, in maniera autonoma, avulsa dal contesto e, quindi, in un'ottica di mero adempimento. Deve scaturirne un'azione sinergica che si dispieghi attraverso le seguenti azioni:

- miglioramento degli strumenti di programmazione
- introduzione di un sistema integrato di controlli interni a carattere collaborativo.
- misure per il rispetto del Codice comportamentale dell'ente
- incremento della trasparenza
- formazione rivolta al personale operante nelle aree più esposte a rischio di corruzione
- assegnazione di obiettivi di qualità ai dirigenti
- implementazione dell'innovazione tecnologia
- miglioramento della comunicazione pubblica

Il Piano deve svolgere, quindi, la funzione di favorire la buona amministrazione e di ridurre il rischio (c.d. minimizzazione del rischio), attraverso il seguente ciclo virtuoso:



Impatto del contesto esterno e del contesto interno

Per quanto riguarda il presente paragrafo si rimanda al contenuto della sezione I nella quale si è provveduto all'analisi sia contesto esterno, anche con specifico riferimento alle variabili criminologiche, sia del contesto interno.

Mappatura dei processi

Ulteriore elemento da tenere in considerazione nell'analisi del contesto interno è rappresentato dalla "mappatura dei processi", ovvero l'attività di individuazione e analisi dei processi organizzativi con riferimento all'intera attività svolta dall'Amministrazione.

L'uso dei processi in funzione di prevenzione della corruzione deriva dalla loro stessa definizione. Infatti, il processo è un insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente), a differenza del procedimento che è un insieme di attività ripetitive, sequenziali e condivise tra chi le attua. Esse vengono poste in essere per raggiungere un risultato determinato. In sostanza, è il "che cosa" deve essere attuato per addivenire a un "qualcosa", a un prodotto, descritto sotto forma di "regole", formalizzate e riconosciute. Quel qualcosa potrebbe essere, ad esempio: l'iscrizione di un neonato allo stato civile o il rilascio di un contrassegno per disabili, l'accertamento di entrata o ancora la liquidazione di una fattura.

Alla luce delle numerose novità introdotte dal PNA 2019, in materia di "mappatura dei processi", nonché della particolare situazione amministrativa e normativa in cui versano le Province si è

provveduto ad una profonda revisione del catalogo dei processi della Provincia.

Con particolare riferimento agli elementi che sono stati indicati per ciascun processo, si è concentrata l'attenzione su quelli di tipo funzionale, ovvero:

- una breve descrizione del processo;
- la responsabilità complessiva del processo;
- area di rischio generale o specifica cui fa riferimento il processo.

Con particolare riferimento alle "Aree di rischio", l'attività di analisi dei processi ha portato all'individuazione delle seguenti 13 aree di rischio, tra le quali i processi sono distinti come segue:

Area di rischio	Numero processi
Acquisizione e gestione del personale	15
Affari legali e contenzioso	2
Affidamento di lavori servizi e forniture (contratti pubblici)	21
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	5
Gestione rifiuti	6
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	20
Incarichi e nomine	3
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	11
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	7
Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale	1
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	18
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	17
Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1

Le tabelle che seguono illustrano la distribuzione dei processi mappati all'interno delle unità organizzative in cui è articolato l'Ente:

Settore	Numero processi
Ambiente	17
Avvocatura	2
Commissione Elettorale, appositamente costituita	1
Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale	8
Gestione del Territorio	12
Risorse Finanziarie	2
Servizi Generali e Risorse Umane	11
Sviluppo	9
Unità Sviluppo Infrastrutturale Strategico della Viabilità	9
Diversi Settori	22
Tutti i Settori	34
Totale complessivo	127

Le informazioni di dettaglio della “mappatura dei processi” sono raccolte nel Catalogo dei Processi della Provincia di Bergamo contenuto nell’**Allegato 1** al presente Piano.

L’analisi del contesto interno, condotta ai fini della predisposizione del presente Piano non evidenzia particolari criticità specifiche ed ulteriori rispetto a quelle tipicamente insite nella natura dell’attività svolta e nella tipologia dei processi posti in essere.

Concorre inoltre a mitigare ulteriormente l’esposizione al rischio la circostanza che la maggior parte degli ambiti di attività dell’Ente sono presidiati da norme di legge, di livello statale e/o regionale e da regolamenti che disciplinano le fasi del processo, delimitando e riducendo l’ambito di discrezionalità e prevenendo, al contempo, la possibilità di errori involontari da parte dei funzionari.

Contribuisce a mitigare ulteriormente il rischio di fatti corruttivi, la gestione informatizzata di alcuni dei più importanti processi dell’Ente, attraverso applicativi che garantiscono la tracciabilità delle operazioni e dei soggetti responsabili, anche sotto il profilo contabile e del rispetto dei vincoli di spesa, dei processi posti in essere.

Sistema di gestione del rischio

Nell’ambito del PTPCT della Provincia di Bergamo, la fase di valutazione del rischio è volta ad analizzare e confrontare i rischi al fine di individuare le priorità di trattamento e le possibili misure preventive da adottare.

La valutazione del rischio si articola in tre fasi:

1. Identificazione
2. Analisi
3. Ponderazione

I seguenti paragrafi illustrano lo svolgimento ed i risultati di ciascuna delle fasi precedentemente elencate.

Identificazione dei rischi: identificare il rischio di corruzione significa individuare gli eventi corruttivi, cioè i comportamenti a rischio di corruzione, che potrebbero essere messi in atto all’interno dell’amministrazione.

Detta attività, la quale ha coinvolto l’intera struttura organizzativa con particolare riguardo ai Dirigenti, ha inteso individuare tutte le tipologie di rischio che potrebbero accadere per ciascun processo.

Oggetto dell’attività di identificazione dei rischi sono stati i processi, come individuati nel catalogo allegato al presente Piano.

All’esito delle attività sopra descritta, si è pervenuti alla creazione del Registro degli eventi rischiosi e dei fattori abilitanti contenuto nell’**allegato 2** al presente Piano, nel quale sono riportati tutti gli eventi rischiosi individuati per ciascun processo.

Analisi e ponderazione dei rischi: la seconda fase dell’attività di valutazione dei rischi è rappresentata dall’analisi dei rischi, a sua volta suddivisa in ulteriori due sotto fasi:

1. Analisi dei fattori abilitanti della corruzione;
2. Stima del livello di esposizione al rischio dei processi e dei relativi sotto-processi.

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l’attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l’attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Con riferimento all’analisi dei “fattori abilitanti”, ovvero dei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione, l’analisi è stata svolta in concomitanza con quella

di identificazione degli eventi rischiosi, ed è contenuta nel Registro degli eventi rischiosi e dei fattori abilitanti contenuto nell'**allegato 2** al presente Piano.

Prima di procedere ad illustrare la metodologia utilizzata dalla Provincia di Bergamo per l'analisi dei rischi, appare utile prima di tutto definire cosa si intende per valutazione del rischio, ovvero *“la misurazione dell'incidenza di un potenziale evento sul conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione”*.

Sulla base della definizione appena riportata pertanto, l'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio.

La probabilità consente di valutare quanto è probabile che l'evento accada in futuro, mentre l'impatto valuta il suo effetto qualora lo stesso si verifichi, ovvero l'ammontare del danno conseguente al verificarsi di un determinato evento rischioso.

Per ciascuno dei due indicatori (impatto e probabilità), sopra definiti, si è quindi proceduto ad individuare un set di variabili significative caratterizzate da un nesso di causalità tra l'evento rischioso e il relativo accadimento.

Al fine di applicare la metodologia elaborata, al catalogo dei processi dell'Ente, si è operato secondo le seguenti fasi:

1. misurazione del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale articolata in Alto, Medio e Basso.
2. definizione del valore sintetico degli indicatori di probabilità e impatto attraverso l'aggregazione delle singole variabili applicando nuovamente la moda al valore modale di ognuna delle variabili di probabilità e impatto ottenuto nella fase precedente.
3. attribuzione di un livello di rischiosità a ciascun processo, articolato su cinque livelli: rischio alto, rischio critico, rischio medio, rischio basso, rischio minimo sulla base dell'livello assunto dal valore sintetico degli indicatori di probabilità e impatto, calcolato secondo le modalità di cui alla fase precedente.

Con riferimento all'indicatore di probabilità sono state individuate otto variabili ciascuna delle quali può assumere un valore (3) Alto, (2) Medio, (1) Basso, in accordo con la corrispondente descrizione.

INDICATORE DI PROBABILITÀ			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
P1	Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	(3) Alto	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		(2) Medio	Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		(1) Basso	Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza

INDICATORE DI PROBABILITÀ			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
P2	Coerenza operativa: coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	(3) Alto	Il processo è regolato da diverse norme sia di livello nazionale sia di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte sia del legislatore nazionale sia di quello regionale, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operativa
		(2) Medio	Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operativa
		(1) Basso	La normativa che regola il processo è puntuale, è di livello nazionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa
P3	Rilevanza degli interessi "esterni" quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	(3) Alto	Il processo da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		(2) Medio	Il processo da luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		(1) Basso	Il processo da luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante
P4	Livello di opacità del processo, inteso quale capacità di dare conoscenza dell'intero svolgimento del procedimento dall'avvio alla conclusione sia attraverso l'applicazione degli obblighi di "Trasparenza Amministrativa" sia attraverso il diritto di "accesso civico", sia attraverso le disposizioni di cui alla Legge 241/1990 (Es. comunicazione avvio del procedimento, intervento nel procedimento, ecc.)	(3) Alto	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa", nonché le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere esclusivamente i risultati finali del processo
		(2) Medio	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa", nonché le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere i risultati finali del processo e solo limitatamente le fasi endoprocedimentali e prodromiche
		(1) Basso	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa", nonché le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere i risultati finali del processo, le fasi endoprocedimentali e prodromiche

INDICATORE DI PROBABILITÀ			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
P5	Presenza di “eventi sentinella” per il processo, ovvero procedimenti avviati dall’autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell’Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	(3) Alto	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell’ultimo anno
		(2) Medio	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni
		(1) Basso	Nessun procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell’Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni
P6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	(3) Alto	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste
		(2) Medio	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste
		(1) Basso	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l’attuazione delle misure
P7	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di <i>customer satisfaction</i> , avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio	(3) Alto	Segnalazioni in ordine a casi di abuso, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni
		(2) Medio	Segnalazioni in ordine a casi di cattiva gestione e scarsa qualità del servizio, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni
		(1) Basso	Nessuna segnalazione e/o reclamo
P8	Criticità nei controlli previsti da leggi, o regolamenti in ordine alla capacità di neutralizzare i rischi individuati per il processo	(3) Alto	I controlli previsti da leggi o regolamenti non consentono di neutralizzare i rischi connessi al processo se non in minima parte
		(2) Medio	I controlli previsti da leggi o regolamenti consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo
		(1) Basso	I controlli previsti da leggi o regolamenti consentono di neutralizzare la maggior parte dei rischi connessi al processo

INDICATORE DI PROBABILITÀ			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
P9	Difficoltà da parte dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	(3) Alto	Utilizzo frequente dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato o mancato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti
		(2) Medio	Utilizzo dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti
		(1) Basso	Nessun interim o utilizzo della fattispecie per il periodo strettamente necessario alla selezione del personale per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti
P10	Riconoscimento di debiti fuori bilancio al fine di far fronte a passività non iscritte in bilancio	(3) Alto	Frequente presenza di riconoscimento di debiti fuori bilancio quale sintomo dell'utilizzo difforme dei principi contabili per l'affidamento di lavori servizi e forniture
		(2) Medio	Moderata presenza di riconoscimento di debiti fuori bilancio quale sintomo dell'utilizzo difforme dei principi contabili per l'affidamento di lavori servizi e forniture
		(1) Basso	Nessuna presenza di riconoscimento di debiti fuori bilancio

Con riferimento all'indicatore di impatto, sono state individuate quattro variabili ciascuna delle quali può assumere un valore (3) Alto, (2) Medio, (1) Basso, in accordo con la corrispondente descrizione.

INDICATORE DI IMPATTO			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
I1	Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	(3) Alto	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		(2) Medio	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		(1) Basso	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
I2	Impatto in termini di contenzioso , inteso come i costi economici e/o organizzativi che l'Amministrazione dovrebbe sostenere a seguito del verificarsi di uno o più eventi rischiosi per il trattamento del conseguente contenzioso	(3) Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
		(2) Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
		(1) Basso	Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo

INDICATORE DI IMPATTO			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
I3	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio , inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	(3) Alto	Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente
		(2) Medio	Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne
		(1) Basso	Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio
I4	Impatto in termini di costi , inteso come i costi che l'Amministrazione dovrebbe sostenere a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	(3) Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente molto rilevanti
		(2) Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente sostenibili
		(1) Basso	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente trascurabili o nulli

Per la valorizzazione delle variabili, si è fatto riferimento alle descrizioni proposte nelle schede di probabilità e impatto per individuare il livello di rischio più adeguato.

Nel caso di dubbio fra due livelli, in base al criterio prudenziale nella stima del rischio, si è sempre preferito scegliere il più alto.

Ai fini dell'elaborazione del valore sintetico degli indicatori di probabilità ed impatto, attraverso l'aggregazione dei singoli valori espressi per ciascuna variabile, è stata applicata la moda statistica. Nel caso in cui i valori delle variabili presentino più di un valore modale, è stato utilizzato quello di livello più alto (Es. moda Alto, moda Medio, utilizzo moda Alto).

Dopo aver attribuito i valori alle singole variabili degli indicatori di impatto e probabilità seguendo gli schemi proposti dalle precedenti tabelle e aver proceduto alla elaborazione del loro valore sintetico per ciascun indicatore, come specificato in precedenza, si è proceduto all'identificazione del livello di rischio per ciascun processo, attraverso la combinazione logica dei due fattori, secondo i criteri indicati nella tabella seguente.

Combinazioni valutazioni PROBABILITÀ - IMPATTO		Livello di rischio
PROBABILITÀ	IMPATTO	
(3) Alto	(3) Alto	Rischio alto
(3) Alto	(2) Medio	Rischio critico
(2) Medio	(3) Alto	
(3) Alto	(1) Basso	Rischio medio
(2) Medio	(2) Medio	
(1) Basso	(3) Alto	
(2) Medio	(1) Basso	Rischio basso
(1) Basso	(2) Medio	
(1) Basso	(1) Basso	Rischio minimo

Il collocamento di ciascun processo dell'Amministrazione, in una delle fasce di rischio, come indicate all'interno della precedente tabella, consente di definire il rischio intrinseco di ciascun processo, ossia

il rischio che è presente nell'organizzazione in assenza di qualsiasi misura idonea a contrastarlo, individuando quindi allo stesso tempo la corrispondente priorità di trattamento.

Trattandosi, di una metodologia per la stima del rischio di tipo qualitativo, basata su giudizi soggettivi espressi in autovalutazione dai responsabili dei processi, il RPCT, ha avuto la possibilità di vagliare le valutazioni espresse per analizzarne la ragionevolezza al fine di evitare una sottostima del rischio che possa portare alla mancata individuazione di misure di prevenzione.

I risultati dell'attività di stima e ponderazione del rischio dei processi della Provincia di Bergamo, sono dettagliati nel Registro degli eventi rischiosi e dei fattori abilitanti contenuto nell'**allegato 2** al presente Piano.

Passando ad esaminare i risultati della stima del rischio di corruzione, appare utile analizzare la distribuzione dei livelli di rischio valutati dai Dirigenti per ciascun processo rispetto alle aree di rischio in cui sono collocati, classificati secondo la scala di valutazione del rischio prevista dalla metodologia di stima del rischio precedentemente citata. Si rimanda alle schede del catalogo per tutti i dettagli in merito ai valori dei diversi parametri di ponderazione per ciascun processo.

Area di rischio	Livello di rischio				
	Rischio Alto	Rischio Critico	Rischio Medio	Rischio Basso	Rischio Minimo
Acquisizione e gestione del personale		4	10		1
Affari legali e contenzioso			2		
Affidamento di lavori servizi e forniture (contratti pubblici)	6	3	12		
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	3		1	
Gestione rifiuti			5	1	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		7	9	3	1
Incarichi e nomine			3		
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente		1	8	2	
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza		3	3	1	
Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale					1
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	1	5	10	1	1
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		2	7	3	5
Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					1
Totale	8	28	69	12	10

Al fine di completare l'analisi dei rischi, appare utile evidenziare la distribuzione degli stessi fra le diverse Aree dell'Ente.

Settore	Livello di rischio				
	Rischio Alto	Rischio Critico	Rischio Medio	Rischio Basso	Rischio Minimo
Ambiente			16	1	
Avvocatura			2		
Commissione Elettorale, appositamente costituita			1		
Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale		3	3	1	1
Gestione del Territorio	1	4	4	2	1
Risorse Finanziarie			1		1
Servizi Generali e Risorse Umane		2	8		1
Sviluppo		1	3	1	4
Unità Sviluppo Infrastrutturale Strategico della Viabilità		1	7	1	
Diversi Settori	1	10	8	2	1
Tutti i Settori	6	7	16	4	1
Totale	8	28	69	12	10

Misure generali per la prevenzione dei rischi

La Legge n. 190/2012 prevede che le pubbliche amministrazioni indichino gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione.

Le misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi si distinguono in:

- misure generali, che si caratterizzano per il fatto di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull’intera amministrazione;
- misure specifiche, che si caratterizzano per il fatto di incidere su problemi specifici individuati tramite l’analisi del rischio.

L’individuazione di ciascuna misura comporta altresì l’individuazione del responsabile della sua implementazione.

Al fine di rendere più agevole la lettura delle misure generali, si riporta un quadro sinottico delle misure:

MISURA
Nomina RASA ed attività in materia contrattualistica (anche con particolare riguardo agli affidamenti nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - P.N.R.R.)
Rotazione del personale
Accesso civico “semplice”, Accesso civico “generalizzato”, Accesso documentale
Codice di Comportamento
Meccanismi di controllo nella formazione delle decisioni
Monitoraggio dei tempi di procedimento
Patti di integrità negli affidamenti
Disciplina del conflitto d’interesse
Conferimento e autorizzazioni incarichi
Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali
Svolgimento di attività successiva alla cessazione dal servizio (Pantouflage)
Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)
Disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679)
Formazione

MISURA
Formazione di Commissioni, assegnazione agli uffici e conferimento di incarichi in casodi condanna penale per delitti contro la PA
Coordinamento con gli strumenti di programmazione e il ciclo della performance
Coordinamento con i controlli interni
Rapporti con i portatori di interessi particolari

Nomina RASA ed attività in materia contrattualistica: tra le misure organizzative di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione, il PNA 2016 prevede l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione ed all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA). Presso la Provincia di Bergamo il RASA è individuato nella figura del Segretario Generale, dr.ssa Immacolata Gravallese, cui spettano i compiti relativi all'inserimento e aggiornamento della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo. Detto obbligo sussiste fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dall'art. 38 del nuovo Codice dei contratti pubblici (disciplina transitoria di cui all'art. 216, co. 10, del d.lgs. 50/2016).

Ai sensi del comunicato del Presidente dell'ANAC, pubblicato in data 28 dicembre 2017, il RASA ha provveduto ad adempiere agli obblighi di compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) istituita ai sensi dell'art. 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Con riferimento alle procedure di affidamento di commesse pubbliche, si evidenzia che taluni parametri di misurazione dei termini procedurali sono utilizzati per finalità di valutazione della performance dei Responsabili e del personale dipendente.

Alcuni processi sono collegati all'attuazione di interventi del PNRR ed all'utilizzo delle relative risorse; questi interventi sono classificati processi ad alto rischio e quindi sono presidiati con misure specifiche di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di antiriciclaggio che integrano e completano le misure generali.

Le linee guida MEF per la rendicontazione del PNRR, prevedono procedure e modulistica in materia di anticorruzione ed antiriciclaggio, prevedendo anche la sottoscrizione in gara, da parte dei concorrenti, delle dichiarazioni previste in tema di conflitto di interessi, incompatibilità, individuazione del titolare effettivo.

Questi controlli si integrano con i controlli su obblighi specifici a cui sono tenuti i Soggetti Attuatori del PNRR, ovvero:

- controlli sulla legittimità correttezza e regolarità delle procedure e controllo di gestione;
- verifica delle condizionalità PNRR previste negli atti ed accordi operativi;
- rispetto di ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR (principio di non arrecare danno significativo all'ambiente);
- rispetto dei principi trasversali al PNRR (pari opportunità di genere, generazionali, politiche per i giovani).

Al fine di dare conto dell'andamento di tali progetti viene prevista l'individuazione ed aggiornamento, sul sito dell'Ente, di una sezione dedicata all'attuazione degli interventi del PNRR, che contenga informazioni sulla gestione dei progetti e che dia adeguata visibilità ai risultati raggiunti.

La Provincia di Bergamo e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza hanno siglato in data 22/03/2023 un protocollo d'intesa volto a rafforzare le azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare, di quelle destinate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel territorio provinciale orobico.

NOMINA RASA			
FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
1. Comunicazione a aggiornamento dati AUSA	Misura già applicata, aggiornamento per modifiche anagrafe	RPCT	SI/NO

Rotazione del personale: la rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione e l'esigenza del ricorso a questo sistema è stata sottolineata anche a livello internazionale. L'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

La rotazione del personale si suddivide in "ordinaria" e "straordinaria".

Con riferimento alla rotazione "ordinaria", già nei precedenti PTPCT è stata sottolineata la particolare criticità nell'applicazione della misura della rotazione ordinaria nel corso di questi anni.

La rotazione ordinaria del personale, com'è noto, va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico. Si tratta di esigenze già evidenziate anche dall'ANAC nella propria deliberazione n. 13 del 4 febbraio 2015, per l'attuazione dell'art. 1, co. 60 e 61, della Legge n. 190/2012, e ribadite nel PNA 2016.

Rispetto alla misura di prevenzione della rotazione "ordinaria", appare utile richiamare la deliberazione ANAC n. 555/2018, la quale preliminarmente analizza i vincoli connessi all'attuazione della misura della rotazione, così come dettagliati dal PNA 2016, affermando che:

- i vincoli di natura soggettiva sono dati dai diritti individuali dei dipendenti interessati: ad esempio, particolari diritti dei dipendenti, legge 5 febbraio 1992 n. 104 (tra gli altri il permesso di assistere un familiare con disabilità), d.lgs. 26 marzo 2001, n. 151 (congedo parentale);
- i vincoli di natura oggettiva si riconducono alla c.d. infungibilità, derivante dall'appartenenza a categorie o professionalità specifiche, ovvero a prestazioni il cui svolgimento è direttamente correlato al possesso di un'abilitazione professionale e all'iscrizione al relativo albo, quali ad esempio gli avvocati, gli architetti, gli ingegneri.

Pertanto, al di fuori dei casi sopra richiamati, nel caso in cui si tratti di categorie professionali omogenee non si può invocare il concetto di infungibilità quale elemento ostativo alla rotazione "ordinaria" del personale.

Sulla base delle indicazioni in materia di rotazione del personale la Provincia di Bergamo, già a partire dal 2020, ha provveduto a mettere in campo scelte e modifiche organizzative, nonché ad adottare altre misure di natura preventiva al fine di avere effetti analoghi alla rotazione, quali la previsione da parte dei dirigenti di modalità operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, permettendo una maggiore condivisione delle valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria, ed evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività e l'articolazione delle competenze, c.d. "segregazione delle funzioni".

Il ricorso alla rotazione va dunque considerato in una logica di necessaria complementarietà con le altre misure di prevenzione della corruzione, specie laddove possano presentarsi difficoltà applicative sul piano organizzativo. Detta misura deve essere impiegata in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive dell'amministrazione senza determinare inefficienze e malfunzionamenti.

Va vista prioritariamente come strumento ordinario di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane e, come tale, va accompagnata e sostenuta anche da percorsi di formazione che consentano una riqualificazione professionale.

Con specifico riferimento al personale dirigenziale, si evidenzia che la rotazione si sostanzia attraverso le variazioni nel conferimento degli incarichi dirigenziali ed è attuata secondo cadenza minimo triennale e massimo quinquennale secondo il vigente ordinamento, nonché in armonia con quanto previsto dall'art.50 c.10 del D.lgs. n. 267/2000, sia in occasione di revisioni della macrostruttura organizzativa conseguenti a processi di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse.

Si dà atto che in questo Ente nell'anno 2022 hanno avuto luogo:

- l'assunzione di nr. 2 Dirigenti di nuova nomina;
- l'assegnazione di nuovo incarico a nr. 3 Elevanti Qualificazioni.

Nel primo trimestre 2023 l'ente ha proceduto all'assegnazione di n. 2 nuovi incarichi di Elevanti Qualificazioni per quanto riguarda i servizi AUA (ricoperto fino al 15/11/2021, vacante a seguito nomina dirigente). e Centri per l'Impiego (ricoperto fino al 15/02/2022, vacante a seguito nomina dirigente). Per il triennio 2023-2025 sono inoltre previsti un ulteriore possibile pensionamento di nr. 1 figura dirigenziale e di n. 2 Elevanti Qualificazioni.

Rispetto alla rotazione "straordinaria", si fa riferimento alla disciplina contenuta nell'art. 16, comma 1, lettera l-quater del D.lgs. n. 165/2011 secondo cui *"I dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva"*.

È importante chiarire che detta misura di prevenzione, che va disciplinata nel PTPCT o attraverso autonomo regolamento, non si associa in alcun modo alla rotazione "ordinaria".

L'ANAC con la deliberazione n. 215/2019, ha provveduto a fornire indicazioni in ordine a:

- reati presupposto per l'applicazione della misura, individuati in quelli indicati dall'art. 7 della Legge n. 69/2015, ovvero gli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale;
- momento del procedimento penale in cui l'Amministrazione deve adottare il provvedimento motivato di eventuale applicazione della misura, individuato nel momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p. Ciò in quanto è proprio con quell'atto che inizia un procedimento penale.

In considerazione del momento scelto dall'ANAC, quale "avvio del procedimento penale", si ritiene opportuno stabilire il dovere in capo ai dipendenti della Provincia di Bergamo, qualora fossero interessati da procedimenti penali, di segnalare immediatamente all'amministrazione l'avvio di tali procedimenti.

Si riportano di seguito misure alternative di rotazione in parte già attuate e da mantenere ed implementare secondo quanto previsto nel piano di rotazione di cui sopra, nel corso del triennio 2023-2025.

MISURE ALTERNATIVE ALLA ROTAZIONE DEL PERSONALE	
AZIONI	RISULTATI
1. Compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio	<p>Intercambiabilità nelle singole mansioni tra più dipendenti, in modo da creare più dipendenti con le competenze sui singoli procedimenti.</p> <p>Promozione di <i>meccanismi di condivisione delle fasi procedurali</i>, prevedendo di affiancare al funzionario istruttore un altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria.</p> <p>Privilegiare la circolarità delle informazioni attraverso la cura della trasparenza interna delle attività, che, aumentando la condivisione delle conoscenze professionali per l'esercizio di determinate attività, conseguentemente aumenta le possibilità di impiegare per esse personale diverso.</p>
2. Segregazione funzioni	<p>Suddivisione delle fasi procedurali del controllo e dell'istruttoria con assegnazione mansioni relative a soggetti diversi.</p> <p>Affidare le mansioni riferite al singolo procedimento a più dipendenti in relazione a tipologie di utenza (es. cittadini singoli/persone giuridiche) o fasi del procedimento (es. Protocollo istanze/ istruttoria/ stesura provvedimenti/ controlli), avendo cura in particolare che la responsabilità del procedimento sia sempre assegnata ad un soggetto diverso dal dirigente, cui compete l'adozione del provvedimento finale.</p> <p>Privilegiare in tema di appalti la rotazione dei RUP.</p>
3. Rotazione straordinaria	<p>Detta forma di rotazione, in quanto applicabile al "personale", è da intendersi riferibile sia al personale dirigenziale sia non dirigenziale.</p> <p>Mentre per il personale non dirigenziale la rotazione si traduce in una assegnazione del dipendente ad altro ufficio o servizio, nel caso di personale dirigenziale le modalità applicative sono differenti, comportano cioè la revoca dell'incarico dirigenziale e, se del caso, la riattribuzione ad altro incarico.</p> <p>In merito alle fattispecie di illecito che l'amministrazione è chiamata a considerare ai fini della decisione di far scattare la misura della rotazione straordinaria, fino a chiarimenti da parte del legislatore, si considerano potenzialmente rientranti tra le condotte corruttive anche i reati contro la Pubblica amministrazione e, in particolare, quelli richiamati dal D.lgs. 39/2013 che fanno riferimento al Titolo II, Capo I "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione".</p> <p>Il provvedimento di spostamento deve essere tempestivo, con indicazione dei tempi e relativa motivazione.</p> <p>Il dipendente o l'UPD comunicano al Segretario Generale, RPCT, le fattispecie rilevanti ai fini della rotazione straordinaria, affinché lo stesso possa valutare le azioni da intraprendere.</p>

Accesso civico "semplice", Accesso civico "generalizzato", Accesso documentale: il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 introduce nel nostro ordinamento il diritto di accesso civico, diretta conseguenza dell'obbligo in capo all'amministrazione di pubblicare i propri dati, documenti e informazioni. Si configura, pertanto, come uno strumento di garanzia dei diritti di conoscenza e uso dei dati, definiti dalla norma.

La Provincia di Bergamo è fermamente impegnata nella completa ed esaustiva pubblicazione di tutti i dati e informazioni che la norma richiede siano pubblicati sul proprio sito/portale. Nel caso in cui un cittadino rilevasse la mancata pubblicazione di uno o più dati, di seguito sono riportate le modalità attraverso le quali esercitare il diritto di accesso civico.

Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, nel modificare l'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013 e allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni

istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, oltre che di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, ha introdotto al comma due della norma una nuova forma di Accesso Civico, cosiddetto "Accesso Generalizzato", ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria, ciò nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dal decreto medesimo.

La norma di cui trattasi prevede che l'esercizio dell'Accesso Generalizzato non sia sottoposto ad alcuna limitazione per quanto riguarda la legittimazione soggettiva del richiedente, tanto che l'istanza di accesso deve identificare i dati, le informazioni o i documenti senza richiederne la motivazione.

Tale nuovo istituto non sostituisce, ma si aggiunge, all'Accesso Civico così come disciplinato già prima delle modifiche introdotte nel 2016 e ora previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, restando esso circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente e costituendo, di fatto, un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi medesimi.

In entrambi i casi di Accesso sopra descritti il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato per la riproduzione su supporti materiali.

Inoltre, le forme di accesso di cui sopra vanno anche tenute distinte dalla disciplina, tuttora in vigore, dell'accesso ai documenti amministrativi di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, il cosiddetto "Accesso Documentale".

Le modalità per il rilascio dei dati oggetto di accesso civico sono disciplinate sulla base delle "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5 co.2 del d.lgs. 33/2013" approvate con determinazione n. 1309 del 28 dicembre 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Con apposita circolare in data 18.01.2017 sono state diramate specifiche indicazioni organizzative interne all'ente inerenti all'istituto dell'accesso civico, con la finalità di dare concreta applicazione alla nuova normativa in vigore dal 23 dicembre 2016 e contemplare una disciplina interna organica e coordinata delle tre tipologie di accesso oggi vigenti.

Competente all'istruttoria e alla decisione circa le richieste di Accesso Generalizzato di cui all'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 33/2013 è il dirigente del settore che detiene i dati, le informazioni o i documenti richiesti.

Sulle richieste di Accesso Civico di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto legislativo n. 33/2013, provvedono gli Uffici della Segreteria Generale di cui si avvale il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Al fine di un costante monitoraggio dell'attività svolta e con l'obiettivo di implementare il cosiddetto Registro degli Accessi (previsto dalle linee guida ANAC in materia di accesso civico), ciascun Dirigente o Responsabile di Settore trasmette, con cadenza trimestrale, all'ufficio comunicazione un report distinto per tipologia di accesso (Generalizzato, Civico, Documentale) contenente informazioni circa data, oggetto ed esito delle istanze ricevute. L'ufficio comunicazione provvede alla raccolta di tutte le comunicazioni e cura l'aggiornamento e la pubblicazione del registro nella sottosezione "Altri contenuti – accessi civico".

I tempi, le modalità di attuazione della presente misura e i soggetti responsabili sono sintetizzati nella seguente tabella:

ACCESSO CIVICO "SEMPLICE", ACCESSO CIVICO "GENERALIZZATO", ACCESSO DOCUMENTALE			
FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
1. Monitoraggio delle richieste di accesso civico generalizzate pervenute e verifica del rispetto degli obblighi di legge	Trimestrale, per tutta la validità del Piano	RPCT	Registro delle richieste di accesso pervenute

ACCESSO CIVICO “SEMPLICE”, ACCESSO CIVICO “GENERALIZZATO”, ACCESSO DOCUMENTALE			
FASI PER L’ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
2. Aggiornamento periodico registro degli accessi	Trimestrale - Annuale	RPCT e dirigenti	n. accessi registrati
3. Pubblicazione registro degli accessi	Trimestrale - Annuale	RPCT e dirigenti	n. aggiornamenti registro accessi

Codice di Comportamento: nella G.U. n. 129 del 4 giugno 2013 è stato pubblicato il DPR n. 62 del 16 aprile 2013 avente ad oggetto “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, come approvato dal Consiglio dei Ministri l’8 marzo 2013, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Il nuovo Codice, in vigore dal 19 giugno 2013, sostituisce quello fino ad oggi operativo emanato dal Ministero della Funzione Pubblica il 28 novembre 2000. Esso completa la normativa anticorruzione nelle pubbliche amministrazioni prevista dalla L. 190/2012, sulla base delle indicazioni fornite dall’OCSE in tema di integrità ed etica pubblica, definendo in 17 articoli i comportamenti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche i quali dovranno rispettare i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta.

Il campo di applicazione delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici si amplia: i destinatari della materia non sono più soltanto i dipendenti di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero i dipendenti a tempo indeterminato e determinato ivi compresi i dipendenti di diretta collaborazione con gli organi politici, ma anche, per quanto compatibile, tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipo di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, i titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche e tutti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell’amministrazione.

Le disposizioni specificano le norme di condotta dei dipendenti da quelle dei dirigenti.

La violazione delle disposizioni del Codice, fermo restando la responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del dipendente, è fonte di responsabilità disciplinare accertata all’esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

L’amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti copia del Codice di Comportamento.

L’amministrazione all’atto di conferimento dell’incarico, consegna e fa sottoscrivere ai consulenti e/o collaboratori copia del Codice di Comportamento.

Le previsioni del Codice sono state integrate e specificate dal Codice di Comportamento adottato con Delibera di Giunta Provinciale n. 475 del 19/12/2013, come stabilito dal comma 44 dell’art. 1 della L. 190/2012.

La Provincia di Bergamo ha pubblicato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici sul proprio sito web istituzionale, sulla rete Intranet e lo ha altresì inviato a tutto il personale dipendente, nonché ai consulenti e collaboratori.

Nel periodo di riferimento del presente piano la Provincia provvederà alle valutazioni circa l’opportunità di procedere all’integrazione del codice di comportamento alla luce dello schema di decreto del Presidente della Repubblica adottato ai sensi dell’articolo 4, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

I tempi, le modalità di attuazione della presente misura e i soggetti responsabili sono sintetizzati nella seguente tabella:

CODICE DI COMPORTAMENTO			
FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
1. Inserimento nei contratti di lavoro che prevedono l'impiego di personale presso la Provincia di Bergamo di apposita dichiarazione di presa visione del Codice di Comportamento del personale e dei contenuti del PTPCT	Per tutto il triennio di validità del presente Piano	Dirigente risorse umane, RPCT	SI/NO N. dichiarazioni
2. Monitoraggio della conformità del comportamento dei dipendenti alle previsioni del Codice	Per tutto il triennio di validità del presente Piano	Dirigenti	N. monitoraggi; N. sanzioni applicate nell'anno
3. Valutazioni circa l'opportunità di procedere all'integrazione alla luce dello schema di decreto del Presidente della Repubblica	Per tutto il triennio di validità del presente Piano	Dirigente risorse umane, RPCT	SI/NO
4. Approvazione integrazione codice di comportamento alla luce dello schema di decreto del Presidente della Repubblica	Per tutto il triennio di validità del presente Piano	Dirigente risorse umane, RPCT	SI/NO

Meccanismi di controllo nella formazione delle decisioni: ai sensi dell'art.1, comma 9, della L.190/2012, sono individuate le seguenti misure:

1. nei meccanismi di formazione delle decisioni:

a) nella trattazione e nell'istruttoria degli atti:

- rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza;
- predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori;
- redigere gli atti in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice;
- rispettare il divieto di aggravio del procedimento;
- distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il dirigente;

b) nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità;

c) per consentire a tutti coloro che vi abbiano interesse ad esercitare con pienezza il diritto di accesso e di partecipazione, gli atti dell'ente dovranno ispirarsi ai principi di semplicità e di chiarezza. In particolare dovranno essere scritti con linguaggio semplice e comprensibile a tutti. Tutti gli uffici dovranno riportarsi, per quanto possibile, ad uno stile comune, curando che i provvedimenti conclusivi dei procedimenti riportino nella premessa sia il preambolo che la motivazione. Il preambolo è composto dalla descrizione del procedimento svolto, con l'indicazione di tutti gli atti prodotti e di cui si è tenuto conto per arrivare alla decisione finale, in modo da consentire a tutti coloro vi abbiano interesse di ricostruire il procedimento amministrativo seguito. La motivazione indica i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione, sulla base dell'istruttoria. La motivazione dovrà essere il più possibile precisa, chiara e completa. In fase di formazione dell'atto i dirigenti sono tenuti a provvedere, prima della sottoscrizione, avvalendosi della apposita check-list, a verificare la correttezza dell'attività istruttoria svolta. Ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90, come aggiunto dall'art. 1, L. n. 190/2012, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, dando comunicazione al responsabile della prevenzione della corruzione;

d) per facilitare i rapporti tra i cittadini e l'amministrazione, sul sito istituzionale vengono pubblicati i moduli di presentazione di istanze, richieste e ogni altro atto di impulso del procedimento, con l'elenco degli atti da produrre e/o allegare all'istanza;

e) nella comunicazione del nominativo del responsabile del procedimento dovrà essere indicato l'indirizzo mail cui rivolgersi e il titolare del potere sostitutivo (individuato nel Segretario Generale)

in caso di mancata risposta;

f) nell'attività contrattuale:

- rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;
- ridurre l'area degli affidamenti diretti ai soli casi ammessi dalla legge, ed anche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia dei 40.000 euro procedere di norma all'acquisizione di più preventivi (con esclusione dei soli affidamenti fino a euro 1.000);
- privilegiare l'utilizzo degli acquisti a mezzo CONSIP e/o del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- assicurare la rotazione tra le imprese affidatarie dei contratti affidati in economia;
- assicurare la rotazione tra i professionisti nell'affidamenti di incarichi di importo inferiore alla soglia della procedura aperta;
- assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle gare, anche ufficiose, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati;
- allocare correttamente il rischio di impresa nei rapporti di partenariato;
- verificare la congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- verificare la congruità dei prezzi di acquisto di cessione e/o acquisto di beni immobili o partecipazioni azionarie;
- validare i progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche;
- acquisire preventivamente i piani operativi di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione.

g) nella formazione dei regolamenti: applicare la verifica dell'impatto della regolamentazione;

h) negli atti di erogazione dei contributi, nell'ammissione ai servizi: predeterminare ed enunciare nell'atto i criteri di erogazione, ammissione o assegnazione;

i) nel conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni: provvedere alla pubblicazione dei dati richiesti dall'art. 15 del D. Lgs. 33/2013;

l) far precedere le nomine presso enti aziende società istituzioni dipendenti dall'Ente da una procedura ad evidenza pubblica;

m) nell'attribuzione di premi ed incarichi al personale dipendente operare con procedure selettive;

n) i componenti le commissioni di concorso e di gara dovranno rendere all'atto dell'insediamento dichiarazione di non trovarsi in rapporti di parentela o di lavoro o professionali con i partecipanti alla gara od al concorso;

2. nei meccanismi di attuazione delle decisioni: la tracciabilità delle attività:

- redigere e tenere aggiornata la mappatura di tutti i procedimenti amministrativi dell'ente;
- redigere la mappatura di tutti i processi interni all'ente mediante la rappresentazione e la pubblicazione del workflow e del flusso documentale;
- redigere il funzionigramma dell'ente in modo dettagliato ed analitico per definire con chiarezza i ruoli e compiti di ogni ufficio con l'attribuzione di ciascun procedimento o sub-procedimento ad un responsabile predeterminato o predeterminabile;
- completare la digitalizzazione dell'attività amministrativa in modo da assicurare la totale trasparenza e tracciabilità;
- provvedere alla revisione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'ente per eliminare le fasi inutili e ridurre i costi per cittadini, enti ed imprese;
- offrire la possibilità di un accesso on line a tutti i servizi dell'ente con la possibilità per l'utente di monitorare lo stato di attuazione del procedimento che lo riguarda;
- rilevare i tempi medi dei pagamenti;
- rilevare i tempi medi di conclusione dei procedimenti;
- vigilare sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi, ivi compresi i contratti d'opera professionale, con applicazione, se del caso, delle penali, delle clausole risolutive e con la proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o di danno;
- predisporre registri per l'utilizzo dei beni dell'amministrazione.

3. nei meccanismi di controllo delle decisioni: attuare il rispetto della distinzione dei ruoli tra dirigenti

ed organi politici, come definito dagli artt.78, comma 1, e 107 del TUEL, ed il rispetto puntuale delle procedure previste nel regolamento sul funzionamento dei controlli interni, di cui al successivo paragrafo.

MECCANISMI DI CONTROLLO DEI PROCESSI DECISIONALI			
FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
1. Rispettare il divieto di aggravio del procedimento	Sempre	Dirigenti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
2. La figura che firma il provvedimento finale deve essere diversa dal responsabile del procedimento	Sempre, e vanno motivati espressamente i casi di impossibilità oggettiva	Dirigenti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
3. Individuazione e nomina dei responsabili del Procedimento di competenza	Tempestivo	Dirigenti	Provvedimenti di nomina Responsabili del Procedimento

Monitoraggio dei tempi di procedimento: strumento particolarmente rilevante è quello relativo al monitoraggio dei termini del procedimento, che ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. d) della legge 190/2012 costituisce uno degli obiettivi del Piano.

Il Segretario Generale è titolare del potere sostitutivo che viene esercitato su richiesta degli interessati qualora, per inerzia del singolo Dirigente responsabile, il procedimento amministrativo non si concluda entro i termini normativi prescritti.

Ai fini del monitoraggio dei termini di conclusione ciascun Dirigente tiene nota dei procedimenti non conclusi entro i termini previsti dalla norma e ne trasmette i risultati al Segretario Generale, entro il 31 gennaio di ogni anno.

L'obbligo di monitoraggio è divenuto ora più stringente dal momento che la legge 190 del 6 novembre 2012 all'art. 1 comma 28 chiede di regolare il monitoraggio periodico, la tempestiva eliminazione delle anomalie e la pubblicazione dei risultati sul sito web istituzionale di ciascuna amministrazione.

La mappatura di tutti i procedimenti è pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Reiterate segnalazioni del mancato rispetto dei termini del procedimento costituiscono un segnale di un possibile malfunzionamento, che va non solo monitorato ma valutato al fine di proporre azioni correttive.

Patti di integrità negli affidamenti: patti d'integrità e protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante per la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati a tutti i concorrenti.

L'Ente dà attuazione all'art. 1, comma 17 della legge 6.11.2012, n. 190, prevedendo una specifica clausola da inserire nei bandi di gara e/o lettere d'invito. Nel caso in cui siano stati adottati protocolli di legalità e/o integrità si prevede che il loro mancato rispetto costituirà causa d'esclusione dal procedimento di affidamento del contratto.

PATTI DI INTEGRITA' NEGLI AFFIDAMENTI			
FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
1. Previsione di specifiche clausole nei bandi di gara per procedure aperte	Per ogni gara	Dirigenti	n. bandi con clausole / n. bandi totali
2. Previsione di specifiche clausole nei bandi di gara per procedure aperte	Per ogni contratto	Dirigenti	n. bandi con clausole / n. contratti totali

Disciplina del conflitto d'interesse: i titolari degli uffici competenti, i responsabili dei procedimenti amministrativi, nell'adozione di pareri, nelle valutazioni tecniche, nella redazione degli atti endoprocedimentali o nell'adozione del provvedimento finale, hanno l'obbligo di astenersi in qualsiasi situazione di conflitto di interesse e di segnalare ogni situazione di conflitto, anche solo potenziale.

I tempi, le modalità di attuazione della presente misura e i soggetti responsabili sono sintetizzati nella seguente tabella:

ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO D'INTERESSE			
FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
1. Obbligo di segnalazione a carico dei dipendenti di ogni situazione di conflitto anche potenziale	Tempestivamente e con immediatezza	I Dirigenti sono responsabili della verifica e del controllo nei confronti dei dipendenti	N. Segnalazioni / N. Dipendenti N. Controlli/ N. Dipendenti
2. Segnalazione da parte dei dirigenti al responsabile della Prevenzione di eventuali conflitti di interesse anche potenziali	Tempestivamente e con immediatezza	Dirigenti, RPCT	N. Segnalazioni/ N. Dirigenti N. Controlli/ N. Dirigenti

Conferimento e autorizzazioni incarichi: il dipendente è tenuto a comunicare formalmente all'Amministrazione l'attribuzione di incarichi. L'Amministrazione avrà così la facoltà di dare o meno, previa valutazione delle circostanze, l'autorizzazione a svolgere l'incarico.

La misura in oggetto si sostanzia, quindi, nella fissazione di regole generali che disciplinano le incompatibilità, il cumulo di impieghi, gli incarichi in ogni caso vietati e quelli autorizzabili. Nella tabella che segue sono sintetizzati i tempi, le modalità, i soggetti responsabili dell'attuazione della misura:

CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI			
FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
1. Codice di Comportamento per disciplinare la materia	Misura già applicata		
2. Monitoraggio di attuazione della Misura	Periodico	Dirigenti	N. richieste/ N. dipendenti N. sanzioni disciplinari/ N. dipendenti

Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali: il decreto legislativo 39/2013 ha attuato la delega stabilita dai commi 49 e 50 dell'art. 1 della legge 190/2012, prevedendo fattispecie di:

- inconferibilità, cioè di preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo

del codice penale, nonché a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico (art. 1, comma 2, lett. g);

- incompatibilità, da cui consegue l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico (art. 1, comma 2, lett. h).

Tutte le nomine e le designazioni preordinate al conferimento di incarichi da parte dell'Ente devono essere precedute da apposita dichiarazione sostitutiva del designato o del nominato, della quale in ragione del contenuto dell'incarico deve essere asserita l'insussistenza di cause o titoli al suo conferimento. Il titolare dell'incarico deve redigere apposita dichiarazione con cadenza annuale di insussistenza di causa di incompatibilità al mantenimento dell'incarico conferito. Tali dichiarazioni sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Trasparenza".

La tabella che segue sintetizza le fasi, i tempi di attuazione e i soggetti responsabili della misura:

INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' PER INCARICHI DIRIGENZIALI			
FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
1. Obbligo di acquisire preventiva dichiarazione prima di conferire l'incarico	Tempestivo	Dirigente risorse umane	N. dichiarazioni/ N. incarichi N. verifiche/ N. dichiarazioni
2. Obbligo di aggiornamento dichiarazioni dirigenti	Annualmente	Dirigente risorse umane	N. verifiche/ N. dichiarazioni

Svolgimento di attività successiva alla cessazione dal servizio (Pantouflage): l'art. 1, co. 42, lett. 1) della l. 190/2012, ha contemplato l'ipotesi relativa alla cd. "incompatibilità successiva" (pantouflage), introducendo all'art. 53 del d.lgs. 165/2001, il co. 16-ter, ove è disposto il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Lo scopo della norma è quello di scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Il divieto è anche volto allo stesso tempo a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio.

Come indicato nel PNA ANAC 2018:

- la disciplina sul divieto di pantouflage si applica innanzitutto ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, individuate all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001 e pertanto anche ai dipendenti della Provincia di Bergamo;
- il divieto per il dipendente cessato è da intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato o l'affidamento di incarico o consulenza da prestare in favore degli stessi;

- rientrano tra i dipendenti con poteri autoritativi e negoziali, cui si riferisce l'art. 53, co. 16-ter, cit., a titolo esemplificativo, i dirigenti ed i funzionari che svolgono incarichi dirigenziali, ad esempio ai sensi dell'art. 19, co. 6, del d.lgs. 165/2001 o ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 267/2000, coloro che esercitano funzioni apicali o a cui sono conferite apposite deleghe di rappresentanza all'esterno dell'ente. Rientra in tale ambito inoltre il dipendente che ha comunque avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio attraverso la elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, perizie, certificazioni) che vincolano in modo significativo il contenuto della decisione (cfr. parere ANAC sulla normativa AG 74 del 21 ottobre 2015 e orientamento n. 24/2015);
- le conseguenze della violazione del divieto di pantouflage attengono in primo luogo alla nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti all'ex dipendente pubblico dai soggetti privati indicati nella norma. Inoltre al soggetto privato è preclusa la possibilità di stipulare contratti con la pubblica amministrazione.

Il RPCT, non appena venga a conoscenza della violazione del divieto di pantouflage da parte di un ex dipendente, segnalerà detta violazione all'ANAC e all'amministrazione presso cui il dipendente prestava servizio ed eventualmente anche all'ente presso cui è stato assunto l'ex dipendente.

L'Ente attua l'art. 16 ter del D.Lgs 30.3.2001, n. 165 introdotto dalla legge 6.11.2012, n. 190, come modificato dall'art. 1, comma 42 lettera l) della legge 6.11.2012, n.190 prevedendo il rispetto di questa norma quale clausola da inserirsi nei bandi di gara, a pena di esclusione dell'impresa (operatore economico) la quale si impegna ad osservarla.

La tabella che segue sintetizza fasi, tempi e soggetti responsabili per l'applicazione della misura:

SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO (<i>PANTOUFLAGE</i>)			
FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
1. Previsione nei bandi di gara, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione, di specifica dichiarazione da rendere in sede di DGUE da parte dei concorrenti	Per tutta la durata del Piano	Dirigenti	N. dichiarazioni
2. Obbligo per ogni contraente e appaltatore dell'ente, ai sensi del DPR 445/2000, all'atto della stipula del contratto di rendere una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro o dei rapporti di collaborazione di cui sopra	Al momento della stipula del contratto	Dirigenti	N. dichiarazioni
3. Obbligo per tutti i dipendenti, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere dichiarazione di impegno al rispetto delle disposizioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (divieto di <i>pantouflage</i>)	Per tutta la durata del Piano	Dirigente settore Risorse Umane	N. dipendenti cessati/ N. dichiarazioni

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower): la disposizione contenuta nell'art. 54 bis del D.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblower) pone tre condizioni:

- la tutela dell'anonimato;
- il divieto di discriminazione nei confronti del denunciante;
- la previsione che la denuncia è sottratta al diritto di accesso (fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 bis d.lgs. n.165 del 2001 in caso di necessità di disvelare l'identità del denunciante).

La tutela di anonimato viene garantita con specifico riferimento al procedimento disciplinare, proteggendo l'identità del segnalante in ogni contesto successivo alla segnalazione.

Per quanto riguarda lo specifico contesto del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante può essere rivelata all'autorità disciplinare e all'incolpato solo nei seguenti casi:

- consenso del segnalante;
- la contestazione dell'addebito disciplinare è fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione;
- la contestazione è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità è assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato: tale circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione.

La tutela dell'anonimato non è sinonimo di accettazione di segnalazione anonima; la segnalazione deve provenire da dipendenti individuabili e riconoscibili.

L'Amministrazione considererà anche segnalazioni anonime, ma solo nel caso in cui queste si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, siano tali cioè da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati

Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione a seguito di una segnalazione di illecito effettuata all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei Conti o al proprio superiore gerarchico:

- deve comunicare al Responsabile della prevenzione, in modo circostanziato, l'avvenuta discriminazione; il responsabile valuta la sussistenza degli elementi per effettuare la segnalazione di quanto accaduto:
 - al dirigente sovraordinato del dipendente che ha operato la discriminazione; il dirigente valuta l'opportunità/necessità di adottare atti o provvedimenti per ripristinare la situazione e/o per rimediare agli effetti negativi della discriminazione in via amministrativa e la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione;
 - all'U.P.D. che, per i procedimenti di propria competenza, valuta la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione.
- può dare notizia dell'avvenuta discriminazione
 - all'organizzazione sindacale alla quale aderisce o ad una delle organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto presenti nell'amministrazione; l'organizzazione sindacale deve riferire della situazione di discriminazione all'Ispettorato della funzione pubblica se la segnalazione non è stata effettuata dal responsabile della prevenzione;
 - al Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.); il Presidente del C.U.G. deve riferire della situazione di discriminazione all'Ispettorato della funzione pubblica se la segnalazione non è stata effettuata dal Responsabile per la prevenzione.
- può agire in giudizio nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione e dell'amministrazione per ottenere:
 - un provvedimento giudiziale d'urgenza finalizzato alla cessazione della misura discriminatoria e/o al ripristino immediato della situazione precedente;
 - l'annullamento davanti al T.A.R. dell'eventuale provvedimento amministrativo illegittimo e/o, se del caso, la sua disapplicazione da parte del Tribunale del lavoro e la condanna nel merito per le controversie in cui è parte il personale c.d. contrattualizzato;
 - il risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale conseguente alla discriminazione dell'immagine della pubblica amministrazione.

La nuova legge n. 179 del 30 novembre 2017 in materia di “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*” interviene in maniera più incisiva al fine di assicurare una più efficace tutela del soggetto che segnala l'illecito rispetto alla normativa precedente, non limitandola soltanto al rapporto di lavoro pubblico, ma estendendola anche al settore privato, sebbene in termini e con modalità differenti. In particolare, il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della Pubblica Amministrazione, segnala al Responsabile della prevenzione della corruzione e della

trasparenza dell'Ente, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di abuso di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, non può essere, per motivi collegati alla segnalazione, sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione.

L'ANAC nel corso del 2018, ha reso disponibile sul proprio sito (www.anticorruzione.it) l'applicazione informatica delle segnalazioni di condotte illecite – Whistleblower - per l'acquisizione e la gestione delle stesse, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente. Al fine, quindi, di garantire la tutela della riservatezza in sede di acquisizione della segnalazione, l'identità del segnalante è segregata e lo stesso, grazie all'utilizzo di un codice identificativo univoco generato dal sistema, può “dialogare” con l'ANAC in maniera spersonalizzata tramite la piattaforma informatica. Quanto sopra per evidenziare che con l'utilizzo del suddetto portale, è garantita la massima riservatezza rispetto alle pregresse modalità di trattamento della segnalazione. È possibile accedere all'applicazione per il tramite del sito istituzionale della Provincia di Bergamo nella sezione amministrazione trasparente, alla sottosezione Altri contenuti – prevenzione della corruzione, oppure direttamente tramite il seguente indirizzo: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>

La seguente tabella riporta tempi, modalità e soggetti responsabili per l'applicazione della misura:

TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO			
FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
1. Monitoraggio attuazione della Misura	Periodico	RPCT	N. segnalazioni/ N. dipendenti N. illeciti/ N. segnalazioni

Disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679): dal 25 maggio 2018 è in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (si seguito RGPD) e dal 19 settembre 2018 è entrato in vigore il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici è rimasto sostanzialmente inalterato essendo confermato il principio che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento. Fermo restando il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione (art. 1, d.lgs. 33/2013), occorre che le pubbliche amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verificano che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di “responsabilizzazione” del titolare del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei

dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

In generale, in relazione alle cautele da adottare per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali per finalità di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, si rinvia alle più specifiche indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il Responsabile della Protezione dei Dati-RPD svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

La Provincia di Bergamo con decreto n. 123 del 24 maggio 2018 ha provveduto, ai sensi dell'articolo 37 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali del quale si indicano i seguenti dati di contatto: PEC all'indirizzo protocollo@pec.provincia.bergamo.it oppure e-mail all'indirizzo dpo@provincia.bergamo.it.

Numero di telefono: 035.387821 (Direzione Generale della Provincia di Bergamo).

DISCIPLINA DELLA TUTELA DEI DATI PERSONALI			
FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
1. Comunicazione a aggiornamento dati al garante	Misura già applicata, aggiornamento per modifiche anagrafe	RPCT	SI/NO

Formazione: La legge 190/2012 impegna le Pubbliche Amministrazioni a prestare particolare attenzione alla formazione del personale, considerandola uno degli strumenti principali per la prevenzione della corruzione.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione deve prevedere una sezione – nell'ambito del piano formativo – dedicata alla formazione riguardante le norme e le metodologie comuni per la prevenzione della corruzione.

L'aspetto formativo deve definire le buone prassi per evitare fenomeni corruttivi attraverso i principi della trasparenza dell'attività amministrativa, le rotazioni di dirigenti e funzionari e la parità di trattamento.

L'obiettivo è di creare quindi un sistema organizzativo di contrasto fondato sia sulle prassi amministrative sia sulla formazione del personale.

Nel piano di formazione dovranno essere indicati:

- i dipendenti, i funzionari, i dirigenti che svolgono attività nell'ambito delle materie oggetto di formazione;
- il grado di informazione e di conoscenza dei dipendenti nelle materie/attività a rischio di corruzione;
- le metodologie formative: prevedendo la formazione applicata ed esperienziale (analisi dei rischi tecnici) e quella amministrativa (analisi dei rischi amministrativi); ciò con vari meccanismi di azione (analisi dei problemi da visionare, approcci interattivi, soluzioni pratiche ai problemi, ecc.);
- le modalità del monitoraggio sistematico della formazione e dei risultati acquisiti; le attività formative devono essere distinte in processi di formazione "base" e di formazione "continua" per aggiornamenti, azioni di controllo durante l'espletamento delle attività a rischio di corruzione;
- le materie oggetto di formazione.

I Dirigenti/PO di riferimento delle strutture cui fanno capo le attività a rischio individuano, di concerto con il Responsabile per la prevenzione della corruzione, il personale da avviare ai corsi di formazione sul tema dell'anticorruzione e le relative priorità, anche utilizzando strumenti innovativi

quali l'e-learning. Le attività formative presenti nel Piano relative all'anno di attuazione vanno divise per tipologia di destinatari:

- dipendenti INTERESSATI alla prevenzione del rischio corruzione: l'azione formativa su tutto il personale comporta interventi di conoscenza della normativa, interventi differenziati secondo i ruoli, interventi formativi su codice di comportamento;
- dipendenti COLLEGATI alla prevenzione del rischio corruzione: i primi interventi formativi sono rivolti al Responsabile della Trasparenza e ai Responsabili del sistema dei Controlli interni, Dirigenti/Posizioni Organizzative;
- dipendenti COINVOLTI nella prevenzione del rischio corruzione: la formazione rivolta a questi destinatari è mirata e differenziata in funzione delle attività ad alto rischio; questa formazione è rivolta inoltre al Responsabile del Piano.

Gli interventi formativi sono organizzati sulla base dei monitoraggi delle attività previste nel Piano di prevenzione della corruzione e sulla base dell'analisi dei bisogni formativi segnalati al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Come già avvenuto in passato la Provincia di Bergamo, qualora possibile, proseguirà le collaborazioni in corso con altri enti territoriali (in particolare la CCIAA di Bergamo) volte a sperimentare momenti di formazione congiunta per il personale dei diversi enti, così da garantire al contempo miglior conoscenza e possibilità di confronto sulle tematiche formative affrontate nel corso dell'anno.

FORMAZIONE			
FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
1. Previsione di una sezione – nell'ambito del piano formativo – dedicata alla formazione riguardante le norme e le metodologie comuni per la prevenzione della corruzione	Annuale	RPCT, dirigente Risorse Umane	SI/NO
2. Attuazione iniziative di formazione	Annuale	RPCT, dirigente Risorse Umane	N. iniziative; N. dipendenti formati; N. ore formazione totali;

Formazione di Commissioni, assegnazione agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la PA: ai fini dell'attuazione della misura in oggetto disciplinata all'art. 3 del D.lgs. 39/2013 e all'art. 35bis del Dlgs165/01, i dirigenti sono tenuti a verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui si intende conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della formazione delle commissioni di concorso o commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- all'atto di conferimento degli incarichi previsti dall'art. 3 del D.lgs. n. 39/2013;
- all'atto dell'assegnazione dei dipendenti agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/01.

Ulteriore elemento da tenere in considerazione rispetto all'inconferibilità disciplinata dall'art. 35-bis, del D.lgs. n. 165/2001 è la sua durata illimitata, ciò in ragione della loro natura di misure di natura preventiva e della lettura in combinato degli artt. 25, co. 2, Cost. e 2, co. 1, c.p.23.

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art.46 del DPR n. 445 del 2000. Se all'esito della verifica risultano a carico del personale interessato dei precedenti penali per delitti contro la PA, occorre:

- astenersi dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione;
- applicare le misure previste dall'art. 3 del D.lgs. 39/2013;
- conferire l'incarico o disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto. In caso di violazione, l'atto è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del D.lgs. 39/2013.

La tabella che segue sintetizza fasi, tempi e soggetti responsabili per l'applicazione della misura:

FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONE AGLI UFFICI E CONFERIMENTO DI INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PENALE PER DELITTICONTRO LA PA			
FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
I. Acquisizione dichiarazioni	Sempre	Dirigente Risorse Umane, dirigenti	N. Controlli/ N.Nomine o Conferimenti

Coordinamento con gli strumenti di programmazione ed il ciclo della performance: il sistema di "misurazione e valutazione della performance", pubblicato sul sito istituzionale, costituisce uno strumento fondamentale attraverso cui la "trasparenza" si concretizza.

La trasparenza della performance si attua attraverso due momenti:

- uno statico, con la definizione delle modalità di svolgimento del ciclo della performance, dichiarato ne "Il sistema di misurazione e valutazione della performance";
- l'altro dinamico attraverso la presentazione del "Piano della performance" e la rendicontazione dei risultati dell'amministrazione contenuta nella "Relazione sulla performance".

Il Sistema, il Piano e la Relazione della performance sono pubblicati sul sito istituzionale.

Il Piano della performance è un documento programmatico in cui sono esplicitati gli obiettivi strategici, gli indicatori e i valori attesi, riferiti ai diversi ambiti di intervento.

Il Piano è l'elemento cardine del processo di programmazione e pianificazione, prodotto finale dei processi decisionali e strategici definiti dagli organi di indirizzo politico e punto di partenza e di riferimento per la definizione, l'attuazione e la misurazione degli obiettivi e per la rendicontazione dei risultati.

La lotta alla corruzione rappresenta un obiettivo strategico dell'albero della Performance che l'ente locale attua con piani di azione operativi; per tali motivi gli adempimenti, i compiti e le responsabilità del Responsabile anticorruzione vanno inseriti nel ciclo della performance.

È previsto l'inserimento di obiettivi strategici assegnati al Responsabile per la prevenzione della corruzione e ai Dirigenti, contenenti specifiche iniziative in materia di trasparenza e prevenzione corruzione.

In particolare saranno oggetto di analisi e valutazione i risultati raggiunti in merito ai seguenti obiettivi:

- a) riduzione delle possibilità che si manifestino casi di corruzione;
- b) aumento della capacità di intercettare casi di corruzione;
- c) creazione di un contesto generale sfavorevole alla corruzione;
- d) adozione di ulteriori iniziative adottate dall'ente per scoraggiare manifestazione di casi di corruzione.

Coordinamento con i controlli interni: il sistema di controllo interno, inteso come "l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi" una conduzione dell'attività sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati, ha lo scopo di indirizzare, verificare e controllare le attività dell'ente al fine di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell'organizzazione.

A supporto del perseguimento degli obiettivi del presente Piano, è da considerare il sistema dei controlli interni che l'ente ha approntato in attuazione del D.L. 10.10.2012 n. 174 "Disposizioni

urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", poi convertito in Legge 213 del 7 dicembre 2012.

La norma ha stabilito che i controlli interni debbano essere organizzati, da ciascun ente, in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione.

Per dare attuazione a tale disposizione, è stato approvato il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 31/01/2013. Il Regolamento sui controlli interni è stato modificato nel corso dell'anno 2016 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 1/7/2016.

Ai fini dell'analisi delle dinamiche e prassi amministrative in atto nell'ente, il controllo successivo sugli atti che si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, risulta particolarmente rilevante per le finalità del presente piano.

Tipologia controllo	Frequenza report	Responsabile report	Destinatari
Controllo preventivo di regolarità amministrativa	Permanente	Dirigenti	Dirigenti e Responsabili
Controllo successivo di regolarità amministrativa	Semestrale	Segretario Generale	Presidente, Consiglio, Dirigenti, Revisori dei conti, Organismo di Valutazione
Controllo strategico	Annuale	Direttore Generale, Dirigenti	Presidente, Consiglio
Controllo di gestione	Annuale	Direttore Generale, Dirigenti	Presidente, Consiglio, Organismo di valutazione
Controllo sugli equilibri finanziari	Permanente	Dirigenti	Presidente, Consiglio, Segretario Generale, Dirigenti, Responsabili, Revisori dei Conti, Organismo di Valutazione
Controllo sugli organismi partecipati	Permanente	Direttore Generale, Dirigenti	Presidente, Consiglio, Segretario Generale, Dirigenti
Controllo sulla qualità dei servizi erogati	Annuale	Direttore Generale, Dirigenti	Presidente, Consiglio, Dirigenti

Sempre in materia di controlli va infine evidenziato come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza assegna agli enti territoriali, Regioni, Province e Comuni, un ruolo strategico nell'attuazione delle Missioni e nella realizzazione di importanti investimenti per lo sviluppo del nostro territorio ed è per questo che il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, cosiddetto "Decreto reclutamento PA", convertito, con modificazioni nella Legge n. 113 del 6 agosto 2021, è stato approvato per consentire il potenziamento della capacità amministrativa di tutte le Pubbliche Amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Piano.

La Provincia di Bergamo inoltre, quale ente di area vasta, è impegnata nella gestione di attività a supporto ed assistenza ai Comuni per la gestione di progetti PNRR di competenza di questi ultimi.

Le attività PNRR rappresentano per la Provincia di Bergamo non già nuovi processi, bensì un ampliamento di attività per le quali l'ente ha già provveduto alla mappatura dei processi ed all'analisi dei rischi (vedasi sezione 1), per le quali sono già definite dal presente piano le misure generali e le misure specifiche da attuare.

In coerenza con quanto già specificato in ordine alla misura "Nomina RASA ed attività in materia contrattualistica" relativa all'attività contrattuale svolta saranno implementate nel corso del primo anno del presente piano ulteriori modalità di controllo specifiche per i progetti PNRR dei quali la Provincia di Bergamo è soggetto titolare e/o soggetto attuatore.

PNRR			
FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI
1. Implementazione sistema contolli progetti PNRR	Prima annualità del presente piano	RPCT, dirigenti	SI/NO

Rapporti con i portatori di interessi particolari:

Tra le misure generali che le amministrazioni è opportuno adottino, l'ANAC ha fatto riferimento a quelle volte a garantire una corretta interlocuzione tra i decisori pubblici e i portatori di interesse, rendendo conoscibili le modalità di confronto e di scambio di informazioni.

L'amministrazione intende dotarsi in futuro di un regolamento del tutto analogo a quello licenziato dall'Autorità, con la deliberazione n. 172 del 6/3/2019, che disciplini i rapporti tra amministrazione e portatori di interessi particolari. Al momento non è programmata l'adozione di tale provvedimento nel breve termine da parte dell'ente.

Al fine di mantenere un canale di comunicazione aperto nei confronti della società civile, la Provincia di Bergamo interviene a vari livelli. Innanzitutto, in vista degli aggiornamenti al Piano, sul Sito Istituzionale dell'Ente viene pubblicato un apposito avviso finalizzato alla presentazione, da parte di tutti i soggetti interessati, di eventuali osservazioni o proposte di cui tenere conto in fase di stesura del testo definitivo, comprensivo della modulistica di supporto.

Inoltre, si provvederà anche ad inviare, ai medesimi fini, comunicazioni indirizzate a soggetti portatori di interessi diffusi in ambito provinciale, Organizzazioni Sindacali, Associazioni dei Consumatori e degli Utenti, Comuni del Territorio, Rete Bibliotecaria Bergamasca.

Si ritiene che anche la puntuale e concreta attuazione dell'istituto dell'Accesso Civico contribuisca a stabilire forme di comunicazione con la società civile.

Misure specifiche per la prevenzione dei rischi

L'analisi del rischio e le indicazioni fornite dall'ANAC nel PNA, hanno fatto sorgere la necessità di trattare alcune aree di rischio ed i processi ad esse associati con misure specifiche idonee a ridurre il rischio da evento corruttivo se applicate insieme alle misure generali.

A completamento del lavoro di mappatura dei processi ed analisi dei rischi completato nel corso del 2020, sono state definite una serie di misure specifiche per la prevenzione dei rischi che l'ente ha adottato utilizzando il principio della gradualità introducendo dapprima le misure connesse ai processi che sono stati valutati a "rischio alto", mantenute anche per il triennio di validità del presente piano.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle misure specifiche che la Provincia di Bergamo intende adottare nell'anno 2023, al fine di prevenire e ridurre l'insorgere di rischi corruttivi nell'attività amministrativa posta in essere, suddivisa per area di rischio e tipologia di misura.

Area di rischio	Misura di controllo	Misura di regolamentazione	Standard di comportamento	Misura di trasparenza	misura di semplificazione o di organizzazione del processo
Area di rischio "Affidamento di lavori, servizi e forniture - contratti pubblici"	6		6	6	
Area di rischio "Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni"	1				
Area di rischio "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"	1				
Totale complessivo	8		6	6	

Rispetto agli specifici processi classificati a “rischio alto”, ciascun Dirigente o responsabile di procedimento, adotta le seguenti misure di prevenzione della corruzione:

Area di rischio: Affidamento di lavori, servizi e forniture - contratti pubblici				
Processi: Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi e forniture Nomina della commissione giudicatrice art. 77 Proroga dei contratti in essere Somma urgenza				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/ Scadenza	Responsabile	Indicatore
misura di controllo, trasparenza e standard di comportamento	Applicazione normativa sugli appalti pubblici. Trasparenza dati degli appalti secondo normativa. Standardizzazione procedure. Trasparenza interna. Verifica procedure dei funzionari a cura del Dirigente	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente Responsabile del procedimento	Autodichirazioni dei dirigenti Controllo successivo sugli atti

Area di rischio: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
Processo: Vigilanza sui cantieri di opere pubbliche (con maggiore attenzione alle opere PNRR)				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/ Scadenza	Responsabile	Indicatore
misura di controllo	Valutazione congiunta delle attività (dirigente / collaboratore); Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione relativa alle attività in corso	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente Responsabile del procedimento	Autodichirazioni dei dirigenti Controllo successivo sugli atti

Area di rischio: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con e senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario				
Processo: Provvedimenti in materia di espropri				
Tipologia	Misure di prevenzione	Tempistica/ Scadenza	Responsabile	Indicatore
misura di controllo	L'Ufficio Espropri agisce in qualità di Autorità Espropriante, allorquando opera a seguito di stipula degli accordi di programma/convenzioni stipulati o sottoscritti con altri Enti coinvolti definizione dei compiti della Provincia in materia di espropri. Quando agisce quale ufficio funzionale della Provincia che agisce quale stazione appaltante, opera ai sensi del procedimento dettato dalla normativa vigente in materia, legislazione accurata e stringente.	Per tutto il triennio di validità del Piano	Dirigente Responsabile del procedimento	Autodichirazioni dei dirigenti Controllo successivo sugli atti

Trasparenza: misure di trasparenza ed elenco dei responsabili

L'art. 10 del d.lgs. 97/2016, modificando l'articolo 10 del D.lgs. 33/2013, sopprime l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di redigere il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che viene sostituito con l'indicazione in una apposita sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista essa consente:

- la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'amministrazione e, per tal via, la responsabilizzazione dei funzionari;
- la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e, per tal via, se ci sono dei "blocchi" anomali del procedimento stesso;
- la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, per tal via, se l'utilizzo di risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie;
- la conoscenza della situazione patrimoniale dei politici e dei dirigenti e, per tal via, il controllo circa arricchimenti anomali verificatisi durante lo svolgimento del mandato.

Il d.lgs. n. 33 del 2013 si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001. In base al comma 5 sempre del medesimo art. 22 poi "*Le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo promuovono l'applicazione dei principi di trasparenza di cui ai commi 1, lettera b), e 2, da parte delle società direttamente controllate nei confronti delle società indirettamente controllate dalle medesime amministrazioni*". Quindi, ove le società partecipate siano pure controllate, le stesse saranno tenute a svolgere attività di promozione dell'applicazione della predetta disciplina sulla trasparenza da parte delle società dalle stesse controllate.

Il Responsabile della Trasparenza coincide con il Responsabile alla prevenzione della corruzione ed ha il compito di:

- promuovere e coordinare il coinvolgimento dei settori dell'Ente nell'attività di elaborazione e pubblicazione dei dati sulla base delle "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*" di cui alla delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 (egli si avvale, in particolare, del supporto della Posizione Organizzativa del Servizio Controllo di Gestione e Partecipazioni Societarie);
- provvedere all'aggiornamento delle specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza;
- controllare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalare all'organo di indirizzo politico, all'O.I.V., all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'U.P.D. i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e delle altre forme di responsabilità;
- controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

Il Nucleo di valutazione esercita attività di impulso, nei confronti degli organi di governo e del Responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma e verifica altresì l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità.

I contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente" sono coordinati con gli obiettivi indicati nel presente Piano e monitorati attraverso specifici indici ed indicatori declinati nel Piano delle Performance. La sezione, denominata "Amministrazione Trasparente" è allestita sul portale www.provincia.bergamo.it in coerenza con le vigenti disposizioni e contiene tutti i dati previsti nello schema, previsto dal D.Lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. 97/2016.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel decreto legislativo n. 33/2013 e nelle linee guida per i siti web delle pubbliche amministrazioni emanate dall’Agenzia per l’Italia Digitale, in particolare con le indicazioni relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- qualità delle informazioni;
- dati aperti e riutilizzo.

Il contenuto dei dati inseriti all’interno del portale istituzionale della Provincia di Bergamo è aggiornato sulla base delle indicazioni fornite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

L’elenco dei dati oggetto di pubblicazione coincide con l’elenco degli obblighi di pubblicazione indicati dall’**allegato 3** (elenco degli obblighi di pubblicazione) delle richiamate “*Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*” approvate dall’ANAC con delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016.

L’elenco dei dati oggetto di pubblicazione non è esaustivo e dovrà essere aggiornato a quelle disposizioni normative o indicazioni metodologiche specifiche e di dettaglio, anche tecnico, che potrebbero essere emesse a seguire l’approvazione formale del presente Piano nel corso del triennio di riferimento.

Secondo le linee organizzative in vigore nell’ente, i dati inseriti e aggiornati dagli uffici competenti e sotto la loro rispettiva responsabilità, sono “validati” in quanto a completezza e coerenza complessiva dal Segretario Generale, che è individuato quale Responsabile della trasparenza e quindi pubblicati; i dati sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l’effettivo aggiornamento delle informazioni.

Il Responsabile della trasparenza costituisce il referente non solo del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, ma dell’intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità.

Ovviamente ciò non incide sulla responsabilità di ciascun singolo dirigente/PO competente per materia in merito agli oneri di pubblicazione e di trasparenza, dovranno infatti garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge (d.lgs. n. 33/2013). Nell’allegato 3 sono individuate, con riferimento ad ogni singolo obbligo di pubblicazione previsto dalle linee guida ANAC, le strutture (dirigente / servizio) responsabili della pubblicazione e dell’aggiornamento dei dati nella sezione “amministrazione trasparente”.

Nel corso degli ultimi anni l’ente ha provveduto alla digitalizzazione di taluni provvedimenti (Determinazioni Dirigenziali, Decreti Presidenziali, Deliberazioni del Consiglio Provinciale e Deliberazioni dell’Assemblea dei Sindaci) completando la piena informatizzazione dei flussi dei documenti oggetto di pubblicazione nella sottosezione di livello 1 “Provvedimenti” di “Amministrazione Trasparente” e dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati di parte delle sottosezioni di livello 1 “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” e “Bandi di gara e contratti”. Nel corso del triennio 2023 – 2025 proseguirà l’attività volta all’informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati di ulteriori sottosezioni di “Amministrazione Trasparente”.

I dati, le informazioni ed i documenti, oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. 33/2013, sono pubblicati di norma per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione e, comunque, fino a che gli atti pubblicati producano i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento di dati personali o da altre disposizioni di legge.

Sarà cura del Responsabile della trasparenza predisporre un report annuale da inviare all’OIV/Nucleo di Valutazione che lo utilizzerà per l’attestazione sull’assolvimento degli obblighi di trasparenza.

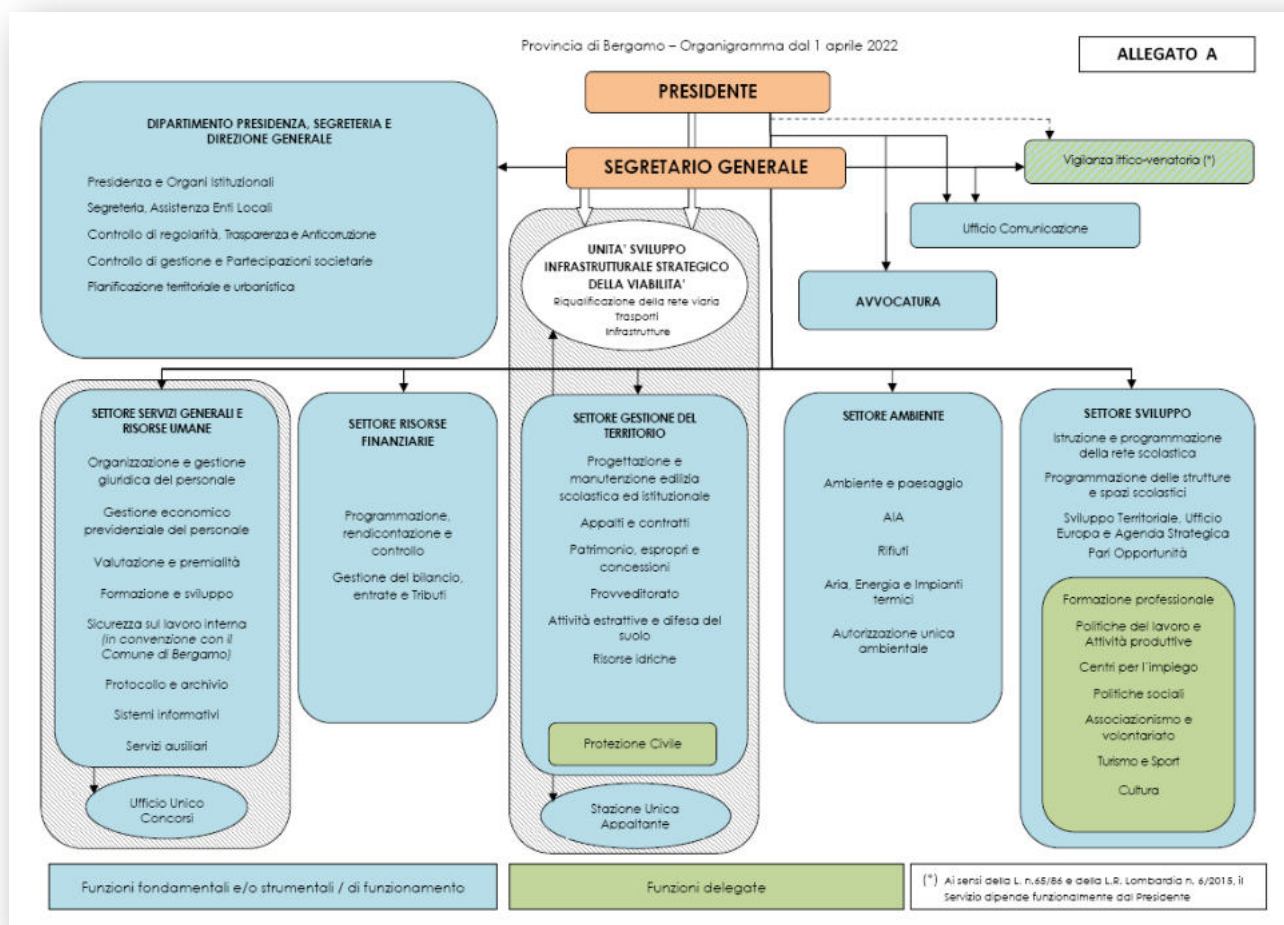
SEZIONE 3 - Organizzazione e capitale umano

3.1 Struttura Organizzativa e obiettivi di stato di salute organizzativa

Struttura organizzativa

Di seguito viene riportata la rappresentazione grafica dell'organigramma in essere dal 01.04.2022, a seguito del Decreto Presidenziale n. 77 del 29 marzo 2022 nel quale sono state adeguate, nell'ambito di alcuni servizi provinciali, le funzioni previste dalle declaratorie di cui al Decreto Presidenziale n. 59 del 14 aprile 2020, con riallocazione del Servizio Infrastrutture presso l'Unità Sviluppo Infrastrutturale Strategico della Viabilità, al fine di conseguire un più efficace esercizio delle attività erogate alla collettività, anche alla luce delle ulteriori funzioni assegnate alla Provincia (in materia di PNRR, Potenziamento Centri per l'Impiego, RUNTS, materia ambientale).

Per la declaratoria di funzioni dei singoli Servizi si rimanda al sito istituzionale dell'Ente.



Livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e per le Posizioni Organizzative/Elevate Qualificazioni

I livelli di responsabilità presenti nell'Ente alla data del 01.04.2023, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento provinciale sull'Ordinamento dei Servizi, sono i seguenti:

- **SETTORI:** strutture organizzative e operative che agiscono con autonomia nell'ambito dell'indirizzo di direzione politica, sulla base delle risorse assegnate per il perseguimento di obiettivi specifici; strutture che comprendono i Servizi e gli Uffici della Provincia. Ogni Settore può riunire più Servizi, in base ad associazioni di competenze adeguate all'assolvimento autonomo e compiuto di una o più attività omogenee. I Settori sono

- ordinariamente affidati alla responsabilità gestionale ed al coordinamento operativo di professionalità ascrivibili alla qualifica dirigenziale nominati dal Presidente della Provincia.
- **SERVIZI:** unità organizzative, di livello non dirigenziale, che svolgono attività progettuale, tecnico-gestionale ed operativa nell'ambito degli indirizzi definiti dal Dirigente del Settore di appartenenza a cui possono essere preposti incaricati di Posizione Organizzativa/Elevata Qualificazione, nominati dal Dirigente.
 - **UFFICI:** unità operative di base, in cui possono essere articolati i Servizi, destinate all'assolvimento di compiti rientranti in ambiti particolari e definiti dalla materia propria del Servizio di appartenenza.

Con Determinazione Dirigenziale n. 754 del 27 marzo 2023, a far data dal 1 aprile 2023, il personale alle dipendenze dell'Ente, per applicazione vincolata dell'articolo 13 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, è stato classificato in Aree, come da seguente prospetto:

NUOVO INQUADRAMENTO DAL 1 APRILE 2023	INQUADRAMENTO AL 31 MARZO 2023
Area degli Operatori	Dipendenti di categoria A
Area degli Operatori Esperti	Dipendenti di categoria B (B1 e B3)
Area degli Istruttori	Dipendenti di categoria C
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Dipendenti di categoria D (D1 / ex D3)

con ridefinizione degli ambiti in cui far confluire i profili professionali, come segue:

AMBITI	Servizi	Amministrativo - Contabile	Tecnico – Specialistico	Mercato del Lavoro	Vigilanza Ittico - Venatoria

nonchè dei profili professionali del personale della Provincia di Bergamo, come segue (correlandoli alla relativa declaratoria allegata all'atto):

PROFILO PROFESSIONALE DAL 1 APRILE 2023	PROFILO PROFESSIONALE AL 31 MARZO 2023
Operatore Ausiliario	Addetto ai servizi ausiliari
Operatore Manutentivo	Addetto ai servizi manutentivi
Operatore Esperto	Collaboratore esecutivo
	Collaboratore professionale
Operatore Tecnico Esperto	Collaboratore Tecnico Manutentivo
	Tecnico Manutentivo
Operatore Autista Esperto	Tecnico addetto al trasporto di persone
Istruttore	Istruttore
Istruttore Tecnico	Istruttore tecnico
Tecnico informatico	Istruttore informatico
	Tecnico informatico
Istruttore Tecnico Ambientale	Istruttore tecnico ambientale
Operatore del Mercato del Lavoro	Operatore del Mercato del Lavoro
Agente di Polizia Provinciale	Agente
Sottufficiale di Polizia Provinciale	Sottufficiale
Funzionario	Specialista
	Funzionario
Legale	Legale

PROFILO PROFESSIONALE DAL 1 APRILE 2023	PROFILO PROFESSIONALE AL 31 MARZO 2023
Funzionario Informatico	Specialista informatico
	Funzionario informatico
Funzionario per l'Informazione e la Comunicazione Istituzionale	
Funzionario Tecnico	Specialista Tecnico
	Funzionario Tecnico
Funzionario Tecnico Ambientale	Specialista Tecnico ambientale
	Funzionario tecnico ambientale
Specialista Mercato e Servizi per il Lavoro	Specialista mercato e servizi per il lavoro
Specialista Informatico Statistico	Specialista informatico statistico
Specialista di Vigilanza	Specialista di vigilanza (sottufficiale)
Ufficiale di Polizia Provinciale	Ufficiale
Capo di Polizia Provinciale	

Dirigenti

Il Decreto Presidenziale n. 8 del 26 gennaio 2022, di pesatura delle posizioni dirigenziali, ha individuato 5 fasce, a cui risultano collegate altrettante retribuzioni di posizione dirigenziale corrispondenti al settore/struttura di riferimento, a decorrere dal 1° febbraio 2022.

N. totale Dirigenti	7
N. Dirigenti Fascia A (€.45.409,50)	2
N. Dirigenti Fascia B (€.40.109,50)	1
N. Dirigenti Fascia C (€.34.809,50)	2
N. Dirigenti Fascia D (€.28.309,50)	1+1*
N. Dirigenti Fascia E (€.20.000,00)	0

* di cui 1 Dirigente a tempo determinato ex art. 110, comma 2 TUEL

Elevate Qualificazioni (già Posizioni Organizzative)

Con il Decreto Presidenziale n. 240 del 18 ottobre 2018, da ultimo integrato con Decreto Presidenziale n.184 del 29 settembre 2020, è stata approvata la “nuova disciplina delle Posizioni Organizzative della Provincia di Bergamo”, provvedendo alla definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nonché della graduazione ai fini dell’attribuzione della relativa indennità, in base alle nuove disposizioni contrattuali, tenendo altresì conto della necessità di individuare due tipologie di posizione organizzativa, secondo l’articolo 13, comma 1, del CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2018.

Le posizioni organizzative sono individuate in quelle particolari posizioni che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) Posizione Organizzativa “gestionale”: lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa

b) Posizione Organizzativa “professionale”: lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l’iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione, oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, derivanti dal curriculum.

Con la Determinazione del Segretario Generale n. 894 del 29 aprile 2022 sono state istituite/rinnovate le Posizioni Organizzative in base al rivisitato assetto organizzativo dell'Ente dal 01 aprile 2022, con scadenza al 31 dicembre 2023.

N. totale Posizioni Organizzative assegnate	25	di cui 22 P.O. "gestionali" e 1 P.O. "professionale"
N. P.O. fascia €. 14.545,45	1	P.O. "professionale"
N. P.O. fascia €. 10.329,15	4	P.O. "gestionali"
N. P.O. fascia €. 9.296,23	10	P.O. "gestionali"
N. P.O. fascia €. 7.746,86	9	P.O. "gestionali"
N. P.O. fascia €. 5.000,00	1	P.O. "gestionale"

Con Determinazione del Segretario Generale n. 776 del 29 marzo 2023, in ottemperanza al disposto dell'art. 13 CCNL 16 novembre 2022, gli incarichi di Posizione Organizzativa di cui sopra, in essere alla data del 31 marzo 2023, sono stati automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di Elevata Qualificazione, proseguendo secondo la disciplina vigente alla naturale scadenza, fissata per il 31 dicembre 2023.

L'Ente adotterà la nuova disciplina in materia di Elevate Qualificazioni, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 16 ss. CCNL Funzioni Locali 2019-2021.

Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero dei dipendenti in servizio

SETTORE	SERVIZI	N. UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO
<u>Ambiente</u>	Dirigente	1
	AIA	4
	Ambiente e Paesaggio	12
	Aria, Energia e Impianti Termici	6
	Autorizzazione Unica Ambientale	9
	Rifiuti	11
	TOTALE DIP. SETTORE	43
<u>Avvocatura</u>	Dirigente	1
	Dipendenti	3
	TOTALE DIP. SETTORE	4
<u>Dipartimento Presidenza, Segreteria E Direzione Generale</u>	Controllo di Gestione e Partecipazioni Societarie	3*
	Pianificazione Territoriale e Urbanistica	7
	Presidenza e Organi Istituzionali	4
	Segreteria, Assistenza Enti Locali	1
	Ufficio Comunicazione	2
	TOTALE DIP. SETTORE	17
<u>Gestione Del Territorio</u>	Dirigente	1
	Appalti e Contratti	5
	Attività Estrattive e Difesa del Suolo	5
	Patrimonio, Espropri e Concessioni	16
	Progettazione e Manutenzione Edilizia Scolastica ed Istituzionale	12
	Protezione Civile	7
	Provveditorato	3
	Risorse Idriche	10
	Stazione Unica Appaltante	4
	TOTALE DIP. SETTORE	62

<u>Risorse Finanziarie</u>	Dirigente	1
	Programmazione, Rendicontazione e Controllo	5
	Gestione Del Bilancio, Entrate e Tributi	8
	TOTALE DIP. SETTORE	14
<u>Servizi Generali e Risorse Umane</u>	Dirigente	1
	Formazione e Sviluppo	1
	Gestione Economico-Previdenziale del Personale	5
	Organizzazione E Gestione Giuridica del Personale	4
	Protocollo e Archivio	6
	Servizi Ausiliari	12
	Sistemi Informativi	6
	Ufficio Unico Concorsi	2
	Valutazione e Premialita'	1
	Sicurezza Sul Lavoro Interna (In Convenzione con il Comune di Bergamo)	1*
	TOTALE DIP. SETTORE	38
<u>Sviluppo</u>	Associazionismo E Volontariato	1
	Cultura	3
	Istruzione e Programmazione della Rete Scolastica	2
	Politiche Sociali	1
	Programmazione delle Strutture e Spazi Scolastici	3
	Sviluppo Territoriale, Ufficio Europa e Agenda Strategica	3
	Turismo e Sport	9
	TOTALE	22
	<u>Mercato del Lavoro</u>	
	Dirigente	1
	Centri per l'impiego	120
	Politiche del Lavoro e Attività Produttive	19
	TOTALE	140
	TOTALE DIP. SETTORE	162
<u>Unità Sviluppo Infrastrutturale Strategico della Viabilità</u>	Dirigente	1
	Infrastrutture	5
	Riqualificazione della Rete Viaria	69
	Trasporti	6
	TOTALE DIP. SETTORE	81
	Vigilanza Ittico-Venatoria	19
TOTALE DIPENDENTI ENTE		440**

* un'unità di personale è in condivisione tra il Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale, servizio Controllo di Gestione e Partecipazioni Societarie e il settore Servizi Generali e Risorse Umane, servizio Sicurezza sul Lavoro Interna (in convenzione con il comune di Bergamo).

** a cui si aggiunge un dipendente, assunto a tempo determinato, con inquadramento nella ex categoria D – p.e. 1, profilo professionale di Funzionario (già Specialista), con assegnazione all'Ufficio di Staff (Segreteria particolare) funzionalmente alle dirette dipendenze del Presidente, con decorrenza dal giorno 1° aprile 2022 e fino al termine del mandato amministrativo, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

Il D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” prevedeva, all’art. 48, comma 1, che *“le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne”*.

Tale adempimento è stato soppresso dal D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, in quanto il Piano Triennale delle Azioni Positive (P.T.A.P.) è stato assorbito nel Piano integrato di attività e organizzazione.

Anche in tale contesto, l’Ente, in condivisione con il CUG, intende continuare a promuovere interventi tesi non solo a superare le disparità di genere tra le lavoratrici ed i lavoratori, ma anche a migliorare il benessere organizzativo complessivo, conciliare i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti (anche promuovendo la razionalizzazione di istituti correlati alla organizzazione del lavoro, quali il lavoro agile o da remoto), nonché sviluppare la cultura di genere e di sostegno alle pari opportunità all’interno dell’ente e nella comunità.

Relativamente al triennio 2023/2025, la Provincia di Bergamo intende riproporre le azioni già contenute nell’aggiornamento al PTAP approvato con Decreto n. 271 del 17 dicembre 2021 per il triennio 2021-2023, nonché nell’aggiornamento al PIAO (Sez. 2. "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - Sottosezione di Programmazione Performance") approvato con Decreto n. 380 del 23 dicembre 2022 per il triennio 2022-2024 (già condivise con il Comitato Unico di Garanzia, RSU e Consigliera di Parità a fine 2022).

Le azioni positive declinate sono state aggregate in tre ambiti di intervento, con finalità ed obiettivi specifici, come sotto riportati. Per ciascuna azione positiva sono state predisposte apposite schede, che si riportano di seguito, contenenti una breve descrizione, i destinatari, i responsabili ed i tempi di realizzazione.

AMBITO 1: Promozione di una cultura di parità di genere e pari opportunità

Finalità: Sviluppo e mantenimento nel tempo di una cultura di parità di genere e pari opportunità, rilevando e gestendo eventuali fattori critici e implementando gli indicatori positivi.

Obiettivi:

- a) Realizzare un ciclo di incontri informativi / formativi su tematiche inerenti la parità di genere e le pari opportunità, anche avvalendosi di risorse di personale interno;
- b) Monitorare il rispetto delle disposizioni in tema di pari opportunità nelle politiche di reclutamento e sviluppo della carriera professionale.

AMBITO 2: Promozione della conciliazione lavoro e famiglia

Finalità: Implementare forme di gestione del rapporto di lavoro che possano favorire la migliore conciliazione delle esigenze lavorative e familiari, anche in un’ottica di parità di genere.

Obiettivi:

- a) Monitoraggio dell’utilizzo dell’istituto del *part-time*, sulla base delle nuove disposizioni introdotte dal Regolamento Provinciale, approvato con Decreto presidenziale n. 353 del 28 dicembre 2021, per valutare eventuali miglioramenti da apportare, nonché possibili criticità delle modifiche già apportate, quali, ad esempio, la temporaneità della fruizione biennale del lavoro a tempo parziale, volta ad estendere l’istituto ad una platea maggiore di soggetti (si veda, a tal proposito, l’art. 4, comma 9 del citato Regolamento provinciale sul *Part-time*, che stabilisce: “I contratti di lavoro part-time si intendono validi per la durata di anni 2 nell’ambito del rapporto

di lavoro instaurato con l'Amministrazione. 60 giorni prima della scadenza del contratto part time, il dipendente, nel caso intenda proseguire il rapporto di lavoro a tempo parziale, dovrà presentare nuova istanza secondo la procedura ordinaria per la verifica della prosecuzione del rapporto di lavoro a tempo parziale”);

- b) Monitoraggio della maggiore flessibilità oraria nell'ambito degli orari di servizio, per valutare possibili criticità e miglioramenti da apportare;
- c) Disciplina e monitoraggio del ricorso all'istituto del lavoro a distanza nell'Ente. La disciplina precedente, risalente al 2021, sarà integrata e modificata in base alle novità introdotte sia a livello legislativo - in materia di conciliazione vita-lavoro - sia a livello contrattuale, dal nuovo CCNL Funzioni Locali 2019-2021, che ha espressamente regolato le due modalità di lavoro a distanza (in modalità agile e da remoto) e, in esito al confronto con la parte sindacale, il nuovo “Regolamento” dell'istituto viene inserito nella Sezione 3. organizzazione e Capitale Umano - Sottosezione di programmazione ed organizzazione del lavoro a distanza del PIAO, in via sperimentale fino al 31/01/2024;
- d) Monitoraggio del ricorso a congedi parentali e ad altre misure di conciliazione fruite dal personale, sulla base del genere;
- e) Mantenimento delle iniziative di *time saving* già avviate ed eventuale implementazione di nuove iniziative.

AMBITO 3: Promozione della performance organizzativa

Finalità: Attuare percorsi formativi ed informativi finalizzati a migliorare la cultura organizzativa e prevenire o attenuare gli elementi che possano generare stress lavoro-correlato nella struttura.

Obiettivi:

1. Formazione-informazione in materia di sicurezza sul lavoro e stress lavoro-correlato: la formazione dei lavoratori ha l'obiettivo di proporre la normativa di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori da un punto di vista umano, con l'obiettivo di tutelare la salute intesa come “stato di benessere fisico”, mentale e sociale nel contesto organizzativo.
2. Analisi degli aspetti organizzativi che possano far emergere rischi di stress lavoro-correlato: avendo chiaro come i rischi psicosociali derivano, in molti casi, dal deterioramento di elementi organizzativi e sociali come il gruppo, la leadership, il clima e la comunicazione, a seguito di formazione specifica in materia di benessere organizzativo e stress lavoro correlato estesa a tutti i lavoratori, verranno promossi, sempre valorizzando personalità interne all'Ente e il Servizio associato con il Comune di Bergamo, *focus group* per gruppi omogenei per far emergere i punti di forza e individuare gli ambiti di miglioramento. Ciò porterà ad un aggiornamento sulla valutazione del rischio stress lavoro correlato che, oltre ad adempiere all'obbligo di legge, possa essere spunto per il miglioramento delle dinamiche organizzative percepite come disfunzionali.
3. Costruzione di percorsi formativi che, partendo dal benessere organizzativo, sappiano coniugare i temi in oggetto (stress, pari opportunità, gestione performance etc...) in un'ottica inclusiva e soprattutto continuativa per implementare una cultura organizzativa che risponda ai criteri di efficacia ed efficienza funzionali ai sistemi produttivi. Il modello formativo preso in esame potrebbe essere esso stesso buona prassi e sperimentazione da implementare in altre realtà (Province, Comuni, etc...).
4. Miglioramento dell'integrazione trasversale dei diversi Settori dell'Ente, investendo sullo sviluppo delle competenze dei lavoratori con approccio multi-disciplinare.
5. Implementazione di innovazioni tecnologiche (anche promosse dal neo-istituto Ufficio per la Transizione al Digitale) per il miglioramento dei sistemi di comunicazione e degli strumenti per la produttività individuale e il lavoro in team.

Dettaglio azioni positive per il triennio 2023/2025.

Ambito n. 1	PROMOZIONE DI UNA CULTURA DI PARITA' DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ
--------------------	--

Obiettivo 1.1	Realizzare un ciclo di incontri informativi / formativi su tematiche inerenti la parità di genere e le pari opportunità.
Azione	<p>Una cultura aziendale sensibile ai temi delle pari opportunità ha come necessario punto di partenza un'azione di informazione / formazione del personale.</p> <p>Ci si propone pertanto di continuare a realizzare cicli di incontri informativi e/o brevi seminari formativi, già sperimentati negli scorsi anni, eventualmente anche mediante il coinvolgimento di altri enti.</p> <p>Destinatari potenziali, secondo la declinazione dei diversi interventi, potranno essere i componenti del C.U.G., i Dirigenti, gli incaricati di Posizione Organizzativa ed altri funzionari direttivi dell'Ente, ovvero la generale platea dei dipendenti dell'Ente.</p> <p>Lo scopo è quello di perseguire, nei diversi livelli della struttura, un'ampia diffusione della cultura di parità e di pari opportunità, sondare il grado di coinvolgimento, di interesse e di conoscenza dei partecipanti, nonché quello di far emergere, valutare ed eventualmente affrontare possibili fattori critici.</p>
Realizzazione	A cadenza annuale (2023-2024-2025).
Costo	Azione finanziata mediante il ricorso a professionalità esistenti all'interno dell'Ente (in orario di lavoro e servizio) ovvero mediante collaborazioni esterne, con risorse reperibili nell'ambito del Piano Formativo Triennale.

Obiettivo 1.2	Monitorare il rispetto delle disposizioni in tema di pari opportunità nelle politiche di reclutamento e sviluppo della carriera professionale
Azione	<p>Al fine di promuovere l'equilibrio di genere, si intende verificare e monitorare l'osservanza delle disposizioni in materia di equilibrio di genere nella composizione delle commissioni di concorso (art. 57, comma 1-bis, D.Lgs. 165/2001).</p> <p>Monitorare l'equilibrio di genere nello sviluppo di carriera e promuoverlo nell'accesso alle posizioni di responsabilità, in coerenza con la Strategia Nazionale per la Parità di Genere, pubblicata nel luglio 2021 dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p>
Realizzazione	A cadenza annuale (2023-2024-2025).
Costo	Azione finanziata mediante il ricorso a professionalità esistenti all'interno dell'Ente (in orario di lavoro e servizio).

Ambito n. 2	PROMOZIONE DELLA CONCILIAZIONE LAVORO E FAMIGLIA
--------------------	---

Obiettivo 2.1	Monitoraggio dell'utilizzo dell'istituto del Part-time.
----------------------	--

Azione	<p>Nel corso degli ultimi anni la necessità di fruire di una riduzione dell'orario di lavoro si è progressivamente estesa, anche in ragione delle correlate necessità di assistenza ai familiari (minori o anziani).</p> <p>Al fine di conciliare le legittime istanze di una platea più ampia di dipendenti con le disposizioni normative che circoscrivono numericamente le possibilità di concedere il part-time, il Regolamento sul part-time è stato revisionato, introducendo un termine di due anni per la durata del rapporto di lavoro a tempo parziale, in modo da permettere una maggiore rotazione del personale ammesso al beneficio, in relazione al verificarsi di situazioni che nel tempo necessitano di riduzione temporanea dell'orario di lavoro.</p>
Realizzazione	<p>Il nuovo adeguamento del Regolamento sul Part time è stato da ultimo approvato con Decreto presidenziale n. 353 del 28 dicembre 2021.</p> <p>Con decorrenza dal 01/07/2022 sono stati approvati i primi rapporti di lavoro part-time con scadenza biennale.</p> <p>Si prevede, nel prossimo triennio, la costante verifica di eventuali problematiche di gestione emerse; raccolta di segnalazioni o proposte di integrazione o modifiche.</p>
Costo	<p>Azione finanziata mediante il ricorso a professionalità esistenti all'interno dell'Ente (in orario di lavoro e servizio), supportate con osservazioni dai componenti del C.U.G. e RSU.</p>

Obiettivo 2.2	Monitoraggio dell'utilizzo della maggiore flessibilità oraria
Azione	<p>A seguito della raccolta di informazioni e valutazione della compatibilità con l'attività dei Servizi, è stata avviata nel 2022 una nuova modalità di gestione dell'orario di lavoro, in modo da garantirne una gestione più flessibile nella collocazione temporale.</p> <p>In particolare, si è consentito, ove compatibile con le attività cui il dipendente è preposto, sul personale non turnista, la possibilità di accedere al lavoro sino alle ore 09:30, oltre all'ampliamento della flessibilità durante la pausa pranzo nella fascia 12:00-14:30.</p> <p>Dopo aver valutato positivamente l'impatto della sperimentazione iniziale, la variazione è stata gradualmente estesa a tutti i Settori.</p>
Realizzazione	<p>Monitoraggio delle nuove modalità di gestione dell'orario di lavoro negli altri Settori, al fine di valutarne criticità e possibili miglioramenti</p>
Costo	<p>Azione finanziata mediante il ricorso a professionalità esistenti all'interno dell'Ente (in orario di lavoro e servizio)</p>

Obiettivo 2.3	Disciplina dell'istituto del lavoro a distanza nell'Ente
Azione	<p>La presente azione si propone di attivare, secondo una corretta regolamentazione, la modalità del lavoro a distanza in via definitiva ed in superamento del regime emergenziale.</p> <p>Nel corso del 2020 e del 2021 sono stati individuati, in collaborazione con Dirigenti e P.O., le attività e i servizi che in concreto possono / non possono essere gestiti mediante lavoro in modalità agile e le concrete modalità secondo cui tale forma di lavoro potrebbe trovare attuazione in relazione alle diverse tipologie di attività / servizi indicati.</p> <p>Nell'aprile del 2021, è stato altresì predisposto ed oggetto di confronto con OO.SS., RSU e CUG un primo Regolamento sull'istituto.</p> <p>Successivamente, sono intervenute le "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali, in data 16 dicembre 2021, è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata (ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 281/1997).</p> <p>Da ultimo, la disciplina risalente al 2021 è stata integrata e modificata in base alle novità introdotte sia a livello legislativo - in materia di conciliazione vita-lavoro - sia a livello contrattuale, dal nuovo CCNL Funzioni Locali 2019-2021, regolando espressamente le due modalità di lavoro a distanza (in modalità agile e da remoto), in esito al confronto con la parte sindacale.</p>
Realizzazione	Il nuovo "Regolamento" dell'istituto viene inserito nella "Sezione 3. organizzazione e Capitale Umano - Sottosezione di programmazione ed organizzazione del lavoro agile" del PIAO, propone l'organizzazione del lavoro a distanza nell'Ente e sarà attuato in via sperimentale per una prima fase (fino al 31/01/2024), durante la quale se ne monitorerà l'utilizzo da parte del personale, per rilevare eventuali criticità e possibili miglioramenti della disciplina.
Costo	Azione finanziata mediante il ricorso a professionalità esistenti all'interno dell'Ente (in orario di lavoro e servizio), supportate dai componenti del C.U.G. e confronto sindacale.

Obiettivo 2.4	Monitoraggio del ricorso a congedi parentali e ad altre misure di conciliazione fruite dal personale, sulla base del genere
Azione/Realizzazione	Il monitoraggio del ricorso ai diversi istituti di conciliazione vita-lavoro da parte del personale, in un'ottica di genere sarà effettuato con cadenza annuale (2023-2024-2025) e il risultato dell'elaborazione dei dati verrà reso disponibile nei successivi atti di programmazione delle azioni positive, in modo da poter valutare l'implementazione di ulteriori strumenti volti a favorire la conciliazione vita-lavoro e l'equilibrio di genere nella fruizione delle misure di conciliazione.
Costo	Azione finanziata mediante il ricorso a professionalità esistenti all'interno dell'Ente (in orario di lavoro e servizio)

Obiettivo/Azione 2.5	Mantenimento delle iniziative di <i>time saving</i> già avviate ed eventuale implementazione di nuove iniziative.
Realizzazione	2023-2024-2025
Costo	L'azione viene attivata nell'ambito del progetto <i>WHP</i> , con l'utilizzo di personale interno, senza alcun costo aggiuntivo per la Provincia.

Ambito n. 3	PROMOZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
--------------------	---

Obiettivo 3.1	Formazione-informazione in materia di sicurezza sul lavoro e stress lavoro correlato.
Azione	Implementazione di percorsi formativi ed informativi, da attuare mediante il ricorso a professionalità interne all'Ente e/o del Comune di Bergamo nell'ambito del servizio associato in materia di sicurezza sul lavoro e/o esterne che presentino adeguata formazione specifica in materia di sicurezza sul lavoro e, in particolare, sul tema dello stress lavoro-correlato, per gli aspetti di prevenzione dei fenomeni che possano potenzialmente generare stress nell'organizzazione.
Realizzazione	Calendarizzazione di percorsi formativi-informativi su base annuale.
Costo	Azione prevista nell'ambito del Piano Formativo Triennale vigente 2022/2024 da continuare. Azione finanziata mediante il ricorso a professionalità esistenti all'interno dell'Ente (in orario di lavoro e servizio) e/o del Comune di Bergamo nell'ambito del servizio associato in materia di sicurezza sul lavoro e/o esterne.

Obiettivo 3.2	Analisi degli aspetti organizzativi che possano far emergere rischi di stress lavoro – correlato.
Azione	L'azione prevede l'effettuazione di analisi e approfondimenti della realtà organizzativa della Provincia mediante <i>focus group</i> , osservazioni e questionari mirati all'individuazione dei fattori che possono causare rischio stress lavoro – correlato. Il percorso, piuttosto articolato, verrà effettuato per <i>step</i> successivi per permettere l'analisi puntuale delle varie realtà presenti all'interno dell'Ente. Il progetto di aggiornamento del rischio stress lavoro correlato prevede l'individuazione degli aspetti organizzativi origine di stress negativo (<i>distress</i>) e la contemporanea individuazione e rafforzamento delle risorse positive. L'obiettivo sarà quello di individuare le misure tecniche, organizzative e procedurali che si renderanno necessarie per promuovere il benessere organizzativo.
Realizzazione	Estensione agli anni 2023-2024-2025 del percorso di rilevazione sperimentato nel corso dell'anno 2017, con il supporto personale qualificato. Calendarizzazione di focus group rivolti a tutti i lavoratori entro il triennio 2023/2025 con conseguente aggiornamento della valutazione del rischio stress lavoro correlato.
Costo	Azione coordinata dal Responsabile del Servizio associato tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con l'intervento di personale qualificato dell'Ente e del Comune di Bergamo nell'ambito del servizio associato in materia di sicurezza sul lavoro. Per l'implementazione dell'azione, in relazione all'effettiva attuazione, verranno stanziati specifiche risorse, da determinarsi.
Commento	L'attuazione di rilevazioni nel corso degli anni 2023-2024-2025 verrà effettuata nell'ambito delle attività del Servizio associato di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con il Comune di Bergamo.

Obiettivo 3.3	Costruzione di percorsi formativi sul Benessere Organizzativo
Azione	Costruzione di percorsi formativi che, partendo dal benessere organizzativo, sappiano coniugare i temi in oggetto (stress, pari opportunità, gestione performance ecc...) in un'ottica inclusiva e soprattutto continuativa per implementare una cultura organizzativa che risponda ai criteri di efficacia ed efficienza funzionali ai sistemi produttivi.
Realizzazione	Riproponibile negli anni all'interno di un percorso di continuità.
Costo	Gratuito- Opportunità di avvalersi di professionisti su temi dedicati
Commento	Il modello formativo preso in esame potrebbe essere esso stesso buona prassi e sperimentazione da implementare in altre realtà (Province, Comuni, ecc...).

Obiettivo 3.4	Miglioramento dell'integrazione trasversale tra i Settori dell'Ente
Azione	Promozione di rapporti collaborativi tra i diversi Settori, tramite la costruzione di percorsi formativi di sviluppo delle competenze, anche trasversali, dei lavoratori, in un'ottica di integrazione multi-disciplinare. Promozione della parità di genere tra lavoratrici e lavoratori all'aggiornamento professionale, attraverso il monitoraggio dell'accesso alla formazione.
Realizzazione	Riproponibile negli anni all'interno di un percorso di continuità.
Costo	Opportunità di avvalersi di professionisti su temi dedicati (Risorse del Piano Triennale per la Formazione)

Obiettivo 3.5	Innovazione tecnologica
Azione	Gestione e sviluppo del sistema informativo dell'Ente (gestione delle informazioni, digitalizzazione dei processi, strumenti per la comunicazione e il lavoro collaborativo e individuale, anche a distanza, "smart office") in un'ottica di efficienza e razionalizzazione delle risorse.
Realizzazione	Piena implementazione dell'Ufficio per la Transizione al Digitale
Costo	Azione finanziata mediante il ricorso a professionalità esistenti all'interno dell'Ente (in orario di lavoro e servizio).

L'Amministrazione Provinciale finanzia i suddetti obiettivi/azioni in via prioritaria in economia, ricorrendo all'utilizzo di professionalità interne all'Ente, ove disponibili in relazione alle singole azioni previste.

Per la realizzazione degli obiettivi/azioni *de quibus*, ove emerga la necessità di utilizzare professionalità esterne, potranno essere utilizzate risorse stanziare nell'ambito del Piano Formativo Triennale e risorse stanziare nell'ambito della convenzione relativa al Servizio associato di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attivata con il Comune di Bergamo; per la realizzazione dell'azione 3.2, in relazione alle rilevazioni effettivamente avviate, verranno stanziare le risorse necessarie, da determinarsi.

Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

Il Piano triennale di Innovazione Digitale della Provincia di Bergamo 2023-2025 si colloca in un periodo storico denso di sfide per la Pubblica Amministrazione, che gioca un ruolo di primo piano nel processo di crescita e trasformazione digitale del Paese. In questo contesto dinamico ed incline all'innovazione, in cui sono in atto fenomeni internazionali e nazionali che spingono ad intraprendere

percorsi di digitalizzazione sempre più profondi, l'Ente ha la necessità di intraprendere un cambiamento culturale attraverso la creazione di un percorso digitale sempre più accessibile, innovativo e condiviso.

L'obiettivo del piano, quindi, è quello di delineare e integrare percorsi tecnologici, operativi e culturali che rispecchino l'evoluzione di un processo di transizione digitale in atto al fine di dare risposta alle nuove esigenze rilevate in relazione alla visione dell'ente e in particolare:

- Aderire alla Normativa in ambito digitale;
- Convergere verso un'architettura tecnologica innovativa;
- Programmare e prioritizzare gli interventi (“cosa fare”);
- Identificare le modalità di implementazione degli interventi (“come fare”);
- Definire i fattori abilitanti che permettano di avviare le iniziative progettuali e raggiungere i propri obiettivi di trasformazione.

La strategia proposta nel presente documento è strutturata sulla base dei seguenti elementi caratterizzanti:

- Gli obiettivi strategici da perseguire, in linea con la vision da cui derivano;
- Gli ambiti di intervento, le principali aree su cui concentrare gli sforzi progettuali per il raggiungimento dei propri obiettivi e per la messa in atto;
- I fattori abilitanti, gli interventi che abilitano lo sviluppo della strategia e fanno in modo che le iniziative progettuali vengano avviate efficacemente;
- -Il modello di governo e monitoraggio, che assicura l'indirizzo strategico delle iniziative, la loro effettiva implementazione operativa e la loro costante osservazione.
- Rilevato altresì che:
- la definizione della visione, degli obiettivi e degli ambiti di intervento deve tener conto e deve essere condivisa a livello trasversale allo scopo di identificare priorità e spunti di miglioramento circa le linee di sviluppo e trasformazione da percorrere effettuata con una ricognizione dai Servizi Informativi;
- la visione delineata all'interno di questa strategia rientra in un contesto già proiettato verso la digitalizzazione dell'ente e caratterizzato da una condizione di partenza di per sé che deve tenere in considerazione le esigenze e le peculiarità di ogni Settore al fine di immaginare un percorso di trasformazione integrato, sinergico e coordinato a beneficio dell'Amministrazione nel suo complesso;

Considerato che:

- il Piano si pone obiettivi di benessere, inclusione, qualità e sostenibilità che, attraverso le nuove tecnologie digitali e un approccio basato sull'utilizzo etico dei dati, sappia fornire un'offerta digitale sempre più accessibile, innovativa e condivisa;
- sulla base del quadro normativo di riferimento, del contesto strategico europeo, nazionale e regionale, della vision digitale e delle evoluzioni tecnologiche menzionate, sono state individuate le seguenti azioni strategiche, che corrispondono a cinque ambiti:
 - Governo e Valorizzazione del Patrimonio dei Dati;
 - Una P.A. al servizio del territorio quale ente di area vasta;
 - Infrastrutture;
 - Cultura, Competenze e Comunicazione;
 - Open Innovation e Sperimentazione;

La Strategia Europea

In riferimento alla strategia comunitaria, la Commissione Europea ha attivato una serie di programmi per rispondere alle sfide digitali e supportare la trasformazione digitale degli Stati Membri. Nello specifico:

- “*Digital Europe 2021-2027*”, strumento per il finanziamento delle attività di ricerca e innovazione nel campo delle tecnologie digitali, che individua cinque aree prioritarie di intervento:

- Calcolo ad alte prestazioni per progetti finalizzati al rafforzamento delle capacità di supercalcolo e trattamento dei dati per lo sviluppo di un'infrastruttura di dati sempre più potente;
 - Intelligenza artificiale (IA) estesa a diversi ambiti, rendendola più accessibile alle Pubbliche Amministrazioni e alle imprese;
 - Sicurezza informatica per la protezione dell'economia digitale e il finanziamento di attrezzature e infrastrutture innovative nel quadro della cyber- sicurezza;
 - Competenze digitali e formazione specifica per l'acquisizione di maggiore professionalità di ambito;
 - Implementazione e impiego ottimale della capacità digitale per l'applicazione delle tecnologie digitali più avanzate ad aree strategiche quali la sanità, l'istruzione e la giustizia.
- *"Horizon Europe"*, programma europeo di finanziamenti per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027, che si propone di:
- Favorire una partecipazione più inclusiva e ampia da parte dei cittadini, per migliorare il legame tra la ricerca, l'innovazione, l'istruzione e le altre politiche pubbliche;
 - Supportare l'attuazione delle priorità d'intervento dell'Unione Europea in ambito sviluppo sostenibile e clima;
 - Aumentare i legami di collaborazione in Ricerca e Innovazione (R&I), nei vari settori e discipline;
 - Sviluppare infrastrutture di ricerca più competitive e promuovere l'"Open Science";
- *"Recovery and Resilience Facility"*, strumento a sostegno della ripresa economica post-emergenza COVID-19, promuove la coesione economica, sociale e territoriale, le transizioni digitali e sostenibili e l'attuazione degli obiettivi climatici di "Horizon". Tra questi temi centrali, la digitalizzazione delle strutture amministrative e dei servizi pubblici è individuata come una delle azioni strategiche.

La Strategia Nazionale

Gli indirizzi strategici nazionali definiti nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 (PT 2022-2024) rappresentano un importante punto di riferimento e di confronto per la definizione del Piano.

Le linee tracciate dal PT 2022-2024 si ispirano anche a quanto disposto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il PNRR è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe EU (NGEU). Questo si sviluppa attorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. I progetti di investimento sono racchiusi in 6 missioni principali, di seguito riportate:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e ricerca;
- Inclusione e coesione;
- Salute.

Il PT emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha come obiettivo la promozione della trasformazione digitale del Paese e della PA italiana, delineandone linee guida e linee di azione, sia per la PA centrale che locale. Nello specifico, il PT identifica 11 principi guida:

- Digitale e mobile come prima opzione: le PPAA sono tenute a realizzare e ad investire in servizi primariamente digitali;
- Accesso esclusivo mediante identità digitale: le PPAA adottano esclusivamente sistemi di identità digitale quali SPID, CIE e CNS per garantire l'accesso ai loro servizi online da parte dei cittadini (in linea con il DL Semplificazioni);
- Cloud come prima opzione: le PPAA adottano primariamente il paradigma Cloud per la definizione di un nuovo servizio e di sviluppo di nuovi sistemi;

- Servizi accessibili e inclusivi: le PPAA progettano, sviluppano ed evolvono i propri servizi digitali in ottica di inclusione di un numero sempre maggiore di utenti;
- Dati pubblici come bene comune: le PPAA valorizzano il proprio patrimonio informativo e lo mettono a disposizione dei cittadini, delle imprese e delle altre Pubbliche Amministrazioni, in forma aperta e interoperabile;
- Interoperabilità by design: le PPAA progettano ed evolvono i propri servizi online affinché siano integrati in ecosistemi digitali, esponendo API secondo standard tecnici definiti a livello europeo e nazionale;
- Sicurezza e privacy by design: i servizi online della PA devono essere progettati ed erogati in modo sicuro, garantendo in primis la protezione dei dati personali;
- “Once only”: le PPAA, in un’ottica di semplificazione dei procedimenti amministrativi, non richiedono a cittadini e imprese informazioni, dati o documenti già in loro possesso, o in possesso di altre PPAA (in linea con il DL Rilancio Italia);
- Codice aperto: le PPAA sono tenute ad investire in software con codice aperto e, nel caso di software sviluppati ad hoc, devono mettere a disposizione il codice sorgente.

Tali principi guida si sostanziano in 8 macro-ambiti di intervento e l’AgID ha definito obiettivi, risultati attesi e linee di azione per le PPAA italiane. Di seguito viene fornita una sintesi degli 8 macro-ambiti e dei relativi obiettivi per il triennio:

Macro-Ambito	Obiettivi
Servizi	<p>OB.1.1: Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</p> <p>OB.1.2: Migliorare l’esperienza d’uso e l’accessibilità dei servizi</p> <p>OB.1.3: Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)</p>
Dati	<p>OB.2.1: Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PPAA e da parte di cittadini e imprese</p> <p>OB.2.2: Aumentare la qualità dei dati e dei metadati</p> <p>OB.2.3: Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati</p>
Piattaforme	<p>OB.3.1: Favorire l’evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l’azione amministrativa</p> <p>OB.3.2: Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni</p> <p>OB.3.3: Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le Amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini</p>
Infrastrutture	<p>OB.4.1: Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle Amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati</p> <p>OB.4.2: Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle Amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)</p> <p>OB.4.3: Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PPAA</p>
Interoperabilità	<p>OB.5.1: Favorire l’applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API</p> <p>OB.5.2: Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità</p> <p>OB.5.3: Modelli e regole per l’erogazione integrata di servizi interoperabili</p>

Sicurezza informatica	OB.6.1: Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PPAA OB.6.2: Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione
Strumenti e modelli per l'innovazione	OB.7.1: Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori OB.7.2: Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale
Governare la trasformazione digitale	OB.8.1: Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

Nuove misure legislative e linee d'indirizzo strategico

Dall'anno 2020, per far fronte alla contingente situazione legata all'emergenza sanitaria COVID-19, sono stati approvati e/o pubblicati Decreti, Linee Guida e Strategie a supporto della ripresa socioeconomica, i quali prevedendo interventi anche in ambito digitale, con significative modificazioni al CAD.

Gli interventi riguardano ambiti quali la sanità, lo sviluppo economico, l'istruzione, le politiche sociali, includendo anche aspetti di trasformazione digitale della PA. L'innovazione è uno degli elementi chiave per la ripartenza del Paese. È di seguito riportato un elenco non esaustivo dei principali riferimenti e linee d'indirizzo prese in esame in fase di elaborazione del Piano.

- *Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione del documento informatico:* pubblicate a febbraio 2020, le linee guida forniscono le indicazioni per una corretta gestione degli asset documentali, sia nativi digitali che oggetto di successiva digitalizzazione, nel corso di tutto il loro ciclo di vita. Sono in particolare identificate le azioni che ogni PA deve dispiegare affinché sia possibile tutelare il patrimonio informativo di ciascun soggetto (es. tutela della Privacy) coinvolto e permettere alle Amministrazioni di erogare i propri servizi per mezzo dei propri ecosistemi digitali.
- *Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici:* pubblicato a febbraio 2020, il documento identifica gli standard e le caratteristiche di accessibilità a cui le soluzioni digitali impiegate dalle PA devono rispondere affinché queste possano essere utilizzate da tutta la popolazione, senza alcuna forma di discriminazione legata a patologie e/o forme di disabilità. Sono inoltre delineati i principi di progettazione dell'esperienza di utilizzo degli strumenti informatici al fine di semplificarne l'utilizzo e favorirne una maggiore diffusione.
- *Linee Guida Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio Informativo pubblico:* pubblicato a febbraio 2020, il documento introduce raccomandazioni tecnico progettuali per la definizione di dataset e distribuzioni; viene inoltre identificato un rinnovato scenario per il portale dati.gov.it, corredato da un modello di governance per l'alimentazione dello stesso. Infine, l'aggiornamento delle linee guida mira a porre l'accento su un processo di standardizzazione dei dati pubblici che, attraverso la definizione di modelli per i dati condivisi a livello nazionale, identifichi un'architettura dell'informazione target verso la quale convergere.
- *“Legge 11 settembre 2020, n.120” Conversione in legge del DL “Semplificazioni” 16 luglio 2020, n.76),* approvato a luglio 2020, introduce misure per la semplificazione e l'innovazione digitale, modificando il CAD. In particolare, il Titolo III del “Decreto Semplificazioni” prevede misure atte a favorire la diffusione dei servizi di rete, agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese attraverso le identità digitali e AppIO, incentivare l'utilizzo del domicilio digitale, assicurare ai cittadini l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali e rafforzare l'utilizzo dei dati e degli strumenti digitali.
- *Linee guida su acquisizione e riuso di software per le PA:* pubblicata a novembre 2020, la linea guida delinea i principi strategici e tecnologici con cui una PA identifica le caratteristiche delle soluzioni software di cui dotarsi per fornire i propri servizi agli utenti. Il documento definisce le procedure operative con cui conferire carattere esecutivo agli art.68/69 del CAD in materia di

approvvigionamento di software e promozione/valutazione del riuso di componenti applicative già adottate presso altre Amministrazioni.

- *Linee Guida Modello Interoperabilità*: pubblicate ad aprile 2021, le linee guida individuano le tecnologie e gli standard che, attraverso il Modello di Interoperabilità della PA (ModI), le Amministrazioni devono tenere in considerazione durante la realizzazione dei propri sistemi informatici, al fine di permettere il coordinamento informativo e la valorizzazione dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali, nonché tra queste e i sistemi dell'Unione Europea e la pletera di operatori relativi alla sfera privata.
- *Linee guida di design per i servizi web della Pubblica Amministrazione*: pubblicata a giugno 2021 la linea guida definisce i principi per orientare la progettazione di ambienti digitali fornendo indicazioni relative al service design (progettazione dei servizi), al content design (progettazione dei contenuti), alla user research (ricerca con gli utenti), e alla progettazione dell'intera esperienza utente. L'obiettivo chiave definito da AgID è quello di coinvolgere cittadini e operatori in ogni momento del percorso progettuale, per modellare i servizi digitali sulla base di esigenze concrete e delle risorse disponibili.
- *"Decreto Semplificazioni" (DL 77/2021)*, approvato a luglio 2021, introduce nuove disposizioni in materia di governance e monitoraggio delle iniziative che afferiscono al Piano Nazionale di Riprese e Resilienza. Sono inoltre previste azioni che puntano a supportare la transizione digitale dei servizi pubblici. In particolare, il decreto introduce: misure per la diffusione delle comunicazioni digitali della PA e contrasto al *digital divide*, potenziare l'utilizzo del domicilio e delle identità digitali nonché disposizioni volte a favorire la semplificazione e valorizzazione dei dati pubblici.
- *Strategia Cloud Italia*: pubblicata a settembre 2021, il documento fornisce l'indirizzo strategico per l'implementazione e il controllo di soluzioni Cloud nella Pubblica Amministrazione. La migrazione al Cloud costituisce un fattore abilitante per le PA per fornire servizi sempre più digitalizzati e di disporre di infrastrutture tecnologiche sicure, efficienti ed affidabili, in linea con i principi di tutela della privacy, con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali, mantenendo le necessarie garanzie di autonomia strategica del Paese, di sicurezza e controllo nazionale sui dati.
- *Programma Strategico per l'Intelligenza Artificiale (IA) 2022-2024*: pubblicata a novembre 2021 in continuità con la Strategia Europea, il Programma delinea ventiquattro politiche da implementare nei prossimi tre anni per potenziare il sistema IA in Italia, attraverso creazione e potenziamento di competenze, ricerca, programmi di sviluppo e applicazioni dell'IA. Queste politiche hanno l'obiettivo di rendere l'Italia un centro sull'intelligenza artificiale competitivo a livello globale, rafforzando la ricerca e incentivando il trasferimento tecnologico.

La Strategia

La rapida evoluzione delle tecnologie abilita un potenziale di crescita e miglioramento per la PA, trasformando il modo di lavorare e i servizi offerti, oltre che le modalità con le quali gli Enti si relazionano con i propri portatori di interesse. La tecnologia non è più un elemento di supporto, bensì un fattore fondamentale di sviluppo e crescita che necessita del supporto di soluzioni organizzative e di un consapevole utilizzo degli strumenti a disposizione.

Il modello organizzativo adottato deve essere efficiente, flessibile, capace di adattarsi ai cambiamenti, caratterizzato da processi snelli e digitalizzati, in grado di offrire servizi incentrati sull'utente e aperto alla collaborazione con gli attori del digitale, che operano ai diversi livelli, e alla condivisione delle buone pratiche.

In termini di strumenti, le nuove tendenze digitali si muovono in queste direzioni:

- la transizione di un numero sempre più rilevante di servizi alle piattaforme Cloud, con significativi benefici in termini di efficienza, scalabilità e portabilità;
- il ruolo centrale dei dati, la cui gestione e analisi sta diventando fondamentale per la pianificazione e definizione della strategia;

- un progressivo abbandono dell'applicazione monolitica, in favore di software modulari e composti da "micro-servizi";
- il ricorso a tecnologie emergenti, già utilizzate in altri settori. Tra queste troviamo: Internet of Things (IoT), un paradigma tecnologico in grado di incrementare il livello di automazione ed efficienza; l'intelligenza artificiale (IA) utilizzata per automatizzare e snellire flussi di lavoro a basso valore aggiunto e per garantire alti standard di sicurezza del territorio;

Sulla base del quadro normativo di riferimento, del contesto strategico europeo, nazionale e regionale, della vision digitale e delle evoluzioni tecnologiche menzionate, vengono individuate le azioni strategiche nelle quali l'Ente investirà per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Nell'ottica di sviluppare un rapporto sempre più proficuo e di maggior valore che possa avvicinare l'Amministrazione verso i cittadini è necessario continuare in maniera sempre più spinta ad una progressiva semplificazione delle dinamiche e delle procedure che intercorrono tra questi due attori al fine di innovare la relazione tra gli stakeholder, supportando la transizione dei modelli di servizio verso un ecosistema sempre più pronto, agile e che valorizzi il patrimonio informativo di cui la città dispone senza tuttavia venir meno ad una complessiva sostenibilità delle iniziative condotte.

Fattore abilitante per lo sviluppo dei servizi in ottica data driven è rappresentato dall'approccio di responsabilità e controllo civico dei dati che l'Amministrazione esercita per conto dei suoi cittadini, operando in maniera consapevole e trasparente nelle scelte che coinvolgono il patrimonio dati dei propri cittadini.

Governo e Valorizzazione del Patrimonio Dati

Senza più distinzione tra online e offline tutti viviamo costantemente "connessi", accrescendo così la nostra impronta digitale e di conseguenza quella delle città in cui viviamo. La trasformazione in atto sta portando verso una sovrapposizione dell'ecosistema digitale con quello urbano. Ciascuno di questi ecosistemi è fruitore e generatore di informazioni e dati che, se governati, analizzati, e valorizzati, costituiscono un bene comune di cui cittadini, imprese e la stessa Amministrazione possono beneficiare verso un tessuto sociale sempre più coeso. Il concetto di dati come bene comune è infatti un principio che viene ripreso sia all'interno del Piano Triennale che della strategia dati regionale.

Il patrimonio informativo della PA e delle imprese, laddove di interesse pubblico, è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile in forma aperta e interoperabile. Perciò è necessario cogliere le opportunità offerte dalle linee strategiche europee per accelerare l'implementazione di soluzioni capaci di sfruttare le nuove tecnologie per ricavare dalle informazioni il massimo valore, utilizzando i dati per l'ideazione di servizi innovativi, personalizzati e sostenibili. In questo senso il ruolo del "city data steward" diventa fondamentale non solo in un'ottica di monitoraggio dell'implementazione di servizi data-driven a livello locale, ma anche in quanto elemento chiave nella relazione tra PPAA nell'ambito della creazione di uno spazio dati sempre più inclusivo e senza barriere. Uno degli elementi che abilitano la continua integrazione di informazioni è l'interoperabilità, necessaria per garantire il principio del "once only" e, come ribadito dalla *Dichiarazione di Berlino*, per dare la possibilità a cittadini e Pubbliche Amministrazioni di prendere decisioni e autodeterminarsi nel mondo digitale.

In considerazione dell'importanza dell'interoperabilità, la Commissione Europea ha definito un approccio di riferimento (*EIF – "European Interoperability Framework"*) che fornisce linee guida relative alla modalità di implementazione di servizi digitali interoperabili.

Questo ambito strategico si colloca all'interno di una strategia nazionale ed europea che presenta anche importanti opportunità di finanziamento nel prossimo futuro.

Di seguito vengono dettagliati alcuni tra i riferimenti in questo ambito:

- Il programma "*Digital Europe 21-27*" prevede lo stanziamento di fondi destinati a progetti sulla crescita e il rafforzamento delle capacità di analisi e trattamento dei dati, per sviluppare un'infrastruttura di gestione delle informazioni e capacità di analisi;
- Il *DL Rilancio* ha introdotto novità circa l'accesso e condivisione dati tra PPAA agli art. 7 (Metodologie predittive dell'evoluzione del fabbisogno di salute della popolazione), art. 11 (Misure

urgenti in materia di Fascicolo sanitario elettronico), art. 12 (Accelerazione dell'acquisizione delle informazioni relative alle nascite e ai decessi), art. 13 (Rilevazioni statistiche dell'ISTAT);

- Il *Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)* prevede l'accelerazione del processo di trasformazione digitale rafforzando la componente Open Data. Il DL Semplificazioni, in linea con il PT 2020-2022, promuove il rilancio della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) e gli accordi tra le PPAA per la condivisione del patrimonio informativo e dei dati.

- Il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* punta allo sviluppo di un Cloud nazionale e all'interoperabilità delle banche dati nazionali, in sinergia con il progetto europeo Gaia-X. Gaia-X promuove l'implementazione di un Cloud UE, una piattaforma che definisca criteri e standard comuni di gestione dei dati e dei servizi in Cloud. Il Regolamento (UE) 2018/1807 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018 prevede l'eliminazione delle barriere che impediscono la libera circolazione all'interno della UE dei dati non personali, che non riguardano persone fisiche identificate o identificabili. L'obiettivo è contribuire alla creazione di uno "spazio europeo dei dati". Investire in questo ambito è la chiave per ripensare all'intero ecosistema urbano grazie ad una conoscenza profonda, abilitando una trasformazione che porterà a migliorare sempre di più grazie a processi efficienti, efficaci e basati sui dati. L'obiettivo è valorizzare e riconoscere il "dato" come risorsa fondamentale, a supporto delle funzioni di governo, di indirizzo e dei processi operativi e alla base di tutti i servizi che l'Ente offre. Per questo il valore dei dati implica necessità organizzative, come l'individuazione di processi e ruoli con il compito di garantirne la qualità, e di sviluppo di competenze interne, allo scopo di valorizzare il Patrimonio Informativo nei diversi momenti della catena implementativa. Il DL 16 luglio 2020, n. 76 dedica ampio spazio all'ambito dei dati, sottolineando, in particolare, l'importanza strategica della condivisione di informazioni tra i soggetti che operano sul territorio, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio informativo pubblico, in linea con le direttive nazionali promosse da AGID.

Nel prossimo triennio la Provincia di Bergamo lavorerà per sviluppare i seguenti obiettivi:

Obiettivo
Arricchire l'offerta di dati e definire canali di fruizione in grado di mettere a disposizione le informazioni in modo chiaro e mirato in base alle esigenze
Definire standard condivisi di pubblicazione dei servizi e modelli informativi comuni a supporto di ecosistemi digitali sempre più interoperabili e che valorizzino l'ampio patrimonio informativo disponibile
Sviluppare un approccio basato sui dati a supporto dei processi decisionali e organizzativi

Una Pubblica Amministrazione incentrata sull'utente

Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese attraverso la digitalizzazione della PA quale motore di sviluppo per tutto il Paese, è uno degli elementi della strategia nazionale e comunale. Modernizzare il Paese significa disporre di una PA efficiente, digitalizzata, ben organizzata e snella, al servizio dei cittadini, delle imprese e del territorio.

Per offrire sempre più servizi su misura, serve ascoltare i propri cittadini, comprenderne le esigenze, i problemi e gli interessi, catturarne le necessità ed interpretarne l'atteggiamento nei confronti dell'Amministrazione. L'Ascolto crea un ambiente favorevole ad uno sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, che avviene attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale, della produttività dell'economia e della qualità della vita.

Evolvere verso questo scenario significa puntare ad una gestione proattiva dei servizi, in modo che siano questi ultimi a raggiungere i cittadini e non viceversa. L'emergenza COVID-19 ha accelerato questa evoluzione, promuovendo un modello di servizio verso cittadini e imprese sempre più attento

ad andare incontro all'utente e alle sue esigenze. Questa contingenza può diventare il punto di partenza verso la ridefinizione dei servizi in chiave digitale e orientati all'utente: la maggiore disponibilità di servizi sui canali mobile e le evoluzioni muovono in questa direzione.

Centralità dell'utente significa offrire i propri servizi con elevata accessibilità e trasparenza, dando celerità all'inclusione sociale e territoriale, riducendo le disuguaglianze che impediscono a tutti i cittadini di partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale e di godere di quello che la propria città può offrire. Lo scenario verso cui convergere deve garantire un'accessibilità sempre più piena verso le Amministrazioni che sappia combinare sapientemente la sfera fisica con una sempre più crescente dimensione digitale.

Gli obiettivi che la Provincia di Bergamo intende raggiungere in questo ambito sono:

Obiettivo
Ampliare l'offerta dei servizi fruibili tramite canali digitali, migliorandone la qualità e la fruizione da parte degli utenti, ponendo al centro i reali bisogni degli stessi
Evolgere i servizi online in chiave multicanale, individuando il canale più adatto rispetto al singolo servizio e più rispondente alla specifica esigenza dell'utente
Rendere i servizi quanto più rispondenti ai criteri di accessibilità e usabilità, ripensando l'esperienza utente anche in funzione del crescente utilizzo di dispositivi mobili

Cultura, Competenze e Comunicazione

Affinché la Provincia di Bergamo continui con successo il proprio percorso di transizione al digitale, l'Amministrazione è intenzionata a sviluppare il cosiddetto "ambito delle 3C": Cultura, Competenze e Comunicazione. Questi tre aspetti sono strettamente interdipendenti e costituiscono uno il necessario presupposto dell'altro.

- **Cultura:** Il percorso di trasformazione digitale avviato va accompagnato da una continua crescita della cultura del "digitale", per poter attuare i cambiamenti necessari al rinnovo del rapporto tra l'Amministrazione e gli utenti, sia interni che esterni.

- La Provincia deve dotarsi di competenze che anticipino tendenze e cambiamenti, anche indirizzando le evoluzioni della PA a livello locale e non, adottando soluzioni tecnologiche che rendano i processi amministrativi più snelli. La contingenza legata all'emergenza sanitaria e il conseguente massiccio ricorso a nuove modalità operative hanno sottolineato l'esigenza di sviluppare una consapevolezza digitale nei dipendenti sufficiente per consentire l'ampliamento degli strumenti a disposizione.

- **Competenze:** è indispensabile evidenziare il ruolo ricoperto dal personale dell'amministrazione, co-protagonista, insieme a cittadini ed imprese, dell'evoluzione digitale attualmente in corso e dei relativi risultati, già conseguiti e ancora attesi.

- Per garantire la costante evoluzione del sistema, è necessario costruire una cultura che stimoli il continuo apprendimento di competenze digitali interne, orientando l'Amministrazione al lavoro collaborativo e alla proattività nell'individuare e implementare nuove soluzioni. Nel prossimo triennio la Provincia di Bergamo si impegna ad investire in:

- competenze digitali dei dipendenti, attraverso la partecipazione al progetto Syllabus per le Competenze digitali per la PA del Dipartimento della Funzione Pubblica, già iniziata nel corso dell'anno 2022;
- competenze tecniche, per sfruttare al meglio le tecnologie esistenti e rispondere ai bisogni di informatizzazione dell'Ente;

- competenze in ambito di diritto a tema “digitale”, per poter governare i cambiamenti introdotti dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia di trasformazione digitale della PA.
- Comunicazione: enti, imprese, associazioni e organizzazioni, in qualità di fruitori finali dei servizi digitali, rappresentano un altro target fondamentale per il successo della strategia. La Provincia di Bergamo si impegnerà ad intraprendere iniziative volte a intensificare i rapporti con gli utenti esterni, per raggiungere un sempre maggior livello di coinvolgimento di questi ultimi. La Provincia intende attivare iniziative volte al superamento del divario digitale, per una sempre maggiore diffusione dei servizi digitali verso l'esterno.

Ultimo aspetto è la diffusione di informazioni in merito ai risultati ottenuti e agli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire, per aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, favorendo la diffusione di una cultura digitale allargata. Il rafforzamento di una cultura dell'informazione abilita l'Amministrazione ad avviare un percorso in cui il potenziamento delle competenze del personale interno ha un impatto virtuoso sulla qualità dei servizi erogati all'utenza proiettando la Provincia verso modelli di servizio sempre più digitali.

In questo ambito, nel prossimo triennio la Provincia di Bergamo si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivo
Efficientare il funzionamento interno attraverso la trasformazione digitale, traendo vantaggio dalla diffusione delle tecnologie informatiche e digitali che abilitano nuovi scenari evolutivi
Stimolare il costante aggiornamento delle competenze digitali del personale interno ed evolvere i modelli per la ricerca di competenze esterne all'Amministrazione, sviluppando soluzioni che rendano più facili e veloci la gestione da remoto di questi processi
Accompagnare alla cultura del digitale i dipendenti, al fine di sviluppare nuove competenze per un cambiamento “agile” verso l'innovazione e contribuire al superamento del divario digitale

Gli obiettivi che la Provincia di Bergamo intende perseguire nel prossimo triennio sono:

Obiettivo
Favorire la diffusione su larga scala delle nuove tecnologie digitali, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici
Adottare tecnologie innovative, ed evolvere i processi di business, attraverso il coinvolgimento di diversi attori, pubblici e privati, sfruttando strumenti di <i>Open Innovation</i>

Gli interventi

Di seguito vengono elencati gli interventi che nel corso del triennio saranno attuati in ciascun ambito strategico, al fine di perseguire il percorso di trasformazione digitale dell'Amministrazione in rispondenza alle linee esplicitate nel Piano AgID 2020- 2022, in particolare quelle per le Pubbliche Amministrazioni Locali, e alle prescrizioni normative vigenti in materia di digitalizzazione.

Possibile intervento	Descrizione	Deadline
Migrazione in Cloud per fornire servizi sempre più digitalizzati e disporre di infrastrutture tecnologiche sicure, efficienti ed affidabili, in linea con i principi di tutela della privacy, con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali	È prevista la prosecuzione delle attività di trasferimento in cloud, con eventuale aggiornamento tecnologico, dei gestionali del settore Servizi Generali e Risorse Umane e del Settore Risorse Finanziarie	Entro il 31/12/2025
Copertura puntuale wi-fi di tutti gli spazi lavorativi	È prevista l'implementazione di una nuova struttura wi-fi in tutte le sedi della Provincia ad utilizzo di dipendenti (rete locale LAN) e di utenti ospiti (navigazione internet)	Entro il 31/12/2023
Possibile intervento	Descrizione	Deadline
Costante aggiornamento delle competenze digitali del personale interno	Per consolidare le competenze digitali minime richieste a ciascun dipendente pubblico, non specialista in ambito IT, per operare in una pubblica amministrazione sempre più digitale anche mediante utilizzo della piattaforma Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica oltre a corsi gestiti internamente	Entro il 31/12/2025
Miglioramento delle postazioni di lavoro	Progressiva sostituzione di hardware (monitor, pc, tastiere, mouse) di facile obsolescenza con strumenti adatti al lavoro agile ed alla multimedialità (videoconferenze) quali pc portatili e docking station	Entro il 31/12/2025
Rafforzamento delle misure minime di sicurezza per le pubbliche amministrazioni	Adozione del software LOG360 di manage engine che permette il controllo in tempo reale dei cambiamenti critici sulla LAN	31/10/2023 e mantenimento 31/12/2025

Il modello di governo della strategia

All'interno della Provincia di Bergamo, ogni anno vengono portate avanti iniziative tecnologiche che puntano a massimizzare l'innovazione ed aumentare la qualità dei servizi offerti. Ogni iniziativa condotta porta valore pubblico ed è importante che questo venga misurato per valutarne correttamente la ricaduta sull'ecosistema urbano e sulla quotidianità degli utenti interni ed esterni all'Amministrazione. Risulta quindi decisivo poter disporre di una bussola che possa guidare le priorità all'interno delle iniziative in corso e future e garantisca una trasformazione coerente ed organica di tutto l'ecosistema. Regole precise e un modello chiaro a cui tendere sono necessari per capitalizzare ogni progetto.

Governare e indirizzare in maniera efficace il percorso strategico proposto significa avere consapevolezza degli aspetti che ne influenzano lo sviluppo: sistemi e tecnologie che oggi sono presenti; processi che vengono supportati dai sistemi; organizzazione che governa i sistemi e fornisce servizi ai cittadini; informazioni gestite.

L'attuazione del percorso strategico deve poggiare su un modello di governo condiviso, le cui principali finalità sono:

- il coordinamento e la programmazione delle progettualità di concerto con le strutture direttamente interessate (in termini di tempistiche, risorse dati, tecnologie e competenze necessarie per l'implementazione, costi, impatti diretti e indiretti sui servizi);
- il costante monitoraggio delle attività;
- *l'evoluzione uniforme* dell'ecosistema digitale e il raggiungimento di standard organizzativi, procedurali e tecnologici condivisi;
- la gestione e l'accompagnamento del cambiamento;
- il governo delle prestazioni e dei livelli di servizio ai diversi piani decisionali ed operativi;
- la massimizzazione dei risultati e la razionalizzazione delle risorse umane ed economiche, valorizzando le possibili sinergie tra diverse iniziative;
- il coordinamento e l'interazione efficace con i diversi soggetti pubblici e privati che contribuiscono ad erogare servizi agli utenti;

La gestione delle iniziative e degli interventi previsti dal Piano è affidata al Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), quale soggetto chiave e primo responsabile dell'attuazione della Strategia. Questa figura, già considerata centrale da AgID per l'attuazione dei Piani per l'Informatica nella PA, svolge i seguenti compiti: delinea gli obiettivi e il percorso di sviluppo della strategia, portandola avanti attraverso la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle iniziative progettuali; stimola il cambiamento e la semplificazione dei processi interni e dei servizi offerti; favorisce lo sviluppo di competenze digitali all'interno dell'Amministrazione; opera da interfaccia tra l'Amministrazione, AgID, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e i RTD di altre Pubbliche Amministrazioni.

Essendo la figura centrale del modello di governo proposto, il RTD coordina e collega i due livelli di governo previsti: strategico e operativo. Il livello strategico riguarda l'indirizzo delle priorità, la comunicazione del percorso di trasformazione digitale intrapreso e lo sviluppo e mantenimento dei rapporti con i portatori di interesse esterni all'Amministrazione che hanno obiettivi comuni con essa; il livello operativo riguarda invece le attività di governo e monitoraggio dell'avanzamento delle iniziative progettuali, sia a livello centrale che verticale per ogni singolo ambito di intervento.

All'interno del livello operativo operano il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi che presiede verticalmente gli ambiti strategici e i tecnici del Servizio stesso che hanno valenza trasversale su tutta la struttura provinciale in accordo con i dirigenti preposti ad ogni singolo settore.

Il monitoraggio della strategia

Le soluzioni organizzative e procedurali proposte nel piano permettono di sviluppare le azioni strategiche in maniera coordinata e sinergica, garantendo il monitoraggio attivo sull'andamento delle attività e, in ultima istanza, il raggiungimento degli obiettivi attesi e dei benefici preventivati per ciascuna tipologia di utenza (soprattutto in termini di soddisfazione percepita, inclusione ed accessibilità dei servizi digitali).

Le attività di monitoraggio supportano in maniera cruciale l'attuazione operativa, economico-finanziaria e amministrativa del Piano strategico nel suo complesso e costituiscono uno strumento al servizio delle attività del Responsabile per la Transizione al Digitale.

Il monitoraggio sarà basato su specifici indicatori per ciascun ambito, declinati dal responsabile tecnico e permetterà di raccogliere elementi utili al continuo miglioramento delle iniziative intraprese e al consolidamento del percorso innovativo anno dopo anno.

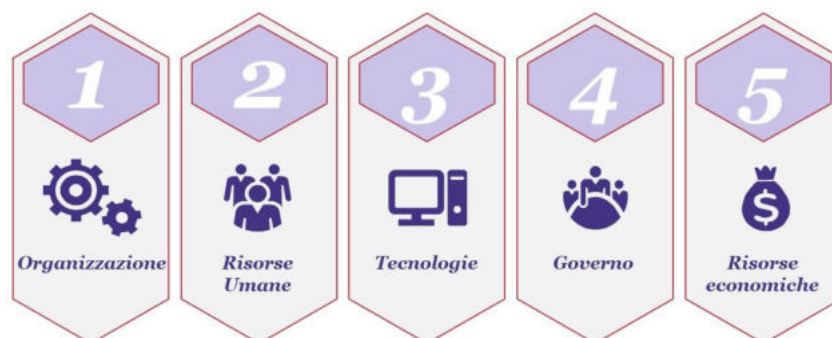
Il monitoraggio comprende le evoluzioni normative in materia di digitalizzazione della PA e delle relative linee guida nazionali ed europee, che permetta di modificare proattivamente il piano di evoluzione strategica ed essere pronti a convergere di volta in volta con le evoluzioni del percorso di digitalizzazione nazionale ed europeo.

I fattori abilitanti

Al fine di intraprendere un percorso evolutivo coerente con gli ambiti di intervento delineati e perseguire la vision proposta, è necessario individuare alcuni fattori abilitanti, una serie di interventi

preliminari e preparatori che hanno l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi e le inefficienze, garantendo un efficace avvio e sviluppo delle iniziative strategiche.

Tali fattori abilitanti possono essere categorizzati in cinque aree tematiche:



1. **Organizzazione:** interventi organizzativi che abilitano l'avvio delle iniziative e ne facilitano la gestione durante il loro svolgimento;
2. **Risorse Umane:** iniziative di reclutamento interno/esterno, unite ad interventi di formazione e sviluppo delle competenze che permettono al personale dell'Ente di acquisire le capacità necessarie al perseguimento degli ambiti strategici;
3. **Tecnologie:** interventi di definizione dei modelli architettonici organici e coerenti che permettono una convergenza in termini di uniformità tecnologica e scalabilità, a prescindere dalla singola iniziativa implementata;
4. **Governo:** definizione di responsabilità e ruoli per l'indirizzo e il presidio della strategia, delle linee guida e degli standard operativi per il monitoraggio delle iniziative;
5. **Risorse economiche:** riallocazione di risorse finanziarie adeguate al perseguimento degli ambiti strategici e presidio delle opportunità di finanziamento esterne.

Conclusioni

La strategia delineata dal Piano sottolinea l'intenzione della Provincia di Bergamo a continuare con determinazione il percorso, già in atto, verso la trasformazione digitale. In linea con gli obiettivi regionali, nazionali ed europei le sfide più grandi riguardano la gestione dei dati, la creazione di una PA sempre più incentrata sulle esigenze degli utenti e la capacità di sfruttare al meglio le nuove tecnologie per muovere verso una nuova idea di Amministrazione costantemente al passo con l'innovazione.

Il concetto di trasformazione digitale, perseguito all'interno del Piano Strategico, è anche uno degli assi strategici principali attorno ai quali ruota il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La creazione di una cultura digitale è una colonna portante del Piano: formare gli utenti interni ed esterni all'Amministrazione ad un uso consapevole delle nuove tecnologie è condizione necessaria per l'implementazione di una strategia che mira a diventare parte integrante della nostra quotidianità. Il Piano punta a rafforzare una vocazione all'innovazione, che è già fortemente parte integrante del contesto provinciale, fornendo nuovi strumenti per ascoltare i propri utenti e l'intero ecosistema coinvolgendoli da vicino nel percorso comune verso l'implementazione di un'offerta digitale quanto più accessibile e condivisa.

Piano della Sicurezza Informatica dell'Ente

Il presente Piano della Sicurezza (PdS) descrive l'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza Informatica della Provincia di Bergamo ed è complementare alla disciplina dell'Ente sull'uso della rete, dei dati e dei sistemi elettronici ed informatici approvato con Decreto del Presidente n. 206/2021.

Lo scopo del documento è quello di poter stabilire, attuare, mantenere e migliorare in modo continuo il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni.

Il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni preserva la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni mediante l'applicazione di un processo di gestione del rischio e dà fiducia alle parti interessate sull'adeguatezza della gestione dei rischi.

2 - Il piano di sicurezza

Le Pubbliche Amministrazioni, nell'ottica di sviluppare concretamente il Sistema di gestione informatica dei documenti, devono predisporre: "Il Piano per la sicurezza informatica" relativo alla formazione, gestione, trasmissione, interscambio, accesso e conservazione dei documenti informatici, nel rispetto delle misure minime di sicurezza previste nel GDPR (Regolamento Europeo per la protezione dei dati 679/2016).

Il suddetto Piano deve essere predisposto dal Responsabile della gestione documentale, d'intesa con il Responsabile della conservazione, il Responsabile dei sistemi informativi e il Responsabile del trattamento dei dati personali.

La sicurezza di un sistema informativo è da intendersi come:

- La protezione del patrimonio informativo da rilevazioni, modifiche o cancellazioni non autorizzate per cause accidentali o intenzionali.
- La limitazione degli effetti causati dall'eventuale occorrenza delle cause sopraindicate.

La sicurezza informatica è una caratteristica globale in grado di fornire il desiderato livello di disponibilità, integrità e riservatezza dei dati, informazioni, documenti e dei servizi erogati.

2.1 - Revisione e modifica del piano di sicurezza

Periodicamente l'Ente effettua la revisione del piano sicurezza al fine di assicurarne la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia o, in ogni caso, ad ogni variazione significativa della struttura informatica.

2.2 - Revisione e modifica delle politiche di sicurezza

Tutta la documentazione, ed in particolare le politiche di sicurezza, vengono riesaminate periodicamente mediante un'apposita pianificazione o quando al verificarsi di cambiamenti significativi, al fine di garantirne sempre l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia.

Il riesame comprende una valutazione delle opportunità di miglioramento delle politiche dell'organizzazione e dell'approccio alla gestione della sicurezza delle informazioni in risposta ai cambiamenti dell'ambiente organizzativo, dei servizi erogati, delle clausole legali o dell'ambiente tecnico.

Revisione delle politiche estemporanee vengono effettuate nei seguenti casi:

- verificarsi di incidenti di sicurezza
- variazioni tecnologiche significative;
- modifiche all'architettura informatica;
- aggiornamenti delle prescrizioni normative;
- risultati delle eventuali attività di audit interni.

3 - Componenti e configurazioni del sistema informatico

In questo paragrafo vengono descritte le risorse e le configurazioni in essere che compongono o supportano il sistema informatico.

3.1 - Caratteristiche di sedi e locali

La Provincia di Bergamo attualmente ha quattordici sedi: sede principale via Tasso, sede in via Sora, archivio e magazzino in via Borgo Palazzo in Bergamo più undici sedi dei Centri per l'impiego (CPI)

dislocati sul territorio provinciale (Bergamo, Clusone, Lovere, Albino, Trescore Balneario, etc). Le sedi sono collegate logicamente tra loro tramite fibra ottica dedicata, SD-Wan o attraverso una rete MPLS che ne permette lo scambio informatico di dati/fonia.

Sistemi antincendio - I sistemi antincendio sono costituiti da estintori dislocati in vari punti degli edifici.

3.2 - Locale CED e componenti server

Tutti i server fisici sono posizionati all'interno di appositi armadi Rack chiusi a chiave, che a loro volta risiedono all'interno di un apposito locale adibito a CED.

Il Servizio Sistemi Informativi, composto dal Responsabile e referente interno dell'Ente e da sette collaboratori (d'ora in avanti Servizio Informatico), mantiene l'elenco dei server e dei dispositivi attivi presso l'Ente e lo aggiorna in caso di variazione, controllandone periodicamente lo stato e la correttezza al fine di garantirne l'affidabilità e la corrispondenza alla situazione esistente, specificando se i server presentano caratteristiche di sicurezza e continuità di mantiene la documentazione descrittiva.

L'ente inoltre ha dotato la parte server di gruppi di continuità, in modo da permettere la tenuta o lo spegnimento controllato dei dispositivi ad essi collegati in caso di mancanza di energia elettrica.

3.3 - Connettività

Anche la gestione delle linee dati è affidata al Servizio Informatico, che ne tiene costantemente monitorato lo stato e ne tiene aggiornato l'elenco.

Tale elenco contiene la descrizione e le caratteristiche di ogni linea, le informazioni riguardo il fornitore che ne cura la manutenzione e gli eventuali dettagli contrattuali rilevanti, insieme alle eventuali specifiche di sicurezza.

3.4 - Archivi

Il Servizio Informatico tiene monitorato l'aggiornamento degli archivi e delle banche dati principali dell'Ente. In un elenco aggiorna le informazioni rilevanti e caratteristiche di ogni banca dati quali: funzione, fornitore, ubicazione, effettuando quindi verifiche di attendibilità e correttezza dell'elenco attraverso controlli a campione o verifiche complete.

3.5 - Posta elettronica

Le caselle di posta elettronica vengono gestite attraverso un servizio in Cloud, tramite il quale il Servizio Informatico cura, per quanto di competenza, sia la gestione amministrativa delle caselle e di configurazione del sistema, sia la gestione degli aspetti legati alla sicurezza. Gli aspetti di tenuta dell'infrastruttura, di backup e di continuità di servizio sono in carico al fornitore del servizio cloud. Il Servizio Informatico mantiene l'elenco con le caratteristiche del sistema di posta e delle caselle.

Il server di posta è posizionato in cloud e raggiungibile attraverso un indirizzo web, ed è gestito attraverso la piattaforma software Zimbra.

Ogni utente ha un indirizzo di posta nominale.

La creazione di una nuova casella avviene tramite apposita richiesta al Servizio Informatico, in seguito alla compilazione di format dalla Intranet.

3.6 - Posta elettronica certificata

Anche le caselle di PEC sono gestite tramite un fornitore accreditato esterno (Poste).

Le caselle protocollo@pec.provincia.bergamo.it e fatturaelettronica@pec.provincia.bergamo.it sono direttamente integrate al software di protocollo informatico e fatturazione elettronica, quindi, il backup dei messaggi avviene seguendo il naturale percorso di gestione dei relativi flussi documentali. La continuità operativa e la manutenzione del servizio sono gestite a livello contrattuale con il fornitore.

3.7 - Sicurezza perimetrale

Il sistema informatico dell'ente è protetto tramite l'utilizzo di firewall di rete, appositamente configurati per gestire la sicurezza perimetrale e, nel caso, l'applicazione di opportuni content filtering gestiti ed avvallati dal Servizio Informatico.

Anche le configurazioni dei firewall sono mantenute dal Servizio Informatico che ne effettua una copia prima di ogni modifica, oltre a prevedere e pianificare gli aggiornamenti e tenerne monitorato il corretto funzionamento.

I sistemi di sicurezza perimetrale sono coperti da apposito contratto di assistenza e manutenzione.

3.8 - Sistemi di protezione da malware

Presso le postazioni di lavoro e i server dell'ente è installato e attivo un sistema antivirus. Il software, cloud-based, viene gestito a livello centralizzato dal Servizio Informatico, che ne cura gli aggiornamenti, le installazioni sulle postazioni ed il monitoring delle segnalazioni e dei risultati delle scansioni.

In occasione di criticità relativa a virus o malware il Servizio Informatico adotta le azioni opportune ed effettua le comunicazioni del caso, sia a livello di formazione e consapevolezza.

3.9 - Sistemi e politiche di backup

La gestione dei backup viene effettuata dal Servizio Informatico, per ciò che riguarda i dati che risiedono presso l'ente, e dai fornitori esterni per i servizi dati in concessione esterna o su cloud.

L'ente, mediante apposito software, mantiene l'elenco delle risorse sottoposte a backup e delle relative procedure adottate per l'esecuzione delle copie di salvataggio, oltre ad effettuare verifiche giornaliere della corretta esecuzione dei processi di backup ed effettuare una verifica periodica della correttezza delle impostazioni dei sistemi di backup e della adeguatezza dei processi di backup.

Periodicamente viene effettuato un riesame delle risorse sottoposte a backup, in modo da assicurare che venga salvata la totalità dei dati facenti parte del sistema informatico – la definizione ed il mantenimento di quali sono i dati facenti parte del sistema spetta al Servizio Informatico.

I backup vengono effettuati con cadenza giornaliera presso supporti di rete e in cloud; più precisamente è stata implementata la strategia 3-2-1, che prescrive di:

1. Possedere almeno tre copie dei propri dati.
2. Conservare le copie su due supporti diversi.
3. Conservare una copia del backup offline.

realizzandola in questo modo:

1. Prima copia dati, compreso il cluster di Sintesi, su un Nas (Network-attached Storage) in sala server
2. Seconda copia dati su Nas custodito nella saletta tecnologica dello spazio Viterbi (hardened repository con retention di 7 giorni)
3. Terza copia dei dati (offline) su cloud

3.10 - Log e tracciamento delle attività

Il Servizio Informatico, accede ai log generati da applicativi, sistemi operativi e apparati specifici, disciplinati attraverso una specifica politica che regola i tempi e le modalità di creazione, gestione, eliminazione salvataggio e conservazione, nonché una specifica procedura che determini le modalità ed i tempi di definizione delle analisi e delle modalità di salvataggio e conservazione dei log delle nuove risorse messe a disposizione dall'ente.

Periodicamente il Servizio Informatico effettua un riesame dell'elenco dei log e delle procedure adottate per la loro gestione.

3.11 - Accesso logico alle reti e ai sistemi

L'accesso alla rete può avvenire esclusivamente tramite un processo di autenticazione che prevede un nome utente ed una password. La password è composta da almeno otto caratteri alfanumerici e non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'assegnatario.

Il Servizio informatico gestisce l'assegnazione delle password di accesso al sistema informatico.

Nome utente e password sono strettamente personali.

L'utente è tenuto a:

- Non comunicare a terzi la password
- Non annotare la password su supporti posti in vicinanza della propria postazione di lavoro o comunque incustoditi.

La password di accesso alla rete viene cambiata autonomamente ogni 3 mesi secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

In caso di assenza, anche temporanea, del personale incaricato dei trattamenti dei dati, sui P.C. devono essere chiuse le procedure di accesso ai dati o attivato il blocco attraverso lo screen saver con password.

Le credenziali di accesso ai sistemi informatici sono rilasciate su richiesta che avviene tramite la compilazione di format specifici - che gestiscono anche i processi di autorizzazione e revoca - a seconda dei servizi per i quali si richiede l'accesso.

3.12 - Sistemi di autenticazione

Gli utenti autorizzati accedono alle risorse informative dell'Ente tramite diversi livelli di autenticazione, a seconda dei privilegi autorizzativi che vengono loro rilasciati.

In generale, l'accesso alle postazioni di lavoro, ai sistemi di navigazione internet e ai documenti residenti sul file server (cartelle di rete condivise), viene disciplinato in fase di rilascio delle credenziali da parte del Servizio Informatico, previa apposita richiesta fatta pervenire dal Responsabile di servizio o settore.

3.13 - Modalità di accesso remoto

Il servizio informatico si occupa della gestione e del controllo degli accessi effettuati da parte di terze parti e manutentori esterni del sistema informatico.

Di volta in volta, in base alle specifiche attività da effettuare il Servizio Informatico autorizza l'accesso alle risorse, fisiche e logiche, del sistema informatico con credenziali identificate e con livelli di autorizzazione minimi per l'attività che deve essere effettuata.

3.14 - Lavoro a distanza

La modalità del lavoro a distanza, considerata quale alternativa al lavoro in presenza, che può essere applicata a tutte le attività individuate come smartizzabili, è abilitata nei casi previsti dalla regolamentazione dell'Ente, nonché in casi emergenza, nel rispetto della normativa contrattuale e nazionale vigente. Il Servizio Informatico fornisce gli strumenti necessari per permettere agli utenti di effettuare connessioni sicure con il sistema dell'Ente.

In caso di lavoro a distanza, verrà attivata, per i dipendenti interessati, la possibilità di connessione VPN (Virtual Private Network). Le VPN hanno il compito di proteggere le informazioni online scambiate all'interno del network aziendale, consentendo l'accesso ai server unicamente da device configurati e con credenziali personalizzate. In questo modo ogni dipendente è in grado di accedere ai documenti di cui necessita in qualunque luogo e momento, mantenendo specifici livelli di sicurezza. La funzionalità delle connessioni VPN è garantita dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.00 alle ore 19.00.

3.15 - Inventario degli asset e postazioni di lavoro

Il Servizio Informatico mantiene aggiornato, tramite l'utilizzo e la configurazione di un apposito software, un inventario delle risorse hardware e software presenti presso l'ente.

Il servizio informatico definisce, aggiorna e utilizza delle configurazioni standard per l'installazione di tutti gli apparati (firewall, switch, etc..), dispositivi (server, memorie di rete, etc..) e postazioni di lavoro (fisse, mobili).

Le postazioni sono tenute in costante aggiornamento dal Servizio Informatico, che ha il compito inoltre di segnalare prontamente quando queste hanno bisogno di essere sostituite con delle nuove, evitando così di rappresentare una minaccia alla sicurezza dell'ente.

Le utenze ed i privilegi agli utenti vengono gestiti a livello centralizzato dal Servizio Informatico, che li assegna a seconda delle effettive necessità e competenze, concordate con gli appositi Responsabili di settore o servizio.

3.16 – Notebook, smartphone e altri supporti mobili

Agli utenti possono essere forniti dispositivi mobili, quali notebook.

Il Servizio Informatico tiene aggiornato l'elenco degli strumenti di supporto mobile o memorizzazione esterna forniti in dotazione.

La corretta gestione di questi strumenti, la custodia e le metodologie di protezione delle informazioni in esse contenute sono gestite dal Servizio informatico stesso, attraverso adeguate azioni di informazione agli utenti finali sui rischi che corrono utilizzando tali strumenti. Inoltre vengono crittografati gli hard disk dei notebook.

3.17 - Responsabilità degli utenti e formazione

Nel piano formativo definito annualmente dall'Ente sono talvolta previste sessioni formative relative all'utilizzo sicuro delle risorse informatiche del personale.

3.2 Organizzazione del Lavoro a distanza

L'insorgere della pandemia da COVID-19, e il conseguente ricorso massivo al lavoro a distanza, ha determinato un'accelerazione repentina del processo di consolidamento del Lavoro a distanza evidenziando la necessità di innovare il modello organizzativo esistente per renderlo funzionale al rispetto del ciclo delle performance.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione rappresenta oggi lo strumento anche di programmazione degli obiettivi e dello sviluppo del Lavoro a distanza in Provincia di Bergamo sebbene il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16 novembre 2022 e riferito al triennio 2019-2021, ha disciplinato, per la prima volta nella contrattualizzazione collettiva, l'istituto del Lavoro a distanza, nelle forme del lavoro agile (art. 66) e del lavoro da remoto (art. 68) come misura organizzativa e conciliativa dei tempi vita-lavoro.

Nello sperimentare il lavoro agile si è potuto constatare quelli che sono i punti di forza, ma anche alcuni fattori di miglioramento:

- per quanto riguarda i punti di forza, oltre a quelli noti legati alla conciliazione e alla sostenibilità ambientale, viene evidenziato l'aspetto correlato alla sostenibilità organizzativa: il Lavoro agile si è dimostrato non solo uno strumento di sostegno alla conciliazione dei tempi (obiettivo iniziale della l. 124/2015), ma anche e soprattutto un supporto significativo all'organizzazione in termini: di uso adeguato delle tecnologie digitali; responsabilizzazione dei singoli lavoratori; coinvolgimento nel processo di valutazione che riguarda i dipendenti, determinato dalla necessità di fissare insieme ai propri dirigenti l'entità (e la qualità) dei contributi che essi saranno chiamati a fornire; crescita e valorizzazione della persona, conseguente al rapporto fiduciario che deve necessariamente instaurarsi con i dirigenti sovraordinati.
- in merito ai fattori di miglioramento, è opportuno sottolineare che il Lavoro a distanza è abilitante se nell'organizzazione matura la mentalità adeguata a renderlo tale. Questo significa, in particolare, vedere nel Lavoro a distanza non una limitazione al potere di controllo sull'operato, ma un'occasione per ottimizzare i processi organizzativi interni, anche alla luce dell'introduzione di nuove tecnologie, diffondere capillarmente una nuova cultura attraverso la formazione e l'ingaggio del management, che dovrà essere partecipe/co-protagonista del processo, consolidare un processo di performance management.

La Provincia di Bergamo promuove l'orientamento al risultato con lo scopo di incrementare, altresì, la produttività, favorendo al contempo il benessere organizzativo dei lavoratori.

Il lavoro a distanza potrà essere attivato unicamente per le attività lavorative c.d. *smartizzabili*, come precedentemente individuate (allegato 4) e nel rispetto delle modalità e limiti previsti dal presente regolamento.

Definizioni

Si intende per:

- a) **"lavoro agile"**: una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale; ove necessario per la tipologia di attività svolta dai lavoratori e/o per assicurare la protezione dei dati trattati, l'Amministrazione e il lavoratore concordano i luoghi ove è possibile svolgere l'attività – rappresenta una forma di lavoro a distanza¹;
- b) **"lavoro da remoto"**: la prestazione lavorativa svolta presso il proprio domicilio, di norma, in alternanza con il lavoro svolto presso la sede dell'ufficio, disposto mediante accordo tra le parti, in cui il lavoratore è tenuto al rispetto dei vincoli di tempo e dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro;
- c) **"attività smartizzabili"**: attività che non necessitano di una costante permanenza nella sede di lavoro, individuate allo scopo all'Allegato 4, parte integrante di questo Piano;
- d) **"dotazione informatica"**: dotazione tecnologica, fornita dall'Amministrazione, ovvero appartenente al dipendente, necessaria ed idonea per l'esecuzione dell'attività lavorativa;
- e) **"lavoratore a distanza"**: lavoratore che alterna giornate lavorate in presenza e giornate lavorate a distanza. Colui che è stato autorizzato, per un tempo determinato e in correlazione alla verifica dei risultati ottenuti in linea con le finalità della presente disciplina, a svolgere parte del proprio tempo lavoro in modalità a distanza (sia in modalità agile, sia da remoto);
- f) **"Accordo individuale"**: accordo stipulato per iscritto tra datore di lavoro e lavoratore ai sensi dell'articolo 18 della Legge 81/2017, nel quale sono stabiliti i tempi e le modalità delle prestazioni lavorative rese a distanza (agile o da remoto) e dunque al di fuori dei locali aziendali;
- g) **"Dirigente"**: dirigente, responsabile di settore comunque denominato.

Finalità

Il lavoro a distanza risponde alle seguenti finalità:

- a) promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro ispirata ai principi della flessibilità, dell'autonomia e della responsabilità;
- b) favorire, attraverso lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, un incremento di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- c) ottimizzare la diffusione di tecnologie e competenze digitali;
- d) rafforzare le misure di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti;
- e) promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenze;
- f) riprogettare gli spazi di lavoro in relazione alle specifiche attività smartizzabili.

Principi di legge applicabili

Nel ricorso al lavoro a distanza (sia nella forma del lavoro agile che del lavoro da remoto) l'Ente in particolare garantisce:

- a) il principio di *non discriminazione*, per il quale al lavoratore a distanza compete un trattamento economico e normativo non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'azienda, nel rispetto dei contratti collettivi e integrativi vigenti;

¹ Cfr. L. 81/2017, art. 18, comma 1 e CCNL Funzioni Locali 2019/2021, art.63.

- b) la tutela del diritto alla *formazione*, alla *informazione*, all'*assicurazione* e all'*esercizio dei diritti sindacali* del lavoratore a distanza, senza sperequazioni di sorta rispetto alla generalità dei dipendenti dell'Ente;
- c) l'inclusione del lavoratore nei processi di misurazione e valutazione della *performance*, secondo il vigente Sistema per la *Performance* della Provincia e le disposizioni contrattuali collettive e integrative applicabili.

I criteri generali delle modalità attuative del lavoro a distanza sono stati oggetto di confronto sindacale ai sensi del Titolo VI del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 e dell'art. 5 dello stesso CCNL, nella riunione del 28/02/2023.

Destinatari

La prestazione lavorativa in modalità a distanza può essere resa, se autorizzata dal Dirigente, da tutti i dipendenti in servizio, siano essi assunti a tempo indeterminato sia a tempo determinato, anche in regime di part-time, che abbiano prestato almeno sei mesi di servizio, solo se tale modalità risulta compatibile con la tipologia di attività svolta, definita come *smartizzabile*, individuata nella mappatura delle attività, allegata al presente documento che è stata anche essa oggetto di confronto con i sindacati e che è suscettibile di periodico aggiornamento.

L'autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità a distanza, in quanto provvedimento di natura organizzativa, compete al Dirigente cui è assegnato il lavoratore.

Il lavoro a distanza (comprensivo tanto delle prestazioni da rendere in modalità agile che da remoto) è autorizzabile, dal lunedì al venerdì, per 1 giorno a settimana, nel rispetto dei limiti che seguono.

Al fine di garantire la continuità organizzativa, nonché la coesione e la collaborazione tra il personale, la pianificazione delle giornate di lavoro a distanza dovrà garantire, per ogni giornata lavorativa, la presenza in sede di almeno il 75% del personale che svolge attività *smartizzabile* nell'ambito di ciascun Settore; il restante 25% sarà determinato conteggiando il personale del Settore che svolge attività *smartizzabile*, tenendo conto non solo dei dipendenti che lavorano a distanza (compresi i lavoratori fragili), ma anche di coloro che sono assenti per motivi programmabili (a titolo esemplificativo: ferie, permessi, congedi/aspettative).

(Ad esempio, se ad un Settore sono assegnati 15 dipendenti, di cui 12 svolgono attività *smartizzabile* e 3 non *smartizzabile*, avremo le seguenti percentuali:

- in una giornata in cui tutti i dipendenti che svolgono attività *smartizzabile* sono in servizio e non sono pianificate assenze: 9 dipendenti (75% di 12) dovranno prestare attività lavorativa in presenza e 3 (25% di 12) potranno lavorare a distanza;
- in una giornata in cui siano state programmate le assenze di 2 dipendenti che svolgono attività *smartizzabile*, mentre gli altri 10 risultino in servizio: 9 dipendenti dovranno prestare attività lavorativa in presenza e 1 potrà lavorare a distanza).

Tale modalità di espletamento del lavoro a distanza è applicata in via sperimentale fino al 31/01/2024, fatte salve eventuali modifiche che dovessero nel frattempo intervenire, in esito al monitoraggio dell'utilizzo dell'istituto.

Non è ammesso il ricorso al lavoro a distanza per il personale che sia stato oggetto di procedimenti disciplinari in materia di orario di lavoro, con irrogazione di sanzione superiore a rimprovero scritto, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda.

Requisiti generali, modalità di accesso al lavoro a distanza e accordo individuale

1. La prestazione di lavoro può essere svolta in modalità a distanza, qualora sussistano i seguenti requisiti generali:

- a) è possibile delocalizzare, almeno in parte, le attività assegnate, senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede abituale di lavoro;
- b) è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede abituale di lavoro;
- c) lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità a distanza risulta coerente con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ufficio al quale il dipendente è assegnato;

- d) il dipendente gode di autonomia operativa e ha la possibilità e la capacità di organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa (*obbligo di garantire prestazioni adeguate*);
- e) è possibile monitorare e verificare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati.

Nell'approvare le istanze di lavoro a distanza (presentate tramite il modello presente nell'allegato 5), il Dirigente dovrà verificare il rispetto di tutte le condizioni di seguito riportate:

- lo svolgimento della prestazione di lavoro a distanza non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- deve essere garantita un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro a distanza, dovendo essere prevalente, per ciascun lavoratore, l'esecuzione della prestazione in presenza;
- deve essere previsto un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove sia stato accumulato;
- deve essere messo in atto ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta e autorizzata;
- deve essere assicurato, su valutazione del dirigente, lo svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo e prevalentemente dei responsabili dei procedimenti amministrativi.

2. I Dirigenti di Settore devono, con periodicità settimanale, effettuare una ricognizione delle attività presidiate.

3. L'Amministrazione provvederà alla pubblicazione ed alla divulgazione al personale, a mezzo posta elettronica, di un apposito avviso, corredato dei modelli di istanza di accesso al lavoro a distanza (agile o da remoto).

4. Sulla base delle istanze presentate, su base volontaria, dai/dalle dipendenti interessati/e, i Dirigenti di ciascun Settore autorizzeranno o meno l'assegnazione del personale richiedente al lavoro a distanza, in ragione delle competenze e delle attività specifiche di ciascun lavoratore. L'eventuale diniego all'assegnazione alla modalità di lavoro a distanza dovrà essere motivato da parte del Dirigente.

5. Entro 30 giorni dall'istanza del lavoratore, il Dirigente stipula e sottoscrive con quest'ultimo (di regola, il primo giorno del mese) l'Accordo individuale.

6. L'Accordo individuale, predisposto dal Dirigente competente, secondo lo schema allegato al presente Piano (allegato 6), sulla base delle esigenze organizzative, delle caratteristiche delle attività da svolgere e degli obiettivi, stabilisce:

- descrizione dettagliata delle attività che il Dirigente intende siano svolte in modalità *a distanza*, secondo le specifiche indicazioni o obiettivi individuati (con eventuale cronoprogramma, che potrà essere periodicamente aggiornato – solo in caso di lavoro agile);
- luogo in cui verrà svolta l'attività (con particolare riferimento al lavoro da remoto);
- data di inizio e durata dell'accordo;
- descrizione della dotazione tecnologica necessaria e indicazione della proprietà della stessa (Amministrazione o dipendente);
- individuazione della giornata di lavoro a distanza su base settimanale, con indicazione dei tempi di riposo del lavoratore (si veda in merito anche il paragrafo "Criteri di preferenza" del presente Regolamento);
- fasce di contattabilità (solo in caso di lavoro agile): indicazione delle modalità e dei tempi secondo i quali il lavoratore deve rendersi reperibile;

- misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro (solo in caso di lavoro agile);
- cause, modalità e tempi di recesso anticipato da entrambe le parti;
- modalità di verifica e monitoraggio delle attività assegnate nell'accordo individuale;
- obblighi connessi all'espletamento dell'attività in modalità a distanza e forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro, comprese le condotte, connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa all'esterno dei locali aziendali, che danno luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari;
- impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro a distanza (Allegato 7).

All'accordo dovrà essere allegato:

- il documento contenente le prescrizioni in materia di sicurezza della rete informatica e dei dati dell'Amministrazione;
- l'informativa in materia di tutela della salute e sicurezza del dipendente nei luoghi di lavoro, sottoscritta dal lavoratore.
- il progetto individuale, nel quale saranno fissati gli obiettivi assegnati al lavoratore, con indicazione del cronoprogramma, che potrà eventualmente essere periodicamente aggiornato (in caso di lavoro agile) o le attività da eseguire (in caso di lavoro da remoto).

7. Il Dirigente comunica al dipendente l'eventuale esito negativo dopo la fase di valutazione.
8. Ove necessario, per motivi connessi a specifiche e documentate esigenze del singolo lavoratore, in accordo con il Dirigente competente, o per specifiche esigenze di servizio, è possibile modificare la distribuzione delle giornate di lavoro a distanza, già definite nell'accordo individuale, garantendo un preavviso non inferiore a 2 giorni.
Per prevalenti esigenze di servizio, che di fatto impediscano di rendere la prestazione lavorativa in modalità a distanza, l'Amministrazione si riserva di richiedere la presenza in sede del dipendente, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno un giorno; il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro a distanza non fruito.
9. In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al proprio Dirigente. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare a lavorare in presenza, nell'arco della stessa giornata, il dipendente, che sarà pertanto tenuto a completare la prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.
10. Copia delle istanze, degli accordi e dei relativi allegati, nonché dei nuovi accordi a seguito di modifiche sostanziali dei precedenti, deve essere trasmessa tempestivamente (e comunque entro 5 giorni dalla sottoscrizione) al Settore Servizi Generali e Risorse Umane, perché provveda agli adempimenti di legge.

Criteri di precedenza/preferenza

1. I lavoratori richiedenti, autorizzati dal proprio Dirigente, potranno avvalersi del lavoro a distanza per un massimo di 1 giorno a settimana, non frazionabile in ore.
2. Nell'analisi delle domande di lavoro a distanza da parte di ciascun Dirigente di riferimento, costituirà titolo di preferenza, per i lavoratori, una delle seguenti condizioni, debitamente certificate:

- a) lavoratore/trice con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3 legge 104/1992;
- b) lavoratore/trice con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1 legge 104/1992;
- c) lavoratore/trice con esigenze di cura di figli conviventi fino a dodici anni di età, in relazione al numero di figli;
- d) lavoratore/trice *caregiver* ai sensi dell'art. 1, comma 255, della legge 205/2017².

A parità di condizioni, avrà titolo di preferenza, nell'ordine, la domanda del dipendente:

- lavoratore/trice che impiega un maggiore tempo di percorrenza per raggiungere la sede di lavoro, con riferimento al numero di chilometri di distanza dall'abitazione del lavoratore;
- con esigenze collegate alla frequenza di corsi di studio.

Sono in ogni caso fatte salve eventuali diverse disposizioni indicate dal Medico di medicina generale, dal Medico specialista o dal Medico Competente dell'Ente, oppure diverse disposizioni normative in materia di "lavoratori fragili".

Luoghi e strumenti del lavoro a distanza

1. La sede nella quale il lavoratore espleta l'attività lavorativa a distanza va indicata preventivamente e coincide, di norma, con la residenza/domicilio; il dipendente è tenuto ad accertare la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore, nonché la piena operatività della dotazione informatica (compresa la connessione).
2. Il lavoratore svolge l'attività con gli strumenti di dotazione informatica ed eventualmente di telefonia mobile forniti dall'Amministrazione, nel rispetto del principio di invarianza finanziaria di cui all'art. 14, comma 1 L.124/2015. Il lavoratore può svolgere l'attività anche con strumentazione informatica e connessione propria, che consenta l'accesso agli applicativi presso di essa normalmente in uso - sulla base delle indicazioni fornite dai Sistemi informativi dell'Ente - ed il rispetto delle indicazioni impartite dall'Ente stesso in materia di sicurezza informatica e privacy. Restano a carico del dipendente le spese inerenti il collegamento da remoto e i consumi elettrici.
3. Al lavoratore è consegnato, al momento della sottoscrizione dell'accordo, il materiale informativo necessario all'utilizzo degli applicativi che verranno adoperati per fornire la prestazione lavorativa a distanza.

Fasce di contattabilità e inoperabilità e diritto alla disconnessione nel lavoro agile

1. I soli lavoratori che espletano l'attività lavorativa in modalità agile, al fine di garantire un'efficace interazione con l'ufficio di appartenenza ed un ottimale svolgimento della prestazione lavorativa, devono garantire, nell'arco della giornata di lavoro agile, la contattabilità nella fascia oraria prevista nell'Accordo individuale. Le fasce di contattabilità, non possono essere superiori all'orario medio giornaliero di lavoro e non possono essere inferiori ad un periodo di 3 ore il mattino (dalle ore 9.00 alle 12.00) e 2 ore il pomeriggio (dalle ore 14.00 alle 16.00). In caso di rapporto di lavoro part time, le fasce di contattabilità possono essere ridotte, compatibilmente con le esigenze di servizio. Durante tali fasce orarie il lavoratore agile può essere contattato dall'Ufficio telefonicamente o via e-mail e deve rendersi prontamente reperibile.
2. Nelle fasce di contattabilità il lavoratore può chiedere, ove ne ricorrano i presupposti, la fruizione dei permessi orari previsti dai contratti collettivi e dalle norme di legge, quali, a titolo esemplificativo, i permessi per particolari motivi personali o familiari di cui all'art. 41 CCNL

² Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.

2019/2021, i permessi sindacali di cui al CCNQ 4.12.2017 e smi, i permessi per assemblea di cui all'art. 10 CCNL 2019/2021 e i permessi di cui all'art. 33 L.104/1992. Qualora sia previsto, il recupero andrà pianificato con il Dirigente nelle giornate di lavoro in presenza.

Non possono coprire le fasce di contattabilità gli straordinari a recupero e la flessibilità positiva accumulata nelle giornate lavorative rese in presenza.

Nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio, nonché lavoro notturno – dalle 22 alle 6 del mattino seguente.

3. Fatte salve le fasce di contattabilità di cui al punto 1 del presente paragrafo “Fasce di contattabilità e inoperabilità e diritto alla disconnessione nel lavoro agile”, al lavoratore in modalità agile è riconosciuto il diritto alla disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche e garantito il rispetto dei tempi di riposo. A tal fine, nell'accordo individuale deve essere indicata la fascia oraria di inoperabilità, non inferiore a 11 ore consecutive, durante la quale il dipendente non può erogare alcuna prestazione lavorativa, ha diritto ad interrompere il collegamento con gli strumenti tecnologici utilizzati per l'esecuzione della prestazione di lavoro, a non leggere e non rispondere a e-mail, telefonate o messaggi lavorativi e a non telefonare, non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo inerenti l'attività lavorativa.
4. A prescindere dalle fasce orarie indicate nell'accordo individuale, il “diritto alla disconnessione” si applica, salvo casi di comprovata urgenza – dal lunedì al venerdì - dalle ore 19.00 alle 7.30 del mattino seguente, nonché nell'intera giornata di sabato, di domenica e di altri giorni festivi (tranne per i casi di attività istituzionale).
5. L'esercizio del diritto alla disconnessione non può avere ripercussioni sul rapporto di lavoro o sui trattamenti retributivi.

Vincoli di tempo e di luogo nel lavoro da remoto

1. Nel lavoro da remoto il lavoratore è soggetto ai medesimi obblighi derivanti dallo svolgimento della prestazione lavorativa presso la sede dell'ufficio, con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro. Sono altresì garantiti tutti i diritti previsti dalle vigenti disposizioni legali e contrattuali per il lavoro svolto presso la sede dell'ufficio, con particolare riferimento a trattamento economico, buono pasto, riposi, pause, permessi orari purché preventivamente autorizzati dal Dirigente.
2. L'amministrazione è tenuta alla verifica della idoneità del luogo ove viene prestata l'attività lavorativa al di fuori dell'Ente, anche ai fini della valutazione del rischio di infortuni, nella fase di avvio e, successivamente, con frequenza almeno semestrale, concordando con il lavoratore tempi e modalità di accesso per effettuare la suddetta verifica.
3. Il dipendente è tenuto ad effettuare le timbrature da remoto.

Trattamento giuridico-economico

1. L'Amministrazione garantisce che ai dipendenti che si avvalgono delle modalità di lavoro a distanza sia pienamente riconosciuta la professionalità, nonché la modalità di valutazione delle performance e delle progressioni di carriera coerenti con quelle riconosciute al restante personale. Altresì la modalità di lavoro a distanza non incide sulla natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato in atto, né sul trattamento economico in godimento, salvo quanto previsto ai successivi punti 2 e 3.
2. La prestazione lavorativa resa con la modalità a distanza è integralmente considerata come servizio pari a quello ordinariamente reso presso le sedi dell'Ente ed è considerata utile ai fini degli istituti di carriera, del computo dell'anzianità di servizio, nonché della corresponsione degli istituti contrattuali di comparto relativi al trattamento economico accessorio, in quanto applicabili.

3. Nelle giornate di attività svolte in lavoro agile non matura il diritto alla erogazione del buono pasto.

Obblighi di custodia e riservatezza, diligenza e fedeltà

1. Il lavoratore è tenuto a custodire con diligenza la documentazione utilizzata, i dati e gli strumenti tecnologici eventualmente messi a disposizione dal datore di lavoro, e ad improntare il proprio operato anche nell'ambito delle attività svolte con modalità a distanza ai principi di correttezza, trasparenza e buona fede.
2. Nell'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità a distanza, il lavoratore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni in possesso dell'Ente, che vengono trattati dal dipendente stesso, nel rispetto degli obblighi di riservatezza, ai sensi della normativa vigente e del Codice di Comportamento dei dipendenti.
3. Al lavoratore sono consegnate al momento della sottoscrizione dell'accordo individuale le policy operative per il corretto utilizzo dei dispositivi informatici, posta elettronica e trattamento degli archivi, nonché l'informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro a distanza.
4. Il mancato rispetto di quanto previsto ai precedenti punti costituisce violazione dei doveri di comportamento ed è valutabile di fini disciplinari.

Sicurezza sul lavoro

1. L'Amministrazione garantisce, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la salute e la sicurezza del lavoratore in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro a distanza e consegna al singolo dipendente e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta con indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, fornendo indicazioni utili affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole del luogo in cui espletare l'attività lavorativa.
2. L'Amministrazione non risponde degli infortuni verificatisi a causa della mancata diligenza del lavoratore nella scelta di un luogo non compatibile con quanto indicato nell'Informativa.
3. Ogni lavoratore collabora diligentemente con l'Amministrazione al fine di garantire un adempimento sicuro, corretto e proficuo della prestazione di lavoro.

Formazione

Nell'ambito delle attività del piano della formazione, sono previste specifiche iniziative formative per il personale che usufruisca del lavoro a distanza.

3.3 Piano triennale del Fabbisogno del personale

Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - reclutamento del personale

Contesto normativo e vincoli assunzionali

La valorizzazione della spesa del personale, nella stesura del presente atto di programmazione, ai fini del calcolo del budget assunzionale e del costo del personale assunto, è stata effettuata secondo i criteri di calcolo indicati, basati sugli importi tabellari fissati dal CCNL 16 novembre 2022.

La programmazione contenuta nel PTFP 2023-2025 viene predisposta nel rispetto del Decreto Interministeriale previsto dall'articolo 33 del decreto-legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019, datato 11 gennaio 2022, pubblicato nella G.U. del 28 febbraio 2022, n. 49 ed entrato in vigore il 16 marzo 2022, il quale disciplina le assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle Province e nelle città metropolitane.

In particolare, il D.M. detta una nuova disciplina che si fonda sul principio di sostenibilità finanziaria che supera il concetto della “capacità assunzionale” basato sul principio del *turn over* di cui all’art. 3, comma 5-sexies del D.L. n. 90/2014; non viene più definito dunque un budget assunzionale, che può essere speso nell’esercizio di riferimento, ma viene individuato un limite complessivo di spesa.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 17 gennaio 2023 è stata approvata il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2023-2025 ed i relativi allegati, fra cui la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025, ora trasposto nella presente sezione del PIAO 2023-2025, previo aggiornamento imposto dalle ulteriori cessazioni, non prevedibili al momento della redazione della programmazione originaria, e dalle necessarie conseguenti sostituzioni.

Consistenza del Personale al 31 dicembre 2022

CAT	Personale in servizio su funzioni fondamentali / trasversali	Personale in servizio su funzioni relative al Mercato del Lavoro (convenzione con Regione Lombardia/Potenziamento)	Personale in servizio su funzioni delegate confermate (accordo bilaterale con Regione Lombardia)	Totale complessivo personale in servizio
A	8	2	0	10
B1	42	17	1	60
B3	46	3	1	50
C	100	81	12	193
D1	61	38	5	104
D3	19*	1	0	20
DIR	6*	1	0	7
TOT	282	143	19	444

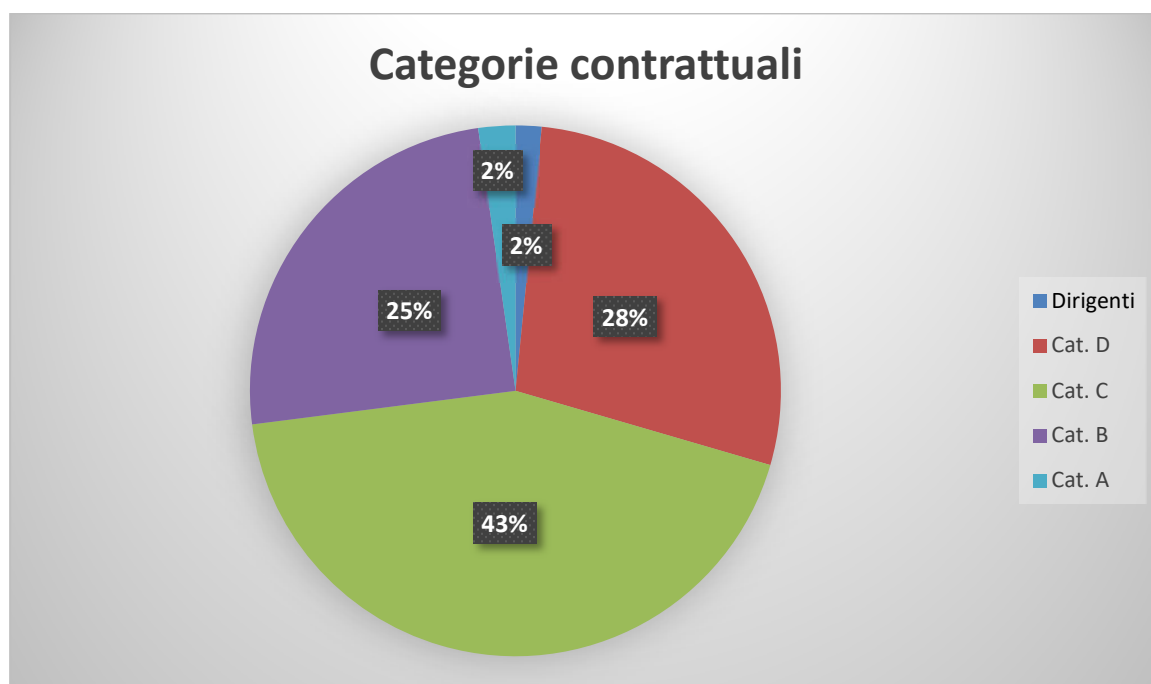
*Nel calcolo è compreso un dipendente Funzionario Tecnico (ex cat. D3), in aspettativa in quanto assunto presso questo Ente con profilo di Dirigente a tempo determinato ex art. 110, comma 2, Tuel fino alla scadenza del mandato amministrativo, presunta nel 2024.

Suddivisione per categoria contrattuale e profilo professionale

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO		TEMPO PIENO O PARZIALE		TOTALE
		IND	DET	P	PT	
Dirigenti		6	1	7	/	7
	Tot dirigenti	6	1	7	/	7
Categoria D	Funzionario (D3)	6	/	6	/	6
	Funzionario tecnico (D3)	7	/	5	2	7
	Funzionario tecnico ambientale (D3)	6	/	4	2	6
	Legale (D3)	1	/	1	/	1
	Specialista (D1)	27	/	22	5	27
	Specialista di vigilanza (D1)	1	/	1	/	1
	Specialista informatico (D1)	1	/	1	/	1
	Specialista informatico statistico (D1)	1	/	1	/	1
	Specialista mercato e servizi per il lavoro (D1)	32	/	31	1	32
	Specialista tecnico (D1)	21	/	19	2	21
	Specialista tecnico ambientale (D1)	19	/	14	5	19
	Ufficiale (D1)	2	/	2	/	2
		Tot dipendenti cat. D	124	/	107	17
Categoria C	Agente di Polizia Provinciale	14	/	14	/	14
	Istruttore	41	/	35	6	41

	Istruttore informatico	5	/	3	2	5
	Istruttore tecnico	37	/	33	4	37
	Istruttore tecnico ambientale	21	/	17	4	21
	Operatore del Mercato del Lavoro	70	/	68	2	70
	Sottoufficiale	3	/	3	/	3
	Tecnico Informatico	2	/	2	/	2
	Tot dipendenti cat. C	193	/	175	18	193
Categoria B						
Categoria B	Collaboratore esecutivo (B1)	47	/	32	15	47
	Collaboratore professionale (B3)	32	/	19	13	32
	Collaboratore Tecnico Manutentivo (B1)	13	/	13	/	13
	Tecnico Addetto al Trasporto di Persone (B3)	4	/	4	/	4
	Tecnico Manutentivo (B3)	14	/	14	/	14
	Tot dipendenti cat. B	110	/	82	28	110
Categoria A						
Categoria A	Addetto ai servizi ausiliari	6	/	5	1	6
	Addetto ai servizi manutentivi	4	/	4	/	4
	Tot dipendenti cat. A	10	/	9	1	10

Di seguito la rappresentazione grafica del personale al 31/12/2022 suddiviso per categoria contrattuale.



Programmazione Strategica delle Risorse Umane

Il piano triennale dei fabbisogni si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono al funzionamento dell'Amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

La Provincia di Bergamo valuterà dunque le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- b) stima del trend delle cessazioni;
- c) stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio, alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate) o a potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

Condizioni preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale

Gli adempimenti preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale nell'anno 2023 sono di seguito riassunti:

- Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero.

Ai sensi dell'art. 33, comma II, D.Lgs. n.165/2001, in carenza dell'adempimento le amministrazioni *“non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere”*.

Con Decreto del Presidente della Provincia n. 280 del 15.11.2022, si dà atto, sulla base delle attestazioni prodotte dai Dirigenti, che la Provincia di Bergamo per l'anno 2023:

- non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali, con riferimento alle strutture adibite allo svolgimento di funzioni fondamentali e/o strumentali alle stesse;
- non ha personale in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali, né con riferimento alle strutture adibite allo svolgimento di funzioni delegate confermate da Regione Lombardia, né con riferimento alle strutture adibite allo svolgimento delle funzioni relative al Mercato del Lavoro.

- Predisposizione del Fabbisogno di Personale ed inserimento nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Con Decreto Presidenziale n. 258 del 14 Ottobre 2022, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024.

È stato approvato a livello contabile, quale allegato a DUP 2023-2025, la programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 17 gennaio 2023.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 viene ora trasposto nel PIAO 2023-2025, previo aggiornamento.

- Trasmissione del PTFP alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo presente in SICO.

La programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025, approvata a livello contabile come allegato del DUP, è stata tempestivamente trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo SICO.

- Adozione del Piano triennale delle Azioni Positive, tendente ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

In carenza di tale requisito, è fatto divieto di assumere nuovo personale, compreso quello delle categorie protette.

Il D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*” prevedeva, all’art. 48, comma 1, l’adozione del Piano triennale delle Azioni Positive.

Tale adempimento, soppresso dal D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, viene assorbito nel PIAO.

Con Decreto Presidenziale n. 380 del 23.12.22 è stato approvato l’aggiornamento della sezione 2. “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - Sottosezione di programmazione Performance” del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), per la parte relativa al PTAP per il triennio 2022/2024.

Nel PIAO 2023/2025 sezione 2. “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - Sottosezione di programmazione Performance” viene ora inserita la parte relativa al PTAP per il triennio 2023/2025.

- Rispetto dei termini per l’approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l’invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche.

Il mancato rispetto dei termini comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, fino all’adempimento della prescrizione.

Al momento della redazione della presente programmazione dei fabbisogni di personale, i termini sono rispettati.

- Adozione entro i termini previsti di ogni anno di un documento programmatico triennale, denominato piano delle performance / PEG, ai sensi dell’art. 169 comma 3-bis del D.Lgs. 267/2000.

La mancata adozione del piano delle performance comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Con il Decreto del Presidente n. 173 del 1° luglio 2022 è stato approvato il Piano delle Performance integrato con il Piano Esecutivo di Gestione già approvato con Decreto del Presidente n. 347 del 17 dicembre 2021.

Con il Decreto Presidenziale n. 6 del 19 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025.

- Mancata certificazione di un credito nei confronti delle P.A.

Comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, per la durata dell’inadempimento.

Allo stato attuale, vi è la corretta tenuta della piattaforma elettronica al fine della certificazione dei crediti ai sensi dell’art. 9, comma 3 bis D.L. 185/2008.

- Stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.

Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell’Interno.

La Provincia di Bergamo non versa in stato di deficitarietà strutturale e/o di dissesto.

- Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013.

Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.

Di seguito, si riporta la tabella che rappresenta il rispetto del limite di spesa di personale art. 1, comma 557 ss. L. 296/2006 per l’annualità 2021.

TETTO DI SPESA DI PERSONALE ART. 1 COMMI 557 E SS L. 296/2006	MEDIA 2011/2013	RENDICONTO 2021
Spesa intervento 01	23.332.120,13	14.278.721,62
Spesa intervento 03	735.070,45	48.747,89
Spesa intervento 07	1.540.838,51	935.688,86
TOTALE	25.608.029,09	15.263.158,37
Spese escluse	826.994,96	485.794,25
TOTALE	24.781.034,13*	14.777.364,12

*media triennio più bassa di €. 90,66 per mancato inserimento Co.co.co

L'art. 16 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) dell'art. 1, comma 557 che stabiliva la graduale riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente.

Alla luce della tabella sopra riportata, si prevede che il tetto di spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e ss L. 296/2006 sarà rispettato anche nel triennio 2023- 2025 in considerazione dei seguenti elementi:

1. la spesa di personale quantificata nell'ultimo Rendiconto della Gestione esercizio finanziario approvato, relativo all'annualità 2021, approvato con Deliberazione Consigliere n. 28 del 24 maggio 2022, anche a fronte delle assunzioni effettuate nel 2022 e da effettuarsi nel 2023, si contrarrà ulteriormente per effetto delle cessazioni formalizzate nel 2022 e delle n. 12 cessazioni (su funzioni fondamentali) ad oggi previste nel 2023;
2. gli incrementi di spesa derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali sono considerati componenti escluse (Corte dei Conti – Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEZAUT/INPR);
3. l'art. 7 del D.M. 11.1.2022 specifica che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dall'attuazione dello stesso non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater, legge n.296/2006.
4. in ordine alle spese di personale per le assunzioni nell'ambito del Potenziamento del Mercato del Lavoro trova applicazione l'art. 1, comma 258 L. 145/2018, come modificato dal D.L. 4/2019 per il quale *“le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'articolo 3, commi 5 e seguenti, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e ss. dell'art. 1 L. 296/2006”*.
5. Le spese di personale per le assunzioni volte all'attuazione dei progetti PNRR non rilevano ai fini del rispetto del limite complessivo della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 quater L. 296/2006.

IL PRINCIPIO DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA - SPAZI FINANZIARI PER ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

In attuazione all'art. 33 del D.L. n. 34/2019, è stato emanato il Decreto Interministeriale dell'11 gennaio 2022, pubblicato nella G.U. del 28 febbraio 2022, n.49, che disciplina le assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle Province e nelle città metropolitane (entrato in vigore 16 marzo 2022).

Il D.M. detta una nuova disciplina che si fonda sul principio di sostenibilità finanziaria che supera il concetto della *“capacità assunzionale”* basato sul principio del *turn over* di cui all'art. 3, comma 5-sexies del D.L. 90/2014.

Vengono individuati i criteri per stabilire quando e in quale misura le Province possono assumere nuovo personale a tempo indeterminato a decorrere dal 1° gennaio 2022, nel rispetto delle tre condizioni seguenti:

- a) adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 4, comma 3);
- b) rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, asseverato dall'organo di revisione (art. 4, comma 3);
- c) rispetto dei valori soglia di massima spesa del personale, individuati per fascia demografica e determinati dal rapporto tra spesa complessiva del personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi (e al netto dell'irap), come rilevata nell'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti

relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.

L'art. 7 del predetto Decreto specifica che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dall'attuazione dello stesso non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater, Legge 296/2006.

L'art. 16 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) dell'art. 1, comma 557 che stabiliva la graduale riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.M., a decorrere dal 1° gennaio 2022, le Province che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore al valore soglia definito dal comma 1.

La Provincia di Bergamo, con 1.102.670 abitanti, rientra nella fascia e) relativa agli enti con più di 700.000 abitanti, per la quale è previsto il rispetto del valore soglia nella misura del 13,90 %.

La tabella che segue rappresenta i valori economici, sulla base dei quali verificare il rispetto del valore soglia, ai fini dell'incremento della spesa di personale a far data dal 1° gennaio 2022.

In coerenza con il principio di "*sostenibilità finanziaria*" che evoca il rispetto degli obiettivi di spesa da garantire nel tempo, in chiave prospettica per assicurare stabili equilibri di bilancio, nella tabella viene rappresentato il rispetto del valore soglia con i valori economici riferiti al triennio 2019-2021, sulla base dell'ultimo rendiconto approvato, relativo all'anno 2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 24 maggio 2022.

Nella tabella è rappresentato il rispetto del valore soglia di massima spesa di personale, con la conseguente applicazione di incremento di spesa per assunzione di personale a tempo indeterminato pari a €. **377.615,11**.

	2019	2020	2021	media triennio 2019-2021
Spesa del personale (con oneri riflessi al netto irap U.1.01)	15.556.678,46	14.155.121,08	14.278.721,62	
Lavoro flessibile e servizi sostitutivi personale (U.1.03.02.12.999)	75.248,17	16.388,95	48.747,89	
Personale potenziamento CPI rendiconto cassa 2021 esclusa irap (pagato)			-72.774,65	
Incentivi Funzioni Tecniche esclusa irap	-202.422,46	-180.609,74	-208.871,81	
Totale personale	15.429.504,17	13.990.900,29	14.045.823,05	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.712.354,76	74.796.579,60	74.591.559,86	77.033.498,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.055.864,72	30.162.672,59	17.220.556,06	20.146.364,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.191.742,69	6.844.291,48	7.092.106,53	7.376.046,90
Personale potenziamento CPI			-126.287,33 *	- 42.095,78
Incentivi Funzioni Tecniche esclusa irap	-202.422,46	-180.609,74	-208.871,81	-
Totale entrate	102.757.539,71	111.622.933,93	98.569.063,31	104.316.512,32
FCDE stanziamento assestato cap. 1720		611.553,64	550.770,17	
Rapporto spesa personale su entrate correnti				13,54%

* dato risultante dal rendiconto 2021

Limite soglia al 13,9% (Province con oltre 700 mila abitanti)	€.	14.423.438,16
Differenza disponibile	€.	377.615,11

Si precisa che:

- in forza dell'art. 57, comma 3-septies del D.L. 14.08.2020, n.14, convertito con modificazioni dalla legge 13.10.2020, n.126, le spese di personale riferite alle assunzioni effettuate a decorrere dal 2021 finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa e le corrispondenti entrate, non rilevano ai fini del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1 bis e 2 dell'art. 33 D.L. 34/2019 e pertanto non sono state conteggiate nel novero delle spese di personale, nonché nelle corrispondenti entrate;
- in forza dell'orientamento giuscontabile consolidato (Deliberazione 1/2022/PAR Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Liguria n.1/2022, confermativa delle precedenti Deliberazioni nn. 73/2021/PAR della Sezione Lombardia e 249/2021/PAR della Sezione Abruzzo) non rilevano nel computo della predetta spesa di personale, nonché nel computo delle entrate, le somme per incentivi funzioni tecniche.

Criteria di calcolo della spesa di personale

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) D.M. 11.01.2022 costituiscono spesa del personale gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Il costo del personale è stato così quantificato, considerando le componenti di spesa previste:

- stipendio tabellare iniziale nell'Area, negli importi previsti dal CCNL 16 novembre 2022;
- elemento perequativo, come valore medio sull'Area di appartenenza;
- indennità di qualifica/vigilanza, per i profili interessati;
- indennità di comparto lettera A;
- tredicesima mensilità;
- indennità di vacanza contrattuale;
- oneri riflessi (Inpdap ex CPDEL, INPDAP ex INADEL, INAIL – tasso medio);

dalla quantificazione è stata esclusa l'IRAP, nonché tutte le voci retributive che risultano finanziate dal fondo del trattamento accessorio, eccettuate le indennità specificamente indicate.

Il costo del personale è stato quantificato con il criterio *full-time equivalent*, su un periodo di 12 mesi (a prescindere dalla data di instaurazione o risoluzione del rapporto di lavoro).

Al fine di garantire l'omogeneità dei criteri, la medesima metodologia di calcolo è stata utilizzata per quantificare sia le cessazioni che gli oneri delle nuove assunzioni.

Gli importi sono stati adeguati alla luce degli incrementi di spesa di cui al CCNL Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022, con le precisazioni che seguono.

Ai sensi dell'art. 78 CCNL Funzioni Locali 2019-2021 a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione del personale ai sensi dell'art. 13, comma 1 (Norme di prima applicazione), i dipendenti in servizio sono stati automaticamente reinquadrati nel nuovo sistema di classificazione secondo la Tabella B di Trasposizione tra vecchio e nuovo inquadramento, con attribuzione, in prima applicazione:

- a) degli stipendi tabellari della nuova area di destinazione;
- b) del valore complessivo delle posizioni economiche in godimento derivanti dall'istituto delle progressioni economiche di cui all'art. 16 del CCNL 21.05.2018, mantenuto a titolo di "differenziale stipendiale".

Dunque, l'importo delle «vecchie» progressioni economiche è assorbito nel tabellare, restando però a carico delle risorse del fondo decentrato.

Per tale ragione, convenzionalmente a far data dal 1° gennaio 2023, è stato calcolato che tanto le cessazioni quanto le assunzioni di personale inquadrato nelle ex categorie B3 e D3 generino un risparmio/aumento di spesa di personale equivalente ai dipendenti inquadrati nell'ex categoria

rispettivamente B1 e D1, in quanto il relativo “differenziale stipendiale” resta a carico delle risorse decentrate.

A ciò si aggiunga che, per espressa previsione dell’art. 3, comma 4 ter del D.L. 36/2022, come modificato con la legge di conversione L. 79/2022: “*a decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58*”.

CESSAZIONI

Cessazioni anno 2022 non previste nell’adeguamento del PTFP 2022-2024, annualità 2022

Di seguito si riporta il risparmio di spesa di personale generato dalle cessazioni avvenute nell’anno 2022, al netto delle cessazioni di coloro la cui spesa di personale e la corrispondente entrata non rilevano ai fini del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1 bis e 2 dell’art. 33 D.L. 34/2019, rientrando nel novero del succitato art. 57, comma 3-septies del D.L. 14.08.2020, n.14, convertito con modificazioni dalla legge 13.10.2020, n.126, essendo l’assunzione avvenuta dal 2021 in avanti, finanziata integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa:

TOTALE CESSAZIONI 2022	n. unità	Importo in €
	37	1.014.596,36

Cessazioni anno 2023

Si riportano di seguito le cessazioni già formalizzate o comunque certe, che si concretizzeranno nel 2023, in forza della normativa pensionistica attualmente in vigore.

Gli importi sono stati adeguati alla luce degli incrementi di spesa di cui al CCNL Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022, come sopra meglio precisato.

Tali dati dovranno necessariamente essere rivisti alla luce della riforma pensionistica che troverà attuazione nel corso della nuova legislatura.

CAT	PROFILO	CESSAZIONI 2023	
		n. unità	Importo in €
FUNZIONI FONDAMENTALI			
B1	Collaboratore tecnico manutentivo	1	27.026,15
B3	Tecnico Manutentivo	1	27.026,15
B3	Tecnico Addetto al Trasporto di persone	1	27.026,15
C	Agente	1	31.951,96
C	Istruttore PT	1	18.225,87
C	Istruttore Tecnico Ambientale	1	30.278,32
D1	Specialista PT	1	20.126,03
D3	Funzionario	1	32.933,50
D3	Funzionario Tecnico (di cui 2 PT)	3	65.867,00
D3	Funzionario Tecnico Ambientale PT	1	16.466,75
TOTALE		12	296.927,87

MERCATO DEL LAVORO

A	Addetto ai servizi ausiliari PT	1	25.929,73
C	Istruttore	1	30.278,32
D1	Specialista	1	32.933,50
TOTALE		3	89.141,55
TOTALE GENERALE		15	386.069,42

* i valori espressi nella presente tabella si riferiscono alle componenti di spesa previste dall'art. 2, comma 1, lett. a) D.M. 11.01.2022, al lordo degli oneri riflessi ed al netto di IRAP.

PIANO ASSUNZIONI TRIENNIO 2023-2025

Premesso quanto sopra, nel corso del triennio 2023-2025, sulla base dei dati ad oggi disponibili e ragionevolmente certi in relazione alle cessazioni che interverranno nel corso del triennio, si prevedono le seguenti assunzioni, **da effettuare principalmente mediante concorso pubblico, previo esperimento delle procedure ex articolo 34-bis del D.Lgs. 165/2001 ed eventuale scorrimento di graduatoria, ove vigente per il profilo.**

In ordine alle modalità di effettuazione delle assunzioni, si precisa quanto segue:

- Concorso pubblico:

L'Ente intende perseguire le politiche di reclutamento del personale, prediligendo la procedura concorsuale pubblica. Tale modalità di assunzione consente l'acquisizione di personale "giovane" e "motivato" in possesso, di norma, di percorsi formativi elevati che contribuisce ad innovare ed agevolare la reingegnerizzazione dei processi e delle attività dell'Ente, in funzione di un generale efficientamento dello stesso. Quanto premesso non preclude la possibilità di ricorrere alle procedure di mobilità interna a copertura di posti sopra individuati, attuando il principio della flessibilità organizzativa volto a garantire la migliore allocazione delle risorse umane. Per valorizzare le professionalità interne all'Ente nel corso del triennio saranno esperite le procedure di progressione tra le aree, previa adozione della rispettiva disciplina con regolamento (e confronto sindacale) e inserimento delle relative posizioni nella futura programmazione, mediante l'attivazione delle procedure valutative di cui all'art. 13 CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 e/o delle procedure comparative di cui all'art. 15 del medesimo contratto.

- Mobilità volontaria:

Il preventivo esperimento di procedure di mobilità esterna volontaria ex articolo 30 del D.Lgs. n.165/2001, in occasione di concorsi, stante la deroga vigente, originariamente prevista per il biennio 2020 e 2021, prorogata sino al 31/12/2024, non verrà di norma effettuato al fine di evitare il prolungamento dei tempi di sostituzione del personale cessante o già cessato: ne verrà valutata l'opportunità in caso pervengano candidature spontanee ritenute professionalmente attinenti e adeguate ai profili ricercati, ovvero in relazione a particolari professionalità o nel caso in cui emergesse la possibilità di addivenire ad una conclusione rapida della procedura, con l'effettivo trasferimento del dipendente eventualmente individuato.

Nelle more dell'aggiornamento, la programmazione dei fabbisogni potrà essere rivista per sopravvenute, motivate e imprevedibili esigenze, fermo restando il rispetto dei vincoli, limiti, tetti previsti dalle norme vigenti in materia di spesa e assunzioni del personale dipendente e dell'indispensabile sostenibilità del valore soglia, oltre alla compatibilità finanziaria e di bilancio, senza che si renda necessaria un'espressa formale modifica, né il ricorso a ulteriori provvedimenti specifici, su motivata richiesta dei Dirigenti competenti di procedere all'assunzione di unità di personale di area inferiore o di diverso profilo professionale rispetto a quanto indicato, con altra tipologia contrattuale, oppure per sostituzione di personale a tempo indeterminato dimissionario o trasferito, esclusivamente in riduzione oppure a invarianza della spesa.

In particolare, è autorizzata la mobilità volontaria a copertura di posti che si rendessero vacanti, per cessazioni improvvise o per motivata mobilità in uscita, solo se compatibili con il rispetto dei valori soglia indicati dal citato Decreto Interministeriale in quanto la Ragioneria generale dello Stato, con il parere n. 39639/2021, ha chiarito che nel caso del regime limitativo delle assunzioni non basato sul turn over ma su criteri di sostenibilità finanziaria, la mobilità non può considerarsi neutrale a livello finanziario.

- Scorrimento graduatorie:

La legge n.8 del 28 febbraio 2020, di conversione del D.L. n.162/2019, ha aggiunto, all'articolo 17 del citato decreto, il comma 1-bis, che prevede che *"per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel*

medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"; nell'ambito delle procedure assunzionali previste si favorirà, pertanto l'utilizzo di graduatorie già esistenti, anche eventualmente per la copertura di posti di nuova istituzione.

ANNO 2023

AREA (ex cat.)		PROFILO		SERVIZIO	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO	MODALITA' ASSUNZIONE
SETTORE AMBIENTE							
Funzionari e Elevata Qualificazione (ex cat. D)	1	Funzionario (ex Specialista)	tempo pieno		€ 32.933,50	€ 32.933,50	mobilità esterna o concorso pubblico
Funzionari e Elevata Qualificazione (ex cat. D)	1	Funzionario Tecnico Ambientale (ex Specialista Tecnico Ambientale)	tempo pieno	Aria, Energia e Impianti Termici	€ 32.933,50	€ 32.933,50	scorrimento graduatoria o concorso pubblico
Istruttori (ex cat. C)	1	Istruttore Tecnico Ambientale	tempo pieno		€ 30.278,32	€ 30.278,32	scorrimento graduatoria o concorso pubblico
Operatori Esperti (ex cat. B3)	1	Operatore Esperto (ex Collaboratore professionale)	tempo pieno		€ 27.026,15	€ 27.026,15	concorso pubblico
DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE							
Funzionari e Elevata Qualificazione (ex cat. D)	1	Funzionario Tecnico (ex Specialista Tecnico)	tempo pieno	Pianificazione Territoriale e Urbanistica	€ 32.933,50	€ 32.933,50	mobilità esterna
GESTIONE DEL TERRITORIO							
Funzionari e Elevata Qualificazione (ex cat. D)	1	Funzionario Tecnico (ex Specialista Tecnico)	tempo pieno	Patrimonio Espropri e Concessioni	€ 32.933,50	€ 32.933,50	scorrimento graduatoria o concorso pubblico
Istruttori (ex cat. C)	1	Istruttore Tecnico o Tecnico Ambientale	tempo pieno	Patrimonio Espropri e Concessioni	€ 30.278,32	€ 30.278,32	concorso pubblico o scorrimento graduatoria
Istruttori (ex cat. C)	1	Istruttore Tecnico o Tecnico Ambientale	tempo pieno	Risorse Idriche	€ 30.278,32	€ 30.278,32	concorso pubblico
Operatori Esperti (ex cat. B3)	1	Operatore Esperto (ex Collaboratore professionale)	tempo pieno	Provveditorato	€ 27.026,15	€ 27.026,15	scorrimento graduatoria
SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE							
Operatori Esperti (ex cat. B3)	1	Operatore Esperto (ex Collaboratore professionale)	tempo pieno	Servizi Ausiliari	€ 27.026,15	€ 27.026,15	scorrimento graduatoria

SVILUPPO							
Operatori Esperti (ex cat. B3)	1	Operatore Esperto (ex Collaboratore professionale)	tempo pieno	Sviluppo Territoriale, Ufficio Europa e Agenda Strategica	€ 27.026,15	€ 27.026,15	concorso pubblico
Operatori Esperti (ex cat. B3)	1	Operatore Esperto (ex Collaboratore professionale)	tempo pieno	Programmazione delle Strutture e Spazi Scolastici	€ 27.026,15	€ 27.026,15	concorso pubblico
UNITÀ SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITÀ							
Funzionari e Elevata Qualificazione (ex cat. D)	2	Funzionario Tecnico (ex Specialista Tecnico)	tempo pieno	Riqualificazione della rete viaria	€ 32.933,50	€ 65.867,00	scorrimento graduatoria o concorso pubblico
Istruttori (ex cat. C)	1	Istruttore tecnico (Sorvegliante)	tempo pieno	Riqualificazione della rete viaria	€ 31.951,96	€ 31.951,96	scorrimento graduatoria
Istruttori (ex cat. C)	1	Istruttore tecnico	tempo pieno		€ 30.278,32	€ 30.278,32	concorso pubblico
Operatori Esperti (ex cat. B3)	2	Operatore Tecnico Esperto - cantoniere (ex Tecnico manutentivo)	tempo pieno	Riqualificazione della rete viaria	€ 27.026,15	€ 54.052,30	scorrimento graduatoria
Operatori Esperti (ex cat. B3)	1	Operatore Esperto (ex Collaboratore professionale)	tempo pieno		€ 27.026,15	€ 27.026,15	concorso pubblico
Operatori Esperti (ex cat. B3)	1	Operatore Esperto (ex Collaboratore professionale)	tempo pieno		€ 27.026,15	€ 27.026,15	scorrimento graduatoria
VIGILANZA ITTICO VENATORIA							
Istruttori (ex cat. C)	1	Agente di Polizia Provinciale	tempo pieno		€ 31.951,96	€ 31.951,96	concorso pubblico o scorrimento graduatoria
Operatori Esperti (ex cat. B3)	1	Operatore Esperto (ex Collaboratore professionale)	tempo pieno		€ 27.026,15	€ 27.026,15	scorrimento graduatoria
TOTALE					€ 652.879,70		

* i valori espressi nella presente tabella si riferiscono alle componenti di spesa previste dall'art. 2, comma 1, lett. a) D.M. 11.01.2022, al lordo degli oneri riflessi ed al netto di IRAP.

I profili indicati su fondo verde sono relativi ad assunzioni già programmate nel PTFP 2022-2024, per le quali sono già state avviate o concluse le procedure concorsuali, qui confermate.

ANNO 2024

AREA (ex cat.)	N.	PROFILO		SERVIZIO	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO
DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE						
Istruttori (ex cat. C)	1	Istruttore	tempo pieno	Pianificazione Territoriale e Urbanistica	€ 30.278,32	€ 30.278,32
SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE						
Funzionari e Elevata Qualificazione (ex cat. D)	1	Funzionario (ex Specialista)	tempo pieno	Gestione Economico Previdenziale del Personale	€ 32.933,50	€ 32.933,50
Operatori Esperti (ex cat. B3)	1	Operatore Esperto (ex Collaboratore professionale)	tempo pieno	Servizi Ausiliari	€ 27.026,15	€ 27.026,15
Operatori Esperti (ex cat. B3)	1	Operatore Esperto (ex Collaboratore professionale)	tempo pieno	Organizzazione e Gestione Giuridica del Personale	€ 27.026,15	€ 27.026,15
UNITÀ SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITÀ						
Istruttori (ex cat. C)	1	Istruttore tecnico (sorvegliante)	tempo pieno		€ 31.951,96	€ 31.951,96
Operatori Esperti (ex cat. B3)	2	Operatore Tecnico Esperto - cantoniere (ex Tecnico manutentivo)	tempo pieno	Riqualificazione della rete viaria	€ 27.026,15	€ 54.052,30

Dir	1	Dirigente Tecnico	tempo pieno		€ 59.319,86	€ 59.319,86
TOTALE						€: 262.588,24

* i valori espressi nella presente tabella si riferiscono alle componenti di spesa previste dall'art. 2, comma 1, lett. a) D.M. 11.01.2022, al lordo degli oneri riflessi ed al netto di IRAP.

ANNO 2025

AREA (ex cat.)	N.	PROFILO		SERVIZIO	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO
UNITÀ SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITÀ						
Istruttori (ex cat. C)	1	Istruttore tecnico (Sorvegliante)	tempo pieno	Riqualificazione della rete viaria	€ 31.951,96	€ 31.951,96
Istruttori (ex cat. C)	2	Istruttore tecnico	tempo pieno	Riqualificazione della rete viaria	€ 30.278,32	€ 60.556,64
TOTALE						€ 92.508,60

* i valori espressi nella presente tabella si riferiscono alle componenti di spesa previste dall'art. 2, comma 1, lett. a) D.M. 11.01.2022, al lordo degli oneri riflessi ed al netto di IRAP.

Rapporti di lavoro flessibile

L'art. 1, comma 562 della legge 30.12.2021, n. 234 (legge di bilancio) ha soppresso il secondo periodo dell'art. 33 comma 1-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, da ultimo inserito a norma dell'articolo 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2019, n.162, che disponeva l'obbligo per le province di ricorrere al personale a tempo determinato nel limite del 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009.

A decorrere dall'anno 2022, la Provincia di Bergamo può quindi assumere personale a tempo determinato o con contratti di lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per rapporti di lavoro flessibile nell'anno 2009 (art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010), la quale ammonta ad € **624.388,01**. Nei limiti di budget previsti, potranno essere attivati rapporti di lavoro flessibile, compresi eventuali collocamenti in comando, per sole esigenze temporanee ed eccezionali, finalizzate alla sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto, ovvero assente per maternità o per i casi di congedo straordinario previsti dalle normative vigenti.

Si impone tuttavia di contenere le spese di personale a tempo determinato sia in forza dell'art. 36 D.Lgs 165/2001, per il quale il ricorso al personale assunto a tempo determinato deve avvenire solo per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale o per ragioni sostitutive di personale assente, sia in forza del nuovo D.M. 11.1.2022, per cui le spese di personale tanto a tempo indeterminato quanto a tempo determinato rientrano nel computo del valore soglia.

Alla luce di quanto sopra, si indica la previsione di personale a tempo determinato nell'anno 2023 come segue.

				ANNO 2023
Budget disponibile				€ 624.388,01
SETTORE	AREA (ex cat)	PROFILO	TIPOLOGIA	
SVILUPPO		LEVA CIVICA	N. 1 VOLONTARIO DI LEVA CIVICA C/O SETTORE SVILUPPO (contratto scaduto il 28/02/2023)	€ 1.333,00
SVILUPPO		LEVA CIVICA	N. 1 VOLONTARIO DI LEVA CIVICA C/O SETTORE SVILUPPO	€ 8.000,00*
UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'		DIRIGENTE	TEMPO DETERMINATO (art. 110, comma 2 D.Lgs. n. 267/2000)	€ 111.000,00
UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'			CONVENZIONE PROGETTO CARCERE E TERRITORIO	€ 20.000,00
DIPARTIMENTO PRESIDENZA/SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE	Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat. D)	FUNZIONARIO (ex Specialista)	TEMPO DETERMINATO (art. 90 D.Lgs. n. 267/2000)	€ 39.500,00
SPESA TOTALE				€ 179.833,00
Budget Residuo				€ 444.555,01

* Si precisa che, in ordine alla spesa di personale della Leva Civica per il Settore Sviluppo pari ad € 8.000,00, trova applicazione l'art. 57, comma 3-septies del D.L. 14.08.2020, n.14, convertito con modificazioni dalla legge 13.10.2020, n.126, in forza del quale, a decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite alle assunzioni finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa e le corrispondenti entrate, non rilevano ai fini del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1 bis e 2 dell'art. 33 D.L. 34/2019.

Ai sensi dell'art. 1, comma 562 della legge 30.12.2021, n. 234 (legge di bilancio) secondo periodo, le Province possono assumere a tempo determinato il personale necessario per l'attuazione dei progetti previsti nel PNRR, sostenendo le relative spese con risorse proprie, in particolare a valere sulle maggiori risorse finanziarie derivanti dall'abrogazione di cui al primo periodo.

Tali spese non rilevano ai fini dell'articolo 33, comma 1-bis, del citato decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, e dell'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; le predette assunzioni sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Assunzioni PNRR

I soggetti attuatori del PNRR possono assumere a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità al fine di consentire l'attuazione dei progetti PNRR per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non oltre la durata del progetto e comunque entro il 31 dicembre 2026.

Tali assunzioni godono di un regime agevolato, in quanto la spesa di personale che grava sulle voci di costo del quadro economico del progetto:

- a) è effettuata in deroga al limite del lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 e alla dotazione organica (art. 1, comma 1, DL. N. 80/2021);
- b) non rileva ai fini del rispetto del limite complessivo alla spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006;
- c) non rileva ai fini della determinazione dell'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti in attuazione dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019;

La Provincia di Bergamo, quale soggetto attuatore del PNRR, con Decreto Presidenziale n. 161 del 23 Giugno 2022, ha individuato il fabbisogno di personale, in capo al Servizio Progettazione e manutenzione edilizia scolastica ed istituzionale, necessario all'attuazione degli interventi PNRR (n. 23 per un importo complessivo di progetto di €. 22.885.528,73) in n. 2 Istruttori Tecnici, Cat. C e n. 2 Specialisti Tecnici, cat. D, preventivando una spesa complessiva pluriennale di €. 338.800,00, inclusa nel quadro economico dei progetti, finanziati dal PNRR.

All'esito delle selezioni bandite, è stato individuato un solo Specialista Tecnico, assunto nel 2022 a tempo pieno per 24 mesi.

Categorie protette

Con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla Legge n. 68/99, come emerge dal prospetto informativo, aggiornato al 31 dicembre 2022, predisposto dall'Ente ai sensi dell'art. 9 della Legge *de qua* e sotto riportato, si evidenzia che risulta interamente coperta la quota d'obbligo prevista, pari a n. 26 quote, relativamente ai soggetti disabili, di cui all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (pari al 7 per cento dei lavoratori occupati).

Risulta, inoltre, interamente coperta anche la quota prevista dall'art. 18 della Legge n. 68/1999, altre categorie protette, pari a n. 4 quote (1 per cento dei lavoratori occupati).

numero lavoratori (base computo art.3)*	377
numero lavoratori (base computo art.18)*	377
quota di riserva disabili *	26
quota di riserva Art.18 *	4
N. posizioni esonerate *	0
N. disabili in forza (L.68/99 art.1) *	25
N. categorie protette in forza (L.68/99 art.18) *	5
N.di cui in forza al 17.01.2000 *	3
quota esuberanti Art.18 *	1
N. scoperture disabili (L.68/99 art.1) *	0

N. scoperture categorie protette (L.68/99 art.18) *

0

Sospensioni in corso *

N

Personale delle funzioni relative al Mercato del Lavoro

Concluse le procedure concorsuali da parte di Regione Lombardia per il potenziamento dei Centri per l'Impiego, stanno procedendo le assunzioni presso la Provincia di Bergamo.

Ad oggi, risultano assunte tutte le unità di personale i cui nominativi sono stati comunicati da Regione Lombardia e che abbiano accettato la proposta di assunzione.

Alla data del 01 aprile 2023 sono state concluse presso l'Ente le seguenti procedure di assunzione:

- n. 1 Specialista Informatico Statistico, ex cat. D;
- n. 2 Tecnici Informatici, ex cat. C;
- n. 33 Specialisti Mercato e Servizi per il Lavoro, ex cat. D;
- n. 71 Operatori del Mercato del Lavoro, ex cat. C.

Sono state altresì concluse le procedure di progressione verticale, con la copertura di:

- 2 posti su 4 disponibili, ex cat. D, a fronte delle 2 richieste di partecipazione pervenute;
- 13 posti, ex cat. C;

Fra gli assunti, tuttavia, si registrano al 01/04/2023 diverse cessazioni (n. 4 cat. D, Specialista Mercato e Servizi per il Lavoro; n. 15 cat. C, Operatore del Mercato del Lavoro) dovute principalmente al superamento di altri concorsi fuori Regione da parte dei dipendenti.

Alle ultime cessazioni formalizzate, risultano le seguenti scoperture rispetto al contingente ipotizzato:

- n. 2 quale Specialista Mercato e Servizi per il Lavoro, ex cat. D (per il raggiungimento del contingente ipotizzato di n. 31); si precisa che i 2 posti sono attualmente vacanti, ma non disponibili, in quanto i cessati hanno conservato il posto di lavoro ex art. 25, comma 10 CCNL 16.11.2022;
- n. 1 ulteriore Specialista Mercato e Servizi per il Lavoro, ex cat. D, previsto dalla recente Intesa sottoscritta con Regione Lombardia, con funzioni di monitoraggio, controllo e valutazione delle attività ex art. 4 L.R. 22/2006;
- n. 42 posti quale Operatore del Mercato del Lavoro, ex cat. C (per il raggiungimento del contingente ipotizzato di n. 98); si precisa che 7 posti sono attualmente vacanti, ma non disponibili, in quanto i cessati hanno conservato il posto di lavoro ex art. 25, comma 10 CCNL 16.11.2022;
- n. 2 posti da Tecnico Informatico, ex cat. C, a seguito di conversione di 2 posti da Operatore del Mercato del Lavoro, con il consenso di Regione Lombardia.

Quanto al profilo di Specialista Mercato e Servizi per il Lavoro, la Provincia è attualmente in attesa di indicazione da parte di Regione Lombardia circa la modalità di copertura dei posti vacanti.

Quanto al profilo di Operatore del Mercato del Lavoro, avendo Regione Lombardia esaurito la graduatoria del proprio concorso unico, la Provincia di Bergamo, in base alle intese intercorse, sarà tenuta a bandire un concorso pubblico per la copertura dei suddetti posti.

Quanto al profilo di Tecnico Informatico, la Provincia di Bergamo provvederà all'assunzione mediante accesso dall'esterno.

Si precisa che in relazione alle assunzioni del Potenziamento del Mercato del Lavoro trova applicazione l'art. 57, comma 3-septies del D.L. 14.08.2020, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13.10.2020, n.126, in forza del quale, a decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite alle assunzioni finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa e le corrispondenti entrate, non rilevano ai fini del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1 bis e 2 dell'art. 33 D.L. 34/2019.

A ciò si aggiunga che ai sensi dell'art. 1, comma 258 L. 145/2018, come modificato dal D.L. 4/2019 "le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'articolo 3, commi 5 e seguenti, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e ss. dell'art. 1 L. 296/2006".

Personale delle funzioni delegate / confermate (escluso Mercato del Lavoro)

Alla luce delle cessazioni formalizzate nell'anno 2022, la consistenza del personale assegnato alle funzioni delegate / confermate (ad esclusione della Vigilanza Ittico-Venatoria, il cui personale è gestito nell'ambito delle funzioni fondamentali) è pertanto la seguente:

Servizio	Contingente ottimale	Unità in servizio
Protezione Civile	7	7
Cultura	3	3
Turismo	9	9 ⁽¹⁾
Politiche Sociali	2	2 ⁽²⁾

1. di cui un'unità è in aspettativa non retribuita fino al 31/12/2024 ed una unità di personale è stata assunta a inizio 2023, come previsto di seguito.
2. In forza della recente "Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite -Biennio 2022-2023" sottoscritta a marzo 2022, in ordine al Registro unico del Terzo settore (RUNTS), la Provincia sta provvedendo con appalto di servizi.

Al fine di garantire il corretto svolgimento delle funzioni, tenuto conto dei contingenti ottimali, recentemente confermati con l'Intesa per il biennio 2022-2023 di marzo 2022, si elenca a seguire la programmazione dell'assunzione per l'annualità 2023, già prevista nel PTFP 2022-2024, formalizzata ad inizio 2023.

SETTORE/ UNITA'	CAT	N	PROFILO		SERVIZIO	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO	MODALITA' ASSUNZIONE
SVILUPPO	B3	1	Operatore Esperto (ex Collaboratore professionale)	tempo pieno	Turismo	€ 27.026,15	€ 27.026,15	concorso pubblico
TOTALE							€ 27.026,15	

* i valori espressi nella presente tabella si riferiscono alle componenti di spesa previste dall'art. 2, comma 1, lett. a) D.M. 11.01.2022, al lordo degli oneri riflessi ed al netto di IRAP.

L'attuazione del piano di assunzioni relativo alle funzioni delegate confermate, nonché del Mercato del Lavoro, resta subordinato al parere favorevole di Regione Lombardia, Ente su cui gravano gli oneri finanziari ad esso inerenti.

VERIFICA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

Anno 2023

- La SPESA DI PERSONALE T.I E T.D. (funzioni fondamentali e delegate – escluso potenziamento CPI) ANNO 2021 calcolata ex art. 2 DM 11.01.2022 (dato da ultimo Rendiconto approvato) è pari ad € 14.045.823,05.

La spesa per maggiori assunzioni annuali a tempo indeterminato, sino al raggiungimento del valore soglia, è pertanto di € 377.615,11.

Alla luce di quanto sopra esposto, si prevedono in maniera certa nell'anno 2023 n. 12 cessazioni di unità di personale (funzioni fondamentali), le quali generano un risparmio di spesa di € 296.927,87. Di conseguenza, l'Ente può procedere con le assunzioni per l'anno 2023 per un importo pari ad € **674.542,98** (377.615,11 + 296.927,87).

Nel 2023 è prevista una spesa di € **652.879,70** per le assunzioni a tempo indeterminato - funzioni fondamentali, nonché di € **2.833,00** per le assunzioni a tempo determinato, al netto delle spese ricorrenti (€ 169.000,00) o finanziate da risorse esterne (€ 8.000,00).

Quanto alla spesa di € 27.026,15 per l'assunzione a tempo indeterminato - funzioni delegate, la medesima è stata prevista nel rispetto del contingente ottimale individuato nell'Intesa con Regione Lombardia e pertanto sarà oggetto di rimborso come previsto nei relativi accordi.

Ulteriori valutazioni della sostenibilità finanziaria della spesa di personale in merito agli scostamenti tra gli stanziamenti di bilancio e il rendiconto

Dal momento che il rispetto del valore soglia di massima spesa del personale di cui al DM 11.01.2022 va calcolato alla luce dell'ultimo rendiconto di gestione approvato, è doveroso precisare che la presente programmazione dei fabbisogni di personale andrà rivista alla luce dei dati certi che emergeranno dal rendiconto di gestione 2022, di prossima adozione, che imporranno una rivisitazione ed adeguamento del fabbisogno in ordine alle aggiornate capacità assunzionali dell'Ente.

E' doveroso pertanto un approccio prudenziale in ordine alle assunzioni preventivate nel 2023, non utilizzando interamente il budget a disposizione.

Ad ogni buon conto, si aggiunge che l'eventuale superamento del valore soglia **non determina il divieto di assunzione**, ma impone di adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto importo fino al conseguimento del rientro nel parametro di virtuosità entro il 2025.

Anno 2024-2025

Con riserva di meglio verificare la sostenibilità finanziaria delle assunzioni previste nell'anno 2024 e 2025, alla luce dei dati che emergeranno nei prossimi rendiconti di gestione, si precisa che, allo stato attuale, le spese di personale risultano sostenibili a fronte delle sole cessazioni ipotizzabili in quelle annualità.

Cessazioni ipotizzabili 2024

CAT	PROFILO	CESSAZIONI 2024	
		n. unità	Importo in €
FUNZIONI FONDAMENTALI			
B1	Collaboratore tecnico manutentivo	1	27.026,15
B1	Collaboratore esecutivo	2	54.052,30
B3	Collaboratore Professionale	2	54.052,30
B3	Tecnico Manutentivo	1	27.026,15
B3	Tecnico Addetto al Trasporto di persone	1	27.026,15
C	Istruttore	1	30.278,32
	Dirigente	1	59.319,86
TOTALE GENERALE		9	278.781,23

Spese di personale per assunzioni previste nel 2024: €: **262.588,24**

Cessazioni ipotizzabili 2025

CAT	PROFILO	CESSAZIONI 2025	
		n. unità	Importo in €
FUNZIONI FONDAMENTALI			
C	Istruttore Tecnico	2	60.556,64
C	Istruttore Tecnico (Sorvegliante)	1	31.951,96
TOTALE		3	92.508,60
MERCATO DEL LAVORO			
B1	Collaboratore esecutivo	1	27.026,15
C	Istruttore	1	30.278,32
TOTALE		2	57.304,47
TOTALE GENERALE		5	149.813,07

Spese di personale per assunzioni previste nel 2025: €: **92.508,60**

Di seguito, si riporta l'andamento della dotazione organica, ipotizzando la conclusione dei procedimenti di assunzione previsti nel PTFP 2022-2024, nonché le cessazioni e le assunzioni previste nella presente programmazione relativamente al triennio 2023-2025.

- Dotazione organica con indicazione vecchi profili professionali (ante 1° aprile 2023):

	IN SERVIZIO 31/12/22	CESSAZIONI I PREVISTE 2023	ASSUNZIONI I PREVISTE 2023	IN SERVIZIO 31/12/23	CESSAZIONI I PREVISTE 2024	ASSUNZIONI I PREVISTE 2024	IN SERVIZIO 31/12/24	CESSAZIONI I PREVISTE 2025	ASSUNZIONI I PREVISTE 2025	IN SERVIZIO 31/12/25
A Addetto ai servizi ausiliari	6	1	0	5	0	0	5	0	0	5
A Addetto ai servizi manutentivi	4	0	0	4	0	0	4	0	0	4
B1 Collaboratore esecutivo	47	0	0	47	2	0	45	1	0	44
B1 Collaboratore tecnico manutentivo	13	1	0	12	1	0	11	0	0	11
B3 Collaboratore professionale	32	0	9	41	2	2	41	0	0	44
B3 Tecnico Manutentivo	14	1	2	15	1	2	16	0	0	15
B3 Tecnico addetto al trasporto di persone	4	1	0	3	1	0	2	0	0	2
C Agente Polizia Provinciale	14	1	1	14	0	0	14	0	0	14
C Istruttore tecnico	37	0	3	40	0	1	41	3	3	41
C Istruttore tecnico ambientale	21	1	1	21	0	0	21	0	0	21
C Istruttore informatico	5	0	0	5	0	0	5	0	0	5
C Tecnico Informatico	2	0	2	4	0	0	4	0	0	4
C Istruttore	41	2	0	39	1	1	39	1	0	38
C Sottoufficiale	3	0	0	3	0	0	3	0	0	3
C Operatore del mercato del lavoro	70	1	34	103	0	8	111	0	0	111
D1 Specialista	27	2	1	26	0	1	27	0	0	27
D1 Specialista tecnico ambientale	19	0	1	20	0	0	20	0	0	20
D1 Specialista di vigilanza	1	0	0	1	0	0	1	0	0	1
D1 Specialista tecnico	21	0	4	25	0	0	25	0	0	25
D1 Ufficiale	2	0	0	2	0	0	2	0	0	2
D1 Specialista informatico	1	0	0	1	0	0	1	0	0	1
D1 Specialista informatico statistico	1	0	0	1	0	0	1	0	0	1
D1 Specialista mercato e servizi per il lavoro	32	1	3	34	0	0	34	0	0	34
D3 Funzionario tecnico ambientale	6	1	0	5	0	0	5	0	0	5
D3 Funzionario	6	1	0	5	0	0	5	0	0	5
D3 Funzionario tecnico	7	3	0	4	0	0	4	0	0	4
D3 Legale	1	0	0	1	0	0	1	0	0	1
DIR Dirigente	7	0	0	7	1	1	7	0	0	7
	444	17	61	488	9	16	495	5	3	493

- Dotazione organica con indicazione nuovi profili professionali (post 1° aprile 2023):

	IN SERVIZIO 31/12/22	CESSAZIONI PREVISTE 2023	ASSUNZIONI PREVISTE 2023	IN SERVIZIO 31/12/23	CESSAZIONI PREVISTE 2024	ASSUNZIONI PREVISTE 2024	IN SERVIZIO 31/12/24	CESSAZIONI PREVISTE 2025	ASSUNZIONI PREVISTE 2025	IN SERVIZIO 31/12/25
Operatore Ausiliario	6	1	0	5	0	0	5	0	0	5
Operatore Manutentivo	4	0	0	4	0	0	4	0	0	4
Operatore Esperto	79	0	9	88	4	2	86	1	0	88
Operatore Tecnico Esperto	27	2	2	27	2	2	27	0	0	26
Operatore Autista Esperto	4	1	0	3	1	0	2	0	0	2
Agente Polizia Provinciale	14	1	1	14	0	0	14	0	0	14
Istruttore tecnico	37	0	3	40	0	1	41	3	3	41
Istruttore tecnico ambientale	21	1	1	21	0	0	21	0	0	21
Tecnico Informatico	7	0	2	9	0	0	9	0	0	9
Istruttore	41	2	0	39	1	1	39	1	0	38
Sottoufficiale	3	0	0	3	0	0	3	0	0	3
Operatore del mercato del lavoro	70	1	34	103	0	8	111	0	0	111
Specialista di vigilanza	1	0	0	1	0	0	1	0	0	1
Capo di Polizia Provinciale	1	0	0	1	0	0	1	0	0	1
Ufficiale	1	0	0	1	0	0	1	0	0	1
Funzionario informatico	1	0	0	1	0	0	1	0	0	1
Specialista informatico statistico	1	0	0	1	0	0	1	0	0	1
Specialista mercato e servizi per il lavoro	32	1	3	34	0	0	34	0	0	34
Funzionario tecnico ambientale	25	1	1	25	0	0	25	0	0	25
Funzionario	31	3	1	29	0	1	30	0	0	30
Funzionario tecnico	28	3	4	29	0	0	29	0	0	29
Funzionario per l'inf. e la com. istituzionale	2	0	0	2	0	0	2	0	0	2
Legale	1	0	0	1	0	0	1	0	0	1
Dirigente	7	0	0	7	1	1	7	0	0	7
	444	17	61	488	9	16	495	5	3	493

Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale

Il CCNL personale del Comparto degli Enti Locali 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, ha ribadito l'importanza della formazione, intesa come metodo permanente volto ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali e tecniche nonché il suo ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.

Rivolge una particolare attenzione alle misure formative finalizzate alla transizione digitale ed ai processi di sviluppo di competenze digitali, in continuità a quanto già enunciato dal "Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale", siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali. Quest'ultimo prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale. A tale scopo sollecita ad utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla

contrattazione decentrata.

Anche alla luce di quanto sopra, l'obiettivo del Piano Formativo rimane quindi quello di sostenere e rafforzare la formazione, intesa come leva strategica per la valorizzazione e il potenziamento delle professionalità, in quanto irrinunciabile elemento di gestione delle risorse umane e intellettuali dell'Ente. Viene confermata la logica di formare il dipendente non tanto alla correttezza della procedura, in un'ottica di semplice adempimento amministrativo, ma piuttosto di sperimentare una formazione orientata a produrre cambiamento, a partire dall'empowerment del personale pubblico, quale reale processo di potenziamento delle capacità di compiere scelte e di trasformarle in azioni e risultati concreti.

Pertanto è necessaria una programmazione che vede protagonisti oltre al Servizio Formazione e sviluppo, tutti i Settori, per consentire una crescita professionale ed un aggiornamento fondati sul deciso coinvolgimento delle preziose competenze interne, per l'erogazione delle iniziative di formazione, anche tramite la rete di referenti interni.

La programmazione delle attività formative viene declinata sia con la redazione del presente Piano Triennale 2023-2025 sia con l'elaborazione di un Piano Annuale più dettagliato per ciascuno degli anni del triennio che avranno carattere spiccatamente operativo, a conclusione della rilevazione dei fabbisogni formativi e illustreranno in maniera puntuale i contenuti, i tempi, i destinatari e le risorse necessarie a garantire l'erogazione della formazione dell'anno di riferimento.

In merito alle risorse finanziarie, il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2021-2023, sottoscritto il 5 ottobre 2021, nel rispetto di quanto stabilito al Capo VI del CCNL personale del Comparto degli Enti Locali 2016-2018, così come al Capo V del CCNL personale del Comparto degli Enti Locali 2019-2021, prevede che a sostegno delle attività di formazione la Provincia destini annualmente una quota non inferiore all'1% del monte salari relativo al personale.

Obiettivi nel triennio 2023-2025

Stante le premesse citate nel paragrafo precedente, gli obiettivi da perseguire per il triennio 2023-2025 possono essere così riassunti:

- continua diffusione della cultura della formazione attraverso la rete dei referenti;
- diffusione capillare della formazione, avvalendosi anche di competenze interne, metodologie didattiche on-line, on the job, videoconferenze, valorizzazione delle migliori pratiche ed esperienze professionali maturate nei singoli settori di appartenenza, supporto alla condivisione di strumenti operativi comuni e supporto alla diffusione di informazioni utili;
- implementazione del sistema di formazione, tramite corsi on line e videoconferenze con iniziative progettuali atte a favorire lo sviluppo di competenze a carattere istituzionale anche in raccordo con Università, Istituzioni ed altri Enti;
- aggiornamento continuo in materia di sicurezza sul lavoro, trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento;
- implementazione della formazione in materia di Regolamento Europeo GDPR nonché di Codice dell'Amministrazione Digitale, anche avvalendosi delle proposte formative del progetto Syllabus;
- approfondimenti in materia di Contabilità, bilancio e controllo di gestione, nuove normative specifiche degli Enti Locali, istituti del nuovo CCNL Funzioni Locali;
- rafforzamento delle competenze individuali, in linea con gli standard europei e internazionali, nonché potenziamento della capacità amministrativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese, in materia di PNRR;
- potenziamento buone prassi in materia di benessere organizzativo - WHP.

I soggetti interessati alla programmazione e sviluppo delle attività di formazione vengono identificati nei Dirigenti/Responsabili di Struttura che, declinando gli obiettivi strategici in operativi, sono chiamati a valutare se vi sia o meno distanza tra le competenze necessarie al loro raggiungimento e quelle direttamente coordinate identificando, in definitiva, l'eventuale necessità di intervenire con percorsi di formazione diretti al proprio personale.

Questi attori del processo formazione, inoltre, ben conoscendo le competenze professionali del

personale afferente alle proprie strutture, l'ambiente ed il clima lavorativo, nonché i flussi di lavoro in cui esso è coinvolto, possono fornire informazioni che si rivelano preziose nella progettazione degli interventi, suggerendo accanto alle necessità formative/informative anche le modalità di erogazione e di trasferimento delle conoscenze più idonee rispetto ai fattori su menzionati.

Il Servizio Formazione e sviluppo, che ha il compito di supportare tale processo, si coordinerà anche con i vertici dell'Ente per individuare interventi di interesse strategico e collaborerà stabilmente con le strutture di supporto alla misurazione della performance organizzativa e con le strutture dell'Ente competenti nelle materie per le quali è prevista l'erogazione di formazione non discrezionale, ovvero obbligatoria per legge.

Si precisa altresì che le esigenze formative rappresentate dai responsabili di struttura per i propri collaboratori dovranno essere correlate alle specifiche funzioni dei servizi/uffici di appartenenza nonché commisurate alle responsabilità ascrivibili alla categoria e al profilo degli interessati.

In un'ottica di valorizzazione del personale si intendono sia incrementare l'uso di buone pratiche, in particolare per valorizzare percorsi di crescita professionale sviluppati sfruttando sempre di più le opportunità, sia diversificare le tecniche per il trasferimento di conoscenze, in particolar modo verso chi si appresta a svolgere nuove mansioni in considerazione del veloce mutamento di riassetto interno dovuto alla trasformazione dell'Ente. Risulta fondamentale utilizzare in maniera più decisa le competenze già presenti nell'Ente nelle diverse fasi del processo formazione, dalla progettazione all'erogazione, così da poter arricchire il processo stesso con metodologie e soluzioni innovative, oltre che maggiormente aderenti alle necessità dell'Ente.

Sperimentata positivamente ed in modo esteso durante l'emergenza epidemiologica, la formazione on-line, attraverso piattaforme web accessibili tramite computer o dispositivo mobile e connessione Internet, è ormai considerata uno strumento utile e necessario al fine di consentire la distribuzione di lezioni (registrate o in diretta) verso un numero elevato di utenti da remoto, per offrire la possibilità di frequentare i corsi ovviando a molte problematiche, soprattutto logistiche.

La programmazione della formazione

Il Piano Triennale ed i Piani operativi annuali della formazione

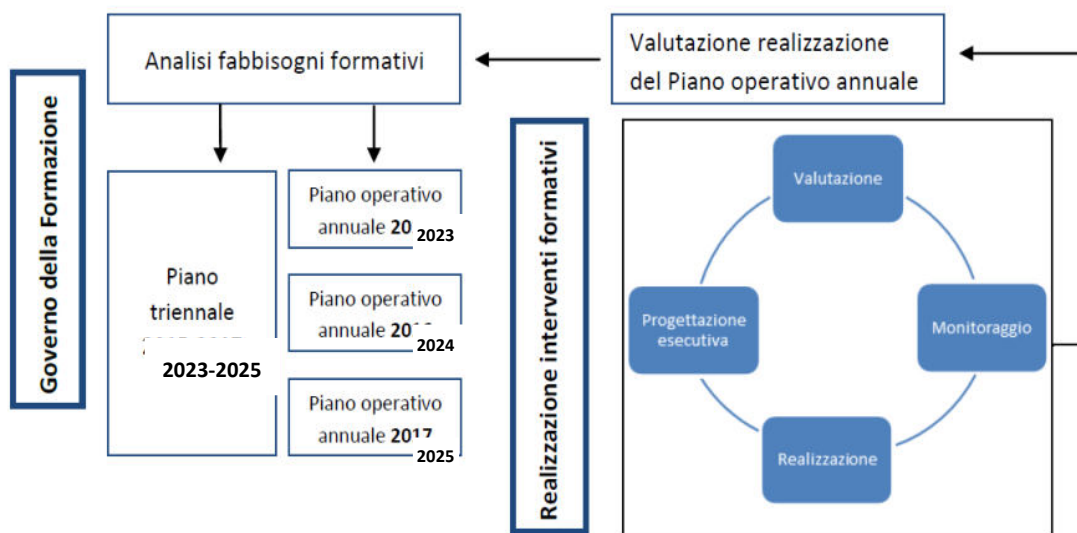
Il processo di formazione prende l'avvio dall'analisi dei fabbisogni, con la quale vengono rilevate le priorità formative del personale. Successivamente, a seguito dell'analisi delle richieste, viene effettuata la programmazione degli interventi, in coerenza con le esigenze delineate e con le strategie dell'Ente. Il documento formale prodotto al termine di questa fase è il piano di formazione del personale.

Esso è uno degli strumenti di programmazione adottati dall'Ente per la formazione interna da includere nel PIAO e, oltre a esplicitare il percorso e gli esiti della rilevazione effettuata, individua gli ambiti formativi e le aree tematiche su cui insistere in termini di intervento.

Stante le premesse citate, l'amministrazione, in adempimento agli obblighi legislativi, adotta la programmazione triennale delle attività, per il triennio 2023-2025, a completamento della quale annualmente il piano operativo per l'anno di riferimento indicherà in dettaglio le iniziative formative.

I Piani Operativi Annuali rappresentano il vademecum della realizzazione, del monitoraggio e della valutazione della formazione interna.

Lo schema complessivo, che include sia il governo della formazione che il ciclo della formazione, è rappresentato nella figura sottostante.



Il presente documento pone l'accento principalmente sul governo della formazione focalizzando la programmazione della stessa negli ambiti trasversali nonché nelle materie per cui è prevista la formazione obbligatoria per legge, ovvero non discrezionale, tenuto conto delle risorse umane presenti nell'ambiente lavorativo della struttura provinciale.

Considerando, pertanto, la ripartizione del personale dell'Ente per classi di età e genere, si può evidenziare che il personale in servizio alla data del **1° gennaio 2023** ha un'età media di 49 anni ed è composto da una maggioranza di donne, mentre per quanto riguarda il titolo di studio si registra una lieve maggioranza di diplomati, come descritto nella tabella sottostante:

Dipendenti totali (*)	449
Dipendenti donne	248
Donne con età superiore ai 49 anni	129
Donne con età compresa tra i 40 e i 49 anni	67
Donne con età compresa tra i 20 e i 39 anni	52
Dipendenti uomini	201
Uomini con età superiore ai 49 anni	122
Uomini con età compresa tra i 40 e i 49 anni	34
Uomini con età compresa tra i 20 e i 39 anni	45
Titoli di studio	
Laurea	186
Diploma di scuola superiore	214
Diploma di scuola inferiore	49
Categoria	
A-B1	70
B3-C	245
D	126
Dirigenti	8

(*) compresi quelli adibiti a funzioni delegate

La rilevazione dei fabbisogni formativi

Il Servizio Formazione e sviluppo dell'Ente effettua annualmente una ricognizione delle esigenze formative del personale attraverso un confronto diretto con i Responsabili di tutte le strutture, con

l'obiettivo di raccogliere le esigenze formative delle professionalità dell'Ente.

A tale rilevazione sono chiamati, inoltre, i dirigenti e apicali per l'individuazione delle aree strategiche e per la programmazione degli interventi in tali aree, i responsabili delle strutture le cui competenze riguardano materie oggetto di interventi formativi non discrezionali, ovvero obbligatori per legge.

L'analisi dei fabbisogni formativi parte dalla preliminare ricognizione degli obiettivi strategici dell'Ente e di quelli operativi delle Strutture, individuando attraverso una lettura trasversale dei documenti programmatici dell'Ente, i progetti e le azioni gestionali-organizzativi da supportare. Questa preliminare esplorazione verrà discussa e calata nella realtà dei diversi Settori dell'Ente attraverso il confronto diretto con i responsabili e le risultanze verranno utilizzate nei Piani annuali operativi, per identificare le competenze sulle quali agire in termini di rafforzamento.

Il presente documento si focalizza principalmente su ambiti di carattere generale, rimandando l'analisi degli ulteriori ambiti più specifici alla programmazione annuale. Il processo completo di rilevazione prevede il coinvolgimento dei referenti per la formazione a cui inoltre, a cui verrà chiesto di ordinare per priorità gli obiettivi formativi per ogni anno; la cadenza temporale è ritenuta necessaria là dove si opera per obiettivi e nel momento in cui si è chiamati ad una programmazione triennale. Tale mappatura permetterà di progettare la formazione per il periodo di riferimento, tenendo conto delle modalità valutate dai Dirigenti come maggiormente idonee sia per la materia oggetto degli interventi che per le caratteristiche del personale destinatario.

La pianificazione della formazione per il triennio 2023-2025:

Il crono-programma della formazione

Periodo	Descrizione attività
Entro il 31 maggio 2023	Rendiconto attività formativa anno precedente e rilevazioni statistiche annuali
A Bilancio approvato	Adozione Piano formativo pluriennale programmatico ed annuale di attuazione
01 gennaio/31 dicembre con intervallo estivo	Effettuazione attività formativa intersettoriale
Da gennaio a dicembre	Attività amministrativa connessa all'erogazione della formazione

Il Servizio Formazione e Sviluppo

Il Servizio Formazione e Sviluppo:

- rileva e valuta i fabbisogni formativi trasversali (intersettoriali) e settoriali o di relazione esterna sul territorio provinciale;
- formula le proposte per l'adozione del Piano Formativo Triennale e del Piano Formativo Annuale di attuazione;
- ripartisce il budget per i corsi specialistici, previa determinazione di criteri omogenei di ripartizione;
- progetta interventi formativi di natura trasversale o comune a più settori (o sovracomunali) e li gestisce in termini amministrativi (budget intersettoriale) ed organizzativi;
- collabora con i dirigenti dei settori per la valutazione delle scelte formative di settore più adeguate alle esigenze individuate dal singolo dirigente e di struttura;
- per la formazione trasversale effettua le operazioni di verifica, di registrazione e di accredito delle attività formative nonché di somministrazione e rielaborazione dei test di valutazione dell'efficacia e del gradimento/qualità percepita ed infine rilascia le attestazioni di partecipazione;
- predispose le statistiche amministrative relative alla formazione aziendale;

- rendiconta all'organo di vertice gestionale e politico i risultati ottenuti mediante i processi formativi;
- collabora con il Servizio Controllo di Gestione al fine di monitorare i processi di performance collegati alla formazione;
- collabora con gli organismi di partecipazione per gli ambiti di rispettiva pertinenza.

I soggetti che operano nell'ambito del Servizio sono:

Giuseppina Pettini (int.101) - Dirigente del Settore

Daniela Baggi (int.102) - P.O. Servizio Formazione e Sviluppo

Manuela Milani (int.103) - Referente per gli adempimenti amministrativi

Inoltre, per quanto riguarda i corsi di formazione in materia di Sicurezza sul lavoro, la referente è l'ing. Erica Baggi – R.S.P.P. (indirizzo e-mail: segreteria.sicurezza.lavoro@provincia.bergamo.it), (servizio associato con il Comune di Bergamo).

Il Servizio Formazione e Sviluppo opera altresì rapportandosi con il referente della formazione all'interno di ogni Settore, individuato dal rispettivo Dirigente, a cui competono le seguenti attività:

- confronto con il Dirigente di riferimento per individuare l'esistenza di fabbisogni formativi e comunicazione, di proposte al Servizio Formazione di quanto rilevato;
- collaborazione per la divulgazione all'interno del Settore di competenza di informazioni inerenti alla formazione (raccolta adesioni ai corsi e mediazione tra Servizio Formazione e dirigente del Settore di riferimento, ecc.);
- coordinamento con i Settori (referenti) per la definizione della scansione temporale delle iniziative formative e la gestione della partecipazione a corsi specialistici con supervisione dei relativi atti;
- eventuali ulteriori adempimenti che si rendono necessari per una più efficace azione formativa aziendale.

I Criteri Generali della Formazione

Il Piano Formativo Triennale 2023-2025 è lo strumento di garanzia che assicura la fruizione della formazione a tutti i dipendenti dell'ente, ricordiamo i seguenti principi base:

- i corsi di formazione devono essere effettuati di norma nell'ambito del territorio provinciale o regionale; quelli all'estero non sono autorizzabili se non con l'assenso preventivo del Dirigente preposto alla Formazione, sentito il Segretario Generale, previa determinazione motivata del dirigente di riferimento; sono autorizzabili corsi di formazione in altre regioni italiane solamente quando la disponibilità di una pari attività formativa non sia ravvisabile in ambito regionale e posto che la spesa per la partecipazione sia ragionevole in rapporto ai costi medi di mercato; in tale ipotesi l'autorizzazione alla partecipazione viene rilasciata dal Dirigente del Servizio Formazione e sviluppo, previo confronto con il Dirigente del Settore interessato;
- ad uno stesso corso di formazione non possono, di norma, partecipare più di due dipendenti dello stesso Settore, salvo situazioni particolari, opportunamente verificate dal Dirigente del Servizio Formazione e sviluppo, previo confronto con il Dirigente del Settore interessato;
- per consentire la verifica del rispetto dei criteri generali stabiliti nel presente piano nonché per consentire il controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile i dirigenti trasmettono preventivamente al Servizio Formazione e Sviluppo tutte le determinazioni (in bozza) corredate del programma riferito alla partecipazione a corsi di formazione dei dipendenti assegnati (per i soli corsi di formazione a partecipazione gratuita, non deve essere predisposta la determinazione bensì unicamente l'atto datoriale di autorizzazione alla partecipazione); successivamente, verificato il rispetto dei criteri generali in materia di formazione definiti nel presente piano, il Servizio Formazione e Sviluppo rilascia l'autorizzazione;
- la partecipazione all'attività formativa intersettoriale, organizzata e gestita direttamente dal Servizio Formazione e Sviluppo, si intende - a tutti gli effetti - obbligatoria per i dipendenti individuati quali destinatari, pertanto:

- a) le attività formative vengono programmate di massima nei giorni da lunedì a venerdì in orario antimeridiano dalle ore 09.00 alle ore 13.00; per i moduli di una sola giornata, di durata superiore alle quattro ore le fasce orarie da considerare preferibili per l'attività formativa sono di norma: 09.00/13.00 e 13.30/16.00 (da lunedì a giovedì);
- b) la presenza alle attività formative è equiparata a pieno titolo alla presenza in servizio;
- c) l'eventuale assenza alle attività formative, non dipendente da caso fortuito o forza maggiore, deve essere segnalata al proprio dirigente di riferimento e al Servizio Formazione e Sviluppo, prima dell'inizio dei singoli moduli di formazione;
- d) i dipendenti sono tenuti a firmare in entrata ed uscita il registro delle presenze predisposto in occasione di ogni attività formativa - la timbratura con inserimento di giustificativo per corsi di formazione è dovuta anche in caso di formazione on-line ma solo in modalità sincrona -;
- e) l'attestato di formazione viene accreditato al dipendente solamente quando garantita dallo stesso una presenza minima pari al 75% delle ore previste per i moduli multipli (a partire cioè da due giornate formative), il dipendente è invece tenuto ad assicurare una presenza minima obbligatoria pari al 90% delle ore previste in caso di un unico modulo formativo;
- f) al personale neoassunto o ricollocato vengono destinati corsi di formazione professionale finalizzati ad agevolarne il processo di integrazione nell'organizzazione dell'Ente; in occasione della presa di servizio, il Dirigente di riferimento provvede ad individuare all'interno del servizio/settore un tutor, tra i dipendenti assegnati, con il compito di affiancare il personale riassegnato nel primo trimestre di inserimento;
- g) all'atto di accesso all'attività formativa viene generalmente trasmesso ad ogni dirigente e dipendente partecipante il questionario di rilevazione della customer satisfaction (o indagine qualità percepita – IQP); è preciso dovere di ogni corsista la compilazione e restituzione del questionario (in forma anonima), al termine dell'attività formativa, al Servizio Formazione e Sviluppo per consentire allo stesso la rielaborazione in forma aggregata dei dati rilevati.

Le tipologie di formazione: obbligatoria, specialistica e trasversale

Per la formazione obbligatoria, ossia la formazione, informazione ed aggiornamento di tutte le figure aziendali, che viene effettuata a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, è competente alla programmazione il Servizio Sicurezza sul Lavoro Interna (in convenzione con il Comune di Bergamo) che si coordina con il Servizio Formazione e sviluppo per un miglior raccordo di tempi e modalità di erogazione delle attività formative stesse.

In base all'analisi del fabbisogno formativo effettuata, previa analisi in sede di riunione periodica, viene definito il programma di massima dei corsi di formazione, informazione ed aggiornamento che, in base agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81/08 e s.m.i, verranno effettuati nell'anno, in relazione alla tempistica di intervento definita con i singoli docenti, anche condivisa con i dipendenti comunali.

Particolare attenzione è inoltre dedicata agli adempimenti obbligatori previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità, sulla base delle disposizioni impartite dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità (Segretario generale) anche in materia di corruzione e codice di comportamento e per il Regolamento Europeo – GDPR, sulla base delle disposizioni emanate dal Responsabile del Regolamento stesso.

Attraverso il progetto Syllabus proposto dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito del progetto “Competenze digitali per la PA”, ai dipendenti viene inoltre offerta l'opportunità di una formazione personalizzata, in modalità e-learning asincrona, sulle competenze digitali di base a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi, al fine di aumentare coinvolgimento e motivazione, nonché diffusione e qualità dei servizi online verso cittadini e imprese.

Per la formazione specialistica di settore il singolo dirigente è competente all'organizzazione, nel rispetto dei criteri generali su menzionati. Allo stesso spetta l'adozione di tutti gli atti necessari per la relativa autorizzazione e liquidazione della spesa. In una logica di condivisione e collaborazione il Servizio Formazione Sviluppo può fornire supporto in una o più fasi procedurali al dirigente che

ne faccia richiesta.

Per la formazione trasversale - sia generica che specialistica - il Servizio Formazione e Sviluppo è competente alla programmazione, all'organizzazione e adozione di tutti gli atti conseguenti.

La formazione trasversale è fruibile da tutto il personale dipendente; è richiesto al singolo dirigente la valutazione dell'opportunità di iscrizione dei propri dipendenti in relazione ai compiti assegnati ed espletati nel servizio di pertinenza, nonché l'ordine di priorità per l'accesso alle attività formative. Quest'ultimo consente al Servizio Formazione e Sviluppo di gestire eventuali liste d'attesa del personale da formare, quando in corso d'anno formativo non sia possibile, per ragioni economico-finanziarie-organizzative, effettuare un sufficiente numero di edizioni per corso tale da coprire l'intero fabbisogno formativo rilevato e sia necessario prevedere la realizzazione di ulteriori edizioni nell'anno successivo.

Effettuata la ricognizione dei fabbisogni formativi, la programmazione, l'organizzazione e l'attuazione delle singole iniziative ed i contenuti di dettaglio delle stesse saranno definite annualmente con atto del Dirigente del Settore competente.

La Provincia di Bergamo, in accordo tra Dirigenti interessati, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente Piano Triennale Formativo, può organizzare in house corsi specifici (anche ad alta specializzazione tecnica ed a costo zero) che prevedano l'intervento in qualità di formatori dei dirigenti stessi e/o di dipendenti professionalmente specializzati su singole materie.

Ambiti specifici di formazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

Area informatica: formazione informatica in generale, sui programmi di gestione documentali in uso e/o su altri programmi informatici di nuova introduzione nell'Ente nonché sulle novità normative con particolare riferimento al Codice per l'Amministrazione Digitale e alle conoscenze e abilità di base per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione; in continuità con l'anno 2022 i dipendenti verranno indirizzati alla formazione "Competenze digitali per la P.A.", proposta dal Dipartimento della Funzione Pubblica

Area contabile: armonizzazione sistema di contabilità, bilancio e controllo di gestione negli Enti

Area amministrativa: obblighi in materia di trasparenza amministrativa, anticorruzione, GDPR; Codice dei contratti, contratto del personale degli Enti locali, lavoro agile, sistema di misurazione e valutazione della performance, approfondimenti normativi in materia di contratti, appalti, mercato elettronico per la PA e procedure connesse, il procedimento amministrativo;

Area lavori pubblici: approfondimenti tecnici per figure professionali specialistiche; ad es. Responsabile unico del procedimento, contabilità e direzione dei lavori, collaudatore dei lavori, PNRR;

Area comunicazione e benessere organizzativo: prevenzione e gestione dei conflitti, stili di coaching e di leadership.

Per il triennio 2023-2025 saranno realizzati interventi formativi riconducibili a due grandi categorie:

- interventi formativi nelle materie trasversali, le cui competenze fanno capo a strutture dell'Amministrazione nonché nelle materie per le quali la formazione risulta obbligatoria ovvero non discrezionale.

- interventi di formazione programmabili solo a valle della già descritta rilevazione ed analisi dei bisogni formativi del personale; fanno capo a questa categoria interventi formativi specifici tesi a potenziare competenze in ambiti principalmente tecnico-scientifici-giuridici.

Si precisa che la Provincia di Bergamo ha aderito all'iniziativa "Syllabus" del Dipartimento della Funzione Pubblica, con l'obiettivo di promuovere l'autoverifica delle competenze digitali del proprio

personale e l'attivazione di formazione mirata rispetto ai fabbisogni formativi rilevati, per sostenere una cultura condivisa e aperta all'innovazione digitale e al cambiamento.

L'uso ampio e pervasivo delle tecnologie digitali - di base e specialistiche - nei processi operativi della pubblica amministrazione e nella gestione dei rapporti con cittadini e imprese può infatti assicurare maggiore trasparenza del sistema pubblico e qualità dei servizi erogati.

La tutela e la sicurezza dei lavoratori della Provincia di Bergamo

L'articolato normativo del D.lgs. 81/08 - art. 18 c. 1 lett. l), artt. 35, 36, 37 - pone obblighi a carico del datore di lavoro, dei dirigenti, dei lavoratori e dei preposti per quanto concerne la formazione, l'informazione e l'addestramento.

Le necessità formative, individuate come indicazione minimale inderogabile, dal Servizio Sicurezza sul lavoro interna, sono sottoposte all'esame dei convocati in sede di riunione periodica ai sensi dell'art 35 del D.lgs 81/08 e smi.

Dall'analisi del fabbisogno formativo effettuata, è emersa la necessità continuare interventi formativi per aggiornare sia i percorsi formativi previsti dal titolo I del D.lgs 81/08 smi che la formazione specifica destinata agli addetti alle emergenze.

Considerato inoltre che in attuazione di quanto previsto dalla stipulata Convenzione per la gestione in forma associata tra il Comune di Bergamo e la Provincia di Bergamo dei servizi ed adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, per il contenimento dei costi e la promozione della cultura della sicurezza, la formazione verrà effettuata congiuntamente e verrà dato per quanto possibile spazio alle docenze interne, sempre nel rispetto delle prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid 19, per poter dare maggior rilevanza alle necessità di approfondimento in relazione a specifiche proprie di ciascun Ente.

In questa ottica, sulla base della formazione obbligatoria prevista dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dagli Accordi Stato Regioni, verrà ulteriormente approfondito il cammino già tracciato negli anni precedenti, promuovendo percorsi formativi quanto più possibile basati sulla formazione esperienziale, sostanziale e partecipativa e non puramente formale, partendo dal presupposto che l'esperienza sia un fattore importante e significativo di sviluppo e apprendimento, favorendo un processo in grado di generare un cambiamento reale nelle persone.

4.3 WHP - Workplace Health Promotion

L'Ente, da ottobre 2013 ha aderito al Programma "Aziende che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia" che si fonda sui principi della Promozione della Salute negli ambienti di lavoro" ed ha quale obiettivo prioritario promuovere cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli alla adozione consapevole di stili di vita salutari per la prevenzione delle malattie croniche. Esse infatti rappresentano al contempo una priorità di salute e una sfida per il mondo del lavoro nella gestione e nel reinserimento dei lavoratori anche in relazione ai risvolti di valorizzazione del capitale umano, di impatto economico e sociale.

L'adesione alla Rete WHP Lombardia - membro dell'European Network for Workplace Health Promotion - permette di acquisire un riconoscimento annuale come "Luogo di lavoro che Promuove Salute – Rete ENWHP" mettendo in atto azioni efficaci e sostenibili su alcune tematiche prioritarie in associazione ad interventi raccomandati per il benessere aziendale e lo sviluppo sostenibile, attraverso sforzi congiunti di datori di lavoro e lavoratori e della società; agendo sui seguenti fattori:

- Il miglioramento dell'organizzazione del lavoro e dell'ambiente di lavoro
- L'incoraggiamento del personale a partecipare ad attività salutari
- La promozione di scelte sane
- L'incoraggiamento alla crescita personale
- la conciliazione casa – lavoro

Dall'anno 2022 il progetto ha apertura nazionale, fondato su un'analisi di contesto che permetta l'emersione di criticità e la definizione di priorità, per la messa in atto di interventi efficaci e sostenibili.

Le Risorse Finanziarie

Si evidenzia la necessità che i dirigenti vigilino sulla puntuale e solerte partecipazione alle attività formative programmate in capo al singolo dipendente trattandosi di un diritto-dovere, avvalendosi nelle attività di verifica dei referenti di settore per la formazione del personale, operatori fondamentali per l'efficiente ed efficace impiego delle risorse destinate alla formazione del personale nel triennio 2023-2025.

Si devono comunque considerare nel complesso le somme messe a disposizione, quali la stima del costo della docenza interna, i costi derivanti dall'impianto organizzativo-operativo e logistico (costo del personale addetto al Servizio Formazione, costo disponibilità locali, attrezzature, utenze, ecc.) in analogia a quanto previsto nei criteri definiti dalla Regione Lombardia per il rendiconto delle spese sostenute con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Ad ogni Settore è assegnata una quota parte delle risorse disponibili - secondo la seguente parametrizzazione di seguito indicata - per la frequenza a corsi esterni all'Ente a indirizzo specialistico e per la partecipazione a corsi, seminari, convegni previa valutazione del fabbisogno formativo specialistico da parte di ciascun Dirigente preposto nei limiti dello stanziamento di bilancio:

- fino a 9 dipendenti	Euro	1.000,00
- da 9 a 25 dipendenti	Euro	3.000,00
- da 26 a 50 dipendenti	Euro	4.500,00
- da 51 a 75 dipendenti	Euro	6.000,00
- da 76 a 100 dipendenti	Euro	7.500,00
- oltre 100 dipendenti	Euro	10.000,00

L'organizzazione di corsi da attivare all'interno e la partecipazione a corsi esterni da parte di più dipendenti del Settore dovranno essere concordate con il Servizio Formazione e Svil.

SEZIONE 4 – Monitoraggio

Nel rispetto della normativa vigente il monitoraggio delle Sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è attualmente presente nella regolamentazione di Ente secondo l'impostazione normativa precedente all'introduzione del PIAO quale documento di programmazione.

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, ossia con la Relazione annuale del RPCT elaborata sulla base del modello adottato da ANAC con comunicato del Presidente (art. 1, c. 14, L. 190/2012) e attestazione da parte dell'OdV sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza (art. 14, c. 4, lett. g) d. lgs. 150/2009);

- su base triennale dall'Organismo di Valutazione della performance (di seguito OdV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance;
- da parte del CUG per la sezione "Obiettivi di Pari Opportunità ed Equilibrio di genere" con una Relazione annuale di analisi e verifica delle informazioni relative allo stato di attuazione delle disposizioni in materia di pari opportunità ai sensi della Direttiva della Presidenza Consiglio dei Ministri n. 2/2019 entro il 30 marzo di ogni anno. Anche sulla base degli esiti del monitoraggio annuale, l'Ente approverà il Piano del triennio successivo.
- per quello che attiene agli obiettivi formativi, sia in termini di dipendenti coinvolti (in valore assoluto e %) che di ore/anno ne verrà verificato lo stato di attuazione anche attraverso apposito monitoraggio promosso dalla Funzione Pubblica anche avvalendosi della piattaforma Syllabus (si veda la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione "*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e resilienza*" del 24/03/2023). In fase di aggiornamento del Piano verranno individuati relativi indicatori e sistemi di monitoraggio.

ALLEGATI

1. Mappatura e Catalogo dei processi
2. Catalogo degli eventi rischiosi, dei fattori abilitanti e stima del rischio di corruzione
3. Griglia Trasparenza
4. Mappatura Attività Smartizzabili
5. Modello domanda lavoro a distanza
6. Accordo individuale lavoro agile e lavoro da remoto
7. Informativa rischi lavoro a distanza validata RSPP

MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI					
Area rischio	DESCRIZIONE DEL PROCESSO				
	Processo	Input	Attività	Output	Unità organizzativa responsabile del processo
	B	C	D	E	F
Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione	analisi dei risultati	graduazione e quantificazione dei premi	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE
Acquisizione e gestione del personale	Reclutamento per: concorso pubblico, mobilità (avviso pubblico o domanda diretta), avviso pubblico (tempo determinato), collocamento	bando, avviso di mobilità, ecc.....	selezione	assunzioni	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE
Acquisizione e gestione del personale	Progressione di carriera del personale verticali	bando	selezione	progressione economica del dipendente	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE
Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, straordinario, congedi, aspettative, autorizzazione incarichi extralavorativi, ecc.	iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	istruttoria	provvedimento di concessione / diniego	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE
Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	informazione, svolgimento degli incontri, relazioni	verbale	DIVERSI SETTORI
Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	contrattazione	contratto	DIVERSI SETTORI
Acquisizione e gestione del personale	Servizi di formazione del personale dipendente	iniziativa d'ufficio	programmazione dell'attività, affidamento del servizio	erogazione della formazione	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE
Acquisizione e gestione del personale	Procedimenti disciplinari	Iniziativa d'ufficio e del dirigente	istruttoria	erogazione o meno della sanzione	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE
Acquisizione e gestione del personale	Pratiche di pensionamento	iniziativa su istanza o d'ufficio	Istruttoria	trasmissione della pratica di pensione	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE
Acquisizione e gestione del personale	Paghe e stipendi del personale	dati relativi agli istituti giuridici ed economici del personale	istruttoria	erogazione degli stipendi	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE
Acquisizione e gestione del personale	Nomina commissione di concorso	iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità	provvedimento di nomina	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE
Acquisizione e gestione del personale	Attestazione della presenza in servizio	iniziativa	verifica	attestazione	TUTTI I SETTORI
Acquisizione e gestione del personale	Rimborsi spese a persone fisiche (dipendenti, componenti commissioni, amministratori, professionisti)	iniziativa	istruttoria	liquidazione e pagamento della spesa	DIVERSI SETTORI
Acquisizione e gestione del personale	Fruizione dei benefici legge 104/92 e D. Lgs 151/2001 da parte dei dipendenti	iniziativa	istruttoria	fruizione	TUTTI I SETTORI
Acquisizione e gestione del personale	Concessione Benefici legge 104/92 e D.lgs. 151/2001	iniziativa	istruttoria	Concessione o meno	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE
Affari legali e contenzioso	Supporto giuridico, pareri legali, suggerimenti legali gratuiti per Comuni del territorio	richiesta dei settori e/o iniziativa d'ufficio	istruttoria in materia e stesura e formalizzazione del parere	parere	AVVOCATURA

MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI					
Area rischio	DESCRIZIONE DEL PROCESSO				
	Processo	Input	Attività	Output	Unità organizzativa responsabile del processo
	B	C	D	E	F
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	istruttoria, interazione con gli uffici e gli organi istituzionali dell'ente, pareri legali, proposta	decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	AVVOCATURA
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Affidamenti in house, affidamenti in concessione e strumenti di partenariato pubblico privato	iniziativa d'ufficio	verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	provvedimento di affidamento e contratto di servizio	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoiazione diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	bando	selezione	contratto d'appalto	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Nomina della commissione giudicatrice art. 77	iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità	provvedimento di nomina	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Verifica delle offerte anomale art. 97	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti	provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	iniziativa d'ufficio	stesura, sottoscrizione, registrazione	archiviazione del contratto	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Programmazione dei lavori art. 21	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	DIVERSI SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Programmazione di forniture e di servizi	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	bando / lettera di invito	selezione	contratto di incarico professionale	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Revoca del Bando	iniziativa d'ufficio	istruttoria	Concessione o meno	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Istanza di parte/d'ufficio	istruttoria	autorizzazione alla variante	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Subappalto	istanza di parte	istruttoria	autorizzazione o diniego	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Proroga dei contratti in essere	iniziativa d'ufficio	istruttoria	provvedimento di proroga	TUTTI I SETTORI

MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI					
Area rischio	DESCRIZIONE DEL PROCESSO				
	Processo	Input	Attività	Output	Unità organizzativa responsabile del processo
	B	C	D	E	F
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Somma urgenza	iniziativa d'ufficio	istruttoria	affidamento della prestazione	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Predisposizione progetto preliminare/studio di fattibilità opere pubbliche	iniziativa d'ufficio	redazione progetto	documentazione di progetto	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Predisposizione progetto definitivo opere pubbliche comprensivo della redazione del cronoprogramma	iniziativa d'ufficio	redazione progetto	documentazione di progetto	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Predisposizione progetto esecutivo opere pubbliche	iniziativa d'ufficio	redazione progetto	documentazione di progetto	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Revoca dell'aggiudicazione	iniziativa d'ufficio	istruttoria	provvedimento di revoca	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Risoluzione del contratto	iniziativa d'ufficio	istruttoria	provvedimento di risoluzione	TUTTI I SETTORI
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamento in materia di comunicazione dei flussi turistici e dei requisiti delle nuove strutture alberghiere e turistiche e relativa attività sanzionatoria	iniziativa d'ufficio o su richiesta di parte	istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	SVILUPPO
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Funzioni di vigilanza, accertamento e comminazione di sanzioni amministrative in materia ambientale e di gestione del territorio	iniziativa d'ufficio o su richiesta di parte	istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	DIVERSI SETTORI
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni	iniziativa d'ufficio	istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	TUTTI I SETTORI
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	istanza di parte	istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	TUTTI I SETTORI
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sui cantieri di opere pubbliche	iniziativa d'ufficio	verifica	provvedimenti previsti dall'ordinamento	DIVERSI SETTORI

MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI					
Area rischio	DESCRIZIONE DEL PROCESSO				
	Processo	Input	Attività	Output	Unità organizzativa responsabile del processo
	B	C	D	E	F
Gestione dei rifiuti	Approvazione ed autorizzazione impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti (D.Lgs 152/2006: art. 27bis - art. 29quater - art. 208 - art. 216 - DPR 59/2013)	iniziativa d'ufficio o su richiesta di parte	istruttoria	autorizzazione o diniego	AMBIENTE
Gestione dei rifiuti	Attività in materia di Bonifica dei siti contaminati (Titolo V, Parte IV, D. Lgs. 152/2006)	iniziativa d'ufficio o su richiesta di parte	istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	AMBIENTE
Gestione dei rifiuti	Funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione della gestione dei rifiuti a livello provinciale sulla base dei contenuti della pianificazione regionale; individuazione delle zone per la localizzazione degli impianti di gestione rifiuti	iniziativa d'ufficio	istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	AMBIENTE
Gestione dei rifiuti	Incentivazione del mercato del riutilizzo, recupero e trattamento rifiuti	iniziativa d'ufficio o su richiesta di parte	istruttoria di concerto con la programmazione regionale	provvedimenti previsti dall'ordinamento	AMBIENTE
Gestione dei rifiuti	Monitoraggio e Implementazione di Banche Dati Ambientali	iniziativa d'ufficio o su richiesta di parte	istruttoria e trattamento dei dati raccolti	provvedimenti previsti dall'ordinamento	AMBIENTE
Gestione dei rifiuti	Funzioni di vigilanza, controllo e sanzionatorie in materia di gestione dei rifiuti	iniziativa d'ufficio o su richiesta di parte	istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	AMBIENTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamenti	DIVERSI SETTORI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni (sanzioni ambientali, violazione del Codice della strada, ecc.....)	iniziativa d'ufficio	registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	accertamento dell'entrata e riscossione	DIVERSI SETTORI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento dell'entrata e riscossione	TUTTI I SETTORI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno	registrazione dell'impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	TUTTI I SETTORI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione dei beni di proprietà dell'ente (patrimonio istituzionale, edifici scolastici, strade, verde pubblico, segnaletica stradale, ecc....)	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	DIVERSI SETTORI

MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI					
Area rischio	DESCRIZIONE DEL PROCESSO				
	Processo	Input	Attività	Output	Unità organizzativa responsabile del processo
	B	C	D	E	F
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pubblica illuminazione (compresa gestione e manutenzione)	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rapporti con enti partecipati	iniziativa d'ufficio	raccolta dati e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	DIVERSI SETTORI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione hardware e software e altri servizi informatici, gestione del sito web	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Tributi locali (IPT, RC auto, TEFA, ecc.)	iniziativa d'ufficio	quantificazione e provvedimento di riscossione	riscossione	RISORSE FINANZIARIE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Maneggio valori	riscossione contante	contabilizzazione	versamento	DIVERSI SETTORI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Utilizzo e consumo dei beni provinciali	assegnazione	utilizzo	rendicontazione	TUTTI I SETTORI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Acquisizione beni mobili, servizi e forniture di modico valore rientranti nelle tipologie di beni economici	bando / avviso	istruttoria	contratto	TUTTI I SETTORI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione magazzino economale	acquisizione	tenuta del magazzino	scarico di magazzino	DIVERSI SETTORI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione cassa economale	riscossione risorse	contabilizzazione	pagamenti	RISORSE FINANZIARIE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessioni in uso gratuito di beni immobili disponibili ed indisponibili del patrimonio immobiliare dell'ente	bando / avviso	istruttoria	Concessione o meno	DIVERSI SETTORI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione in locazione di beni immobili disponibili ed indisponibili del patrimonio immobiliare dell'ente	istanza di parte / bando / avviso	istruttoria	Concessione o meno	GESTIONE DEL TERRITORIO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione in uso a terzi di strutture scolastiche provinciali	bando / avviso	istruttoria	Concessione o meno	DIVERSI SETTORI

MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI					
Area rischio	DESCRIZIONE DEL PROCESSO				
	Processo	Input	Attività	Output	Unità organizzativa responsabile del processo
	B	C	D	E	F
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Acquisizione immobili per locazioni passive dell'ente	bando / avviso	istruttoria	contratto	DIVERSI SETTORI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	bando / avviso	istruttoria	contratto di vendita	DIVERSI SETTORI
Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso aziende, enti, società, fondazioni, ecc.....	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente	decreto di nomina	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
Incarichi e nomine	Inconferibilità e incompatibilità dirigenziali (segretario generale, direttore generale, dirigenti)	iniziativa d'ufficio	raccolta delle dichiarazioni	pubblicazione	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
Incarichi e nomine	Affidamento incarichi di collaborazione	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente	provvedimento di incarico	TUTTI I SETTORI
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Autorizzazioni all'esercizio dell'attività di revisione dei veicoli	istanza di parte	istruttoria	rilascio dell'autorizzazione o diniego	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Autorizzazioni all'esercizio dell'attività di studio e di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	istanza di parte	istruttoria	rilascio dell'autorizzazione o diniego	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Autorizzazioni per la gestione delle scuole nautiche	istanza di parte	istruttoria	rilascio dell'autorizzazione o diniego	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'

MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI					
Area rischio	DESCRIZIONE DEL PROCESSO				
	Processo	Input	Attività	Output	Unità organizzativa responsabile del processo
	B	C	D	E	F
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) apertura nuova autoscuola e/o centro di istruzione automobilistico	istanza di parte	istruttoria	Concessione o meno	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Rilascio licenze in conto proprio	istanza di parte	istruttoria	rilascio della licenza	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Concessione stradale per l'occupazione temporanea di spazi provinciali	istanza di parte	istruttoria	Concessione o meno	GESTIONE DEL TERRITORIO
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Concessione stradale per reti di telecomunicazione	istanza di parte	istruttoria	Concessione o meno	DIVERSI SETTORI
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Concessione stradale per allacciamenti ed occupazione di aree provinciali con servizi di rete concessione stradale per accessi a innesti e occupazioni definitive aree di sedime	istanza di parte	istruttoria	Concessione o meno	DIVERSI SETTORI

MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI					
Area rischio	DESCRIZIONE DEL PROCESSO				
	Processo	Input	Attività	Output	Unità organizzativa responsabile del processo
	B	C	D	E	F
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Autorizzazione per l'installazione di impianti pubblicitari, insegne di esercizio e segnaletica industriale lungo ed in vista delle strade provinciali	istanza di parte	istruttoria	rilascio dell'autorizzazione o diniego	GESTIONE DEL TERRITORIO
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Autorizzazione per il transito dei trasporti eccezionali lungo le strade della regione Lombardia	istanza di parte	istruttoria	rilascio dell'autorizzazione o diniego	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Nulla osta per il transito dei trasporti eccezionali lungo le strade della provincia	istanza di parte	istruttoria	rilascio nulla osta	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: predisposizione e procedure di approvazione e modifica del piano, delle varianti, dei piani di settore e dei piani d'area	iniziativa d'ufficio	istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Piano di rete dei percorsi ciclabili	iniziativa d'ufficio	istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Funzioni di pianificazione strutture di interesse sovra comunale	iniziativa d'ufficio o su richiesta di parte	istruttoria e trattamento dei dati raccolti	provvedimenti previsti dall'ordinamento	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE

MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI					
Area rischio	DESCRIZIONE DEL PROCESSO				
	Processo	Input	Attività	Output	Unità organizzativa responsabile del processo
	B	C	D	E	F
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Funzioni in materia di verifica dei Piani di sviluppo socio economico delle comunità Montane, dei piani di assetto idro geologico e dei piani di indirizzo forestale	iniziativa d'ufficio o su richiesta di parte	istruttoria e trattamento dei dati raccolti	provvedimenti previsti dall'ordinamento	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Verifiche di compatibilità con il PTCF dei PGT comunali, delle varianti dei piani attuativi di interesse sovracomunale e della localizzazione di strutture ed impianti di interesse	istanza di parte	istruttoria e trattamento dei dati raccolti	provvedimenti previsti dall'ordinamento	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Svolgimento funzioni di competenza della Provincia in materia di aree protette, biodiversità e tutela dell'ambiente	iniziativa d'ufficio	istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	AMBIENTE
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Coordinamento e sviluppo di progetti/interventi di tutela, valorizzazione ambientale e sviluppo sostenibile	iniziativa d'ufficio	istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	AMBIENTE
Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale	Attività di coordinamento della rete scolastica provinciale predisposizione del Piano Formativo	d'ufficio con contributi di parte	istruttoria	coordinamento/ programmazione/ piano provinciale	SVILUPPO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività di coordinamento in materia di formazione professionale Controllo atti dell'azienda di formazione professionale della Provincia	d'ufficio con contributi di parte	istruttoria	coordinamento/ programmazione	SVILUPPO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività di gestione dei Centri per l'Impiego	Istanza di parte/d'ufficio	istruttoria	assunzioni	SVILUPPO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accordi fra Provincia e dirigenti scolastici per l'utilizzo di aule e palestre	iniziativa d'ufficio	istruttoria	Accordo	GESTIONE DEL TERRITORIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Trasferimento di fondi ad istituti scolastici	iniziativa d'ufficio	istruttoria	Erogazione	GESTIONE DEL TERRITORIO

MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI					
Area rischio	DESCRIZIONE DEL PROCESSO				
	Processo	Input	Attività	Output	Unità organizzativa responsabile del processo
	B	C	D	E	F
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attribuzione di diritti occupazione suolo, diritti sottoservizi e sottosuolo	istanza di parte	istruttoria	Concessione o meno	GESTIONE DEL TERRITORIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	istanza di parte	esame ed istruttoria secondo i regolamenti dell'ente	Concessione o meno	TUTTI I SETTORI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Erogazione di fondi Regionali area disabilità	istanza di parte	istruttoria su eventuale bando	Concessione o meno	SVILUPPO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti in materia di espropri	istanza di parte (altri enti) o d'ufficio	istruttoria, attività di esame, determinazione dell'indennità o d'ufficio o da parte di altri enti	esproprio o accordo bonario	GESTIONE DEL TERRITORIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzativi e concessori e sanzionatori in materia di cave ed attività estrattive	istanza di parte o iniziativa d'ufficio	istruttoria, applicazione del piano cave	concessione o meno/ sanzione	GESTIONE DEL TERRITORIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzativi e concessori e sanzionatori in materia di risorse idriche	istanza di parte o iniziativa d'ufficio	istruttoria	concessione o meno/ sanzione	GESTIONE DEL TERRITORIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzativi in materia paesaggistica (D. Lgs. 42/2004 - L.R. 12/05)	d'ufficio/ istanza di parte	istruttoria	concessione o meno/ sanzione	AMBIENTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzativi in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale di attività industriali e allevamenti intensivi (D.Lgs. 152/2006: artt. 27bis e 29quater)	istanza di parte/d'ufficio per fasi di controllo	istruttoria	concessione o meno/ sanzione	AMBIENTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzativi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e convenzionali (D.Lgs. 387/2003 e D.Lgs. 20/2006)	istanza di parte/d'ufficio per fasi di controllo	istruttoria	concessione o meno/ sanzione	AMBIENTE

MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI					
Area rischio	DESCRIZIONE DEL PROCESSO				
	Processo	Input	Attività	Output	Unità organizzativa responsabile del processo
	B	C	D	E	F
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzativi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA (DPR 59/2013)	istanza di parte/d'ufficio per fasi di controllo	istruttoria	concessione o meno/ sanzione	AMBIENTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee elettriche fino a 150 KV (L.R. 52/82 - art. 7)	istanza di parte	istruttoria	rilascio dell'autorizzazione o diniego	AMBIENTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzativi e concessori e sanzionatori in materia di concessioni idroelettriche	istanza di parte o iniziativa d'ufficio	istruttoria	concessione o meno/ sanzione	GESTIONE DEL TERRITORIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti sanzionatori in materia di Rifiuti - AIA - AUA - VIA - Energia - Impianti Termici - Paesaggio	iniziativa d'ufficio	verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	emissione sanzione	AMBIENTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessioni patrocinio oneroso	istanza di parte	istruttoria	rilascio del patrocinio o diniego	TUTTI I SETTORI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Funzionamento degli organi collegiali, istruttoria e pubblicazione dei provvedimenti e degli atti amministrativi	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento, convocazione e riunione organi collegiali e non, deliberazione	verbali e provvedimenti, pubblicazione	TUTTI I SETTORI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione del protocollo e archivio	iniziativa d'ufficio	registrazione della posta in entrate e in uscita, estrazione ed archiviazione di atti	registrazione di protocollo, archiviazione	TUTTI I SETTORI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Organizzazione eventi culturali, ricreativi e vari	iniziativa d'ufficio o su richiesta di parte	organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	evento	DIVERSI SETTORI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Riconoscimento associazioni di Protezione Civile ed erogazione di contributi in materia di Protezione Civile	d'ufficio/ istanza di parte	istruttoria	riconoscimento /erogazione contributo	GESTIONE DEL TERRITORIO

MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI					
Area rischio	DESCRIZIONE DEL PROCESSO				
	Processo	Input	Attività	Output	Unità organizzativa responsabile del processo
	B	C	D	E	F
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività di coordinamento in materia di politiche sociali	istanza di parte/d'ufficio	programmazione, istruttoria	coordinamento dei servizi locali e interventi di supporto al sistema	SVILUPPO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività coordinamento in materia di sport	istanza di parte/d'ufficio	istruttoria, programmazione	coordinamento dei servizi locali e interventi di supporto al sistema	SVILUPPO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività di gestione e coordinamento in materia di cultura	istanza di parte/d'ufficio	istruttoria	coordinamento dei servizi locali e interventi di supporto al sistema	SVILUPPO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accesso agli atti, accesso civico	domanda di parte	istruttoria	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	TUTTI I SETTORI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio dell'autorizzazione o diniego	DIVERSI SETTORI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Consultazioni elettorali (di secondo livello)	previsione normativa iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria e svolgimento delle elezioni di secondo livello	provvedimenti previsti dall'ordinamento, convalida degli eletti	<i>Commissione Elettorale, appositamente costituita</i>
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessioni patrocinio non oneroso	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	rilascio/rifiuto del provvedimento	DIVERSI SETTORI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Controllo corretta manutenzione impianti termici civili (DPR 412/93 - DGR 3502/2020)	iniziativa d'ufficio	accertamento documentale ed ispezione degli impianti	provvedimento sanzionatorio o meno	AMBIENTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessioni suolo pubblico temporaneo o permanente e regolarizzazione passo carrabile	istanza di parte	istruttoria	Concessione o meno	GESTIONE DEL TERRITORIO

MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI					
Area rischio	DESCRIZIONE DEL PROCESSO				
	Processo	Input	Attività	Output	Unità organizzativa responsabile del processo
	B	C	D	E	F
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione suolo pubblico per manifestazione temporanea	istanza di parte	istruttoria	Concessione o meno	DIVERSI SETTORI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Albo del volontariato gestione delle iscrizioni e cancellazioni per conto della Regione	istanza di parte	istruttoria	iscrizione/cancellazione	SVILUPPO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di verifica di assoggettabilità VIA (D.Lgs. 152/2006 - art. 19)	istanza di parte	istruttoria	esito verifica	AMBIENTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzatori unici con riferimento alla VIA in materia di derivazioni acque superficiali e sotterranee (D. Lgs. 152/2006 - art. 27)	istanza di parte	istruttoria	rilascio dell'autorizzazione o diniego	AMBIENTE
Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Gestione del S.I.TER. - sistema informativo territoriale e della cartografia territoriale	iniziativa d'ufficio o su richiesta di parte	istruttoria e trattamento dei dati raccolti	provvedimenti previsti dall'ordinamento	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																
					PROBABILITA'										IMPATTO						
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio
Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE	Valutazione soggettiva legata all'individualità del Dirigente	Inadeguata competenza personale addetto	3	3	3	1	3	2	2	2	1	2	3	2	3	2	3	2	RISCHIO CRITICO
Acquisizione e gestione del personale	Reclutamento per: concorso pubblico, mobilità (avviso pubblico o domanda diretta), avviso pubblico (tempo determinato), collocamento	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE	Inosservanza delle regole dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari Divulgazione anticipata dei contenuti delle prove selettive	Violazione norme sul conflitto di interessi - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza	3	3	3	1	1	2	1	2	1	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Acquisizione e gestione del personale	Progressione di carriera del personale verticali	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Violazione norme sul conflitto di interessi - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza	3	3	3	2	1	2	1	2	1	1	1	3	2	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, straordinario, congedi, aspettative, autorizzazione incarichi extralavorativi, ecc.	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE	Cogestione degli istituti con i sindacati che non sono oggetto di contrattazione con gli stessi ma prerogativa diretta del datore di lavoro	Controlli carenti – Mancanza di regolamentazione	3	2	3	3	1	2	1	2	1	1	1	3	1	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	DIVERSI SETTORI	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	Inadeguata competenza personale addetto – violazione regole procedurali interne	3	2	2	2	2	2	1	1	1	2	2	2	2	1	1	2	RISCHIO MEDIO
Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	DIVERSI SETTORI	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	Inadeguata competenza personale addetto – violazione regole procedurali interne	2	2	3	2	2	2	1	2	1	2	2	2	2	2	3	2	RISCHIO MEDIO
Acquisizione e gestione del personale	Servizi di formazione del personale dipendente	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE	Favoritismi nei confronti di un'impresa, mancato rispetto del codice degli appalti nelle procedure di affidamento	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	2	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	2	1	2	2	RISCHIO MEDIO
Acquisizione e gestione del personale	Procedimenti disciplinari	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE	Archiviazione o riduzione della sanzione senza giustificato motivo per favorire determinati soggetti, Omissione di contestazione per condotte sanzionabili accertate per favorire determinati soggetti	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza	2	2	3	2	1	2	1	2	1	1	2	1	2	2	2	2	RISCHIO MEDIO
Acquisizione e gestione del personale	Pratiche di pensionamento	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE	NESSUN RISCHIO		1	2	3	1	1	2	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	RISCHIO MINIMO
Acquisizione e gestione del personale	Paghe e stipendi del personale	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE	Pagamenti non dovuti a causa di errate indicazioni contenute nei provvedimenti non coerenti con le disposizioni legislative e contrattuali in materia	Inadeguata competenza personale addetto	1	2	3	1	1	2	1	1	1	1	1	2	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Acquisizione e gestione del personale	Nomina commissione di concorso	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE	Nomina commissari privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Omesso controllo in fase istruttoria – Omessa rilevazione conflitto di interesse cause ostative dei componenti	2	2	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO
Acquisizione e gestione del personale	Attestazione della presenza in servizio	TUTTI I SETTORI	Falsa attestazione della presenza in servizio	Omesso controllo – Omessa attivazione del procedimento disciplinare – Violazione norme procedurali interne	2	3	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																
					PROBABILITA'										IMPATTO						
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio
Acquisizione e gestione del personale	Rimborsi spese a persone fisiche (dipendenti, componenti commissioni, amministratori, professionisti)	DIVERSI SETTORI	Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo	Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	2	2	2	2	1	2	1	2	1	1	2	2	2	2	2	2	RISCHIO MEDIO
Acquisizione e gestione del personale	Fruizione dei benefici legge 104/92 e D. Lgs 151/2001 da parte dei dipendenti	TUTTI I SETTORI	Utilizzo dei permessi o aspettative per l'assistenza a persone con grave disabilità per finalità diverse da quelle cui tali istituti sono preordinati	Inadeguata diffusione della cultura della legalità – Carezza di controlli	2	2	3	2	1	2	1	3	1	1	2	3	3	2	2	3	RISCHIO CRITICO
Acquisizione e gestione del personale	Concessione Benefici legge 104/92 e D.lgs. 151/2001	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE	Verifica assente o approssimativa dei presupposti per la concessione del beneficio al fine di procurare a sè o ad altri un indebito vantaggio	Mancanza di controlli - Inadeguata competenza personale addetto	1	2	3	1	2	2	2	2	1	1	2	3	2	2	1	2	RISCHIO MEDIO
Affari legali e contenzioso	Supporto giuridico, pareri legali, suggerimenti legali gratuiti per Comuni del territorio	AVVOCATURA	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza	2	2	3	2	1	2	1	1	1	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	AVVOCATURA	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza	1	2	2	1	1	2	1	2	1	2	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Affidamenti in house, affidamenti in concessione e strumenti di partenariato pubblico privato	TUTTI I SETTORI	violazione delle norme e dei limiti previsti in materia di in house providing e di concessione per interesse/utilità di parte	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	3	3	2	2	2	1	3	1	2	3	3	3	3	3	3	RISCHIO ALTO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	TUTTI I SETTORI	Utilizzo della procedura di affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge Selezione "pilodata" / mancata rotazione	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	3	3	3	1	2	1	3	1	1	3	3	3	3	3	3	RISCHIO ALTO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	TUTTI I SETTORI	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	3	3	2	1	2	1	3	1	1	3	3	3	3	3	3	RISCHIO ALTO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Nomina della commissione giudicatrice art. 77	TUTTI I SETTORI	Nomina commissari privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza, selezione "pilodata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	3	3	3	1	2	1	3	1	1	3	3	3	3	3	3	RISCHIO ALTO

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																
					PROBABILITA'										IMPATTO						
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	TUTTI I SETTORI	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	3	3	2	1	2	1	2	1	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	TUTTI I SETTORI	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	3	3	2	1	2	1	2	1	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Verifica delle offerte anomale art. 97	TUTTI I SETTORI	Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	3	3	1	1	2	1	1	1	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	TUTTI I SETTORI	Omissioni o irregolarità nella gestione dell'archivio per procurare a se o ad altri indebiti vantaggi	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza	1	1	3	1	1	2	1	2	1	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Programmazione dei lavori art. 21	DIVERSI SETTORI	Definizione dei fabbisogni in funzione dell'interesse personale a favorire un determinato operatore economico. Individuazione di lavori complessi e di interventi realizzabili con concessione o PPP in funzione dell'o.e. che si intende favorire. Intempestiva individuazione di bisogni che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	3	2	1	2	1	2	1	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Programmazione di forniture e di servizi	TUTTI I SETTORI	Definizione dei documenti di programmazione in funzione di un operatore economico	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	1	3	3	1	2	1	2	1	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	TUTTI I SETTORI	Mancata garanzia della trasparenza ed imparzialità, mancato rispetto della rotazione degli incarichi, mancato aggiornamento dell'albo dei professionisti	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Omissione controlli secondo norme interne – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	3	3	1	1	2	1	2	1	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																								
					PROBABILITA'										IMPATTO														
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio								
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Revoca del Bando	TUTTI I SETTORI	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di controllo interno e di trasparenza	2	3	3	3	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO	
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Varianti in corso di esecuzione del contratto	TUTTI I SETTORI	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione di perizia di variante	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di controllo interno e di trasparenza	2	3	3	2	2	2	1	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Subappalto	TUTTI I SETTORI	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di controllo interno e di trasparenza	1	3	3	2	1	2	1	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Proroga dei contratti in essere	TUTTI I SETTORI	Valutazioni parziali o inerzia per favorire il privato contraente e/o eludere le norme sui contratti pubblici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di controllo interno e di trasparenza	2	3	3	3	1	2	1	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	3	3	3	3	3	RISCHIO ALTO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Somma urgenza	TUTTI I SETTORI	Utilizzo della somma urgenza al di là dei casi previsti dalla legge Inerzia voluta dolosamente per creare le condizioni per il ricorso alla somma urgenza	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	2	3	3	3	1	2	1	3	1	3	1	1	1	1	1	1	1	3	3	3	3	3	3	3	RISCHIO ALTO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Predisposizione progetto preliminare/studio di fattibilità opere pubbliche	TUTTI I SETTORI	Carenze in fase di redazione del progetto che, inevitabilmente, in fase di esecuzione comportano la redazione di perizie di variante.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di controllo interno e di trasparenza	3	2	3	3	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Predisposizione progetto definitivo opere pubbliche comprensivo della redazione del cronoprogramma	TUTTI I SETTORI	Carenze in fase di redazione del progetto che, inevitabilmente, in fase di esecuzione comportano la redazione di perizie di variante. Indicazione di beni materiali o immateriali, riferiti ad aziende specifiche che potrebbero favorire un operatore economico	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di controllo interno e di trasparenza	3	2	3	2	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																
					PROBABILITA'										IMPATTO						
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Predisposizione progetto esecutivo opere pubbliche	TUTTI I SETTORI	Carenze in fase di redazione del progetto che, inevitabilmente, in fase di esecuzione comportano la redazione di perizie di variante. Indicazione di beni materiali o immateriali, riferiti ad aziende specifiche che potrebbero favorire un operatore economico	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di controllo interno e di trasparenza	2	2	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Revoca dell'aggiudicazione	TUTTI I SETTORI	Adozione di un provvedimento di revoca dell'aggiudicazione al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso in assenza di presupposti	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di controllo interno e di trasparenza	2	3	3	3	1	2	1	2	1	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Affidamento di lavori servizi e forniture (Contratti pubblici)	Risoluzione del contratto	TUTTI I SETTORI	Adozione di un provvedimento di revoca dell'aggiudicazione al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso in assenza di presupposti	Inadeguata competenza personale addetto – Scarsa responsabilizzazione interna	2	3	3	3	1	2	1	2	1	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamento in materia di comunicazione dei flussi turistici e dei requisiti delle nuove strutture alberghiere e turistiche e relativa attività sanzionatoria	SVILUPPO	Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto	2	2	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	3	2	3	3	RISCHIO CRITICO
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Funzioni di vigilanza, accertamento e comminazione di sanzioni amministrative in materia ambientale e di gestione del territorio	DIVERSI SETTORI	Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto	2	2	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	3	2	3	3	RISCHIO CRITICO
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni	TUTTI I SETTORI	Omissione di verifiche e controlli documentali	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto	2	3	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	3	2	3	3	RISCHIO CRITICO
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	TUTTI I SETTORI	Mancato rispetto dell'ordine cronologico Omissione di segnalazione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto	2	1	2	2	1	2	1	1	1	1	1	3	2	2	2	2	RISCHIO BASSO
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sui cantieri di opere pubbliche	DIVERSI SETTORI	Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali Introduzione nel cantiere di soggetti non autorizzati Realizzazione di subappalti di fatto	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto	3	3	3	3	1	2	1	3	1	1	3	3	3	3	3	3	RISCHIO ALTO
Gestione dei rifiuti	Approvazione ed autorizzazione impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti (D.Lgs 152/2006: art. 27bis - art. 29quater - art. 208 - art. 216 - DPR 59/2013)	AMBIENTE	Inadeguata verifica dei presupposti autorizzativi. Tempi di conclusione dei procedimenti molto lunghi o, artificialmente brevi per improprie accelerazioni motivate da situazioni di emergenza. Valutazioni orientate a favorire interessi privati in caso di modifiche da apportare all'installazione	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto d	1	3	3	2	1	2	1	2	1	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Gestione dei rifiuti	Attività in materia di Bonifica dei siti contaminati (Titolo V, Parte IV, D. Lgs. 152/2006)	AMBIENTE	Collusione con le imprese e/o con gli operatori economici; mancata predeterminazione dei contenuti della documentazione prodotta, delle regole dell'istruttoria e/o delle prescrizioni a presidio del rapporto autorizzatorio una volta instaurato	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto d	1	2	3	2	1	2	1	2	1	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																
					PROBABILITA'										IMPATTO						
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio
Gestione dei rifiuti	Funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione della gestione dei rifiuti a livello provinciale sulla base dei contenuti della pianificazione regionale; individuazione delle zone per la localizzazione degli impianti di gestione rifiuti	AMBIENTE	Formulazione generica o poco chiara degli strumenti di programmazione oppure inadeguatezza delle previsioni impiantistiche necessarie. Assenza di chiare e specifiche indicazioni in merito alle necessità cui fare fronte e alle scelte di gestione complessiva cui devono corrispondere le scelte tecniche.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto d	1	1	2	2	1	2	1	1	1	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Gestione dei rifiuti	Incentivazione del mercato del riutilizzo, recupero e trattamento rifiuti	AMBIENTE	Collusione con beneficiari di utilità economiche. Predisposizione di criteri generici ovvero applicazione distorta dei criteri definiti a favore di soggetti terzi. Ammissione di documentazione non idonea e/o falsa per agevolare i soggetti.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto d	2	1	2	1	1	2	1	1	1	1	1	3	3	2	2	3	RISCHIO MEDIO
Gestione dei rifiuti	Monitoraggio e Implementazione di Banche Dati Ambientali	AMBIENTE	Rappresentazione errata dei dati	Inadeguata competenza personale addetto	2	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	2	1	2	1	2	RISCHIO BASSO
Gestione dei rifiuti	Funzioni di vigilanza, controllo e sanzionatorie in materia di gestione dei rifiuti	AMBIENTE	Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto	3	2	3	3	1	2	1	2	1	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	DIVERSI SETTORI	Agevolazione degli Utenti in cambio di utilità personali, violazione di norme	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	2	3	3	1	2	1	1	2	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni (sanzioni ambientali, violazione del Codice della strada, ecc.....)	DIVERSI SETTORI	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	3	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	3	2	3	3	RISCHIO CRITICO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate	TUTTI I SETTORI	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	1	3	1	1	2	1	1	2	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	TUTTI I SETTORI	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	1	3	1	1	2	1	1	2	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione dei beni di proprietà dell'ente (patrimonio istituzionale, edifici scolastici, strade, verde pubblico, segnaletica stradale, ecc....)	DIVERSI SETTORI	Valutazioni parziali o inerzia per favorire il privato contraente e/o eludere le norme sui contratti pubblici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	3	3	2	1	2	2	2	1	1	2	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																		
					PROBABILITA'										IMPATTO								
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio		
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pubblica illuminazione (compresa gestione e manutenzione)	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'	Valutazioni parziali o inerzia per favorire il privato contraente e/o eludere le norme sui contratti pubblici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	3	3	1	1	2	2	1	1	1	1	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rapporti con enti partecipati	DIVERSI SETTORI	contatto diretto con componenti organi di indirizzo - amministrazione dirigenza, valore delle attività e dei servizi conferiti	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	2	3	2	2	2	1	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione hardware e software e altri servizi informatici, gestione del sito web	SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE	Presenza di monopoli di fatto da parte di aziende fornitrici dell'Ente, difficoltà o impossibilità e costi elevati nell'effettuazione di migrazione dei dati in caso di cambio di fornitore, interruzione temporanea delle attività dell'Ente in ambiti essenziali per il suo funzionamento (protocollo, bilancio, gestione giuridica e economica del personale), necessità di formare tutto il personale addetto all'uso delle nuove procedure con conseguente rallentamento delle attività quotidiane	Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza	3	3	3	1	1	2	1	2	1	1	1	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'	Ridotto numero di operatori economici in grado di offrire il servizio composto per lo più da società di piccole dimensioni	Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	3	3	2	1	2	1	1	1	1	2	2	2	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Tributi locali (IPT, RC auto, TEFA, ecc.)	RISORSE FINANZIARIE	Violazione di norme che regolano il processo	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	3	3	1	1	2	1	2	2	1	1	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Maneggio valori	DIVERSI SETTORI	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	3	1	1	2	1	1	2	1	1	1	1	3	2	2	2	2	RISCHIO BASSO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Utilizzo e consumo dei beni provinciali	TUTTI I SETTORI	Utilizzo improprio o a fini personale dei beni dell'amministrazione	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	2	1	2	1	2	1	1	1	1	1	3	1	2	1	1	RISCHIO BASSO

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																		
					PROBABILITA'										IMPATTO								
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio		
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Acquisizione beni mobili, servizi e forniture di modico valore rientranti nelle tipologie di beni economici	TUTTI I SETTORI	Collusione con imprese ed operatori economici; Previsione di requisiti d'accesso "personalizzati", ristrettivi e/o troppo ampi e generalizzati; Uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di favorire un operatore economico; Abuso della procedura negoziata e affidamento diretto; Falsa rappresentazione delle situazioni di necessità ed urgenza	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	1	3	2	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	2	RISCHIO BASSO	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione magazzino economico	DIVERSI SETTORI	Occultare o sottrarre beni; ricevere proventi da esterni per alienazione a terzi	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	2	2	1	2	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1	2	RISCHIO MEDIO	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione cassa economica	RISORSE FINANZIARIE	Falsa rappresentazione di situazioni di necessità ed urgenza; Falsa rappresentazione delle condizioni di negoziazione; Artata modifica della contabilità	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	1	1	1	2	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	RISCHIO MINIMO	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessioni in uso gratuito di beni immobili disponibili ed indisponibili del patrimonio immobiliare dell'ente	DIVERSI SETTORI	Alterazione delle procedure, lesione dell'immagine dell'Ente in cambio di utilità personale	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	2	3	2	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	3	3	RISCHIO CRITICO	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione in locazione di beni immobili disponibili ed indisponibili del patrimonio immobiliare dell'ente	GESTIONE DEL TERRITORIO	Discrezionalità nella scelta del locatario e dell'immobile. Discrezionalità nella documentazione presentata a corredo dell'istanza. Omissione di verifiche mancato controllo sui requisiti dichiarati. Adozione di provvedimenti in carenza dei requisiti del richiedente. Mancato rispetto sulle norme in materia di conflitto di interessi. Mancato rispetto dei termini del procedimento	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	1	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione in uso a terzi di strutture scolastiche provinciali	DIVERSI SETTORI	Alterazione delle procedure e/o degli esiti dell'attività amministrativa per garantire vantaggi personali	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	1	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Acquisizione immobili per locazioni passive dell'ente	DIVERSI SETTORI	Mettere in campo una procedura al fine di favorire terzi proprietari di immobili	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	3	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	3	3	3	RISCHIO CRITICO

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																
					PROBABILITA'										IMPATTO						
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	DIVERSI SETTORI	Mettere in campo una procedura al fine di favorire terzi	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	2	3	1	2	2	1	2	1	1	2	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO
Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso aziende, enti, società, fondazioni, ecc.....	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE	Mancata verifica dei requisiti previsti per legge e dell'assenza di cause di inconferibilità incompatibilità in capo ai soggetti da nominare, violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza - conflitto di interessi	3	1	3	2	1	2	1	2	1	1	1	3	2	3	2	3	RISCHIO MEDIO
Incarichi e nomine	Inconferibilità e incompatibilità dirigenziali (segretario generale, direttore generale, dirigenti)	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE	Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare un determinato soggetto	Scarsa trasparenza nel conferimento dell'incarico - violazione di regole procedurali – conflitto di interessi.	1	1	2	1	1	2	1	1	1	1	1	3	2	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Incarichi e nomine	Affidamento incarichi di collaborazione	TUTTI I SETTORI	Mancanza di predeterminazione contenuti dell'avviso pubblico e/o della documentazione richiesta	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza - conflitto di interessi	3	3	3	2	1	2	1	2	1	1	1	3	2	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Autorizzazioni all'esercizio dell'attività di revisione dei veicoli	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'	Collusione con le imprese e/o con gli operatori economici; mancato controllo o controllo approssimativo dei requisiti in capo al soggetto richiedente, mancato rispetto delle regole dell'istruttoria	Mancato svolgimento dei controlli previsti dalla normativa - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	2	2	1	2	RISCHIO MEDIO
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Autorizzazioni all'esercizio dell'attività di studio e di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'	Collusione con le imprese e/o con gli operatori economici; mancato controllo o controllo approssimativo dei requisiti in capo al soggetto richiedente; mancato rispetto delle regole dell'istruttoria e/o delle prescrizioni a presidio del rapporto autorizzatorio; omissione di attività richieste dalla normativa	Mancato svolgimento dei controlli previsti dalla normativa - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	2	2	2	1	2	1	1	2	3	2	2	1	2	RISCHIO MEDIO
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Autorizzazioni per la gestione delle scuole nautiche	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'	Collusione con le imprese e/o con gli operatori economici; mancato controllo o controllo approssimativo dei requisiti in capo al soggetto richiedente; mancato rispetto delle regole dell'istruttoria e/o delle prescrizioni a presidio del rapporto autorizzatorio; omissione di attività richieste dalla normativa	Mancato svolgimento dei controlli previsti dalla normativa - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	2	2	2	1	2	1	1	2	3	2	2	1	2	RISCHIO MEDIO

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																
					PROBABILITA'										IMPATTO						
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) apertura nuova autoscuola e/o centro di istruzione automobilistico	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'	Collusione con le imprese e/o con gli operatori economici; mancato controllo o controllo approssimativo dei requisiti in capo al soggetto richiedente; mancato rispetto delle regole dell'istruttoria e/o delle prescrizioni a presidio del rapporto autorizzatorio; omissione di attività richieste dalla normativa	Mancato svolgimento dei controlli previsti dalla normativa - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	2	2	2	1	2	1	1	2	3	2	2	1	2	RISCHIO MEDIO
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Rilascio licenze in conto proprio	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'	Mancato controllo o controllo approssimativo dei requisiti in capo al soggetto richiedente	Mancato svolgimento dei controlli previsti dalla normativa - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	2	2	1	2	1	2	1	1	2	2	1	1	1	1	RISCHIO BASSO
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Concessione stradale per l'occupazione temporanea di spazi provinciali	GESTIONE DEL TERRITORIO	Abuso nella concessione del beneficio in assenza dei presupposti al fine di procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio Alterazione delle procedure e degli esiti dell'attività amministrativa	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	3	2	1	2	1	2	1	1	1	2	2	1	2	2	RISCHIO BASSO
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Concessione stradale per reti di telecomunicazione	DIVERSI SETTORI	Abuso nella concessione del beneficio in assenza dei presupposti al fine di procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio Alterazione delle procedure e degli esiti dell'attività amministrativa	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	3	2	1	2	1	2	1	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Concessione stradale per allacciamenti ed occupazione di aree provinciali con servizi di rete concessione stradale per accessi a innesti e occupazioni definitive aree di sedime	DIVERSI SETTORI	Abuso nella concessione del beneficio in assenza dei presupposti al fine di procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio Alterazione delle procedure e degli esiti dell'attività amministrativa	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Autorizzazione per l'installazione di impianti pubblicitari, insegne di esercizio e segnaletica industriale lungo ed in vista delle strade provinciali	GESTIONE DEL TERRITORIO	Abuso nella concessione del beneficio in assenza dei presupposti al fine di procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio Alterazione delle procedure e degli esiti dell'attività amministrativa	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	2	1	2	1	2	1	2	2	2	1	2	2	2	RISCHIO MEDIO

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																
					PROBABILITA'										IMPATTO						
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Autorizzazione per il transito dei trasporti eccezionali lungo le strade della regione Lombardia	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'	Mancato rispetto dei termini procedurali per agevolare/danneggiare un soggetto Violazione del segreto d'ufficio diffondendo informazioni ad operatori economici concorrenti	Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	3	2	2	2	1	2	1	1	2	3	2	2	2	2	RISCHIO MEDIO
Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	Nulla osta per il transito dei trasporti eccezionali lungo le strade della provincia	UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO DELLA VIABILITA'	Mancato rispetto dei termini procedurali per agevolare/danneggiare un soggetto Violazione del segreto d'ufficio diffondendo informazioni ad operatori economici concorrenti	Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	3	2	2	2	1	2	1	1	2	3	2	2	2	2	RISCHIO MEDIO
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: predisposizione e procedure di approvazione e modifica del piano, delle varianti, dei piani di settore e dei piani d'area	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale, discrezionalità nell'applicazione dei principi normativi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	3	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	3	2	3	3	RISCHIO CRITICO
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Piano di rete dei percorsi ciclabili	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale, discrezionalità nell'applicazione dei principi normativi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	1	1	2	1	2	1	1	1	2	1	2	2	2	RISCHIO BASSO
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Funzioni di pianificazione strutture di interesse sovra comunale	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale, discrezionalità nell'applicazione dei principi normativi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	3	2	3	3	RISCHIO CRITICO
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Funzioni in materia di verifica dei Piani di sviluppo socio economico delle comunità Montane, dei piani di assetto idro geologico e dei piani di indirizzo forestale	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale, discrezionalità nell'applicazione dei principi normativi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	2	2	1	2	RISCHIO MEDIO

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																
					PROBABILITA'										IMPATTO						
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Verifiche di compatibilità con il PTCP dei PGT comunali, delle varianti dei piani attuativi di interesse sovracomunale e della localizzazione di strutture ed impianti di interesse sovracomunale	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale, discrezionalità nell'applicazione dei principi normativi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	3	3	2	2	2	1	2	1	1	2	3	3	2	3	3	RISCHIO CRITICO
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Svolgimento funzioni di competenza della Provincia in materia di aree protette, biodiversità e tutela dell'ambiente	AMBIENTE	Formulazione generica o poco chiara degli strumenti di programmazione oppure inadeguatezza delle previsioni impiantistiche necessarie. Assenza di chiare e specifiche indicazioni in merito alle necessità cui fare fronte e alle scelte di gestione complessiva cui devono corrispondere le scelte tecniche.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto d	2	2	2	2	1	2	1	2	1		2	2	3	2	2	2	RISCHIO MEDIO
Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Coordinamento e sviluppo di progetti/interventi di tutela, valorizzazione ambientale e sviluppo sostenibile	AMBIENTE	Formulazione generica o poco chiara degli strumenti di programmazione oppure inadeguatezza delle previsioni impiantistiche necessarie. Assenza di chiare e specifiche indicazioni in merito alle necessità cui fare fronte e alle scelte di gestione complessiva cui devono corrispondere le scelte tecniche.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto d	2	3	2	2	1	2	1	2	1	1	2	2	3	2	2	2	RISCHIO MEDIO
Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale	Attività di coordinamento della rete scolastica provinciale predisposizione del Piano Formativo	SVILUPPO	Alterazione delle procedure e/o degli esiti dell'attività amministrativa per interesse di istituzioni private / contatti diretti o indiretti con la parte interessata	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	1	1	2	1	1	1	1	1	3	1	2	1	1	RISCHIO MINIMO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività di coordinamento in materia di formazione professionale Controllo atti dell'azienda di formazione professionale della Provincia	SVILUPPO	violazione delle norme per interesse di parte/ contatti diretti o indiretti con la parte interessata	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	1	1	2	1	2	1	1	1	3	2	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività di gestione dei Centri per l'Impiego	SVILUPPO	violazione delle norme per interesse di parte/ contatti diretti o indiretti con la parte interessata	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	2	2	1	2	RISCHIO MEDIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accordi fra Provincia e dirigenti scolastici per l'utilizzo di aule e palestre	GESTIONE DEL TERRITORIO	Mancato rispetto dei termini procedurali	Violazione norme procedurali interne e di trasparenza	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	RISCHIO MINIMO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Trasferimento di fondi ad istituti scolastici	GESTIONE DEL TERRITORIO	Mancata verifica delle rendicontazioni trasmesse dagli istituti	Violazione norme procedurali interne e di trasparenza	2	2	2	2	1	2	1	2	1	1	2	3	1	1	1	1	RISCHIO BASSO

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																
					PROBABILITA'										IMPATTO						
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attribuzione di diritti occupazione suolo, diritti sottoservizi e sottosuolo	GESTIONE DEL TERRITORIO	Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze per la trattazione della pratica, discrezionalità, contatti diretti/indiretti con i beneficiari e loro pressioni	Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	TUTTI I SETTORI	Collusione con beneficiari di utilità economiche. Predisposizione di criteri generici ovvero applicazione distorta dei criteri definiti dalla Regione a favore di soggetti terzi. Ammissione di documentazione non idonea e/o falsa per agevolare i soggetti.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	2	3	2	1	2	1	2	1	1	2	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Erogazione di fondi Regionali area disabilità	SVILUPPO	Collusione con beneficiari di utilità economiche. Predisposizione di criteri generici ovvero applicazione distorta dei criteri definiti dalla Regione a favore di soggetti terzi. Ammissione di documentazione non idonea e/o falsa per agevolare i soggetti, discrezionalità, contatti diretti con i beneficiari	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	2	1	2	1	1	1	1	1	3	3	3	3	3	RISCHIO MEDIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti in materia di espropri	GESTIONE DEL TERRITORIO	Alterazione del corretto svolgimento delle procedure, con particolare riferimento alla determinazione delle indennità di esproprio.	Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	3	3	2	1	2	1	3	1	1	3	3	3	3	3	3	RISCHIO ALTO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzativi e concessori e sanzionatori in materia di cave ed attività estrattive	GESTIONE DEL TERRITORIO	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale, discrezionalità, contatti diretti/indiretti con i beneficiari e loro pressioni	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	3	3	2	2	2	1	2	1	1	2	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzativi e concessori e sanzionatori in materia di risorse idriche	GESTIONE DEL TERRITORIO	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale, discrezionalità, contatti diretti/indiretti con i beneficiari e loro pressioni	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	3	3	2	3	2	1	2	1	2	2	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzativi in materia paesaggistica (D. Lgs. 42/2004 - L.R. 12/05)	AMBIENTE	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale, violazione delle norme per interesse di parte	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	2	3	2	1	2	1	2	1	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzativi in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale di attività industriali e allevamenti intensivi (D.Lgs. 152/2006: artt. 27bis e 29quater)	AMBIENTE	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale, violazione delle norme per interesse di parte	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	2	3	2	1	2	1	2	1	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																
					PROBABILITA'										IMPATTO						
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzativi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e convenzionali (D.Lgs. 387/2003 e D.Lgs. 20/2006)	AMBIENTE	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale, discrezionalità, contatti diretti/indiretti con i beneficiari e loro pressioni	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	2	3	2	1	2	1	2	1	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzativi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA (DPR 59/2013)	AMBIENTE	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale, discrezionalità, contatti diretti/indiretti con i beneficiari e loro pressioni	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	2	3	2	1	2	1	2	1	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee elettriche fino a 150 KV (L.R. 52/82 - art. 7)	AMBIENTE	Collusione con le imprese e/o con gli operatori economici; mancata rideterminazione dei contenuti della documentazione prodotta, delle regole dell'istruttoria e/o delle prescrizioni a presidio del rapporto autorizzatorio una volta instaurato	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	1	2	2	1	2	1	2	1	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzativi e concessori e sanzionatori in materia di concessioni idroelettriche	GESTIONE DEL TERRITORIO	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale, discrezionalità, contatti diretti/indiretti con i beneficiari e loro pressioni	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	3	3	2	2	2	1	2	1	1	2	3	3	3	3	3	RISCHIO CRITICO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti sanzionatori in materia di Rifiuti - AIA - AUA - VIA - Energia - Impianti Termici - Paesaggio	AMBIENTE	Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	3	3	1	2	1	2	1	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessioni patrocinio oneroso	TUTTI I SETTORI	Lesione dell'immagine dell'Ente in cambio di utilità personale	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	3	2	1	2	1	2	1	1	1	3	3	2	1	3	RISCHIO MEDIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Funzionamento degli organi collegiali, istruttoria e pubblicazione dei provvedimenti e degli atti amministrativi	TUTTI I SETTORI	violazione delle norme per interesse di parte	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	3	1	2	1	1	RISCHIO MINIMO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione del protocollo e archivio	TUTTI I SETTORI	Ingiustificata dilatazione dei tempi	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	1	2	1	1	2	1	1	1	1	1	3	3	3	1	3	RISCHIO MEDIO

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																						
					PROBABILITA'										IMPATTO												
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Organizzazione eventi culturali, ricreativi e vari	DIVERSI SETTORI	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, violazione delle norme per interesse di parte	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	1	2	2	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	RISCHIO BASSO		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Riconoscimento associazioni di Protezione Civile ed erogazione di contributi in materia di Protezione Civile	GESTIONE DEL TERRITORIO	Violazione delle norme per interesse di parte	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	3	2	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	RISCHIO MEDIO	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività di coordinamento in materia di politiche sociali	SVILUPPO	Proposte operative orientate a favorire particolari associazioni	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	1	1	3	2	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	RISCHIO MINIMO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività coordinamento in materia di sport	SVILUPPO	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	1	1	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	RISCHIO MINIMO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività di gestione e coordinamento in materia di cultura	SVILUPPO	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale, violazione delle norme per interesse di parte	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	3	2	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	RISCHIO BASSO	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accesso agli atti, accesso civico	TUTTI I SETTORI	violazione di norme per interesse/utilità	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	2	2	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	RISCHIO BASSO	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	DIVERSI SETTORI	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	2	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	RISCHIO CRITICO		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Consultazioni elettorali (di secondo livello)	Commissione Elettorale, appositamente costituita	violazione delle norme per interesse di parte	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	2	2	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	RISCHIO MEDIO	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessioni patrocinio non oneroso	DIVERSI SETTORI	Lesione dell'immagine dell'Ente in cambio di utilità personale	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	RISCHIO MINIMO	

Area rischio	Processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Eventi rischiosi	Fattore abilitante	ANALISI DEI RISCHI																		
					PROBABILITA'										IMPATTO								
					P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Probabilità	I1	I2	I3	I4	Impatto	Livello di rischio		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Controllo corretta manutenzione impianti termici civili (DPR 412/93 - DGR 3502/2020)	AMBIENTE	Casualità e mancanza di predeterminazione delle modalità dei controlli	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	1	3	3	1	2	1	2	1	1	1	1	1	3	3	2	2	3	RISCHIO MEDIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessioni suolo pubblico temporaneo o permanente e regolarizzazione passo carrabile	GESTIONE DEL TERRITORIO	Abuso nella concessione del beneficio in assenza dei presupposti al fine di procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio Alterazione delle procedure e degli esiti dell'attività amministrativa	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	2	2	3	2	1	2	1	2	1	1	1	1	2	2	2	1	2	2	RISCHIO MEDIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione suolo pubblico per manifestazione temporanea	DIVERSI SETTORI	Mancanza di predeterminazione contenuti della documentazione richiesta. Attività di valutazione e verifica alterate per garantire vantaggi personali	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	3	2	3	2	1	2	1	2	1	1	1	2	3	3	2	2	3	RISCHIO CRITICO	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Albo del volontariato gestione delle iscrizioni e cancellazioni per conto della Regione	SVILUPPO	Collusione anche indiretta con destinatari dell'atto finale, violazione delle norme per interesse di parte	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	2	3	2	1	2	1	2	1	1	1	1	3	1	1	1	1	1	RISCHIO MINIMO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di verifica di assoggettabilità VIA (D.Lgs. 152/2006 - art. 19)	AMBIENTE	Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	2	3	1	1	2	1	2	1	1	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzatori unici con riferimento alla VIA in materia di derivazioni acque superficiali e sotterranee (D. Lgs. 152/2006 - art. 27)	AMBIENTE	Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di processo – Inadeguata competenza personale addetto – Violazione norme procedurali interne e di trasparenza – Violazione norme conflitto di interessi	1	2	3	1	1	2	1	2	1	1	1	1	3	3	2	3	3	RISCHIO MEDIO	
Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Gestione del S.I.TER. - sistema informativo territoriale e della cartografia territoriale	DIPARTIMENTO PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE	violazione delle norme per interesse di parte	Violazione norme procedurali interne e di trasparenza	1	1	3	1	1	2	1	1	1	1	1	1	3	1	2	1	1	RISCHIO MINIMO	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ORGANIGRAMMA ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente / struttura responsabile	Aggiornamento
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Trasparenza e Anticorruzione	Annuale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Gestione giuridica del personale	Tempestivo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi procedimenti)	Tempestivo
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Organi istituzionali	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Organi istituzionali	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Organi istituzionali	Annuale
		Art. 4 e 4-bis, D.lgs. n. 149/2011	Relazioni di inizio / fine mandato	Relazione di inizio mandato Relazione di fine mandato	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ORGANIGRAMMA ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente / struttura responsabile	Aggiornamento
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Non ricorre la fattispecie	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Non ricorre la fattispecie	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Non ricorre la fattispecie	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Organi istituzionali	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Organi istituzionali	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Organi istituzionali	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Organi istituzionali	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Organi istituzionali	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Organi istituzionali	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)		Organi istituzionali	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)		Organi istituzionali	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Organi istituzionali	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Ufficio comunicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Ufficio comunicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Ufficio comunicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Ufficio comunicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun titolare di incarico:		
				1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ORGANIGRAMMA ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente / struttura responsabile	Aggiornamento
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice			Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Trasparenza e Anticorruzione	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Trasparenza e Anticorruzione	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Trasparenza e Anticorruzione	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Trasparenza e Anticorruzione	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Trasparenza e Anticorruzione	Annuale (non oltre il 30 marzo)
		Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)				Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)
Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico		Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei dati da parte del Servizio organizzazione e gestione giuridica del personale)		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo		Trasparenza e Anticorruzione		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)		Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei dati da parte del Servizio gestione economico previdenziale del personale)		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei dati da parte del Servizio gestione economico previdenziale del personale)		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei dati da parte del Servizio organizzazione e gestione giuridica del personale)		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei dati da parte del Servizio organizzazione e gestione giuridica del personale)		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]		Trasparenza e Anticorruzione		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Trasparenza e Anticorruzione	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ORGANIGRAMMA ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente / struttura responsabile	Aggiornamento	
Personale		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Trasparenza e Anticorruzione	Annuale	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Trasparenza e Anticorruzione	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Trasparenza e Anticorruzione	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili		Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei dati da parte del Servizio organizzazione e gestione giuridica del personale)	Tempestivo	
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti		Ruolo dei dirigenti	Trasparenza e Anticorruzione	Annuale	
	Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Trasparenza e Anticorruzione	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Trasparenza e Anticorruzione	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Trasparenza e Anticorruzione	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Trasparenza e Anticorruzione	Nessuno
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Trasparenza e Anticorruzione	Nessuno
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982					Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Trasparenza e Anticorruzione	Nessuno
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982					1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Trasparenza e Anticorruzione	Nessuno
			3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Trasparenza e Anticorruzione	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei dati da parte del Servizio organizzazione e gestione giuridica del personale)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Gestione giuridica del personale	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Gestione giuridica del personale	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Gestione giuridica del personale	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Gestione giuridica del personale	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Gestione giuridica del personale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Gestione giuridica del personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Deliberazione ANAC n. 1047/2020	Dati incentivo tecnico	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei dati da parte del Servizio gestione economico previdenziale del personale)	Annuale		
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Valutazione e premialità (per il personale dei livelli) e Controllo di Gestione (per il personale dirigente)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Valutazione e premialità (per il personale dei livelli) e Controllo di Gestione (per il personale dirigente)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della trattativa integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Valutazione e premialità (per il personale dei livelli) e Controllo di Gestione (per il personale dirigente)	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)		
	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Nominativi	Controllo di Gestione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ORGANIGRAMMA ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente / struttura responsabile	Aggiornamento	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Controllo di Gestione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Compensi	Controllo di Gestione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Ufficio Unico Concorsi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Controllo di Gestione	Tempestivo	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Controllo di Gestione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Controllo di Gestione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Valutazione e premialità (per il personale dei livelli) e Controllo di Gestione (per il personale dirigente)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Valutazione e premialità (per il personale dei livelli) e Controllo di Gestione (per il personale dirigente)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Dati relativi ai premi	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Valutazione e premialità (per il personale dei livelli) e Controllo di Gestione (per il personale dirigente)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Valutazione e premialità (per il personale dei livelli) e Controllo di Gestione (per il personale dirigente)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Valutazione e premialità (per il personale dei livelli) e Controllo di Gestione (per il personale dirigente)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascuno degli enti:		
1) ragione sociale					Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione					Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
3) durata dell'impegno					Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione					Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)					Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			Partecipazioni societarie		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)			Partecipazioni societarie		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)		Partecipazioni societarie	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)				
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				Per ciascuna delle società:		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				1) ragione sociale	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				3) durata dell'impegno	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ORGANIGRAMMA ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente / struttura responsabile	Aggiornamento		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Partecipazioni societarie	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Partecipazioni societarie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Partecipazioni societarie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Partecipazioni societarie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
						Per ciascuno degli enti:		
						1) ragione sociale	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
						2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	3) durata dell'impegno					Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione					Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante					Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari					Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo					Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013						Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Partecipazioni societarie
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Partecipazioni societarie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:			
1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili					Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi procedimenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria					Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi procedimenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale					Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi procedimenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale					Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi procedimenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano					Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi procedimenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante					Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi procedimenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione					Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi procedimenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli					Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi procedimenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione					Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi procedimenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento					Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi procedimenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale					Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi procedimenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Per i procedimenti ad istanza di parte:								
1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni					Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi procedimenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze					Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi procedimenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ORGANIGRAMMA ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente / struttura responsabile	Aggiornamento	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche e dei nuovi recapiti / modulistica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Trasparenza e Anticorruzione	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Trasparenza e Anticorruzione	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	
		Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Settore Gestione del territorio e Unità Sviluppo Infrastrutturale Strategico della Viabilità	Tempestivo
					Per ciascuna procedura:		
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016);	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ORGANIGRAMMA ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente / struttura responsabile	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Contratti	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo
		Art. 47, comma 9, del DL n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021	PNRR e PNC	Publicazione dei rapporti sulla situazione del personale, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzione, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti della retribuzione effettivamente corrisposta e la certificazione e la relazione sull'attuazione delle norme in materia di lavoro dei disabili. La norma dispone anche un obbligo di comunicazione dei dati della relazione sulla situazione del personale e di genere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, mentre per la certificazione sull'attuazione delle norme in materia di lavoro dei disabili e relativa relazione la trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali. Le presenti disposizioni di trasparenza si applicano solo agli appalti afferenti il PNRR e il PNC.	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Deliberazione ANAC n. 468/2021	Indirizzi concessione spazi	Publicazione degli atti di carattere generale che individuano i criteri e le modalità di assegnazione di un bene immobile facente parte del patrimonio disponibile dell'Ente	Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro Per ciascun atto:	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Programmazione, rendicontazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Programmazione, rendicontazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Programmazione, rendicontazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ORGANIGRAMMA ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente / struttura responsabile	Aggiornamento
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Programmazione, rendicontazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Programmazione, rendicontazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 48, comma 3, lettera c) del D.lgs. n. 159/2011	Beni confiscati	Pubblicazione dell'elenco dei beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti agli enti locali aggiornato con cadenza mensile. L'elenco, reso pubblico nel sito internet istituzionale dell'ente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione.	Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Trasparenza e Anticorruzione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Trasparenza e Anticorruzione congiuntamente a Programmazione, rendicontazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Trasparenza e Anticorruzione congiuntamente a Programmazione, rendicontazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Trasparenza e Anticorruzione congiuntamente a Ufficio Comunicazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo
				Sentenza di definizione del giudizio	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo
				Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Gestione del bilancio	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Gestione del bilancio	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	
			Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Gestione del bilancio	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ORGANIGRAMMA ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente / struttura responsabile	Aggiornamento
Pagamenti dell'Amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Gestione del bilancio	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Gestione del bilancio	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	Deliberazione ANAC n. 77/2022	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Gestione del bilancio
PagoPA				Pubblicazione dei seguenti dati dei pagamenti informatici, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 33/2013, per tutte le amministrazioni tenute all'adesione obbligatoria al sistema PagoPA, di cui all'art. 5. del CAD: - la data di adesione alla piattaforma pagoPA; - se utilizzati, gli altri metodi di pagamento non integrati con la piattaforma pagoPA, ovvero: - "Delega unica F24" (c.d. modello F24) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA; - Sepa Direct Debit (SDD) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA; - eventuali altri servizi di pagamento non ancora integrati con il Sistema pagoPA e che non risultino sostituibili con quelli erogati tramite pagoPA poiché una specifica previsione di legge ne impone la messa a disposizione dell'utenza per l'esecuzione del pagamento; - per cassa, presso il soggetto che per tale ente svolge il servizio di tesoreria o di cassa.	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie (con il coordinamento del RTD)	Tempestivo
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Settore Gestione del territorio e Unità Sviluppo Infrastrutturale Strategico della Viabilità	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Settore Gestione del territorio e Unità Sviluppo Infrastrutturale Strategico della Viabilità	Tempestivo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Settore Gestione del territorio e Unità Sviluppo Infrastrutturale Strategico della Viabilità	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Settore Gestione del territorio e Unità Sviluppo Infrastrutturale Strategico della Viabilità	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei servizi competenti per materia)	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei servizi competenti per materia)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei servizi competenti per materia)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei servizi competenti per materia)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei servizi competenti per materia)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei servizi competenti per materia)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei servizi competenti per materia)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei servizi competenti per materia)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei servizi competenti per materia)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione dei servizi competenti per materia)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

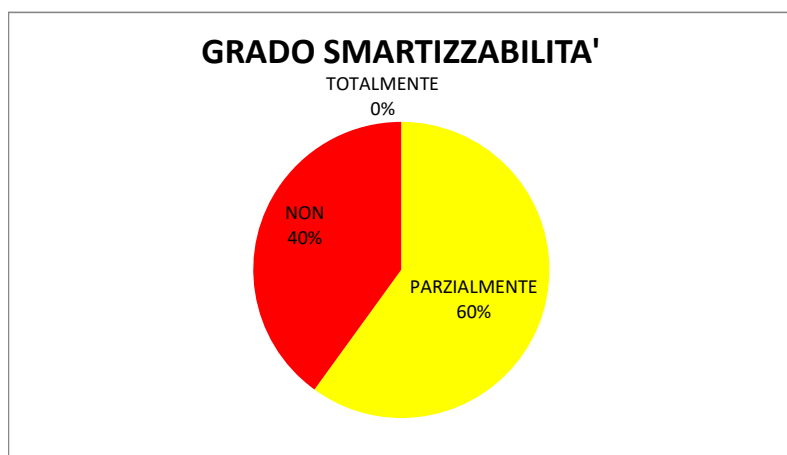
SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ORGANIGRAMMA ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente / struttura responsabile	Aggiornamento
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	emergenza (da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Comunicati del Presidente dell'ANAC del 29/07/2020 e 07/10/2020	Rendicontazione contributi COVID	Pubblicazione, al termine dello stato di emergenza sanitaria, della rendicontazione separata delle erogazioni liberali ricevute da ciascuna Amministrazione a sostegno dell'Emergenza epidemiologica, secondo i modelli messi a punto dal Ministero Economia e Finanze, allegati ai richiamati comunicati del Presidente dell'ANAC. Detti prospetti dovranno successivamente essere aggiornati trimestralmente al fine di dare conto di eventuali fondi pervenuti successivamente alla cessazione dello stato di emergenza	Programmazione, rendicontazione e controllo	Trimestrale
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Trasparenza e Anticorruzione	Annuale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Trasparenza e Anticorruzione	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Trasparenza e Anticorruzione	Tempestivo
	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Ufficio comunicazione	Tempestivo
			Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Ufficio comunicazione
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Ufficio comunicazione	Semestrale
	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Sistemi informativi	Tempestivo
			Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Sistemi informativi
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Sistemi informativi e RTD	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
		Art. 48 del D.lgs. n. 198 del 15 giugno 2006	Piano triennale delle Azioni Positive	Piano triennale delle Azioni Positive	Gestione giuridica del personale	Annuale
	Dati ulteriori Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2013	Art. 142, comma 12-quater, del D.lgs. n. 285/1992, come modificato e integrato dal DL n. 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021	Incassi e utilizzo dei proventi delle sanzioni al codice della strada	Pubblicazione della relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'art. 142 del D.lgs. n. 285/1992 (Nuovo codice della strada),	Programmazione, rendicontazione e controllo	Annuale
		D.P.C.M. 25 settembre 2014	Censimento permanente delle autovetture di servizio	Pubblicazione dell'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione	Trasparenza e Anticorruzione (previa comunicazione di ciascun servizio delle eventuali modifiche)	Annuale
Deliberazione ANAC n. 329/2021		Project financing	Pubblicazione del provvedimento amministrativo espresso e motivato di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata presentate dagli operatori economici di cui all'art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016	Tutti i servizi al ricorrere della fattispecie	Tempestivo	

MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO		
AVVOCATURA	AVVOCATURA		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Rappresentanza e difesa della Provincia in ogni causa attiva e passiva	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Accordi transattivi in sede di risoluzione extragiudiziale del contenzioso	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Consulenza legale agli Organi Istituzionali e interna all'ente	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Suggerimenti legali ai Comuni	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rappresentanza e difesa dei dipendenti per fatti e cause di servizio, previa autorizzazione dell'Amministrazione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

TOTALE ATTIVITA'	5
GRADO SMARTIZZABILITA':	
TOTALMENTE	0
PARZIALMENTE	3
NON	2



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione generale	Controllo di gestione e partecipazioni societarie		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Piano delle Performance	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Relazione sulle Performance	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Graduazione Posizioni dirigenziali	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Valutazione dirigenti e performance	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Contratto e fondo dirigenti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Delegazione trattante dirigenti (verbali e rapporti)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Relazione conto annuale e parte del conto annuale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Referto controlli Corte dei Conti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Anagrafe prestazioni	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
DUP e attività connesse	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rilevazioni ISTAT e statistiche	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rendiconto di mandato inizio e fine mandato Nucleo di Valutazione: nomina, verbali e rapporti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Relazione al rendiconto e attività connesse	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Programma biennale acquisti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Programma incarichi	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Piano di razionalizzazione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Bilancio Consolidato	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Banche dati e adempimenti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rapporti con le società	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Procedimenti dismissione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Fondazioni, associazioni, parchi trasparenza partecipate e organismi strumentali	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

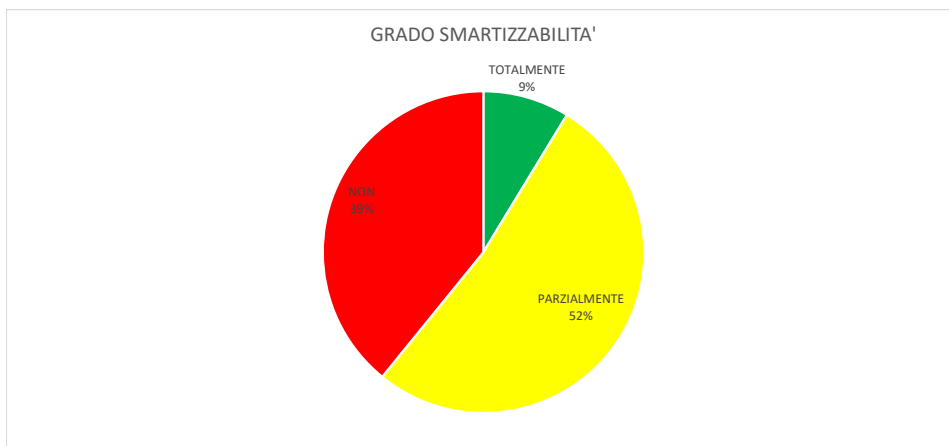
TOTALE ATTIVITA' 23

GRADO SMARTIZZABILITA':

TOTALMENTE 2

PARZIALMENTE 12

NON 9



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO		
Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione generale	Controllo di regolarità, trasparenza e anticorruzione		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Piano Anticorruzione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Amministrazione Trasparente	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Digitalizzazione procedimenti pubblicazione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Relazione annuale PTPC	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Monitoraggio semestrale PTPC	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Piattaforma ANAC RPCT	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

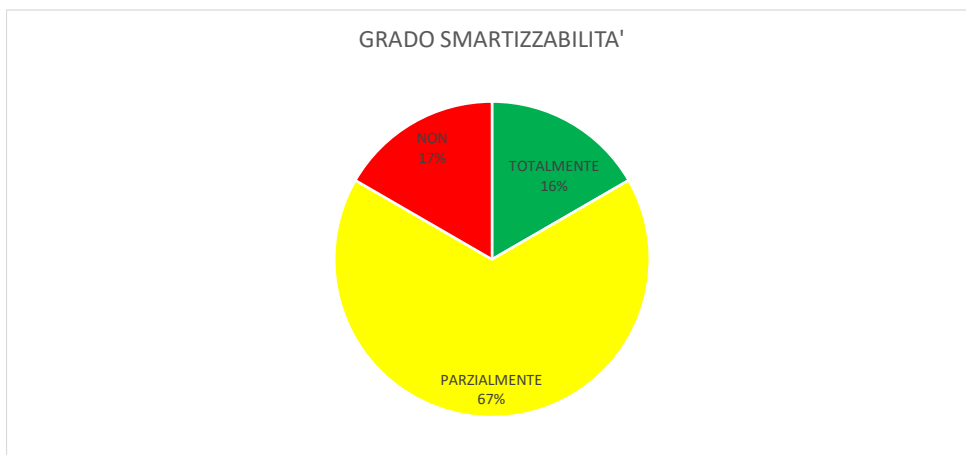
TOTALE ATTIVITA 6

GRADO SMARTIZZABILITA':

TOTALMENTE 1

PARZIALMENTE 4

NON 1



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO		
Direzione	Pianificazione e urbanistica		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Espressione pareri VAS e Verifiche VAS per PGT e varianti	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Istruttoria per verifiche di compatibilità di PGT e Varianti con PTCP e PTR	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Elaborazione di documenti e atti per Piani e Programmi urbanistici	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Consulenze in materia urbanistica per Enti e privati	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di segreteria: corrispondenza, archivio, gestione ammin. Istruttorie tecniche	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

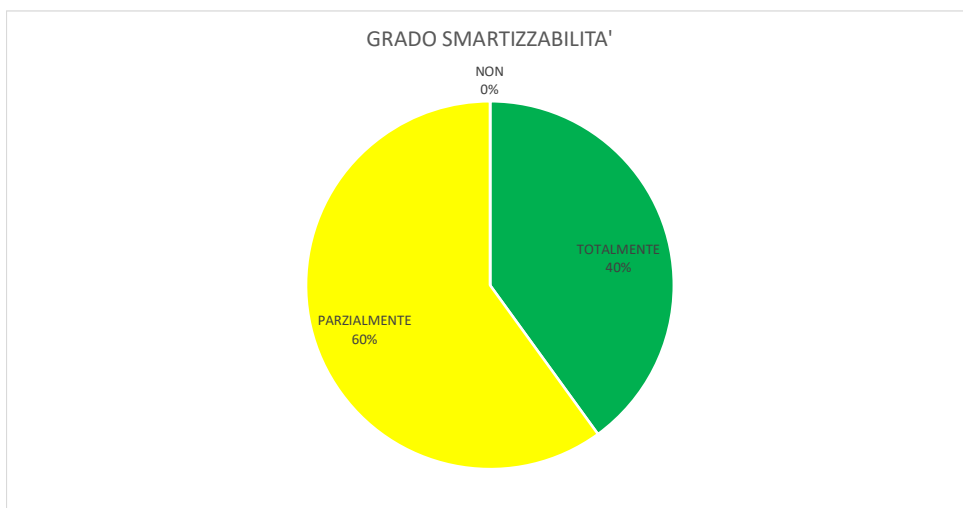
TOTALE ATTIVITA 5

GRADO SMARTIZZABILITA':

TOTALMENTE 2

PARZIALMENTE 3

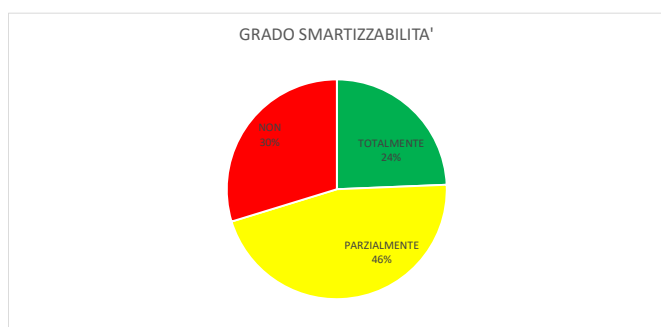
NON 0



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO		
Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione generale	Presidenza e Organi istituzionali		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Convocazione delle adunanze degli organi di direzione politica, con predisposizione del materiale necessario allo svolgimento delle stesse	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione alle sedute del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Completamento delle deliberazioni dopo lo svolgimento delle sedute del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci prima della pubblicazione all'Albo Pretorio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Redazione dei verbali sintetici delle sedute e dei testi delle deliberazioni adottate sulla base delle proposte predisposte dai servizi.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Assistenza agli amministratori e agli organi attraverso attività di consulenza, predisposizione di documentazione e di quanto necessario all'esercizio delle cariche o funzioni e relativi diritti e facoltà connessi	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione atti e documentazione per rimborso spese dovuto agli amministratori	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Raccolta, elaborazione e pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia delle dichiarazioni patrimoniali degli amministratori	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Programmazione dell'utilizzo dello Spazio Viterbi e dell'Auditorium Ermanno Olmi	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Sopralluoghi e incontri organizzativi per l'utilizzo dello Spazio Viterbi e dell'Auditorium Ermanno Olmi	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Controllo caselle della posta personale e della Segreteria Consiglio con predisposizione delle relative risposte e controllo giornaliero Docu-MIT per la posta in arrivo e in uscita dal protocollo.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Controllo quotidiano programma fatture con relativa predisposizione delle telefonate di lavoro con colleghi e utenza esterna	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Procedimenti relativi alle scadenze elettorali con cadenza biennale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Predisposizione e invio lettere personali del Presidente convocazioni	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Organizzazione e gestione riunioni e/o incontri del Presidente	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Organizzazione e gestione attività del Presidente in ufficio e sul territorio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Supporto e coordinamento Enti Territoriali	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Coordinamento e supporto Settori della Provincia	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Supporto attività Consiglieri Provinciali	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Aggiornamento agenda	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione ed aggiornamento inviti - gestione con Consiglieri	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Organizzazione e gestione presenza Rappresentanti cerimonie Religiose o Organizzazione e gestione presenza Gonfalone della Provincia in occasione di cerimonie Religiose o Civili	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Caselle posta mail PRESIDENZA - GAFFORELLI - GANDOLFI e personale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Richieste di "Patrocinio" da parte di Associazioni	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione attività dei Settori sale riunioni Piano Presidenza	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione richieste di esterni dell'utilizzo sale riunioni Piano della Presidenza	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione attività e coordinamento Uscieri Piano Presidenza	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Nomine e Designazioni dei Rappresentanti della Provincia in Enti/Società/Associazioni	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Predisposizione annuale dello schema delle nomine/designazioni in scadenza	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Pubblicazioni albo pretorio	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione Convenzioni Stazione Unica Appaltante con i Comuni	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Comunicazioni ai settori provvedimenti del Presidente	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione Auguri e attività riguardanti la rappresentatività dell'ente - CERIMONIALE	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Agenti contabili controllo annuale delle giacenze	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
predisposizione rendicontazione annuale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Supporto all'attività della Segreteria Consiglio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Firma provvedimenti da parte del Presidente	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

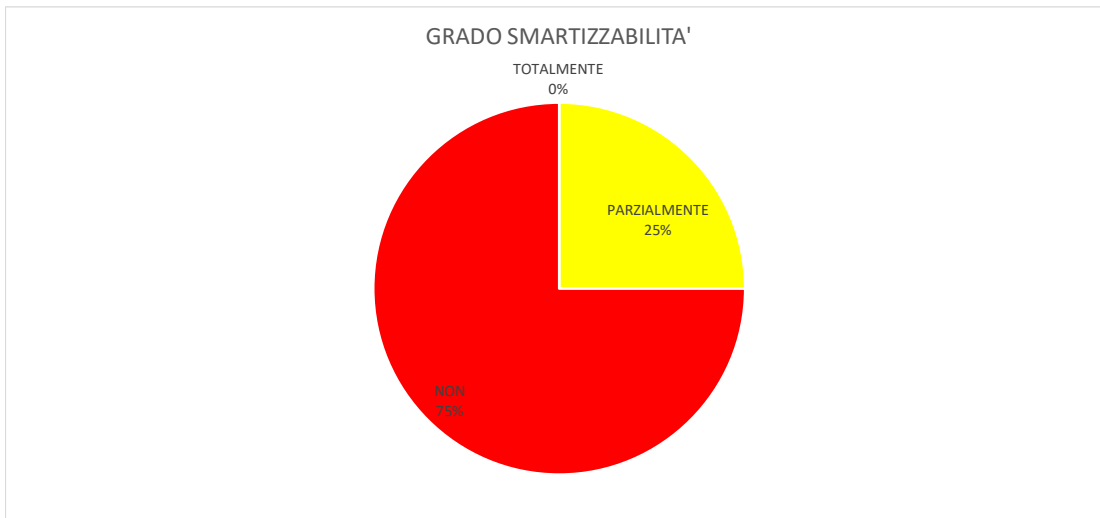
RIEPILOGO:
 TOTALE ATTIVITÀ 37
 GRADO SMARTIZZABILITÀ:
 TOTALMENTE 9
 PARZIALMENTE 17
 NON 11



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione generale	Segreteria, Assistenza Enti Locali e Ufficio Elettorale		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Gestione dell'agenda del Segretario e Direttore Generale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione delle telefonate in entrata e uscita	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di referente per la gestione del personale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di segreteria legate alle gestione delle risorse finanziarie (impegni, liquidazioni, ecc..)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

TOTALE ATTIVITA	4
GRADO SMARTIZZABILITA':	
TOTALMENTE	0
PARZIALMENTE	1
NON	3

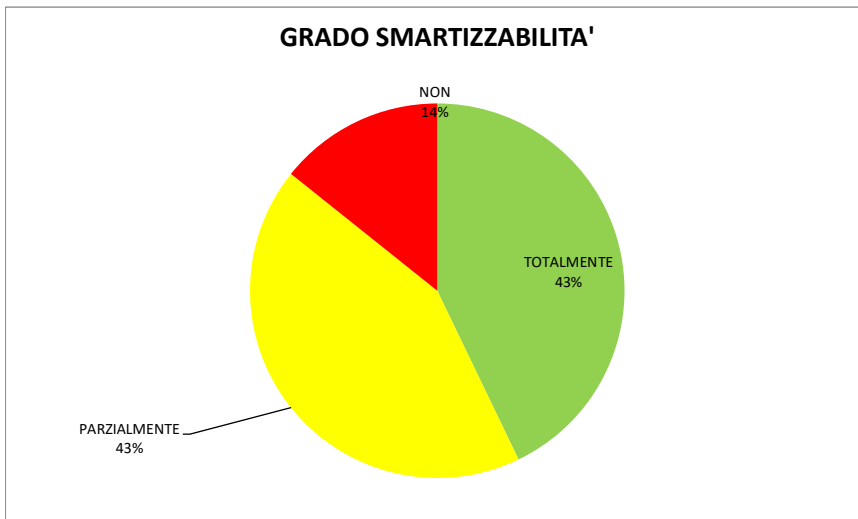


MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO
SVILUPPO	UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO DISABILI
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ
Procedimenti di cui alla L.68/99	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione procedimenti L.68/99 su Portale Sintesi	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione e aggiornamento data base	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Archivio cartaceo utenti ed aziende	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Visite aziendali per rilevamento mansioni per avviamenti d'ufficio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Comitato Tecnico (L.68/99)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Coordinamento attività dell'ufficio (responsabile)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

TOTALE ATTIVITA	7
GRADO SMARTIZZABILITA':	
TOTALMENTE	3
PARZIALMENTE	3
NON	1



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI		
SETTORE	SERVIZIO	
AMBIENTE	AIA	
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ	
Rilascio, Riesame e Modifica sostanziale e Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC - AIA) per impianti di competenza del Servizio (Industria, Rifiuti, Allevamenti)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Modifiche non sostanziali Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC - AIA) per impianti di competenza del Servizio (Industria, Rifiuti, Allevamenti) per le quali si rende necessaria conferenza Servizi istruttoria	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Modifiche non sostanziali Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC - AIA) per impianti di competenza del Servizio (Industria, Rifiuti, Allevamenti) per le quali NON si rende necessaria conferenza Servizi istruttoria	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC - AIA) pareri alla Regione Lombardia nell'ambito della Conferenza di Servizio per gli impianti di competenza Regionale	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Formazione di pareri nell'ambito della autorizzazione integrata ambientale di competenza statale e partecipazione alla Commissione Istruttoria per AIA di competenza ministeriale	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC - AIA) verifica adempimenti tecnici rispetto prescrizioni e connessi provvedimenti (diffide, sospensioni, revoche) anche in esito ad accertamenti ARPA	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
PAUR di impianti industriali e di recupero/smaltimento rifiuti, allevamenti soggetti ad AIA e di competenza del Servizio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Verifica di assoggettabilità a VIA di impianti industriali e di recupero/smaltimento rifiuti, allevamenti soggetti ad AIA e di competenza del Servizio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Autorizzazione degli impianti di termodistruzione rifiuti (D10)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

Controllo degli impianti di termodistruzione rifiuti (D10)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Svincolo fideiussioni prestate per impianti/attività di competenza del Servizio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione al "Tavolo di Lavoro Permanente per il coordinamento dell'esercizio delle attività attribuite alle Province in materia di recupero e smaltimento di rifiuti Legge Regionale 12 dicembre 2003, n.26"	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione al Gruppo di lavoro Regionale AIA e ai vari sottogruppi tematici L.R. 24/2006	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione al Gruppo di lavoro Regionale VIA L.R.6/2010	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

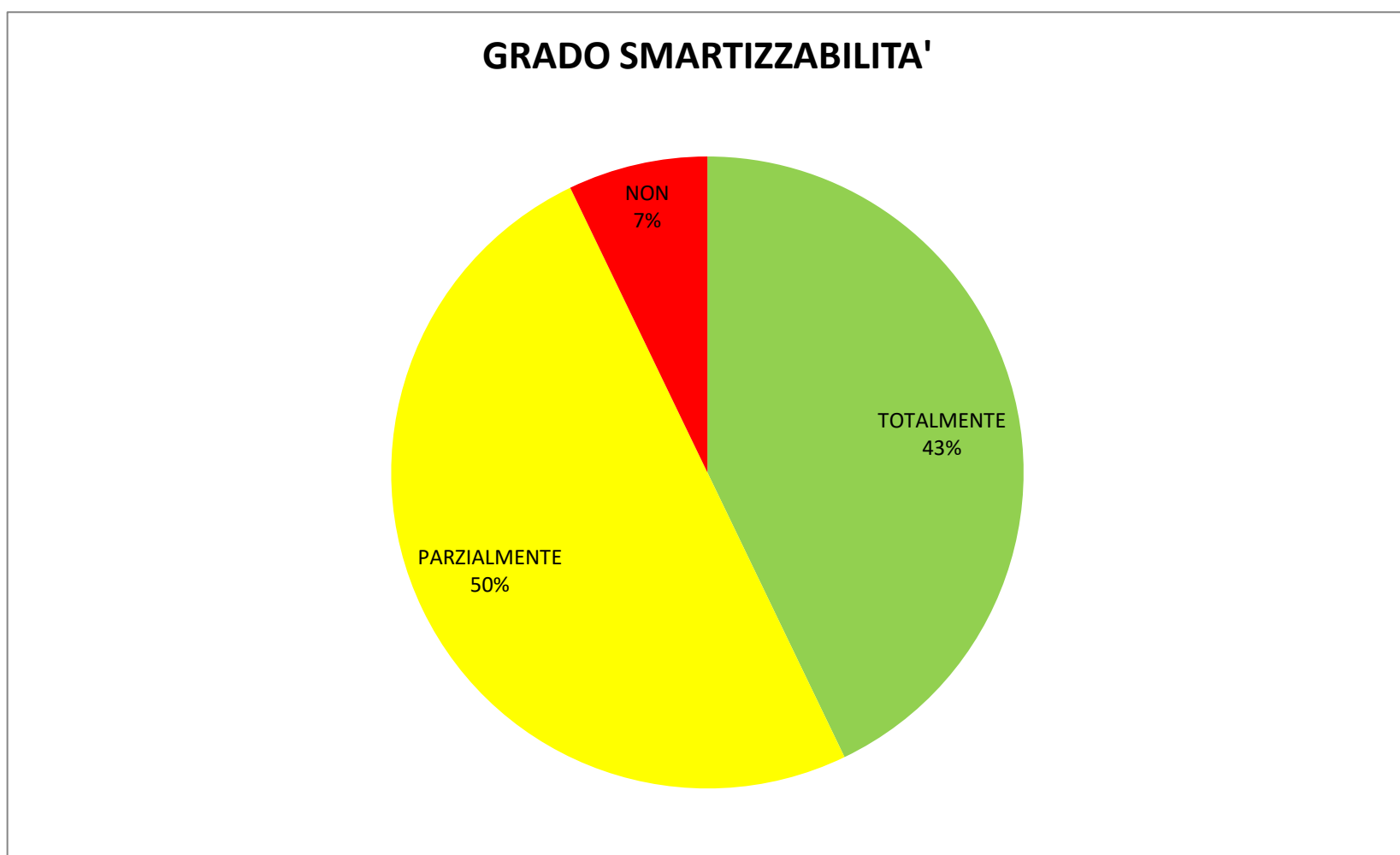
TOTALE ATTIVITA 14

GRADO SMARTIZZABILITA':

TOTALMENTE 6

PARZIALMENTE 7

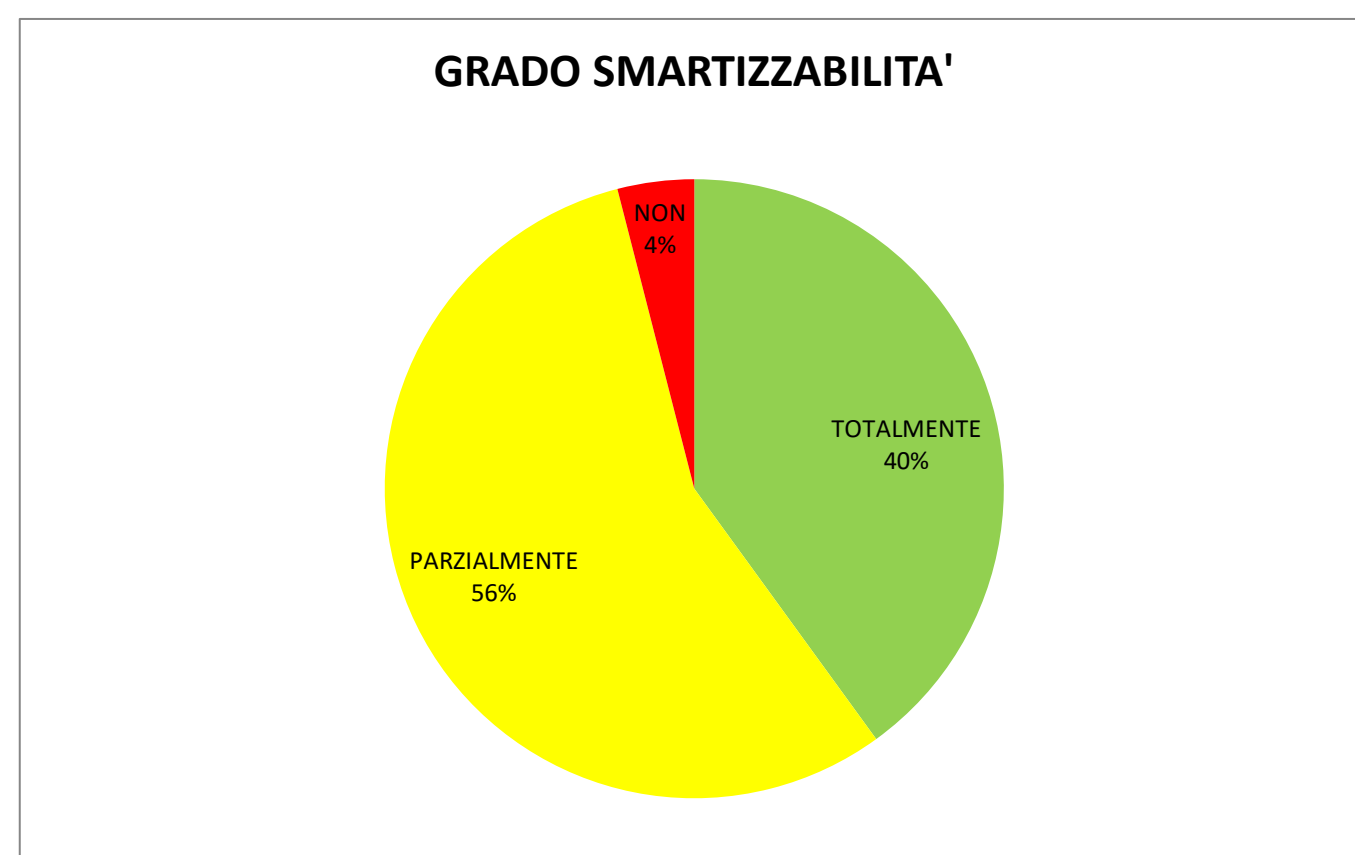
NON 1



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI		
SETTORE	SERVIZIO	
Ambiente	Ambiente e Paesaggio	
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ	
Realizzazione di programmi, progetti, interventi e azioni volte a concorrere all'attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti a livello comunitario e nazionale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Realizzazione di programmi, progetti, interventi e azioni in materia di tutela, valorizzazione e gestione degli ambiti lacustri	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Erogazione contributi e patrocinii in materia di ambiente, raccolta differenziata, indagini ambientali, risparmio energetico e fonti energetiche alternative	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Implementazione e sviluppo di un Sistema Informativo Ambientale- SITAmb, delle interfacce per consultazione dati on-line - SITAmb@ e Siter@, elaborazione dati informatizzati e/o banche dati georeferenziate	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Progetti ed autorizzazioni alla realizzazione e gestione di infrastrutture per la raccolta differenziata e le stazioni di trasferimento RSU in procedura ordinaria (art 208 del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Valutazione di Incidenza (VIC) sui Siti Rete Natura 2000: coordinamento e istruttoria per espressione della Valutazione relativa ai Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Supporto tecnico, in qualità di autorità competente, in sede di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) per i piani di valenza provinciale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Interventi per immissioni di idrocarburi in acque superficiali	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività connesse al ruolo della Provincia quale Struttura di Supporto per i Comuni della Provincia aderenti, per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climateranti definiti dall'UE.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attuazione del Progetto FABER (Funding Action in Bergamo for Emission Reduction), finalizzato all'efficientamento e la riqualificazione energetica del patrimonio pubblico (69 Comune aderenti)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Funzioni amministrative in materia di riconoscimento dei P.L.I.S. (Parchi Locali di Interesse Sovracomunale) e supporto agli Enti interessati	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Predisposizione di studi e attuazione di iniziative per le aree protette e per le aree ricomprese nella Rete Ecologica	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di coordinamento per la gestione delle aree protette (Parchi Regionali, Riserve Naturali, Monumenti Naturali, P.L.I.S., Rete Natura 2000)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione dei verbali e dei successivi procedimenti per le violazioni a tutte le sanzioni amministrative per le quali il Settore è Autorità competente e atti connessi (ingiunzioni, iscrizioni a ruolo etc...)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di coordinamento per sviluppo di progetti finalizzati a individuare interventi aventi valenza ambientale per accedere a fonti di finanziamento - Progetto Arco Verde.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Predisposizione di pareri e autorizzazioni (riqualificazione ambientale lago d'Endine L.r. 10/2008) concernenti la gestione delle risorse naturali	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Istruttoria delle istanze di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA per derivazioni di acque superficiali e sotterranee, attraverso l'esame della documentazione tecnico-amministrativa, nonché delle osservazioni e dei pareri, la convocazione delle conferenze di Servizi, l'acquisizione dei pareri e la determinazione finale propedeutica alla predisposizione del provvedimento di VIA. Coordinamento del procedimento PAUR per derivazioni di acque superficiali e sotterranee (art. 27 bis, Dlgs 152/06 e s.m.i.)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Valutazioni preliminari art. 6, c9, Dlgs 152/06 e s.m.i	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rilascio Valutazione d'Incidenza su interventi oggetto di verifica di assoggettabilità VIA e VIA per derivazioni di acque superficiali e sotterranee (art. 4, c5, LR 5/2010 e s.m.i)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione al gruppo di lavoro VIA per le materie di competenza	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Predisposizione di pareri sui temi del paesaggio, della biodiversità e della Rete ecologica ai diversi Settori/Servizi provinciali richiedenti.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Funzioni tecnico-amministrative per il rilascio di autorizzazioni in materia paesaggistica, Pareri in materia paesaggistica, di Valutazione di Impatto paesistico	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Coordinamento e partecipazione Commissione del Paesaggio	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Supporto amministrativo ai servizi del Settore	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Indizione e svolgimento procedure per acquisizione di beni e servizi, lavori ed eventuali incarichi professionali per il Settore	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

TOTALE ATTIVITÀ	25
GRADO SMARTIZZABILITÀ:	
TOTALMENTE	10
PARZIALMENTE	14
NON	1



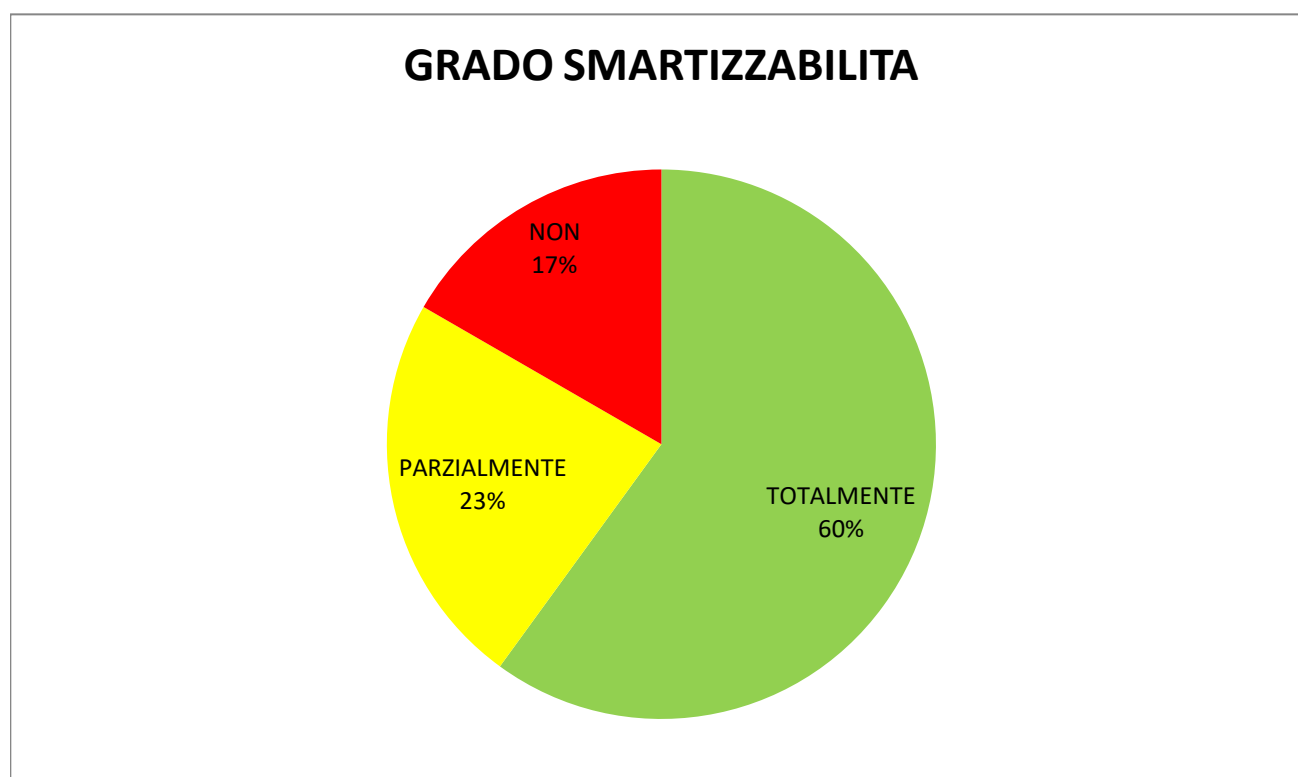
MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI	
SETTORE	SERVIZIO
AMBIENTE	Aria Energia e Impianti Termici
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ
Realizzazione di programmi, progetti, interventi in materia di tutela della qualità dell'aria	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Azione di raccordo e di coordinamento con le Amministrazioni locali nell'ambito del Piano di Azione per la Prevenzione dell'Inquinamento Atmosferico.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Autorizzazione delle emissioni in atmosfera (art. 269) – attività in deroga(art. 272) e Modifiche non sostanziali impianti autorizzati pre DPR n. 59/2013 e art. 3, comma 3 del medesimo DPR	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Realizzazione di programmi, progetti, interventi in materia di promozione e incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Approvazione del progetto ed autorizzazione all'installazione e all'esercizio per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte termica di potenza inferiore a 300 Mw termici (fonti convenzionali – D.Lgs.20/2007 s.m.i.)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Approvazione del progetto ed autorizzazione all'installazione e all'esercizio per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte termica di potenza inferiore a 300 Mw termici (fonti rinnovabili – D.lgs.387/2003).	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Autorizzazione Unica ex articolo 12 del D.Lgs. 387/2003 (impianti idroelettrici minori di 3000 KW).	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Pareri al Ministero per il rilascio dell'autorizzazione ad esercizio impianti di produzione di energia elettrica da fonte termica > 300 Kw termici e partecipazione alla Commissione Istruttoria per AIA di competenza ministeriale per tali impianti	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio di linee ed impianti elettrici di tensione inferiore ai 30 kV di cui all'articolo 7 della L.r. 52/82 - Procedura abbreviata	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Pareri al Ministero per il rilascio dell'autorizzazione ad esercizio impianti di produzione di energia elettrica da fonte termica > 300 Kw termici e partecipazione alla Commissione Istruttoria per AIA di competenza ministeriale per tali impianti.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

Autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio di linee ed impianti elettrici di tensione inferiore ai 30 kV di cui all'articolo 7 della L.r. 52/82 - Procedura abbreviata	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Pareri al Ministero per costruzione linee elettriche con tensione superiore a 150 Kv	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Approvazione progetto ed autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianti di recupero energetico di rifiuti in procedura ordinaria (art 208 del D.Lgs. 152/2006). Sono inclusi rinnovi, voltture, modifiche, nulla-osta per modifiche migliorative e nulla-osta progetto di bonifica.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Pareri alla Regione Lombardia per impianti sperimentali di recupero energetico di rifiuti a carattere innovativo anche all'interno di stabilimenti AIA	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Controllo sulla installazione Sonde geotermiche a circuito chiuso	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Controllo periodico sulla gestione di impianti di recupero energetico di rifiuti in procedura ordinaria e sulle procedure semplificate per il recupero energetico di rifiuti pre DPR n. 59/2013 e art. 3, comma 3 del medesimo DPR e atti conseguenti (compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di legge	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate (art. 216 del D.Lgs. 152/2006) per il recupero energetico di rifiuti pre DPR n. 59/2013 e art. 3, comma 3 del medesimo DPR	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Svincolo fidejussioni prestate per impianti/attività di competenza del Servizio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Autorizzazione per l'esercizio di impianti mobili di trattamento rifiuti e nulla osta all'esecuzione di campagne di trattamento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Valutazione Impatto Ambientale (PAUR) e verifica di assoggettabilità a VIA di impianti industriali e di recupero/smaltimento rifiuti non soggetti ad AIA ed altri impianti di competenza del Servizio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Formazione di pareri nell'ambito di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale per impianti termici di competenza del Servizio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Impianti termici ad uso civile: gestione del catasto regionale (CURIT) per gli impianti localizzati nei Comuni della Provincia - esclusa la Città di Bergamo	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

Impianti termici ad uso civile: Controlli (accertamenti e ispezioni) sullo stato di manutenzione degli impianti nei Comuni della Provincia (esclusa la Città di Bergamo)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Organizzazione e svolgimento degli esami di abilitazione per la conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0.232 MW	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0.232 MW	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività a rischio di incidente rilevante: Partecipazione alle istruttorie del CTR – Comitato Tecnico Regionale VVF	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività in materia di inquinamento acustico: coordinamento per le attività di vigilanza per gli aspetti sovracomunali	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività in materia di inquinamento acustico: rumorosità aeroportuale, partecipazione alla commissione per le procedure antirumore	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Autorizzazione e collaudo per i depositi di oli minerali per il riscaldamento civile (esclusi quelli nella città di Bergamo)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Collaudo di linee elettriche con tensione inferiore a 30 Kv	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

TOTALE ATTIVITA	30
GRADO SMARTIZZABILITA':	
TOTALMENTE	18
PARZIALMENTE	7
NON	5



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI	
SETTORE	SERVIZIO
AMBIENTE	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ
Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 59/2013 - istruttorie per rilascio/modifica/revoca/archiviazione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Verifica di VIA per impianti soggetti ad AUA	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Controlli impianti soggetti ad AUA (programmazione, sopralluoghi, verbali accertamento, diffide, sospensioni, revoche, segnalazioni alla procura)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Incontri periodici di coordinamento Servizio AUA	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione tavoli tecnici regionali AUA - DPR 59/2013	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione tavoli tecnici regionali Emissioni	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione al "Tavolo di Lavoro Permanente per il coordinamento dell'esercizio delle attività attribuite alle Province in materia di recupero e smaltimento di rifiuti Legge Regionale 12 dicembre 2003, n.26"	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Predisposizione pareri per altri Enti o interni alla Provincia	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione a commissioni di gara	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione a commissioni d'esame	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Accettazione e/o svicolo fifejussioni AUA	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Volture AUA	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Assistenza ai SUAP o alle aziende in materia di AUA	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Accesso agli atti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione al Gruppo di lavoro Regionale VIA L.R.6/2010	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Deposizioni in Procura	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Supporto al Servizio Ambiente nella definizione dei procedimenti sanzionatori ex L. 689/81	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Supporto all'Avvocatura provinciale nella definizione delle memorie difensive in materia di procedimenti AUA	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione ai tavoli tecnici comunali in materia di molestie olfattive	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione a corsi di aggiornamento	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

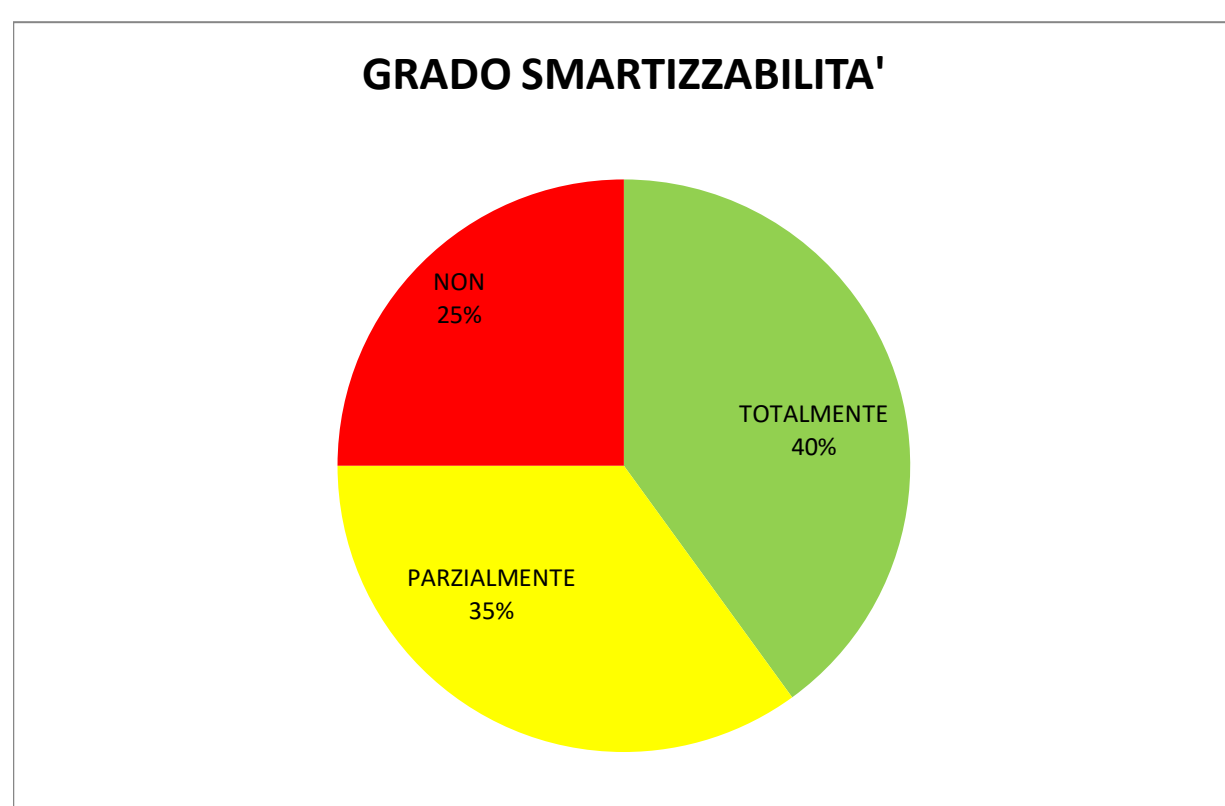
TOTALE ATTIVITA 20

GRADO SMARTIZZABILITA':

TOTALMENTE 8

PARZIALMENTE 7

NON 5



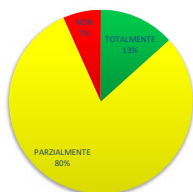
MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Ambiente	Rifiuti			
LISTA ATTIVITÀ:		GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale sulla base dei contenuti della pianificazione regionale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Individuazione, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento e del Piano regionale di gestione dei rifiuti, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Incentivazione del mercato del riutilizzo, del recupero e del trattamento dei rifiuti raccolti separatamente, nonché il riciclo dei materiali (in sinergia con il Servizio Ambiente)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Monitoraggio della produzione dei rifiuti urbani attraverso l'applicativo web predisposto dall'Osservatorio Regionale Rifiuti; pubblicazione del Rapporto annuale sulla produzione di rifiuti urbani e sull'andamento delle raccolte differenziate e assistenza tecnica ai Comuni (Osservatorio provinciale)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Ricevimento dati MUD, verifica (ed atti conseguenti), elaborazione (Catasto Rifiuti)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Vidimazione formulari trasporto rifiuti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Verifiche antimafia del Settore Ambiente	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Vigilanza e controllo attività di gestione rifiuti da parte dei produttori e atti conseguenti (compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di legge)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Vigilanza e controllo degli impianti/attività di recupero/smaltimento di competenza del Servizio (esclusi impianti AIA) e atti conseguenti (compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di legge)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Adempimenti di competenza del Servizio in materia di attività abusive e abbandono rifiuti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Adempimenti di competenza del Servizio in materia di Terre e rocce da scavo	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Constatazione violazioni in materia di tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Attività in materia di spedizioni e destinazioni transfrontaliere dei rifiuti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
VIA e verifica di assoggettabilità a VIA per impianti/attività di competenza del Servizio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Per impianti/attività di competenza del Servizio: - approvazione progetto ed autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianti di smaltimento/recupero rifiuti in procedura ordinaria (art 208 del D.Lgs. 152/2006); - rilascio Autorizzazioni Integrate Ambientale (AIA) per impianti che trattano rifiuti soggetti ad AIA a seguito del D.Lgs. 46/2014; - verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate (art. 216 del D.Lgs. 152/2006) per il recupero di rifiuti pre DPR n. 59/2013 e art. 3, comma 3 del medesimo DPR; - predisposizione del parere per gli impianti/attività di competenza del Servizio soggetti ad autorizzazione regionale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Svincolo fideiussioni prestate per impianti/attività di competenza del Servizio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Funzione amministrativa in materia di gestione post-operativa delle discariche cessate (impianti non AIA)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Verifica e controllo indagini preliminari	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Istruttoria per rilascio parere su Piani di caratterizzazione, Analisi di Rischio e Progetti di bonifica	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Parere su piano di monitoraggio richiesto da CDS che approva Analisi di Rischio	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Controllo e verifica interventi di bonifica e monitoraggio ad essi conseguenti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Certificazione completamento degli interventi (compresa attività di controllo dello stato di avanzamento)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Indagini per individuazione responsabile contaminazione e atti conseguenti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Studi ed indagini episodi di inquinamento delle falde ai fini della loro bonifica	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Realizzazione di programmi, progetti, interventi in materia di rifiuti.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Predisposizione pareri (interni ed esterni) per gli aspetti di competenza del Servizio (resi nell'ambito dei procedimenti relativi a: VAS, Verifica di VAS, VIC, cave, scavo pozzi, impianti idroelettrici, progetti gestione invasi, impianti energetici, impianti a scambio termico, scarico in pozzi perdenti, verifica di compatibilità al PTCF degli strumenti urbanistici comunali, AIA, VIA e Verifica di VIA, ecc...)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Partecipazione al "Tavolo di Lavoro Permanente per il coordinamento dell'esercizio delle attività attribuite alle Province in materia di recupero e smaltimento di rifiuti Legge Regionale 12 dicembre 2003, n.26"	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Partecipazione agli Osservatori Ambientali istituiti nell'ambito della realizzazione delle infrastrutture BREBEM, Alta Velocità e Pedemontana quando coinvolti aspetti di competenza del Servizio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Partecipazione alle sedute del tavolo tecnico/gruppo di lavoro istituito/costituito presso la locale Questura/Prefettura sul tema degli incidenti rilevanti presso gli impianti che trattano rifiuti (in particolare rischio di incendio)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Partecipazione ai tavoli tematici/gruppi di lavoro/incontri istituiti/convocati dalla Regione Lombardia nell'ambito dell'Osservatorio per l'Economia Circolare e la Transizione Energetica/per l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili per il trattamento di rifiuti (BAT/WT)/per l'aggiornamento e l'uniformazione della modulistica per la richiesta di istanze per impianti di trattamento rifiuti ex art. 208 e 211 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	

RIEPILOGO:

TOTALE ATTIVITÀ	30
GRADO SMARTIZZABILITÀ:	
TOTALMENTE	4
PARZIALMENTE	24
NON	2

GRADO SMARTIZZABILITÀ

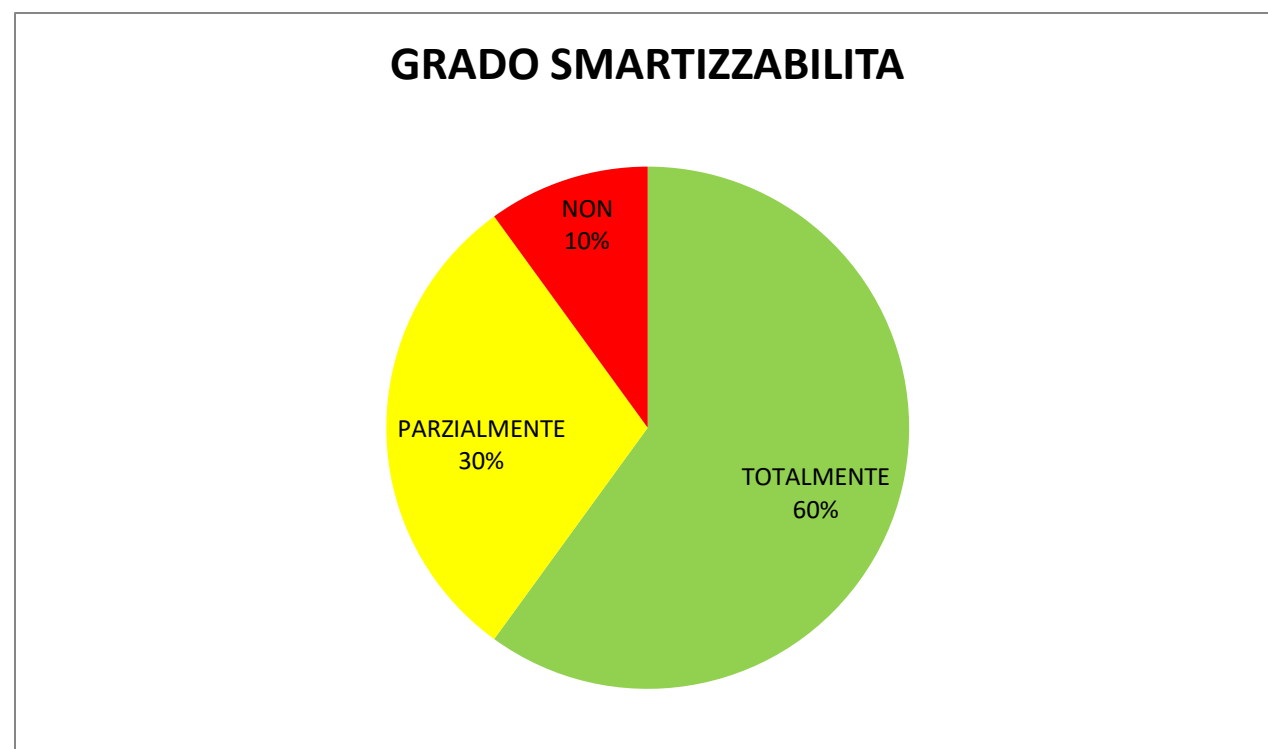


MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO	APPALTI E CONTRATTI E STAZIONE UNICA APPALTANTE
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ
ISTRUTTORIA CONTRATTI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
REDAZIONE CONTRATTI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
REGISTRAZIONE CONTRATTI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
REPERTORIAZIONE CONTRATTI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
LIQUIDAZIONI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
QUANTIFICAZIONE SPESE CONTRATTUALI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ISTRUTTORIA PROCEDURE DI GARA	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
SVOLGIMENTO GARA	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
STESURA ATTI (DETERMINAZIONI, DECRETI)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

TOTALE ATTIVITA'	10
GRADO SMARTIZZABILITA':	
TOTALMENTE	6
PARZIALMENTE	3
NON	1



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI	
SETTORE	SERVIZIO
Gestione del territorio	Attività estrattive e difesa del suolo
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ
Proposta Piano Cave provinciale e/o revisione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Funzioni amministrative per il rilascio di autorizzazioni per l'attività estrattiva di cava e per l'utilizzo degli esplosivi	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Funzioni amministrative per il rilascio di autorizzazioni per interventi estrattivi in fondi agricoli	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Assistenza tecnica ai Comuni, su richiesta degli stessi	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Funzioni di vigilanza e amministrative inerenti all'applicazione delle norme di polizia mineraria	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Predisposizione pareri relativi alla tutela delle risorse estrattive	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione alle riunioni del Comitato Tecnico regionale per le attività estrattive di cava	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Coordinamento della Consulta provinciale per le attività estrattive di cava	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione archivio/catasto delle attività estrattive (cave attive e cessate) e raccolta ed elaborazione dati statistici in materia di cave	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Funzioni amministrative per il rilascio di permessi di ricerca, concessioni di sfruttamento e autorizzazioni all'apertura ed esercizio degli stabilimenti di imbottigliamento e termali	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Campionamenti periodici per la definizione della qualità delle acque	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Funzioni di vigilanza e amministrative inerenti all'applicazione delle norme di polizia mineraria	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione archivio/catasto delle acque minerali e termali	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione dei canoni di sfruttamento delle acque minerali e termali	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

TOTALE ATTIVITÀ

14

GRADO SMARTIZZABILITÀ:

TOTALMENTE

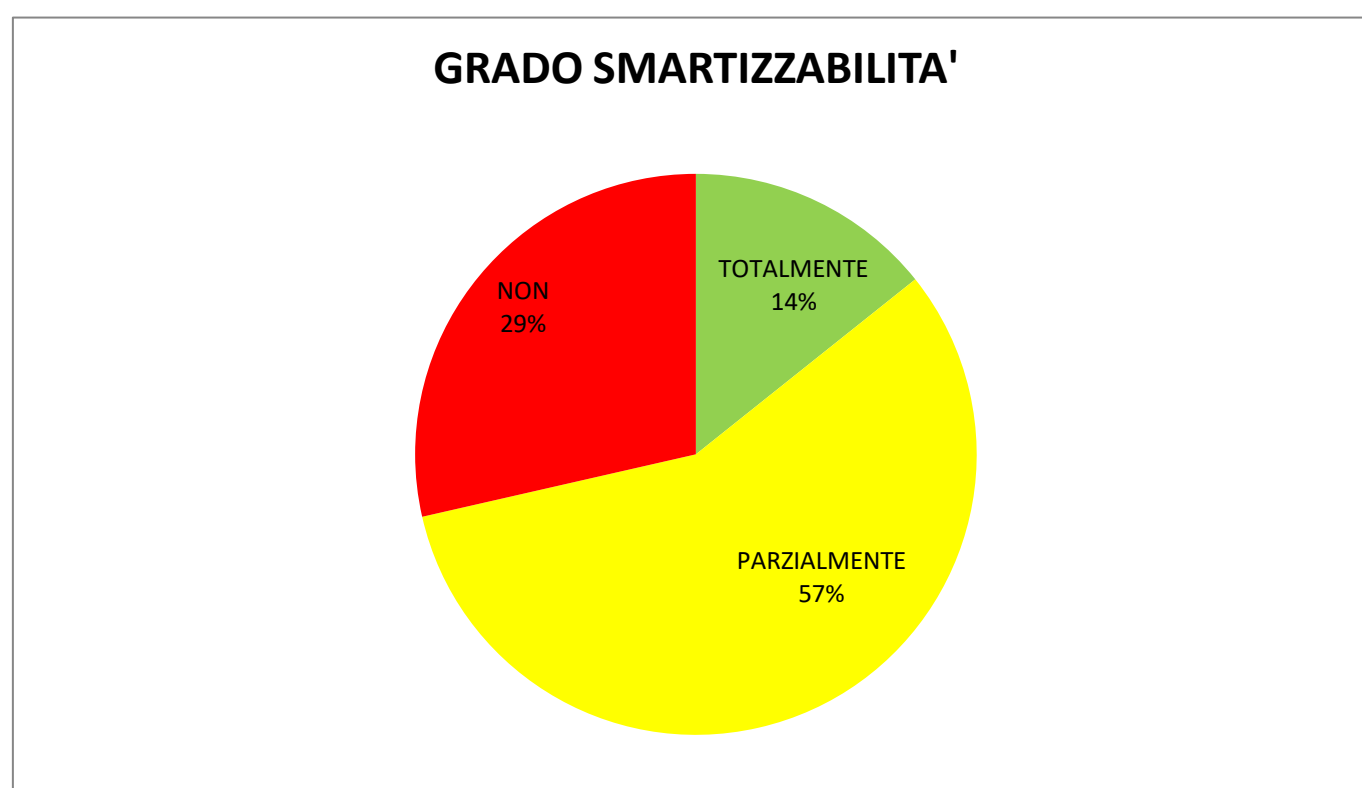
2

PARZIALMENTE

8

NON

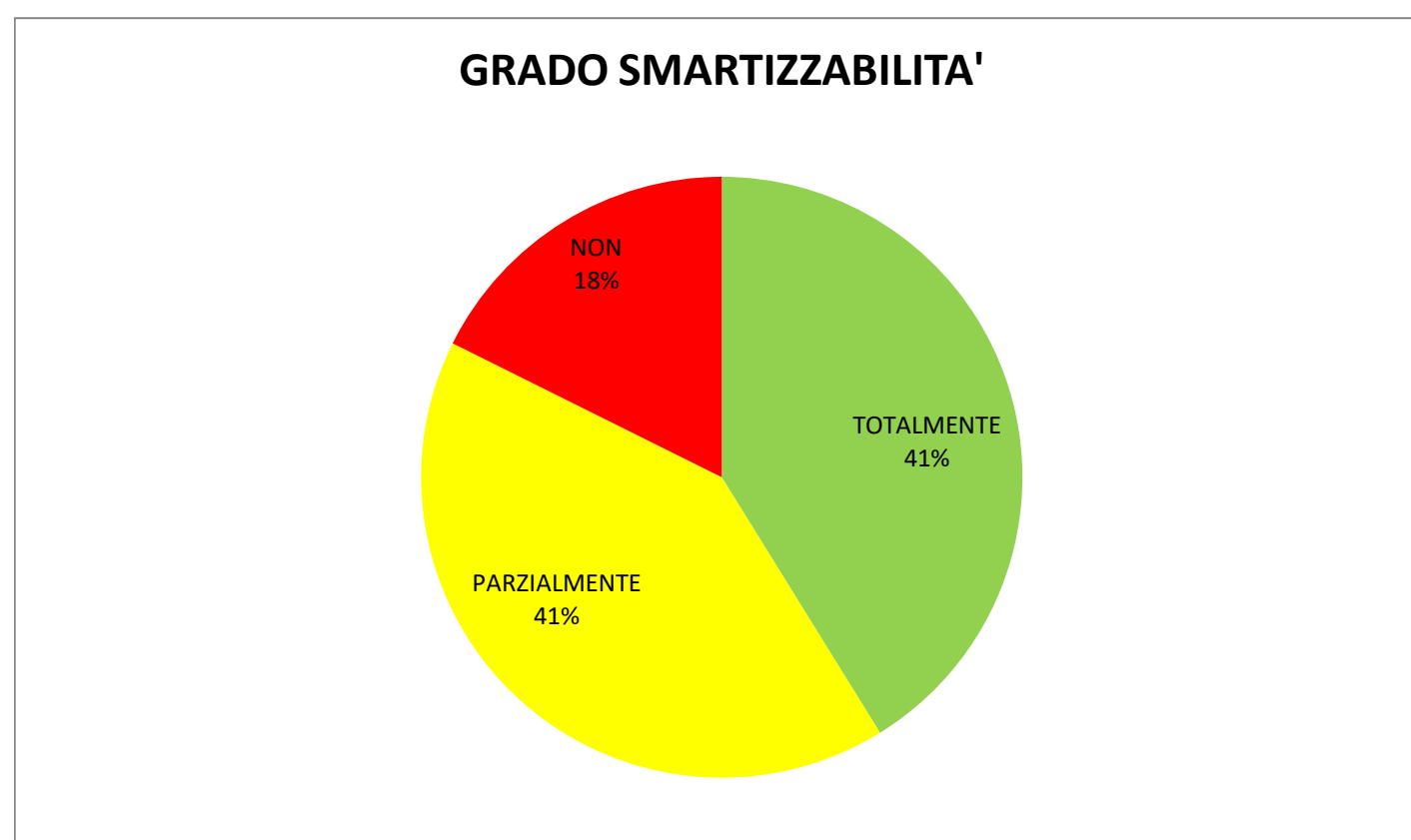
4



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
GESTIONE DEL TERRITORIO	PATRIMONIO, ESPROPRI E CONCESSIONI		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
PATRIMONIO - Stime valori di mercato, per affitti ed alienazioni e concessioni imm.li ed aree provinciali	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
PATRIMONIO - Predisposizione contratti di locazione/concessione imm.li	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
PATRIMONIO - Ricognizione imm.li acquisiti e procedura di acquisizione imm.li tramite Federalismo Demaniale e Culturale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
PATRIMONIO - Incontri, contatti e corrispondenza necessari alla ricognizione e aggiornamento planimetrico dell'inventario patrimoniale detenuto	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
PATRIMONIO - Aggiornamento planimetrico, finanziario, catastale, ecc. dell'inventario patrimoniale detenuto con utilizzo anche di programma software	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
PATRIMONIO - Individuazione contraente per acquisto, gestione e conduzione di imm.li (stipula contratti, gestione, calcolo IMU, ecc. ecc.)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
PATRIMONIO - Pagamento imposte, tasse e tributi vari	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
PATRIMONIO - Archiviazione dati tecnici, sia in formato cartaceo che informatizzato	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ESPROPRI - Predisposizione atti al procedimento espropriativo ed invio ai soggetti interessati	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ESPROPRI - Partecipazione a Conferenze dei Servizi	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ESPROPRI - Predisposizione frazionamenti e accatastamento fabbricati	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ESPROPRI - Predisposizione decreto di occupazione anticipata e indennità provvisoria	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ESPROPRI - Predisposizione atti di trascrizione e registrazione dei decreti definitivi di esproprio e asservimento	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ESPROPRI - Pagamenti delle imposte di registro, catastale ed ipotecaria	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ESPROPRI - Attività di consulenza e supporto tecnico a comuni ed enti in materia di espropri	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ESPROPRI - Predisposizione dei decreti di accorpamento al demanio stradale	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ESPROPRI - Accertamento delle spese istruttorie	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ESPROPRI - Calcolo e liquidazione acconto e saldo indennità espropriative.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ESPROPRI - Attività di segreteria, verbali delibere e riunioni, corrispondenza varia Comm. Prov. Espr. - C.P.E. -	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ESPROPRI - Attività di sopralluogo per misurazioni, prese di possesso, ecc ecc.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ESPROPRI - Gestione del contenzioso, mediante incontri con legale, corrispondenza, ecc. ecc.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
CONCESSIONI STRADALI - Incontri preliminari con tecnici esterni e colleghi Viabilità afferenti richieste per opere stradali	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

CONCESSIONI STRADALI - Attività istruttoria e predisposizione e rilascio pareri preliminari	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
CONCESSIONI STRADALI - Attività istruttoria e predisposizione e rilascio di autorizzazioni, nulla osta e concessioni per lavori ed occupazioni aree provinciali	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
CONCESSIONI STRADALI - Attività istruttoria al calcolo canone unico di occupazione e diritti di istruttoria	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
CONCESSIONI STRADALI - Gestione del contenzioso, inerente provvedimenti di diniego, mediante incontri con legale e predisposizione memorie e/o corrispondenza	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
CONCESSIONI STRADALI - Archiviazione dati tecnici, sia in formato cartaceo che informatizzato	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
CONCESSIONI PUBBLICIT. - Attività di sopralluogo per misurazioni, ecc ecc.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
CONCESSIONI PUBBLICIT. - Attività istruttoria e predisposizione e rilascio di autorizzazioni, nulla osta	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
CONCESSIONI PUBBLICIT. - Attività istruttoria, predisposizione e rilascio di autorizzazioni, nulla osta o dinieghi	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
CONCESSIONI PUBBLICIT. - Attività di monitoraggio e vigilanza dei provvedimenti rilasciati	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
CONCESSIONI PUBBLICIT. - Gestione del contenzioso, inerente provvedimenti di diniego, mediante incontri con legale e predisposizione memorie e/o corrispondenza	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
CONCESSIONI PUBBLICIT. - Archiviazione dati tecnici, sia in formato cartaceo che informatizzato	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
MANIFESTAZIONI - Incontri, contatti e corrispondenza necessari all'attività istruttoria	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
MANIFESTAZIONI - Attività istruttoria, predisposizione e rilascio di autorizzazioni, nulla osta o dinieghi	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:	
TOTALE ATTIVITA	34
GRADO SMARTIZZABILITA':	
TOTALMENTE	14
PARZIALMENTE	14
NON	6



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
GESTIONE DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE EDILIZIA SCOLASTICA ED ISTITUZIONALE		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Progettazione interna di opera pubblica	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Affidamento ad esterni della redazione dei progetti di nuove opere di edilizia scolastica ed istituzionale,	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Direzione dei lavori e cura della contabilità fino alla ultimazione dei lavori, provvedendo al collaudo ed alla presa in consegna delle opere pubbliche	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Manutenzione ordinaria degli immobili provinciali, esecuzione opere, attività di D.L.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Prestazioni tecniche (progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, direzione lavori realizzazione, collaudo) anche per altre amministrazioni pubbliche.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Servizio di presidio ai fini manutentivi degli immobili provinciali attraverso la squadra di manutenzione.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Programmazione tecnica per attuazione Convenzione per la gestione diretta delle spese di funzionamento degli Istituti scolastici (assegnazione ordinaria, assegnazione fondo di garanzia, contabilizzazione entrate da bar e palestre);	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Programmazione dell'utilizzo di strutture sportive di terzi a favore degli Istituti Scolastici carenti di palestre e relativo trasporto	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Ricognizione fabbisogno arredi ed attrezzature degli Istituti scolastici e assegnazione delle risorse.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rendicontazione di spese sostenute per realizzazione di opere pubbliche su piattaforme finanziamento Stato, Regione e altri enti	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di coordinamento e confronto con personale del Servizio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di programmazione e confronto con il Dirigente del Servizio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività propedeutica alla progettazione di opere per coordinamento e confronto con Enti pubblici (Comuni, Vigili del Fuoco, Ats, ecc.)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di confronto con Amministrazione per programmazione opere pubbliche e bilancio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di confronto con Dirigenti Scolastici per verifica istituti e programmazione interventi	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

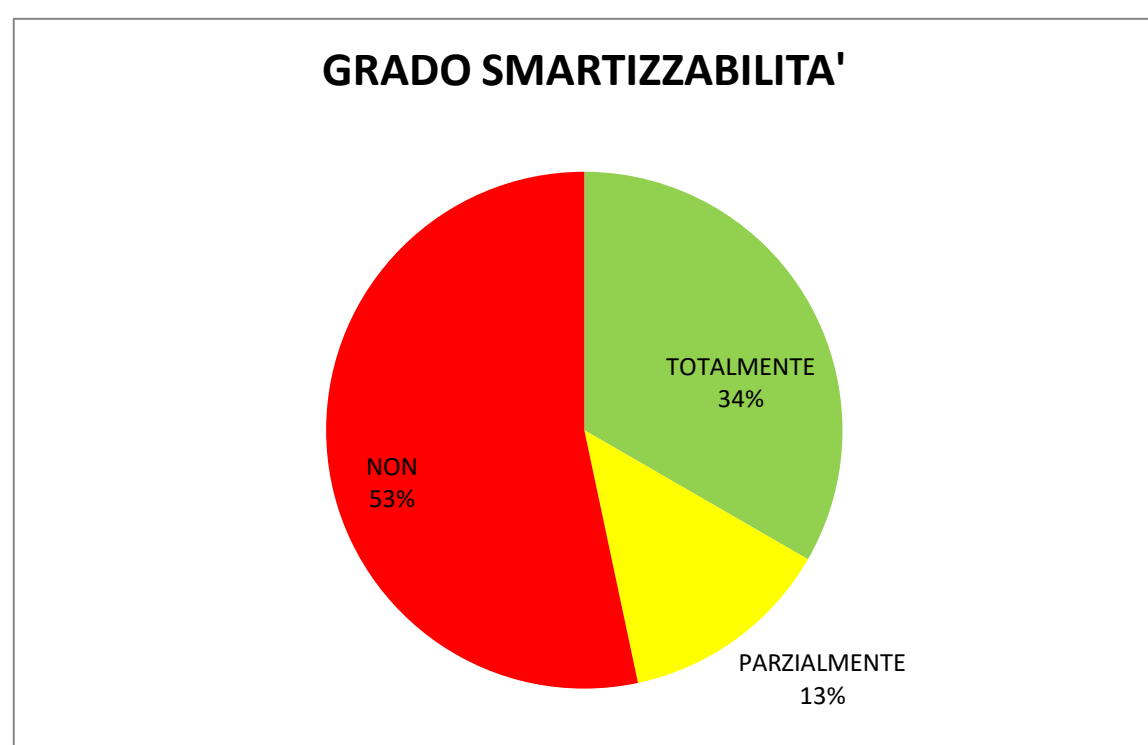
TOTALE ATTIVITA 15

GRADO SMARTIZZABILITA':

TOTALMENTE 5

PARZIALMENTE 2

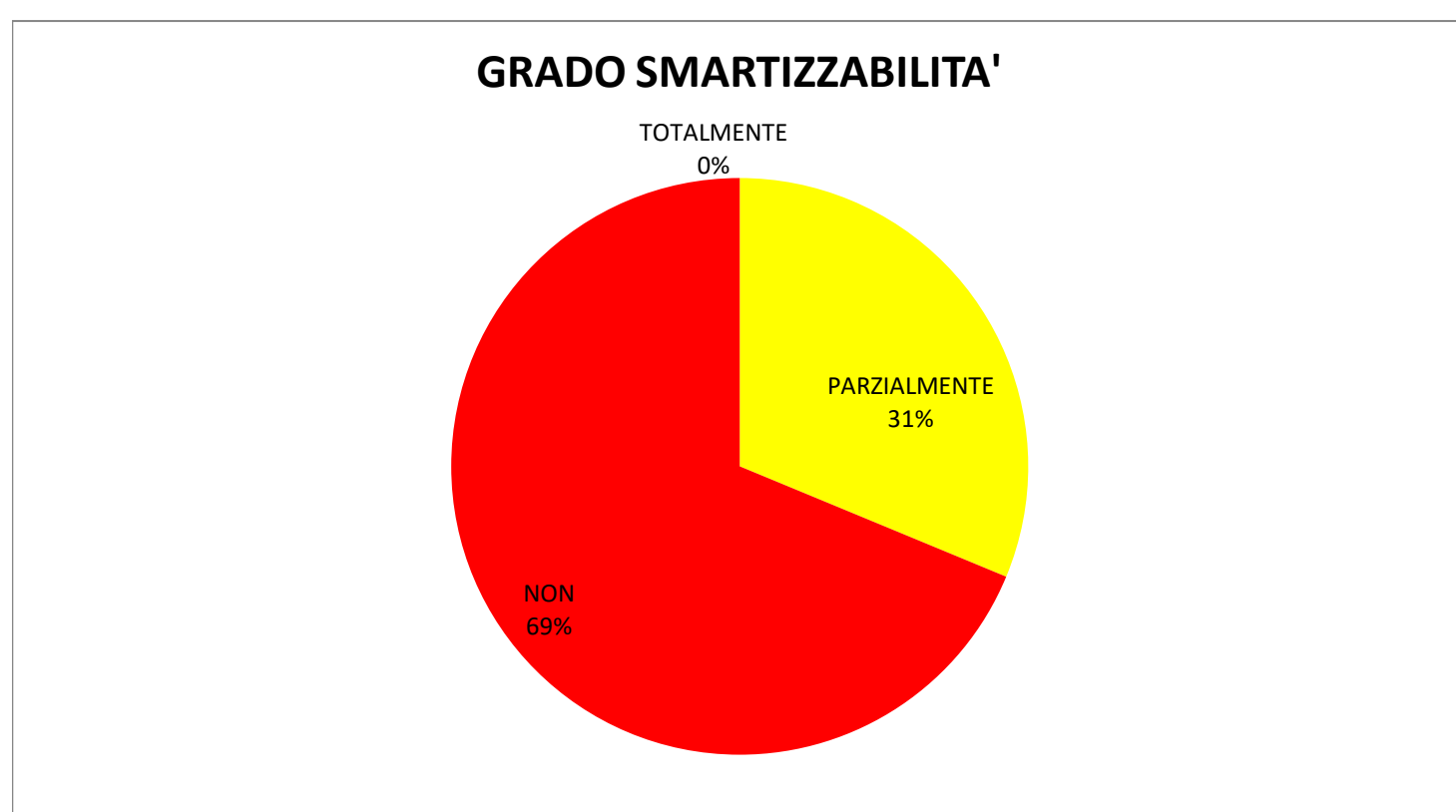
NON 8



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
Gestione del territorio	Protezione civile		
Elaborazione e gestione dei piani e programmi di protezione civile, pianificazione provinciale di coordinamento e di tutela dell'ambiente, di emergenza e di previsione e prevenzione, anche a livello comunale.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attuazione di iniziative di prevenzione dei rischi sul territorio a supporto dei Comuni e delle Comunità Montane.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione all'organizzazione e all'attuazione del Servizio nazionale della protezione civile.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione al Comitato provinciale di protezione civile.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Acquisizione beni e servizi: procedure di selezione del contraente, indagine di mercato o svolgimento gara, aggiudicazione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione e verifica delle risorse finanziarie del Settore	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione delle risorse amministrative (controllo di gestione, gestione e formazione del personale, aspetti informatici), accordi di programma, convenzioni, protocolli d'intesa.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Coordinamento, supporto e formazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attivazione delle organizzazioni di volontariato in emergenza, per esercitazioni e per attività di previsione e prevenzione, gestione della procedure di rimborso di cui al DPR 194/2001.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione della Sezione Provinciale dell'Albo Regionale del volontariato di protezione civile.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione della colonna mobile provinciale a supporto delle azioni di protezione civile, anche attraverso la stipula di specifici protocolli operativi.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione del Centro Polifunzionale dell'Emergenza di Azzano S.Paolo.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Coordinamento dei comuni e delle Comunità Montane nell'esercizio delle funzioni di protezione civile.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Coordinamento nella attivazione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, in caso di eventi calamitosi di livello locale o provinciale compresi nel piano provinciale di emergenza, in collaborazione con la Prefettura e i Comuni; coordinamento dei servizi provinciali.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Funzioni in materia di antincendio boschivo per il territorio forestale di competenza.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Progettazione e realizzazione esercitazioni con il coinvolgimento della popolazione e delle associazioni di volontariato, finalizzate a testare attrezzature, mezzi ed operatori.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

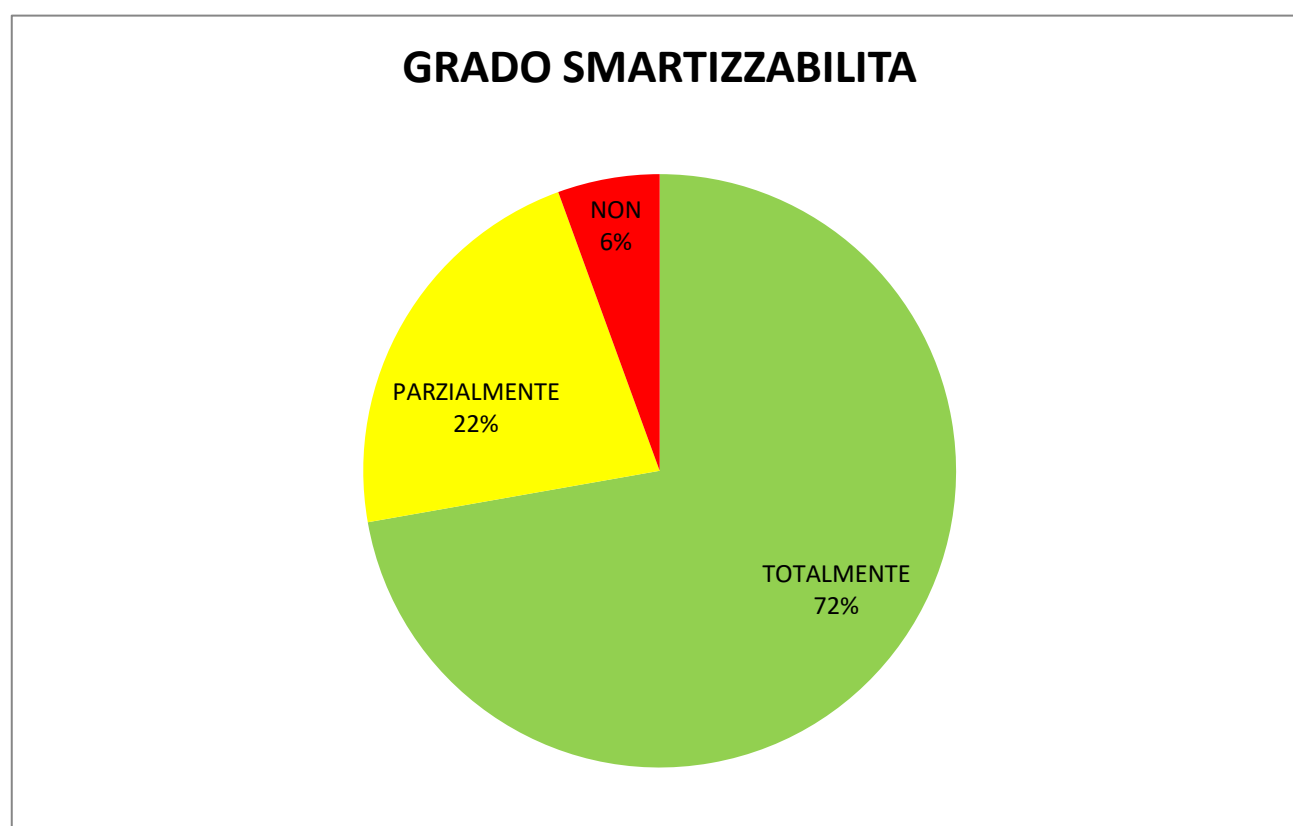
RIEPILOGO:

TOTALE ATTIVITA	16
GRADO SMARTIZZABILITA':	
TOTALMENTE	0
PARZIALMENTE	5
NON	11



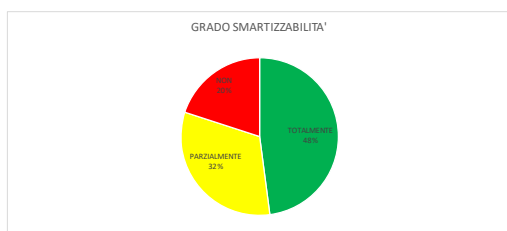
MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
GESTIONE TERRITORIO	PROVVEDITORATO		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Telefonia mobile	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Telefonia fissa	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Buoni pasto	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Multifunzioni	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Energia elettrica	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Carburante (Fuel card)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Cancelleria	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Prodotti informatici di consumo (toner)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Carta in risme	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione integrata immobili	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Prodotti igienici	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Vestiario e calzature antinfortunistiche	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Beni e servizi residuali	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione applicativo richieste economali (carico merci, approvazione richieste)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione magazzino (ingresso uscita merci)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Assicurazioni	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Tassa possesso automezzi	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:
 TOTALE ATTIVITA' 18
 GRADO SMARTIZZABILITA':
 TOTALMENTE 13
 PARZIALMENTE 4
 NON 1



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
GESTIONE DEL TERRITORIO	RISORSE IDRICHE		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Segreteria amministrativa	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Autorizzazioni allo scarico in corsi d'acqua superficiali, su suolo/negli strati superficiali del sottosuolo di acque reflue industriali/domestiche o assimilate derivanti da insediamenti isolati - carico organico < 50 AE (non ricomprese nell'ambito dell'AUA - DPR 59/2013).	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Autorizzazioni allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia in corsi d'acqua superficiali, su suolo/negli strati superficiali del sottosuolo (non ricomprese nell'ambito dell'AUA - DPR 59/2013).	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche e di reti fognarie in corsi d'acqua superficiali, su suolo/negli strati superficiali del sottosuolo (impianti di depurazione pubblici).	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Autorizzazioni allo scarico in filda di acque reflue assimilate alle domestiche derivanti da impianti di scambio termico di edifici residenziali.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Esecuzione di tutte le funzioni amministrative in materia di scarichi in corso d'acqua superficiale o suolo (nulla osta, volture, sospensioni, revoche, accertamenti di violazioni, diffide, ecc.).	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Predisposizione dell'istruttoria tecnica finalizzata al rilascio dell'autorizzazione allo scarico su suolo/in corpo idrico superficiale da rilasciare nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazione Unica e di V.L.A.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione/aggiornamento del catasto degli scarichi per le autorizzazioni di competenza e successiva trasmissione report in Regione Lombardia	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Predisposizione di pareri/autorizzazioni per i procedimenti di VAS/VIA nell'ambito della pianificazione urbanistica/territoriale	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Realizzazione di programmi, progetti e interventi connessi alla tutela degli ambienti lacustri e fluviali compromessi da attività antropiche o da eventi naturali ai sensi dell'art. 43 c.1 lettera c) della L.r. 26/03 e s.m.i.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione procedure sanzionatorie per violazioni alla normativa in materia di scarichi per i quali l'Ufficio è competente e atti connessi (pignorazioni, iscrizioni a ruolo, memorie difensive per ricorsi).	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di vigilanza in materia di scarichi	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Autorizzazione scavo di pozzi/Concessione di derivazione di acque sotterranee vari usi	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Subprocedimenti (volture, varianti, rinnovi, revoche, adeguamenti, nulla osta/assenso)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Adeguamento al riascio dei cetrasso minimo vitale/delusso	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ecologger/Montaggio telecontrollo	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Affidamento collaudi tecnico-amministrativi impianti idroelettrici con potenza > 220 KW	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Registrazione atti concessori	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Predisposizione istruttoria tecnico-amministrativa per domande nuove / rinnovi di Grande Derivazione	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Aggiornamento del Sistema regionale informativo procedimenti istruttori utenze idriche (SIPUI)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione ripartizione sovvenzioni FR/RSR/SL	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione procedure sanzionatorie per violazioni in materia di uso delle risorse idriche ed eventuali contenziosi relativi a ricorsi/ordinanze ingiunzioni di pagamento	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di vigilanza in materia di derivazioni idriche	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Corsi di sensibilizzazione e di formazione all'uso delle acque ed al risparmio idrico	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Verifica delle attività realizzate dall'Ufficio d'Ambito della provincia di Bergamo e predisposizione degli atti di competenza per l'approvazione in Consiglio provinciale	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:
TOTALE ATTIVITÀ 25
GRADO SMARTIZZABILITÀ:
TOTALMENTE 12
PARZIALMENTE 8
NON 5

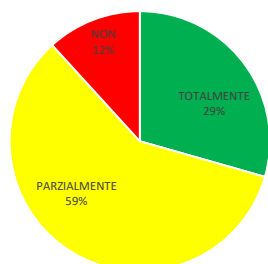


MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
RISORSE FINANZIARIE	GESTIONE DEL BILANCIO ENTRATE E TRIBUTI			
LISTA ATTIVITÀ:				
Rilevazione contabile accertamenti, riscossioni e pagamenti secondo quanto contenuto nel Regolamento di Contabilità;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
verifiche contabili e fiscali sugli atti di liquidazione secondo quanto contenuto nel Regolamento di Contabilità;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
emissione e trasmissione Ordinativi Incasso e Pagamento al Tesoriere Provinciale;	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
adeguamento, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi, degli Ordinativi Incasso e Pagamento dell'Ente secondo le regole tecniche aggiornate periodicamente dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID), Ragioneria Generale dello Stato e Banca d'Italia;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
verifica della corrispondenza dei conti resi dagli agenti contabili con le scritture contabili dell'ente;	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
trasmissione alla Corte dei Conti dei conti parificati resi dagli agenti contabili;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
adempimenti di contabilità fiscale, versamenti e dichiarazioni periodiche, in materia di imposta sul valore aggiunto e ritenute d'acconto;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
rapporti con il Tesoriere. Predisposizione e gestione degli atti per l'affidamento del servizio e gestione del contratto di tesoreria	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
predisposizione ruoli per la riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate provinciali;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
Adempimenti in materia di monitoraggio dell'intero ciclo di vita dei debiti commerciali della P.A. mediante parificazione dati presenti sulla Piattaforma Crediti Commerciali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, rilascio certificazioni dei crediti su istanza, ricognizione annuale dei debiti commerciali non estinti al 31 dicembre dell'anno precedente, verifica indicatori di "ritardo annuale dei pagamenti" e dei "tempi medi di pagamento previsti dalla normativa vigente";	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
verifiche e registrazione atti di accertamento di entrata predisposte dai Servizi provinciali competenti secondo le disposizioni contenute nel Regolamento di Contabilità;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
fornire linee di indirizzo ai Settori per adempimenti connessi alla corretta gestione delle fatture elettroniche nel rispetto della normativa in materia;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
gestione delle minute spese di ufficio secondo le disposizioni contenute nel Regolamento di Contabilità per il funzionamento dell'Economato;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
predisposizione delle informazioni e dei dati necessari all'organo di vertice per le scelte in materia tributaria e di entrate;	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
gestione dei tributi provinciali;	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
supporto durante attività di vigilanza svolta dal Collegio dei Revisori con particolare riferimento ai controlli periodici sugli adempimenti contabili e fiscali dell'Ente, le verifiche ordinarie e straordinarie di cassa e sugli agenti contabili"	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
adempimenti in merito al rimborso annuale allo Stato dei contributi alla finanza pubblica	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	

RIEPILOGO:	
TOTALE ATTIVITÀ	17
GRADO SMARTIZZABILITÀ:	
TOTALMENTE	5
PARZIALMENTE	10
NON	2

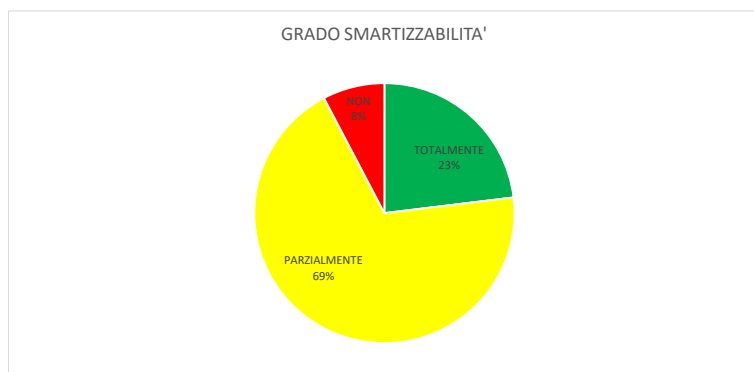
GRADO SMARTIZZABILITÀ'



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO
RISORSE FINANZIARIE	PROGRAMMAZIONE RENDICONTAZIONE E CONTROLLO
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ
PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA NONCHÉ GOVERNO DELLA CONTABILITÀ DELL'ENTE NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 118/2011;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
RENDICONTAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE MEDIANTE REDAZIONE DEL CONTO ECONOMICO E DELLO STATO PATRIMONIALE PRECEDUTI DALLE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO DI FINE ESERCIZIO, MENTRE ALLE SCRITTURE INTEGRATE IN PARTITA DOPPIA PROVVEDONO DURANTE L'ANNO I SERVIZI GESTIONE DEL BILANCIO ED ECONOMICO PREVIDENZIALE DEL PERSONALE ATTRAVERSO LA REGISTRAZIONE DELLE NOTE DI DEBITO E CREDITO; GLI INVENTARI DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI SONO ASSEGNATI RISPETTIVAMENTE AL SERVIZIO PROVVEDITORATO ED AL SERVIZIO PATRIMONIO CHE TRASMETTONO QUANTO NECESSARIO ALLA RILEVAZIONE DELL'ATTIVO PATRIMONIALE, COMPRESO CALCOLO DELL'AMMORTAMENTO DEI CESPITI; LE INFORMAZIONI PER LA RILEVAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE DERIVANTI DALLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE VENGONO ACQUISITE DAL SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DURANTE TUTTO L'ESERCIZIO, CON PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI PREVISTI DALLA NORMATIVA;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
TRASMISSIONE ALLA BANCA DATI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (BDAP) DEI DOCUMENTI CONTABILI DELL'ENTE;	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
REDAZIONE E INVIO DI CERTIFICAZIONI E QUESTIONARI ALLA CORTE DEI CONTI;	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ISTRUTTORIA E CONTROLLO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E DEI DECRETI, PER LA FORMULAZIONE DEL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE, E DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI, PER L'APPOSIZIONE DEL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA CON REGISTRAZIONE DELLE CONSEGUENTI SCRITTURE FINANZIARIE;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
IMPOSTAZIONE E CONTROLLO DEL NUOVO SISTEMA DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DAL D.LGS 163/2006 E DAL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II., SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PRINCIPIO CONTABILE 4/2 DEL D.LGS 118/2011 E LE DISPOSIZIONI DI CUI ALLO SPECIFICO REGOLAMENTO PROVINCIALE;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
GESTIONE DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO (AMMORTAMENTI, RIDUZIONI, RINEGOZIAZIONI E RISTRUTTURAZIONI);	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ASSISTENZA NELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E DEL PIANO DELLE PERFORMANCE, NONCHÉ CON IL SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE PER LA PREDISPOSIZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
SUPPORTO AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER LA REDAZIONE DEI PARERI AL BILANCIO DI PREVISIONE E AL RENDICONTO DI GESTIONE, OLTRE CHE NELLA COMPILAZIONE DEI QUESTIONARI DA INVIARE ALLA CORTE DEI CONTI;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
DETERMINAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE ED ESPROPRIAZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART. 159 DEL D.LGS.N.267/2000 E CONSEGUENTE PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE;	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE TRASPARENZA E, IN GENERALE, DEL SITO WEB ISTITUZIONALE PER LA PARTE DI COMPETENZA.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:	
TOTALE ATTIVITÀ	13
GRADO SMARTIZZABILITÀ:	
TOTALMENTE	3
PARZIALMENTE	9
NON	1



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
Servizi Generali e Risorse umane	Formazione e Sviluppo		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Gestione della casella di posta elettronica secreteria.corsipersonale@provincia.berga	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rilevazione fabbisogno formativo	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Redazione ed approvazione del Piano Programmatico Triennale ed annuale della	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione attività formative interne ed esterne	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione statistiche di competenza	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione circolari regolamentari di rilevanza trasversale a tutti i settori provinciali in	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione di istituti contrattuali flessibili quali telelavoro, stage, tirocini formativi,	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Registrazione e inserimento a fascicolo degli attestati digitali dei percorsi formativi	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rapporti con utenti interni ed esterni Registrazione e inserimento a fascicolo	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
degli attestati cartacei dei percorsi Gestione programma "Luoghi di lavoro che	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Promuovono Salute – Rete WHP	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

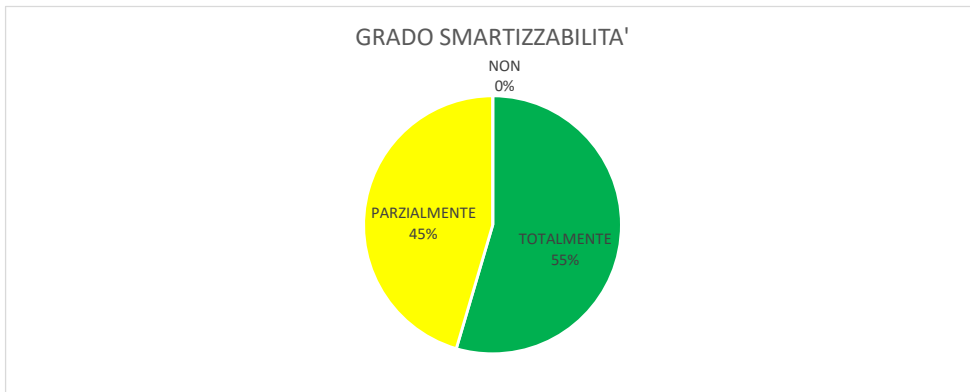
TOTALE ATTIVITÀ 11

GRADO SMARTIZZABILITÀ:

TOTALMENTE 6

PARZIALMENTE 5

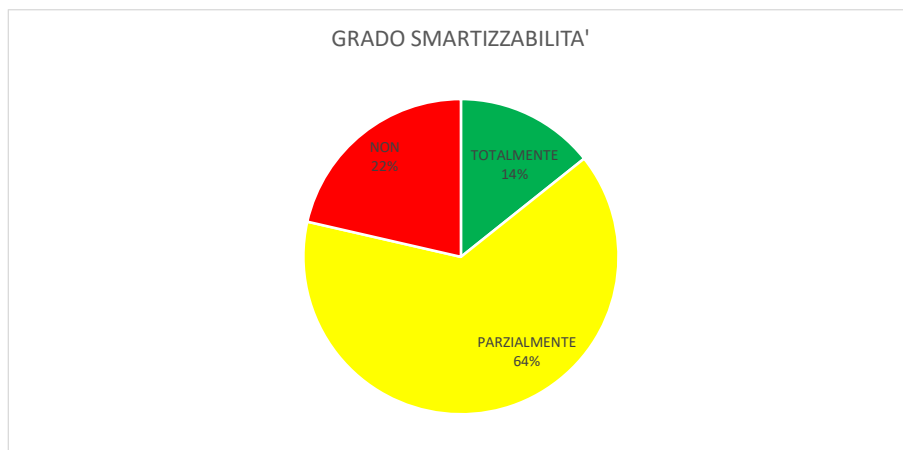
NON 0



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO		
GESTIOEN RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	GESTIONE ECONOMICO PREVIDENZIALE DEL PERSONALE		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Elaborazione buste paga	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Adempimenti sostituto imposta	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Elaborazione pratiche pensionistiche	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Sistemazione Posizione Assicurative	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di segreteria	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Predisposizione atti per pratiche di finanziamento dei dipendenti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Verifica diritto a pensione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Predisposizione atti per emissione mandati pagamento stipendi	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Predisposizione pratiche TFS/TFR	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Denunce contributive	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Denunce di infortunio e malattia professionale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Liquidazione fatture servizio Ausiliari	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Acquisto materiale per servizio ausiliari	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione protocolli del servizio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:
 TOTALE ATTIVITA' 14
 GRADO SMARTIZZABILITA':
 TOTALMENTE 2
 PARZIALMENTE 9
 NON 3



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO
SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ
REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE PROVINCIALE SULL'ORDINAMENTO DEI SERVIZI: STESURA ED AGGIORNAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ORGANIZZAZIONE E RIDEFINIZIONE STRUTTURALE DELL'ENTE	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
STESURA E AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE E RICOLLOCAZIONE INTERNA	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
COMANDI, DISTACCHI DI PERSONALE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN ENTRATA E IN USCITA, COMPRESI I TRASFERIMENTI DI PERSONALE COLLEGATI AL TRASFERIMENTO DI FUNZIONI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DA FULL-TIME A PART-TIME E VICEVERSA, NONCHÉ VARIAZIONI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO PARZIALE	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
REGOLAMENTO SUL PART-TIME	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
TENUTA E AGGIORNAMENTO CARTACEO ED INFORMATICO DEL FASCICOLO PERSONALE PER LA PARTE GIURIDICA	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
GESTIONE E CONTROLLO, DIRETTI O INDIRETTI, DI PERMESSI E ASSENZE DEL PERSONALE DAL SERVIZIO A VARIO TITOLO	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
CONTROLLI SULLE ASSENZE PER MALATTIA DEI DIPENDENTI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
DIRETTIVE SUGLI INCARICHI EXTRALAVORATIVI DEL PERSONALE PROVINCIALE E GESTIONE DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
DIRETTIVE PER IL PERSONALE DIPENDENTE IN MATERIA DI RAPPORTO DI LAVORO, ISTITUTI NORMATIVI E CONTRATTUALI.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
STATISTICHE DEL PERSONALE E AGGIORNAMENTO DEI DATI DEL PERSONALE PER GLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
PIANO PLURIENNALE ED ANNUALE DELLE AZIONI POSITIVE	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
PROCEDURE ASSUNZIONALI NUOVO PERSONALE	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

TOTALE ATTIVITA' 17

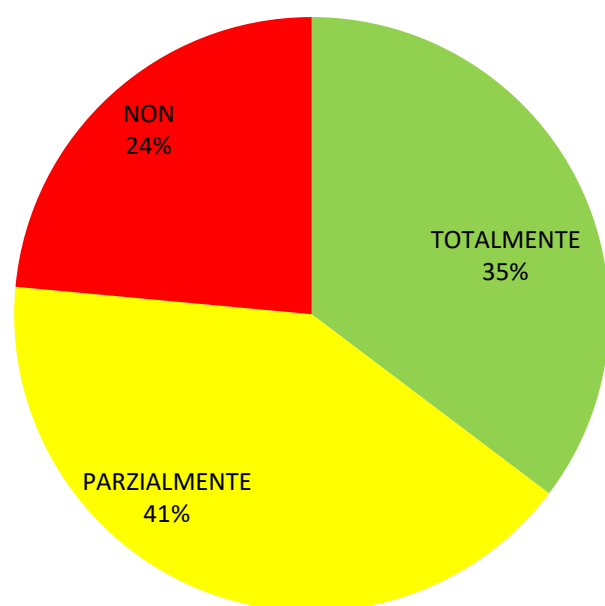
GRADO SMARTIZZABILITA':

TOTALMENTE 6

PARZIALMENTE 7

NON 4

GRADO SMARTIZZABILITA'



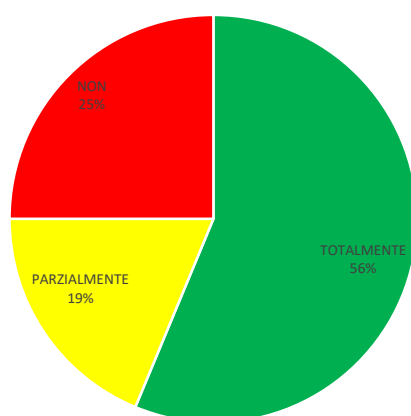
MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO		
Servizi Generali e Risorse umane	Archivio e Protocollo		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Gestione della casella di posta elettronica segreteria.protocollo@provincia.bergamo.it Protocollo e registrazione della corrispondenza digitale	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Assegnazione e smistamento della corrispondenza digitale agli uffici di competenza	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Assistenza telefonica e tramite email ai colleghi ed all'utenza esterna	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Archiviazione e tenuta / movimentazione dei documenti, comprese ricerche e consulenza d'archivio per uffici ed utenza esterna (studenti,	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione e conservazione dei flussi documentali	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Spedizione della posta cartacea con relativo rendiconto	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Protocollo e registrazione della corrispondenza cartacea	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Scannerizzazione della corrispondenza cartacea	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione istanze ricerche su infanti esposti all'abbandono	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Ricezione utenti e pratiche allo sportello / all'archivio per ricerche	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Scarto dei documenti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione statistiche di competenza	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione circolari regolamentari di rilevanza trasversale a tutti i settori provinciali in materia	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione applicativo dedicato	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Atti amministrativi connessi all'attività del Servizio	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

TOTALE ATTIVITÀ	16
GRADO SMARTIZZABILITÀ:	
TOTALMENTE	9
PARZIALMENTE	3
NON	4

GRADO SMARTIZZABILITÀ'

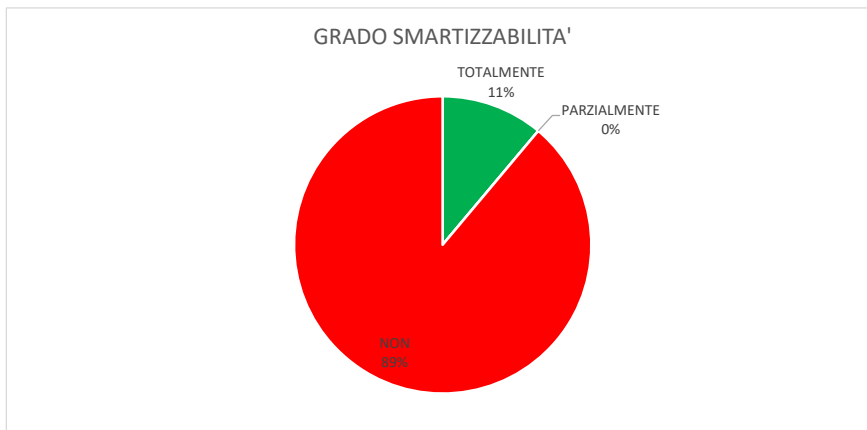


MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO		
GESTIOEN RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	AUSILIARI		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Presidio dei palazzi provinciali	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Centro Stampa	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Notifica atti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Trasporto di persone	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di magazzino	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Supporto ed assistenza esecutiva e amministrativa agli uffici	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Trasferimento del materiale all'archivio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Pubblicazione on line	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Supporto nei traslochi degli uffici	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

TOTALE ATTIVITA	9
GRADO SMARTIZZABILITA':	
TOTALMENTE	1
PARZIALMENTE	0
NON	8



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI	
SETTORE	SERVIZIO
SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE	SICUREZZA
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ
Individuazione delle fonti potenziali di pericolo e dei fattori di rischio e valutazione delle misure per garantire sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro sulla base della specifica organizzazione aziendale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Elaborazione di misure preventive e protettive, nonché sistemi di prevenzione in relazione a mutamenti organizzativi	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Elaborazione di sistemi di controllo e di procedura di sicurezza per le attività svolte nell'ambito dell'Amministrazione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di studio e verifica finalizzata all'individuazione dei soggetti esposti ai rischi; Predisposizione di programmi per formazione, informazione e addestramento dei lavoratori	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Convocazione e partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro e alla riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Informazione a ciascun lavoratore sui rischi specifici cui è esposto in relazione alla mansione svolta, sulle normative di sicurezza, sulle disposizioni dell'Ente in materia e sulle misure di prevenzione e protezione attuate.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Tenuta dei rapporti con i Dirigenti e con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nonché con il medico competente ai fini della sottoposizione del personale a sorveglianza sanitaria (accertamenti preventivi e periodici per il controllo dello stato di salute e la valutazione della idoneità alla mansione specifica).	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Tenuta dei dati inerenti gli infortuni sul lavoro, malattie professionali e programmazione delle misure preventive e protettive.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Relazione sullo stato di attuazione delle misure di valutazione e prevenzione rischi.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Documento Valutazione dei Rischi: stesura, revisione e aggiornamento periodici	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Stesura ed aggiornamento Piani di emergenza ed evacuazione nonché effettuazione delle relative prove annuali/attività	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Sopralluoghi sui luoghi di lavoro per la conseguente valutazione degli interventi da attuare per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Fornitura dei dispositivi di protezione individuale in base ai rischi residui.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

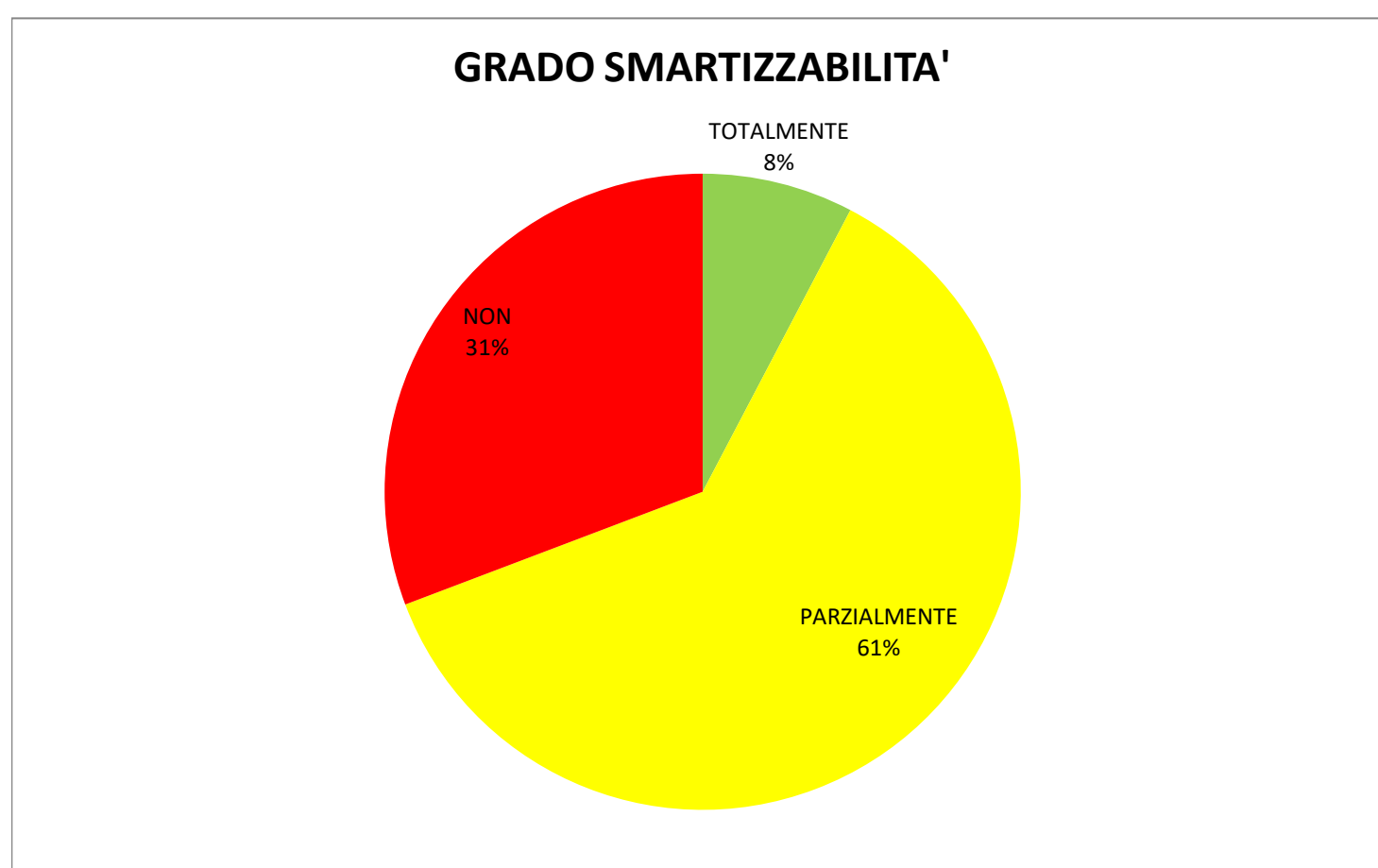
RIEPILOGO:
 TOTALE ATTIVITÀ
 GRADO SMARTIZZABILITÀ:
 TOTALMENTE
 PARZIALMENTE
 NON

13

1

8

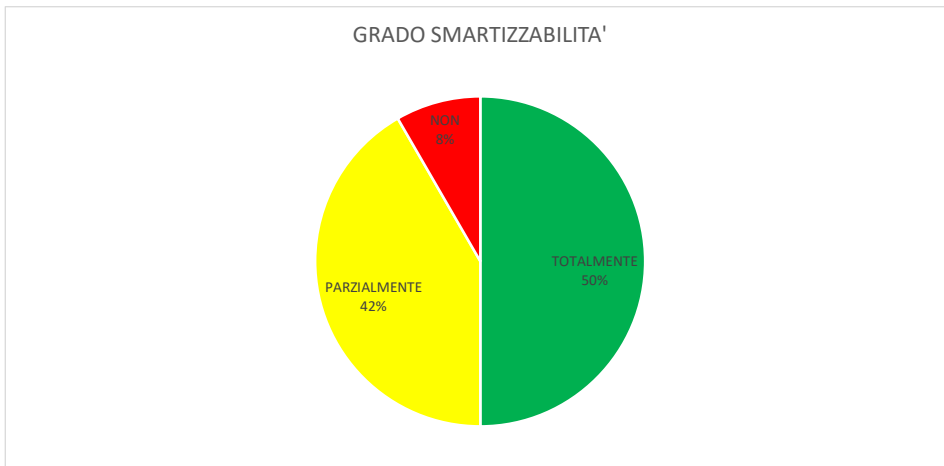
4



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO		
Servizi Generali e Risorse umane	SSI		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Gestione della casella di posta elettronica helpdesk@provincia.bergamo.it	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Analisi e sviluppo software	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione banca dati	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione applicativi	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Supporto alle scelte tecniche ed organizzative per i progetti di informatizzazione dei diversi settori della	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione statistiche di competenza	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione circolari regolamentari di rilevanza trasversale a tutti i settori provinciali in materia	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Manutenzione delle reti (Internet, intranet e Voip) e dei prodotti software	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Manutenzione delle attrezzature hardware e delle postazioni di lavoro	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Atti amministrativi per acquisizione del materiale e dei servizi informatici per i Servizi e gli uffici	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Logistica acquisizione del materiale e dei servizi informatici per i Servizi e gli uffici provinciali	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Assistenza / supporto utenti in presenza o smart working	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

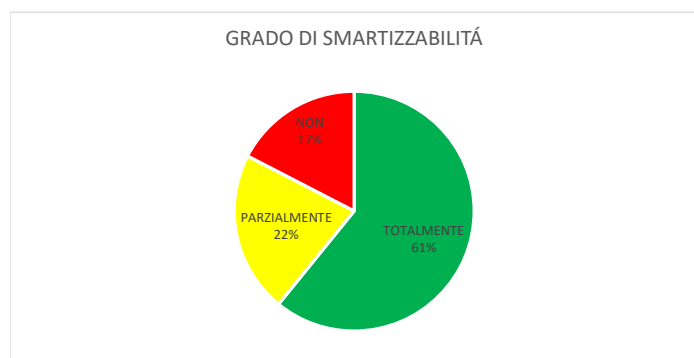
RIEPILOGO:
 TOTALE ATTIVITA' 12
 GRADO SMARTIZZABILITA':
 TOTALMENTE 6
 PARZIALMENTE 5
 NON 1



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE				SERVIZIO
SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE				UFFICIO UNICO CONCORSI
LISTA ATTIVITÀ:				GRADO SMARTIZZABILITÀ
ISTRUTTORIA INDIZIONE BANDO DI CONCORSO (PREDISPOSIZIONE BANDO E PUBBLICAZIONE)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
ISTRUTTORIA INDIZIONE AVVISO MOBILITA' (PREDISPOSIZIONE AVVISO E PUBBLICAZIONE)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
RAPPORTI CON COMUNI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
RAPPORTI CON PARTECIPANTI PROCEDURE CONCORSUALI	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
PREPARAZIONE MATERIALE PROVE CONCORSUALI	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
RAPPORTI CON COMANDO MILITARE PER QUOTA RISERVA MILITARE	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
INVIO DOCUMENTAZIONE A GAZZETTA UFFICIALE	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
SVOLGIMENTO E CORREZIONE PROVE DI CONCORSO	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
RIUNIONE COMMISSIONI DI CONCORSO	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
STIPULA CONVENZIONI CON COMUNI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
SVOLGIMENTO COLLOQUI MOBILITA'	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
PROGRESSIONI VERTICALI	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
NOMINA COMMISSIONI CONCORSO	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
ADEMPIMENTI TRASPARENZA	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
SUPPORTO NELLE ATTIVITA' PRELIMINARI ALL'ATTIVAZIONE DI PROCEDURE SELETTIVE A FAVORE DI COMUNI ADERENTI ALLA CONVENZIONE DI AREA VASTA	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
LIQUIDAZIONE COMPENSI COMMISSARI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AI FABBISOGNI DI PERSONALE ESPRESSI DAGLI ENTI ADERENTI ALLA CONVENZIONE DI AREA VASTA	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AI FABBISOGNI DI PERSONALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
APPROVAZIONE GRADUATORIA FINALE PROCEDURE SELETTIVE	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
GESTIONE DELLE PROCEDURE CONSEGUENTI ALL'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PER LE ASSUNZIONI DA PARTE DEGLI ENTI BENEFICIARI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
GESTIONE DELLE GRADUATORIE CONCORSUALI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
CURA DEGLI EVENTUALI CONTENZIOSI INSORTI, CON LA COLLABORAZIONE DEL SERVIZIO AVVOCATURA	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	
ACCERTAMENTI QUOTE COMUNI PER PROCEDURE CONCORSUALI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE	

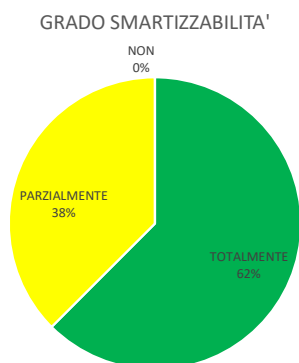
RIEPILOGO:	
TOTALE ATTIVITA'	23
GRADO SMARTIZZABILITA':	
TOTALMENTE	14
PARZIALMENTE	5
NON	4



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO		
Servizi Generali e Risorse umane	Valutazione premialità		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Studio, elaborazione, assistenza, consulenza in materia legislativa e contrattuale anche con riferimento ad altri Enti.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Informazione, consultazione e contrattazione in riferimento alle specifiche materie previste da norme legislative e contrattuali con la R.S.U. e le Organizzazioni sindacali.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Impostazione ed elaborazione criteri da cui far discendere, sulla base del piano della performance e in collegamento al Controllo di gestione, il sistema contrattuale aziendale inerente la valutazione e l'incentivazione del personale provinciale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione istituti contrattuali previsti dal CCDI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Programmazione e gestione risorse lavoro straordinario	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione statistiche di competenza	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione circolari regolamentari di rilevanza trasversale a tutti i settori provinciali in materia	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rapporti con utenti interni ed esterni per approfondimenti / chiarimenti in materia	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:	
TOTALE ATTIVITÀ	8
GRADO SMARTIZZABILITÀ:	
TOTALMENTE	5
PARZIALMENTE	3
NON	0

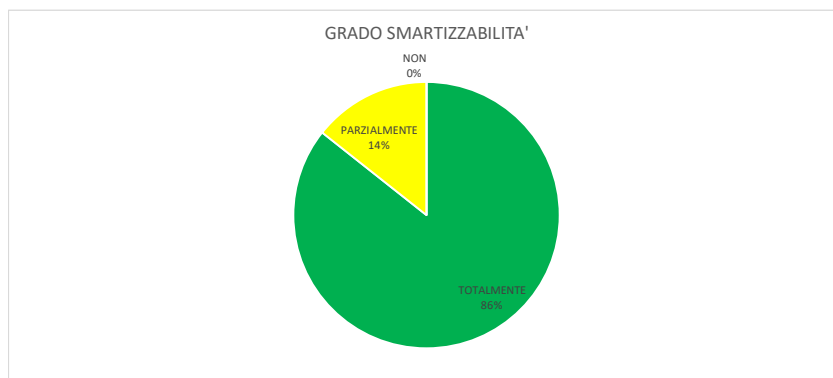


MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO
SVILUPPO	ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ
TENUTA DEI REGISTRI ASSOCIATIVI REGIONALI - APPLICATIVO REGIONALE SU WEB	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
ISTRUTTORIE ISTANZE DI ISCRIZIONE/VARIAZIONE/CANCELLAZIONE/DINIEGO	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
LAVORAZIONE ASSEGNAZIONI IN DOCUMIT	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
INVIO COMUNICAZIONI PROVVEDIMENTI DI ISCRIZIONE/CANCELLAZIONE/VARIAZIONI (DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
INCONTRI CON LE ASSOCIAZIONI	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
PROCEDURA ANNUALE DI VERIFICA DEL MANTENIMENTO DELL'ISCRIZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

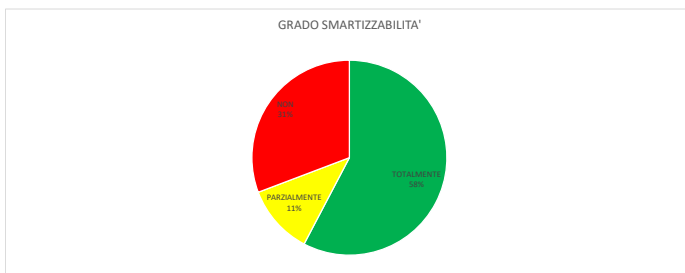
TOTALE ATTIVITA'	7
GRADO SMARTIZZABILITA':	
TOTALMENTE	6
PARZIALMENTE	1
NON	0



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
SVILUPPO	CENTRI PER L'IMPIEGO		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Supporto nel rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro ex D.Lgs 150/2015 rivolto ad utenti in possesso di strumenti informatici idonei ad operare in modalità telematica	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Supporto nel rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro ex D.Lgs 150/2015 rivolto ad utenti NON in possesso di strumenti informatici idonei ad operare in modalità telematica	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Elaborazione e sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato ex D.Lgs 150/2015 rivolto ad utenti in possesso di strumenti informatici idonei ad operare in modalità telematica	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Elaborazione e sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato ex D.Lgs 150/2015 rivolto ad utenti NON in possesso di strumenti informatici idonei ad operare in modalità telematica	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Iscrizioni Collocamento Mirato Disabili ex L. 68/99 rivolto ad utenti in possesso di strumenti informatici idonei ad operare in modalità telematica	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Iscrizioni Collocamento Mirato Disabili ex L. 68/99 rivolto ad utenti NON in possesso di strumenti informatici idonei ad operare in modalità telematica	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Accoglienza e prima informazione dell'utenza via telefonica e/o via mail	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Accoglienza, rilevazione della temperatura e raccolta dati anagrafici utenza che si reca al CPI su appuntamento	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Orientamento di base e specialistico rivolto ad utenti in possesso di strumenti informatici idonei ad operare in modalità telematica	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Orientamento di base e specialistico rivolto ad utenti NON in possesso di strumenti informatici idonei ad operare in modalità telematica	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rilascio certificati di stato occupazionale, C2 Storici, Unilav ecc.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Accompagnamento al lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di preselezione ed incrocio domanda/offerta di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Promozione di tirocini extracurricolari e loro attività di monitoraggio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Informazione su incentivi all'occupazione	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione Doti (Garanzia Giovani, Dote Unica Lavoro ed Assegno di ricollocazione): azioni all'utenza, monitoraggio scadenze e rendicontazione economica	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Richiesta di iscrizione per esportazione disoccupazione estero (caso inderogabile con termine 7 giorni)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Accesso agli atti (accesso documentale ex L.241/90)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Adempimenti connessi alle comunicazioni di cui all'articolo 4 bis del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 (COB)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Avviamento presso le pubbliche amministrazioni nei casi previsti dall'art.16 della legge 56/1997	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Azioni di presa in carico riferite al bacino del Reddito di cittadinanza ex D.L. 4/2019 rivolto ad utenti in possesso di strumenti informatici idonei ad operare in modalità telematica	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Azioni di presa in carico riferite al bacino del Reddito di cittadinanza ex D.L. 4/2019 rivolto ad utenti NON in possesso di strumenti informatici idonei ad operare in modalità telematica	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Provvedimenti connessi all'esercizio della condizionalità ex D.Lgs 150/15 e DL 4/2019	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione ad incontri dei Tavoli LR 13/03	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione alle Equipe RdC con servizi sociali di Comuni ed Ambiti territoriali su beneficiari RdC	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

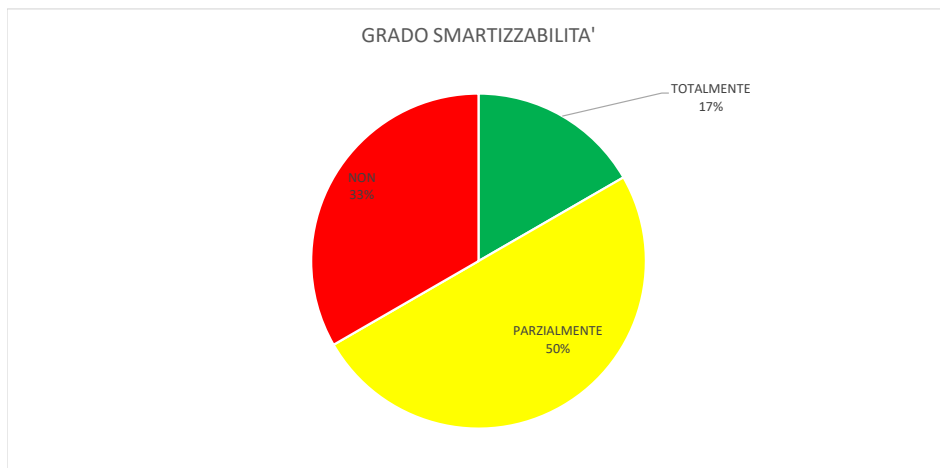
TOTALE ATTIVITÀ	26
GRADO SMARTIZZABILITÀ:	
TOTALMENTE	15
PARZIALMENTE	3
NON	8



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO CULTURA		
SVILUPPO	Cultura		
LISTA ATTIVITA':	GRADO SMARTIZZABILITA'		
Interventi di promozione culturale per iniziative di interesse locale di promozione educativa e culturale; sostegno al partenariato, sviluppo progetti e raccordo interventi attivati dal territorio e grandi eventi; partecipazione a Fiere ed iniziative culturali.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Sistemi museali: realizzazione di interventi di sviluppo, potenziamento e valorizzazione dei musei e delle raccolte museali anche organizzate in reti e sistemi museali locali; sviluppo, sostegno e potenziamento collegamento informatico della rete museale; attivazione incontri e coordinamento eventi.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Sistemi bibliotecari: programmi e contributi per finanziamento e sviluppo dei sistemi bibliotecari su fondi regionali; biblioteca provinciale, documentazione beni culturali e fototeca; promozione iniziative a sostegno del libro e della lettura e più in generale iniziative di comunicazione.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Promozione e valorizzazione beni culturali e patrimonio artistico provinciale: Acquisizione, conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale provinciale; censimento, inventariazione e catalogazione di beni culturali; realizzazione opere di documentazione beni culturali e Banca dati beni culturali; interventi per il restauro di opere d'arte e beni architettonici.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Organizzazioni eventi, mostre, presentazioni e incontri di carattere culturale, iniziative e manifestazioni musicali ed altre rassegne di spettacolo, anche nell'ambito della cinematografia.	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di coordinamento, aggiornamento, formazione (anche di nuovi collaboratori) finalizzata allo sviluppo della promozione culturale del territorio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:	
TOTALE ATTIVITA'	6
GRADO SMARTIZZABILITA':	
TOTALMENTE	1
PARZIALMENTE	3
NON	2

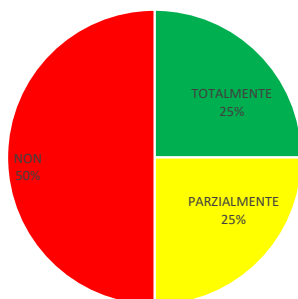


MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO
SVILUPPO	FORMAZIONE PROFESSIONALE
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ
Rilevazione ed analisi del fabbisogno formativo	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Programmazione interventi formativi di qualificazione e aggiornamento professionale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Azienda Bergamasca Formazione -ABF- predisposizione linee di indirizzo, contratto di servizio e approvazione atti fondamentali	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Promozione e sviluppo Sistema Duale nel contesto IeFP	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:
 TOTALE ATTIVITA' 4
 GRADO SMARTIZZABILITA':
 TOTALMENTE 1
 PARZIALMENTE 1
 NON 2

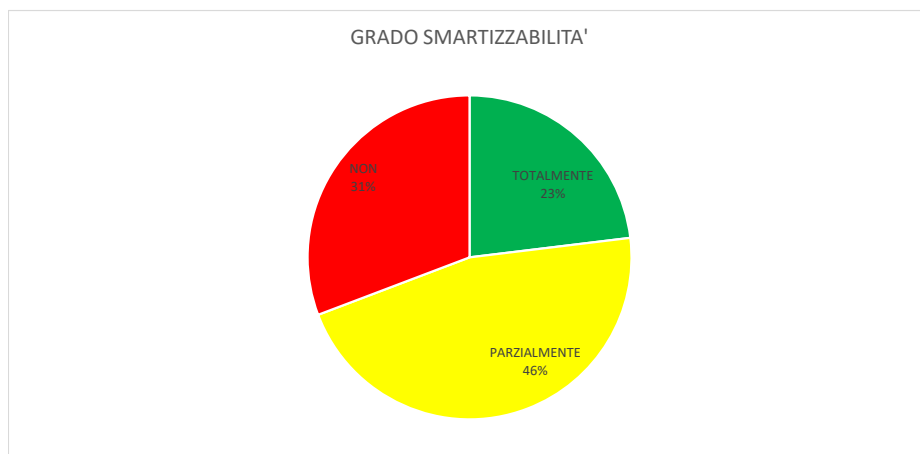
GRADO SMARTIZZABILITA'



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO		
SVILUPPO	Istruzione e programmazione della rete scolastica		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Programmazione piano provinciale dei servizi del sistema educativo territoriale - offerta percorsi dell'istruzione e formazione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Interventi attuativi delle politiche dell'istruzione e formazione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rapporti con Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.) e U.S.R. Ambito Bergamo	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Obbligo formativo ex Legge 196/97	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Programmazione e gestione del piano provinciale orientamento scolastico e formativo	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Promozione dei poli tecnici professionali e degli istituti tecnici superiori	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rapporti con Università - Comitati di indirizzo	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Apprendistato: Testo unico D. Lgs 167/2011 art. 4e D. Lgs 81/2015 art. 44 - Programmazione e gestione; D. Lgs 81/2015 art. 43. Coordinamento attività provinciali	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Partecipazione organi di indirizzo Fondazioni ITS	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione del patrimonio Immobiliare Scolastico	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione dei contratti di concessione, comodati, locazione, attivi e passivi, di immobili e spazi scolastici in collaborazione con il Servizio Patrimonio espropri e concessioni	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Monitoraggio - rinnovo e/o modifica convenzioni ex l. 23/1996	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rimborso oneri accessori immobili scolastici	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:	
TOTALE ATTIVITÀ	13
GRADO SMARTIZZABILITÀ:	
TOTALMENTE	3
PARZIALMENTE	6
NON	4



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
SVILUPPO	POLITICHE DEL LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - SEGRETERIA - GESTIONE DECENTRATA DEL PERSONALE		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Programmazione Piano Provinciale Disabili 2021-2022 (PPD)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione Piano Disabili 2021 - 2022	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Consulenza telefonica e informatica alle aziende DULD e Dote Impresa	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Monitoraggio PPD	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Redazione atti - rendicontazione e liquidazione attività PPD	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Archiviazione documentazione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Accesso agli atti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Gestione potenziamento Centri Impiego	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di Segreteria	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività Referente per la gestione decentrata del personale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

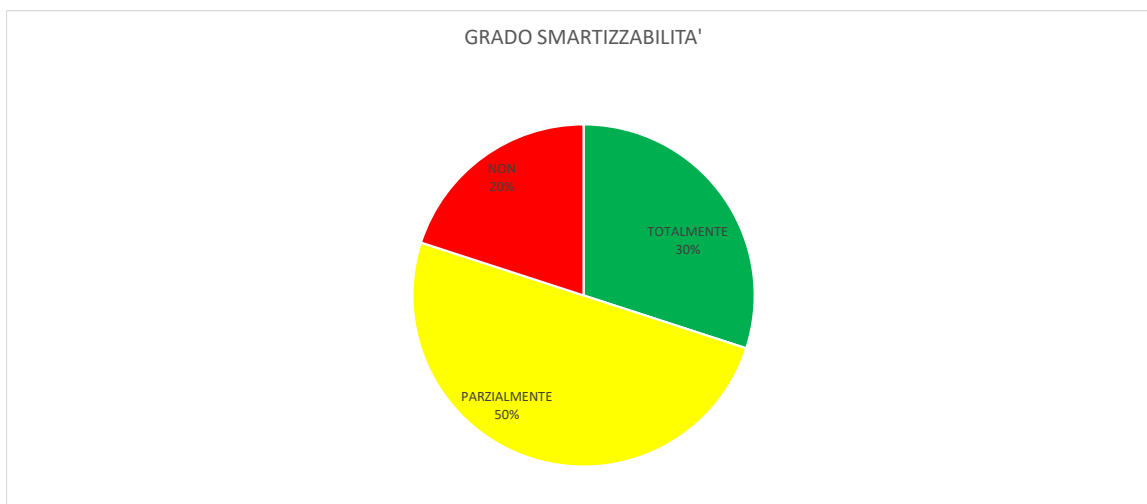
TOTALE ATTIVITA' 10

GRADO SMARTIZZABILITA':

TOTALMENTE 3

PARZIALMENTE 5

NON 2



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI

SETTORE	SERVIZIO		
SVILUPPO	POLITICHE SOCIALI INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Tavoli sociali territoriali (per ora solo in piattaforma on line)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Progettazione bandi regionali e nazionali	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Rapporti con il territorio e patrocinii	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività amministrativa (contributi, bilancio di servizio etc.)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Piani formativi (per ora solo in piattaforma)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

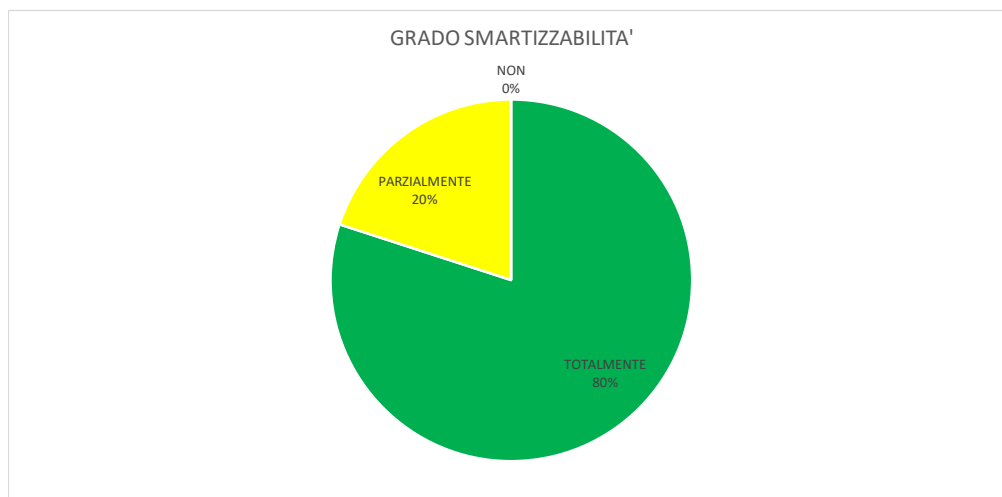
TOTALE ATTIVITÀ 5

GRADO SMARTIZZABILITÀ:

TOTALMENTE 4

PARZIALMENTE 1

NON 0



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
SVILUPPO	PROGRAMMAZIONE DELLE STRUTTURE E SPAZI SCOLASTICI		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Programmazione piano provinciale dimensionamento scolastico	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Programmazione fabbisogno e gestione spazi scolastici	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Definizione del piano provinciale dei servizi del sistema educativo d'istruzione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Educazione degli adulti (centri provinciali per l'istruzione degli adulti)	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Armonizzazione trasporti scolastici alle caratteristiche del territorio	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

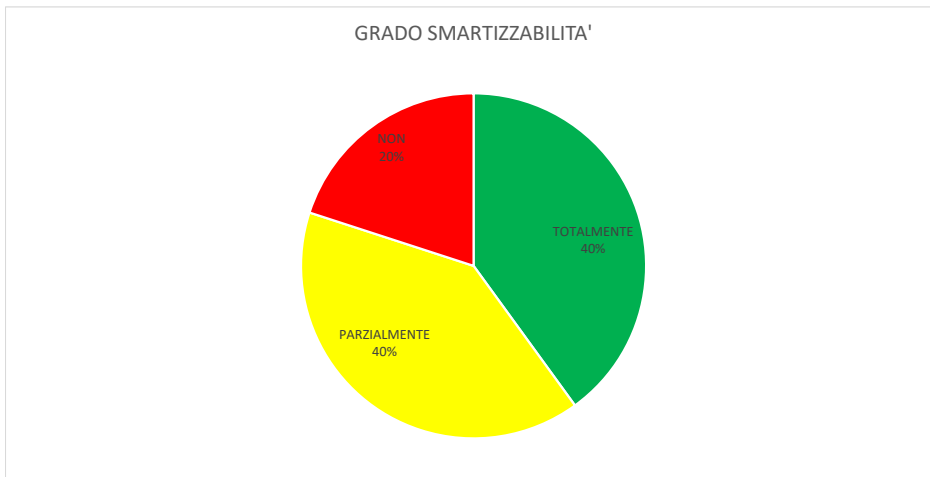
TOTALE ATTIVITA 5

GRADO SMARTIZZABILITA':

TOTALMENTE 2

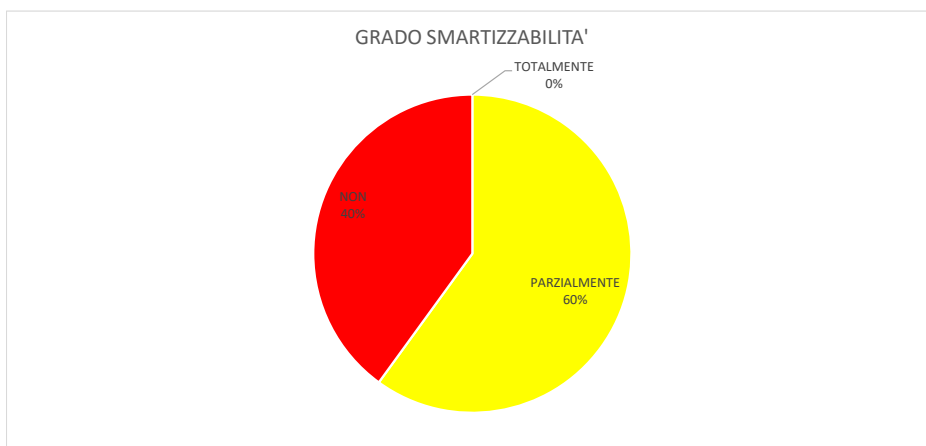
PARZIALMENTE 2

NON 1



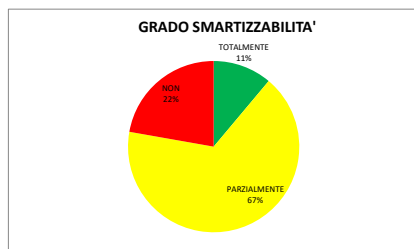
MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
SVILUPPO	Sviluppo territoriale, Ufficio Europa e Agenda Strategice, pari opportunità		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Sviluppo territoriale: Progetti, iniziative o eventi della Provincia per lo sviluppo del territorio. Collaborazione alla realizzazione di progetti di sviluppo territoriale. Predisposizione proposte e atti amministrativi inerenti attività del servizio. Analisi dei processi di sviluppo territoriale, raccolta ed elaborazione dati. Osservatorio del territorio, elaborazione dati e condivisione con altri Enti.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Ufficio Europa: Promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale degli enti locali, attraverso la predisposizione di canali informativi sulle opportunità di finanziamento comunitarie, Supporto, coordinamento e assistenza durante il percorso progettuale per le richieste di finanziamento, Azioni di informazione e di sensibilizzazione sui temi europei, coinvolgendo gli enti locali e le realtà socio-economiche del territorio, Organizzazione seminari di formazione sull'accesso ai finanziamenti europei. re processo/attività	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Agenda strategica: Assistenza tecnica alle azioni di sensibilizzazione e costruzione del partenariato con altre istituzioni. Collaborazione nella produzione e realizzazione di progetti. Partecipazione al tavolo OCSE e cura rapporti per iniziative. Partecipazione Gruppo di lavoro intersettoriale denominato "Agenda strategica -OCSE".attività	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Pari Opportunità: Attività amministrativa per la Consigliera di Parità. Promozione delle pari opportunità. Progetti, iniziative o eventi sostenuti dalla Provincia per la promozione delle pari opportunità re processo/attività.	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di coordinamento, aggiornamento, formazione (anche di nuovi collaboratori) finalizzata allo sviluppo della promozione socio economica del territorio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:	
TOTALE ATTIVITÀ	5
GRADO SMARTIZZABILITÀ:	
TOTALMENTE	0
PARZIALMENTE	3
NON	2



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
SVILUPPO	Turismo e Sport		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
<p>Sviluppo e governance: concorso allo sviluppo dell'attività di promozione turistica integrata del territorio mediante la realizzazione di progetti concordati con la Giunta regionale; interventi strategici di promozione turistica del territorio, in collaborazione con Turismo Bergamo e collaborazione e sostegno alle reti di informazione e accoglienza; promozione e valorizzazione del patrimonio turistico, paesaggistico, storico ed artistico, anche mediante il coordinamento e il sostegno delle attività di altri soggetti istituzionali, delle imprese e loro associazioni e delle associazioni senza fini di lucro. Attività di sostegno al partenariato, allo sviluppo di progetti anche a titolarità Provincia e raccordo dei diversi interventi attivati sul territorio coerenti con le priorità e le azioni individuate dalla Regione e previste dal Piano turistico annuale di promozione e attrattività del territorio lombardo.; divulgazione nuove opportunità di finanziamenti territoriali, regionali, nazionali e UE a sostegno del territorio. Promozione ed incentivazione delle azioni della Provincia in tema di politiche della montagna e sviluppo a sostegno delle aree montane, in sinergia con comuni, comunità montane, enti ed associazioni.</p>	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
<p>Strutture ricettive: ricezione dai Comuni delle SCIA e delle comunicazioni di inizio attività ed eventuali provvedimenti di sospensione o cessazione dell'attività o di rigetto in caso di carenza dei requisiti minimi obbligatori; verifica della classificazione delle aziende alberghiere e delle strutture ricettive all'aria aperta su Scia trasmessa dai Comuni (Alberghi, Residenze turistiche alberghiere, Condotte, Alberghi diffusi) in attuazione dei regolamenti regionali; riclassificazione d'ufficio in caso di verifica assenza requisiti e inadempienza alla richiesta di adeguamento. Verifica dei servizi e degli standard di qualità delle strutture extralberghiere su Scia o comunicazione trasmessa dai Comuni in attuazione dei regolamenti regionali. Ricezione dai Bed & Breakfast delle comunicazioni preventive di ogni periodo di interruzione dell'attività, contatto con strutture ricettive per le comunicazioni concernenti le attrezzature e le tariffe delle strutture e il rilascio di tabelle prezzi. Realizzazione, aggiornamento e pubblicazione annuario/elenchi strutture ricettive. Trasmissione annuale degli elenchi aggiornati di tutte le strutture ricettive distinte per tipologia e livello di classificazione a Regione.</p>	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
<p>Strutture ricettive: ricezione dai Comuni delle SCIA e delle comunicazioni di inizio attività ed eventuali provvedimenti di sospensione o cessazione dell'attività o di rigetto in caso di carenza dei requisiti minimi obbligatori; verifica della classificazione delle aziende alberghiere e delle strutture ricettive all'aria aperta su Scia trasmessa dai Comuni (Alberghi, Residenze turistiche alberghiere, Condotte, Alberghi diffusi) in attuazione dei regolamenti regionali; riclassificazione d'ufficio in caso di verifica assenza requisiti e inadempienza alla richiesta di adeguamento. Verifica dei servizi e degli standard di qualità delle strutture extralberghiere su Scia o comunicazione trasmessa dai Comuni in attuazione dei regolamenti regionali. Ricezione dai Bed & Breakfast delle comunicazioni preventive di ogni periodo di interruzione dell'attività, contatto con strutture ricettive per le comunicazioni concernenti le attrezzature e le tariffe delle strutture e il rilascio di tabelle prezzi. Realizzazione, aggiornamento e pubblicazione annuario/elenchi strutture ricettive. Trasmissione annuale degli elenchi aggiornati di tutte le strutture ricettive distinte per tipologia e livello di classificazione a Regione.</p>	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
<p>Strutture ricettive: ricezione dai Comuni delle SCIA e delle comunicazioni di inizio attività ed eventuali provvedimenti di sospensione o cessazione dell'attività o di rigetto in caso di carenza dei requisiti minimi obbligatori; verifica della classificazione delle aziende alberghiere e delle strutture ricettive all'aria aperta su Scia trasmessa dai Comuni (Alberghi, Residenze turistiche alberghiere, Condotte, Alberghi diffusi) in attuazione dei regolamenti regionali; riclassificazione d'ufficio in caso di verifica assenza requisiti e inadempienza alla richiesta di adeguamento. Verifica dei servizi e degli standard di qualità delle strutture extralberghiere su Scia o comunicazione trasmessa dai Comuni in attuazione dei regolamenti regionali. Ricezione dai Bed & Breakfast delle comunicazioni preventive di ogni periodo di interruzione dell'attività, contatto con strutture ricettive per le comunicazioni concernenti le attrezzature e le tariffe delle strutture e il rilascio di tabelle prezzi. Realizzazione, aggiornamento e pubblicazione annuario/elenchi strutture ricettive. Trasmissione annuale degli elenchi aggiornati di tutte le strutture ricettive distinte per tipologia e livello di classificazione a Regione.</p>	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
<p>Dati statistici: gestione programma regionale per accreditamento strutture ricettive per attivazione utenze e password strutture ricettive, consolidamenti e problemi vari degli utenti provinciali; raccolta e inserimento dati statistici (comunicazioni flussi, anagrafiche e consistenze) di tutte le strutture ricettive (Alberghi, Residenze Turistiche Alberghiere, Condotte, Alberghi diffusi, Strutture ricettive all'aria aperta, Agriturismi, 985, Case per Ferie, Case e Appartamenti per vacanze, Foresterie Lombarde, Locande, ostelli per la gioventù, rifugi e locazioni turistiche); verifica tempi di trasmissione dati da operatori di settore.</p>	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
<p>Osservatorio Turistico Provinciale: estrazione ed elaborazioni dati anche su richiesta di soggetti pubblici, privati e utenza diversa; elaborazione rapporto annuale.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
<p>Professioni turistiche: abilitazione alla professione di guida turistica, accompagnatore turistico e direttore tecnico di agenzia viaggi in attuazione dei regolamenti regionali; abilitazione regionale guide specializzate in Siti di particolare interesse turistico in attuazione dei regolamenti regionali; tenuta di albi, elenchi e registri delle professioni turistiche;</p>	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
<p>Vigilanza e sanzioni: sui requisiti di classificazione delle strutture ricettive, sulla comunicazione delle tariffe, sulla capacità ricettiva, sulla comunicazione dei flussi turistici, sulle attività delle associazioni proloco, sull'esercizio delle professioni turistiche esso/attività</p>	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
<p>Attività di coordinamento, aggiornamento, formazione (anche di nuovi collaboratori) finalizzata allo sviluppo della promozione turistica del territorio</p>	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:	
TOTALE ATTIVITÀ	9
GRADO SMARTIZZABILITÀ:	
TOTALMENTE	1
PARZIALMENTE	6
NON	2



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione generale	Ufficio Comunicazione		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Gestione Urp telefonico e via mail	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Aggiornamento del sito e social media management	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Redazione e invio comunicati stampa e rapporto con i giornalisti	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Supporto alle attività del presidente	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Presenza Consiglio provinciale, eventi, incontri	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Raccolta ed elaborazione registro accessi agli atti	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Realizzazione di prodotti grafici	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

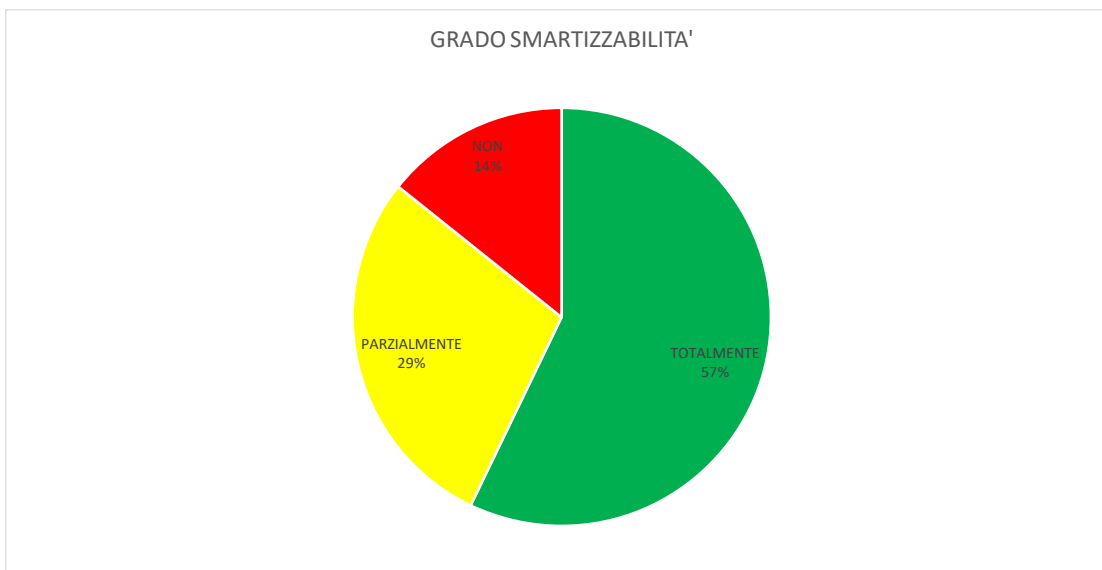
TOTALE ATTIVITA 7

GRADO SMARTIZZABILITA':

TOTALMENTE 4

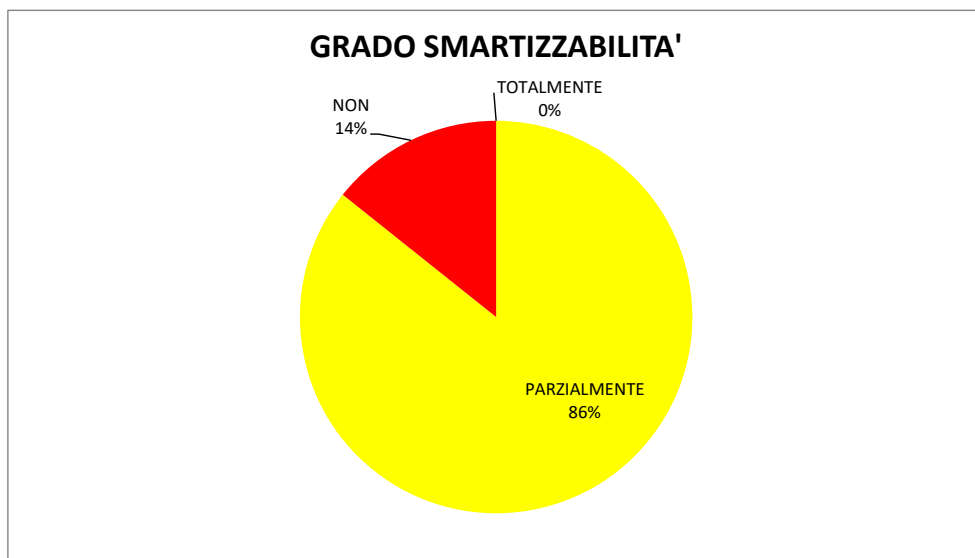
PARZIALMENTE 2

NON 1



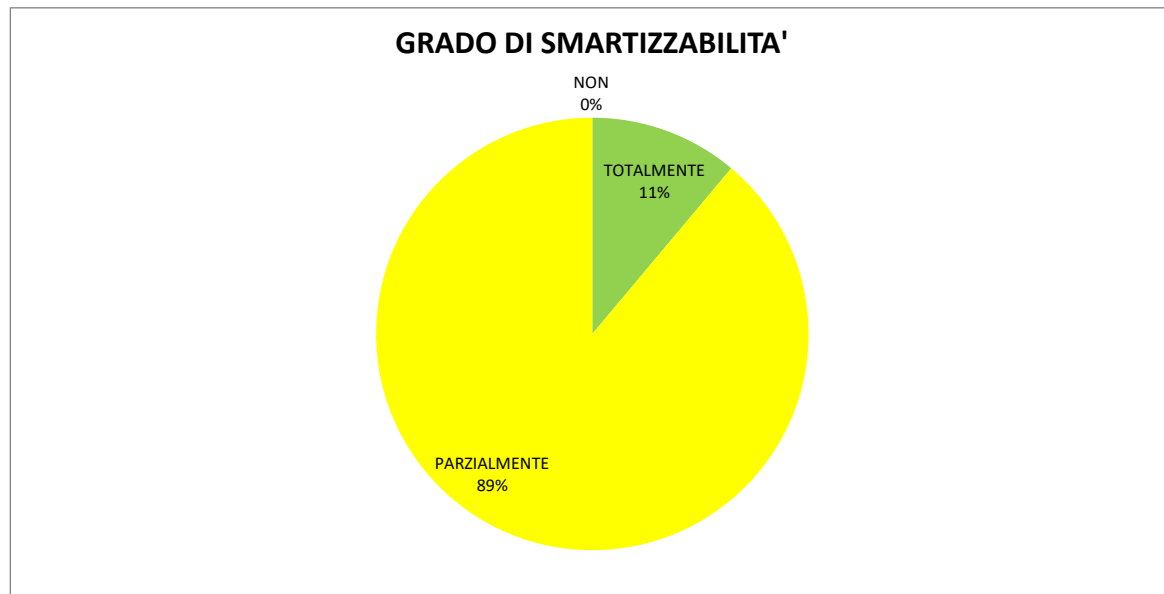
MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI	
SETTORE	SERVIZIO
UNITA' SVILUPPO STRATEGICO DELLA VIABILITA'	RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE VIARIA
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ
PROGETTAZIONE	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
MANUTENZIONE VIABILITA'	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
PONTI E GALLERIE	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
SICUREZZA E CATASTO STRADE	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
UFFICIO IMPIANTI	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
UFFICIO INCIDENTI	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
UFFICIO STAFF	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE <input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:	
TOTALE ATTIVITA'	7
GRADO SMARTIZZABILITA':	
TOTALMENTE	0
PARZIALMENTE	6
NON	1



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
UNITA' SVILUPPO STRATEGICO DELLA VIABILITA'	TRASPORTI		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
AUTOSCUOLE	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
TRASPORTI ECCEZIONALI	<input checked="" type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
CONTO PROPRIO	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
IMPIANTI A FUNE	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
SCUOLE NAUTICHE	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
OFFICINE REVISIONI AUTO	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
COMMISSIONE ESAME ACCESSO PROFESSIONE AUTOTRASPORTATORE	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
COMMISSIONE CONTO PROPRIO	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

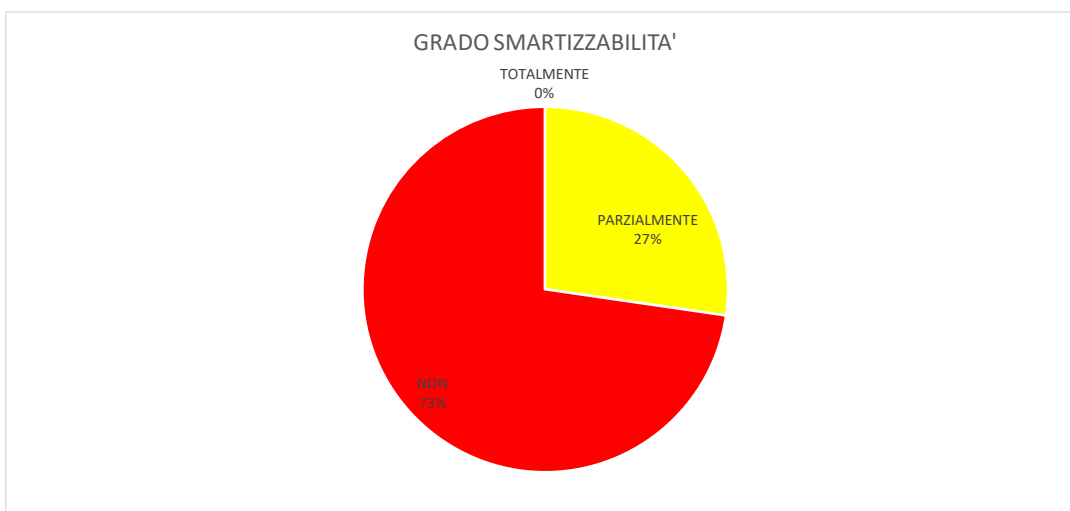
RIEPILOGO:	
TOTALE ATTIVITA'	9
GRADO SMARTIZZABILITA':	
TOTALMENTE	1
PARZIALMENTE	8
NON	0



MAPPATURA ATTIVITÀ SMARTIZZABILI			
SETTORE	SERVIZIO		
Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione generale	Vigilanza Ittico Venatoria		
LISTA ATTIVITÀ:	GRADO SMARTIZZABILITÀ		
Gestione sala operativa e telefonate in entrata e uscita	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di referente per la gestione del personale	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di segreteria legate alle gestione delle risorse finanziarie (impegni, liquidazioni, ecc..)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di sportello utenza	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di vigilanza sul territorio	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività di polizia giudiziaria	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Interventi faunistici (piani di abbattimento, recupero fauna, trasferimenti e destinazione fauna, reimmissione esemplari, ecc.....)	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività sanzionatoria	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Sopralluoghi specialistici ittico venatori	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Collaborazione con altri settori della Provincia ed altri enti	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE
Attività amministrativa derivante dalle attività di vigilanza e sanzione	<input type="checkbox"/> TOTALMENTE SMARTIZZABILE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE SMARTIZZABILE	<input checked="" type="checkbox"/> NON SMARTIZZABILE

RIEPILOGO:

TOTALE ATTIVITA	11
GRADO SMARTIZZABILITA':	
TOTALMENTE	0
PARZIALMENTE	3
NON	8



Al Dirigente del Settore

SEDE

Oggetto: Richiesta di autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro a distanza

Il/La sottoscritto/a _____,

in servizio presso¹ _____

con Profilo di _____ Area _____

in servizio presso l'Ente dal _____ (almeno 6 mesi)

CHIEDE

secondo i termini, le tempistiche e le modalità da concordare nell'Accordo individuale allegato alla presente richiesta, di poter svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità a distanza:

- in modalità agile;**
- in modalità da remoto.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

di necessitare per lo svolgimento della prestazione lavorativa da remoto, della seguente strumentazione tecnologica fornita dall'Amministrazione:

_____.

di non necessitare di alcuna strumentazione fornita dall'Amministrazione essendo in possesso della seguente strumentazione tecnologica:

_____.

DICHIARA altresì:

- di garantire, con riferimento alle pratiche lavorative e ai dati gestiti nell'ambito della prestazione lavorativa resa a distanza, il rispetto di tutte le norme di legge e regole relative alla protezione dei dati, al rispetto della *privacy* e del segreto d'ufficio, assicurando la massima riservatezza sui dati e sulle informazioni in suo possesso e/o disponibili nel sistema informativo dell'Ente;

¹ Indicare la struttura presso la quale si presta servizio; per i Servizi dislocati sul territorio indicare anche la sede.

- di garantire il rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza del luogo di lavoro, in particolare delle indicazioni fornite con specifica informativa ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 81/2017;

di rientrare nella/e categoria/e di seguito elencate (certificate e/o documentate), che rappresentano titoli di precedenza:

1. Lavoratore/trice con figli in condizioni di disabilità certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
2. Lavoratore/trice con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
3. Lavoratore/trice con N. _____ figli fino a dodici anni di età;
4. Lavoratore/trice *caregiver* ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.²

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di condizioni:

1. avere il proprio domicilio ad una distanza rispetto alla sede di lavoro di n. _____ km (specificare di seguito l'indirizzo esatto del domicilio _____);
2. essere iscritto al seguente corso di studio: _____ presso _____.

di essere "lavoratore fragile" o destinatario di particolari disposizioni in materia di lavoro a distanza da parte del Medico Competente dell'Ente, come da certificazione allegata/conservata agli atti.

_____, lì _____

IL RICHIEDENTE

² Ai sensi dell'art. 1, comma 255 della legge n. 205 del 2017: "Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sè, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18."

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta sopra riportata;

Visti:

- gli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n.81, che disciplinano le modalità di effettuazione del c.d. “*lavoro agile*”;
- le *Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche*, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, del suddetto decreto del Ministro per la pubblica amministrazione;
- il PIAO della Provincia di Bergamo, approvato con Decreto del Presidente n. ____ del _____, in particolare la Sottosezione 3.2 “Organizzazione del Lavoro a Distanza”;

Attestato il rispetto delle seguenti condizioni previste dal Regolamento in materia;

Verificata la sussistenza delle condizioni organizzative che rendono possibile lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità a distanza da parte del dipendente richiedente;

Autorizza

Non autorizza per il seguente motivo _____

il richiedente allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità a distanza, nei termini specificati nell’Accordo individuale allegato.

Bergamo, _____

IL DIRIGENTE

ALLEGATO A - ACCORDO INDIVIDUALE PER LA PRESTAZIONE IN LAVORO DA REMOTO

La/Il sottoscritta/o _____ dipendente,

e

La/il sottoscritta/o _____

Dirigente/Responsabile del Servizio di _____

dichiarano di accettare la disciplina prevista dal Regolamento sul Lavoro a Distanza (di cui alla *Sottosezione 3.2 del PIAO 2023-2025 - Organizzazione del Lavoro a Distanza* approvato con Decreto del Presidente n. ____ del _____)

CONVENGONO

1. Oggetto

che il/la dipendente è ammesso/a a svolgere la prestazione lavorativa in modalità da remoto nei termini ed alle condizioni di seguito indicate ed in conformità alle prescrizioni stabilite nella disciplina sopra richiamata stabilendo altresì:

- la data di avvio della prestazione di lavoro da remoto: _____;

- la data di fine della prestazione lavoro da remoto: _____;

- il giorno della settimana in cui la prestazione sarà resa in modalità da remoto _____;

- ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa in modalità da remoto, si prevede l'utilizzo della seguente dotazione:

- dotazione tecnologica di proprietà/nella disponibilità del dipendente, conforme alle

specifiche tecniche richieste:

_____ (specificare).

IN ALTERNATIVA:

- dotazione tecnologica fornita dall'Amministrazione:

_____ (specificare).

2. Luogo in cui verrà svolto lavoro da remoto (domicilio o residenza)

_____.

3. Orario di lavoro in modalità da remoto

Con riferimento al rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro, nel lavoro da remoto, il dipendente è soggetto ai medesimi obblighi derivanti dallo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza presso la sede dell'ufficio, pertanto il dipendente è tenuto ad effettuare le timbrature, anche da remoto, secondo il suo orario giornaliero.

4. Potere direttivo, di controllo e disciplinare

La modalità di lavoro da remoto non modifica il potere direttivo e di controllo del Datore di lavoro, che sarà esercitato con modalità analoghe a quelle applicate con riferimento alla prestazione resa presso i locali aziendali.

Il potere di controllo sulla prestazione resa al di fuori dei locali aziendali si espliciterà, di massima, attraverso la verifica dei risultati ottenuti.

Il monitoraggio e la verifica della prestazione lavorativa resa nelle giornate di lavoro a distanza verranno effettuati nelle seguenti modalità:

Tra dipendente in lavoro da remoto e diretto responsabile saranno condivisi, in coerenza con il Piano della Performance, obiettivi puntuali, chiari e misurabili che possano consentire di monitorare i risultati della prestazione lavorativa in modalità agile. Per assicurare il buon andamento delle attività e degli obiettivi, dipendente e responsabile si confronteranno almeno con cadenza mensile sullo stato di avanzamento.

Restano ferme le ordinarie modalità di valutazione delle prestazioni, secondo il sistema vigente per tutti i dipendenti.

Nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro da remoto, il comportamento del/della dipendente dovrà essere sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e la prestazione dovrà essere svolta sulla base di quanto previsto dai CCNL vigenti e di quanto indicato nel Codice di Comportamento della Provincia di Bergamo.

Le parti danno atto che, secondo la loro gravità e nel rispetto della disciplina legale e contrattuale vigente, le condotte connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa all'esterno dei locali aziendali danno luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, così come individuate nel codice di comportamento e nel codice disciplinare.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente Accordo può comportare la revoca dell'accordo individuale.

5. Recesso e revoca dall'Accordo

Il presente Accordo è a tempo determinato.

Ai sensi dell'art. 19 della legge 22 maggio 2017, n. 81, il lavoratore agile e l'Amministrazione possono recedere dall'Accordo di lavoro agile in qualsiasi momento, se con giustificato motivo, con un preavviso di almeno due giorni.

L'Accordo individuale di lavoro da remoto può, in ogni caso, essere revocato dal Dirigente/Responsabile del Servizio di appartenenza nel caso in cui, anche dopo un primo richiamo, il dipendente:

- a) non rispetti i tempi o le modalità di effettuazione della prestazione lavorativa;
- b) non svolga correttamente le attività assegnate e definite nell'Accordo individuale durante la prestazione lavorativa resa da remoto.

In caso di revoca il dipendente è tenuto a riprendere la propria prestazione lavorativa secondo l'orario ordinario presso la sede di lavoro dal giorno successivo alla comunicazione della revoca. La comunicazione della revoca potrà avvenire per e-mail ordinaria personale e/o per PEC.

L'avvenuto recesso o revoca dell'Accordo individuale è comunicato dal Dirigente/Responsabile al Servizio Personale.

In caso di trasferimento del dipendente ad altro settore/dipartimento, l'Accordo individuale cessa di avere efficacia dalla data di effettivo trasferimento del lavoratore.

6. Presenza in sede

L'Amministrazione si riserva di richiedere la presenza in sede del dipendente in qualsiasi momento, per esigenze di servizio rappresentate dal Dirigente/Responsabile di riferimento, con un preavviso di almeno un giorno. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro a distanza non fruite.

7. Informativa e Policy

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, il/la dipendente attesta la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza nel luogo ove svolgerà la prestazione lavorativa a distanza, nonché la piena operatività della dotazione informatica (compresa la connessione).

Il/la dipendente si impegna al rispetto di quanto previsto dall'Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro a distanza, che viene consegnata contestualmente alla sottoscrizione del presente Accordo, e di cui si conferma di avere preso visione.

Il lavoratore si impegna, inoltre, ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni in possesso dell'Ente, e a trattarli nel rispetto degli obblighi di riservatezza, ai sensi della normativa vigente e del Codice di Comportamento, secondo quanto previsto nella *policy* operativa per il corretto utilizzo dei dispositivi informatici, posta elettronica e trattamento degli archivi, che viene consegnata contestualmente alla sottoscrizione del presente Accordo, e di cui si conferma di avere preso visione.

Data _____

Firma del Dirigente/Responsabile del Settore

Firma del dipendente

ALLEGATO A.1 ALL'ACCORDO INDIVIDUALE - ELENCO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE AL DIPENDENTE DA REALIZZARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO IN MODALITÀ DA REMOTO.

I processi da gestire sono assegnati sulla base del Piano della performance di cui al decreto del Presidente n. ____ del _____ in relazione allo sviluppo temporale per gli stessi previsto e relativo al periodo di svolgimento dell'attività lavorativa in modalità da remoto.

Processo/i da gestire (sintetica descrizione)

Attività da svolgere durante lavoro da remoto:

Per lavorare online in sicurezza si richiama l'attenzione sulla necessità di:

- Seguire prioritariamente le policy e le raccomandazioni dettate dall'Amministrazione,
- Utilizzare i sistemi operativi per i quali attualmente è garantito il supporto,
- Effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo,
- Assicurare che i software di protezione del sistema operativo in uso (Firewall, Antivirus, ecc.) siano abilitati e costantemente aggiornati,
- Assicurare che gli accessi al sistema operativo siano protetti da una password sicura e comunque conforme alle password policy emanate dall'Amministrazione,
- Non installare software proveniente da fonti/repository non ufficiali,
- Bloccare l'accesso al sistema e/o configura la modalità di blocco automatico quando ci si allontana dalla postazione di lavoro,
- Non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette,
- Utilizzare l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette,
- Collegarsi a dispositivi mobili (pen-drive, hdd-esterno, ecc.) di cui si conosce la provenienza (nuovi, già utilizzati, forniti dalla Amministrazione),
- Effettuare sempre il log-out dai servizi/portali utilizzati dopo che si è concluso la sessione lavorativa.

ALLEGATO B - ACCORDO INDIVIDUALE PER LA PRESTAZIONE IN LAVORO AGILE

La/Il sottoscritta/o _____ dipendente,

e

La/il sottoscritta/o _____

Dirigente/Responsabile del Servizio di _____

dichiarano di accettare la disciplina prevista dal Regolamento sul Lavoro a Distanza (di cui alla *Sottosezione 3.2 del PIAO 2023-2025 - Organizzazione del Lavoro a Distanza* approvato con Decreto del Presidente n. ____ del _____)

CONVENGONO

1. Oggetto

che il/la dipendente è ammesso/a a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile nei termini ed alle condizioni di seguito indicate ed in conformità alle prescrizioni stabilite nella disciplina sopra richiamata stabilendo altresì:

- la data di avvio della prestazione di lavoro agile: _____;
- la data di fine della prestazione lavoro agile: _____;
- il giorno della settimana in cui la prestazione sarà resa in modalità agile _____;
- ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile da remoto, si prevede l'utilizzo della seguente dotazione:
 - dotazione tecnologica di proprietà/nella disponibilità del dipendente, conforme alle specifiche tecniche richieste:

_____(specificare).

IN ALTERNATIVA:

- dotazione tecnologica fornita dall'Amministrazione:

_____(specificare).

2. Luogo in cui sarà svolta, di norma, la prestazione di lavoro agile (indicare se domicilio o residenza):

_____.

3. Fascia di contattabilità obbligatoria del dipendente (MIN. 9:00-12:00;14:00-16:00 per FULL TIME)¹

È individuata nella mattina dalle ore _____ alle ore _____ e, in caso di giornata con rientro pomeridiano, dalle ore _____ alle ore _____.

4. La fascia di disconnessione (obbl. 19:00-7:30; min. 11 ore)

È individuata dalle ore _____ alle ore _____, oltre al sabato domenica e festivi.

5. Potere direttivo, di controllo e disciplinare

La modalità di lavoro agile non modifica il potere direttivo e di controllo del Datore di lavoro, che sarà esercitato con modalità analoghe a quelle applicate con riferimento alla prestazione resa presso i locali aziendali.

Il potere di controllo sulla prestazione resa al di fuori dei locali aziendali si espliciterà, di massima, attraverso la verifica dei risultati ottenuti.

Il monitoraggio e la verifica della prestazione lavorativa resa nelle giornate di lavoro a distanza verranno effettuati nelle seguenti modalità:

Tra dipendente in lavoro agile e diretto responsabile saranno condivisi, in coerenza con il Piano della Performance, obiettivi puntuali, chiari e misurabili che possano consentire di monitorare i risultati della prestazione lavorativa in lavoro agile. Per assicurare il buon andamento delle attività e degli obiettivi, dipendente e responsabile si confronteranno almeno con cadenza mensile sullo stato di avanzamento.

Restano ferme le ordinarie modalità di valutazione delle prestazioni, secondo il sistema vigente per tutti i dipendenti.

Nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile, il comportamento del/della dipendente dovrà essere sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e la prestazione dovrà essere svolta sulla base di quanto previsto dai CCNL vigenti e di quanto indicato nel Codice di Comportamento della Provincia di Bergamo.

Le parti danno atto che, secondo la loro gravità e nel rispetto della disciplina legale e contrattuale vigente, le condotte connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa all'esterno dei locali aziendali danno luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, così come individuate nel codice di comportamento e nel codice disciplinare.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente Accordo può comportare la revoca dell'accordo individuale.

¹ Durante tali fasce orarie il lavoratore agile può essere contattato dall'Ufficio telefonicamente o via e-mail e deve rendersi prontamente reperibile. Per i dipendenti con rapporto di lavoro part time, le fasce di contattabilità saranno riproporzionate dal Dirigente, compatibilmente con le esigenze di servizio.

6. Recesso e revoca dall'Accordo

Il presente Accordo è a tempo determinato.

Ai sensi dell'art. 19 della legge 22 maggio 2017, n. 81, il lavoratore agile e l'Amministrazione possono recedere dall'Accordo di lavoro agile in qualsiasi momento, se con giustificato motivo, con un preavviso di almeno due giorni.

L'Accordo individuale di lavoro agile può, in ogni caso, essere revocato dal Dirigente/Responsabile del Servizio di appartenenza nel caso in cui, anche dopo un primo richiamo, il dipendente:

- a) non rispetti i tempi o le modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, o in caso di ripetuto mancato rispetto delle fasce di contattabilità;
- b) non abbia raggiunto gli obiettivi assegnati e definiti nell'Accordo individuale.

In caso di revoca, il dipendente è tenuto a riprendere la propria prestazione lavorativa secondo l'orario ordinario presso la sede di lavoro dal giorno successivo alla comunicazione della revoca. La comunicazione della revoca potrà avvenire per e-mail ordinaria personale e/o per PEC.

L'avvenuto recesso o revoca dell'Accordo individuale è comunicato dal Dirigente/Responsabile al Servizio Personale.

In caso di trasferimento del dipendente ad altro settore/dipartimento, l'Accordo individuale cessa di avere efficacia dalla data di effettivo trasferimento del lavoratore.

7. Presenza in sede

L'Amministrazione si riserva di richiedere la presenza in sede del dipendente in qualsiasi momento, per esigenze di servizio rappresentate dal Dirigente/Responsabile di riferimento, con un preavviso di almeno un giorno. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro a distanza non fruito.

8. Informativa e Policy

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, il/la dipendente attesta la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza nel luogo ove svolgerà la prestazione lavorativa a distanza, nonché la piena operatività della dotazione informatica (compresa la connessione).

Il/la dipendente si impegna al rispetto di quanto previsto dall'Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro a distanza, che viene consegnata contestualmente alla sottoscrizione del presente Accordo, e di cui si conferma di avere preso visione.

Il lavoratore si impegna, inoltre, ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni in possesso dell'Ente, e a trattarli nel rispetto degli obblighi di riservatezza, ai sensi della normativa vigente e del Codice di Comportamento, secondo quanto previsto nella *policy* operativa per il corretto utilizzo dei dispositivi informatici, posta elettronica e trattamento degli archivi, che viene consegnata contestualmente alla sottoscrizione del presente Accordo, e di cui si conferma di avere preso visione.

Data _____

Firma del Dirigente/Responsabile del Settore

Firma del dipendente

ALLEGATO B.1 ALL'ACCORDO INDIVIDUALE - ELENCO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIPENDENTE DA REALIZZARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO IN MODALITÀ AGILE.

Gli obiettivi sono assegnati sulla base del Piano della performance di cui al decreto del Presidente n. _____ del _____ in relazione allo sviluppo temporale per gli stessi previsto e relativo al periodo di svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile.

Obiettivo (sintetica descrizione)

Fasi per la realizzazione dell'obiettivo: _____

periodo _____

periodo _____

Fase da realizzare nel periodo di lavoro agile: _____

Per lavorare online in sicurezza si richiama l'attenzione sulla necessità di:

- Seguire prioritariamente le policy e le raccomandazioni dettate dall'Amministrazione,
- Utilizzare i sistemi operativi per i quali attualmente è garantito il supporto,
- Effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo,
- Assicurare che i software di protezione del sistema operativo in uso (Firewall, Antivirus, ecc.) siano abilitati e costantemente aggiornati,
- Assicurare che gli accessi al sistema operativo siano protetti da una password sicura e comunque conforme alle password policy emanate dall'Amministrazione,
- Non installare software proveniente da fonti/repository non ufficiali,
- Bloccare l'accesso al sistema e/o configura la modalità di blocco automatico quando ci si allontana dalla postazione di lavoro,
- Non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette,
- Utilizzare l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette,
- Collegarsi a dispositivi mobili (pen-drive, hdd-esterno, ecc.) di cui si conosce la provenienza (nuovi, già utilizzati, forniti dalla Amministrazione),
- Effettuare sempre il log-out dai servizi/portali utilizzati dopo che si è concluso la sessione lavorativa.

INFORMATIVA
al lavoratore che svolge la prestazione in modalità
a distanza
ai sensi dell'articolo 22 della legge n.81/2017

Il presente documento costituisce l'*informativa* sui rischi a cui potrebbe essere esposto ogni lavoratore a distanza, nelle diverse tipologie di contesti lavorativi possibili. L'obiettivo è fornire indicazioni e raccomandazioni per prevenire i rischi.

Il lavoratore a distanza è tenuto a svolgere la propria prestazione:

- cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal datore di lavoro (DL) con diligenza e con l'obiettivo di fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti *indoor e outdoor* diversi da quelli di lavoro abituali;
- scegliendo luoghi per la prestazione delle attività che rispondano a criteri di ragionevolezza, sia quando dettata da esigenze connesse alla prestazione stessa che dalla necessità di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative (particolare attenzione deve essere posta dal lavoratore qualora si trovi a operare al di fuori dei luoghi di lavoro e, in particolare, in ambienti *outdoor*).

Le indicazioni che il lavoratore è tenuto ad osservare per prevenire i rischi per la salute e sicurezza legati allo svolgimento della prestazione in modalità a distanza sono contenute nei seguenti allegati:

Allegato 1 - Indicazioni relative ad ambienti indoor privati

Allegato 2 - Utilizzo sicuro di attrezzature di lavoro

2.1 – Indicazioni generali

2.2 - Indicazioni per l'utilizzo

2.2.1 - Indicazioni per il lavoro con un *PC*

2.2.2 - Indicazioni per il lavoro con *tablet e smartphone*

2.2.3 - Indicazioni per l'utilizzo sicuro dello *smartphone* come telefono cellulare

Allegato 3 - Indicazioni relative a requisiti e corretto utilizzo di impianti di alimentazione elettrica

Allegato 4 - Indicazioni per rischio di incendio

ALLEGATI:

Allegato 1

INDICAZIONI RELATIVE AD AMBIENTI INDOOR PRIVATI

Di seguito, le principali indicazioni relative ai requisiti igienico-sanitari previsti per i locali privati in cui possono operare i lavoratori destinati a svolgere il lavoro a distanza.

1. Raccomandazioni generali per i locali:

- Le attività lavorative non possono essere svolte in locali tecnici o locali non abitabili;
- Adeguata disponibilità di servizi igienici e acqua potabile e la presenza di impianti a norma (elettrico, termoidraulico ecc.) adeguatamente mantenuti;
- Le superfici interne delle pareti non devono presentare tracce di condensazione permanente (muffe);
- I locali, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso e, a tale scopo, devono avere una superficie finestrata idonea;
- I locali devono essere muniti di impianti di illuminazione artificiale, generale e localizzata, atti a garantire un adeguato comfort visivo agli occupanti.

Indicazioni per l'illuminazione naturale e artificiale:

- Si raccomanda, soprattutto nei mesi estivi, di schermare le finestre allo scopo di evitare l'abbagliamento e limitare l'esposizione diretta alle radiazioni solari;
- L'illuminazione generale e specifica deve essere tale da garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante;
- È importante collocare le lampade in modo tale da evitare abbagliamenti diretti e/o riflessi e la proiezione di ombre che ostacolino il compito visivo mentre si svolge l'attività lavorativa.

2. Indicazioni per l'aerazione naturale e artificiale:

- È opportuno garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione meccanica;
- Evitare di esporsi a correnti d'aria che colpiscano una zona circoscritta del corpo (ad es. la nuca, le gambe, ecc.);
- Gli eventuali impianti di condizionamento dell'aria devono essere a norma e regolarmente mantenuti compresi i sistemi filtranti dell'impianto e i recipienti eventuali per la raccolta della condensa, regolarmente ispezionati e puliti e, se necessario, sostituiti;
- Evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi (a seconda della stagione) rispetto alla temperatura esterna;
- Evitare l'inalazione attiva e passiva del fumo di tabacco, soprattutto negli ambienti chiusi in quanto molto pericolosa per la salute umana.

Allegato 2

UTILIZZO SICURO DI ATTREZZATURE/DISPOSITIVI DI LAVORO

Di seguito, le principali indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di attrezzature/dispositivi di lavoro.

2.1 Indicazioni generali

- Leggere il manuale d'uso prima dell'utilizzo dei dispositivi, seguire le indicazioni del costruttore/importatore soprattutto riguardanti i principi di sicurezza;
- Conservare in luoghi in cui siano facilmente reperibili e consultabili le istruzioni per l'uso redatte dal fabbricante prima dell'impiego delle attrezzature di lavoro;
- Utilizzare apparecchi elettrici integri, senza parti conduttrici in tensione accessibili e interromperne immediatamente l'utilizzo in caso di emissione di scintille, fumo e/o odore di bruciato, provvedendo a spegnere l'apparecchio e disconnettere la spina dalla presa elettrica di alimentazione (se connesse);
- Verificare periodicamente che le attrezzature siano integre e correttamente funzionanti, compresi i cavi elettrici e la spina di alimentazione;
- Non collegare tra loro dispositivi o accessori incompatibili;
- Effettuare la ricarica elettrica da prese di alimentazione integre;
- Disporre i cavi di alimentazione in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- Spegnere le attrezzature una volta terminati i lavori;
- Controllare che tutte le attrezzature/dispositivi siano scollegate/i dall'impianto elettrico quando non utilizzati, specialmente per lunghi periodi;
- Collocare le attrezzature/dispositivi in modo da favorire la loro ventilazione e raffreddamento (non coperti e con le griglie di aerazione non ostruite) ed astenersi dall'uso nel caso di surriscaldamento;
- Inserire le spine dei cavi di alimentazione delle attrezzature/dispositivi in prese compatibili (ad es. spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine Schuko in prese Schuko). Utilizzare la presa solo se ben ancorata al muro e controllare che la spina sia completamente inserita nella presa a garanzia di un contatto corretto;
- Riporre le attrezzature in luogo sicuro, lontano da fonti di calore o di innesco, evitare di pigiare i cavi e di piegarli in corrispondenza delle giunzioni tra spina e cavo e tra cavo e connettore (la parte che serve per connettere l'attrezzatura al cavo di alimentazione);
- Non effettuare operazioni di riparazione e manutenzione fai da te;
- In caso di rottura dello schermo, evitare di toccare le schegge di vetro e non tentare di rimuovere il vetro rotto dal dispositivo; il dispositivo non dovrà essere usato fino a quando non sarà stato riparato;
- Le batterie/accumulatori non vanno gettati nel fuoco (potrebbero esplodere), né smontati, tagliati, compressi, piegati, forati, danneggiati, manomessi, immersi o esposti all'acqua o altri liquidi;
- In caso di fuoriuscita di liquido dalle batterie/accumulatori, evitare il contatto del liquido con la pelle o gli occhi; qualora si verificasse un contatto, sciacquare immediatamente la parte colpita con abbondante acqua e consultare un medico al più presto.

2.2 - Indicazioni per l'utilizzo

PC portatile, telefono/smartphone permettono di lavorare in condizioni diverse da quelle abituali; tuttavia il loro utilizzo deve essere effettuato con attenzione, avendo riguardo alle seguenti indicazioni:

- Effettuare periodicamente delle brevi pause per distogliere la vista dallo schermo e sgranchirsi le gambe;
- Cambiare spesso posizione durante il lavoro anche sfruttando le caratteristiche di estrema maneggevolezza degli strumenti, tenendo presente la possibilità di alternare la posizione eretta con quella seduta;
- Prima di iniziare a lavorare, orientare lo schermo verificando che la posizione rispetto alle fonti di luce naturale e artificiale sia tale da non creare riflessi fastidiosi o abbagliamenti, evitando quindi di sedersi di fronte ad una finestra non adeguatamente schermata; la disposizione ottimale dello schermo è perpendicolare rispetto alla finestra e ad una distanza tale da evitare riflessi e abbagliamenti;
- PC portatile, telefono e Smartphone hanno uno schermo con una superficie molto riflettente (schermi lucidi o glossy) per garantire una resa ottimale dei colori; tenere presente che l'utilizzo di tali schermi può causare affaticamento visivo;
- Regolare la luminosità e il contrasto sullo schermo in modo ottimale;
- Durante la lettura, distogliere spesso lo sguardo dallo schermo per fissare oggetti lontani, così come si fa quando si lavora normalmente al computer fisso;
- In tutti i casi in cui i caratteri sullo schermo del dispositivo mobile siano troppo piccoli, è importante ingrandire i caratteri a schermo e utilizzare la funzione zoom per non affaticare gli occhi;
- Non lavorare al buio.

2.2.1 - Indicazioni per il lavoro con il PC

In caso di attività che comportino la redazione o la revisione di lunghi testi, tabelle o simili è opportuno l'impiego del PC con le seguenti raccomandazioni:

- Sistemare il PC su un idoneo supporto che consenta lo stabile posizionamento dell'attrezzatura e un comodo appoggio degli avambracci;
- La seduta di lavoro deve essere stabile e deve permettere una posizione comoda. In caso di lavoro prolungato, deve avere bordi smussati;
- E' importante stare seduti con un comodo appoggio della zona lombare e su una seduta non rigida;
- Durante il lavoro con il PC, la schiena va mantenuta poggiata al sedile provvisto di supporto per la zona lombare, evitando di piegarla in avanti;
- Mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l'uso della tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi;
- E' opportuno che gli avambracci siano appoggiati sul piano e non tenuti sospesi;
- Utilizzare un piano di lavoro stabile, con una superficie a basso indice di riflessione, con altezza sufficiente per permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, consentendo cambiamenti di posizione nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti, e permettere una disposizione comoda del dispositivo, dei documenti e del materiale accessorio;
- L'altezza del piano di lavoro e della seduta devono essere tali da consentire all'operatore in posizione seduta di avere gli angoli braccio/avambraccio e gamba/coscia ciascuno a circa 90°;

- In base alla statura, e se necessario per mantenere un angolo di 90° tra gamba e coscia, creare un poggiapiedi con un oggetto di dimensioni opportune;
- la profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo.

2.2.2 - Indicazioni per il lavoro con eventuale *smartphone*

Gli *smartphone* sono idonei essenzialmente alla gestione della posta elettronica e alla lettura di brevi documenti.

In caso di impiego di *smartphone* si raccomanda di:

- effettuare frequenti pause;
- evitarne l'utilizzo per scrivere lunghi testi, mentre si cammina, salvo che per rispondere a chiamate vocali prediligendo l'utilizzo dell'auricolare;
- per prevenire affaticamento visivo, evitare attività prolungate di lettura sullo *smartphone*;
- effettuare periodicamente esercizi di allungamento dei muscoli della mano e del pollice (*stretching*).

2.2.3 - Indicazioni per l'utilizzo sicuro dello *smartphone* come telefono cellulare

- Utilizzare l'auricolare durante le chiamate, evitando di tenere il volume elevato;
- Attenersi alle indicazioni del medico competente e le specifiche indicazioni del produttore/importatore dell'apparecchiatura.

I dispositivi potrebbero interferire con gli apparecchi acustici. A tal fine:

- non tenere i dispositivi nel taschino;
- in caso di utilizzo posizionarli sull'orecchio opposto rispetto a quello su cui è installato l'apparecchio acustico;
- evitare di usare il dispositivo in caso di sospetta interferenza.

Il portatore di apparecchi acustici che usi l'auricolare collegato al telefono/smartphone può avere difficoltà nell'udire i suoni dell'ambiente circostante; non usare quindi l'auricolare se questo mette a rischio la propria e l'altrui sicurezza.

Allegato 3

INDICAZIONI RELATIVE A REQUISITI E CORRETTO UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI

Indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di impianti elettrici, apparecchi/dispositivi elettrici utilizzatori, dispositivi di connessione elettrica temporanea.

1. Impianto elettrico

a) Requisiti:

- i componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate;
- le sue parti conduttrici in tensione non devono essere accessibili (ad es. a causa di scatole di derivazione prive di coperchio di chiusura o con coperchio danneggiato, di scatole per prese o interruttori prive di alcuni componenti, di canaline porta cavi a vista prive di coperchi di chiusura o con coperchi danneggiati);
- le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo;
- nel caso di utilizzo della rete elettrica in locali privati, è necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza.

b) Indicazioni di corretto utilizzo:

- le zone antistanti i quadri elettrici, le prese e gli interruttori devono essere tenute sgombre e accessibili;
- evitare di accumulare o accostare materiali infiammabili di qualunque genere a ridosso dei componenti dell'impianto, e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio;
- le lampade, specialmente quelle da tavolo, devono essere posizionate in modo tale da evitare il contatto con materiali infiammabili.

2. Dispositivi di connessione elettrica temporanea

(prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo, ecc.)

a) Requisiti:

- i dispositivi di connessione elettrica temporanea devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt);
- i dispositivi di connessione elettrica temporanea che si intende utilizzare devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento.

b) Indicazioni di corretto utilizzo

- l'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea deve essere una eccezione limitata ai casi in cui non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei;
- le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine Schuko in prese Schuko) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo;
- evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.;
- disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea sia maggiore della somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati;
- fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non si surriscaldino durante il loro funzionamento;
- srotolare i cavi il più possibile o comunque disporli in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego.

Allegato 4

INFORMATIVA RELATIVA AL RISCHIO INCENDI PER LO SMART WORKING

INDICAZIONI GENERALI

- Identificare il luogo di lavoro (indirizzo esatto) e avere a disposizione i principali numeri telefonici dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali, ecc.).
- Prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera (alimentati a combustibili solidi, liquidi o gassosi) in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione. Inoltre, tenere presente che questi ultimi necessitano di adeguati ricambi d'aria per l'eliminazione dei gas combustibili.
- Rispettare il divieto di fumo laddove presente.
- Non gettare mozziconi accesi nelle aree a verde all'esterno, nei vasi con piante e nei contenitori destinati ai rifiuti.
- Non ostruire le vie di esodo e non bloccare la chiusura delle eventuali porte tagliafuoco.

COMPORTAMENTO PER PRINCIPIO D'INCENDIO

- Mantenere la calma.
- Disattivare le utenze presenti (PC, termoconvettori, apparecchiature elettriche) staccandone anche le spine.
- Avvertire i presenti all'interno dell'edificio o nelle zone circostanti, chiedere aiuto e, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente (VVF, Polizia ecc.), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione, affollamento ecc.
- Se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua¹, estintori², coperte³ ecc.)
- Non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico.
- Se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni.
- Se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ESTINTORE

- sganciare l'estintore dall'eventuale supporto e porlo a terra;
- rompere il sigillo ed estrarre la spinetta di sicurezza;
- impugnare il tubo erogatore o manichetta;

¹ ACQUA:

È idonea allo spegnimento di incendi di manufatti in legno o in stoffa ma non per incendi che originano dall'impianto o da attrezzature elettriche.

² ESTINTORI:

ESTINTORI A POLVERE (ABC)

Sono idonei per spegnere i fuochi generati da sostanze solide che formano braci (fuochi di classe A), da sostanze liquide (fuochi di classe B) e da sostanze gassose (fuochi di classe C). Gli estintori a polvere sono utilizzabili per lo spegnimento dei principi d'incendio di ogni sostanza anche in presenza d'impianti elettrici in tensione.

ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA (CO₂)

Sono idonei allo spegnimento di sostanze liquide (fuochi di classe B) e fuochi di sostanze gassose (fuochi di classe C); possono essere usati anche in presenza di impianti elettrici in tensione. Occorre prestare molta attenzione all'eccessivo raffreddamento che genera il gas: ustione da freddo alle persone e possibili rotture su elementi caldi (ad es.: motori o parti metalliche calde potrebbero rompersi per eccessivo raffreddamento superficiale). Non sono indicati per spegnere fuochi di classe A (sostanze solide che formano braci). A causa dell'elevata pressione interna l'estintore a CO₂ risulta molto più pesante degli altri estintori a pari quantità di estinguente.

³ COPERTE:

In caso di principi di incendio dell'impianto elettrico o di altro tipo (purché si tratti di piccoli focolai) si possono utilizzare le coperte ignifughe o, in loro assenza, coperte di lana o di cotone spesso (assolutamente non sintetiche o di piume come i *pile* e i *piumini*) per soffocare il focolaio (si impedisce l'arrivo di ossigeno alla fiamma). Se particolarmente piccolo il focolaio può essere soffocato anche con un recipiente di metallo (ad es. un coperchio o una pentola di acciaio rovesciata)

- con l'altra mano, impugnata la maniglia dell'estintore, premere la valvola di apertura;
- dirigere il getto alla base delle fiamme premendo la leva prima ad intermittenza e poi con maggiore progressione;
- iniziare lo spegnimento delle fiamme più vicine a sé e solo dopo verso il focolaio principale.

NEL CASO SI SVOLGA LAVORO A DISTANZA IN UN LUOGO PUBBLICO O COME OSPITI IN ALTRO LUOGO DI LAVORO PRIVATO, È NECESSARIO:

- Accertarsi dell'esistenza di divieti e limitazioni di esercizio imposte dalle strutture e rispettarli;
- prendere visione, soprattutto nel piano dove si è collocati, delle piantine particolareggiate a parete, della dislocazione dei mezzi antincendio, dei pulsanti di allarme, delle vie di esodo;
- visualizzare i numeri di emergenza interni che sono in genere riportati sulle piantine a parete (addetti lotta antincendio/emergenze/coordinatore per l'emergenza, ecc.);
- leggere attentamente le indicazioni scritte e quelle grafiche riportate in planimetria;
- rispettare il divieto di fumo;
- evitare di creare ingombri alla circolazione lungo le vie di esodo;
- segnalare al responsabile del luogo o ai lavoratori designati quali addetti ogni evento pericoloso, per persone e cose, rilevato nell'ambiente occupato.